

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLIX

BARI, 3 DICEMBRE 2018

n. 154



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1961 Programmazione Fondo per le Politiche Giovanili 2018 e approvazione Schema di Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.	75754
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1962 Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2017” rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Approvazione Schema di Accordo con Arti.	75768
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1963 Progetto studioinpuglia ex DGR 1621/2018. Autorizzazione missione a Shanghai della dirigente della Sezione Formazione Professionale.	75774
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1970 Recepimento dell’Intesa n.211/CSR del 23/11/2017, ai sensi dell’art.1, comma 791, legge 28/12/2015, n.208 (Legge stabilità 2016), sullo schema del D.P.C.M di adozione delle linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e ospedaliere per il soccorso e l’assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza “Percorso per le donne che subiscono violenza”, di cui al comma 790 del predetto art.1.	75780
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1972 Percorso Attuativo Certificabilità degli Enti del S.S.R. ai sensi del Decreto Ministero della Salute di concerto Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013. Adozione aggiornamento del Modello di Rilevazione Ministeriale del Percorso attuativo della Certificabilità (PAC) del S.S.R. della Puglia e relativa Relazione periodica di accompagnamento.	75797
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1973 FAMI 2014-2020 - OS 2/ON 3 - PROG_2302: “COM. & IN. Competenze per l’integrazione in Europa”. Presa d’atto Convenzione di sovvenzione. Istituzione capitoli di entrata e di spesa. Approvazione Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e i partner di progetto.	75934
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1974 FAMI 2014-2020 - OS 2/ON 2 - PROG_2458: “Skills to work”. Presa d’atto Convenzione di sovvenzione. Istituzione capitoli di entrata e di spesa. Approvazione Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e i partner di progetto.	76000

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1975

FAMI 2014-2020 - OS 2/ON 2 - PROG_2328: "IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio". Presa d'atto Convenzione di sovvenzione. Istituzione capitoli di entrata e di spesa. Approvazione Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e i partner di progetto. 76067

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1976

Revoca DGR n. 4255 del 3.11.1993 avente ad oggetto : "Assistenza Ospedaliera in regime convenzionale tramite case di Cura private. Trattativa nazionale per la determinazione delle diarie 1992 e 1993. Provvedimenti conseguenti". 76135

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1978

Legge n° 353/2000 - L.R. n° 18/2000 – L.R. n° 7/2014 e L.R. n. 38/2016: Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e Il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nell'ambito del contrasto agli incendi boschivi. Variazione compensativa tra capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2018 e pluriennale 2018-2020. 76138

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1979

Variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.– Missione 16 –Programma 1 -Capitolo 111176 "Spese per l'attuazione del programma interregionale sistema di interscambio nel comparto agricolo – Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta". 76149

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1980

POR PUGLIA fesi-fse 2014/2020. Azione 11.1 "Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati" Interventi prioritari Azione pilota Puglia Log-in. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011. 76153

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1981

Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. " Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", art.1 comma 3 lettera f) – D.G.R. n. 336 del 14.3.2017 Protocollo d'Intesa biennale - Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia – Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (U.S.R.) - Comitato Italiano Paralimpico Puglia (C.I.P.) seconda annualità. 76163

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1984

FSC-APQ Sviluppo Locale 2007–2013 Titolo II-Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI"–AD n.797 del 07/05/15 e smi "Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Impr ai sensi dell'art 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30/09/14"–Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente:METH ENGINEERING & CONSULTING S.r.l Cod prog:V22DW92..... 76182

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1985

Sistema Integrato di comunicazione ed informazione nella Sanità. Approvazione piano e linee di indirizzo per l'attuazione. 76242

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1986

Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E PLURIENNALE 2018 – 2020, ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii." L.R. n. 68 del 29/12/2017 e APPROVAZIONE indirizzi. 76263

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1988

Referendum consultivo popolare del 16 dicembre 2018 per l'Istituzione del nuovo comune di "Presicce-

Acquarica” mediante fusione dei comuni di Presicce e Acquarica del Capo, ai sensi dell’art.21 della l.r.27/1973. Autorizzazione a provvedere agli obblighi regionali connessi, previa variazione di bilancio. Approvazione schema di Intesa tra il Presidente della Giunta regionale e il Prefetto di Lecce..... 76269

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1989

FAMI 2014-2020 - OS 1/ON 1 - PROG_2301: “Prevenzione 4.0”. Presa d’atto Convenzione di sovvenzione. Istituzione capitoli di entrata e di spesa. Approvazione Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e i partner di progetto. 76277

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1990

DGR. 1705 del 26/09/2018 Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Rettifica ed integrazione..... 76342

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1961

Programmazione Fondo per le Politiche Giovanili 2018 e approvazione Schema di Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'Assessore alle Politiche giovanili e innovazione sociale, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Conferenza Unificata, nella seduta del 24 gennaio 2018, ha sancito l'Intesa tra Governo, Regioni e province Autonome ed Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 luglio 2003, n. 131 sulla ripartizione per l'anno 2018 del Fondo nazionale per le politiche giovanili (CU/6);
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205, recante l'approvazione del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2018 e del bilancio pluriennale 2018-20;
- L'intesa stabilisce che la quota del FNPG per la Regione Puglia sia di euro 150.547,00 e che il cofinanziamento regionale sia pari almeno a euro 37.637,00;
- Che l'intervento deve avere la finalità di "promuovere attività di orientamento e placement, e/o attività dirette alla prevenzione del disagio giovanile e al sostegno di giovani talenti" come previsto dall'art. 2 della suddetta Intesa;

Considerato che:

- La Regione Puglia intende promuovere uno strumento di accompagnamento per i giovani impegnati nell'attivazione di progetti imprenditoriali e di innovazione sociale;
- In coerenza con lo spirito della programmazione regionale, la Regione si doterà di strumenti idonei a affiancare i giovani direttamente nella co-progettazione di percorsi di apprendimento basati sull'offerta e non sulla domanda, incoraggiando l'emersione dei reali fabbisogni dei beneficiari (servizi, innovazioni, competenze) e costruendo in maniera condivisa risposte "su misura" per i singoli casi. In tal modo l'istituzione svolgerà una funzione guida nei confronti dei giovani e delle loro progettualità: interagirà direttamente con i beneficiari eliminando ogni intermediazione e assumerà l'onere della parte amministrativa per ridurre al minimo le barriere burocratiche.
- la Regione Puglia intende cofinanziare tale intervento con proprie risorse regionali con l'obiettivo di: valorizzare il potenziale di innovazione e creatività dei giovani per contribuire alla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva del territorio e delle comunità, integrare le misure di sostegno finanziario già presenti e future con azioni di accompagnamento volte al rafforzamento delle competenze dei giovani nella gestione dei progetti, aumentare le prospettive di sviluppo delle nuove progettualità attivate dai giovani;

Con il presente provvedimento si propone quindi di approvare l'intervento "Azioni di accompagnamento per i giovani impegnati nell'attivazione di progetti imprenditoriali e di innovazione sociale" allegato al presente documento per farne parte integrante e sostanziale.

SI PROPONE:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;

- di approvare la scheda di intervento di programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2018 "Azioni di accompagnamento per i giovani impegnati nell'attivazione di progetti imprenditoriali e di innovazione sociale" che costituisce parte integrante del presente provvedimento (vd. Allegato 1);
- di programmare la copertura del co-finanziamento regionale a carico del Bilancio regionale e di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà alla prenotazione delle somme da destinare al cofinanziamento dell'Accordo;
- di approvare lo Schema di Accordo (allegato 2) che costituisce parte integrante del presente provvedimento e di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e innovazione Sociale di provvedere alla sottoscrizione dell' Accordo (ex art 15 legge 241/90) con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e all'espletamento degli adempimenti consequenziali.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
--

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore proponente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- di approvare la scheda di intervento di programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2018 "Azioni di accompagnamento per i giovani impegnati nell'attivazione di progetti imprenditoriali e di innovazione sociale" che costituisce parte integrante del presente provvedimento (vd. Allegato 1);
- di programmare la copertura del co-finanziamento regionale a carico del Bilancio regionale e di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà alla prenotazione delle somme da destinare al cofinanziamento dell'Accordo;
- di approvare lo Schema di Accordo (Allegato 2) che costituisce parte integrante e di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e innovazione Sociale di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo (ex art 15 legge 241/90) con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e all'espletamento degli adempimenti consequenziali.
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO 1

Il presente allegato è composto

da n. 1 facciate

1. Titolo	Azioni di accompagnamento per giovani impegnati nell'attivazione di progetti imprenditoriali e di innovazione sociale
2. Valore complessivo e copertura finanziaria	Fondo nazionale 2018 euro 150.547,00 Cofinanziamento Regione Puglia euro 37.637,00 Totale euro 188.184,00
3. Descrizione dell'intervento e modalità di realizzazione	L'intervento consiste nell'attuazione di un modello di servizi a scala regionale interamente orientato a supportare i giovani impegnati nell'attivazione di progetti imprenditoriali e di innovazione sociale. Le risorse disponibili saranno utilizzate per fornire ai giovani destinatari mezzi per migliorare la fattibilità dei loro progetti attraverso il rafforzamento delle competenze in termini di gestione dei processi, conoscenza dei mercati di riferimento, inserimento in nuove reti, finalizzazione di business plan e piani strategici. La struttura regionale si doterà delle condizioni per operare direttamente nella co-progettazione con i giovani di percorsi di apprendimento basati sull'offerta e non sulla domanda, incoraggiando l'emersione dei reali fabbisogni dei beneficiari (servizi, innovazioni, competenze) e costruendo in maniera condivisa risposte "su misura" per i singoli casi. L'istituzione svolgerà una funzione guida nei confronti dei giovani e delle loro progettualità: interagirà direttamente con i beneficiari eliminando ogni intermediazione e assumerà l'onere della parte amministrativa per ridurre al minimo le barriere burocratiche.
4. Obiettivi	Valorizzare il potenziale di innovazione e creatività dei giovani per contribuire alla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva del territorio e delle comunità. Integrare le misure di sostegno finanziario già presenti e future con azioni di accompagnamento volte al rafforzamento delle competenze dei giovani nella gestione dei progetti. Aumentare le prospettive di sviluppo delle nuove progettualità attivate dai giovani.
5. Tempi	18 mesi
6. Destinatari	Giovani talenti pugliesi, cittadini residenti in Puglia tra i 18 e i 35 anni, singoli o organizzati in gruppi costituiti o informali.
7. Numero degli interventi	10 percorsi di apprendimento.
8. Territorio	Tutto il territorio della Regione Puglia.
9. Soggetto attuatore	Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, anche per il tramite di Agenzie regionali e soggetti idonei alla realizzazione dell'iniziativa prevista.

IL PRESENTE ALLEGATO COMPOSTO DA 1 FACCIATA
È PARTE INTEGRANTE DEL PROVVEDIMENTO
CODICE CIFRA PG/DEL/2018/10

LA DIRIGENTE DELLA
SEZIONE





ALLEGATO 2

LOGO REGIONE

Presidenza del Consiglio dei MinistriDipartimento della Gioventù e del Servizio
civile nazionale

Regione -----

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

**IN ATTUAZIONE DELL'INTESA REPERTORIO N. 6/CU SANCITA IN SEDE DI
CONFERENZA UNIFICATA IN DATA 24 GENNAIO 2018 TRA LO STATO, LE REGIONI E
LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO E GLI ENTI LOCALI, SULLA
RIPARTIZIONE DEL "FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI
ANNO 2018"**

TRA

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale, di seguito "Dipartimento", codice fiscale 80188230587, avente sede in Roma, Via della Ferratella in Laterano n. 51, rappresentata dal Cons. Cinzia Zaccaria, Coordinatore dell'Ufficio per le politiche giovanili giusta delega della Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale.

E

La Regione ----- codice fiscale -----, avente sede in -----, Via -----
-----, n. ----- rappresentata dal Direttore ----- della ----- Dott/D.ssa -----
-----, di seguito "Regione",

entrambi di seguito "le Parti"

PREMESSO CHE

- in attuazione dell'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006, n. 248, è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il "Fondo per le politiche giovanili", di seguito "Fondo", al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi;
- il Dipartimento ha, tra le sue funzioni, anche quella della gestione del citato Fondo, finalizzata ad attuare e gestire sul territorio nazionale, interventi a sostegno delle giovani generazioni, anche in collaborazione con le Regioni e il sistema delle Autonomie locali;
- l'Intesa n. 6/CU, sancita in sede di Conferenza Unificata in data 24 gennaio 2018 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e il sistema delle Autonomie locali, ha stabilito tra l'altro:



- la quantificazione della quota-parte del Fondo per l'anno 2018 di pertinenza delle Regioni e delle Province Autonome in euro 2.156.836,00;
 - la sub-ripartizione delle suddette quote, per quanto di pertinenza, in favore di ogni singola Regione o Provincia Autonoma, di cui all'Allegato 1 denominato "TABELLA RIPARTO FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI 2018 - QUOTE REGIONALI E PROVINCE AUTONOME";
- le modalità di monitoraggio sugli interventi regionali e il trasferimento delle relative risorse, sono disciplinate da un Accordo di collaborazione da sottoscrivere bilateralmente, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
 - in attuazione dell'art. 2, comma 5, dell'Intesa n. 6/CU del 24 gennaio 2018, di seguito "Intesa", la Regione, ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, ha trasmesso al Dipartimento, con nota acquisita con protocollo DGSCN n. XXXXX del XXXX, la proposta progettuale denominata "XXXXXX", approvata con delibera di Giunta Regionale n. XXXXX del XXXXXXXX;
 - la Regione, ai fini della realizzazione dell'intervento, relativo alla citata proposta progettuale, si impegna formalmente a cofinanziare almeno il 20% del valore complessivo del progetto presentato, con risorse finanziarie proprie e/o attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi;

CONSIDERATO CHE

- la finalità del presente Accordo di collaborazione, di seguito "Accordo", è quella di dare attuazione, attraverso il cofinanziamento del Fondo, all'intervento previsto nella proposta progettuale presentata dalla Regione, in conformità all'art. 2, comma 1, dell'Intesa;

VISTE

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;

VISTI

- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l'altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il d.P.C.M. 15 dicembre 2017 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2018;
- il d.P.C.M. 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio di Ministri", che individua tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 31 agosto 2017, registrato dalla Corte dei conti il 19 settembre 2017, recante modifiche ed integrazioni all'organizzazione del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale;



- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2018, registrato alla Corte dei conti in data 13 agosto 2018, n. 1676, con cui alla dott.ssa Valeria Vaccaro viene conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale;
- il d.P.C.M. 17 ottobre 2017, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 2017, n. 2347, con il quale al Cons. Cinzia Zaccaria è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Ufficio per le politiche giovanili;
- il decreto della Capo del Dipartimento con cui il Cons. Cinzia Zaccaria, Coordinatore dell'Ufficio per le politiche giovanili, è stata delegata alla sottoscrizione degli Accordi di collaborazione con le Regioni, di cui all'articolo 2, comma 9, dell'Intesa;
- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, prevede che, in sede di Conferenza Unificata, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie ed il conseguimento di obiettivi comuni;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 1 febbraio 2018, registrato dalla Corte dei conti in data 9 marzo 2018, al n. 407, che, in attuazione dell'Intesa, ha provveduto al *"Riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2018"*, assegnando alle Regioni ed alle Province Autonome risorse per un ammontare complessivo di euro 2.156.836,00;

RITENUTO CHE

- si sono verificati i presupposti, per procedere alla sottoscrizione dell'Accordo con la Regione.

Tanto premesso, considerato, visto e ritenuto:

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse e gli Allegati: n. 1 *"Scheda di progetto"*, n. 2 *"Scheda di monitoraggio"* e n. 3 *"Delibera di Giunta Regionale"* n. XXXXX del XXXX, costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 - Oggetto

1. Il presente Accordo è concluso ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, per disciplinare la realizzazione del progetto denominato *"-----"*.

2. Il progetto di cui al comma 1 del presente articolo ha un valore complessivo di euro ----- (IN LETTERE/00), la cui copertura finanziaria è assicurata dalle seguenti fonti:

Risorse Fondo per le politiche giovanili - Intesa rep.6/CU/2018		€ -----
Risorse regionali	Risorse finanziarie	€ -----
	Eventuali altre risorse (controvalore risorse umane, professionali,	€ -----



	tecniche e strumentali)	
TOTALE		€ -----

3. Il co-finanziamento regionale, pari ad almeno il 20% del valore complessivo del progetto di cui al comma 2 del presente articolo, è conferito attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi, messi a disposizione dalla Regione/ ovvero con risorse finanziarie regionali.
4. Durante lo svolgimento delle attività previste nel presente Accordo possono essere apportate modifiche al progetto; le richieste di variazioni, a firma del rappresentante della Regione, opportunamente motivate, sono sottoposte all'assenso del Dipartimento. Resta fermo che le variazioni non comportano incrementi delle risorse finanziarie stabilite dall'Intesa.
5. La Regione, al fine di realizzare il progetto, può avvalersi della collaborazione di altri Enti e/o Associazioni pubbliche e/o private. Gli operatori privati devono essere individuati nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 3 – Efficacia e Durata

1. Il presente Accordo è efficace a decorrere dalla data di registrazione, da parte del competente organo di controllo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del relativo provvedimento di approvazione. Il Dipartimento comunicherà alla Regione la data dell'avvenuta registrazione.
2. La Regione dovrà avviare le attività entro 4 mesi decorrenti dalla data di perfezionamento del presente Accordo, che avviene con firma digitale di entrambi le Parti. La Regione comunicherà formalmente la data di avvio attività al Dipartimento, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: dgioventuescn@pec.governo.it.
3. Il presente Accordo resta in vigore fino alla completa realizzazione del progetto, individuato nella "Scheda di progetto" (Allegato 1).

Art. 4 - Flussi informativi e monitoraggio

1. Per consentire al Dipartimento il monitoraggio dello stato di realizzazione degli interventi previsti nel progetto, con decorrenza dalla **data di avvio delle attività**, la Regione deve trasmettere al Dipartimento, entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, una relazione semestrale compilando l'apposita "Scheda di monitoraggio" (Allegato 2).
2. La relazione di cui al comma 1 del presente articolo deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Dipartimento dgioventuescn@pec.governo.it.
3. Le Parti si impegnano, comunque, ad intrattenere un rapporto continuo e diretto al fine di ottimizzare i flussi di informazione indispensabili per un efficace coordinamento.
4. Il Dipartimento si riserva di effettuare verifiche a campione, sulla base di modalità e termini concordati con il Coordinamento delle Regioni, anche attraverso l'analisi di documenti diversi da quelli di cui al comma 1. A seguito dei controlli effettuati, il Dipartimento può inviare alla Regione osservazioni e rilievi, unitamente ad eventuali prescrizioni alle quali la Regione deve uniformarsi.

Art. 5 - Trasferimento delle risorse finanziarie

1. Il Dipartimento dispone l'erogazione del cofinanziamento, pari ad euro XXXX, spettante alla Regione, a seguito dell'avvenuta registrazione, da parte del competente organo di controllo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del provvedimento di approvazione del presente Accordo.



2. L'erogazione, di cui al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata mediante l'emissione di un ordinativo di pagamento tratto sulla competente Tesoreria provinciale dello Stato ed ivi reso esigibile mediante accreditamento delle somme sul conto di tesoreria n. XXXX intestato alla Regione.

3. Il Dipartimento non risponde di eventuali ritardi nel trasferimento delle risorse, dovuti ad eventuali controlli di legge o eventuali indisponibilità di cassa.

Art. 6 - Modalità di realizzazione

1. La Regione, quale esclusivo soggetto attuatore delle attività progettuali, assicura il pieno rispetto della normativa vigente in materia fiscale e previdenziale ed in tema di sicurezza sul lavoro.

Art. 7 - Utilizzazione e pubblicazione dei risultati

1. Le Parti hanno diritto ad utilizzare i risultati degli interventi realizzati. Ai fini della sola divulgazione, è necessaria l'autorizzazione della Regione e del Dipartimento.

2. La Regione si impegna ad informare preventivamente il Dipartimento sulle iniziative a scopo editoriale promozionale, pubblicitario e divulgativo delle iniziative, di cui al presente Accordo, e a riportare sul relativo materiale il logo del Dipartimento.

3. Esclusivamente e limitatamente alle attività necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al presente Accordo, la sola Regione o i soggetti direttamente attuatori sono autorizzati all'uso ed alla riproduzione del logo del Dipartimento, che sarà fornito dal Dipartimento stesso.

Art. 8 - Risoluzione delle controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo. In caso contrario, la risoluzione delle controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 133 comma 1, lettera a), n. 2 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Il presente Accordo si compone di 8 articoli e di XXXX allegati

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per il Dipartimento
Cons. Cinzia Zaccaria

Per la Regione -----
XXXXXXXXXXXX



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile
nazionale

Regione -----

INTESA 6/CU DEL 24 GENNAIO 2018

**ALLEGATO 2
SCHEMA DI MONITORAGGIO
ACMO/18**

Progetto denominato:

Accordo sottoscritto digitalmente il (gg.mm.aaaa)

Attività avviate il (gg.mm.aaaa)

Comunicazione avvio attività con nota n. XX del (gg.mm.aaaa)

Valore complessivo del progetto € 000.000,00

Importo del cofinanziamento assegnato con il Fondo/2018 € XXXXXXX

Importo del cofinanziamento regionale € XXXXXXX

Risorse finanziarie

Risorse professionali ecc

Relazione n. x

Stato di avanzamento degli interventi alla data (gg.mm.aaaa)

Responsabile dell'Accordo

Direttore/Dirigente

Direzione/Ufficio XXXX della Regione

Dott. XXXXXXXXXXX

Data e firma



Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi del (gg.mm.aaaa)

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI ALLA DATA DEL (gg.mm.aaaa) (inserire data della relazione)

TAVOLA 1: QUADRO RIEPILOGATIVO DEI DATI QUALI/QUANTITATIVI RELATIVI AGLI INTERVENTI

NOTE DI APPROFONDIMENTO ALLA DATA DEL (gg.mm.aaaa) (inserire data della relazione)

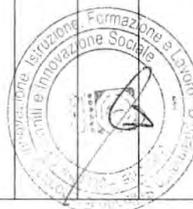
(*) Osservazioni sintetiche sugli interventi che presentano criticità e sugli scenari tendenziali. Relazione sintetica sull'andamento del progetto che sia coerente con le notizie fornite nel quadro "Dati (**)" (Inserire la descrizione delle eventuali criticità e osservazioni rispetto a quanto previsto nelle stime originarie o nel precedente rapporto, quali aumenti o diminuzioni di costo, modifiche del quadro finanziario, riprogrammazione economie, variazioni del cronoprogramma, avanzamento delle procedure di evidenza pubblica).

(**) dati necessari alla comprensione dell'avanzamento quali/quantitativo degli interventi

Attività: riportare ciascun Centro o forma di aggregazione prevista dal progetto.

Indicatori quantitativi: inserire almeno il numero (cumulato dall'inizio del progetto alla data del presente report) di giovani coinvolti e/o interagenti, per ciascuno dei Centri e delle Forme di aggregazione giovanile avviate nonché ogni altro dato ritenuto utile alla comprensione dell'andamento).

Codice o titolo intervento	Osservazioni/Relazione (*)	Dati(**)	
		Attività	Indicatori quantitativi



Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi del (gg.mm.aaaa)

La tabella che segue riporta i dati relativi all'avanzamento economico degli interventi alla data di monitoraggio (dati in Euro): (inserire i dati relativi ai singoli interventi)

TAVOLA 2: QUADRO DI SINTESI DELL'AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI

Codice e titolo intervento	Status	Costo complessivo	Impegni (Assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti)				Pagamenti			Economie		
			€	di cui FPG	di cui Fondi regionali	Estremi atto	€	di cui FPG	di cui Fondi Regionali	€	di cui FPG	



Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi del (gg.mm.aaaa)

Legenda

- **Status:** si fa riferimento allo stato procedurale di attuazione dell'intervento, ovvero "attivo" (ATT), "sospeso" (SOS), "concluso" (CON) o "annullato" (ANN);
- **Costo complessivo:** si fa riferimento alla somma delle risorse finanziarie relative all'intervento;
- **Impegni:** si fa riferimento all'importo delle assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte della Regione (€), alla parte FPG di tale importo (di cui FPG), alla parte Regionale (di cui FPG) di tale importo, ed agli estremi degli atti ad essi correlati (Estremi atto);
- **Pagamenti:** si fa riferimento all'importo dei pagamenti effettuati dalla Regione (€), alla parte FPG di tale importo (di cui FPG), alla parte Regionale (di cui FPG) di tale importo, ed agli estremi degli atti ad essi correlati (Estremi atto);
- **Economie:** si riferiscono all'importo delle eventuali economie rilevate per l'intervento e alla parte FPG di tale importo (di cui FPG)

Allo stato attuale si rileva il seguente stato di avanzamento complessivo dell'Accordo:

- Il costo complessivo degli interventi, attualmente pari ad € xxx.xxx.xx (*inserire l'importo complessivo*), è rimasto invariato/aumentato rispetto al totale di cui all'articolo 2 dell'Accordo sottoscritto in data (*inserire l'eventuale importo dell'aumento*).

Tale importo è costituito da € XXXXX quali risorse provenienti dal Fondo per le politiche giovanili anno 2018, ed € XXXXXX quali risorse finanziarie regionali/controvalore di risorse professionali ecc.;

STATO DI AVANZAMENTO RIFERITO ALLE SOMME ASSEGNATE CON IL FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI ANNO 2018

- L'ammontare complessivo degli impegni assunti (inteso come ammontare delle assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti) con le risorse provenienti dal Fondo per le politiche giovanili anno 2018, attualmente pari ad € xxx.xxx.xx (*inserire l'importo complessivo degli impegni*) mostra un avanzamento, rispetto alle risorse assegnate pari al XXX%, ed è rimasto **invariato/aumentato** rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx

- L'ammontare dei pagamenti, eseguiti con le risorse provenienti dal Fondo per le politiche giovanili anno 2018, attualmente pari ad € xxx.xxx.xx (*inserire l'importo complessivo dei pagamenti*), mostra un avanzamento rispetto alle risorse assegnate pari al XXX%, ed è rimasto **invariato/aumentato** rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx;

- L'ammontare delle economie accertate sulle risorse provenienti dal Fondo per le politiche giovanili anno 2018, attualmente pari ad € xxx.xxx.xx (*inserire l'importo complessivo delle economie*), è rimasto invariato/aumentato/diminuito rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx e, sono relative agli interventi xx, xx, e xx; (*inserire i codici degli interventi che hanno generato economie*);



9

Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi del (gg.mm.aaaa)

STATO DI AVANZAMENTO RIFERITO ALLE RISORSE REGIONALI

- L'ammontare complessivo degli impegni assunti (inteso come ammontare delle assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti), attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (*inserire l'importo complessivo degli impegni*) mostra un avanzamento, rispetto al cofinanziamento regionale stanziato pari al XXX%, ed è rimasto **invariato/aumentato** rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx;
- L'ammontare complessivo dei pagamenti, eseguiti con le risorse regionali, attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (*inserire l'importo complessivo dei pagamenti*), mostra un avanzamento rispetto al cofinanziamento regionale pari al XXX%, ed è rimasto **invariato/aumentato** rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx;
- L'ammontare delle economie accertate sulle risorse regionali, attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (*inserire l'importo complessivo delle economie*), è rimasto **invariato/aumentato/diminuito** rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx e, sono relative agli interventi xx, xx, e xx; (*inserire i codici degli interventi che hanno generato economie*);
- Le risorse umane/beni/servizi ecc utilizzate per un importo di € XXXXXX mostra un avanzamento rispetto al cofinanziamento regionale pari al XX%

STATUS INTERVENTI

- Per i xx (*inserire il numero totale degli interventi*) interventi dell'Accordo della Regione si rilevano: (*inserire il numero degli interventi in base al loro status:*)
 - xx interventi attivi per un importo pari ad € xxx.xxx,xx,
 - xx interventi sospesi per un importo pari ad € xxx.xxx,xx,
 - xx interventi conclusi per un importo pari ad € xxx.xxx,xx,
 - xx interventi annullati per un importo pari ad € xxx.xxx,xx.



Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi del (gg.mm.aaaa)

Al fine di favorire la puntuale rappresentazione dello stato di avanzamento dell'Accordo, dal punto di vista procedurale ed economico-finanziario, ad integrazione dell'identificazione degli atti comprovanti considerazioni e osservazioni in merito a ciascun intervento (Tavola 1) e delle assunzioni di obbligazioni verso terzi (Tavola 2), sono previste le seguenti tipologie di allegati:

- **In relazione all'avanzamento procedurale degli interventi:**
 - Comunicazioni di avvio o conclusione delle attività,
 - Rappresentazioni di fattori e motivazioni che abbiano condotto all'eventuale sospensione o annullamento di interventi.

- **In relazione alle assunzioni di obbligazioni giuridiche vincolanti da parte dell'Amministrazione Regionale nei confronti di terzi:**
 - Determine dirigenziali di impegno,
 - Deliberazioni della Giunta Regionale,
 - Appalti e convenzioni in favore di terzi e/o altre tipologie di assunzioni di obbligazioni giuridiche in favore di terzi.

IL PRESENTE ALLEGATO 2
COSTITUISCE DA 11 PAGINE
E' PARTE INTEGRANTE DEL
PROVVEDIMENTO
CODICE CIFRA PG/DEL/2018/10

LA DIRIGENTE DELLA
SEZIONE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1962

Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2017” rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Approvazione Schema di Accordo con Arti.

L'Assessore alle Politiche giovanili e innovazione sociale, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con le DGR 108 del 31/1/2018 e 621 del 17/4/2018 la Giunta ha approvato la Programmazione del Fondo per le Politiche Giovanili 2017 e il relativo Schema di Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- in data 10/5/2018 la Regione Puglia ha sottoscritto il succitato Accordo fra pubbliche amministrazioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e s.m.i);

considerato che:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile nazionale ha erogato a favore della Regione Puglia le risorse pari a euro 88.391,00 con la previsione del cofinanziamento regionale di euro 22.098,00;

Visto, altresì, che:

- la Regione Puglia ha affidato all'Arti una prima sperimentazione denominata "Giovani Innovatori in azienda" sul Por FSE 2007/2013 che ha avuto esito positivo;
- la Regione Puglia con la DGR 108/2018 e 621/2018 ha approvato un nuovo intervento "Giovani in Azienda" in prosecuzione della sperimentazione già svolta, finanziato dal Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- fra gli obiettivi dell'Agenzia come delineati dal modello di organizzazione regionale "MAIA", figura quello volto allo "sviluppo di progettualità nazionale, europea ed internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni";
- l'Arti vanta competenze specifiche ed esperienza maturata sul tema così come individuati nei documenti istitutivi e nel Piano triennale 2018 - 2020,
- la LR n. 4 del 7 febbraio 2018 pubblicata sul BURP n. 22 del 9/2/18 denominata "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI)*" il cui art. 2, tra i compiti assegnati all'Agenzia, prevede che la stessa collabori allo "*sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni*" (co. 3, let. e), e che "*nei propri ambiti di competenza l'Agenzia può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni*" (co. 5);

SI PROPONE:

- di prendere atto di quanto in premessa riportato;
- di approvare lo Schema di Accordo con Arti allegato parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale alla sottoscrizione e ad ogni successivo adempimento.

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art 4 comma 4 lettera k della legge regionale 7/97.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore proponente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare lo Schema di Accordo con Arti allegato parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale alla sottoscrizione e ad ogni successivo adempimento.
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO PER LA DISCIPLINA DELLA COOPERAZIONE REGIONE PUGLIA-ARTI
PER L'INTERVENTO DENOMINATO "GIOVANI IN AZIENDA"**

Tra

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Antonella Bisceglia, nata a Matera il 05/07/1974, in qualità di dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Gentile

e

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 06365770723 – legalmente rappresentata dal Commissario Straordinario prof. Vito Albino, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI;

(di seguito congiuntamente definite "Parti")

PREMESSO CHE

Premesso che:

- con le DGR 108 del 31/1/2018 e 621 del 17/4/2018 la Giunta ha approvato la Programmazione del Fondo per le Politiche Giovanili 2017 e il relativo Schema di Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- in data 10/5/2018 la Regione Puglia ha sottoscritto il succitato Accordo fra pubbliche amministrazioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e s.m.i);

considerato che:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile nazionale ha erogato a favore della Regione Puglia le risorse pari a euro 88.391,00 con la previsione del cofinanziamento regionale di euro 22.098,00;

Visto, altresì, che:

- la Regione Puglia ha affidato all'Arti una prima sperimentazione denominata "Giovani Innovatori in azienda" finanziato a valere sul Por FSE 2007/2013, che ha avuto esito positivo;
- la Regione Puglia con la DGR 108/2018 e 621/2018 ha approvato un nuovo intervento "Giovani in Azienda" in prosecuzione della sperimentazione già svolta, finanziato dal Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- fra gli obiettivi dell'Agenzia come delineati dal modello di organizzazione regionale "MAIA", figura quello volto allo "sviluppo di progettualità nazionale, europea ed internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni";
- l'Arti vanta competenze specifiche ed esperienza maturata sul tema così come individuati nei documenti istitutivi e nel Piano triennale 2018 – 2020;



- l'Arti, ente strumentale della Regione Puglia con personalità giuridica di diritto pubblico, risulta essere l'Agenzia regionale di riferimento per la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale;
- la LR n. 4 del 7 febbraio 2018 pubblicata sul BURP n. 22 del 9/2/18 denominata "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI)*" il cui art. 2, tra i compiti assegnati all'Agenzia, prevede che la stessa collabori allo "*sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni*" (co. 3, let. e), e che "*nei propri ambiti di competenza l'Agenzia può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni*" (co. 5);

tutto ciò premesso

ART. 1: PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2: OGGETTO

1. Con il presente atto la Regione Puglia e ARTI convengono di cooperare per la realizzazione delle attività del progetto *Giovani in Azienda*, secondo la "*scheda di progetto*" allegata all'accordo di collaborazione Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Puglia e approvata con DGR 108 del 31/1/2018.

ART. 3: IMPEGNO DELLE PARTI

1. Per l'implementazione delle attività di cui all'art. 2, le Parti si impegnano a collaborare assumendo specifici impegni operativi. In particolare:
 - a) la Regione Puglia/la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale:
 - definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
 - coordina il processo di attuazione dell'intervento;
 - sovrintende la concertazione con le parti sociali;
 - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione delle attività previste;
 - b) l'ARTI:
 - svolge un'analisi del follow up dei casi sperimentali di "*Giovani Innovatori in azienda*" avviati nella programmazione europea precedente con un'analisi delle criticità riscontrate e una progettazione di ipotesi di miglioramento del design della misura sperimentata;
 - elabora un modello di intervento che favorisca l'organizzazione ad ampia scala di uno scambio alla pari tra: aziende che, anche per il tramite delle proprie organizzazioni datoriali, esplicitino aree di fabbisogno e manifestazioni di



interesse verso i progetti di giovani che si candidino a mettere a disposizione le proprie competenze, progettando proposte di miglioramento aziendale;

- redige un Piano operativo con cui si concordano tempi e modalità di collaborazione del giovane innovatore in azienda;
- redige uno studio e un modello di analisi dei fabbisogni di innovazione e internazionalizzazione delle pmi pugliesi, concertato con le parti sociali;
- rendiconta le attività.

ART. 4: DURATA

1. La presente convenzione ha durata di mesi ... a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.
2. Le Parti convengono che la presente convenzione è prorogabile nel rispetto dei termini di chiusura.

ART. 5: MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ACCORDO

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. per l'esecuzione delle attività previste dal presente accordo, ARTI si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili ovvero di dimostrate carenze di personale, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008.

ART. 6: RISORSE FINANZIARIE

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 3, la Regione corrisponderà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro 110.489,00 (centodiecimilaquattrocentottantanove/00).
2. Tale importo include ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

ART.7: MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. La Regione provvede a trasferire all'ARTI i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui al presente accordo, secondo le seguenti modalità:
 - a. una prima quota, sotto forma di anticipazione, dell'importo di euro (...), alla sottoscrizione dell'accordo e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività;



- b. una seconda quota, a saldo, dell'importo di euro (....), al termine delle attività previste dal presente accordo e a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

ART. 8: RECESSO

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

ART. 9: DISPOSIZIONI GENERALI E FISCALI

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
3. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Letto confermato e sottoscritto

Bari, lì

Regione Puglia
Sezione Politiche Giovanili
e Innovazione Sociale

Antonella Bisceglia

Agenzia Regionale per la Tecnologia e
l'Innovazione

Vito Albino

* Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

IL PRESENTE ACCORDO COMPOSTO DA 4 FACCIATE
E' PARTE INTEGRANTE DEL PROVVEDIMENTO
CODICE CIFRA PQI/DEL/2018/11
LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1963

Progetto studioinpuglia ex DGR 1621/2018. Autorizzazione missione a Shanghai della dirigente della Sezione Formazione Professionale.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Anna Lobosco, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e Lavoro, è impegnata nella realizzazione di una strategia volta a valorizzare l'*education* regionale in ambito internazionale al fine di creare effettive occasioni di confronto e di scambio nonché qualificare l'offerta formativa regionale.

Per realizzare tale strategia, la Regione si avvale della collaborazione con ARTI, l'Agenzia per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) istituita con l.r. 1/2004, che fornisce supporto per la programmazione regionale orientata al miglioramento continuo dell'offerta formativa, in cui sta assumendo un ruolo strategico l'azione di benchmarking e networking internazionale e nel quale trova spazio il brand *#studioinPuglia*.

#studioinPuglia trova concreta attuazione nella partecipazione a fiere internazionali ed eventi di settore nei paesi top performers del mercato globale e, allo scopo, la Giunta regionale ha approvato la partecipazione a n. 2 eventi giudicati di particolare rilevanza:

- **CIIE(China International import Export)** - novembre 2018 - presso il National Exhibition and Convention Center di Shanghai, in partnership con altre strutture regionali (Assessorato all'agricoltura);
- **Evento Puglia** presso Casa Italia di Hanoi, Vietnam.

La concreta attuazione del progetto *#studioinPuglia* è demandata ad ARTI nell'ambito della convenzione in essere ai sensi della con DGR 1168/2016 e successiva determinazione della dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 828 del 30 luglio 2018.

La DGR 1621 del 13/09/2018, di approvazione della partecipazione ai predetti eventi, dettaglia le attività progettuali, la cui attuazione e relativa spesa è demandata ad ARTI a fronte di un finanziamento regionale ex impegno di spesa assunto con DD n. 137/1054 del 2/10/2018.

Nell'ambito dei costi di progetto, l'ARTI dovrà provvedere alle spese di partecipazione del personale incaricato, ivi compreso il personale regionale.

La presenza istituzionale dell'Assessorato alla Formazione Professionale all'evento di Shanghai è garantita dalla dirigente della Sezione Formazione Professionale, che presiederà a tutte le iniziative e appuntamenti pianificati in occasione del **CIIE** e che impongono che la sua missione in Cina si svolga presumibilmente dal 2 al 10 novembre 2018, compatibilmente con i tempi di prenotazione dei viaggi di andata e ritorno.

Pertanto, tutti i costi connessi con la partecipazione della suddetta dirigente all'evento in argomento sono a carico del progetto, ivi compresi i costi di viaggio, vitto, alloggio e trasferimenti interni.

Pertanto, si propone alla Giunta regionale di autorizzare la dirigente della Sezione Formazione Professionale - Anna Lobosco - a recarsi in missione all'estero per presiedere all'evento in parola, secondo quanto sin qui illustrato.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dai proponente che attestano che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi della Legge n° 7/97, art. 4 comma 4, lett. K - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad effettuare missione in Cina dal 2 al 10 novembre 2018 per partecipare all'evento **CIIE (China International Import Export)** - presso il National Exhibition and Convention Center di Shanghai, i cui costi sono interamente a carico del progetto *#studioinPuglia* ex DGR 1621/2018 e DD 137/1054/2018;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO PER LA DISCIPLINA DELLA COOPERAZIONE REGIONE PUGLIA-ARTI
PER L'INTERVENTO DENOMINATO "GIOVANI IN AZIENDA"**

Tra

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Antonella Bisceglia, nata a Matera il 05/07/1974, in qualità di dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Gentile

e

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 06365770723 – legalmente rappresentata dal Commissario Straordinario prof. Vito Albino, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI;

(di seguito congiuntamente definite "Parti")

PREMESSO CHE

Premesso che:

- con le DGR 108 del 31/1/2018 e 621 del 17/4/2018 la Giunta ha approvato la Programmazione del Fondo per le Politiche Giovanili 2017 e il relativo Schema di Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- in data 10/5/2018 la Regione Puglia ha sottoscritto il succitato Accordo fra pubbliche amministrazioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e s.m.i);

considerato che:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile nazionale ha erogato a favore della Regione Puglia le risorse pari a euro 88.391,00 con la previsione del cofinanziamento regionale di euro 22.098,00;

Visto, altresì, che:

- la Regione Puglia ha affidato all'Arti una prima sperimentazione denominata "Giovani Innovatori in azienda" finanziato a valere sul Por FSE 2007/2013, che ha avuto esito positivo;
- la Regione Puglia con la DGR 108/2018 e 621/2018 ha approvato un nuovo intervento "Giovani in Azienda" in prosecuzione della sperimentazione già svolta, finanziato dal Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- fra gli obiettivi dell'Agenzia come delineati dal modello di organizzazione regionale "MAIA", figura quello volto allo "sviluppo di progettualità nazionale, europea ed internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni";
- l'Arti vanta competenze specifiche ed esperienza maturata sul tema così come individuati nei documenti istitutivi e nel Piano triennale 2018 – 2020;



- l'Arti, ente strumentale della Regione Puglia con personalità giuridica di diritto pubblico, risulta essere l'Agenzia regionale di riferimento per la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale;
- la LR n. 4 del 7 febbraio 2018 pubblicata sul BURP n. 22 del 9/2/18 denominata "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI)" il cui art. 2, tra i compiti assegnati all'Agenzia, prevede che la stessa collabori allo "sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni" (co. 3, let. e), e che "nei propri ambiti di competenza l'Agenzia può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni" (co. 5);

tutto ciò premesso

ART. 1: PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2: OGGETTO

1. Con il presente atto la Regione Puglia e ARTI convengono di cooperare per la realizzazione delle attività del progetto Giovani in Azienda, secondo la "scheda di progetto" allegata all'accordo di collaborazione Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Puglia e approvata con DGR 108 del 31/1/2018.

ART. 3: IMPEGNO DELLE PARTI

1. Per l'implementazione delle attività di cui all'art. 2, le Parti si impegnano a collaborare assumendo specifici impegni operativi. In particolare:
 - a) la Regione Puglia/la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale:
 - definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
 - coordina il processo di attuazione dell'intervento;
 - sovrintende la concertazione con le parti sociali;
 - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione delle attività previste;
 - b) l'ARTI:
 - svolge un'analisi del follow up dei casi sperimentali di "Giovani Innovatori in azienda" avviati nella programmazione europea precedente con un'analisi delle criticità riscontrate e una progettazione di ipotesi di miglioramento del design della misura sperimentata;
 - elabora un modello di intervento che favorisca l'organizzazione ad ampia scala di uno scambio alla pari tra: aziende che, anche per il tramite delle proprie organizzazioni datoriali, esplicitino aree di fabbisogno e manifestazioni di



interesse verso i progetti di giovani che si candidino a mettere a disposizione le proprie competenze, progettando proposte di miglioramento aziendale;

- redige un Piano operativo con cui si concordano tempi e modalità di collaborazione del giovane innovatore in azienda;
- redige uno studio e un modello di analisi dei fabbisogni di innovazione e internazionalizzazione delle pmi pugliesi, concertato con le parti sociali;
- rendiconta le attività.

ART. 4: DURATA

1. La presente convenzione ha durata di mesi ... a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.
2. Le Parti convengono che la presente convenzione è prorogabile nel rispetto dei termini di chiusura.

ART. 5: MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ACCORDO

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. per l'esecuzione delle attività previste dal presente accordo, ARTI si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili ovvero di dimostrate carenze di personale, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008.

ART. 6: RISORSE FINANZIARIE

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 3, la Regione corrisponderà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro 110.489,00 (centodiecimilaquattrocentottantanove/00).
2. Tale importo include ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

ART.7: MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. La Regione provvede a trasferire all'ARTI i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui al presente accordo, secondo le seguenti modalità:
 - a. una prima quota, sotto forma di anticipazione, dell'importo di euro (...), alla sottoscrizione dell'accordo e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività;



- b. una seconda quota, a saldo, dell'importo di euro (....), al termine delle attività previste dal presente accordo e a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

ART. 8: RECESSO

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

ART. 9: DISPOSIZIONI GENERALI E FISCALI

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
3. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Letto confermato e sottoscritto

Bari, lì

Regione Puglia
Sezione Politiche Giovanili
e Innovazione Sociale

Antonella Bisceglia

Agenzia Regionale per la Tecnologia e
l'Innovazione

Vito Albino

* Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

IL PRESENTE ACCORDO COMPOSTO DA 4 FACCIATE
E' PARTE INTEGRANTE DEL PROVVEDIMENTO
CODICE CIFRA PQI/DEL/2018/11
LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1970

Recepimento dell'Intesa n.211/CSR del 23/11/2017, ai sensi dell'art.1, comma 791, legge 28/12/2015, n.208 (Legge stabilità 2016), sullo schema del D.P.C.M di adozione delle linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e ospedaliere per il soccorso e l'assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza "Percorso per le donne che subiscono violenza", di cui al comma 790 del predetto art.1.

Il Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, di concerto con il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

Richiamata la normativa di riferimento:

- la *Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica*, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, ed entrata in vigore il 1° agosto 2014;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante "disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- la legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 "*Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne*";
- il DPCM 12.01.2017 "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7) del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502";

Visti:

- la legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014, la quale prevede all'art. 5 "*Interventi regionali*", comma 1, lettera d) che la Regione "detta indirizzi affinché le aziende ospedaliere e le aziende sanitarie locali garantiscano percorsi privilegiati di accesso dedicati alle vittime di violenza, definendoli dal punto di vista logistico, strutturale e procedurale, e promuovano una formazione adeguata delle figure professionali impegnate nella fasi di rilevazione, accoglienza e trattamento";
- la legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) la quale prevede all'articolo 1, comma 790, l'istituzione, nelle aziende sanitarie e ospedaliere, di un percorso di protezione denominato «Percorso di tutela delle vittime di violenza», con la finalità di tutelare le persone vulnerabili vittime dell'altrui violenza, con particolare riferimento alle vittime di violenza sessuale, maltrattamenti o atti persecutori (stalking);
- il successivo comma 791, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con i Ministri della giustizia, della salute e dell'interno, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, tenuto conto delle esperienze già operative a livello locale, siano definite a livello nazionale le linee guida volte a rendere operativo il Percorso di tutela delle vittime di violenza, di cui al precedente comma 790, anche in raccordo con le previsioni del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- la "Posizione sul piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020", parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, formulato con raccomandazioni nella Conferenza Unificata del 23 novembre 2017;
- l'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, nella data 23 novembre 2017, ai sensi dell'art. 1, comma

791, della Legge 28.12.2015, n. 208, sullo schema di DPCM di adozione delle Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza, con la denominazione "Percorso per le donne che subiscono violenza", di cui al comma 790 del predetto art. 1. (Repertorio atti n. 211/CSR del 23.11.2017);

- Il D.P.C.M. del 24 novembre 2017 "*Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza*" (GUn.24 del 30-1-2018);
- La D.G.R. n. 1934 del 21 novembre 2017 "**Adozione delle Linee Programmatiche per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere -Verso il Piano integrato 2018-2020**" che ha previsto tra le azioni prioritarie, l'attuazione delle Linee guida nazionali per le aziende sanitarie e ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza;

Ritenuto pertanto di dover recepire la suddetta Intesa allo scopo di assicurarne l'applicazione sul territorio regionale, delineando in maniera omogenea il percorso di presa in carico sanitaria delle donne vittime di violenza, sole o con figli minori testimoni o vittime di violenza;

Ritenuto inoltre di dover demandare a successivi atti del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, secondo le rispettive competenze, per la definizione delle modalità applicative dell'Intesa a livello regionale, tenuto conto dell'articolazione e della necessaria integrazione degli interventi da realizzare;

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e f) della legge regionale n. 7/1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dai Dirigenti delle competenti Sezioni;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto espresso in narrativa;
- 2) di recepire, per quanto in premessa esposto, l'Intesa sancita il 23 novembre 2017 in sede di Conferenza Stato-Regioni tra il Governo, le Regioni e le province Autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 1, comma 791, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di adozione delle linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza, con la denominazione "*Percorso per le donne che subiscono violenza*", di cui al comma 790 del predetto articolo 1 - allegato al presente provvedimento, quale parte integrante dello stesso;
- 3) di demandare al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, e al Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, secondo le rispettive competenze, la definizione degli indirizzi operativi in merito alle modalità applicative dell'Intesa a livello regionale, con particolare riferimento

all'avvio del percorso formativo destinato agli operatori del Pronto Soccorso, da realizzarsi con modalità omogenee sul territorio regionale;

- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

*Il presente allegato con CIFRA **SSS/DEL/2018/00048***

si compone di n. 13 pagine esclusa la presente.

La Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca ZAMPANO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'F. Zampano', is written over a horizontal line.

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 novembre 2017.

Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343, recante «Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 sull'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri» e in particolare l'art. 16, concernente il Dipartimento per le pari opportunità che lo descrive come «Struttura di supporto al Presidente che opera nell'aria funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2012 di organizzazione del Dipartimento per le pari opportunità;

Vista la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, entrata in vigore il 1° agosto 2014 e in particolare il comma 2 dell'art. 20 «Servizi di supporto generali» il quale prevede che «gli Stati membri adottino misure legislative o di altro tipo necessarie per garantire che le vittime abbiano accesso ai servizi sanitari e sociali e che tali servizi dispongano di risorse adeguate e di figure professionali adeguatamente formate per fornire assistenza alle vittime e indirizzarle verso i servizi appropriati»;

Visto il «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere» adottato il 7 luglio 2015 che prevede al punto 3.1 la costituzione di un Osservatorio nazionale sul fenomeno della violenza con il compito di supportare la Cabina di regia interistituzionale e di fornire proposte di intervento derivanti anche dai risultati dei gruppi di lavoro sulla violenza contro le donne appositamente costituiti;

Vista la direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa del 25 ottobre 2012 che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato, sottolineando che le vittime di reato dovrebbero essere riconosciute e trattate in maniera rispettosa, sensibile e professionale, senza discriminazioni di sorta fondate su motivi quali razza, colore della pelle, origine etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione o convinzioni personali, opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, appartenenza a una minoranza nazionale, patrimonio, nascita, disabilità, età, genere, espressione di genere, identità di genere, orientamento sessuale, status in materia di soggiorno o salute;

Visto il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito in legge dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province»;

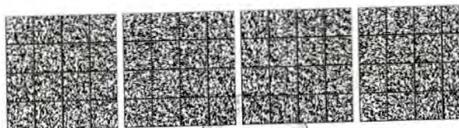
Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (c.d. legge di stabilità 2016)» che all'art. 1, commi 790 e 791 prevede l'istituzione, nelle Aziende sanitarie e ospedaliere, di un percorso di protezione a tutela delle persone vittime della altrui violenza, con particolare riferimento alle vittime di violenza sessuale, maltrattamenti o atti persecutori (stalking) e la definizione di apposite Linee guida nazionali, volte a rendere operativo il percorso;

Vista la nota del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 17 gennaio 2017, prot. n. DPO/291 con la quale, a seguito degli esiti della riunione del 21 novembre 2016 del citato Osservatorio nazionale sul fenomeno della violenza sessuale e di genere è stato costituito il gruppo di lavoro «percorso di tutela», con il compito di definire una proposta di Linee guida nazionali in conformità con quanto dettato dall'art. 1, commi 790 e 791 della citata legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Preso atto che il citato gruppo, composto da rappresentanti delle Amministrazioni centrali, regionali e locali e dall'associazionismo di riferimento, ha definito una proposta di Linee guida nazionali che forniscono un intervento adeguato e integrato nel trattamento delle conseguenze fisiche e psicologiche che la violenza maschile produce sulla salute della donna, che garantiscono una tempestiva e adeguata presa in carico delle stesse a partire dal triage, fino all'accompagnamento/orientamento ai servizi pubblici e privati presenti sul territorio di riferimento, al fine di elaborare, con le stesse, un progetto personalizzato di sostegno e di ascolto per la fuoriuscita dalla esperienza di violenza subita;

Ritenuto di approvare la suddetta proposta di Linee guida nazionali per rendere attivo e operativo, nelle Aziende sanitarie e nelle Aziende ospedaliere, il percorso volto a garantire adeguata assistenza, accompagnamento/orientamento, protezione e messa in sicurezza della donna che subisce violenza;

Acquisiti gli atti di concerto con il Ministro della giustizia, il Ministro della salute e il Ministro dell'interno, così come previsto dall'art. 1, comma 791 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (c.d. legge di stabilità 2016);



30-1-2018

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 24

Acquisita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano così come previsto dall'art. 1, comma 791 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (c.d. legge di stabilità 2016), nella seduta del 23 novembre 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 2017 con il quale alla dott.ssa Giovanna Boda, Capo del Dipartimento per le pari opportunità è riconosciuta la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 8 «Pari opportunità» del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 gennaio 2017 che agli articoli 2 e 3 delega le funzioni in materia di pari opportunità alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri on. le Avv. Maria Elena Boschi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2016, con il quale alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. avv. Maria Elena Boschi, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono adottate le allegate Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza, con la denominazione «Percorso per le donne che subiscono violenza» a norma dell'art. 1, commi 790 e 791 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (c.d. legge di stabilità 2016), costituenti parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma, 24 novembre 2017

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri
La Sottosegretaria di Stato
BOSCHI

Il Ministro della giustizia
ORLANDO

Il Ministro della salute
LORENZIN

Il Ministro dell'interno
MINNITI

Registrato alla Corte dei conti il 9 gennaio 2018
Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri, reg.
ne prev. n. 42

LE LINEE GUIDA NAZIONALI

PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE IN TEMA DI SOCCORSO E ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA ALLE DONNE CHE SUBISCONO VIOLENZA

PARTE PRIMA

Denominazione e obiettivo delle LINEE GUIDA NAZIONALI

Sono definite a livello nazionale le Linee guida di indirizzo e orientamento per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza con la denominazione di PERCORSO PER LE DONNE CHE SUBISCONO VIOLENZA.

Le presenti Linee guida nazionali saranno recepite dalle Aziende sanitarie e dalle Aziende ospedaliere che al loro interno abbiano un Pronto Soccorso, fatta salva la normativa primaria e le leggi speciali e regionali vigenti, compatibilmente con le risorse disponibili stanziati per il Fondo Sanitario Nazionale.

Le esperienze esistenti e consolidate nelle singole realtà territoriali potranno temporaneamente conservare le denominazioni in uso, ma dovranno progressivamente adeguarsi alla nuova denominazione di livello nazionale ed alle raccomandazioni contenute nelle Linee guida nazionali, entro e non oltre un anno dalla loro entrata in vigore.

Obiettivo delle Linee guida nazionali è fornire un intervento adeguato e integrato nel trattamento delle conseguenze fisiche e psicologiche che la violenza maschile produce sulla salute della donna.

Il Percorso per le donne che subiscono violenza, di seguito delineato, dovrà garantire una tempestiva e adeguata presa in carico delle donne a partire dal triage e fino al loro accompagnamento/orientamento, se consenzienti, ai servizi pubblici e privati dedicati presenti sul territorio di riferimento al fine di elaborare, con le stesse, un progetto personalizzato di sostegno e di ascolto per la fuoriuscita dalla esperienza di violenza subita.

Destinatarie

Destinatarie del Percorso per le donne che subiscono violenza sono le donne (con il termine «donne» sono da intendersi anche le ragazze di meno di 18 anni come previsto dall'art. 3 lettera f) della Convenzione di Istanbul), italiane e straniere, che abbiano subito una qualsiasi forma di violenza.⁽¹⁾

Sono coinvolti nel Percorso anche le/gli eventuali figlie/i minori della donna, testimoni o vittime di violenza, tenuto conto della normativa riguardante i minori e delle vigenti procedure di presa in carico socio-sanitaria delle persone minorenni.

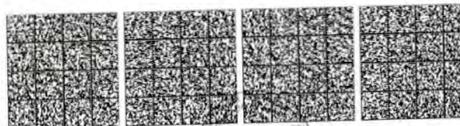
Rete e attori coinvolti

Le Linee guida nazionali si rivolgono alle operatrici e agli operatori socio-sanitari e devono essere destinate agli attori pubblici e privati che a diverso titolo operano per la prevenzione e il contrasto alla violenza maschile contro le donne, come di seguito individuati:

Servizi sanitari del Servizio sanitario nazionale, ospedalieri e territoriali;

(1) Art. 3 Convenzione di Istanbul a) con l'espressione «violenza nei confronti delle donne» si intende designare una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata; b) l'espressione «violenza domestica» designa tutti gli atti di violenza fisica, sessuale, psicologica o economica che si verificano all'interno della famiglia o del nucleo familiare o tra attuali o precedenti coniugi o partner, indipendentemente dal fatto che l'autore di tali atti condivida o abbia condiviso la stessa residenza con la vittima; c) con il termine «genere» ci si riferisce a ruoli, comportamenti, attività e attributi socialmente costruiti che una determinata società considera appropriati per donne e uomini; d) l'espressione «violenza contro le donne basata sul genere» designa qualsiasi violenza diretta contro una donna in quanto tale, o che colpisce le donne in modo sproporzionato; e) per «vittima» si intende qualsiasi persona fisica che subisce gli atti o i comportamenti di cui ai precedenti commi a e b; f) con il termine «donne» sono da intendersi anche le ragazze di meno di 18 anni.

— 19 —



2

30-1-2018

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 24

Servizi socio-sanitari territoriali;
Centri anti violenza e Case rifugio(2);
Forze dell'ordine e Forze di Polizia locali;
Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario e presso il Tribunale per i Minorenni;
Tribunale (civile-penale-per i Minorenni);
Enti territoriali (Regioni - Province - Città metropolitane - Comuni).

Ogni attore della rete anti violenza territoriale agisce secondo le proprie competenze ma con un approccio condiviso e integrato ad esclusivo vantaggio della donna, garantendone l'autodeterminazione nelle scelte da intraprendere.

Gli attori della rete potranno formalizzare protocolli operativi di rete specifici e strutturati che garantiscano il raccordo operativo e la comunicazione tra la struttura sanitaria e ospedaliera e i servizi generali e specializzati dedicati, presenti sul territorio di riferimento. Tali protocolli dovranno individuare interventi comuni e condivisi tra tutti gli attori della rete territoriale, per assicurare adeguata assistenza, accompagnamento e orientamento, protezione e messa in sicurezza della donna.

Le Regioni, in virtù della loro competenza di tipo concorrente in materia di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi socio-sanitari ai sensi dell'art. 117 Cost., devono adoperarsi affinché le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere diano puntuale attuazione alle presenti Linee guida nazionali.

PARTE SECONDA

Accesso al Pronto Soccorso e *Triage*

La donna può accedere al Pronto Soccorso:

- Spontaneamente (sola o con prole minore);
- Accompagnata dal 118 con o senza l'intervento delle FF.OO.;
- Accompagnata dalle FF.OO.;
- Accompagnata da operatrici dei Centri anti violenza;
- Accompagnata da altri servizi pubblici o privati;
- Accompagnata da persone da identificare;
- Accompagnata dall'autore della violenza.

Il personale infermieristico addetto al *triage*, con un'adeguata formazione professionale, procede al tempestivo riconoscimento di ogni segnale di violenza, anche quando non dichiarata. A tal fine può avvalersi di informazioni relative ad eventuali precedenti accessi al Pronto Soccorso del territorio da parte della donna.

Si raccomanda alle Regioni di adeguare i sistemi informatici aziendali e regionali, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, per consentire all'Azienda sanitaria o all'ospedale di riferimento di essere in rete con tutte le altre strutture della regione di appartenenza.

Nella zona del *triage* deve essere presente materiale informativo (cartaceo e/o multimediale) visibile e comprensibile anche da donne straniere, relativo a:

- Tipologie di violenza;
- Effetti della violenza sulla salute di donne e bambine/i;
- Normativa di riferimento;
- Indicazioni logistiche sui servizi pubblici e privati dedicati presenti sul territorio;
- Servizi per il sostegno a figlie/i minori testimoni e/o vittime di violenza;
- Indicazioni relative al numero di pubblica utilità 1522(3).

Salvo che non sia necessario attribuire un codice di emergenza (rosso o equivalente), alla donna deve essere riconosciuta una codifica di urgenza relativa - codice giallo o equivalente - così da garantire una visita medica tempestiva (di solito tempo di attesa massimo 20 minuti) e ridurre al minimo il rischio di ripensamenti o allontanamenti volontari.

(2) Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri anti violenza e delle Case rifugio, prevista dall'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 luglio 2014.

(3) Linea telefonica nazionale gratuita attiva 1124 che rappresenta lo snodo operativo dei servizi specializzati pubblici e privati presenti sul territorio.

Alla donna presa in carico dovranno essere assicurate l'assistenza e la protezione richieste dal caso specifico.

L'assegnazione del codice giallo o equivalente determina l'attivazione del Percorso per le donne che subiscono violenza. Oltre al codice di *triage* verrà assegnato un identificativo di Percorso definito nell'ambito della organizzazione del Pronto Soccorso che concorre a determinare l'attivazione del Percorso stesso.

Nel caso in cui la donna abbia fatto accesso al Pronto Soccorso con figlie/i minori è opportuno che le/gli stesse/i restino con la madre e che siano coinvolti nel suo stesso Percorso.

Trattamento diagnostico - terapeutico

La donna presa in carico deve essere accompagnata in un'area separata dalla sala d'attesa generale che le assicuri protezione, sicurezza e riservatezza.

Eventuali accompagnatrici/accompagnatori, ad eccezione delle/dei figlie/i minori, dovranno essere in un primo momento allontanati; successivamente, e solo su richiesta della donna, potranno raggiungerla nell'area protetta.

L'area protetta rappresenta, possibilmente, l'unico luogo in cui la donna viene visitata e sottoposta ad ogni accertamento strumentale e clinico, nonché il luogo di ascolto e prima accoglienza (ove anche reperire il materiale utile per una eventuale denuncia/querela), nel pieno rispetto della sua privacy.

L'operatrice/operatore che prende in carico la donna dovrà:

- Utilizzare una corretta comunicazione con un linguaggio semplice, comprensibile e accessibile anche alle donne affette da disabilità sensoriale, cognitiva o relazionale;
- Garantire un ascolto e un approccio empatico e non giudicante;
- Instaurare con la donna un rapporto basato sulla fiducia, così da favorire l'eventuale passaggio alla fase successiva alla presa in carico, nel pieno rispetto della libertà di scelta e di autodeterminazione della stessa;
- Attivare per donne straniere, ove necessario, la presenza di mediatrici culturali e linguistiche;
- Attivare per donne affette da disabilità, ove necessario, la presenza di figure di supporto;
- Informare nel dettaglio la donna delle varie fasi del Percorso;
- Acquisire il consenso libero e informato per ogni fase del Percorso.

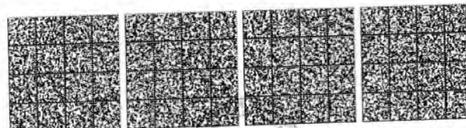
Al fine di:

- Rilevare, anche con domande specifiche, la violenza subita e i rischi immediati;
 - Verificare la presenza di figlie/i minori, informando la donna dei propri obblighi di legge e delle conseguenze per le/i figlie/i relative alla violenza;
 - Informare la donna della presenza sul territorio dei Centri anti violenza, dei servizi pubblici e privati dedicati;
 - Avviare, qualora la donna ne faccia richiesta, le procedure di contatto con i Centri anti violenza o con gli altri attori della rete anti violenza territoriale;
 - Informare la donna della possibilità di sporgere denuncia o querela, anche contattando direttamente le FF.OO. qualora previsto per legge.
- Per i dettagli e le indicazioni sulle modalità di svolgimento della visita medica, si rinvia al contenuto dei seguenti allegati delle presenti Linee guida nazionali:
- Allegato A) Trattamento diagnostico - terapeutico, fornito e redatto dal Ministero della salute;
 - Allegato C) Linee guida per la repertazione di tracce biologiche per le analisi di genetica forense nel percorso assistenziale delle vittime di violenza sessuale e/o maltrattamento, a cura della Associazione Scientifica Genetisti Forensi Italiani (Ge.F.I.).

Repertazione e conservazione delle prove

Per evitare la contaminazione, la degradazione e la perdita di tracce biologiche, ed ottenere risultati fruibili per successivi ed eventuali procedimenti giudiziari, sono indispensabili una corretta repertazione, una successiva corretta conservazione, e la predisposizione della catena di custodia dei reperti.

Per quanto sopra, si rinvia all'Allegato C) Linee guida per la repertazione di tracce biologiche per le analisi di genetica forense nel percorso assistenziale delle vittime di violenza sessuale e/o maltrattamento, a cura della Associazione Scientifica Genetisti Forensi Italiani (Ge.F.I.) delle presenti Linee guida nazionali.



30-1-2018

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 24

Dimissione dal Pronto Soccorso

L'operatrice/operatore sanitaria/o che ha preso in carico la donna deve refertare tutti gli esiti della violenza subita in modo dettagliato e preciso e redigere il verbale di dimissione completo di diagnosi e prognosi, riportando i codici di diagnosi (principale o secondaria) ICD9-cm:

- 995.50 abuso/maltrattamento minore;
- 995.53 abuso sessuale minore;
- 995.80 abuso/maltrattamento adulto;
- 995.83 abuso sessuale adulto;
- 995.51 violenza psicologica su minore.

PARTE TERZA

Attivazione della rete antiviolenza territoriale

Al termine del trattamento diagnostico-terapeutico, l'operatrice/operatore sanitaria/o che ha preso in carico la donna utilizza lo strumento di rilevazione "Brief Risk Assessment for the Emergency Department - DAS"(4), indicato dal Ministero della salute, per essere coadiuvata/o nella elaborazione e formulazione di una corretta e adeguata rilevazione in Pronto Soccorso del rischio di recidiva e letalità e per adottare le opzioni di dimissioni di seguito suggerite:

a) Rilevazione del rischio in Pronto Soccorso basso:

L'operatrice/operatore sanitaria/o informa la donna della possibilità di rivolgersi ai Centri antiviolenza, ai servizi pubblici e privati della rete locale e la rinvia al proprio domicilio; qualora la donna acconsenta, attiva la rete antiviolenza territoriale.

b) Rilevazione del rischio in Pronto Soccorso medio/alto:

L'operatrice/operatore sanitaria/o informa la donna della possibilità di rivolgersi ai Centri antiviolenza, ai servizi pubblici e privati della rete locale e, qualora la donna acconsenta, attiva la rete antiviolenza territoriale.

In mancanza di possibili soluzioni immediate, e se previsto da accordi con la Direzione Sanitaria di riferimento, l'operatrice/operatore sanitaria/o prospetta alla donna la possibilità di rimanere in osservazione breve intensiva (OBI) o comunque in ambiente ospedaliero per un tempo non superiore alle 36/72 ore, al fine di garantire la sua protezione e messa in sicurezza.

L'operatività deve essere consentita H24, attraverso il ricorso a specifiche procedure condivise ed improntate a criteri di integrazione funzionale e di flessibilità organizzativa, atte a garantire la continuità della protezione del Pronto Soccorso per le donne e i figli minori sino all'attivazione dei servizi territoriali.

L'operatrice/operatore sanitaria/o ha sempre l'obbligo di informare la donna della possibilità di rivolgersi ai Centri antiviolenza presenti sul territorio, ai servizi pubblici e privati della rete locale e, ogni qual volta la donna acconsenta, attiva la rete antiviolenza territoriale, allertando gli attori coinvolti nei protocolli formalizzati.

I Centri antiviolenza possono rappresentare un riferimento per le strutture sanitarie e ospedaliere e possono lavorare in sinergia e a supporto delle operatrici e operatori del Pronto Soccorso in seguito alla stipula di appositi accordi/convenzioni, in tal senso, con le Direzioni generali.

PARTE QUARTA

Aziende sanitarie

Le Aziende sanitarie locali e le Aziende ospedaliere, anche attraverso i propri distretti, presidi e servizi territoriali, devono adoperarsi affinché, nel prestare assistenza socio-sanitaria a donne che subiscono violenza, siano rispettate tutte le indicazioni contenute nelle presenti Linee guida nazionali.

Dovranno di conseguenza impegnarsi a:

Realizzare al loro interno percorsi e procedure di accoglienza e presa in carico che prevedano e garantiscano, tra l'altro, il raccordo operativo e la comunicazione con tutti gli attori della rete antiviolenza territoriale;

(4) Si rimanda all'Allegato B) Rilevazione del rischio di revittimizzazione nei casi di maltrattamento.

Garantire una regolare e continua attività di formazione e aggiornamento del personale - compreso quello convenzionato (ad esempio medici di famiglia, pediatri, medici specialistici) -, partecipando alla progettazione e alla organizzazione di moduli formativi, anche avvalendosi delle competenze specifiche e operative maturate negli anni a partire dal proprio territorio;

Partecipare a tavoli di confronto periodici con istituzioni e soggetti pubblici e privati della rete antiviolenza territoriale;

Assicurare il monitoraggio costante del fenomeno della violenza maschile contro le donne, attraverso la rilevazione e il controllo degli strumenti in uso (scheda del *triage*, schede di dimissione);

Effettuare il monitoraggio dell'applicazione delle procedure, con eventuale avvio di azioni di miglioramento.

Le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere devono individuare un referente del Percorso per le donne che subiscono violenza che deve interfacciarsi con gli altri attori della rete antiviolenza territoriale.

Le Aziende sanitarie locali, in attuazione delle presenti Linee guida nazionali e nel rispetto degli indirizzi e degli assetti organizzativi definiti a livello regionale, dovranno coordinare e supervisionare il Percorso per le donne che subiscono violenza e trasmettere periodicamente, ai competenti referenti regionali(5), una relazione aggiornata sullo stato e sugli esiti delle procedure, nonché comunicare e far confluire i dati raccolti nell'ambito del sistema di monitoraggio previsto a livello regionale e nazionale.

Formazione professionale

La formazione professionale e l'aggiornamento continui di operatrici e operatori sono indispensabili per una buona attività di accoglienza, di presa in carico, di rilevazione del rischio e di prevenzione.

I moduli formativi dovranno fornire una adeguata conoscenza di base del fenomeno della violenza maschile contro le donne in merito a:

Dinamiche della violenza da parte dei soggetti autori di violenza: come nasce e si sviluppa, il ruolo degli stereotipi e degli atteggiamenti sessisti;

Conseguenze della violenza sulla salute e sul benessere della donna e delle/dei sue/suoi figlie/i;

Tutela delle categorie vulnerabili: quali sono, specifici obblighi e possibili percorsi per donne disabili, in gravidanza, minori ecc.;

Criteri e metodologie per instaurare con la donna una relazione fondata sull'ascolto e sull'accoglienza;

Conoscenza delle risorse economiche e professionali disponibili sul territorio;

Collaborazione fattiva con la rete territoriale intra ed extra ospedaliera;

Lettura della rilevazione del rischio in Pronto Soccorso di recidiva e letalità;

Promozione condivisa e sinergica di un sapere comune, volto al confronto e alla conseguente crescita professionale.

Per obiettivi, struttura e contenuto dei moduli formativi, si rinvia all'Allegato D) Formazione professionale delle presenti Linee guida nazionali.

(5) In conformità a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2016 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119".



PERCORSO PER LE DONNE CHE SUBISCONO VIOLENZA

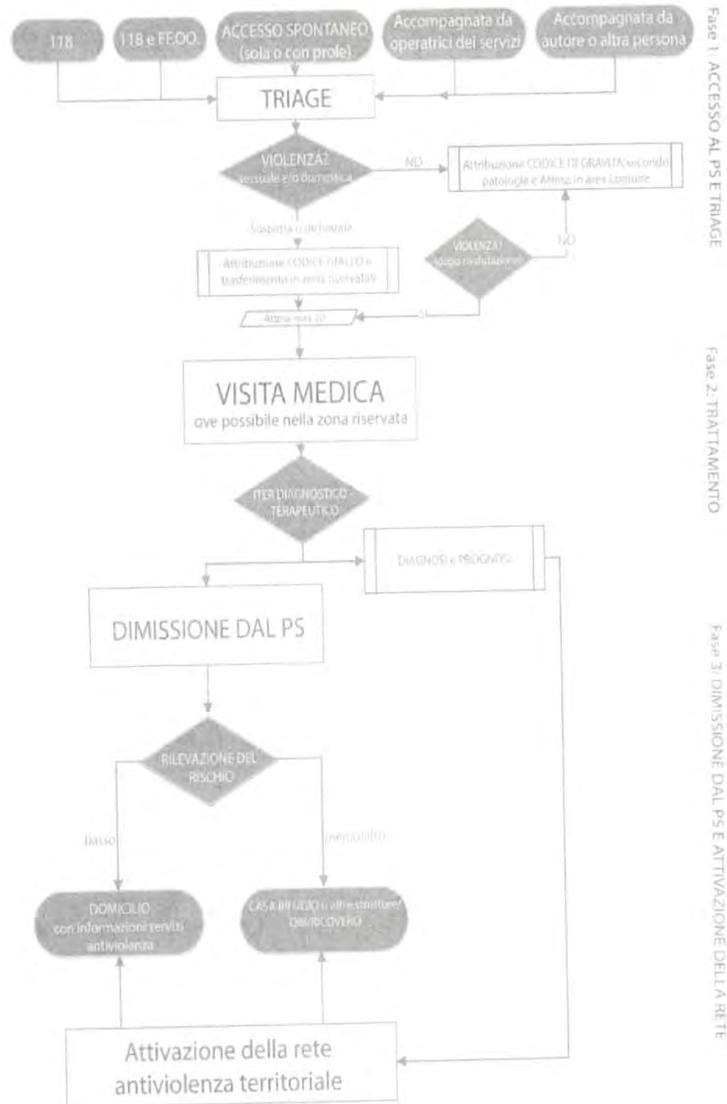
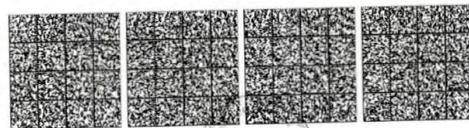


Diagramma elaborato in collaborazione con il Ministero della Salute



ALLEGATO A

TRATTAMENTO DIAGNOSTICO-TERAPEUTICO(6)

Di fronte a episodi di violenza fisica, avvenuti da poco tempo, è molto importante che l'intervento sanitario in emergenza tenga conto sia degli aspetti clinici che delle successive implicazioni medico - legali. È necessario garantire una corretta raccolta dell'anamnesi e degli elementi di prova, e una descrizione accurata delle lesioni corporee che faciliti, in caso di indagine giudiziaria, la valutazione dei tempi e delle modalità della loro produzione.

I medici che entrano in contatto con la donna che ha intrapreso il percorso per le donne che subiscono violenza, a partire dal medico che farà la prima visita, dovranno riferire in modo dettagliato e preciso tutti gli esiti della violenza subita.

La visita medica dovrà prevedere i seguenti momenti:

Accoglienza e indici di sospetto (psicologici, anamnestici, fisici), ed eventuale screening (domande di approfondimento);

Acquisizione del consenso informato al trattamento dati ed alla acquisizione delle prove giudiziarie (in caso di violenza sessuale). Il consenso informato deve essere articolato e comprensivo di tutte le situazioni in cui è indispensabile che l'operatrice/l'operatore sanitaria/abbia il consenso a procedere da parte della donna;

Anamnesi accurata con storia medica dell'aggressione;

Esame obiettivo completo;

Acquisizione delle prove (eventuale documentazione fotografica, tamponi, ecc.);

Esecuzione degli accertamenti strumentali e di laboratorio;

Esecuzione delle profilassi e cure eventualmente necessarie;

Richiesta di consulenze.

Nei casi di violenza sessuale, questa raramente si associa a gravi ferite, sia in sede genitale che extragenitale. La sintomatologia con cui si presentano all'osservazione del medico le donne vittime di violenza sessuale è estremamente variabile, in quanto dipende dal contesto in cui la violenza è avvenuta, da chi ne è stato l'autore e dalla storia personale della persona offesa. La violenza può essere stata vissuta come una aggressione mortale o può essere solo l'ultimo di una lunga serie di episodi, per cui la donna ha sviluppato nel tempo una sorta di anestesia dei sentimenti. La visita medica è un'occasione irripetibile per garantire un'assistenza adeguata alle necessità psicologiche e sanitarie della donna. Al contempo sarà assicurata una successiva assistenza psicologica, qualora la donna lo desideri, che potrà essere effettuata dalla psicologa dell'ospedale, se presente, o da una professionista della rete territoriale antiviolenza. Gli accertamenti sanitari, le eventuali terapie, la profilassi per le malattie sessualmente trasmesse possono avere il significato di restituire l'immagine di un'integrità fisica ancora presente o comunque recuperabile, e aiutare la donna a superare il senso di frantumazione che la violenza sessuale può causare. La raccolta di prove utili in un eventuale futuro iter giudiziario, per quanto importante, non deve condizionare la relazione terapeutica e il riconoscimento della difficoltà della donna di accettare un'ulteriore invasione del corpo già violato dall'aggressione subita.

Procedure in caso di violenza sessuale:

Attenzione nel porre domande dirette sul fatto e sui segni obiettivi, limitandosi a chiederne l'origine, utilizzando domande aperte e riportando fedelmente "virgolettate" le parole della donna;

Attenzione nella raccolta dei dati relativi all'evento (data, ora e luogo, numero dei soggetti coinvolti ed eventuali notizie sugli stessi, presenza di testimoni, verbalizzazione di minacce ed eventuali lesioni fisiche);

Valutazione della situazione di violenza (associazione con furto, presenza di armi, ingestione di alcolici o di altre sostanze, perdita di coscienza o sequestro in ambiente chiuso e per quanto tempo).

(6) Fonte: Ministero della salute

Attento esame obiettivo generale avendo cura di visitare tutto il corpo della donna, ponendo molta attenzione alle sue reazioni emotive ed ai suoi comportamenti relazionali, evitando ogni forma di interpretazione o giudizio soggettivo. In questa fase la descrizione di eventuali lesioni o esiti (su tutto il corpo) dovrà essere precisa e puntuale specificando sempre la sede, le dimensioni e i caratteri generali (colore, forma, profondità, dimensioni). L'esame obiettivo dovrà includere un'attenta descrizione dello stato emotivo, psicologico e relazionale della donna;

Realizzazione di documentazione fotografica relativa a tutte le lesioni o agli esiti di lesioni obiettive. Le fotografie rappresentano un elemento di forte tutela per la donna poiché rendono "osservabili" le lesioni anche a distanza di tempo;

Ricerca e repertazione, nell'ambito della visita stessa, delle tracce di materiale biologico, avendo cura di adottare tutte le procedure capaci di evitare eventuali fenomeni di contaminazione (operatore-reperto, reperto, ambiente-reperto, ecc.), qualora l'operatore sanitario sospetti l'ipotesi di un contatto tra liquidi biologici dell'aggressore (sangue, sperma, saliva, sudore, formazioni pilifere, cellule di sfaldamento dell'epidermide, etc.) e corpo e/o indumenti della donna;

Effettuazione, nel caso di evidenza o sospetto di violenza sessuale, previa adeguata comunicazione e consenso da parte della donna vittima di violenza, di accertamenti diagnostici tramite prelievo ematico o tampone mucosale (cervico-vaginale, rettale, uretrale), volti ad escludere o accertare la presenza di eventuali infezioni sessualmente trasmissibili di natura batterica (Sifilide, Gonorrea, Clamidia, altri), virale (HIV, Epatite B e C, Herpes Simplex, Mononucleosi), protozoaria (Tricomoniasi) o micotica (Candidosi);

Effettuazione, nel caso di violenza sessuale o di traumi che possano avere determinato soluzioni di continuità della cute o delle mucose - previa adeguata comunicazione e consenso da parte della donna vittima di violenza - di terapia antibiotica e anti-protozoaria con una combinazione di farmaci a diverso meccanismo di azione in grado di esercitare un'adeguata profilassi delle infezioni di natura batterica o protozoaria. Risulta fondamentale anche al fine di effettuare, laddove prevista, la profilassi (ad esempio profilassi per Epatite B nel caso la vittima non sia vaccinata);

Effettuazione, previa adeguata comunicazione e consenso da parte della donna di violenza, di terapia anti-retrovirale a scopo di profilassi (profilassi post-espositiva - PPE) dell'infezione da HIV nel caso risulti la concreta probabilità del rischio di trasmissione di questa infezione in seguito a violenza sessuale o a trauma che ha determinato soluzione di continuità della cute o delle mucose. Tale trattamento deve essere iniziato al più presto, preferibilmente entro 1-4 ore, e non oltre le 48 ore, dalla esposizione al virus e deve essere protratto per 4 settimane sotto la supervisione di un medico competente in malattie infettive;

Offerta e somministrazione della prima dose della vaccinazione per l'Epatite B e per il Papillomavirus, in caso di violenza sessuale da sconosciuti, qualora non effettuate in precedenza;

Offerta di trattamento anti-concezionale (intercezione post-coitale) nel caso di violenza sessuale. Il trattamento, che deve essere adeguatamente monitorato a livello clinico e di esami di laboratorio sotto la supervisione di un medico competente in ginecologia ed ostetricia, è efficace entro 5 giorni dall'episodio riportato di violenza, ma la sua efficacia è tanto più elevata quanto prima viene somministrato il farmaco per la contraccezione d'emergenza;

Importanza di porre attenzione alla catena di custodia delle prove.



30-1-2018

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 24

ALLEGATO B

RILEVAZIONE DEL RISCHIO DI REVITTIMIZZAZIONE NEI CASI DI MALTRATTAMENTO(7)

La *Brief Risk Assessment for the Emergency Department* - DA5 - (Snider et al., 2009) è uno strumento standardizzato e validato per valutare la situazione in cui si è manifestata la violenza e la sua pericolosità; misura il rischio di ricomparsa e/o escalation della violenza, fornendo una rilevazione del rischio di revittimizzazione.

Si tratta di uno strumento di ausilio alle/agli operatrici/tori dei Pronto Soccorso che consente loro di identificare efficacemente e tempestivamente le vittime ad altissimo rischio. Si articola in 5 item da rilevare durante il colloquio con la donna: una risposta positiva a 3 domande denota un elevato rischio di maltrattamento grave.

Brief Risk Assessment for the Emergency Department (DA-5)

1) La frequenza e/o la gravità degli atti di violenza fisica sono aumentati negli ultimi 6 mesi?

Si No

2) L'aggressore ha mai utilizzato un'arma, o l'ha minacciata con un'arma, o ha tentato di strangolarla?

Si No

3) Pensa che l'aggressore possa ucciderla?

Si No

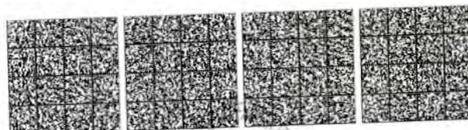
4) L'ha mai picchiata durante la gravidanza?

Si No

5) L'aggressore è violentemente e costantemente geloso di lei?

Si No

(7) Snider e colleghi (2009) hanno analizzato i risultati dello studio RAVE, con l'obiettivo di sviluppare uno strumento di valutazione breve adatto ai servizi di emergenza (Pronto Soccorso), in grado di identificare le vittime con elevato rischio di subire aggressioni gravi o potenzialmente letali da parte di partner attuali o passati, partendo dalla versione a 20 items del DA. Sono state condotte delle regressioni logistiche multiple per identificare gli items del DA con maggior potere predittivo, permettendo lo sviluppo di una versione breve del DA, denominata DA5, composta da 5 items. La risposta positiva a tre domande ha una sensibilità dell'83% (intervallo di confidenza al 95%= 70,6%-91,4%) e denota un rischio elevato. Questo strumento rappresenta quindi un valido aiuto per gli operatori di Pronto Soccorso nell'individuazione delle vittime di violenza con elevato rischio di re-vittimizzazione, permettendo l'attuazione di un intervento mirato e tempestivo.



30-1-2018

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 24

ALLEGATO C



Genetisti Forensi Italiani

Presidente:

Prof. Francesco De Stefano

Dipartimento di Medicina Legale, del Lavoro, Psicologia Medica e Criminologia (DIMEL) Università degli Studi di Genova
FdeStefano@unige.it
 (+39) 010352 - 7618

Vice Presidente:

Prof.ssa Susi Pelotti

Sezione di Medicina Legale Università di Bologna
susi.pelotti@unibo.it
 tel. (+39) 051 2086343
 fax (+39) 051 2086342

Segretario:

Dott.ssa Lorenzana Buscemi

Sezione Medicina Legale Dipartimento Neuroscienze Università Politecnica delle Marche Ancona
buscemi@univpm.it
 tel. (+39) 071 596472
 Fax (+39) 071 596472/1/2/3

Tesoriera:

Dott.ssa Eugenia Carnevali

Sezione di Medicina Legale Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale Università degli Studi di Perugia Sede di Terni
eugeniacarnevali@libero.it
 tel. 0744 299255
 fax 0744 299236

ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA Genetisti Forensi Italiani (Ge.F.I.)

Presidente Prof. Francesco De Stefano

LINEE GUIDA PER LA REPERTAZIONE DI TRACCE BIOLOGICHE PER LE ANALISI DI GENETICA FORENSE NEL PERCORSO ASSISTENZIALE DELLE VITTIME DI VIOLENZA SESSUALE E/O MALTRATTAMENTO

a cura del gruppo di lavoro* coordinato dalla Prof.ssa Susi Pelotti

Finalità: lo scopo delle linee guida è quello di pianificare l'intervento dei professionisti della salute coinvolti nella repertazione di tracce biologiche nei casi di violenza sessuale e/o maltrattamento, dichiarati o sospetti.

Gli obiettivi sono:

- facilitare e standardizzare l'espletamento delle procedure e dei rilievi necessari;
- garantire la completa ottemperanza degli obblighi di legge in tema di maltrattamento e/o violenza sessuale;
- ottemperare agli obblighi di rilevamento delle prove e della catena di custodia, al fine di assicurare valenza probatoria delle fonti di prova, specie se accertamenti irripetibili;
- fornire anche un valido strumento per la formulazione di una diagnosi o di un sospetto diagnostico di violenza sessuale e/o maltrattamento, in particolare nei minori.

Campo di applicazione: le presenti linee guida trovano applicazione nel percorso assistenziale di **minori** e/o **adulti** vittime di violenza sessuale e/o maltrattamento.

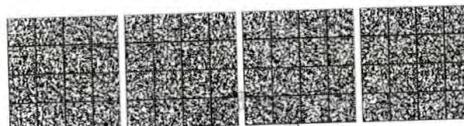
Le presenti linee guida devono essere considerate a completamento dei protocolli per il percorso assistenziale delle vittime di abuso sessuale e/o maltrattamento in uso presso le strutture ospedaliere/universitarie e presso i centri di accoglienza.

Le raccomandazioni generali contenute rappresentano i "requisiti minimi" che potranno essere implementati nelle singole realtà sanitarie.

I professionisti sanitari devono fornire una continua e chiara informazione alle vittime di abuso sessuale e/o maltrattamento sulle procedure previste dai Protocolli, ivi compresa la repertazione di eventuali tracce biologiche al fine di analisi del DNA e più in

Ge.F.I.
Genetisti Forensi Italiani

— 25 —



8



Genetisti Forensi Italiani

Presidente:
Prof. Francesco De Stefano

Dipartimento di Medicina Legale, del Lavoro, Psicologia Medica e Criminologia (DIMEC)
Università degli Studi di Genova
F.destefano@unige.it
(+39) 010353 - 7616

Vice Presidente:
Prof. Lino Siva Pelotti

Sezione di Medicina Legale
Università di Bologna
lino.pelotti@unibo.it
tel. (+39) 051 2088343
fax (+39) 051 2088342

Segretario:
Dott.ssa Lorenzina Buscemi

Sezione Medicina Legale
Dipartimento Neuroscienze
Università Politecnica delle Marche
Ancona
lbuscemi@unpm.it
tel. (+39) 071 5944721
fax (+39) 071 5944721/23

Tesoriere:
Dott.ssa Eugenio Comeva

Sezione di Medicina Legale
Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale
Università degli Studi di Perugia
Sede di Terni
eugeniocomeva@libero.it
tel. 0744 205055
fax 0744 220236

generale di analisi di genetica-forense.

Il consenso alle procedure di repertazione di eventuali tracce biologiche dovrà essere formalizzato nella documentazione sanitaria.

È auspicabile, considerata la peculiarità e la delicatezza dell'indagine, contattare, qualora possibile, un esperto in genetica forense per eventuali consigli sulla repertazione e conservazione.

Materiale da repertare

Le tracce di materiale biologico (tracce di sangue, sperma e saliva, formazioni pilifere, sudore, cellule di sfaldamento dell'epidermide, etc) che si possono reperire sono soprattutto:

A - sugli indumenti: le tracce presenti sugli indumenti non sempre sono visibili ad occhio nudo. **Tutti gli indumenti**, pertanto, **devono essere repertati**.

Devono essere repertati anche eventuali assorbenti, pannolini o quanto a contatto con le regioni intime;

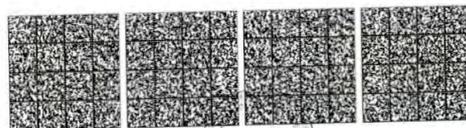
B - sul corpo della vittima: i prelievi devono essere guidati anche dal racconto della vittima. Per tale motivo devono essere effettuati **almeno due** tamponi sia nelle zone tipiche - orale, periorale, vaginale, perivaginale, vulvare, anale, peniena - che in zone dove l'aggressore ha effettuato dei tocamenti, si è potuto accostare con i genitali o con la bocca, etc.

È utile effettuare un tampone sotto le unghie di ogni dito o il prelievo dell'estremità delle unghie della vittima (ricerca di eventuale materiale biologico dell'aggressore depositato durante azioni di difesa della vittima, magari non riferite o percepite dalla stessa), da considerare ciascuno come singolo reperto.

Nota bene - Altre tracce biologiche potrebbero essere rinvenute nel luogo ove si è verificato il fatto; trattasi di situazioni particolari che prevedono l'intervento dell'Autorità Giudiziaria, con cui il genetista forense dovrà concordare un eventuale sopralluogo. È fondamentale che l'operatore sanitario che raccoglie il dato circostanziale segnali all'Autorità Giudiziaria, sulla base del racconto fornito dalla vittima, la possibilità di rinvenire tali tracce.

MODALITÀ DI REPERTAZIONE

Gli operatori, durante l'espletamento di tutte le operazioni, devono **obbligatoriamente** adottare tutte le procedure volte ad evitare fenomeni di contaminazione (contaminazione operatore-reperto, contaminazione reperto-reperto, contaminazione ambiente-reperto, etc).



30-1-2018

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 24



Genetisti Forensi Italiani

Presidente:

Prof. Francesco De Stefano

Dipartimento di Medicina
Legale, del Lavoro,
Psicologia Medica e
Criminologia (DIAMEL)
Università degli Studi di
Genova
Fdestefano@unige.it
Tel. (+39) 010353 - 7416

Vice Presidente:

Prof.ssa Susi Pelatti

Sezione di Medicina Legale
Università di Bologna
susi.pelatti@unibo.it
Tel. (+39) 051 2086343
Fax (+39) 051 2086342

Segretario:

Dott.ssa Lorenza Buscemi

Sezione Medicina Legale
Dipartimento Neuroscienze
Università Politecnica delle
Marche
Ancona
buscemi@univpm.it
Tel. (+39) 071 5954721
Fax (+39) 071 5964721/223

Tesoriere:

Dott.ssa Eugenia Caprioli

Sezione di Medicina Legale
Dipartimento di Medicina
Clinica e Sperimentale
Università degli Studi di
Perugia
Sede di Terni
eugeniacaprioli@libero.it
Tel. 0744 205055
Fax 0744 226236

A - Indumenti della vittima

1. Indossare guanti (da rimuovere e sostituire ogni volta che si reperta/manipola un indumento) e mascherina.
2. Aiutare nella svestizione, qualora gli indumenti siano quelli che la vittima indossava al momento del fatto. Utilizzare un telo/lenzuolo di carta su cui far spogliare la donna per raccogliere eventuale materiale presente sugli indumenti o sul corpo della vittima.

Nota bene: qualora la vittima riferisca di essersi cambiata si consiglia di acquisire gli indumenti che indossava al momento, in particolare quelli intimi, e di suggerire di conservare (senza lavarli) quelli che indossava al momento del fatto per una eventuale consegna alle Forze di Polizia.

3. Conservare gli indumenti singolarmente.
4. Maneggiare con cautela gli indumenti perché potrebbero contenere materiale biologico dell'aggressore, fibre, formazioni pilifere o altro materiale; ripiegarli su se stessi.
5. Conservare gli indumenti ben asciutti in buste di carta o in scatole di cartone, mai aperte o manipolate (**nota bene:** non usare buste di plastica per la conservazione!) e mantenerli a temperatura ambiente.
6. Fare asciugare, se è possibile, all'aria gli indumenti non asciutti, **senza utilizzare fonti di calore** (stufe, phon, ecc.) e conservarli in buste di carta; qualora non sia possibile, congelare gli indumenti bagnati dopo averli posti in buste di plastica e/o contenitori sterili di plastica.

Nota bene: non usare il frigorifero per la conservazione dei reperti, poiché la temperatura interna, solitamente di 4 - 8 °C, non è idonea alla conservazione di tracce biologiche.

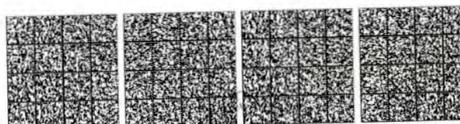
7. Le buste vanno sigillate e su ciascuna deve essere posto l'identificativo del reperto.

B - Corpo della vittima

1. Indossare guanti (da rimuovere e sostituire ogni volta che viene allestito un tampone) e mascherina.
2. Utilizzare normali tamponi da prelievo oro-faringeo a secco o dei semplici cotton-fioc sterili; valutare se prima di procedere al prelievo sia necessario inumidire i tamponi sterili con soluzione fisiologica o acqua sterile (es: regioni cutanee). Nel caso del materiale sub-ungueale è consigliabile effettuare un raschiamento mediante tamponi sottili (non usare aghi o strumentali taglienti!); valutare se tagliare le unghie.
3. Considerare (**indipendentemente dal tempo trascorso dall'evento**) e sulla base del dato anamnestico le seguenti sedi: orale - periorale - vulva - vaginale - perivaginale - anale - perianale - peniena - cute.
4. Riporre il tampone nella propria custodia o, se sprovvisti di custodia, conservare il tampone in provette sterili da laboratorio (le provette **NON DEVONO MAI CONTENERE GEL O TERRENI DI COLTURA**).

Ge.F.I.
Genetisti Forensi Italiani

— 27 —



10



Genetisti Forensi Italiani

Presidente:
Prof. Francesco De Stefano

Dipartimento di Medicina Legale, dei Lavori, Psicologia Medica e Criminologia (DIMEL)
Università degli Studi di Genova
fradestefano@unige.it
(+39) 010553 - 7616

Vice Presidente:
Prof.ssa Susi Polatti

Sezione di Medicina Legale
Università di Bologna
s.polatti@unibo.it
tel. (+39) 051 2088343
fax (+39) 051 2088342

Segretario:
Dott.ssa Loredana Buscemi

Sezione Medicina Legale
Dipartimento Neuroscienze
Università Politecnica delle Marche
Ancona
buscemi@univpm.it
tel. (+39) 071 5964721
fax (+39) 071 5964721/23

Tesoriero:
Dott.ssa Eugenia Carnevali

Sezione di Medicina Legale
Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale
Università degli Studi di Perugia
Sede di Terni
eugeniacarnevali@libero.it
tel. 0744 205055
fax 0744 220236

5. Chiudere le provette e su ciascuna porre l'identificativo del reperto (è opportuno preparare le etichette identificative prima di procedere con la repertazione).

6. Congelare le provette con i tamponi ed eventualmente con i ritagli di unghie. **LE PROVETTE NON DEVONO MAI ESSERE CONSERVATE IN FRIGORIFERO.**

Nota bene: non utilizzare disinfettanti o altre sostanze prima di aver concluso tutti i prelievi di interesse.

Se c'è stata penetrazione orale è necessario procedere all'allestimento dei tamponi orali prima di far bere la vittima e non appena acquisito questo dato anamnestico.

La scheda di repertazione nei casi di maltrattamento e/o violenza sessuale

È necessario:

1. compilare una scheda dedicata (vedi fac-simile) che contenga tutte le operazioni relative alla repertazione/custodia delle eventuali tracce biologiche;

2. raccogliere gli elementi salienti da un punto di vista circostanziale che possono guidare la repertazione e l'esame dei reperti;

3. indicare chiaramente le zone dove vengono effettuati i tamponi e i prelievi, nonché l'elenco dei reperti raccolti, opportunamente classificati, e documentare, ove possibile, con rilievi fotografici tutte le operazioni di prelievo (*verbale di prelievo*);

4. allestire un *verbale di catena di custodia*, in cui venga indicato ogni passaggio del reperto, che dovrà essere controfirmato da ogni operatore intervenuto. Tale verbale deve contenere la data delle operazioni svolte e le generalità dell'esecutore.

Si consiglia di allestire una check list delle attività eseguite.

Situazioni particolari

Rifiuto di sottoporsi alle procedure di repertazione di tracce biologiche

Qualora nei casi di **violenza sessuale sospettata e/o dichiarata**:

- un **soggetto adulto**, dopo essere stato adeguatamente informato di tutti i passi previsti dalla procedura, non dia il consenso ad essere sottoposto alle procedure di repertazione di tracce biologiche né sugli indumenti né sulla propria persona, gli operatori devono astenersi dal procedere ed avvisare l'autorità giudiziaria solo se si configura l'ipotesi di delitto procedibile d'ufficio.

Qualora nei casi di **maltrattamento sospettato e/o dichiarato**:

- un **soggetto adulto**, dopo essere stato adeguatamente informato di tutti i passi previsti dalla procedura, non dia il consenso ad essere sottoposto alle procedure di



Handwritten signature

30-1-2018

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 24



Genetisti Forensi Italiani

Presidente:
Prof. Francesco De Stefano

Dipartimento di Medicina
Legale, del Lavoro,
Psicologia Medica e
Criminologia (DIMEL)
Università degli Studi di
Genova
fdestefano@unige.it
(+39) 010353 - 7616

Vice Presidente:
Prof.ssa Susi Pelotti

Sezione di Medicina Legale
Università di Bologna
susi.pelotti@unibo.it
tel. (+39) 051 2088343
fax (+39) 051 2088342

Segretario:
Dott. Loredana Buscemi

Sezione Medicina Legale
Dipartimento Neuroscienze
Università Politecnica delle
Marche
Ancona
buscemi@univpm.it
tel. (+39) 071 5944721
fax (+39) 071 5944721/23

Tesoriere:
Dott.ssa Eugenio Carnevali

Sezione di Medicina Legale
Dipartimento di Medicina
Clinica e Sperimentale
Università degli Studi di
Perugia
Sede di Terni
eugenio.carnevali@libero.it
tel. 0744 205055
fax 0744 202236

reperazione di tracce biologiche né sugli indumenti né sulla propria persona, gli operatori devono astenersi dal procedere ed avvisare l'Autorità Giudiziaria in quanto trattasi di delitto procedibile d'ufficio.

Qualora il genitore/i o il legale rappresentante, dopo essere stati adeguatamente informati della ipotesi diagnostica di maltrattamento e/o violenza sessuale nei confronti del **minore** e di tutti i passi previsti dalla procedura, non diano il consenso alle procedure di reperazione di tracce biologiche né sugli indumenti né sulla persona del minore, gli operatori devono far presente che, a fronte del rifiuto, il caso verrà segnalato all'Autorità Giudiziaria competente (fatta eccezione dei rari casi in cui non si configuri la procedibilità d'ufficio).

Il rifiuto di sottoporsi alle procedure di reperazione delle tracce biologiche deve essere annotato nella documentazione sanitaria.

*Gruppo di lavoro che ha elaborato le Linee Guida:

Coordinatore

Prof.ssa Susi PELOTTI - Università di Bologna

Membri

Prof. Francesco DE STEFANO - Università degli Studi di Genova
Dott.ssa Loredana BUSCEMI - Università Politecnica delle Marche
Dott.ssa Eugenia CARNEVALI - Università degli Studi di Perugia

Membri revisori

Milena ALU - Università degli Studi di Modena
Anna D'AMBROSI - Laboratorio Genetica Medica San Camillo Roma
Sarah GINO - Università degli Studi di Torino
Paolo FATTORINI - Università degli Studi di Trieste
Massimo LANCIA - Università degli Studi di Perugia
Pasquale LINARELLO - NGB Genetics - Bologna
Gabriele MARGIOTTA - Università degli Studi di Siena
Lucia NUHNI - Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi - Firenze
Andrea PICCININI - Università degli Studi di Milano
Isabella SPINELLI - Università degli Studi di Pisa
Camilla TIEFFAMANTI - Università degli Studi di Genova
Marina VENTURI - Università degli Studi di Ferrara

Ge.F.I.
Genetisti Forensi Italiani

— 29 —



12

ALLEGATO D

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Le professionalità che entrano in contatto con i destinatari del Percorso per le donne che subiscono violenza devono essere in grado di individuare i casi di violenza dichiarati, le situazioni di rischio e gli eventi sentinella, fornire assistenza specifica secondo un modello condiviso e attraverso una rete di servizi dedicati, che operano secondo modalità strettamente integrate.

Si suggerisce una formazione articolata in un minimo di 8 moduli formativi, sia residenziale che coadiuvata da strumenti di formazione a distanza, per un totale di ore di frequenza da un minimo di 20 fino a 50. La didattica, sia in presenza che a distanza, potrà prevedere momenti di confronto interattivo attraverso tavole rotonde, forum di discussione, lavori di gruppo e simulazione di casi clinici.

Le/i docenti dovranno essere selezionati tra i massimi esperti della tematica, provenienti dalle diverse professionalità coinvolte al fine di assicurare una formazione multidisciplinare, riconoscendo particolare rilievo all'esperienza acquisita e consolidata delle operatrici dei Centri antiviolenza.

Esempio di obiettivi formativi nel corso con 2 moduli

Prima Unità - Inquadramento del fenomeno e identificazione dei casi di violenza maschile contro le donne

Obiettivo 1 - Conoscere le dimensioni e le caratteristiche della violenza maschile contro le donne;

Obiettivo 2 - Descrivere gli strumenti (segni e sintomi) e gli indicatori standardizzati per una corretta identificazione e registrazione dei casi;

Obiettivo 3 - Descrivere i principali effetti della violenza maschile contro le donne sulla salute psico-fisica e sulle conseguenze sociali per le donne colpite, nonché su tutte le conseguenze per le/i bambine/i;

Obiettivo 4 - Descrivere le più appropriate strategie comunicativo-relazionali per l'individuazione e la gestione dei casi di violenza;

Obiettivo 5 - Rappresentare le fasi del percorso diagnostico - terapeutico appropriate alle evenienze dei traumi multipli riportati dalle donne che hanno subito violenza.

Seconda Unità - Il ruolo delle reti territoriali multidisciplinari nella violenza maschile contro donne

Obiettivo 1 - Individuare le procedure di riferimento per una corretta gestione dei casi di violenza maschile contro le donne;

Obiettivo 2 - Identificare gli strumenti per una corretta rilevazione in Pronto Soccorso del rischio di re-vittimizzazione attraverso lo strumento *Danger Assessment* codificato su 5 item prestabiliti (DA5);

Obiettivo 3 - Individuare la normativa di riferimento;

Obiettivo 4 - Descrivere il ruolo e la rilevanza dei diversi attori coinvolti nella rete antiviolenza territoriale.

Esempio di struttura e contenuto del corso con moduli

Modulo A: Rafforzare e approfondire la conoscenza del fenomeno della violenza su donne e figlie/i minori: le radici della cultura della violenza, le sue cause, gli stereotipi, le minimizzazioni e i giustificazionismi legati ai ruoli di genere e al sessismo.

Modulo B: Comprendere le dinamiche della violenza agita da parte dei soggetti autori di violenza, compresa la lettura della rilevazione del rischio di recidiva e letalità.

Modulo C: Promuovere la capacità di instaurare con la donna una relazione fondata sull'ascolto e sull'accoglienza, mediante l'utilizzo di un linguaggio comune semplice, comprensibile e accessibile anche alle donne affette da disabilità sensoriale, cognitiva o relazionale, e garantire un approccio empatico e non giudicante.

Modulo D: Specializzare le competenze delle/degli operatrici/tori nella corretta ed adeguata presa in carico della donna che ha subito violenza.

Modulo E: Conseguenze della violenza sulla salute e sul benessere della donna e delle/dei sue/suoi figlie/i.

Modulo F: Conoscenza delle risorse economiche e professionali disponibili sul territorio e promozione di una collaborazione fattiva con la rete antiviolenza territoriale intra ed extra ospedaliera per la gestione dell'intero percorso di uscita dalla violenza a partire dall'emergenza fino alla completa autonomia.

Modulo G: Individuazione ed elaborazione di percorsi personalizzati di uscita dalla violenza.

Modulo H: Sensibilizzazione sulle tematiche riguardanti la pratica delle mutilazioni genitali femminili/matrimoni forzati.

Modulo I: Sensibilizzazione sulle specifiche forme di violenza a danno delle donne affette da disabilità diverse e sugli specifici percorsi da attivare.

Modulo L: Conoscenza degli aspetti legislativi e obblighi giuridici relativi ad ogni forma di violenza sulle donne e sui figli minori.

Modulo M: Promozione condivisa e sinergica di un sapere comune volto al confronto e alla conseguente crescita professionale.

Modulo N: Trasferimento competenze tecnico - professionali in materia di processo diagnostico - terapeutico nei casi di violenza maschile contro le donne (fisica, sessuale, psicologica, economica ecc.).

18A00520

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 19 gennaio 2018.

Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 21 al 23 gennaio 2017 nel territorio della provincia di Ragusa e del comune di Marineo in provincia di Palermo.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DEL 19 GENNAIO 2018

Visto l'art. 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni;

Visto l'art. 107, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, recante: «Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile»;

Visto l'art. 10, del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 10 luglio 2017 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 21 al 23 gennaio 2017 nel territorio della provincia di Ragusa e del comune di Marineo in provincia di Palermo;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 4 agosto 2017, n. 472 recante: «Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 21 al 23 gennaio 2017 nel territorio della provincia di Ragusa e del comune di Marineo in provincia di Palermo»;

Vista la nota dell'11 gennaio 2018 del Presidente della regione Siciliana - Commissario delegato con la quale è stata richiesta la proroga dello stato di emergenza;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1972

Percorso Attuativo Certificabilità degli Enti del S.S.R. ai sensi del Decreto Ministero della Salute di concerto Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013. Adozione aggiornamento del Modello di Rilevazione Ministeriale del Percorso attuativo della Certificabilità (PAC) del S.S.R. della Puglia e relativa Relazione periodica di accompagnamento.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Controlli e Certificazione delle Aziende Sanitarie, dal Dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Premesso che:

La Legge 266/2005 ha disposto - con il comma 291 dell'art. 1 - che *"con Decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ..., sono definiti i criteri e le modalità di certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, ..."*

Nell'ambito del Patto per la Salute per il triennio 2010-2012, siglato il 3 dicembre 2009 con il Governo, le Regioni, ai sensi dell'art. 11 recante *"Qualità dei dati contabili, di struttura e di attività"*, hanno assunto - tra l'altro - un preciso impegno ad avviare le procedure per perseguire la certificabilità dei bilanci degli Enti Sanitari al fine di garantire l'accertamento della qualità delle procedure amministrativo-contabili, sottostanti alla corretta contabilizzazione dei fatti aziendali, nonché la qualità dei dati contabili.

Considerato che:

La Regione Puglia, sottoposta a piano di rientro per il triennio 2010-2012, con la legge regionale n. 2, del 9 febbraio 2011, si è posta, tra gli altri, l'obiettivo di fornire *"impulso al miglioramento del grado di affidabilità dei conti delle aziende sanitarie pubbliche attraverso l'adozione di specifiche iniziative che vanno nella direzione della certificazione contabile e della trasparenza e chiarezza della rendicontazione contabile"*.

Con successivo atto la Giunta regionale ha avviato un autonomo percorso di certificabilità, che - nel medio termine - prevedeva sia una fase di accompagnamento degli Enti Sanitari nel percorso di adeguamento delle procedure, dei sistemi e delle competenze finalizzate alla certificabilità dei bilanci, sia - conseguentemente - l'obiettivo di certificazione dei bilanci, e che al fine citato, a mezzo di procedura ad evidenza pubblica, sono state individuate delle società di revisione che hanno avviato la predetta attività di accompagnamento.

Nel contempo:

Con Decreto del Ministero della Salute del 17 settembre 2012, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante *"Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario Nazionale"*, è stato stabilito - all'art. 2 *"l'Obbligo di certificabilità dei dati"* - che gli Enti Sanitari devono garantire, sotto la responsabilità e il coordinamento delle Regioni di appartenenza, la certificabilità dei propri dati e dei propri bilanci.

Con successivo Decreto del Ministero della Salute, adottato il 1° marzo 2013 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante *"Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità"*, sono state fornite alle Regioni indicazioni e linee guida per le fasi di predisposizione, presentazione, approvazione e verifica dell'attuazione del Percorso Attuativo della Certificabilità (in breve, PAC).

E pertanto, in conformità al DM 01/03/2013 di attuazione del DM 17/09/12, gli enti del S.S.R. hanno

provveduto ad adottare, con proprie deliberazioni, i percorsi attuativi della certificabilità (PAC).

Con successiva presa d'atto, avvenuta con D.G.R. n. 1170 del 21 giugno 2013, la Giunta Regionale, collazionava i singoli percorsi di accompagnamento e adottava il PAC del Servizio Sanitario Regionale, che veniva trasmesso, secondo procedura e nei termini previsti, ai soggetti di cui all'art. 3, comma 3, lett. a) del DM 17/09/12.

Ad esito dell'attività complessivamente svolta, l'IRCCS Giovanni Paolo II e l'IRCCS De Bellis hanno conseguito la certificazione del bilancio a partire dall'esercizio 2015.

Si è ritenuto necessario, pertanto, per i restanti Enti del S.S.R. Pugliese, portare a compimento la fase di accompagnamento nel percorso di adeguamento delle procedure, dei sistemi e nella soluzione delle problematiche di natura strettamente contabile per la certificabilità dei bilanci.

La Regione Puglia, in tale ottica, nel Piano Operativo 2016-2018, intervento GOAMM 02.04, come approvato nella Riunione Congiunta del Tavolo tecnico per la Verifica degli Adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza del 23 novembre 2017, ha previsto il completamento del percorso di attuazione della certificabilità dei bilanci entro il 31.12.2019.

Considerato, inoltre, che:

- con D.P.G.R. del 31 luglio 2015, n. 443, a seguito dell'adozione del nuovo modello organizzativo della Regione Puglia denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale*", in sigla MAIA, il Servizio "Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie", già Ufficio, è stato collocato nella Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza;
- con Deliberazione n. 1011/2017 la Giunta Regionale ha approvato "Percorso Attuativo Certificabilità degli Enti del SSR ai sensi del Decreto Ministero della Salute di concerto Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013. "*Completamento della fase di accompagnamento*" "per accompagnare le 8 aziende del S.S.R. non ancora certificate durante il percorso di certificazione;

Valutato che:

La Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha richiesto agli Enti del S.S.R. di:

- individuare o confermare, ai sensi del punto VII della DGR n. 1011/2017, con proprio provvedimento, il Referente Interno di Progetto e il Gruppo di Lavoro, che dovrà coadiuvarlo, richiesta riscontrata da tutti gli Enti del S.S.R.;
- aggiornare il Modello di Rilevazione Ministeriale del PAC, con le nuove tempistiche e l'indicazione delle azioni da implementare al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal DM 1° marzo 2013.

Visto che:

- Con D.G.R. n.1842 del 24 ottobre 2018 "*Percorso Attuativo Certificabilità degli Enti del S.S.R. ai sensi del Decreto Ministero della Salute di concerto Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013. Aggiornamento Gruppi di Lavoro*" è stato confennato il Responsabile del coordinamento regionale per assicurare la corretta e completa applicazione del PAC, ed è stato aggiornato il Gruppo di Lavoro identificando le persone designate dalla Regione e dagli enti del S.S.R. in qualità di referente interno di progetto e di componente dei gruppi di lavoro quali "responsabili attraverso i quali si intende garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAC";
- Successivamente, sulla base dei Modelli di Rilevazione Ministeriale del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) redatti e approvati da ciascun Ente del Servizio Sanitario Regionale con deliberazione del Direttore Generale, in atti, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha predisposto il Modello unico di Rilevazione Ministeriale del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) degli Enti e Aziende del Servizio Sanitario della Regione Puglia, nonché la relativa Relazione di accompagnamento, sulla base degli schemi riportati negli Allegati A) e B) del Decreto del Ministero della Salute, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, 1° marzo 2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione della presente deliberazione rientrante nelle competenze della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k, della Legge Regionale n. 7/1997.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- 1) rimodulare le scadenze previste nel Percorso Attuativo di Certificabilità, approvato con D.G.R. n.1170 del 21 giugno 2013, così come modificata dalla D.G.R. n.632 del 10 maggio 2016;
- 2) adottare l'aggiornamento del *Modello di Rilevazione Ministeriale* del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) del S.S.R. della Puglia, elaborato secondo lo schema fornito dall'allegato A) di cui all'articolo 1, del Decreto ministeriale 1° marzo 2013, allegato b), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) adottare la Relazione periodica di accompagnamento al PAC del S.S.R. della Puglia, elaborata secondo lo schema fornito dall'allegato B) di cui all'articolo 1, del Decreto ministeriale 1° marzo 2013, allegato c), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) trasmettere, per il tramite della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo, congiuntamente al Comitato permanente per l'erogazione dei LEA ed al Tavolo di verifica degli adempimenti la presente Deliberazione, unitamente al *Modello di Rilevazione Ministeriale* del PAC ed alla relativa Relazione periodica di accompagnamento al PAC dei S.S.R. della Puglia per l'approvazione e la conseguente valutazione di cui all'art. 3, commi 3 e 4, del Decreto del Ministro della Salute, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 17 settembre 2012;
- 5) trasmettere la presente ai Direttori Generali degli enti del S.S.R. della Puglia e al Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo, per l'adozione e per gli effetti di ogni atto connesso e consequenziale per l'attuazione del PAC, per il tramite della Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
- 6) demandare al Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, o suo delegato, in qualità di responsabile del coordinamento per assicurare la corretta e completa attuazione del PAC, ogni adempimento collegato e conseguente al presente atto;
- 7) di disporre la notifica della presente deliberazione ai Direttori generali degli Enti del S.S.R., per il tramite della Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

ALLEGATO A)

LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
E' COMPOSTA DA N. 134.....
FACCIAE.

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Percorso Attuativo Certificabilità degli Enti del S.S.R. ai sensi del Decreto Ministero della Salute di concerto Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013. Adozione aggiornamento del Modello di Rilevazione Ministeriale del Percorso attuativo della Certificabilità (PAC) del S.S.R. della Puglia e relativa Relazione periodica di accompagnamento

La Legge 266/2005 ha disposto – con il comma 291 dell’art. 1 - che *“con Decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze ..., sono definiti i criteri e le modalità di certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, ...”*
Nell’ambito del Patto per la Salute per il triennio 2010-2012, siglato il 3 dicembre 2009 con il Governo, le Regioni, ai sensi dell’art. 11 recante *“Qualità dei dati contabili, di struttura e di attività”*, hanno assunto – tra l’altro - un preciso impegno ad avviare le procedure per perseguire la certificabilità dei bilanci degli Enti Sanitari al fine di garantire l’accertamento della qualità delle procedure amministrativo-contabili, sottostanti alla corretta contabilizzazione dei fatti aziendali, nonché la qualità dei dati contabili.

Il Ministero della Salute, con proprio Decreto del 18 gennaio 2011, ha emanato il documento metodologico attraverso il quale ha tracciato il percorso per consentire alle Regioni e agli Enti Sanitari di effettuare la valutazione straordinaria delle procedure amministrativo-contabili di cui all’art. 11 del citato Patto.

La Regione Puglia, sottoposta a piano di rientro per il triennio 2010-2012, con la legge regionale n. 2, del 9 febbraio 2011, si è posta, tra gli altri, l’obiettivo di fornire *“impulso al miglioramento del grado di affidabilità dei conti delle aziende sanitarie pubbliche attraverso l’adozione di specifiche iniziative che vanno nella direzione della certificazione contabile e della trasparenza e chiarezza della rendicontazione contabile”*.

www.regione.puglia.it

Sezione Raccordo al sistema regionale

Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari Tel: 080.540.2881

mail: n.lopane@regione.puglia.it

pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Con successiva D.G.R. n. 1060 del 30 maggio 2012, avente ad oggetto *"Piano di adeguamento ai requisiti per la certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli IRCCS pubblici ai sensi dell'art. 11 del Patto per la Salute 2010-2012 di cui all'intesa CSR del 03 dicembre 2009 e L.R. n. 2/11"*, la Giunta regionale ha avviato un autonomo percorso di certificabilità, che - nel medio termine - prevedeva sia una fase di accompagnamento degli Enti Sanitari nel percorso di adeguamento delle procedure, dei sistemi e delle competenze finalizzate alla certificabilità dei bilanci, sia - conseguentemente - l'obiettivo di certificazione dei bilanci.

Con la citata D.G.R. n. 1060/2012, è stata autorizzata, inoltre, l'indizione di apposita procedura di evidenza pubblica, riservata a società di revisione iscritte nell'Albo Speciale CONSOB, ai sensi dell'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (T.U.F.) e dell'art. 43, comma 1, lettera i), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, per l'affidamento dei servizi necessari ad accompagnare gli Enti del S.S.R. (Sistema Sanitario Regionale), raggruppati in quattro lotti, verso l'obiettivo della certificazione dei propri bilanci.

Ad esito della suddetta procedura di evidenza pubblica, la stazione appaltante ha aggiudicato ciascuno dei lotti previsti a distinti raggruppamenti temporanei d'impresе (in breve RR.TT.II.).

A livello organizzativo, inoltre, tutti gli enti del S.S.R., ivi inclusa la struttura regionale che cura la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), hanno provveduto, con propri atti, alla formale individuazione del referente di progetto oltre che alla costituzione di apposito gruppo di lavoro.

Con successivo Decreto del Ministero della Salute, adottato il 1° marzo 2013 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante *"Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità"*, sono state fornite alle Regioni indicazioni e linee guida per le fasi di predisposizione, presentazione, approvazione e verifica dell'attuazione del Percorso Attuativo della Certificabilità (in breve PAC).

Con riferimento al contesto così delineatosi, con D.G.R. n. 1169 del 21 giugno 2013, avente ad oggetto *"Percorso attuativo della certificabilità (PAC) dei dati degli Enti del Servizio sanitario regionale, ai sensi del D. Lgs. 118/2011. Seguìto D.G.R. 1060/2012"*, la Giunta Regionale, ha preso atto dei gruppi di lavoro formatisi all'interno di ciascun ente, e al fine di definire un più organico quadro operativo di funzionamento volto alla

www.regione.puglia.it

Sezione Raccordo al sistema regionale

Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari Tel: 080.540.2881

mail: n.lopane@regione.puglia.it

pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

condivisione e facilitazione delle tematiche in parola, ha provveduto, altresì, ad istituire un Comitato tecnico consultivo e di indirizzo (c.d. *Steering Committee*), successivamente modificato con la D.G.R. n.1011 del 27 giugno 2017.

E pertanto in conformità al DM 01/03/2013 di attuazione del DM 17/09/12, gli enti del S.S.R. hanno provveduto ad adottare, con proprie deliberazioni, i percorsi attuativi della certificabilità (PAC).

Con successiva presa d'atto, avvenuta con D.G.R. n. 1170 del 21 giugno 2013, la Giunta Regionale, collazionava i singoli percorsi di accompagnamento e adottava il PAC del Servizio Sanitario Regionale, che veniva trasmesso, secondo procedura e nei termini previsti, ai soggetti di cui all'art. 3, comma 3, lett. a) del DM 17/09/12.

Il Tavolo di Verifica Adempimenti ed il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza (LEA) hanno approvato il PAC del S.S.R. "(...) subordinatamente al recepimento delle prescrizioni/raccomandazioni" fornite, giusto verbale di riunione del 12 novembre 2014.

In questo contesto, con provvedimento n. 53 del 29 gennaio 2015 di presa d'atto, la Giunta deliberava, tra le altre cose, di formulare indirizzo agli Enti del S.S.R. ed alla GSA per l'adozione di modifiche ai PAC aziendali, in linea con le raccomandazioni espresse dal Tavolo di Verifica Adempimenti e dal Comitato LEA nella riunione di cui sopra.

Successivamente con D.P.G.R. del 31 luglio 2015, n. 443 è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale", in sigla MAIA, per cui, il Servizio "Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie", già Ufficio, è stato collocato nella Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza.

Con deliberazione n. 632/2016 la Giunta approvava, a ratifica, lo schema complessivo del Piano Attuativo della Certificabilità riformulato, tenuto conto:

1. delle prescrizioni e delle raccomandazioni formulate dal Tavolo di Verifica Adempimenti e dal Comitato LEA ai sensi del verbale di riunione del 12 novembre 2014 e

www.regione.puglia.it

Sezione Raccordo al sistema regionale

Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari Tel: 080.540.2881

mail: n.lopane@regione.puglia.it

pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

2. della relazione di accompagnamento trasmessa con nota prot. n. 479 del 30 giugno 2015.

A seguito dello svolgimento dei servizi affidati in esito alla procedura di gara ex D.G.R. 1060/2012 e, più in particolare, con il fine di ottemperare alle prescrizioni e alle raccomandazioni formulate, congiuntamente, dal Tavolo di Verifica Adempimenti e dal Comitato LEA, sono stati affidati servizi complementari volti alla soluzione di criticità di natura strettamente contabile.

Ad esito dell'attività complessivamente svolta, l'IRCCS Giovanni Paolo II e l'IRCCS De Bellis hanno conseguito la certificazione del bilancio a partire dall'esercizio 2015. Il Bilancio di esercizio 2015 dell'IRCCS Giovanni Paolo II, è stato approvato con deliberazione del direttore generale n°278 del 16 maggio 2016, ed è stato certificato dalla società di revisione BDO S.p.A. Italia. Il Bilancio di esercizio 2015 dell'IRCCS De Bellis è stato approvato con deliberazione del direttore generale n°260 del 16 maggio 2016, ed è stato certificato ad opera della società di revisione Pricewaterhouse Cooper S.p.A..

Si è ritenuto necessario, pertanto, per i restanti Enti del S.S.R. Pugliese, portare a compimento la fase di accompagnamento nel percorso di adeguamento delle procedure, dei sistemi e nella soluzione delle problematiche di natura strettamente contabile per la certificabilità dei bilanci.

La Regione Puglia nel Piano Operativo 2016-2018, nell'intervento GOAMM 02.04, ha previsto il completamento del percorso di attuazione della certificabilità dei bilanci entro il 31.12.2019, come approvato nella Riunione Congiunta del Tavolo tecnico per la Verifica degli Adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza del 23 novembre 2017.

Con Deliberazione n. 1011/2017 la Giunta Regionale ha approvato il "Percorso Attuativo Certificabilità degli Enti del S.S.R. ai sensi del Decreto Ministero della Salute di concerto Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013. "Completamento della fase di accompagnamento" per accompagnare le 8 aziende del S.S.R. non ancora certificate durante il percorso di certificazione, demandando:

- al Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'adozione degli atti di progettazione di cui all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., redatti d'intesa con

www.regione.puglia.it

Sezione Raccordo al sistema regionale

Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari Tel: 080.540.2881

mail: n.lopane@regione.puglia.it

pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

la Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo, relativi al servizio di completamento della fase di accompagnamento degli Enti pubblici del S.S.R. nel percorso di certificabilità dei bilanci, previsto a norma del DM 17 settembre 2012 e del DM 1° marzo 2013;

- al Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisti l'adozione degli atti inerenti all'indizione della procedura di gara di rilevanza comunitaria, ai sensi del Codice dei contratti pubblici, per l'affidamento dei suddetti servizi;
- al Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, o suo delegato, il coordinamento e la supervisione del piano di adeguamento di cui alla presente.

Con propri atti il Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisti ha proceduto all'indizione e all'aggiudicazione della procedura di gara di rilevanza comunitaria, ai sensi del Codice dei contratti pubblici, per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica, suddividendo le aziende del S.S.R. da accompagnare alla certificazione in 2 lotti funzionali, articolati come di seguito:

- Lotto 1: ASL Bari, ASL Lecce, ASL Brindisi, Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, aggiudicato all'RTI Reconta Ernst & Young S.p.A. (mandataria) – PriceWaterhouseCoopers S.p.A. e BDO Italia S.p.A. (mandanti);
- Lotto 2: AOU Policlinico Bari, ASL Foggia, AOU di Foggia, ASL BAT, ASL Taranto, aggiudicato all'RTI Deloitte & Touche S.p.A. (mandataria) – KPMG S.p.A. (mandante).

L'RR.TT.II. hanno presentato, per ciascuna azienda del S.S.R., i piani di lavoro in conformità al Capitolato speciale descrittivo e prestazionale per l'affidamento dei servizi di accompagnamento.

Si rappresenta, inoltre, che a seguito della D.G.R. n. 1011/2017, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale, con nota prot. n. AOO_092/000063 del 17 gennaio 2018, ha richiesto a tutti gli Enti del S.S.R. interessati di individuare o confermare, con proprio provvedimento, il Referente Interno di Progetto e il Gruppo di Lavoro, richiedendo che all'interno del Gruppo di lavoro sia prevista la presenza di un rappresentante di ciascuna area aziendale coinvolta nella procedura.

www.regione.puglia.it

Sezione Raccordo al sistema regionale

Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari Tel: 080.540.2881

mail: n.lopane@regione.puglia.it

pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Gli Enti del S.S.R. e la GSA hanno provveduto, pertanto, alla formale individuazione del referente PAC oltre che di apposito gruppo di lavoro.

Con atto formale, D.G.R. n.1842 del 24 ottobre 2018 *“Percorso Attuativo Certificabilità degli Enti del S.S.R. ai sensi del Decreto Ministero della Salute di concerto Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013. Aggiornamento Gruppi di Lavoro”*, la Regione, pertanto, ha confermato il Responsabile del coordinamento regionale per assicurare la corretta e completa applicazione del PAC, identificato nella persona del Dott. Nicola Lopane, Dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, coadiuvato e supportato dal Dott. Aldo di Mola, Dirigente ad interim del Servizio Controllo e Certificazione, dalla Dott.ssa Angela Saltamacchia, Direttore dell’esecuzione del Contratto, da due esperti con qualifica di revisore contabile.

Inoltre, con lo stesso provvedimento, è stato aggiornato il Gruppo di Lavoro identificando le persone designate dalla Regione e dagli enti del S.S.R. in qualità di referente interno di progetto e di componente dei gruppi di lavoro quali *“responsabili attraverso i quali si intende garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAC”*.

La Sezione Raccordo al Sistema Regionale, inoltre, con nota prot. n. AOO_092/0000954 del 14 giugno 2018, ha trasmesso agli Enti del S.S.R. il Modello di Rilevazione Ministeriale del PAC con indicazione delle azioni da implementare al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal DM 1° marzo 2013, aggiornato con le tempistiche previste dai Piani di Lavoro del PAC e da aggiornare con le tempistiche entro cui ciascuna azione sarà completata per le azioni non contemplate dal PAC e tuttavia previste dal Monitoraggio ministeriale, invitando gli Enti a voler provvedere ad approvare il Modello con deliberazione della Direzione Generale.

A seguito della suddetta nota, gli Enti del S.S.R. hanno approvato il relativo Modello di Rilevazione Ministeriale del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC), con i provvedimenti come di seguito riportati:

- Gestione Sanitaria Accentrata: Atto Dirigenziale n.66 del 09/10/2018;

www.regione.puglia.it

Sezione Raccordo al sistema regionale

Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari Tel: 080.540.2881

mail: n.lopane@regione.puglia.it

pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

- ASL Bari: Deliberazione del Commissario Straordinario n.1146 del 21/06/2018;
- ASL Lecce: Deliberazione del Direttore Generale n.1446 del 19/06/2018;
- ASL Brindisi: Deliberazione del Commissario Straordinario n.1200 del 28/06/2018;
- AOU Riuniti di Foggia: Deliberazione del Direttore Generale n. 471 del 19/06/2018, successivamente integrata da Deliberazione del Direttore Generale n.493 del 30 giugno 2018;
- ASL Foggia: Deliberazione del Direttore Generale n. 917 del 21/06/2018;
- ASL Taranto: Deliberazione del Commissario Straordinario n.858 del 02/08/2018;
- Policlinico di Bari: Deliberazione del Commissario Straordinario n.1115 del 25/06/2018;
- ASL BAT: Deliberazione del Direttore Generale n. 1166 del 21/06/2018.

Sulla base dei Modelli di Rilevazione Ministeriale del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) redatti e approvati dagli Enti del Servizio Sanitario Regionale di cui innanzi, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha predisposto il Modello unico di Rilevazione Ministeriale del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) degli Enti e Aziende del Servizio Sanitario della Regione Puglia, nonché la relativa Relazione di accompagnamento, sulla base degli schemi riportati negli Allegati A) e B) del Decreto del Ministero della Salute, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, 1° marzo 2013.

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione dell'aggiornamento del Modello di rilevazione ministeriale del Percorso Attuativo della Certificabilità.

Cordialità.

Il funzionario Istruttore

dott.ssa Angela Saltalamacchia

Angela Saltalamacchia

Il Dirigente ad interim del Servizio

dr. Aldo Di Mola

Aldo Di Mola

Il Dirigente Vicario della Sezione

Dott. Nicola Lopane

Nicola Lopane

www.regione.puglia.it



Sezione Raccordo al sistema regionale

Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari Tel: 080.540.2881

mail: n.lopane@regione.puglia.it

pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO Dott. Nicola Lopane Rimodulazione scadenza PAC di cui alla DGR 432/2014 #MODULAZIONE a Giugno/2018	ALLEGATO I A - PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - LOTTO II (ASI B.A.T. ASI FOGGIA, ASI TARANTO, OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA, POLICINICO DI BARI)	AZIONI			ASI B.A.T.			ASI FOGGIA			ASI TARANTO			OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA			POLICINICO DI BARI		
		Obiettivi	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	
		A1.1	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo									
		A1.2	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	in fase di verifica dell'azione	eseguita	in fase di verifica dell'azione	eseguita	in fase di verifica dell'azione	eseguita	in fase di verifica dell'azione	eseguita	in fase di verifica dell'azione	eseguita	in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	
		A1.3	eseguita	Indagare formazione di personale (B) riguardo le fonti di cui al punto A1.1 (B) metodi di applicazione delle fonti	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo									
		A1.4	dic-18	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-18	in fase di verifica dell'azione	dic-18	in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo									
		A1.5	feb-19	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A1.1 sia stato conseguito)	feb-19	in fase di verifica dell'azione	feb-19	in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo									
		A1.6	feb-19	VERIFICA EVENTUALE CHE LE AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo A1)	feb-19	in fase di verifica dell'azione	dic-19	in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo									
		A1.7	dic-19		dic-19	in fase di verifica dell'azione													
		REVISIONI LUMINATE (Procedura di verifica concorsuale)																	
		A2.1	eseguita	Scogliere le procedure di revisione limitate per l'obiettivo in questione. Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo									
		A2.2	eseguita	Individuare le problematiche aziendali ricorrenti con graduazione per rischio di impatto sul bilancio	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo									
		A2.3	eseguita	Individuare le procedure di programmazione, in merito alle attività gestionali e le modalità di costruzione dei dati valori da realizzare	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo									



8

1 di 38

OBIETTIVI	AZIONI		ASI BAT		ASI FOGGIA		ASI TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICLINICO DI BARI	
	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
A2.4	Implementare o sistemare le procedure operative di iterazione dei dati per la programmazione, gestione e il successivo controllo.	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	dic-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	dic-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
A2.5	Stipulare formazione di personale (F) riguardo al sistema dei controlli in fase di introduzione (F) figurato il sistema informativo da utilizzare (F) la gestione delle criticità problematiche	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	dic-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	dic-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
A2.6	Programmare le attività da svolgere a controllo	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	giu-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	giu-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
A2.7	Monitorizzare le fasi di gestione delle attività individuali sub A2.4	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
A2.8	Individuare la tempistica del controllo e delle conseguenti azioni di feed back con possibile intervento sulle azioni sub A2.4	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
A2.9	VERIFICA AFFICACIA PROCEDURA (Ovvero che il rabinativo A2) sia stato consegnato)	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	ott-18	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-19	l'azienda è in fase di analisi dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-19	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	ott-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione
A2.10	VERIFICA (EVENTUALI) che le AZIONI CORRETIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo A2)	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	dic-19	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-19	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-19	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concorrente)	Sciegliere (S o NO) se la Regione ha richiesto revisioni dai membri (S) o (N) indicare la scadenza prevista per la verifica.		no	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	no		no	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	no		no	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
A3.1	Analizzare il livello di circolazione delle informazioni sia di carattere preventivo che amministrativo e delle relative interdipendenze (analisi A3.1)	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
A3.2	Mappare i processi da cui occorre le informazioni rilevanti al processo di gestione delle informazioni che potrebbero essere richieste da parte di informazioni	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
A3.3	Individuare il personale (Linear Responsibility) responsabile della gestione delle informazioni per area di cui al punto A3.2	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
A3.4	Allineare gli obiettivi organizzativi con gli obiettivi di flusso delle informazioni da far confluire nel bilancio	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo



OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT		ASL FOGGIA		ASL TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		PULCINICO DI BARI		
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	
A3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.	A3.5	Implementare e attivare un software di rilevazione che permetta la raccolta delle informazioni (compreso il flusso normativo) a tutti i livelli in oggetto al sistema software utilizzato per le rilevazioni contabili ordinarie. (Esempio sistemi di rilevazione contabile) (Esempio sistemi di rilevazione contabile)	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	
	A3.6	Stipulare formazioni di personale riguardo le nuove procedure	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	set-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	
	A3.7	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	eseguita	set-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	
	A3.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A3) sia stato conseguito)	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	eseguita	ott-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	ott-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	
	A3.9	DEFINIZIONE (EVENIUALI) DI AZIONI CORRETIVE	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	eseguita	dic-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	feb-19	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	
	A3.10	VERIFICA (EVENIUALI) CHE LE AZIONI CORRETIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO A1)	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	eseguita	apr-19	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	set-19	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	
		REVISIONI LIMITATE (procedura di verifica concorsuale)	Indicare (PRO MO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate e se lo riporta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.	no	no	no					no	
	A4.1	Individuare e definire le aree di responsabilità da monitorare	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	giu-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	
	A4.2	Individuare l'esistenza di contabilità vedoniale e/o analitica al fine di verificare i dati attribuiti ad ogni area	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	giu-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	
	A4.3	Individuare le interconnessioni (tra contabili che gestionali) presenti tra le aree di responsabilità di cui al punto A4.1 e la relativa condizione	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	giu-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	
A4.4	Analizzare a livello programmatico gli obiettivi di cui al punto A4 e il monitoraggio del relativo raggiungimento degli stessi	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	giu-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi		
A4.5	Analizzare l'output delle attività di cui ai punti precedenti	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	giu-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi		



10

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT		ASL FOGGIA		ASL TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICLINICO DI BARI	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
A4.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	giu-19	lavorando e in fase di implementazione dell'azione	giu-19	lavorando e in fase di implementazione dell'azione	set-18	lavorando e in fase di verifica dell'azione	giu-19	lavorando e in fase di implementazione dell'azione	eseguito	Abbone che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi
A4.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A4) sia stato conseguito)	lug-19	lavorando e in fase di implementazione dell'azione	lug-19	lavorando e in fase di implementazione dell'azione	ott-18	lavorando e in fase di verifica dell'azione	lug-19	lavorando e in fase di implementazione dell'azione	eseguito	Abbone che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi
A4.8	DEFINIZIONI (EVENTUALI) di AZIONI CORRETIVE	set-19		set-19		dic-18	lavorando e in fase di verifica dell'azione	set-19		feb-19	
A4.9	VERIFICA (EVENTUALI) che le AZIONI CORRETIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo A4)	ott-19		ott-19		apr-19		ott-19		set-19	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concorsuale) * indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni Scandolese * se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.	no		no		no		no		no	



11

OBIETTIVI	AZIONI		ASI. BAT		ASI. FOGGIA		ASL TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICLINICO DI BARI		
	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	
AS1) Monitorare le azioni intraprese a seguito di interventi suggerimenti della Sorveglianza o a partire dall'Revisione Esterna.	A5.1	Ricegliere le segnalazioni provenienti dai vari organi di controllo interni ed esterni nonché della Regione. Eventualmente prendere atto di rilevati della Corte dei Conti, in base su dati attende comparabili, e assegnare i sistemi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	
	A5.2	Monitorare l'aggiornamento dei flussi informativi di cui al punto AS1 e la condivisione sul sistema	eseguita	azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	
	A5.3	Individuare un sistema di condivisione, circa le modalità di gestione dei suggerimenti/rilevati	eseguita	azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	
	A5.4	Richiedere formazione al personale (il riguarda gli organi di controllo e eventuali sanzioni (il) metodi di applicazione delle segnalazioni	eseguita	azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	set-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	
	A5.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	set-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	
	A5.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo AS1) sia stato conseguito)	eseguita	azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	ott-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	
	A5.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	eseguita	azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	dic-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	
	A5.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo AS1	eseguita	azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	apr-19	l'azione è in applicazione o regime	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	
	REVISIONI	LAMIAZE (risorsa di verifica concordata)	no		no		no		no		no		
		Scegliere le azioni da intraprendere per l'obiettivo in questione. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.											
B1.1	Definizione e approvazione di un sistema informativo che consenta di verificare l'adempimento della G.S.A. secondo il metodo economico/patrimoniale.	n.o		n.o		n.o		n.o		n.o		n.o	
B1.2	Definizione di una procedura di controllo interno idonea a garantire la regolare attività dei liberi obbligati per la G.S.A. (Art. 24 del D.Lgs. 118/2011)	n.o		n.o		n.o		n.o		n.o		n.o	
B1.3	Implementazione di una procedura di controllo interno idonea a garantire la regolare attività dei liberi obbligati	n.o		n.o		n.o		n.o		n.o		n.o	
B1.4	Definizione di una procedura di controllo interno idonea a verificare l'istituzionale e annualmente la redazione dei bilanci obbligati per la G.S.A.	n.o		n.o		n.o		n.o		n.o		n.o	
B1.5	Definizione di una procedura di controllo interno idonea a verificare l'istituzionale e annualmente la redazione dei bilanci obbligati per la G.S.A.	n.o		n.o		n.o		n.o		n.o		n.o	
B1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo B1) sia stato conseguito)	n.o		n.o		n.o		n.o		n.o		n.o	



17

OBIETTIVI	AZIONI	ASI BAT		ASI FOGGIA		ASI TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICLINICO DI BARI	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
	B1.7 DENUNCIAZIONE (EVENTUALI) DI AZIONI COERENTIVE VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI COERENTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo B1	n.o		n.o		n.o		n.o		n.o	
	B1.8	n.o		n.o		n.o		n.o		n.o	
	REVISIONI LIMITE (Indicatore di verifica concorsuale) Indicare (a cura) se la Regione ha richiesto revisioni (Scoprire il campo "Revisioni") da menu "3" in rapporto e (3) indicare la scadenza prevista per la verifica.										



13

OBIETTIVI	AZIONI	ASI BAT		ASI FOGGIA		ASI TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICINICO DI BARI	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
B2) Separare adeguatamente i compiti di revisione in attività di revisione contabile economico-patrimoniale e le attività di verificazione/consolidamento del bilancio finanziario regionale	B2.1	Attesione di un modello organizzativo che preveda una adeguata segregazione dei compiti	n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.		
	B2.2	Individuazione finale dei soggetti a cui è affidato il compito di verificazione/consolidamento del bilancio finanziario regionale (Definizione di un funzigramma)	n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica consolidata)										
	Esigere che per ottenere in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.										
	B3.1	Definizione del terzo certificatore rispetto al responsabile della CSA	n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.		
	B3.2	Definizione di un sistema di incarichi, idoneo a garantire lo svolgimento di analisi periodiche sulle risultanze gestive contabili economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte del terzo certificatore	n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.		
	B3.3	Definizione di un sistema di incarichi, idoneo a garantire lo svolgimento di analisi periodiche sulle risultanze gestive contabili economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte del terzo certificatore	n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.		
	B3.4	Definizione da parte del terzo certificatore della relazione di certificazione da inviare alla Regione Puglia, svolta con cadenza trimestrale e annuale	n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.		
	B3.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo B3) sia stato conseguito	n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.		
	B3.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETIVE	n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.		
B3.7	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO B3)	n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.			
REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica consolidata)											
Esigere che per ottenere in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.											
B4) Diporre di sistemi informativi che consentano la gestione delle contabilità economico-patrimoniale e del bilancio	B4.1	Definizione e approvazione di un sistema informativo che permetta la contabilizzazione dei dati di gestione della CSA secondo il metodo economico-patrimoniale	n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.		
REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica consolidata)											
Esigere che per ottenere in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.											



14



OBIETTIVI	AZIONI	ASI BAT		ASI FOGGIA		ASL TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICLINICO DI BARI		
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	
C1) Identificare ed evidenziare, in modo adeguato, tutte le parti correlate e le operazioni in essere con tali parti, nel processo di ricomposizione delle parti creditizie e debitorie	<p>AZIONI</p> <p>RICOMPOSIZIONE di tutte le parti correlate e formalizzazione di un apposito organigramma (definizione dell'area di consolidamento)</p> <p>IMPLEMENTAZIONE e gestione di una procedura di riconciliazione trimestrale delle risultate contabili con le parti correlate</p> <p>VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo C1) sia stato conseguito)</p> <p>DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTRIVE</p> <p>VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTRIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo C1)</p> <p>Monitoraggio periodico dell'area di consolidamento con comunicazione a tutte le aziende interessate. In caso di variazione della stessa.</p> <p>REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)</p> <p>Scogliere l'obiettivo per il quale la Regione ha richiesto revisioni da menu</p> <p>- se la risposta è (B) indicare la scadenza prevista per la verifica.</p>	C1.1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
		C1.2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		C1.3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		C1.4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		C1.5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		C1.6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
C2) Adottare uno specifico manuale delle procedure di redazione del bilancio consolidato regionale che consenta di definire specifici obblighi contabili e trattamenti sempre o conca agli enti, per favorire la compatibilità e l'uniformità del bilancio consolidato	<p>AZIONI</p> <p>REDAZIONE del manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale</p> <p>REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)</p> <p>Scogliere l'obiettivo per il quale la Regione ha richiesto revisioni da menu</p> <p>- se la risposta è (B) indicare la scadenza prevista per la verifica.</p>	C2.1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
		C2.2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
		C2.3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		C2.4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		C2.5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		C2.6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
C3) Disporre di sistemi contabili di gestione corrente e di bilancio e di formazione delle voci di bilancio consolidato	<p>AZIONI</p> <p>Adozione di un adeguato sistema informativo per la rilevazione e la gestione dei dati contabili d'esercizio al fine di redigere il bilancio consolidato</p> <p>Definizione ed invio a tutte le aziende sottobito del Piano dei Conti comune da utilizzare per la determinazione del bilancio d'esercizio.</p> <p>REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)</p> <p>Scogliere l'obiettivo per il quale la Regione ha richiesto revisioni da menu</p> <p>- se la risposta è (B) indicare la scadenza prevista per la verifica.</p>	C3.1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
		C3.2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
C4) Assicurare un adeguato processo per la registrazione delle operazioni di bilancio, inclusa la redazione, l'autorizzazione e l'elaborazione delle relative scritture contabili, con personale responsabile del consolidamento	<p>AZIONI</p> <p>Adozione di un sistema informativo che, attraverso l'utilizzo dell'apposito software e con il rispetto dei diversi livelli di autorizzazione, consenta la contabilizzazione delle verifiche di consolidamento.</p> <p>Predisposizione di apposito organigramma e funzionario di linea di definire mansioni e livelli di responsabilità nelle fasi di redazione, autorizzazione e elaborazione delle relative scritture contabili, con personale responsabile del consolidamento</p> <p>REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)</p> <p>Scogliere l'obiettivo per il quale la Regione ha richiesto revisioni da menu</p> <p>- se la risposta è (B) indicare la scadenza prevista per la verifica.</p>	C4.1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
		C4.2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	

OBIETTIVI	AZIONI		ASI BAT		ASI FOGGIA		ASI TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICLINICO DI BARI	
	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
D1) Seguire le responsabilità nelle fasi di gestione, autorizzazione, contabilizzazione delle transazioni.	D1.1	Realizzare il processo di adeguare, conseguentemente le procedure formali ai punti di controllo esistenti (e non esistenti) redigere una procedura formale, per superare le criticità emerse anche a seguito di quanto evidenziato dalla mediche ed integrare a seguito dell'evoluzione normativa. L'analisi comprenderà anche gli aspetti IT.	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	D1.2	Adeguare i manuali funzionali del personale in coerenza con i risultati dell'azione D1.1	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	D1.3	Adeguare i profili utente al sistema informativo, per tenere conto delle separazioni dei compiti definite nelle azioni D1.1 e D1.2	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	D1.4	Engage formazione di personale: (f) riguardo le nuove procedure (g) riguardi nuovi profili utente	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	D1.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	D1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D1.1 sia stato conseguito)	gen-19		gen-19		ott-18		ott-18			
	D1.7	DEFINIZIONE EVENTUALI AZIONI CORRETTIVE	feb-19		feb-19		dic-18		feb-19			
	D1.8	Realizzare le azioni correttive e il permesso di raggiungimento dell'obiettivo D1)	apr-19		apr-19		apr-19		apr-19			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concorsuali)											
	Scogliere da menu											
	D2.1	Indicare (R) o (N) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. 1- se la risposta è (R) indicare la scadenza prevista per la verifica 2- se la risposta è (N) indicare la scadenza prevista per la verifica Il processo Gestione Caspelli, escluso della disposizione circa la realizzazione di inventari fiscali preesistenti (e non esistenti), redigere una procedura formale, per adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (e non esistenti), redigere una procedura formale, per adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (e non esistenti) redigendo la validazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	D2.2	Adeguare i manuali funzionali del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D2.1	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	D2.3	Implementare il software in funzionalità necessaria a supportare i processi, così come delineati nella Procedura Gestione Caspelli	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	D2.4	Engage formazione di personale: (f) riguardo le nuove procedure (g) riguardo le funzionalità software da utilizzare (h) la gestione delle differenze inventariali	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	D2.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-19	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione



46

OBIETTIVI	AZIONI	ASI BAT		ASI FOGGIA		ASI TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICINCO DI BARI	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
	02.6 Eseguire un inventario fisico dei capitali	feb-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	dic-18	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	feb-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione
	02.7 Curtire le debbiti finanziarie, bilica e a valore nel settore e di contabilità generale	feb-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	apr-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione
	02.8 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'addebiato D2) sia stato consegnato)	mar-19		feb-19		gen-19		gen-19		mag-19	
	02.9 VERIFICA (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	apr-19		feb-19		feb-19		feb-19		gen-19	
	02.10 VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D2)	mag-19		apr-19		mar-19		apr-19		lug-19	
	02.11 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SAIDI DI BILANCIO PER LA VERIFICA (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE ALLA CONGIUNTA GENERALE E LA CONGIUNTA COMPARTIMENTALE	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	set-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione
	REVISIONI LIMITATE (PROCEDURE DI VERIFICA CONCORDATE)										
	Scoprire (se indicato da NOI) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.	31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019	
	03.1 Ridurre il personale e adeguare, eventualmente, le procedure e i metodi esistenti con misure tecniche per adeguare il livello di sicurezza dei locali anche a seguito di quanto evidenziato dalle valutazioni svolte da DM 18 gennaio 2018, in relazione ad integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	03.2 Adeguare i manuali/standard del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D3.1	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	03.3 Implementare le misure tecniche per adeguare il livello di sicurezza dei locali, come stabilito ai punti D3.1 e D3.2	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	03.4 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	gen-19	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	03.5 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	l'azione è in applicazione a regime	nov-18	l'azione è in applicazione a regime	gen-19	l'azione è in applicazione a regime	nov-18	l'azione è in applicazione a regime	eseguito	l'azione è in applicazione a regime
	03.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'addebiato D3) sia stato consegnato)	gen-19		gen-19		apr-19		gen-19		ott-18	
	03.7 VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D3)	feb-19		feb-19		lug-19		feb-19		feb-19	
	03.8 REVISIONI LIMITATE (PROCEDURE DI VERIFICA CONCORDATE)	apr-19		apr-19		ott-19		apr-19		set-19	
	Scoprire (se indicato da NOI) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.	no		no		no		no		no	



17

OBIETTIVI	AZIONI	ASI BAT		ASI FOGGIA		ASL TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICLINICO DI BARI		
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	
D4) Prevedere, con cadenza almeno annuale, un piano degli investimenti.	D4.1	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	
	D4.2	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	
	D4.3	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	
	D4.4	nov-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	set-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	ott-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	
	D4.5	gen-19		gen-19		ott-18		gen-19		ott-18		
	D4.6	feb-19		feb-19		nov-18		feb-19		feb-19		
	D4.7	apr-19		apr-19		apr-19		apr-19		set-19		
	REVISIONI LIMITATE (Previdenza di verifica sanzionabile)											
	Scogliere i limiti per l'obiettivo in questione		no		no							
	D5.1	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	
D5.2	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo		
D5.3	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo		
D5.4	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo		
D5.5	nov-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	set-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo		
D5.6	lug-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	mar-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	mar-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	dic-18	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo		
D5.7	lug-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	mar-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	mar-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	dic-18	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	mar-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione		
D5.8	set-19		gen-19		gen-19		gen-19		apr-19			
D5.9	set-19		feb-19		mag-19		feb-19		mag-19			



28

OBIETTIVI	AZIONI		ASI BAT		ASI FOGGIA		ASLTARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICLINICO DI BARI	
	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
	D5.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D5)	set-19		apr-19		dic-19		apr-19		set-19	
		REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concorsuali)										
		- Indicare (S) o (NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.										
	D6.1	Indagare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'adozione del nuovo regolamento del personale. In coerenza con l'attuale dell'art. 66.1	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	eseguito	razionale è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.
	D6.2		eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	eseguito	razionale è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.
	D6.3		eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	eseguito	razionale è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.
	D6.4	Adattare l'attuale procedura di gestione degli appalti in modo che siano rispettati i principi contabili in merito alla capitalizzazione delle manufatti straordinari	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	eseguito	razionale è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.
	D6.5	Engage formazione di personale (S) riguardo le nuove procedure (S) riguardo le nuove funzionalità del software	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	eseguito	razionale è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.
	D6.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	nov-18	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	set-18	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	nov-18	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	nov-18	razionale è nella fase di implementazione dell'azione
	D6.7	Verificare che non risultino capitalizzate spese che non risultano in regola di capitalizzazione (ricostituzione dati)	dic-18	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	dic-18	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	ott-18	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	dic-18	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	dic-18	razionale è nella fase di implementazione dell'azione
	D6.8	Inflessibile in bilancio e eventuali anomalie emerse dall'azione precedente, anche in termini di ammontamenti e eventuali DAI (se stato consegnato)	gen-19	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	razionale è nella fase di implementazione dell'azione
	D6.9	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D6)	feb-19		feb-19		ago-19		feb-19		feb-19	
	D6.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D6)	apr-19		apr-19		lug-19		apr-19		apr-19	
		REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concorsuali)										
		- Indicare (S) o (NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.										
	D7.1	Adattare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con tempistiche e responsabilità per la riconciliazione per la gestione delle eccezioni, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	lug-18	razionale è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.
	D7.2	Prevedere una procedura formale di riconciliazione periodica tra le immobilizzazioni in corso e i SAL risultanti ai completati uffici tecnici	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	lug-18	razionale è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.
	D7.3	Adattare i monitoraggi/funzionamenti del personale. In coerenza con i risultati delle azioni D7.1 e D7.2	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	lug-18	razionale è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	eseguito	razionale potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.



18

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT		ASI FOGGIA		ASL TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICLINICO DI BARI	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
D7) Riconciliare, con cadenza periodica, le risultanze del libro contabile contabile generale.	D7.4	Adeguare il software, con una routine di controllo che inserisca i dati del modulo ospitali (dove sono inseriti i ospitali con il riferimento alle fatture) e i valori dell'offito (dove sono inserite le fatture)	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	D7.5	Engage formazione al personale (B) riguardo le nuove procedure (B) riguardo le nuove funzionalità del software	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	D7.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	set-18	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione
	D7.7	Riconciliare le rivalutazioni liquidative tra libro Contabili e Co.Ge.	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	apr-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	mar-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione
	D7.8	Creare contabilmente la differenza di cui al punto D7.7	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	apr-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	feb-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	feb-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	mar-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione
	D7.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D7) sia stato conseguito)	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	mag-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	apr-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	apr-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	mag-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione
	D7.10	DEFINIZIONE (EVENTUALI) DI AZIONI CORRETTIVE	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	giu-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	feb-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	feb-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	mag-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione
	D7.11	VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D7)	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	lug-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	lug-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	lug-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	set-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione
	D7.12	ADDEBITAMENTO (EVENTUALI) DEL SALDO DI INANCI PER CORREGGERE ERRORI O PER DISALLINEAMENTI ALLA CONTABILITÀ GENERALE E LA CORISPONDENTE CONTABILITÀ SEZIONALE	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione
	REVISIONI	Il cliente (ASL) ha richiesto il rinvio del riepilogo richiesto revisioni limitato per l'obiettivo in questione.									
		- Se la risposta è (B) indicare la scadenza prevista per la verifica.	31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019



13 di 38

22

OBIETTIVI	AZIONI	ASI BAT		ASI FOGGIA		ASI TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICLINICO DI BARI		
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	
E1) Deposizione l'obiettivo - presenza fisica (progettazione - rapporti/pareri - lavori) delle scorte.	E1.1	Realizzare ed implementare una procedura formale di inventariazione sistematica (bilanci / rotativi / a completamento) delle scorte mediante la predisposizione di idonee modulistiche standard e di una procedura formale di accettazione degli inventari fiscali periodici, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	
	E1.2	Adoptare i mandati di pagamento del personale in coerenza con i risultati dell'azione E1.1.	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	
	E1.3	Erogare formazione di personale riguardo le nuove procedure	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	set-18	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	
	E1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	
	E1.5	Predisporre ed inviare lettere di circoscrizione dei libri contabili mediante l'effettuazione della ricapitolazione al libro contabile e la conferma esterna, o implementazione di procedure altre o ricostituite il saldo.	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	dic-19	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	dic-18	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	n.a.	
	E1.6	VERIFICA APPLICAZIONE DI AZIONI CORRETTIVE	eseguita	gen-19	eseguita	gen-19	eseguita	ott-18	eseguita	ott-18	eseguita	
	E1.7	DEFINIZIONE STANDARD DI AZIONI CORRETTIVE	eseguita	feb-19	eseguita	feb-19	eseguita	nov-18	eseguita	nov-18	eseguita	
	E1.8	DEFINIZIONE STANDARD DI AZIONI CORRETTIVE	eseguita	apr-19	eseguita	apr-19	eseguita	dic-18	eseguita	apr-19	eseguita	
	E1.9	ADEGUAMENTO INVENTARI O PER DISALLINEAMENTI TRA LA CONTABILITÀ GENERALE E LA CORRESPONDENTE CONTABILITÀ LIMITATAE (Procedura di verifica concordata)	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	eseguita	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	eseguita	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	
	E2) Individuare i movimenti in entrata ed in uscita del patrimonio netto del titolo di proprietà delle scorte.	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)	eseguita	31/10/2019	eseguita	31/10/2019	eseguita	31/10/2019	eseguita	31/10/2019	eseguita	
		E2.1	Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. Se la risposta è "SI" indicare la scadenza prevista per la verifica.	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo
		E2.2	Definire ed implementare una procedura formale di Col di magazzino che consenta l'identificazione della competenza economica delle transazioni, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo
	E2.3	Adoptare i mandati di pagamento del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E2.1.	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	
	E2.4	Erogare formazione di personale riguardo le nuove procedure	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	
	E2.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	
E2.6	Verificare la competenza economica delle transazioni mediante analisi periodica dei rapporti di competenza economica, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	dic-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	dic-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	dic-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo		



OBIETTIVI	AZIONI	ASI BAT		ASI FOGGIA		ASI TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICLINICO DI BARI	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
E3) Rilevare gli aspetti delle scorte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi.	E2.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E2) sia stato conseguito).	gen-19		gen-19		gen-19		gen-19		ott-18
	E2.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	feb-19		feb-19		feb-19		feb-19		feb-19
	E2.8	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO E2)	apr-19		apr-19		apr-19		apr-19		set-19
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
	E3.1	Indicare (Sì o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo E3) e se la risposta è (Sì) indicare la scadenza prevista per la verifica.	31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019
	E3.2	Definire ed implementare una procedura formale per il monitoraggio periodico della concordanza tra la contabilità analitico-gestionale e la contabilità generale, anche a mezzo di software informatici, con riferimento al sistema ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	l'azienda potrà porre in essere le azioni correttive a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere le azioni correttive a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere le azioni correttive a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita
	E3.3	Adattare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E3.1	eseguita	l'azienda potrà porre in essere le azioni correttive a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere le azioni correttive a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere le azioni correttive a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita
	E3.4	Engage formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	l'azienda potrà porre in essere le azioni correttive a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere le azioni correttive a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere le azioni correttive a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita
	E3.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita
	E3.6	Definire ed implementare un adeguato sistema informativo integrato che garantisca la correlazione tra la contabilità analitico-gestionale e la contabilità generale.	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	eseguita
E3.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E3) sia stato conseguito)	gen-19		gen-19		gen-19		gen-19		ott-18	
E3.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	feb-19		feb-19		feb-19		feb-19		feb-19	
E3.9	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO E3)	apr-19		apr-19		apr-19		apr-19		set-19	
E3.9	ADDETTAMENTO (EVENTUALE) DEL PLESSO DI BIANCO PER CORREGGERE ENORLO PER DISALLINEAMENTI ALLA CONTABILITÀ GENERALE E LA CORRESPONDENTE CONTABILITÀ SEZIONALE	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	
REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)											
E4.1	Indicare (Sì o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.	31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019	
E4.2	Definire ed implementare una procedura formale di individuazione delle scorte, alla fine dell'esercizio (31 dicembre), per verificare la concordanza tra la contabilità analitico-gestionale e la contabilità generale, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	l'azienda potrà porre in essere le azioni correttive a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere le azioni correttive a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere le azioni correttive a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	
E4.2	Adattare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E4.1	eseguita	l'azienda potrà porre in essere le azioni correttive a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere le azioni correttive a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere le azioni correttive a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	



OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT		ASL FOGGIA		ASL TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICLINICO DI BARI		
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	
E4) Definire ruoli e responsabilità connessi al processo di rilevazione, individuazione, segnalazione, monitoraggio - rapporti/azioni) al 31 dicembre di ogni anno.	E4.3	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-18	l'azienda è nella fase di verifica	set-18	l'azienda è nella fase di verifica	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	
	E4.4	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica	set-18	l'azienda è nella fase di verifica	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	
	E4.5	gen-19		gen-19		gen-19		gen-19		ott-18		
	E4.6	feb-19		feb-19		feb-19		feb-19		feb-19		
	E4.7	apr-19		apr-19		mar-19		apr-19		set-19		
			no		no			no			no	



OBIETTIVI	AZIONI	ASI BAT		ASI FOGGIA		ASI TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICINICO DI BARI	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
E5) Calcolare il turnover delle scorte in magazzino (scorte e/o non produttivo).	Definire ed implementare una procedura formale di identificazione e le merci soggette a lento movimento, in modo da ridurre il costo di magazzino e migliorare l'efficienza operativa. Integrare il sistema di gestione delle scorte con il sistema di gestione del magazzino. Adattare i manuali funzionali del personale in coerenza con i risultati dell'azione E5.1.	E5.1	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo
		E5.2	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo
		E5.3	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	set-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	set-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	set-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	set-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo
		E5.4	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	nov-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	nov-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	nov-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	nov-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo
		E5.5	Definire un sistema di analisi periodica delle stime di generazione E5.1, servono all'implementazione di un software e/o dalla preparazione di un foglio di calcolo.	dic-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	dic-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	dic-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	dic-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo
		E5.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che obiettivo E5) sia stato conseguito)	gen-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	gen-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	gen-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	gen-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo
		E5.7	DEFINIZIONE (EVENTUALI) DI AZIONI CORRETTIVE	feb-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	feb-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	feb-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	feb-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo
		E5.8	VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO E5)	apr-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	apr-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	apr-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	apr-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo
		E5.9	ADEGUAMENTO (EVENTUALI) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI EVANESCENTI RICONTATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	ott-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	ott-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	ott-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	ott-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo
		E6) Disporre di un sistema contabile/gestionale per la rilevazione e la gestione delle scorte che consenta, tra l'altro, di correlare i documenti di entrata e fatture da ricevere; scartichi e prestazioni attive.	Definire ed implementare una procedura formale per il monitoraggio periodico delle correlazioni di tipo economico-finanziario e di tipo operativo. Adeguare i manuali funzionali del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E6.1.	E6.1	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	31/10/2019	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	31/10/2019	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	31/10/2019	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo
E6.2	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo			lug-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo
E6.3	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo			set-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	set-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	set-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	set-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo
E6.4	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo			nov-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	nov-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	nov-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	nov-18	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo
E6.5	Definire ed implementare un adeguato sistema informativo integrato che consenta di mappare i flussi procedurali della merce e mediante verifiche di coerenza individuale ed unificare le eccezioni identificate.			ott-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	ott-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	ott-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	ott-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo
E6.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che obiettivo E6) sia stato conseguito)			gen-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	gen-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	gen-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	gen-19	Fornitura politica, essere corettivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo



OBIETTIVI	AZIONI	ASI BAT		ASI FOGGIA		ASI TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICLINICO DI BARI	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
6.7	DEFINIZIONE (STRATEGIA) DI AZIONI CONSERVATIVE VERIFICA (STRATEGIA) DELLE AZIONI CONSERVATIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo (A)	feb-19		feb-19		dic-18		feb-19		feb-19	
E.8		apr-19		apr-19		gen-19		dic-19		set-19	
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata) Indicare (S) o (N) se la Regione ha richiesto revisioni Scogliere: - Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.	no		no		no					



OBIETTIVI	AZIONI		ASI BARI		ASI FOGGIA		ASI TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICINICO DI BARI	
	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
E7.1	Adozione di un modello organizzativo che garantisce la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e contabile generale. Definire ed implementare una adeguata procedura formale del ciclo passivo e attivo che assicuri la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e contabile generale, anche in seguito al quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex art. 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito.	Fazienda potrà porre in essere correttivi a seguito della verifica dell'obiettivo	lug-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	Fazienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
E7.2	Adeguate mansioni/funzioni/ruoli del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E7.1.	Fazienda potrà porre in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	Fazienda potrà porre in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
E7.3	Engage formazione di personale riguardo le nuove procedure	Fazienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	Fazienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
E7.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	nov-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	Fazienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
E7.5	Verificare la corretta contabilizzazione delle rettifiche inventariali.	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	Fazienda potrà porre in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
E7.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che robotivo E7) sia stato consegnato.	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	apr-19	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	apr-19	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	apr-19	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	apr-19	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	apr-19	Fazienda potrà porre in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'azione
E7.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	feb-19	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	feb-19	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	feb-19	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	feb-19	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	feb-19	Fazienda potrà porre in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'azione
E7.8	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (E7)	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	giu-19	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	giu-19	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	giu-19	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	giu-19	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	giu-19	Fazienda potrà porre in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'azione
E7.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (E7)	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	Fazienda potrà porre in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'azione
REVISIONI LIMITATE (PROCEDURA DI VERIFICA CONSTATIVA)												
F1.1	Scogliere (limitate) per l'obiettivo in questione. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.	Fazienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	31/10/2019	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	31/10/2019	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	31/10/2019	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	31/10/2019	Fazienda è nella fase di implementazione dell'azione	31/10/2019	Fazienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
F1.2	Adeguare i processi e adattare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti) in merito a seguito della valutazione straordinaria ex art. 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	Fazienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	Fazienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
F1.3	Adeguare i processi uniti al sistema informativo, per tenere conto delle separazioni dei compiti definite nell'azione F1.2.	Fazienda potrà porre in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	Fazienda potrà porre in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
F1.4	Engage formazione di personale; (R) riguarda le nuove procedure (R) riguarda i nuovi profili utente.	Fazienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	Fazienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
F1.5	GO LIVE nuova procedura	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	Fazienda potrà porre in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo



26

OBIETTIVI	AZIONI	ASI BAT		ASI FOGGIA		ASI TABARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICINICO DI BARI	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
	F1.6 Verificare, secondo modalità precedentemente definite, la corretta applicazione della nuova procedura ovvero che gli obiettivi siano stati conseguiti). F1.7 Verificare (ove necessario) le azioni correttive. F1.8 Verificare (ove necessario) che le azioni correttive abbiano avuto l'effetto previsto. REVISIONI LIMITATE (Procedute da verifiche straordinarie) - indicare (S) o (NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.	gen-19		gen-19		gen-19		gen-19		ott-18	
		feb-19		feb-19		nov-18		feb-19		feb-19	
		apr-19		apr-19		dic-18		apr-19		apr-19	
		no		no		no		no		no	



OBIETTIVI	AZIONI	ASI BAT		ASI FOGGIA		ASI TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		PULCINICO DI BARI	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
OGGI UNIFORMITÀ DI CRITERI E RICHI DEL PERIODO CORRENTE, DEL BIENNIO PRECEDENTE E DEL BIENNIO DI PREVISIONE.	F3.5 Inadempimento modello di monitoraggio preventivo di predisposizione, nei 45 giorni successivi alla chiusura di ogni trimestre dell'esercizio, di un report che evidenzii l'aspetto di previsione approdato: - l'andamento del fatturato; - le performance di incasso.	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo
F3.6	Predizione una relazione di commento ai conti che analizi l'andamento dei crediti e dei ricavi e i risultati scostamenti più significativi, e confronti limitati con i livelli regionali di spesa prevent (ove applicabili).	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo
F3.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F3) sia stato conseguito)	gen-19		gen-19		ott-18		gen-19		ott-18	
F3.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	feb-19		feb-19		nov-18		feb-19		feb-19	
F3.9	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (F3)	apr-19		apr-19		dic-18		apr-19		set-19	
REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica scorrevole)											
F4	Scogliere limitate per obiettivi in questione. - indicare (B) o (NO) se la Regione ha richiesto revisioni. - se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.	no		no		no		no		no	
F4.1	Procedura formati ed i punti di controllo stabiliti (se non esistenti, redigere una procedura formati), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DA 18.	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo
F4.2	Adeguare i mansioni/funzionamenti del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F4.1	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo
F4.3	Engage formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo
F4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo
F4.5	Verificare che i proventi Invalsi delle Cure CUP relativi agli incassi da prestazioni effettive, siano correttamente rilevati in contabilità generale.	dic-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	dic-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	dic-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo
F4.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F4) sia stato conseguito)	gen-19		gen-19		ott-18		gen-19		ott-18	
F4.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	feb-19		feb-19		nov-18		feb-19		feb-19	
F4.8	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (F4)	apr-19		apr-19		dic-18		apr-19		set-19	
REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica scorrevole)											
Scogliere da menu	- indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.	no		no		no		no		no	
F5.1	Indicare il processo e adattare conseguentemente le procedure e i contenuti informativi, in modo da essere coerenti, redigere una procedura formati), con particolare riferimento alle modalità e alle tempistiche di seguito del processo di verifica. In merito al punto 2011, la verifica di integrazione e segue, dell'evoluzione normativa.	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo
F5.2	Adeguare i mansioni/funzionamenti del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F5.1	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguata degli esiti dalla verifica del raggiungimento dell'obiettivo



OBIETTIVI	AZIONI	ASI BAT		ASI FOGGIA		ASI TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICINICO DI BARI	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
F5) Valutare i crediti e i ricavi (tenendo conto di quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 118 del 2011) e, sulla base dell'analisi, indicare il valore degli stessi, quali ad esempio: il rischio di inesigibilità e l'eventualità di rettifiche.	F5.3	Esigere formazione di personale riguardo le nuove procedure	razionda potrà essere corettivo a seguito dell'aggiornamento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere corettivo a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-18	razionda è nella fase di definizione dell'azione	eseguita	razionda potrà essere corettivo a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere corettivo a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	F5.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	razionda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione
	F5.5	In occasione della preparazione del bilancio, ottenere una indicazione dai legali dell'Ente di riferimento, in merito alla valutazione dello stato delle azioni di recupero e con la responsabilità del credito stesso, al fine di limitare la recuperabilità.	razionda è in applicazione o regime	mar-19	razionda è in applicazione o regime	mar-19	razionda è in applicazione o regime	mar-19	razionda è in applicazione o regime	mar-19	razionda è in applicazione o regime
	F5.6	Preparare, formalizzare ed archiviare sistematicamente la relazione di bilancio, con l'indicazione delle azioni ed il saldo in contabilità generato, al 31 dicembre di ogni esercizio.	razionda è in applicazione o regime	mar-19	razionda è in applicazione o regime	mar-19	razionda è in applicazione o regime	mar-19	razionda è in applicazione o regime	mar-19	razionda è in applicazione o regime
	F5.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo (F5) sia stato conseguito)		gen-19		gen-19		gen-19		gen-19	
	F5.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE		feb-19		feb-19		feb-19		feb-19	
	F5.9	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (F4)		apr-19		apr-19		apr-19		apr-19	
	F5.10	ARGOMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI) RICONTRATTI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO		ott-19		ott-19		ott-19		ott-19	
	REVISIONI	INDICARE (PROCEDURA DI VERIFICA CARICATA)									
	F6) Migliorare la completezza di periodo contabile di bilancio, il numero di bilanci approvati, il numero generato crediti e ricavi.	F6.1	- indicare (S o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.	razionda potrà essere corettivo a seguito dell'aggiornamento dell'obiettivo	31/10/2019	razionda è in fase di implementazione dell'azione	31/10/2019		eseguita	razionda potrà essere corettivo a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	31/10/2019
F6.2	Definire il processo e categorizzare conseguentemente le azioni correttive da implementare. Indicare una valutazione basata sulla competenza del personale, le modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	razionda potrà essere corettivo a seguito dell'aggiornamento dell'obiettivo	eseguita	lug-18	razionda è nella fase di definizione dell'azione	lug-18	razionda è nella fase di definizione dell'azione	eseguita	razionda potrà essere corettivo a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere corettivo a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
F6.3	Adeguare i mansionari/funzionari del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F4.1	razionda potrà essere corettivo a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	lug-18	razionda è nella fase di definizione dell'azione	lug-18	razionda è nella fase di definizione dell'azione	eseguita	razionda potrà essere corettivo a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere corettivo a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
F6.4	Esigere formazione di personale riguardo le nuove procedure	razionda potrà essere corettivo a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	set-18	razionda è nella fase di definizione dell'azione	set-18	razionda è nella fase di definizione dell'azione	eseguita	razionda potrà essere corettivo a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere corettivo a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
F6.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	razionda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione	
F6.6	In occasione della predisposizione del bilancio, definire specifiche attività di verifica finalizzate ad accertare: - la completezza temporale delle fatture e delle note credito e debito; - la completezza delle fatture e delle note credito e debito; - la completezza delle fatture scritte nelle fatture e nelle note credito da emettere.	razionda è in applicazione o regime	mar-19	razionda è in applicazione o regime	mar-19	razionda è in applicazione o regime	mar-19	razionda è in applicazione o regime	mar-19	razionda è in applicazione o regime	
F6.7	Sviluppare specifici controlli sulla qualità di competenza e completezza dei crediti bancari dalla Regione e da altri creditori.	razionda è in applicazione o regime	mar-19	razionda è in applicazione o regime	mar-19	razionda è in applicazione o regime	mar-19	razionda è in applicazione o regime	mar-19	razionda è in applicazione o regime	
F6.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo (F6) sia stato conseguito)		gen-19		gen-19		gen-19		gen-19		
F6.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE		feb-19		feb-19		feb-19		feb-19		
REVISIONI	INDICARE (PROCEDURA DI VERIFICA CARICATA)		apr-19		apr-19		apr-19		apr-19		
Scelgono	Indicare (S o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.	razionda è in applicazione o regime	no	razionda è in applicazione o regime	no	razionda è in applicazione o regime	no	razionda è in applicazione o regime	no	razionda è in applicazione o regime	



OBIETTIVI	AZIONI		ASI BARI		ASI FOGGIA		ASI TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICLINICO DI BARI	
	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
	F7.1	Identifica il processo e adattare i variabili tramite le procedure formali (i punti di controllo esistenti (e non esistenti), redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 del 2013, e verificare l'attuazione delle integrazioni o seguito dell'evoluzione normativa.	n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.	
	F7.2	Adattare i manuali/tutoringrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F7.1	n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.	
	F7.3	Organizzare la formazione di personale riguardo le nuove procedure	n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.	
F7) Effettuare attività di riconciliazione tra i crediti verso lo Stato, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i crediti passivi iscritti nel conto di bilancio dello Stato; tra i crediti verso la Regione, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i crediti passivi iscritti nel conto di bilancio regionale.	F7.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA In occasione della predisposizione del bilancio, prediligono ed archiviare sistematicamente la riconciliazione, tra crediti verso lo Stato e la Regione, ed i residui passivi statali e regionali, sulla base definito delle lettere di contestazione.	n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.	
	F7.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F7) sia stato conseguito)	n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.	
	F7.6	VERIFICA (ANNUALE) CHE LE AZIONI COMEATIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F7)	n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.	
	F7.7	VERIFICA (ANNUALE) CHE LE AZIONI COMEATIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F7)	n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.	
	F7.8	VERIFICA (ANNUALE) CHE LE AZIONI COMEATIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F7)	n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.	
	F7.9	AGGIORNAMENTO EVENTUALE DEL STATO DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI EVENTUALI ERRORI RICONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DAL COMITATO	n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.	
	REVISIONI LIMITATE (PROCEDURE O VERIFICA CONFINCORISTE)											
Scogliere		Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate o complete.										
da meno		Se la risposta è SI, indicare la scadenza prevista per la verifica.										



31

OBIETTIVI	AZIONI	ASI BAT		ASI FOGGIA		ASI TABARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICINICO DI BARI	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
G3) Realizzare controlli periodici da parte di personale interno, terzo delle funzioni di istruttoria.	G3.3	Inviare formazione al personale riguardo le nuove procedure	l'azienda potrà essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo.	set-18	l'azienda è nella fase di definizione	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo
	G3.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	l'azienda è nella fase di definizione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo
	G3.5	In base alla periodicità dell'estratto conto (almeno trimestralmente), riconciliare, attraverso personale addetto contabile, i conti correnti bancari con quanto presente in contabilità generale. Formalizzare ed archiviare sistematicamente la documentazione del contabile, come in precedenza definito.	l'azienda potrà essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	eseguita	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo
	G3.6	Verificare, con frequenza precedentemente determinata, da parte di personale terzo rispetto alla funzione di istruttoria, la consistenza dei conti di cassa e delle chiavine giornaliere.	l'azienda potrà essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	eseguita	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo
	G3.7	Verificare, da parte della funzione istruttoria, con frequenza precedentemente determinata, la chiavina dei conti transitori relativi a banche.	l'azienda potrà essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	eseguita	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo
	G3.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G3) sia stato conseguito)	gen-19	eseguita	gen-19	eseguita	gen-19	eseguita	gen-19	eseguita	eseguita
	G3.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETIVE	gen-19	eseguita	gen-19	eseguita	gen-19	eseguita	gen-19	eseguita	eseguita
	G3.10	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO G3)	feb-19	eseguita	feb-19	eseguita	feb-19	eseguita	feb-19	eseguita	eseguita
	G3.11	ADDEBIAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA VERIFICA (EVENTUALE) DEI CONTI CORRETTIVI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	apr-19	eseguita	apr-19	eseguita	apr-19	eseguita	apr-19	eseguita	eseguita
		REVISIONI LIMITATE (PROCEDURE DI VERIFICA CONSOLIDATE)	no	eseguita	no	eseguita	no	eseguita	no	eseguita	eseguita
		Scogliere limitate per l'obiettivo in questione.									
C4) Garantire che tutte le operazioni di cassa e di contabilità siano controllate ed approvate prima della loro rilevazione contabile.	G4.1	Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni da meno - 3% la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per l'obiettivo	l'azienda potrà essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo
	G4.2	Indicare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emesso dalla Direzione Regionale di Foggia, per la verifica delle successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	l'azienda potrà essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo
	G4.3	Adeguare i manuali/funzionamenti del personale, in coerenza con i risultati del punto G4.1	l'azienda potrà essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo
	G4.4	Inviare formazione al personale riguardo le nuove procedure	l'azienda potrà essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo
	G4.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	l'azienda è nella fase di definizione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo
	G4.6	Verificare sistematicamente l'eventuale raggiungimento dei punti di firma contabili o terzi, relativamente alle operazioni di cassa e banca.	l'azienda potrà essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	eseguita	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo
	G4.7	Archiviare sistematicamente la chiavina di cassa giornaliera (casse economiche e CUP), adeguatamente formalizzate.	l'azienda potrà essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	eseguita	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettiva o seguire il raggiungimento dell'obiettivo
	G4.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G4) sia stato conseguito)	gen-19	eseguita	gen-19	eseguita	gen-19	eseguita	gen-19	eseguita	eseguita
	G4.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETIVE	feb-19	eseguita	feb-19	eseguita	feb-19	eseguita	feb-19	eseguita	eseguita
	G4.10	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO G4)	apr-19	eseguita	apr-19	eseguita	apr-19	eseguita	apr-19	eseguita	eseguita
		REVISIONI LIMITATE (PROCEDURE DI VERIFICA CONSOLIDATE)	no	eseguita	no	eseguita	no	eseguita	no	eseguita	eseguita

26 di 38



33

OBIETTIVI	AZIONI	ASI BAT		ASI FOGGIA		ASI TARANTO		OPPEDAU RIUNITI DI FOGGIA		POLICINCO DI BARI	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
	Sciegliere: - indicare (B o NO) se la Regione ha richiesto revisioni da effettuare; - se la risposta è (B) indicare la scadenza prevista per la verifica.	no		no		no		no		no	
	GS.1. Realizzare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una nuova procedura) per la verifica, l'aggiornamento della valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011, e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	GS.2. Attuazione razionalizzazione del personale, in coerenza con i risultati dell'azione GS.1	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	GS.3. Engage formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	GS.4. GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	l'azione è in fase di verifica	nov-18	l'azione è in fase di verifica	set-18	l'azione è in fase di verifica	nov-18	l'azione è in fase di verifica	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	GS.5. VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo GS) sia stato conseguito)	gen-19		gen-19		ott-18		gen-19		ott-18	
	GS.6. DEFINIZIONE (EVENTUALI) DI AZIONI CORRETTIVE	feb-19		feb-19		nov-18		feb-19		feb-19	
	GS.7. DEFINIZIONE (EVENTUALI) DI AZIONI CORRETTIVE	apr-19		apr-19		dic-18		apr-19		set-19	
	GS.8. CORREZIONE DI (EVENTUALI) ERRORI RILEVATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	ott-19	l'azione è nella fase di implementazione	ott-19	l'azione è nella fase di implementazione	ott-19	l'azione è nella fase di implementazione	ott-19	l'azione è nella fase di implementazione	ott-19	l'azione è nella fase di implementazione
	REVISIONI										
	Sciegliere: - indicare (B o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione; - se la risposta è (B) indicare la scadenza prevista per la verifica.	no		no		no		no		no	



34

OBIETTIVI	AZIONI	ASI BAT		ASI FOGGIA		ASI TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICINICO DI BARI	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
	G4.1 Realizzare il processo e raggiungere l'obiettivo attraverso le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 del 2017, e successivamente integrare le procedure in seguito all'evoluzione normativa.	n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.	
	G4.2 Addegnare i mansionari/funzionigrammi del personale. In coerenza con i risultati dell'azione G4.1.	n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.	
	G4.3 Erogare formazione di personale riguardante le nuove procedure.	n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.	
	G4.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.	
	G4.5 In coordinamento con la GSA, verificare periodicamente che i movimenti sul conto corrente di tesoreria unica, siano addebitati, tassati ed correttamente contabilizzati.	n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.	
	G4.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo è stato raggiunto)	n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.	
	G4.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.	
	G4.8 VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO G4.	n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
	Scegliere l'opzione (B) o (C) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.										
	Indicare (B) o (C) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.										
	Indicare (B) o (C) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.										
	Indicare (B) o (C) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.										
H1.1	Prevedere una procedura formale che disciplini la preliminare e formale autorizzazione delle operazioni che dovranno essere svolte prima di eseguire il bilancio al 31 gennaio 2017, e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
H1.2	Addegnare i mansionari/funzionigrammi del personale. In coerenza con i risultati dell'azione H1.1	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
H1.3	Erogare formazione di personale riguardante le nuove procedure	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
H1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione
H1.5	Recostituire il patrimonio netto secondo il dettaglio dei nuovi modelli 3P e nuovi schemi di Bilancio e secondo le indicazioni del punto 1.1.1 del piano strategico 2017-2020.	ott-19	l'azienda è nella fase di applicazione	ott-19	l'azienda è nella fase di applicazione	lug-19	l'azienda è nella fase di applicazione	ott-19	l'azienda è nella fase di applicazione	feb-19	l'azienda è nella fase di applicazione
H1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo è stato raggiunto)	gen-19		gen-19		set-19		gen-19		ott-18	
H1.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	feb-19		feb-19		ott-19		feb-19		feb-19	
H1.8	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO H1.	apr-19		apr-19		ott-19		apr-19		set-19	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
	Scegliere l'opzione (B) o (C) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.										
	Indicare (B) o (C) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.	no		no		no		no		no	



OBIETTIVI	AZIONI		ASL BAT		ASL FOGGIA		ASL TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		PULCINICO DI BARI	
	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
H2.1	Indirizzare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con tempistiche e responsabilità per la riconciliazione dei conti in conto capitale e conto di avanzo. In merito alla valutazione straordinaria al DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
H2.2	Verificare l'adeguatezza delle procedure formali di gestione contabile del Conto di Avanzo e del Conto di Bilancio. In merito alla verifica della procedura di riconciliazione tra i valori del PN e i valori del Conto di Avanzo e del Conto di Bilancio (che sono esposti al netto dell'ammortamento).	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	mar-19	l'azienda è in fase di applicazione a regime dell'azione	mar-19	l'azienda è in fase di applicazione a regime dell'azione	mar-19	l'azienda è in fase di applicazione a regime dell'azione	mar-19	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	mar-19	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
H2.3	Adattare i manuali funzionali dei personale, in coerenza con i manuali delle azioni H2.1 e H2.2.	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
H2.4	Adattare il software, con una versione di controllo che supporti la riconciliazione dei dati di cui all'azione H2.2.	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	dic-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	dic-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	dic-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	dic-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	dic-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
H2.5	Indirizzare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con tempistiche e responsabilità per la riconciliazione dei conti in conto capitale e conto di avanzo. In merito alla valutazione straordinaria al DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	gen-19	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	gen-19	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	gen-19	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	gen-19	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	gen-19	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
H2.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	nov-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
H2.7	In relazione alla eventuale emergenza della ricettazione di cui al punto D.5.4, che siano stati liberizzati i capitali accorchiati per il finanziamento, aggiornare i componenti scelti al PN in merito al conto di capitale.	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	mar-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	mar-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	mar-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	mar-19	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	mar-19	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
H2.8	Verificare l'adeguatezza delle procedure formali di gestione contabile del Conto di Avanzo e del Conto di Bilancio. In merito alla verifica della procedura di riconciliazione tra i valori del PN e i valori del Conto di Avanzo e del Conto di Bilancio (che sono esposti al netto dell'ammortamento).	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	feb-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	feb-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	feb-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	feb-19	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	feb-19	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
H2.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che obiettivo H2) (in merito al punto D.5.4).	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	gen-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	gen-19	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
H2.10	VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI CONNESSE PERMESSO L'ESBORNAMENTO DELL'OBIETTIVO H2).	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	feb-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	feb-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	feb-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	feb-19	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	feb-19	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
H2.11	VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI CONNESSE PERMESSO L'ESBORNAMENTO DELL'OBIETTIVO H2).	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	apr-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	apr-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	apr-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	apr-19	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	apr-19	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
H2.12	ADDEBITAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI EVANESCENTI RICONTATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI RELATIVE ALL'OBIETTIVO H2).	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	ott-19	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
REVISIONI LIMITATE (PROCEDURE DI VERIFICA CARICAZIONI)												
Scogliere le altre per l'obiettivo in questione			31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019	
H3.1	Verificare che esista e sia utilizzata una procedura di riconciliazione dei conti in conto capitale, anche a seguito dell'evoluzione normativa, in merito alla valutazione straordinaria al DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
H3.2	Definire una procedura formale di gestione contabile del Conto di Avanzo e del Conto di Bilancio. In merito alla verifica della procedura di riconciliazione tra i valori del PN e i valori del Conto di Avanzo e del Conto di Bilancio (che sono esposti al netto dell'ammortamento).	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
H3.3	Adattare i manuali funzionali dei personale, in coerenza con i manuali delle azioni H2.1 e H2.2.	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo

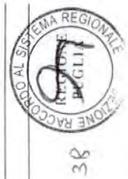


OBIETTIVI	AZIONI	ASI BAT		ASI FOGGIA		ASI TABARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICINCO DI BARI	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
M3) Riscossione contributi in conto capitale Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione.	H3.4	Adeguare il software con una gestione a profilo che consenta di accoppiare i flussi di riscossione al singolo credito per contributo ricevuto	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	01/19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	01/19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	H3.5	Inviare formazione al personale (I) riguardando le nuove procedure (II) riguardando le nuove funzionalità del software	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo



37

OBIETTIVI	AZIONI	ASI. BAT		ASI. FOGGIA		ASI. TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICLINICO DI BARI	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
L'occupando, con o delibero formale di assegnazione e la ricorrenza da parte dell'Azenda.	H3.6 GO LIVE NUOVA PROCEDURA In relazione agli effetti delle differenze inventariali di cui all'art. 02.7 e 05.7, nel caso di capitale finanziato in conto capitale, aggiornare i corrispondenti conti di PM Interstatali di capitale e capitale.	nov-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	nov-18	razionda e nella fase di implementazione dell'azione	set-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	nov-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	apr-19	razionda potrà porre in essere i correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	H3.7	ott-19	razionda e nella fase di applicazione a regime dell'azione	gen-19	razionda e nella fase di applicazione a regime dell'azione	mar-19	razionda e nella fase di applicazione a regime dell'azione	gen-19	razionda e nella fase di applicazione a regime dell'azione	apr-19	razionda e nella fase di applicazione a regime dell'azione
	H3.8	dic-18	razionda e in applicazione a regime dell'azione	gen-19	razionda e in applicazione a regime dell'azione	nov-19	razionda e in applicazione a regime dell'azione	gen-19	razionda e in applicazione a regime dell'azione	dic-18	razionda e in applicazione a regime dell'azione
	H3.9	gen-19		gen-19		mag-19		feb-19		ott-18	
	H3.10	feb-19		feb-19		apr-19		ago-19		set-19	
	H3.11	apr-19		ott-19		ott-19		ott-19		ott-19	
	H3.12	ott-19									
	REVISIONI LIMITATE (PROCEDURA di verifica contabile)										
	Scogliere (o meno) il ricorso a revisioni limitate per l'obiettivo in questione, e (o) indicare lo scadenza prevista per la verifica.										
	H4.1	31/10/2019	31/10/2019	31/10/2019	31/10/2019	31/10/2019	31/10/2019	31/10/2019	31/10/2019	31/10/2019	31/10/2019
	H4.2	eseguito	razionda potrà porre in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	eseguito	razionda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
H4.3	eseguito	razionda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	eseguito	razionda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	
H4.4	eseguito	razionda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	eseguito	razionda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	
H4.5	eseguito	razionda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionda e nella fase di verifica dell'azione	set-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	eseguito	razionda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	
H4.6	eseguito	razionda e nella fase di verifica dell'azione	nov-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	set-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	eseguito	razionda e nella fase di verifica dell'azione	eseguito	razionda e nella fase di verifica dell'azione	
H4.7	lug-19	razionda e nella fase di implementazione	gen-19	razionda e nella fase di implementazione	mar-19	razionda e nella fase di implementazione	eseguito	razionda e nella fase di implementazione	eseguito	razionda e nella fase di implementazione	
H4.8	dic-18	razionda e nella fase di implementazione	gen-19	razionda e nella fase di implementazione	mar-19	razionda e nella fase di implementazione	eseguito	razionda e nella fase di implementazione	eseguito	razionda e nella fase di implementazione	
H4.9	feb-19	razionda e nella fase di implementazione	gen-19	razionda e nella fase di implementazione	mag-19	razionda e nella fase di implementazione	eseguito	razionda e nella fase di implementazione	eseguito	razionda e nella fase di implementazione	
H4.10	apr-19	razionda e nella fase di implementazione	gen-19	razionda e nella fase di implementazione	mag-19	razionda e nella fase di implementazione	eseguito	razionda e nella fase di implementazione	eseguito	razionda e nella fase di implementazione	
H4.11	apr-19	razionda e nella fase di implementazione	gen-19	razionda e nella fase di implementazione	mag-19	razionda e nella fase di implementazione	eseguito	razionda e nella fase di implementazione	eseguito	razionda e nella fase di implementazione	



38

OBIETTIVI	AZIONI	ASI BAT		ASI FOGGIA		ASI TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICLINICO DI BARI	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
	H4.12 AGGIORNAMENTO (EVENTUALI) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI EVENTUALI ERRORI RESCONTATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	ott-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione
	REVISIONI LIMITATE [Procedura di verifica concordata] Scogliere (E o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione Se la risposta è SI indicare la scadenza prevista per la verifica.	31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019	



33

OBIETTIVI	AZIONI	ASI. BAT			ASI. FOGGIA			ASI. TARANTO			OPPEDALI RIUNITI DI FOGGIA			PODUCINICO DI MARI		
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note			
(3) Dare evidenza dei particolari riguardando la comparazione di ordini - offerte richieste ai fornitori - bolle di entrata della verifica delle fatture dei fornitori (inistazione, bollatura, bolle ordinarie, calcoli aritmetici, adempimenti fiscali, di pagamento). (4) Fornire tabore elementi di stima e di previsione dei costi, delle risorse finanziarie ma non acquisite o servizi ricevuti senza che sia stato il lungo termine, comprensivi degli interessi, per i quali sussistono le condizioni di valutazione, debili su quali sono maturati interessi o penalità da inserire in bilancio, anche conciliati in debili degli.	13.2	Adeguare i mansionari/autogrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione 13.1.	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	
	13.3	Engage formazione di personale riguardo la nuova procedura	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	
	13.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	
	13.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo (3) sia stato conseguito)		gen-19		ott-18		ott-18		gen-19		ott-18		ott-18		
	13.6	DEFINIZIONE (EVENTUALI) DI AZIONI CORRETTIVE		feb-19		nov-18		feb-19		feb-19		feb-19		feb-19		
	13.7	VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (3)		apr-19		dic-18		apr-19		apr-19		apr-19		apr-19		
	REVISIONI	Indicare (3) o (NO) se la Regione ha richiesto revisioni per l'obiettivo in questione. Se (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.		no												
	14.1	Definire ed implementare una procedura formale che consenta la rilevazione di documenti idonei a fornire necessari elementi di stima, con particolare riferimento a costi, risorse finanziarie ma non acquisite o servizi ricevuti, senza che sia stato il lungo termine, comprensivi degli interessi, per i quali sussistono le condizioni di valutazione, debili su quali sono maturati interessi o penalità da inserire in bilancio, anche conciliati in debili degli.	Adeguare i mansionari/autogrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione 14.1	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	14.2	Engage formazione di personale riguardo la nuova procedura	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	
	14.3	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	
	14.4	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo (4) sia stato conseguito)		gen-19		ott-18		ott-18		gen-19		ott-18		ott-18		
	14.5	DEFINIZIONE (EVENTUALI) DI AZIONI CORRETTIVE		feb-19		nov-18		feb-19		feb-19		nov-18		feb-19		
	14.7	VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (4)		apr-19		dic-18		apr-19		apr-19		dic-18		apr-19		
REVISIONI	Indicare (3) o (NO) se la Regione ha richiesto revisioni per l'obiettivo in questione. Se (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.		no		no		no		no		no		no			
15.1	Definire ed implementare una procedura formale atto ad assicurare la rilevazione di documenti idonei a fornire necessari elementi di stima, con particolare riferimento a costi, risorse finanziarie ma non acquisite o servizi ricevuti, senza che sia stato il lungo termine, comprensivi degli interessi, per i quali sussistono le condizioni di valutazione, debili su quali sono maturati interessi o penalità da inserire in bilancio, anche conciliati in debili degli.	Adeguare i mansionari/autogrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione 15.1	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	
15.2	Engage formazione di personale riguardo la nuova procedura	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo		



L.1

OBIETTIVI	AZIONI	ASI BAT		ASI FOGGIA		ASI TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		PULCINICO DI BARI		
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	
1) ATTIVAZIONE E INIZIO informativo e consentire la partecipazione del personale economico del personale dipendente, personale ausiliario o dipendente e personale a tempo pieno secondo la regolazione giuridicata e previdenziale. 2) AREA DEBITI E COSTI	5.3	Inviare formazione al personale riguardo la nuova procedura	l'azienda potrà porre in essere degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	
	5.4	GO UVE NUOVA PROCEDURA	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	
	5.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo sia stato raggiunto)	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione
	5.6	DEFINIZIONE (EVENTUALI) DI AZIONI CORRETTIVE	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione
	5.7	VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (S)	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione
		Sciegliere il limite per obiettivo in questione, da menu "Se la risposta è [A] indicare la scadenza prevista per la verifica.	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione



42

OBIETTIVI	AZIONI	ASI BAT		ASI FOGGIA		ASITARRANTO		OPPEDAU RIUNITI DI FOGGIA		PULCINICO DI BARI		
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	
66) Separare le responsabilità contabili e gestionali (revisione) e gestione del debito (e dei correlati costi).	66.1	Definire ed implementare una procedura formale, volta ad individuare la suddivisione dei compiti e la separazione tra le diverse attività/funzioni interessate (acquisti, richiesta, ricevimento, processing gestionale, rapporti contabile, valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e seguito dell'evoluzione normativa).	eseguita	razionda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	razionda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	66.2	Adattare i manuali/funzionamenti del personale, in coerenza con i risultati dell'azione 66.1	eseguita	razionda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda è nella fase di verifica dell'azione	lug-19	razionda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	razionda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	66.3	Engage formazione di personale riguardo la nuova procedura	eseguita	razionda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	eseguita	razionda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	66.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	razionda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	66.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo è stato conseguito)	gen-19		gen-19		ott-18		gen-19		ott-18	
	66.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	feb-19		feb-19		nov-18		feb-19		feb-19	
	66.7	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (6)	apr-19		apr-19		dic-18		apr-19		set-19	
67) Realizzare riconti periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai fornitori.	67.1	Definire ed implementare una procedura formale che esista la corretta contabilizzazione dei debiti, anche a seguito di verifiche, in coerenza con i risultati dell'azione 17.1	eseguita	razionda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	razionda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	67.2	Adattare i manuali/funzionamenti del personale, in coerenza con i risultati dell'azione 17.1	eseguita	razionda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	razionda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	67.3	Engage formazione di personale riguardo la nuova procedura	eseguita	razionda potrà essere in essere correttivi a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	razionda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	67.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	razionda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	67.5	Meditare ed inviare lettere di conciliazione dei dati sospese mediante effettuazione della riconciliazione tra il saldo contabile e la conferma esterna, o implementazione di procedure atte a ricostituirlo il saldo.	feb-19	razionda è in applicazione a regime dell'azione	feb-19	razionda è in applicazione a regime dell'azione	gen-19	razionda è in applicazione a regime dell'azione	feb-19	razionda è in applicazione a regime dell'azione	eseguita	razionda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	67.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo è stato conseguito)	gen-19		gen-19		feb-19		gen-19		ott-18	
	67.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	feb-19		feb-19		feb-19		feb-19		feb-19	
	67.8	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (7)	apr-19		apr-19		apr-19		apr-19		set-19	
	67.9	ADDEBITAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI) ERRORI RICONTRATI NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA (CONCORDATI)	ott-19	razionda è nella fase di implementazione	ott-19	razionda è nella fase di implementazione	ott-19	razionda è nella fase di implementazione	ott-19	razionda è nella fase di implementazione	ott-19	razionda è nella fase di implementazione
	REVISIONI LIMITATE (PROCEDURA DI VERIFICA CONCORDATI)											
	Scogliere l'opzione per l'obiettivo in questione.	31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		



43

OBIETTIVI	AZIONI	ASI BAT		ASI FOGGIA		ASI TARANTO		OFFEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POICUNICO DI BARI		
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	
19) Effettuare attività di riconciliazione tra i debiti verso le Aziende, iscritti nel bilancio della G.S.A., i residui passivi iscritti nei bilanci regionali e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle catene.	18.1	Definire ed implementare una procedura formale, volta ad analizzare gli scostamenti di debiti e costi tra il periodo corrente, l'anno precedente e il bilancio di previsione, anche in ragione di quanto determinato dalla valutazione in merito al DM 18 gennaio 2011, nonché di modificare ed integrare a regola dell'arte l'evoluzione normativa.	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	18.2	Addegnare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione 18.1	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	18.3	Engage formazione di personale riguardo la nuova procedura	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	18.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	18.5	Prevedere un report periodico di comparazione tra debiti e costi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione e analisi degli scostamenti intercorsi.	eseguita	l'azienda è in fase di applicazione a regime	ott-18	l'azienda è in fase di applicazione a regime	mag-19	l'azienda è in fase di applicazione a regime	eseguita	l'azienda è in fase di applicazione a regime	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	18.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo 18) sia stato conseguito)	gen-19		gen-19		gen-19		gen-19		ott-18	
	18.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTRIVE	feb-19		feb-19		dic-18		feb-19		feb-19	
	18.8	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTRIVE ABBIANO EFFETTI POSITIVI SUL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO	apr-19		apr-19		gen-19		apr-19		set-19	
	18.9	REVISIONI LIMITATE (in base ai risultati)										
	18.10	Sciegliere l'imitatore per l'obiettivo in questione. - Se lo rapporto e il/i indicare la scadenza prevista per la verifica.	no		no		no		no		no	
	19.1	Indicare il/i indicatori da utilizzare per il bilancio di previsione e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle catene. - Se lo rapporto e il/i indicare la scadenza prevista per la verifica.	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	19.2	Addegnare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione 19.1	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	19.3	Engage formazione di personale riguardo la nuova procedura	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	19.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	19.5	Prevedere un report periodico di comparazione tra debiti e costi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione e analisi degli scostamenti intercorsi.	eseguita	l'azienda è in fase di applicazione a regime	ott-18	l'azienda è in fase di applicazione a regime	gen-19	l'azienda è in fase di applicazione a regime	eseguita	l'azienda è in fase di applicazione a regime	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo
	19.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTRIVE	feb-19		feb-19		dic-18		feb-19		feb-19	
	19.7	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTRIVE ABBIANO EFFETTI POSITIVI SUL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO	apr-19		apr-19		gen-19		apr-19		set-19	
	19.8	REVISIONI LIMITATE (in base ai risultati)	ott-19		ott-19		ott-19		ott-19		ott-19	

44



OBIETTIVI	AZIONI	ASI BAT		ASI FOGGIA		ASI TARANTO		OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		POLICLINICO DI BARI	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
	Indicare (S) o (N) se la Regione ha richiesto revisione Scegliere il risultato per l'obiettivo da indicare da meno: 1- Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.	si 31/10/2019		si 31/10/2019		si 31/10/2019		si 31/10/2019		si 31/10/2019	



45

ALLEGATO B)

ALLEGATO A - PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - LOTTO I (ASI BARI, ASI BRINDISI, ASI LECCE, GSA e Consolidato)

REGIONE PUGLIA
RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO Dott. Nicola Lopane
Rimodulazione scadenze PAC di cui alla DGR 432/2014
RIMODULAZIONE a Giugno/2018

OGGETTI	AZIONI		ASI BARI		ASI BRINDISI		ASI LECCE		GSA		CONSOLIDATO	
	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
A1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a legge e regolamenti che abbiano implicazioni in bilancio.	A1.1	Raccogliere leggi, decreti, pareri, circolari contabili, atti autorizzativi, ecc. che afferiscano alla formazione del bilancio e diffondere attraverso il sistema informativo di cui al punto A3	lug-18	lavorando in fase di definizione dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di verifiche degli esteri dello stato di verifica del raggiungimento dell'obiettivo	mag-19	lavorando in fase di implementazione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di verifiche degli esteri dello stato di verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	
	A1.2	Analizzare e correggere (adeguando preventivi) le procedure operative ovvero i manuali applicativi se non recati in formato file elettronico e aggiornarli in conformità alle modifiche intervenute	lug-18	lavorando in fase di definizione dell'azione	ott-18	lavorando in fase di verifica dell'azione	mag-19	lavorando in fase di implementazione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di verifiche degli esteri dello stato di verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	
	A1.3	Stipulare formazione di personale (B) riguardo le parti di cui al punto A1.1 (B) metodi di applicazione delle fonti	lug-18	lavorando in fase di definizione dell'azione	ott-18	lavorando in fase di verifica dell'azione	mag-19	lavorando in fase di implementazione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di verifiche degli esteri dello stato di verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	
	A1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	lavorando in fase di definizione dell'azione	dic-18	lavorando in fase di verifica dell'azione	apr-19	lavorando in fase di implementazione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di verifiche degli esteri dello stato di verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	
	A1.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A1) sia stato conseguito)	ott-18		feb-19		mag-19		eseguita	Azione che potrà essere oggetto di verifiche degli esteri dello stato di verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	
	A1.6	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO A1)	dic-18		feb-19		mag-19		eseguita	Azione che potrà essere oggetto di verifiche degli esteri dello stato di verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	
	A1.7		apr-19		dic-19		ott-19		eseguita	Azione che potrà essere oggetto di verifiche degli esteri dello stato di verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	
A2) Implementare o sistemare un meccanismo operativo di rilevazione dei dati per la programmazione, gestione e il successivo controllo	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)											
	A2.1	Individuare le problematiche aziendali riscontrate con graduazione per rischio di impatto sul bilancio	dic-16	lavorando in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di verifiche degli esteri dello stato di verifica del raggiungimento dell'obiettivo	mag-19	lavorando in fase di implementazione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di verifiche degli esteri dello stato di verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	
	A2.2	Individuare la procedura di implementazione, a monte, delle attività gestionali e le modalità di costruzione dei dati da realizzare	dic-18	lavorando in fase di definizione dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di verifiche degli esteri dello stato di verifica del raggiungimento dell'obiettivo	mag-19	lavorando in fase di implementazione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di verifiche degli esteri dello stato di verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	
	A2.3	Individuare il personale responsabile per area, con il compito di raccogliere le informazioni da monitorare in coerenza con gli obiettivi sub A2.1	dic-18	lavorando in fase di definizione dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di verifiche degli esteri dello stato di verifica del raggiungimento dell'obiettivo	mag-19	lavorando in fase di implementazione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di verifiche degli esteri dello stato di verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	
A2.4	Implementare o sistemare un meccanismo operativo di rilevazione dei dati per la programmazione, gestione e il successivo controllo	dic-18	lavorando in fase di definizione dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di verifiche degli esteri dello stato di verifica del raggiungimento dell'obiettivo	mag-19	lavorando in fase di implementazione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di verifiche degli esteri dello stato di verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.		



OBIETTIVI	AZIONI		ASI BARI		ASI BRENDESI		ASI LECCE		GSA		CONOLIDATO		
			Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	
A2) Programmare, gestire e controllare, su base periodica ed in modo sistematico, le operazioni amministrative allo scopo di garantire l'efficienza e la gestione proficua.	A2.3	Engage formazione di personale (P) riguardo al sistema del informativo da utilizzare (M) la gestione delle criticità problematiche	dic-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corellivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corellivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o		
	A2.4	Programmare le attività da sviluppare a controllo	giu-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corellivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corellivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o		
	A2.7	Monitorizzare le fasi di gestione delle attività individuate sub A2.4	set-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corellivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corellivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o		
	A2.8	Individuare la tempistica del controllo e delle conseguenti azioni di feed back con possibile intervento sulle azioni sub A2.4	set-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corellivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corellivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o		
	A2.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A2) sia stato conseguito)	set-19	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corellivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o		
	A2.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo A2)	set-19		eseguita		eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corellivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o		
		REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concorsuale)			no		no						
		Scogliere il modo per l'obiettivo in questione. Valutare il merito e (R) indicare lo scadenza previsto per la verifica.			no		no						
	A3.1	Analizzare il livello di circolazione delle informazioni da di carattere positivo che amministrativo e delle relative interdipendenze (analisi A3.1)	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corellivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corellivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o		
	A3.2	Mappare i processi da cui scaturisce le informazioni rilevanti di pregio e l'efficienza derivata dal flusso di informazioni	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corellivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corellivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o		
	A3.3	Individuare il personale (linear responsibility) responsabile della gestione delle informazioni per area di cui di punto A3.1	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corellivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corellivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o		
	A3.4	Allocare di obiettivi organizzativi con gli obiettivi di flusso delle informazioni da far confluire nel laboratorio	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corellivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corellivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o		
	A3.5	Implementare o sistema un software di rilevazione che permetta la circolazione delle informazioni (compreso il flusso normale) o tutti i livelli in oggetto di sistema software di rilevazione delle informazioni contabili ordinarie. (Esempio sistemi di rilevazione del controllo a tutto perimetro e rotativo)	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corellivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corellivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o		
A3.6	Engage formazione di personale riguardo le nuove procedure informative che dovranno essere implementate e ottimizzate dai dati contabili e di formazione delle voci	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corellivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corellivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o			



47

OBIETTIVI	AZIONI		ASI BARI		ASI BRINDISI		ASI LECCE		GSA		CONSOLIDATO		
			Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	
di bilancio. [F] AZIENDA	A3.7	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o				
	A3.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A3) sia stato conseguito)	ott-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o				
	A3.9	DEFINIZIONE (EVENTUALI) DI AZIONI CORRETTIVE	dic-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o				
	A3.10	VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO A1)	apr-19	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o				
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)											
		Sciegliere l'ambito per l'obiettivo in questione, da menu "Se lo risposta e [X] indicare la scadenza prevista per la verifica"											
		Indicare e definire le aree di responsabilità da monitorare											
	A4.1	Individuare l'esistenza di contabili sezionate e/o analitici al fine di verificare i dati attribuiti ad ogni area	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o				
	A4.2	Individuare le interconnessioni (tra contabili che partecipano) presenti tra le aree di responsabilità di cui al punto A4.1 e la relativa contabile	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o				
	A4.3	Analizzare a livello programmatico gli obiettivi di cui al punto A4.2 e il monitoraggio del relativo raggiungimento degli stessi	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o				
A4.4	Analizzare l'output delle attività di cui ai punti precedenti	set-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o					
A4.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o					
A4.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A4) sia stato conseguito)	ott-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o					
A4.7													



OBIETTIVI	AZIONI	ASL BARI		ASL BINDISI		ASL LECCE		GSA		CONSOLIDATO	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETIVE										
A4.8		dic-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	dic-18	eseguita	dic-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	n.o	
A4.9	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (A4)	apr-19		eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	ott-19	eseguita	ott-19		n.o	
	REVISIONI LAMIAZE (processo di verifica concordata) - vedere (C) e (M) e la Regione ha richiesto i verbali limitate per l'obiettivo in questione da menu - se la risposta è (N) indicare la scadenza prevista per la verifica.	no		no		no		no			



OBIETTIVI	AZIONI		ASI IARI		ASI BRINDESI		ASI LECCE		GSA		CONSOLIDATO		
	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	
AS) Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilevamenti della Regione, del Collegio e del presente del Revisione Esterno. B1) Redigere in modo chiaro, completo e tempestivo i libri obbligatori per la G.S.A. presso la Regione	A5.1	Raccogliere le segnalazioni provenienti dai vari organi di riferimento, prendere atto di rilevati dalla Corte dei Conti, anche su altre aziende comparabili, e adattare i sistemi interni	lug-18	lavorando in base di verifica dell'azione	eseguita	oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica degli obiettivi	n.o	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica degli obiettivi	n.o		
	A5.2	Monitorare l'aggiornamento dei flussi informativi di cui al punto AS.1 e la condizione sul sistema	lug-18	lavorando in base di verifica dell'azione	eseguita	oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o		
	A5.3	Individuare un sistema di contabilità - circa le modalità di gestione dei rapporti (nuovi)	lug-18	lavorando in base di verifica dell'azione	eseguita	oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o		
	A5.4	Inviare formazione al personale di riguardo agli aspetti di controllo e eventuali sanzioni (il metodo di applicazione delle segnalazioni)	lug-18	lavorando in base di verifica dell'azione	eseguita	oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o		
	A5.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	lavorando in base di verifica dell'azione	eseguita	oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o		
	A5.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo AS) sia stato conseguito)	ott-18	lavorando in base di verifica dell'azione	eseguita	oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o		
	A5.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETIVE	dic-18	lavorando in base di verifica dell'azione	eseguita	oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o		
	A5.8	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO AS)	gen-19	lavorando in base di verifica dell'azione	eseguita	oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	eseguita	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento degli obiettivi	n.o		
		REVISIONI LIMITATE (in base di verifica concordata)	no		no								
		Scoprire le anomalie e i rischi e il Revisione Esterno (il quesito, da meno) - in la risposta e il) indicare la scadenza prevista per la verifica.											
	B1.1	Definizione e approvazione di un sistema informativo che consenta di gestire i dati di gestione della GSA secondo il metodo economico/patrimoniale.	n.o		n.o								
	B1.2	Definizione di una procedura di controllo interno idonea a GSA (Art. 24 del D.Lgs. 11/2017)	n.o		n.o								
	B1.3	Implementazione di una procedura di controllo interno idonea a GSA (Art. 24 del D.Lgs. 11/2017)	n.o		n.o								
	B1.4	Definizione di una procedura di controllo interno idonea a GSA (Art. 24 del D.Lgs. 11/2017)	n.o		n.o								
B1.5	Implementazione di una procedura di controllo interno idonea a GSA (Art. 24 del D.Lgs. 11/2017)	n.o		n.o									



5 di 38

50

OBIETTIVI	AZIONI	ASI BARI		ASI BRINDISI		ASI LECCE		GSA		CONSOLIDATO	
		Data scadenza	Note								
	B1.6 VERIFICA L'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE (OVVERO CHE TABELLARIO) AL 31 DICEMBRE 2018. B1.7 DEFINIZIONE (EVENTUALI) DI AZIONI CORRETTIVE. VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO B1. B1.8 REVISIONI LIMITATE (PROCEDURE DI VERIFICA CONCORSUALI). - indicare (S) o (NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.	n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.		mar-19		n.l.o.	
		n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.		Apr-19		n.l.o.	
		n.l.o.		n.l.o.		n.l.o.		ott-19		n.l.o.	
								no			



57

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI		ASL BRINDISI		ASL LECCE		GSA		CONSOLIDATO		
	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	
B2) Separare adeguatamente compiti contabili e di bilancio economico-patrimoniale e le attività di verifica/conciliazione con le relazioni del personale regionale	B2.1	Adozione di un modello organizzativo che preveda una adeguata separazione dei compiti	n.d.		n.d.		n.d.		eseguito	Azione che potrà essere oggetto di correttivi	n.d.		
	B2.2	Individuazione formale del soggetto a cui è affidata il compito di verifica/contabilità economico-patrimoniale e di bilancio della GSA con quelli del bilancio finanziario regionale (Definizione di un funzigramma)	n.d.		n.d.		n.d.		eseguito	Azione che potrà essere oggetto di correttivi	n.d.		
B3) Conoscere anodi periodiche sulle realizzazioni della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con il bilancio, da parte di personale indipendente (ferro certificatore) rispetto a quello addetto allo loro servizio.	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concorsuale)												
	Scogliere (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni da meno												
	B3.1	Indicazione del ferro certificatore rispetto al responsabile della GSA	n.d.		n.d.		n.d.		eseguito	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito dell'aggiornamento dell'obiettivo	n.d.		
	B3.2	Definizione di un sistema di procedure idoneo a garantire la correttezza delle relazioni delle contabilità economico-patrimoniale e di bilancio con la contabilità finanziaria, da parte del ferro certificatore	n.d.		n.d.		n.d.		eseguito	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito dell'aggiornamento dell'obiettivo	n.d.		
	B3.3	Implementazione di un sistema di procedure idoneo a garantire la correttezza delle contabilità economico-patrimoniale e di bilancio riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte del ferro certificatore	n.d.		n.d.		n.d.		eseguito	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito dell'aggiornamento dell'obiettivo	n.d.		
	B3.4	Emissione da parte del ferro certificatore della relazione di verifica, da parte del personale della regione, svolta con cadenza trimestrale e annuale	n.d.		n.d.		n.d.		eseguito	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito dell'aggiornamento dell'obiettivo	n.d.		
	B3.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (ovvero che l'obiettivo B3) sia stato conseguito)	n.d.		n.d.		n.d.		eseguito	Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.		
	B3.6	DEFINIZIONE (EVENTUALI) DI AZIONI CORRETTIVE	n.d.		n.d.		n.d.		mar-19			n.d.	
	B3.7	VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo B3)	n.d.		n.d.		n.d.		lug-19			n.d.	
	B4) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione delle attività di bilancio e di armonizzazione degli	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concorsuale)											
Scogliere (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni da meno													
B4.1	Definizione e approvazione di un sistema informativo che permetta la contabilizzazione dei dati di gestione della GSA secondo il metodo economico-patrimoniale.	n.d.		n.d.		n.d.		eseguito	Azione che potrà essere oggetto di correttivi	n.d.			
REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concorsuale)													
Scogliere (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni da meno													
Scogliere (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni da meno													



OBIETTIVI	AZIONI	ASL BARI		ASL BINOSI		ASL LECCE		GSA		CONSOLIDATO		
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	
C1) Identificare ed evidenziare, in modo coerente, le azioni da realizzare e le scadenze da rispettare in un adeguato processo di ricomposizione del debito creditore e debito.	C1.1	Recupero di tutte le parti correlate e formalizzazione di un contratto (formazione dell'area di consolidamento)	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	Azioni che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	
	C1.2	Implementazione e gestione di una procedura di riconciliazione trimestrale delle situazioni contabili con le parti correlate	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	Azioni che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	
	C1.3	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo C1) sia stato conseguito)	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	Azioni che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	
	C1.4	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTRIVE	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	Azioni che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	
	C1.5	Permesso il raggiungimento dell'obiettivo C1)	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	Azioni che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	
	C1.6	Comunicazione e tutte le aziende interessate, in caso di variazione dello stesso	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	Azioni che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.	
C2) Adottare una specifica manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale che preveda le azioni correttive specifiche obbligati informativi o prescrivere trattamenti omogenei a carico degli enti, per assicurare l'adempimento e l'uniformità del bilancio consolidato	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concorsuali)											
	Sciegliere (A) o (B) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.											
	- Se la risposta è (B) indicare la scadenza prevista per la verifica.											
	C2.1	Adozione del manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	no	no
	C2.2	Trasmissione del manuale alle aziende ed implementazione.	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	no
	C2.3	VERIFICA APPLICAZIONE MANUALE DELLE PROCEDURE	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	no
C2.4	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTRIVE	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	no	
C2.5	Permesso il raggiungimento dell'obiettivo C2)	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	no	
C3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e la redazione del bilancio consolidato	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concorsuali)											
	Sciegliere (A) o (B) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.											
	- Se la risposta è (B) indicare la scadenza prevista per la verifica.											
	C3.1	Adozione di un adeguato sistema informativo per la rilevazione e la gestione dei dati contabili d'esercizio al fine di redigere il bilancio consolidato	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	no
	C3.2	Definizione ed invio a tutte le aziende sanitarie del Piano dei Controlli comuni da utilizzare per la determinazione del bilancio consolidato	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	no
	C3.3	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTRIVE	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	no
C4) Assicurare un adeguato processo per la redazione delle rettifiche di consolidamento, inclusa la redazione e l'implementazione di procedure e norme relative scritture contabili e relative responsabilità periodiche responsabili del consolidamento	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concorsuali)											
	Sciegliere (A) o (B) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.											
	- Se la risposta è (B) indicare la scadenza prevista per la verifica.											
	C4.1	Adozione di un sistema informativo che, attraverso l'utilizzo di procedure e norme, consenta la redazione del bilancio consolidato.	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	no
	C4.2	Definizione di apposito organigramma e funzionamento di un sistema di responsabilità nelle fasi di redazione e implementazione di procedure e norme relative scritture contabili e relative responsabilità periodiche responsabili del consolidamento	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	no
	C4.3	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTRIVE	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	n.o	no



OBIETTIVI	AZIONI	ASL BARI		ASL BINDISI		ASL LECCE		GSA		CONSOLIDATO			
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note		
D1) Scoprire le responsabilità nelle fasi di gestione, autorizzazione, contabilizzazione delle transazioni.	D1.1	Addegnare il processo e adeguare conseguentemente le attività, redigere una procedura formale) per lavorare in modo corretto e trasparente ai sensi dell'art. 101 e successive modifiche e integrazioni del D.Lgs. n. 30 del 28.2.1997. L'andata comprenderà anche gli aspetti IT.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.a	n.a	n.a	n.a	
	D1.2	Addegnare i processi funzionali del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D1.1.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.a	n.a	n.a	n.a	
	D1.3	Addegnare i processi funzionali del personale, per tener conto delle separazioni dei compiti definite nelle azioni D1.1 e D1.2.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.a	n.a	n.a	n.a	
	D1.4	Elaborare le procedure (P) riguardanti i nuovi profili delle responsabilità, autorizzazione, contabilizzazione delle transazioni.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.a	n.a	n.a	n.a	
	D1.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	n.a	n.a	n.a	n.a	
	D1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovevra che l'obiettivo D1) sia stato conseguito)	ott-18		gen-19		gen-19			n.a	n.a	n.a	n.a
	D1.7	VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETIVE abbiano portato il raggiungimento del obiettivo D1)	dic-18		feb-19		feb-19			n.a	n.a	n.a	n.a
	D1.8		apr-19		apr-19		apr-19			n.a	n.a	n.a	n.a
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concorsuale)												
	Scogliere da menu		no		no		no						
	D2.1	Addegnare il processo e adeguare conseguentemente le attività, redigere una procedura formale) per lavorare in modo corretto e trasparente ai sensi dell'art. 101 e successive modifiche e integrazioni del D.Lgs. n. 30 del 28.2.1997. L'andata comprenderà anche gli aspetti IT.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.a	n.a	n.a	n.a	
	D2.2	Addegnare i processi funzionali del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D2.1.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.a	n.a	n.a	n.a	
	D2.3	Implementare sul software le funzionalità necessarie a supportare i processi, così come ideati nella procedura Gestione Caspi	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.a	n.a	n.a	n.a	
	D2.4	Elaborare le procedure (P) riguardanti i nuovi profili delle responsabilità, autorizzazione, contabilizzazione delle transazioni.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.a	n.a	n.a	n.a	
D2.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	n.a	n.a	n.a	n.a		



54



OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI		ASL BRINDISI		ASL LECCE		GLA		CONOLIDATO		
	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	
	D2.6	Eseguire un inventario fisico dei capitali											
	D2.7	Gestire la differenza inventariale, fisica e a valore nel personale e in candidato generale	dic-18	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	dic-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	dic-18	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	n.a.		n.a.		
	D2.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D2.8)	gen-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	feb-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	n.a.		n.a.		
	D2.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE (Ovvero che l'obiettivo D2.9)	apr-19		feb-19		gen-19		n.a.		n.a.		
	D2.10	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO D2)	dic-19		feb-19		apr-19		n.a.		n.a.		
	D2.11	ADDEGNAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER ADEGNARE GLI INVESTIMENTI O PER DIMANZIAMENTI ALLA LA AZIONE PER LA GESTIONE GENERALE E LA COMPENSONE CONTABILITA' REGIONALE	dic-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	n.a.		n.a.		
	REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concordate)												
	D3.0	Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni da menù 1, se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.	31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019						
	D3.1	Indagare il processo e assegnare conseguentemente le responsabilità, per il quale si deve indicare il numero dell'obiettivo, il livello di sicurezza del locale anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.a.		n.a.		
	D3.2	Addegnare i rimborsi (riscatti) del personale, in coerenza con i limiti dell'azione D3.1	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.a.		n.a.		
	D3.3	Implementare le misure tecniche per assegnare il livello di sicurezza del locale, come indicato ai punti D3.1 e D3.2	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.a.		n.a.		
	D3.4	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	lug-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.a.		n.a.		
D3) Investigare e perseguire i rischi	D3.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azione è in applicazione a regione	nov-18	l'azione è in applicazione a regione	nov-18	l'azione è in applicazione a regione	n.a.		n.a.		
	D3.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D3.6)	ott-18		gen-19		gen-19		n.a.		n.a.		
	D3.7	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO D3)	dic-18		feb-19		feb-19		n.a.		n.a.		
	D3.8	REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concordate)	apr-19		apr-19		apr-19		n.a.		n.a.		
	D4.1	Sciegliere (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. 1. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 2. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 3. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 4. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 5. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 6. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 7. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 8. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 9. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 10. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 11. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 12. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 13. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 14. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 15. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 16. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 17. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 18. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 19. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 20. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 21. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 22. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 23. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 24. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 25. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 26. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 27. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 28. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 29. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 30. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 31. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 32. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 33. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 34. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 35. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 36. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 37. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 38. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 39. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 40. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 41. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 42. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 43. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 44. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 45. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 46. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 47. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 48. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 49. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 50. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 51. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 52. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 53. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 54. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 55. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 56. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 57. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 58. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 59. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 60. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 61. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 62. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 63. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 64. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 65. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 66. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 67. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 68. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 69. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 70. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 71. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 72. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 73. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 74. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 75. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 76. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 77. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 78. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 79. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 80. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 81. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 82. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 83. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 84. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 85. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 86. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 87. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 88. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 89. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 90. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 91. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 92. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 93. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 94. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 95. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 96. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 97. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 98. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 99. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. 100. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.	no		no		no		no				
	D4.1	Indagare il processo e assegnare conseguentemente le responsabilità, per il quale si deve indicare il numero dell'obiettivo, il livello di sicurezza del locale anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.a.		n.a.		



56

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BARI		ASL BRINDISI		ASL LECCE		GSA		CONSOLIDATO	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
D4) Prediligere, con criterio almeno annuale, un piano degli investimenti.	D4.2	Adattare i moduli di monitoraggio del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D4.1	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere verificata dal raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere verificata dal raggiungimento dell'obiettivo	n.d.		n.d.
	D4.3	Engage formazione di personale riguardo le nuove procedure	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere verificata dal raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere verificata dal raggiungimento dell'obiettivo	n.d.		n.d.
	D4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	n.d.		n.d.
	D4.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo DA1 sia stato conseguito)	ott-18		gen-19		gen-19		n.d.		n.d.
	D4.6	DEFINIZIONE (EVENTUALI) DI AZIONI CORRETTIVE	dic-18		feb-19		feb-19		n.d.		n.d.
	D4.7	VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DA1	apr-19		apr-19		apr-19		n.d.		n.d.
	D4.8	REVISIONI LIMITATE (PROCEDURA DI VERIFICA CONCORSO DA1)									
	D4.9	Sciegliere (Sì o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.									
	D4.10	Indicare (Sì o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.									
	D5.1	Adattare i moduli di monitoraggio del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D5.1	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere verificata dal raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere verificata dal raggiungimento dell'obiettivo	n.d.		n.d.
D5.2	Engage formazione di personale (D) riguardo le nuove procedure (D) riguardo le nuove funzionalità del software	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere verificata dal raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere verificata dal raggiungimento dell'obiettivo	n.d.		n.d.	
D5.3	Adattare i moduli di monitoraggio del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D5.1	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere verificata dal raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere verificata dal raggiungimento dell'obiettivo	n.d.		n.d.	
D5.4	Adattare i moduli di monitoraggio del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D5.1	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere verificata dal raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere verificata dal raggiungimento dell'obiettivo	n.d.		n.d.	
D5.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è in fase di verifica dell'azione	n.d.		n.d.	
D5.6	DEFINIZIONE (EVENTUALI) DI AZIONI CORRETTIVE	mar-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	dic-18	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	dic-18	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	n.d.		n.d.	
D5.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo DA1 sia stato conseguito)	mar-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	feb-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	n.d.		n.d.	
D5.8	DEFINIZIONE (EVENTUALI) DI AZIONI CORRETTIVE	apr-19		gen-19		gen-19		n.d.		n.d.	
D5.9	VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DA1	mag-19		feb-19		feb-19		n.d.		n.d.	
D5.10	REVISIONI LIMITATE (PROCEDURA DI VERIFICA CONCORSO DA1)	dic-19		apr-19		apr-19		n.d.		n.d.	



OBIETTIVI	AZIONI	ASL BARI		ASL BRINDISI		ASL LECCE		GSA		CONSOLIDATO	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
	Scogliere dal menu "Indicare (S o N) se la Regione ha richiesto revisioni prima per l'obiettivo in questione. Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica."	31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019					
D6.1	Addegnare il processo e addegnare conseguentemente le procedure formali esistenti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 19 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguita dagli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguita dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o	
D6.2	Addegnare i mansionari/funzionari del personale in coerenza con i risultati dell'azione DA.1	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguita dagli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguita dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o	
D6.3	Addegnare eventualmente il software di gestione ceppi in modo che siano disponibili i principali contabili in merito alla configurazione delle manutenzioni straordinarie	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguita dagli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguita dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o	
D6.4	Traggo formazione al personale (S) riguardo le nuove procedure (S) riguardo le nuove funzionalità del software	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguita dagli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguita dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o	
D6.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	n.o		n.o	
D6.6	Indicare che non risulta capitale sapere che non ha il personale richiesto di competenza (ricerca di dati)	dic-18	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	dic-18	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	dic-18	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	n.o		n.o	
D6.7	Gestire in bilancio le eventuali anomalie emergenti dall'azione precedente, anche in termini di ammortamenti e eventuali	apr-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	feb-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	n.o		n.o	
D6.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo DA.1 è stato conseguito)	gen-19		gen-19		gen-19		n.o		n.o	
D6.9	DEFINIZIONE (EVENTUALI) DI AZIONI CORRETTIVE	feb-19		apr-19		apr-19		n.o		n.o	
D6.10	VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PRODOTTO IL RISULTATO DESIDERATO	apr-19		apr-19		apr-19		n.o		n.o	
	REVISIONI LUMIAEE (Procedura di verifica con CA2024)										
	Scogliere dal menu "Indicare (S o N) se la Regione ha richiesto revisioni prima per l'obiettivo in questione. Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica."	31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019					
D7.1	Addegnare il processo e addegnare conseguentemente le procedure formali esistenti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 19 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguita dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguita dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o	
D7.2	Addegnare i mansionari/funzionari del personale in coerenza con i risultati dell'azione DA.1	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguita dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguita dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o	
D7.3	Addegnare eventualmente il software di gestione ceppi in modo che siano disponibili i principali contabili in merito alla configurazione delle manutenzioni straordinarie	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguita dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguita dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o	
D7.4	Traggo formazione al personale (S) riguardo le nuove procedure (S) riguardo le nuove funzionalità del software	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguita dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corettiva o seguita dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o	

OBIETTIVI	AZIONI	ASL IARI		ASL BRINDISI		ASL LECCE		GSA		CONSOLIDATO	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
D7.5	Esigere formazione di personale (8) riguardo le nuove procedure (9) figurando le nuove fondamentali del software contabile generale.	lug-18	razionale è nella fase di verifica dell'azione	esiguità	razionale, potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti dello verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.		n.d.		n.d.	
D7.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	nov-18	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	nov-18	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	n.d.		n.d.	
D7.7	Ricalcolare l'eventuale spacciatore tra libro Cespi e Co.Ga.	mar-19	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	dic-18	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	feb-19	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	n.d.		n.d.	
D7.8	Gratificare contabilmente la differenza di cui al punto precedente	mar-19	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	feb-19	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	n.d.		n.d.	
D7.9	AGGIORNAMENTO (VERBALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER CONIABITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' REGIONALE	apr-19	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	n.d.		n.d.	
D7.10	DEFINIZIONE (VERBALE) DI AZIONI CORRETTRIVE	mag-19		feb-19		feb-19		n.d.		n.d.	
D7.11	REVISIONE (VERBALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER CONIABITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' REGIONALE	dic-19		apr-19		apr-19		n.d.		n.d.	
D7.12	REVISIONE (VERBALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER CONIABITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' REGIONALE	dic-19	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	razionale è nella fase di implementazione dell'azione	n.d.		n.d.	
Scelgono da menu	Indicare (S o N) se la Regione ha richiesto revisioni per obiettivi in questione. Se il responso è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.	31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019	



58

OBIETTIVI	AZIONI	ASI BARI		ASI BRENDA		ASI LECCE		GSA		CONSOLIDATO		
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	
E1) Diminuire l'effettiva esistenza fisica (magazzini - reparti/verbali - terzi) delle scorte.	E1.1	Realizzare ed implementare una procedura formale di inventario (inventario fisico) (inventario) delle scorte mediante la predisposizione di idonea procedura inventariale e di una procedura formale di raccolta e di controllo delle scorte. L'attuazione della procedura di inventario dovrà essere finalizzata al raggiungimento degli inventari fisici periodici, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011, e successive modifiche ed integrazioni a quest'ultimo.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere essere correlativi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere correlativi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	E1.2	Adoptare i monitoraggi/controlli del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E1.1.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere essere correlativi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere essere correlativi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	E1.3	Engage formazione di personale riguardo le nuove procedure	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere essere correlativi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere essere correlativi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	E1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	E1.5	Indicare il tenere lettere di circoscrizione dei terzi depositati nel sistema contabile, o implementazione di impatto mediante attivazione della riconciliazione tra il ruolo contabile e la controparte esterna, o implementazione di procedure alle o successive a saldo.	n.d.		dic-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	dic-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	E1.6	VERIFICA AFFIDABILITÀ PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E1) sia stato conseguito)	apr-19		gen-19		gen-19		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	E1.7	DEFINIZIONE (EVENTUALI) DI AZIONI CORRETIVE	mag-19		feb-19		feb-19		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	E1.8	VERIFICA (EVENTUALI) DI AZIONI CORRETIVE	dic-19		apr-19		apr-19		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	E1.9	AGGIORNAMENTO (EVENTUALI) DEI SALDI DI BILANCIO PER AGGIORNARE GLI INVENTARI O PER DISELIMINARE I RIFIUTI LA VERIFICA	dic-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	dic-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	dic-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	E2) Individuare i magazzini ed in uscita e il momento effettivo di trattamento del titolo di proprietà delle scorte.	E2.1	Definire ed implementare una procedura formale di Cui Chi di magazzino che consenta l'identificazione della competenza economica delle transazioni, anche a seguito di quanto previsto dall'art. 2011, e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere essere correlativi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere essere correlativi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	n.d.	n.d.
E2.2		Indicare (p o NO) se la Regione ha richiesto revisione indipendente e se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.	31/10/2019		31/10/2019							
E2.3		Dobbiamo implementare una procedura formale di Cui Chi di magazzino che consenta l'identificazione della competenza economica delle transazioni, anche a seguito di quanto previsto dall'art. 2011, e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere essere correlativi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere essere correlativi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
E2.4		Adoptare i monitoraggi/fundamenti del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E2.1.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere essere correlativi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere essere correlativi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
E2.5		Engage formazione di personale riguardo le nuove procedure	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere essere correlativi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere essere correlativi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
E2.6		GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
E2.7		Verificare la completezza economica delle transazioni rilevate, in coerenza con i risultati dell'azione E2.1, e identificare la documentazione rappresentativa del trattamento del titolo di proprietà (contratto, documento di valutazione, ecc.) per le scorte.	dic-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	dic-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	dic-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



OBIETTIVI	AZIONI		ASI BARI		ASI BRINDISI		ASI LECCE		GSA		CONSOLIDATO	
	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
E2.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E2)		dic-19		apr-19		apr-19		apr-19		n.o	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concorsuale)											
	Sciegliere l'indicazione (SI o NO) se la Regione ha richiesto le revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019			
E3.1	Definire ed implementare una procedura formale per il controllo delle scorte di magazzino in contabilità analitica-garibonide e la contabilità analitica-garibonide di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria in DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni.	razionda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18		eseguita	razionda potrà essere essere correttivi o seguito dal raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere essere correttivi o seguito dal raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere essere correttivi o seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
E3.2	Adoptare i manuali/instruzioni di personale in coerenza con i risultati dell'azione E3.1	razionda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18		eseguita	razionda potrà essere essere correttivi o seguito dal raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere essere correttivi o seguito dal raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere essere correttivi o seguito dal raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
E3.3	Engage formazione di personale riguardo le nuove procedure	razionda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18		eseguita	razionda potrà essere essere correttivi o seguito dal raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere essere correttivi o seguito dal raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere essere correttivi o seguito dal raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
E3.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	razionda è nella fase di verifica dell'azione	set-18		nov-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	razionda è nella fase di verifica dell'azione	n.o	
E3.5	Definire ed implementare un adeguato sistema informatico di gestione delle scorte di magazzino in contabilità analitica-garibonide e la contabilità generale.	razionda è nella fase di verifica dell'azione	dic-18		eseguita	razionda potrà essere essere correttivi o seguito dal raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere essere correttivi o seguito dal raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere essere correttivi o seguito dal raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
E3.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E3.5 sia stato raggiunto)		gen-19		gen-19		gen-19		gen-19		n.o	
E3.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETIVE permesso il raggiungimento dell'obiettivo E3)		feb-19		feb-19		feb-19		feb-19		n.o	
E3.8			dic-19		apr-19		apr-19		apr-19		n.o	
E3.9	ADDEBITO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER CORRIGERE ERRORI O PER DISALLINEAMENTI ALLA COMPTONAR ORDINALE E LA COMPTONAR ORDINALE REGIONALE	razionda è nella fase di implementazione dell'azione	dic-19		ott-19	razionda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	razionda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	razionda è nella fase di implementazione dell'azione	n.o	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concorsuale)											
	Sciegliere l'indicazione (SI o NO) se la Regione ha richiesto le revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019			
E4.1	Definire ed implementare una procedura formale di inventariazione delle scorte alla fine dell'esercizio (31 dicembre) che assicurino la suddivisione dei compiti tra diversi responsabili, anche a seguito di quanto evidenziato dall'audit, e delle procedure di controllo e di verifica successive modificate ed integrate a seguito dell'evoluzione normativa.	razionda è nella fase di verifica	lug-18		eseguita	razionda potrà essere essere correttivi o seguito dal raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere essere correttivi o seguito dal raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere essere correttivi o seguito dal raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
E4.2	Adoptare i manuali/instruzioni di personale in coerenza con i risultati dell'azione E4.1	razionda è nella fase di verifica	lug-18		eseguita	razionda potrà essere essere correttivi o seguito dal raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere essere correttivi o seguito dal raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere essere correttivi o seguito dal raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
E4.3	Engage formazione di personale riguardo le nuove procedure	razionda è nella fase di verifica	lug-18		eseguita	razionda potrà essere essere correttivi o seguito dal raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere essere correttivi o seguito dal raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	razionda potrà essere essere correttivi o seguito dal raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
E4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	razionda è nella fase di verifica	set-18		nov-18	razionda è nella fase di verifica	nov-18	razionda è nella fase di verifica	nov-18	razionda è nella fase di verifica	n.o	



69

OBIETTIVI	AZIONI	ASLI BARI		ASLI BRINDISI		ASLI LECCE		GSA		CONSOLIDATO	
		Data scadenza	Note								
	E4.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo 4.5 è stato raggiunto)	01/1/18		09/01/19		09/01/19		n.d.		n.d.	
	E4.6 VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETTIVE HANNO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO (4)	05/1/18		16/01/19		16/01/19		n.d.		n.d.	
	E4.7	02/1/19		02/1/19		02/1/19		n.d.		n.d.	
	REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concorsuali) - indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. Scegliere il rigo da compilare in base alla risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.	no		no		no					



OGGETTI	AZIONI		ASL BARI		ASL BRINDISI		ASL LECCE		GSA		CONSOLIDATO	
	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
E5) Calcolare il turnover delle scorte in magazzino (scoprire e/o non più utilizzabili nel processo produttivo).	E5.1	Definire ed implementare una procedura formale di identificazione delle scorte in magazzino, in modo da identificare le stadiature di scorte del magazzino in movimento e le merci soggette a lento movimento, obsolescenza ed eccedenza rispetto ai normali fabbisogghi, con riferimento al D.M. 18 gennaio 2011, e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva o seguirlo a seguito della verifica dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva o seguirlo a seguito della verifica dell'obiettivo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	E5.2	Adeguare i manuali funzionali del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E5.1	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva o seguirlo a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva o seguirlo a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	E5.3	Esigere formazione al personale riguardo le nuove procedure	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva o seguirlo a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva o seguirlo a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	E5.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azienda è nella fase di verifica	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	E5.5	Definire un sistema di controlli periodici della fruizione dell'azione E5.1) derivanti dall'implementazione di un software e/o dalla partecipazione di un luglio di carico.	dic-18	l'azienda è nella fase di verifica	gen-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	dic-18	l'azienda è nella fase di verifica	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	E5.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E5) sia stato conseguito)	gen-19	l'azienda è nella fase di implementazione	feb-19	l'azienda è nella fase di implementazione	gen-19	l'azienda è nella fase di implementazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	E5.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETIVE	feb-19		feb-19		feb-19		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
E5.8		dic-19		ago-19		ago-19		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
E5.9	AGGIORNAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA VERIFICA (EVENTUALE) DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	dic-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	dic-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
E6) Disporre di un sistema di controllo per la rilevazione delle scorte classificate dalla scorte che consente, tra l'altro, di creare documenti di entrata e fatture da prestazioni attive.	REVISIONI LIMITATE (PROBABILITÀ DI VERIFICA CORRETTIVA)	31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019						
	Scogliere l'initiale per l'obiettivo in questione.											
	do menu - Se lo risposta e [B] indicare la scadenza prevista per la verifica											
	imporre ed implementare una procedura formale per il monitoraggio e di tipo economico	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva o seguirlo a seguito della verifica dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva o seguirlo a seguito della verifica dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva o seguirlo a seguito della verifica dell'obiettivo	n.d.	n.d.	n.d.
	Adeguare i manuali funzionali del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E6.1	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva o seguirlo a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva o seguirlo a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva o seguirlo a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	n.d.	n.d.
	Inviare formazione al personale riguardo le nuove procedure	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva o seguirlo a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva o seguirlo a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva o seguirlo a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	n.d.	n.d.
	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	n.d.	n.d.	n.d.
E6.4	Definire ed implementare un adeguato sistema informativo integrato che consente di mappare i flussi procedurali dalla fase di progettazione alla fase di esecuzione, in modo da analizzare le eccezioni riscontrate.	dic-18	l'azienda è in regime di azione o regime di azione o regime di azione	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva o seguirlo a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	dic-18	l'azienda è in regime di azione o regime di azione o regime di azione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
E6.5		dic-18		dic-18		dic-18		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
E6.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E6) sia stato conseguito)	gen-19		gen-19		gen-19		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
E6.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETIVE	feb-19		feb-19		feb-19		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	



OBIETTIVI	AZIONI	ASL BARI		ASL BRINDISI		ASL LECCE		GSA		CONSOLIDATO	
		Data scadenza	Note								
	<p>VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo (5)</p> <p>EA.8</p> <p>REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concorsuale) - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni preventive per l'obiettivo in questione. - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni preventive per l'obiettivo in questione. - Indicare (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.</p>	dic-19		apr-19		apr-19		n.d.		n.d.	
		no		no		no					



63

OBIETTIVI	AZIONI		ALLI BARI		ALLI BRINDISI		ALLI LECCE		GSA		CONSOLIDATO	
	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
E7.1	Adozione di un modello organizzativo che garantisca la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e contabilità generale, in modo da assicurare la tracciabilità del movimento di magazzino e la concordanza tra contabilità generale e contabilità di magazzino. (art. 2011) e successive modifiche ed integrazioni al regolamento dell'evoluzione normativa.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere in essere correlativi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere in essere correlativi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere in essere correlativi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o
E7.2	Seguere l'installazione/aggiornamento del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E7.1	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere in essere correlativi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere in essere correlativi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere in essere correlativi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o
E7.3	Seguire la formazione di personale riguardo le nuove procedure contabili di magazzino e contabilità generale, la verifica tra merci, la verifica tra magazzino e contabilità generale e la tracciabilità degli scostamenti di magazzino e contabilità generale. (art. 2011) e successive modifiche ed integrazioni al regolamento dell'evoluzione normativa.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere in essere correlativi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere in essere correlativi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere in essere correlativi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o
E7.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	n.o		n.o
E7.5	Verificare la corretta contabilizzazione delle vendite invertite.	gen-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	gen-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	n.o		n.o
E7.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che Tabella E7) sia stata consegnata)	feb-19		gen-19		gen-19		gen-19		n.o		n.o
E7.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE PERMESSO L'AGGIORNAMENTO DELL'OBBIETTIVO E7.	mar-19		feb-19		feb-19		feb-19		n.o		n.o
E7.8	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE PERMESSO L'AGGIORNAMENTO DELL'OBBIETTIVO E7.	dic-19		apr-19		apr-19		apr-19		n.o		n.o
E7.9	AGGIORNAMENTO (EVENTUALE) DEI TALI DI BILANCIO PER LA VERIFICA DEI CONTABILI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBBIETTIVO	dic-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	n.o		n.o
	REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica contestuali)											
	Sciegliere (B) o (C) o (D) in base alle Revisioni limitate per l'obiettivo in questione. Se la risposta è (B) indicare la scadenza prevista per la verifica.	31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019				
F1.1	Indagare il mercato e adeguare conseguentemente le procedure formati dei punti di controllo interni (esistenti, redigere una procedura formale), per superare le criticità emerse o seguito dalla valutazione straordinaria ex art. 2011 e successive modifiche ed integrazioni al regolamento dell'evoluzione normativa.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere in essere correlativi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere in essere correlativi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere in essere correlativi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o
F1.2	Adeguare i manuali/inquadernamenti del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F1.1.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere in essere correlativi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere in essere correlativi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere in essere correlativi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o
F1.3	Adeguare i punti di controllo ed il sistema informativo, per tenere conto delle segnalazioni dei compiti definiti nell'azione F1.2.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere in essere correlativi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere in essere correlativi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere in essere correlativi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o
F1.4	Seguire la formazione di personale; (B) figurare le nuove procedure (B) figurare i nuovi profili utenti.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere in essere correlativi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere in essere correlativi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà essere in essere correlativi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		n.o
F1.5	GO LIVE nuove procedure	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'obiettivo	n.o		n.o
F1.6	Verificare, secondo modalità precedentemente definite, la corretta applicazione della nuova procedura (ovvero che gli obiettivi siano stati conseguiti).	dic-18		gen-19		gen-19		gen-19		n.o		n.o
F1.7	Verificare (ove necessario) le azioni correttive.	mar-19		feb-19		feb-19		feb-19		n.o		n.o



64

OGGETTI	AZIONI		ASL BARI		ASL BRINDISI		ASL LECCE		GSA		CONSOLIDATO	
			Data scadenza	Note								
	F.I.B.	Verificare (ove necessario) che le azioni correttive abbiano avuto l'effetto di ridurre gli indicatori di criticità (F.I.B.) REVISIONI LUMIAIE (Frazione di esecuzioni)	dic-19		apr-19		apr-19		set-19		n.a.	
		Sciegliere l'opzione per l'obiettivo in questione. 1- se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.	no		no		no		no			



OBIETTIVI	AZIONI		ASI BARI		ASI BINDISI		ASILECCE		GSA		CONSOLIDATO		
	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	
F2) Realizzare incontri periodici tra le strutture contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai gestioni.	F2.1	Preparare una procedura formale che disciplina il licenziamento del personale, in quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria del 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.		
	F2.2	Adeguare i manuali/funzionamenti del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F2.1	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.		
	F2.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.		
	F2.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-19	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	n.d.		
	F2.5	Preparare ed archiviare sistematicamente la struttura finanziaria del bilancio, in conformità con il profilo dei crediti ed il saldo in contabilità generale, al 31 dicembre di ogni esercizio.	dic-18	l'azienda è nella fase di applicazione a regime	ott-19	l'azienda è nella fase di applicazione a regime	dic-18	l'azienda è nella fase di applicazione a regime	dic-18	l'azienda è nella fase di applicazione a regime	n.d.		
	F2.6	Preparare ed inviare, su base consolidata in base a clienti e fornitori, il bilancio di gestione e il conto del reddito netto al 31 dicembre di ogni esercizio.	feb-19	l'azienda è nella fase di applicazione a regime	gen-19	l'azienda è nella fase di applicazione a regime	gen-19	l'azienda è nella fase di applicazione a regime	feb-19	l'azienda è nella fase di applicazione a regime	n.d.		
	F2.7	Verificare l'adempimento con la GSA, licenziare i tagli crediti verso ASI, ADI e IMCC, accertare che i crediti verso lo Stato e la Regione siano iscritti tra i residui passivi del bilancio statale regionale.	mar-19	l'azienda è nella fase di applicazione a regime	mar-19	l'azienda è nella fase di applicazione a regime	mar-19	l'azienda è nella fase di applicazione a regime	mar-19	l'azienda è nella fase di applicazione a regime	n.d.		
	F2.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo è stato raggiunto)	apr-19		gen-19		gen-19		gen-19		n.d.		
	F2.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	mag-19		feb-19		feb-19		feb-19		n.d.		
	F2.10	PERMESSO A RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO F2)	dic-19		apr-19		apr-19		apr-19		n.d.		
	F2.11	PROGRAMMA (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA VERIFICA DELL'ADEMPIMENTO CON I CONTABILI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-19	l'azienda è nella fase di implementazione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione	ott-19	l'azienda è nella fase di implementazione	n.d.		
	F3) Realizzare analisi	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concorsuale)											
		Sciegliere il numero per l'obiettivo in questione.	31/10/2019		31/10/2019	si	31/10/2019	si	31/10/2019	si			
		Selezionare il numero per l'obiettivo in questione.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.
Adeguare i manuali/funzionamenti del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F3.1		lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	
Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure		lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.d.	
GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	



66

21 di 38



67

OBIETTIVI	AZIONI		ASL MARI		ASL BRINDISI		ASL LECCE		GSA		CONSOLIDATO	
	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
Comptrolle periodiche degli ammontari di crediti e ricavi del periodo corrente, dell'anno precedente e dell'anno di previsione.	F3.5	Indicare il risultato di bilancio, prevedendo la predisposizione, nel 4° giorno di ogni trimestre dell'esercizio, di un report che evidenzii l'aspetto dell'adeguato periodo dell'esercizio precedente e al bilancio di riferimento del bilancio di previsione. - l'andamento del bilancio; - le performance di bilancio. Prevedere una relazione di commento ai dati che spieghi l'andamento dei crediti e dei ricavi e i relativi scostamenti più significativi, e contorni il bilancio con i dati regionali di spesa previsti (ove applicabile).	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.a.	
	F3.6	Prevedere una relazione di commento ai dati che spieghi l'andamento dei crediti e dei ricavi e i relativi scostamenti più significativi, e contorni il bilancio con i dati regionali di spesa previsti (ove applicabile).	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.a.	
	F3.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo [3] sia stato conseguito).	01-18		gen-19		gen-19		gen-19		n.a.	
	F3.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	dic-18		feb-19		feb-19		feb-19		n.a.	
	F3.9	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO [3]	apr-19		apr-19		apr-19		apr-19		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concorsuale)		n.a.		n.a.		n.a.		n.a.			
	F4.1	Indicare (S o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è [S] indicare la scadenza prevista per la verifica. - Se la risposta è [N] indicare le conseguenze procedurali in materia di personale e adattare conseguentemente le procedure esistenti. - Se la risposta è [S] indicare se si è proceduto ad una procedura formale, anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 del 18/01/2018, e se si è proceduto ad integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa ed integrativa a coerente con i risultati dell'azione F4.1	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.a.	
	F4.2	Adattare i manuali/funzionamenti del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F4.1	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.a.	
	F4.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.a.	
	F4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	non-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	non-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	non-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	n.a.	
	F4.5	Verificare che i procedimenti delle Case CUP, relativi agli incassi da prestazioni ellettive, siano correttamente definiti in contabilità generale.	dic-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	dic-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	dic-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	dic-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	n.a.	
	F4.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo [4] sia stato conseguito).	gen-19		gen-19		gen-19		gen-19		n.a.	
	F4.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	feb-19		feb-19		feb-19		feb-19		n.a.	
	F4.8	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO [4]	dic-19		apr-19		apr-19		apr-19		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concorsuale)											
	Scogliere l'opzione [S o NO] se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è [S] indicare la scadenza prevista per la verifica.		n.a.		n.a.		n.a.		n.a.			
	F5.1	Realizzare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), con particolare riferimento alla procedura di selezione dei crediti scaduti, anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni o segue dell'evoluzione normativa.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.a.	
	F5.2	Adattare i manuali/funzionamenti del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F5.1	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà essere corettiva a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.a.	

OBIETTIVI	AZIONI	ALLIARI		ALLI BENDISI		ALLI ECCE		GSA		CONSOLIDATO		
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	
F5) Valutare i crediti e i rischi, tenendo conto di tutti i fatti che possono influire sulla loro solvibilità, quali ad esempio, il rischio di insorgenza e l'eventualità di rielicite.	F5.3											
	F5.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	razionda e nella fase di verifica dell'azione	nov-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	nov-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	nov-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	nov-18		
	F5.5	in occasione della predisposizione del bilancio, offrire una indicazione sullo stato delle azioni correttive, con riferimento alla valutazione del credito stesso, al fine di stimarne la recuperabilità.	mar-19	razionda e in applicazione o regime	feb-19	razionda e in applicazione o regime	nov-18	razionda e in applicazione o regime	mar-19	razionda e in applicazione o regime	nov-18	
	F5.6	Predisporre, formalizzare ed archiviare sistematicamente la domanda di scadenza dei crediti ed il stato in contabilità generale, al 31 dicembre di ogni esercizio.	mar-19	razionda e in applicazione o regime	ott-19	razionda e in applicazione o regime	mar-19	razionda e in applicazione o regime	ott-19	razionda e in applicazione o regime	ott-19	
	F5.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che tabellivo F5) sia stato consegnato).	apr-19		gen-19		gen-19		gen-19		gen-19	
	F5.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	mag-19		feb-19		feb-19		feb-19		feb-19	
	F5.9	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO ADEMPITO LE CONDIZIONI DI EFFICACIA	dic-19		apr-19		apr-19		apr-19		apr-19	
	F5.10	AUGGIAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI EVENTUALI ERRORI RICONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-19	razionda e nella fase di implementazione	ott-19	razionda e nella fase di implementazione	ott-19	razionda e nella fase di implementazione	ott-19	razionda e nella fase di implementazione	ott-19	
	F6)	REVISIONI LIMITATE (PROCEDURE DI VERIFICA ESPICUACI)										
		Sciegliere (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.	31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019	
F6.1	Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18		
F6.2	Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18		
F6.3	Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18		
F6.4	Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18		
F6.5	Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18		
F6.6	Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18		
F6.7	Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18		
F6.8	Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18		
F6.9	Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18		
F7.1	Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18	razionda e nella fase di verifica dell'azione	lug-18		





OBIETTIVI	AZIONI	ASL BARI		ASL BENDISI		ASL LECCE		GSA		CONSOLIDATO			
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note		
F7) Effettuare attività di riconciliazione tra i crediti verso lo Stato, iscritti nel bilancio dello C.S.A. e i crediti verso lo Stato e la Regione, ed i residuali passivi statali e regionali, sulla base definitiva delle lettere di conferma dato Stato; tra i crediti verso la Regione, iscritti nel bilancio dello C.S.A. e i crediti verso la Regione, iscritti nel bilancio del Bilancio consuntivo regionale;	F7.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in sintonia con i risultati dell'art. 17.1)	n.o			n.o		n.o		eseguita	ritenendo potrà essere in essere definiti a verifiche e successivamente a verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
	F7.3	Esigere formalizzate di personale riguardo le nuove procedure	n.o										
	F7.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA In occasione delle pre-sedute al bilancio, predispone ed archivia sistematicamente la riconciliazione, tra crediti verso lo Stato e la Regione, ed i residuali passivi statali e regionali, sulla base definitiva delle lettere di conferma dato Stato.	n.o				n.o			eseguita	ritenendo potrà essere in essere definiti a verifiche e successivamente a verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
	F7.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che i tabelloni F7) (Sto Stato consegnato)	n.o				n.o			eseguita	ritenendo potrà essere in essere definiti a verifiche e successivamente a verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
	F7.6	VERIFICHE PERIODICHE di AZIONI CORRETIVE	n.o				n.o			max:19	risono e n. verifica		
	F7.7	VERIFICHE PERIODICHE di AZIONI CORRETIVE	n.o				n.o			Lug:19	risono e n. verifica		
	F7.8	VERIFICHE PERIODICHE di AZIONI CORRETIVE (art. 17)	n.o				n.o			ott:19	risono e n. verifica		
	F7.9	AGEGIAMENTO FINANZIARIO PER CAUS DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI EVENIMENTI NON RICOMPRANILI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	n.o				n.o			ott:19	risono e n. verifica		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concorrente)												
	Scadenze	1- Indicare (S o NO) se la Regione ha richiesto revisioni concorrenti al bilancio in questione. 2- Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.											

31/10/2019

OGGETTI	AZIONI		ASL BARI		ASL BRINDISI		ASL LECCE		GSA		CONSOLIDATO	
			Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
G1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nella gestione di bilancio, di cassa (leccione e CUP) e dei crediti/debiti verso l'istituto Tesoriere.	G1.1	Adeguare il processo e conseguentemente le procedure esistenti, redigere una procedura formale, anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successivamente integrare o modificare la procedura normativa.	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	n.a.	
	G1.2	Adeguare i mansioni/funzionamenti del personale, in coerenza con l'istituto dell'azione G1.	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	n.a.	
	G1.3	Effettuare formazione al personale riguardo le nuove procedure	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	n.a.	
	G1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	n.a.	
	G1.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G1) sia stato conseguito)	ott-18	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	gen-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	gen-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	gen-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	n.a.	
	G1.6	VERIFICA (REVISIONI) CHE AZIONI CORRETTIVE PERMESSI SI RAGGIUNGANO L'OBBIETTIVO G1)	dic-18		feb-19		feb-19		feb-19		n.a.	
	G1.7	VERIFICA (REVISIONI) CHE AZIONI CORRETTIVE PERMESSI SI RAGGIUNGANO L'OBBIETTIVO G1)	apr-19		apr-19		apr-19		apr-19		n.a.	
	G1.8	REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concorsuali)										
	G1.9	Indicare (S o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.										
	G1.10	Se lo risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.										
	G1.11	Indicare (S o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.										
	G1.12	Se lo risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.										
	G2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le funzioni di natura contabile di ricavi, costi, crediti e debiti e le attività di rilevazione contabile di rinvase e pagamenti.	G2.1	Adeguare il processo e conseguentemente le procedure esistenti, redigere una procedura formale, anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successivamente integrare o modificare la procedura normativa.	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	n.a.
G2.2		Adeguare i mansioni/funzionamenti del personale, in coerenza con l'istituto dell'azione G2.1	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	n.a.	
G2.3		Effettuare formazione al personale riguardo le nuove procedure	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	n.a.	
G2.4		GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	n.a.	
G2.5		VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G2) sia stato conseguito)	ott-18	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	gen-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	gen-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	gen-19	l'azienda è in fase di implementazione dell'azione	n.a.	
G2.6		VERIFICA (REVISIONI) CHE AZIONI CORRETTIVE PERMESSI SI RAGGIUNGANO L'OBBIETTIVO G2)	dic-18		feb-19		feb-19		feb-19		n.a.	
G2.7		VERIFICA (REVISIONI) CHE AZIONI CORRETTIVE PERMESSI SI RAGGIUNGANO L'OBBIETTIVO G2)	apr-19		apr-19		apr-19		apr-19		n.a.	
G2.8		REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concorsuali)										
G2.9		Indicare (S o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.										
G2.10		Se lo risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.										
G2.11		Indicare (S o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.										
G2.12		Se lo risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.										
G3.1		Adeguare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successivamente integrare o modificare la procedura normativa.	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'azione	n.a.	
G3.2	Adeguare i mansioni/funzionamenti del personale, in coerenza con l'istituto dell'azione G3.1	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'azione	n.a.		
G3.3	Effettuare formazione al personale riguardo le nuove procedure	lug-18	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica dell'azione	n.a.		





OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI		ASL BRINDISI		ASLLECCE		GSA		CONSOLIDATO	
	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
G3.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	In base alle perdite dell'attività, sulla (cassa, investimenti), fruibili, attraverso personale addetto alla funzione di Tesoreria, il solo riparto su evidenza contabile ed archivio in contabile generale. Formulare ed archiviare in contabile generale la documentazione del controllo, come in precedenza definito.	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	n.o	
G3.5			eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
G3.6		Verificare, con frequenza precedentemente determinata, da parte di personale terzo rispetto alla funzione di Tesoreria, la consistenza sostanziale delle riconciliazioni bancarie, delle contate di cassa, e delle chiusure giornaliere.	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
G3.7		Verificare, da parte della funzione Tesoreria, con frequenza precedentemente determinata, la chiusura dei conti terzi relativi a banche.	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
G3.8		VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G3) sia stato conseguito)	ott-18		gen-19		gen-19		gen-19		n.o	
G3.9		DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	dic-18		gen-19		feb-19		feb-19		n.o	
G3.10		VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO G3)	apr-19		feb-19		apr-19		apr-19		n.o	
G3.11		AREGCIAMENTO (EVENTUALE) DEI ALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI) ERRORI RILEVATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBBIETTIVO	dic-19		apr-19		apr-19		apr-19		n.o	
		REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata).										
		Sciegliere (1) o (2) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.										
		- Se la risposta è (1) indicare la scadenza prevista per la verifica										
G4.1		Indicare (1) o (2) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
G4.2		Adeguare i mansionari/funzionari del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G4.1	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
G4.3		Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
G4.4		GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	n.o	
G4.5		Finalizzare, attraverso l'incarico, l'eventuale aggiornamento dei poteri di firma comunicati ai terzi, relativamente alle operazioni di cassa e banca.	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
G4.6		Archiviare sistematicamente la chiusura di cassa planetaria (cassa economica e CUP), adeguatamente formalizzate.	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
G4.7		VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G4.1 sia stato conseguito)	ott-18		gen-19		gen-19		gen-19		n.o	
G4.8		DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	dic-18		feb-19		feb-19		feb-19		n.o	
G4.9		VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO G4.1)	apr-19		apr-19		apr-19		apr-19		n.o	
		REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata).										
		Sciegliere (1) o (2) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.										
		- Se la risposta è (1) indicare la scadenza prevista per la verifica										

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI		ASL BRINDISI		ASL LECCE		GSA		CONSOLIDATO	
			Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
G51 Tracciare, in modo chiaro, evidente e ripercorribile, tutti i controlli svolti sulle fatture (aliquota di riconciliazione contabile con le risultanze dell'istituto Tracciare, dei conti correnti passivi, delle casse eccorrenziali, ecc.).	G5.1	Indefinibile il processo, si addegnare conseguentemente le procedure formali, e procedere a quanto emesso dalla valutazione straordinaria ex DM 19 gennaio 2011, e verificare le modalità di integrazione a seguito dell'evoluzione normativa.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
	G5.2	Adeguare i mansionari/funzionamenti del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G5.1	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
	G5.3	Engage formazione al personale riguardo le nuove procedure	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere corretta a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
	G5.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	n.o	
	G5.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (ovvero che l'obiettivo è stato raggiunto)	ott-18		gen-19		gen-19		gen-19		n.o	
	G5.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETIVE	dic-18		feb-19		feb-19		feb-19		n.o	
	G5.7	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G5.1	apr-19		apr-19		apr-19		apr-19		n.o	
	G5.8	ADDEGNAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA VERIFICA DEI CONTI CORRETTI (CONFRONTI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO)	dic-19	l'azione è nella fase di implementazione	dic-19	l'azione è nella fase di implementazione	dic-19	l'azione è nella fase di implementazione	dic-19	l'azione è nella fase di implementazione	n.o	
	REVISIONI LIMITATE (PROCEDURE DI VERIFICA CONCORSUALI)											
	Scogliere (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per obiettivi. Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		no		no					no		



27 di 38

172



173

OBIETTIVI	AZIONI	ASI BARI		ASI BRINDISI		ASI LECCE		GSA		CONSOLIDATO	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note						
G4) Garantire la fruibilit� di tutti i conti correnti di bilancio unico (C.S.A.) e gli altri conti correnti della Regione.	G4.1	11.0		11.0		11.0		eseguita	l'azienda polita pare in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	11.0	
	G4.2	11.0		11.0		11.0		eseguita	l'azienda polita pare in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	11.0	
	G4.3	11.0		11.0		11.0		eseguita	l'azienda polita pare in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	11.0	
	G4.4	11.0		11.0		11.0		eseguita	l'azienda polita pare in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	11.0	
	G4.5	11.0		11.0		11.0		eseguita	l'azienda polita pare in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	11.0	
	G4.6	11.0		11.0		11.0		eseguita	l'azienda polita pare in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	11.0	
	G4.7	11.0		11.0		11.0		eseguita	l'azienda polita pare in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	11.0	
	G4.8	11.0		11.0		11.0		eseguita	l'azienda polita pare in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	11.0	
H1) Autizzare, formalizzare e rendere operative le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto.	REVISIONI LIMITATE (PROCEDURE DI VERIFICA CONCORCORATA)							11.0			
	H1.1	11.0		11.0		11.0		eseguita	l'azienda polita pare in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	11.0	
	H1.2	11.0		11.0		11.0		eseguita	l'azienda polita pare in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	11.0	
	H1.3	11.0		11.0		11.0		eseguita	l'azienda polita pare in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	11.0	
H1.4) GO LIVE NUOVA PROCEDURA	H1.4	11.0		11.0		11.0		eseguita	l'azienda polita pare in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	11.0	
	H1.5	11.0		11.0		11.0		eseguita	l'azienda polita pare in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	11.0	
	H1.6	11.0		11.0		11.0		eseguita	l'azienda polita pare in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	11.0	
	H1.7	11.0		11.0		11.0		eseguita	l'azienda polita pare in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	11.0	
REVISIONI COMPLETE (PROCEDURE DI VERIFICA CONCORCORATA)	H1.8	11.0		11.0		11.0		eseguita	l'azienda polita pare in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	11.0	
	REVISIONI COMPLETE (PROCEDURE DI VERIFICA CONCORCORATA)							eseguita	l'azienda polita pare in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	11.0	

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BARI		ASL BRINDISI		ASL LECCE		GSA		CONSOLIDATO	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
H3) Riconciliare i contributi in conto capitale da ripartire tra i soggetti in cui il contributo deve essere individuato.	H3.4	Adozione e solvimento, con una gestione a partita che tiene conto della data di ricezione di singolo credito per contributo ricevuto.	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	01-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	01-19	l'azienda è nella fase di implementazione dell'azione	l'azienda potrà porre in essere i correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	n.d.	
	H3.5	Adozione e solvimento, con una gestione a partita che tiene conto della data di ricezione di singolo credito per contributo ricevuto.	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere i correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere i correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	n.d.		



75



OBIETTIVI	AZIONI		ASI BARI		ASI BIRGINDI		ASL LECCE		GLA		CONSOLIDATO		
			Data scadenza	Note	Data scadenza	Note							
l'accorpamento con la delibera formale di assegnazione e la trascrizione da parte dell'Asorido.	H3.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA In relazione agli esiti della differenza inventariale di cui all'art. 27 del D.L. n. 50/18, nel corso di aprile/luglio 2018, il Conto Corrente, l'Asorido, le controparti e i componenti del PN, i bilanci di bilancio e di conto d'ordine sono stati verificati e approvati dalla Commissione di Bilancio e Contabilità.	set-18	razionale e nella base di verifica dell'azione	nov-18	razionale e nella base di verifica dell'azione	nov-18	razionale e nella base di verifica dell'azione	31/10/2019				
	H3.7	Verifica contabile e verifica che non ci siano contributi non autorizzati in bilancio. Verifica gestione in bilancio delle anomalie.	mag-19	razionale e nella base di applicazione o regime	ott-19	razionale e nella base di applicazione o regime	nov-19	razionale e nella base di applicazione o regime	ott-19	razionale e nella base di applicazione o regime	n.o		
	H3.8	Verifica contabile e verifica che non ci siano contributi non autorizzati in bilancio. Verifica gestione in bilancio delle anomalie.	mag-19	razionale e nella base di applicazione o regime	dic-18	razionale e nella base di applicazione o regime	mar-19	razionale e nella base di applicazione o regime	mar-19	razionale e nella base di applicazione o regime	n.o		
	H3.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo è stato conseguito)	apr-19		gen-19		gen-19		apr-19		n.o		
	H3.10	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTRIVE	mag-19		feb-19		feb-19		mag-19		n.o		
	H3.11	ASSEGNAZIONE (EVENTUALE) DEL SALDO DI RILANCIATO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI) ERRORI RICONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-19		apr-19		apr-19		dic-19		n.o		
	H3.12	CORREZIONE DI (EVENTUALI) ERRORI RICONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-19		ott-19		ott-19		dic-19		n.o		
	REVISIONI	LIMITATE (PROCEDURE DI VERIFICA CONFORMITÀ)											
		Sciegliere l'indicazione (H) o (NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - se la risposta è (H) indicare la scadenza prevista per la verifica.	31/10/2019										
	H4.1	Verificare che esista e sia utilizzata una procedura di riconciliazione, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche e integrazioni o seguito dall'evoluzione normativa in materia di contabilità e di gestione contabile analoghe.	eseguito	razionale e nella base di verifica degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionale e nella base di verifica degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionale e nella base di verifica degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionale e nella base di verifica degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		
	H4.2	Prevedere esplicitamente, nella procedura formale di Contabile, la verifica del Conto Corrente, del Conto d'Ordine e del Conto di Bilancio, nonché la verifica della congruenza tra le cifre contabili analoghe, sia in merito all'esatta identificazione del libro di assegnazione, sia in merito alla riconciliazione periodica con i valori del libro contabile e del libro di assegnazione, anche per le donazioni, i lasciti e i contributi.	eseguito	razionale e nella base di verifica degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionale e nella base di verifica degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionale e nella base di verifica degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionale e nella base di verifica degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		
	H4.3	Regolare i mutazionali/funzionamenti del personale, in conformità con i risultati delle azioni H4.1 e H4.2	eseguito	razionale e nella base di verifica degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionale e nella base di verifica degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionale e nella base di verifica degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionale e nella base di verifica degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		
	H4.4	Adoptare il software, con una gestione a partita che consenta di accoppiare i libri di registrazione di stampo per contabili, donazioni e lasciti	eseguito	razionale e nella base di verifica degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionale e nella base di verifica degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionale e nella base di verifica degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionale e nella base di verifica degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		
H4.5	Stipulare formazione di personale (H) riguardo le nuove procedure (H) riguardo le nuove funzionalità del software	eseguito	razionale e nella base di verifica degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionale e nella base di verifica degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionale e nella base di verifica degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	razionale e nella base di verifica degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o			
H4.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	razionale e nella base di verifica dell'azione	nov-18	razionale e nella base di verifica dell'azione	nov-18	razionale e nella base di verifica dell'azione	nov-18	razionale e nella base di verifica dell'azione	n.o			
H4.7	In relazione agli esiti delle differenze inventariale di cui all'art. 27 del D.L. n. 50/18, nel corso di aprile/luglio 2018, il Conto Corrente, l'Asorido, le controparti e i componenti del PN, i bilanci di bilancio e di conto d'ordine sono stati verificati e approvati dalla Commissione di Bilancio e Contabilità.	mar-19	razionale e nella base di implementazione	ott-19	razionale e nella base di implementazione	ott-19	razionale e nella base di implementazione	ott-19	razionale e nella base di implementazione	n.o			
H4.8	Riconciliare gli incassi ricevuti a fronte di donazioni, lasciti e contributi, con i valori del libro contabile e del libro di assegnazione, anche per le donazioni, i lasciti e i contributi.	mar-19	razionale e nella base di implementazione	ott-19	razionale e nella base di implementazione	ott-19	razionale e nella base di implementazione	ott-19	razionale e nella base di implementazione	n.o			
H4.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo è stato conseguito)	apr-19		gen-19		gen-19		apr-19		n.o			
H4.10	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTRIVE	mag-19		feb-19		feb-19		mag-19		n.o			
H4.11	CORREZIONE DI (EVENTUALI) ERRORI RICONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-19		apr-19		apr-19		dic-19		n.o			

OBIETTIVI	AZIONI	ASI BARI		ASI BRINDISI		ASI LECCE		GSA		CONSOLIDATO	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note						
	<p>INSEGUIMENTO FURNITURE SEI STATI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI ERRORE/ALTERNANZA INCORRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO</p> <p>H4.12</p> <p>REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concorsuali)</p> <p>Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate (se SI indicare la data di scadenza prevista per la verifica).</p>	31/10/2019	razionale e nella fase di implementazione dell'azione	31/10/2019	razionale e nella fase di implementazione dell'azione	31/10/2019	razionale e nella fase di implementazione dell'azione	31/10/2019	razionale e nella fase di implementazione dell'azione	N.L.O.	
		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019			



44

OBIETTIVI	AZIONI		ASI BARI		ASI BRINDISI		ASILECCE		GSA		CONSOLIDATO	
	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
(1) Disciplinare gli approvvigionamenti di beni e servizi, non sanitari, documentando e formalizzando il flusso informativo e le fasi della procedura di acquisizione dei beni e servizi sanitari non sanitari.	11.1	Definire ed implementare una procedura formale di gestione del ciclo passivo volta ad identificare le diverse fasi di questo ciclo, in riferimento alla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
	11.2	Adattare i mansionari/funzionari del personale, in coerenza con i risultati dell'azione (1.1)	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
	11.3	Elargire formazione al personale agguato la nuova procedura	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
	11.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
	11.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo (1) sia stato conseguito)	ott-18		gen-19		gen-19		gen-19		n.o	
	11.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	dic-18		feb-19		feb-19		feb-19		n.o	
	11.7	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO RITORNATO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (1)	apr-19		apr-19		apr-19		apr-19		n.o	
	12.1	REVISIONI LIMITATE (PROCEDURA DI VALUTAZIONE CONCORRENZIALE) Scegliere limitate le azioni per la Regione in caso di revisioni da menu 1, se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.	no		no		no		no			
	12.2	Adattare un sistema di controllo documentale, formalizzato in un manuale, che consenta di dare evidenza delle esistenze e archiviare in un sistema informatizzato comprovante le revisioni effettuate; anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
	12.3	Adattare i mansionari/funzionari del personale, in coerenza con i risultati dell'azione (2.1)	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
	12.4	Elargire formazione al personale agguato la nuova procedura	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	
12.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		
12.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo (2) sia stato conseguito)	ott-18		gen-19		gen-19		gen-19		n.o		
12.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	dic-18		feb-19		feb-19		feb-19		n.o		
12.8	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO RITORNATO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (2)	apr-19		apr-19		apr-19		apr-19		n.o		
13.1	REVISIONI LIMITATE (PROCEDURA DI VALUTAZIONE CONCORRENZIALE) Scegliere limitate le azioni per la Regione in caso di revisioni da menu 1, se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica. Definire ed implementare una adeguata procedura formale di gestione del ciclo passivo che assicuri la tracciabilità degli esiti della valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	no		no		no		no				
13.1		lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà porre in essere correttivi a seguito degli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		



OBIETTIVI	AZIONI	ASL MARI		ASL BRINDISI		ASL LECCE		GSA		CONSOLIDATO	
		Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note
percontabilità dei controlli sul corretto trattamento economico del personale sanitario e amministrativo e dipendenti e committenti a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, per quanto riguarda la regolazione pensionistica dipendente.	15.3 Engage formazione di personale figurando la nuova procedura	14/18	razionda e nella fase di verifica dell'obiettivo	eseguito	razionda e nella fase di verifica dell'obiettivo	eseguito	razionda e nella fase di verifica dell'obiettivo	n.d.		n.d.	
	15.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	razionda e nella fase di verifica dell'obiettivo	nov-18	razionda e nella fase di verifica dell'obiettivo	nov-18	razionda e nella fase di verifica dell'obiettivo	n.d.		n.d.	
	15.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo (S) sia stato conseguito)	ott-18		gen-19		gen-19		n.d.		n.d.	
	15.6 VERIFICA (EVALUATE) CHE LE AZIONI CORRELATIVE	dic-18		feb-19		feb-19		n.d.		n.d.	
	15.7 VERIFICA (EVALUATE) CHE LE AZIONI CORRELATIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo (S)	apr-19		apr-19		apr-19		n.d.		n.d.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)										
	Scegliere (S o NO), se la Regione ha richiesto revisioni limitate (obbligatorio) e se la scadenza prevista per la verifica.		no		no	no		no			

DATTA PERM E COSTI



8



OBIETTIVI	AZIONI		AZI BARI		AZI BRENDOSI		AZI LECCE		GSA		CONSOLIDATO		
	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	Data scadenza	Note	
16) Separare, raggruppare i conti, raggruppare i conti di occupazione, rilevazione e gestione del debito (e dei correttivi conti) 17) Rilevazione riconti contabili interne, contabili esterne, preventivi dai creditori.	16.1	Verifica ed implementare una procedura formale volta ad individuare la suddivisione in sottoprogrammi per le diverse attività/funzioni interessate (acquisti, richiesta, inventario, preventivi gestionale, reporting contabile, valutazione finanziaria e bilancio, gestione del debito, mutuatizie ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa).	lug-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	Fazienda potrà essere in essere correttivi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	Fazienda potrà essere in essere correttivi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	Fazienda potrà essere in essere correttivi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		
	16.2	Adattare i manuali di funzionamento del personale, in coerenza con i risultati dell'azione 16.1	lug-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	Fazienda potrà essere in essere correttivi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	Fazienda potrà essere in essere correttivi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	Fazienda potrà essere in essere correttivi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		
	16.3	Elargire formazione al personale riguardo la nuova procedura	lug-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	Fazienda potrà essere in essere correttivi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	Fazienda potrà essere in essere correttivi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o	Fazienda potrà essere in essere correttivi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		
	16.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	Fazienda potrà essere in essere correttivi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		
	16.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo 16) sia stato conseguito)	ott-18		gen-19		gen-19		gen-19		n.o		
	16.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	dic-18		feb-19		feb-19		feb-19		n.o		
	16.7	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO permesso il raggiungimento dell'obiettivo 16)	apr-19		apr-19		apr-19		apr-19		n.o		
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concorsuale)												
	Scoprire le anomalie per l'obiettivo in questione, in merito al rapporto e (3) indicare lo scadenza prevista per la verifica			no		no			no				
	17.1	Definire ed implementare una procedura formale che assicuri la corretta contabilizzazione dei debiti, anche a seguito di mutuatizie ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	lug-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	Fazienda potrà essere in essere correttivi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	Fazienda potrà essere in essere correttivi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	Fazienda potrà essere in essere correttivi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		
	17.2	Adeguare i manuali/funzionamenti del personale, in coerenza con i risultati dell'azione 17.1	lug-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	Fazienda potrà essere in essere correttivi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	Fazienda potrà essere in essere correttivi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	Fazienda potrà essere in essere correttivi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		
	17.3	Elargire formazione al personale riguardo la nuova procedura	lug-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguito	Fazienda potrà essere in essere correttivi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	Fazienda potrà essere in essere correttivi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	eseguito	Fazienda potrà essere in essere correttivi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		
	17.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	Fazienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	Fazienda potrà essere in essere correttivi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		
	17.5	Prevedere ed indicare la data di contabilizzazione dei redditi ed i fondi con cui, a seguito della riconciliazione tra il saldo contabile e la conferma esterna, o implementazione di procedure alle o indicare il saldo.	mar-19	Fazienda è in applicazione o regime dell'azione	feb-19	Fazienda è in applicazione o regime dell'azione	feb-19	Fazienda è in applicazione o regime dell'azione	feb-19	Fazienda potrà essere in essere correttivi o seguito dagli esiti della verifica del raggiungimento dell'obiettivo	n.o		
	17.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo 17) sia stato conseguito)	apr-19		gen-19		gen-19		gen-19		n.o		
	17.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	mag-19		feb-19		feb-19		feb-19		n.o		
17.8	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO permesso il raggiungimento dell'obiettivo 17	dic-19		apr-19		apr-19		apr-19		n.o			
17.9	ADDEBITAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CONSEGNA DI (EVENTUALI) RIBORCHI RICONFERMATI NELL'AMBITO DELL'INTEGRAZIONE ALL'OBIETTIVO	dic-19	Fazienda è nella fase di implementazione	ott-19	Fazienda è nella fase di implementazione	ott-19	Fazienda è nella fase di implementazione	ott-19	Fazienda è nella fase di implementazione	n.o			
REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concorsuale)													
Scoprire le anomalie per l'obiettivo in questione, in merito al rapporto e (3) indicare lo scadenza prevista per la verifica			si		si			si		si			
			31/10/2019		31/10/2019			31/10/2019		31/10/2019			

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI		ASL BINDISI		ASL LECCE		GSA		CONSOLIDATO	
			Data scadenza	Note	Data scadenza	Note						
8) Realizzare analidi di bilancio per le aziende agricole, artigiane e del terziario, con particolare riferimento ai bilanci di esercizio corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione. 9) Effettuare attività di riconciliazione tra i debiti verso le Aziende, iscritti nel bilancio della G.S.A., i crediti verso le Aziende, iscritti nei bilanci di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle aziende.	18.1	Definire ed implementare una procedura formale volta ad assicurare la correttezza del bilancio di esercizio corrente, l'anno precedente e il bilancio di previsione, anche al seguito di quanto evidenziato dalla valutazione amministrativa del 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	n.d.	
	18.2	Adeguare i mansionari/funzionari del personale, in coerenza con i risultati dell'azione 8.1	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	n.d.	
	18.3	Stipulare formazione al personale riguardo la nuova procedura	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	n.d.	
	18.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	n.d.	
	18.5	Prendere in tempo predefinito di comparazione tra debiti e crediti del periodo corrente e del bilancio di previsione e bilanci di esercizio corrente e analidi degli scostamenti bilanciosi.	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	gen-19	l'azienda è in fase di applicazione e regime	mar-19	l'azienda è in fase di applicazione e regime	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	n.d.	
	18.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo 8) sia stato conseguito)	ott-18		gen-19		gen-19		gen-19		n.d.	
	18.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	dic-18		feb-19		feb-19		feb-19		n.d.	
	18.8	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO EFFETTUATO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO 8)	apr-19		apr-19		apr-19		apr-19		n.d.	
	18.9	REVISIONI (MENSILI) PER VERIFICA CONCORRENTE										
	19.1	Sciegliere l'entrate per l'obiettivo in questione. Se la risposta è SI) indicare la scadenza prevista per la verifica. Indicare (SI o NO) se ha in corso il processo di revisione. Indicare (SI o NO) se ha in corso il processo di revisione in bilancio GSA. I residui passivi iscritti nei bilanci di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle aziende, iscritti nel bilancio della G.S.A., i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle aziende, iscritti nei bilanci di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle aziende.	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	n.d.	
	19.2	Adeguare i mansionari/funzionari del personale, in coerenza con i risultati dell'azione 8.1	lug-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	n.d.	
	19.3	Stipulare formazione al personale riguardo la nuova procedura	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	n.d.	
	19.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	nov-18	l'azienda è nella fase di verifica dell'azione	eseguita	l'azienda potrà essere in essere corettivi a seguito degli esiti della verifica dell'obiettivo	n.d.	
	19.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo 8) sia stato conseguito)	ott-18		gen-19		gen-19		gen-19		n.d.	
	19.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	nov-18		feb-19		feb-19		feb-19		n.d.	
	19.7	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE ABBIANO EFFETTUATO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO 8)	dic-18		apr-19		apr-19		apr-19		n.d.	
	19.8	REVISIONI (MENSILI) PER VERIFICA CONCORRENTE										



82

OBIETTIVI	AZIONI	ASI BARI		ASI BRINDISI		ASI LECCE		GSA		CONSOLIDATO	
		Data scadenza	Note								
	<p>Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni alle procedure di spesa in questione. Se SI indicare la scadenza prevista per la verifica.</p>	SI		SI		SI		SI			
		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019		31/10/2019			



83



REGIONE
PUGLIA



ALLEGATO c)

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
SERVIZIO CONTROLLI E CERTIFICAZIONE AZIENDE SANITARIE

Relazione periodica di accompagnamento
al Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC)
del Sistema Sanitario Pubblico Regionale della Puglia
ai sensi del D.M. del 1 marzo 2013
"Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità"
Aggiornamento al 30 giugno 2018

1

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it



84



REGIONE
PUGLIA



INDICE

1. I SOGGETTI DELLA REGIONE RESPONSABILI DEL PAC	3
2. PRESENTAZIONE DEL PAC	11
3. VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PAC	16
4. ESITI DELLE REVISIONI LIMITATE PREVISTE DAL COMMA 1 ART. 3 DECRETO CERTIFICABILITA'	19
5. EVENTUALI CRITICITA' E/O PUNTI DI MIGLIORAMENTO AL PAC SEGNALATI DAI COLLEGI SINDACALI DELLE AZIENDE SANITARIE	22
6. ALTRE INFORMAZIONI DI RILIEVO	21

2

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it





1. I SOGGETTI DELLA REGIONE RESPONSABILI DEL PAC

Come già riferito anche nelle relazioni di aggiornamento PAC del 28 ottobre 2016 e del 21 luglio 2017, a seguito del D.P.G.R. del 31 luglio 2015 n. 443, la Regione Puglia ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". A seguito della riorganizzazione, le strutture investite della presa in carico del PAC hanno cambiato collocazione e denominazione, nonché, in parte, anche i referenti.

Più precisamente, nell'ambito della *Segreteria Generale della Presidenza della Regione Puglia* è stata istituita la *Sezione Raccordo al Sistema Regionale* che, tra le altre, ha attratto a sé le competenze, in materia di controlli delle aziende sanitarie, del precedente *Servizio Controlli*.

All'interno della predetta Sezione è incardinato il *Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie*, il quale ha visto cambiare soltanto la denominazione (da Ufficio a Servizio).

La D.G.R. n.1011 del 27.06.2017 ha, pertanto, demandato al dirigente della *Sezione Raccordo al Sistema Regionale* (o suo delegato) il coordinamento e la supervisione del Percorso Attuativo Certificabilità degli Enti del S.S.R. pugliese, ai sensi del Decreto Ministero della Salute di concerto Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013.

Con D.G.R. n.222 del 23.02.2017, ai sensi dell'art. 24, Titolo II, Capo II, del D.P.G.R. n. 443/2015, come sostituito dall'art. 11 del D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016, sono state assegnate le funzioni vicarie della *Sezione Raccordo al*

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it





REGIONE
PUGLIA



Sistema Regionale al dott. Nicola Lopane, dirigente della Sezione *Gestione Integrata Acquisti*, in sostituzione temporanea del dirigente effettivo.

Con A.D. n. 16 del 31.03.2017 del Dirigente della Sezione *Personale e Organizzazione*, alla direzione del Servizio *Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie* è stato, invece, riassegnato - *ad interim* - il dott. Aldo di Mola, già incardinato al Servizio sino all'aprile 2015.

Con Deliberazione n.1011/2017 la Giunta Regionale ha, altresì, riconfermato la necessità di accompagnare le 8 aziende del S.S.R. non ancora certificate durante il precedente percorso di certificazione, prevedendo l'indizione di apposita gara per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica a supporto delle aziende regionali, previa suddivisione delle stesse in 2 lotti funzionali.

Con A.D. n.3 del 24.01.2018 è stata aggiudicata la Gara Comunitaria telematica a mezzo di procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 60, 95 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di accompagnamento agli Enti del S.S.R. Pugliese nell'ambito del *percorso di certificabilità dei bilanci* previsto a norma del DM 1° marzo 2013 e, previo esito positivo delle verifiche sul possesso dei prescritti requisiti di legge, in data 16 aprile 2018, si è proceduto alla sottoscrizione dei contratti con gli aggiudicatari.

Il RUP della suddetta procedura è il dott. Aldo di Mola, dirigente ad interim del Servizio *Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie*; il Direttore dell'esecuzione del contratto è la dott.ssa Angela Saltalamacchia, di qualifica D, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza.

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Attesa la carenza della dotazione organica del Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie, al fine di costituire apposita struttura di supporto alle attività del PAC, è stata valutata l'opportunità disciplinata dall'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 (Codice dei contratti pubblici), che prevede che, nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del RUP possono essere affidati, con le procedure previste dal codice, ai soggetti aventi "specifiche competenze di carattere economico-finanziario, amministrativo...".

Con A.D. n. 36 del 25.06.2018, pertanto, è stato affidato alla dott.ssa Ester Rossi l'incarico di assistente al RUP per il Lotto 1, e si è proceduto, successivamente, alla stipula del contratto in data 14 settembre 2018 (Repertorio n.021082 Atti Pubblici – Regione Puglia); sono, invece, in corso le procedure per l'affidamento dell'incarico di assistente al RUP per il Lotto 2.

In tal modo si compone la struttura regionale di supporto alle attività del PAC; per ciascuno dei soggetti di seguito indicati i relativi *curricula* sono agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale:

- Dott. Nicola Lopane - Coordinatore e supervisore;
- Dott. Aldo di Mola - Responsabile Unico del Procedimento;
- Dott.ssa Angela Saltamacchia - direttore dell'esecuzione del contratto;
- Dott.ssa Ester Rossi - Assistente al RUP Lotto 1;
- Esperto revisore contabile - Assistente al RUP Lotto 2 – procedura in corso.

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it





Si rappresenta, inoltre, che a seguito della D.G.R. n. 1011/2017, la Sezione *Raccordo al Sistema Regionale*, con nota prot. n. AOO_092/000063 del 17 gennaio 2018, ha richiesto a tutti gli Enti del S.S.R. interessati di individuare o confermare, con proprio provvedimento, il *Referente Interno di Progetto e il Gruppo di Lavoro*, richiedendo che all'interno del Gruppo di lavoro sia prevista la presenza di un rappresentante di ciascuna area aziendale coinvolta nella procedura.

Gli Enti del S.S.R. e la GSA hanno provveduto, pertanto, alla formale individuazione del referente PAC oltre che di apposito gruppo di lavoro, come di seguito riepilogato:

- GSA: Atto Dirigenziale n.66 del 9 ottobre 2018 con il quale sono stati nominati :
 - o Benedetto Pacifico – referente interno del progetto, Dirigente Sezione Amministrazione Finanza e Controllo;
 - o Stefano Visicchio – P.O. “Adempimenti Gestione Sanitaria Accentrata”;
 - o Vittorio Cioffi - P.O. “Supporto Attività di Competenza del Servizio GFS”;
 - o Gianvito Campanile – Funzionario Amm.vo.

- ASL BARI: Deliberazione del Direttore Generale n. 362 del 12 febbraio 2018 con la quale sono stati nominati:
 - o Yanko Tedeschi - Referente interno del progetto, Area Gestione Risorse Finanziarie;
 - o Angela Lauria – Area Gestione Risorse Finanziarie;
 - o Nicola Zonno – Area Gestione Risorse Umane;
 - o Gaetano Maccari – Area Gestione Tecnica;
 - o Giuseppe Volpe – Area Gestione Patrimonio;

6

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it





REGIONE
PUGLIA



- Rodolfo Bassi e Fiorella Di Giuseppe: Dip. Politiche del Farmaco;
 - Vittorio Zanframundo: Controllo di Gestione;
 - Francesco Schino: U.O. Gestione Rapporti Convenz.
- ASL BAT: Deliberazione del Direttore Generale n. 267 del 16 febbraio 2018 con la quale sono stati nominati:
- Maurizio De Nuccio – Referente interno di progetto, Direttore AGREF;
 - Sonia Pirelli – Area Gestione Risorse Finanziarie;
 - Vincenza Memeo e Elena Tarantini: Area Gestione Risorse Umane;
 - Domenico Colucci e Marcello Tedone: Area Gestione Tecnica;
 - Giuseppe Mastrodomenico e Franco Sinisi: Area Gestione Patrimonio;
 - Sabata Germinario e Francesca Rizzi: Dipartimento Farmaceutico;
 - Girolamo Lopopolo: Dipartimenti territoriali;
 - Cosimo Damiano Lasala: Distretti socio sanitari;
 - Maria Lucia Sanani: Presidi Ospedalieri.
- ASL BRINDISI: Deliberazione del Direttore Generale n. 391 del 23 febbraio 2018 con la quale sono stati nominati:
- Claudia D'Onofrio - Referente Interno di Progetto, Dirigente Responsabile AGREF;
 - Marcello Bacca - Dirigente Amministrativo AGREF;
 - Giuseppe Vadacca - Dirigente Amministrativo Area Gestione del Patrimonio;
 - Adriana Carrozzo - Dirigente Amministrativo Distretto Socio Sanitario n.1;
 - Barbara Maggio - Assistente Amministrativo Area Gestione del Personale;
 - Cinzia Pennetta - Dirigente Farmacista Ospedale Ostuni;
 - Giuseppe Solito - Collaboratore Amministrativo U.O.C. Controllo di Gestione;
 - Damiano Oggiano - Assistente Tecnico Area Gestione Tecnica - Sistema Informativi ;

7

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it





REGIONE
PUGLIA



- Lucia Diodicibus - Collaboratore Amministrativo Dipartimento di Salute Mentale;
 - Rosetta Marchionna – Collaboratore Amministrativo Direzione Amministrativa Ospedale di Brindisi;
 - Luigi Malvaso - Collaboratore Amministrativo Area Gestione Patrimonio - U.O. Inventario Beni Mobili.
- ASL FOGGIA: Nota del Direttore Generale n. 40705 del 16 maggio 2018 con la quale sono stati nominati:
- Gaetano Bove – Referente interno di Progetto;
 - Matteo Lupo – Area Gestione Risorse Finanziarie;
 - Felicia Minischetti – Area Gestione Risorse Umane;
 - Rita Acquaviva - Area Gestione tecnica;
 - Massimo Raponi – Area Gestione Patrimonio;
 - Renato Lombardi e Paola Pennetta – Area Servizio Farmaceutico;
 - Annamaria Gualano e Loretta Notarangelo – Servizio Controllo di Gestione.
- ASL LECCE: Nota del Direttore Generale n. 67940 del 08 maggio 2018 con la quale sono stati nominati:
- Giuseppe Gioffreda – Referente interno di Progetto, Direttore Area Gestione Risorse Finanziarie;
 - Stefania De Marco – Area Gestione del Personale;
 - Antonio Leo – Area Gestione Tecnica;
 - Ermelinda Montesano – Area Gestione Patrimonio e Inventario Beni Mobili;
 - Silvio Schito – Area Gestione Patrimonio;
 - Vito Gigante – Controllo di Gestione;
 - Caterina Montinari – Area Gestione Servizio Farmaceutico;
 - Letizia Fulceri – Farmacia P.O. Lecce;
 - Lavinia Tunzi – Struttura Burocratica Legale;

8

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**



- Luigi Morgante – Sistemi Informativi Aziendali.
- OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA: Deliberazione del Direttore Generale n. 42 del 18 gennaio 2018, con la quale sono stati nominati:
 - Umberto Simonetti – Referente interno di Progetto, Direttore Area Risorse Finanziarie;
 - Luigi Borrelli – Direttore Gestione Tecnica;
 - Costantino Quartucci – Direttore Gestione Patrimonio;
 - Simonetta Mastropieri – Direttore Ufficio Legale;
 - Rosanna Stea – Direttore Farmacia;
 - Laura Silvestris – Affari Generali e Tutela della Privacy;
 - Tiziana Tonti – Gestione CUP aziendale;
 - Pierpaolo Galli – Ingegneria Clinica e SPP;
 - Giuseppe Di Giovine – Gestione Cicli attivi e passivi;
 - Massimiliano Canzano – Trattamento economico-previdenziale;
 - Lucrezia Cardinale – Rapporti con le OO.SS. e gestione fondi;
 - Michele Abbaticchio – Contabilità analitica e processi valutativi.
- POLICLINICO DI BARI: Deliberazione del Commissario straordinario n. 870 del 17 maggio 2018, con la quale sono stati nominati:
 - Tiziana Dimatteo – Referente interno di Progetto, Direttore Amministrativo;
 - Atanasio Mastropiero – Area Gestione Risorse Finanziarie;
 - Massimo Beniamino D’Accolti – Area Gestione Personale;
 - Vito Battista – Area Gestione Tecnica;
 - Gaetano De Bonis – Area Approvvigionamenti e Patrimonio;
 - Mario Donadei – Servizio Farmaceutico;
 - Guido Tangorra – Gestione ICT.
- ASL TARANTO: Deliberazione del Commissario straordinario n. 858 del 02 agosto 2018, con la quale sono stati nominati:

9

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

- Antonio Conoci - Referente interno di Progetto, Direttore AGREF;
- Pasquale Nicoli – Direttore Area Gestione del Patrimonio;
- Loredana Carulli – Direttore Area Gestione del Personale;
- Paolo Moschettini – Direttore Gestione Tecnica;
- Tiziana Turturici – Direttore SC Controllo di Gestione;
- Francesco Lorenzo – Direttore Amm.vo dei PP.OO.;
- Simona Grassi – Dirigente Responsabile del UOD Ricavi;
- Matteo Pizzigallo – Responsabile Direzione Amm.ve dei Distretti;
- Maria Rosaria Semeraro – Dirigente Amm.vo Dipartimento Salute Mentale.

Da quanto innanzi rileva evidenziare come gli Enti del S.S.R. si sono prontamente adoperati sia per identificare i responsabili interni di progetto, sia per nominare un gruppo di lavoro più ampio, a valenza multidisciplinare, teso a favorire il coinvolgimento delle aree organizzative a vario titolo coinvolte nelle procedure e azioni da implementare nell'ambito del percorso di certificabilità.

10

Con atto formale, D.G.R. n.1842 del 24 ottobre 2018 *"Percorso Attuativo Certificabilità degli Enti del S.S.R. ai sensi del Decreto Ministero della Salute di concerto Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013. Aggiornamento Gruppi di Lavoro"*, la Regione, come precedentemente illustrato, ha confermato il Responsabile del coordinamento regionale per assicurare la corretta e completa applicazione del PAC, identificato nella persona del Dott. Nicola Lopane, Dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, coadiuvato e supportato dal Dott. Aldo di Mola, Dirigente ad interim del Servizio Controllo e Certificazione, dalla Dott.ssa Angela Saltalamacchia, Direttore dell'esecuzione del Contratto, da due esperti con qualifica di revisore contabile, ed ha aggiornato il Gruppo di Lavoro, identificando le persone designate dalla Regione e dagli enti

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it





REGIONE
PUGLIA



del S.S.R. in qualità di referente interno di progetto e di componente dei gruppi di lavoro quali *“responsabili attraverso i quali si intende garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAC”*.

Si procederà, inoltre, a costituire e ad attivare lo *Steering Committee* previsto ai sensi della D.G.R. n. 1011/2017, il quale stesso risulta così composto:

- per le Aziende Sanitarie Locali: i direttori amministrativi pro tempore;
- per le Aziende Ospedaliere Universitarie: il Dott. Alessandro Delle Donne;
- in rappresentanza dei Collegi Sindacali: il Dott. Filippo Ezio Castoldi;
- che del Comitato fanno parte, altresì:
 - o il dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, che ne assume il coordinamento;
 - o il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo, o suo delegato;
 - o il Dirigente del Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie.

11

Lo *Steering Committee* è stato concepito come organo consultivo di riflessione circa l'andamento delle attività del percorso e in grado di offrire soluzioni in relazione ad aspetti di particolare criticità.

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

2. PRESENTAZIONE DEL PAC

Nella relazione di aggiornamento PAC del 21 luglio 2017, si comunicava che la Regione Puglia, nella proposta di Piano Operativo 2016-2018, nell'intervento GOAMM 02.04, trasmesso alle competenti strutture ministeriali in data 21 aprile 2017, e successivamente approvato nella Riunione Congiunta del Tavolo tecnico per la Verifica degli Adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza del 23 novembre 2017, ha previsto il completamento del percorso di attuazione della certificabilità dei bilanci entro il 31.12.2019.

Ciò in quanto a seguito degli esiti dei servizi affidati con procedura di gara ex D.G.R. n. 1060/2012, i due II.RR.CC.SS., *Giovanni Paolo II* di Bari e il *De Bellis* di Castellana Grotte avevano conseguito la certificazione dei bilanci di esercizio 2015 e 2016.

L'IRCSS Giovanni Paolo II, con deliberazione n. 475 del 05/09/2016 del Direttore Generale, ha preso atto della relazione positiva espressa dalla società di revisione, BDO Italia S.p.A., sul Bilancio di esercizio 2015, e con deliberazione n.345 del 20/06/2017 ha preso atto della relazione positiva espressa dalla medesima società di revisione sul Bilancio di esercizio 2016.

Per l'IRCSS De Bellis, il Commissario straordinario, con deliberazione n. 606 del 14/09/2017, ha preso atto della relazione positiva espressa dalla società di revisione, PriceWaterhouseCoopers, in ordine allo S.P. del Bilancio di esercizio 2015, e con nota n.1076 del 31/01/2018 ha acquisito agli atti dell'istituto la relazione della società di revisione relativamente al Bilancio di esercizio 2016.

12

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Pertanto, per i restanti Enti del S.S.R. pubblico pugliese si è ritenuto necessario continuare la fase di accompagnamento nel percorso di adeguamento e verifica delle procedure, dei sistemi e nella soluzione delle problematiche di natura strettamente contabile per la certificabilità dei bilanci.

A tal fine, con D.G.R. n. 1011 del 26.07.2017, la Regione Puglia ha formulato indirizzo per indire una nuova procedura di evidenza pubblica per selezionare le società di revisione che dovranno portare a completamento il *percorso* in parola. Con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e 95 co. 2 del d.lgs. 50/2016 s.m.i., sono stati selezionati l'RR.TT.II., costituiti da società di revisione iscritte al registro di cui all'art. 6 del d.lgs. 39/2010, che dovranno completare le attività del PAC il quale, rispetto al passato, prevede la suddivisione delle aziende sanitarie regionali in 2 lotti funzionali (al posto dei 4 lotti della precedente procedura), articolati come di seguito:

- Lotto 1: ASL Bari, ASL Lecce, ASL Brindisi, Sezione Amministrazione Finanza e Controllo;
- Lotto 2: AOU Policlinico Bari, ASL Foggia, AOU di Foggia, ASL BAT, ASL Taranto.

A seguito delle risultanze di gara, con A.D. n. 3 del 24 gennaio 2018 si è proceduto all'aggiudicazione dei due lotti a gara l'RR.TT.II. come di seguito specificato:

- Lotto 1: Reconta Ernst & Young S.p.A. (mandataria) – PriceWaterhouseCoopers S.p.A. e BDO Italia S.p.A. (mandanti);
- Lotto 2: RR.TT.II. Deloitte & Touche S.p.A. (mandataria) – KPMG S.p.A. (mandante).

13

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it





REGIONE
PUGLIA



Le attività oggetto della procedura di cui sopra sono state individuate a seguito di attento esame dell'attività precedente svolta da parte delle società di revisione interessate; esse, in particolare, si concentrano su:

1. Verifiche nell'ambito di ciascun ciclo procedurale (1. ciclo attivo; 2. ciclo passivo; 3. ciclo personale; 4. ciclo magazzino; 5. ciclo patrimonio; 6. ciclo finanziario; 7. ciclo attività di assestamento e chiusura) e relativa area di bilancio, così come indicato nel Manuale delle procedure amministrativo – contabili approvato con determinazione n. 27 del 18/12/2015 dell'allora dirigente della Sezione *Controlli*;
2. Verifiche relative al saldo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, con riferimento alla completezza, esistenza, accuratezza, valutazione, titolarità del cespite e corretta presentazione in bilancio;
3. Verifiche relative al saldo delle rimanenze di magazzino, con riferimento alla completezza, esistenza, accuratezza, valutazione, titolarità dei beni e corretta presentazione in bilancio;
4. Verifiche relative alla corretta valutazione dei Fondi per Rischi ed Oneri in bilancio;
5. Verifiche relative al saldo dei debiti verso fornitori, con riferimento alla completezza, esistenza, accuratezza, e corretta presentazione in bilancio;
6. Verifiche relative al saldo del patrimonio netto, con riferimento alla completezza, esistenza, accuratezza, e corretta presentazione in bilancio;
7. Verifiche relative alla correttezza delle procedure di consolidamento eseguite dalla GSA;
8. Verifiche sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione della GSA.

14

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Previo esito positivo delle verifiche sul possesso dei prescritti requisiti di legge, in data 16 aprile 2018 si è proceduto alla sottoscrizione dei contratti con le rispettive società mandatarie dell'RR.TT.II : Reconta Ernst & Young per il Lotto 1 (Repertorio n. 000137 Atti Pubblici – Regione Puglia) e Deloitte per il Lotto 2 (Repertorio n. 000138 Atti Pubblici – Regione Puglia).

Con nota prot. n. AOO_092/0000668 del 24 aprile 2018 si è proceduto a convocare le società di revisione costituenti l'RR.TT.II. e i Direttori Generali degli Enti del S.S.R., per l'incontro di avvio previsto dal contratto sottoscritto, finalizzato alla predisposizione del Piano di Lavoro.

Entro il termine previsto, l'RR.TT.II hanno presentato, per ciascuna azienda del S.S.R., i piani di lavoro in conformità al *Capitolato speciale descrittivo e prestazionale per l'affidamento dei servizi di accompagnamento*; detti piani lavoro sono stati definiti tenendo conto delle esigenze delle singole aziende del S.S.R..

15

Pertanto, (con nota prot. n. AOO_092/0000826 del 24 maggio 2018) sono stati programmati e tenuti il 29 maggio u.s. appositi incontri 'individuali', tra i singoli enti del S.S.R. e le società di revisione incaricate, con l'obiettivo di pervenire alla definizione del Piano di Lavoro relativo all'affidamento dei servizi di accompagnamento agli Enti del S.S.R. pugliese nell'ambito del percorso di certificabilità dei bilanci.

All'esito di tali incontri, l'RR.TT.II. hanno trasmesso i piani di lavoro rimodulati per il Lotto 1 ed il Lotto 2, riflettendo anche le raccomandazioni formulate e le ulteriori indicazioni emerse e condivise nel corso dell'incontro del 29 maggio u.s..

Con nota prot. n. AOO_092/0001014 del 26 giugno 2018 il RUP e il DEC hanno approvato il Piano di lavoro del Lotto 1; il Piano di Lavoro del Lotto 2 è stato

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

approvato dal RUP e dal DEC con nota prot. n. AOO_092/0001059 del 02 luglio 2018.

In aggiunta, a seguito dell'incontro tenutosi il 29 maggio u.s. (nota prot. n. AOO_092/0000954 del 14 giugno 2018) gli uffici hanno trasmesso agli Enti del S.S.R. interessati il *Modello di Rilevazione Ministeriale* del PAC (Allegato A – prospetto PAC del D.M. 01/03/2013) per l'aggiornamento, in coerenza con:

- le tempistiche previste dal Piano di lavoro del PAC;
- le date, concordate nelle riunioni tenutesi con i referenti PAC, entro le quali si ipotizza che ciascuna azione sarà implementata.

Per le restanti azioni, non contemplate dalla procedura ex D.G.R. n. 1011/2017 e previste dal Monitoraggio ministeriale, è stata richiesta l'indicazione delle tempistiche entro cui ciascuna azione sarà completata.

16

Gli Enti del S.S.R., con apposita deliberazione della Direzione Generale, hanno approvato i *Modelli di Rilevazione Ministeriale* del PAC (Allegato A – prospetto PAC del D.M. 01/03/2013) aggiornati con le nuove tempistiche, ed hanno proceduto alla loro trasmissione alla Sezione *Raccordo al Sistema Regionale*. In dettaglio:

- ASL Bari: Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1146 del 21/06/2018;
- ASL Bat: Deliberazione del Direttore Generale n. 1166 del 21/06/2018;
- ASL Taranto: Deliberazione del Commissario Straordinario n.858 del 2/08/2018;
- ASL Foggia: Deliberazione del Direttore Generale n. 917 del 21/06/2018;
- ASL Brindisi: Deliberazione del Direttore Generale n. 1200 del 28/06/2018;
- ASL Lecce: Deliberazione del Direttore Generale n. 1446 del 19/06/2018;

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it





REGIONE
PUGLIA



- Policlinico di Bari: Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1115 del 25/06/2018;
- AOU Riuniti di Foggia: Deliberazione del Direttore Generale n. 471 del 19/06/2018;
- GSA: Atto Dirigenziale n.66 del 09/10/2018.

La Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha elaborato, pertanto, il **Modello unico di Rilevazione Ministeriale del PAC**, (Allegato A – prospetto PAC del D.M. 01/03/2013), oggetto di approvazione da parte della Giunta Regionale.

Si evidenzia che il completamento della maggior parte delle azioni previste dal Monitoraggio ministeriale è stato affidato alle società di revisione aggiudicatrici della gara innanzi citata, la parte residuale, invece, viene attuata direttamente dalle Aziende Sanitarie con il supporto dell'organo di controllo interno e della Regione.

17

Le attività affidate dovranno completarsi entro e non oltre il 31 dicembre 2019 e avranno l'obiettivo di portare a certificazione i bilanci delle aziende del S.S.R..

Si segnala, infine, che la Giunta ha formulato indirizzo al Direttore del Dipartimento della Salute al fine di prevedere la Certificazione del bilancio di esercizio quale obiettivo prioritario nell'ambito della valutazione dei Direttori generali degli Enti del S.S.R. pugliese.

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it





REGIONE
PUGLIA



3. VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PAC

Costituisce parte integrante della presente relazione la tabella contenente lo stato di avanzamento del PAC secondo lo schema definito (Allegato B – prospetto del D.M. 01/03/2013), che per ragioni di praticità d'uso è riportata nel solo formato *x/sx*.

Di seguito si fornisce una breve sintesi sullo stato di attuazione del PAC alla data del 30 giugno 2018.

A seguito degli esiti dei servizi affidati con procedura di gara ex D.G.R. 1060/2012, l'IRCCS *Giovanni Paolo II* e l'IRCCS *De Bellis* hanno conseguito la certificazione dei bilanci di esercizio 2015 e 2016.

L'IRCCS *Giovanni Paolo II* ha preso atto della certificazione del Bilancio 2015, effettuata dalla società di revisione BDO, con deliberazione del Direttore Generale n. 475 del 05.09.2016, e con successiva deliberazione n. 345 del 20.06.2017 ha preso atto della certificazione del Bilancio 2016.

L'IRCCS *De Bellis* ha preso atto della certificazione del Bilancio 2015, effettuata dalla società di revisione PriceWaterhouseCoopers, con deliberazione n. 606 del 14.09.2017 del Commissario straordinario, e con nota n. 1076 del 31.01.2018 è stata acquisita agli atti dell'istituto la relazione della società di revisione relativamente al Bilancio di esercizio 2016.

Ai sensi della D.G.R. n. 1011/2017, è stato previsto un completamento all'accompagnamento alla certificazione per gli 8 Enti del S.S.R. non ancora certificati, suddivisi nei seguenti lotti aggiudicati all'RR.TT.II. sotto riportate:

- Lotto 1, comprendente ASL Bari, ASL Lecce, ASL Brindisi, Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, affidato al RTI Reconta Ernst & Young S.p.A. (mandataria) – PriceWaterhouseCoopers S.p.A. e BDO Italia S.p.A. (mandanti);

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it





REGIONE
PUGLIA



- Lotto 2, comprendente AOU Policlinico Bari, ASL Foggia, AOU di Foggia, ASL BAT, ASL Taranto, affidato al RTI Deloitte & Touche S.p.A. (mandataria) – KPMG S.p.A. (mandante).

L'RR.TT.II. dovranno, pertanto, accompagnare gli Enti del S.S.R. nel raggiungimento degli obiettivi definiti dal PAC, nel rispetto dei Piani di lavoro definiti e approvati, che prevedono il supporto delle azioni previste nel percorso di certificabilità.

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it





REGIONE
PUGLIA



Tutto quanto innanzi premesso e considerato, a seguito della verifica dello stato di avanzamento del PAC, condotta con l'ausilio dei referenti interni di progetto dei Singoli Enti del SSR si può affermare quanto segue:

La realizzazione del PAC prosegue secondo il piano di lavoro programmato ed approvato;

SI La realizzazione del PAC non prosegue secondo il piano di lavoro programmato ed approvato. Si prevede che le azioni da implementare consentiranno il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAC, ma sarà necessario riprogrammare ed approvarne i tempi di attuazione;

La realizzazione del PAC non prosegue secondo il piano di lavoro programmato ed approvato. Si ritiene necessaria una ridefinizione ed approvazione di nuove azioni da implementare per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAC.

20

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA****4. ESITI DELLE REVISIONI LIMITATE PREVISTE DAL COMMA 1 ART. 3 DECRETO
CERTIFICABILITA'**

A) Come già innanzi riportato, a seguito degli esiti dei servizi affidati con procedura di gara ex D.G.R. n. 1060/2012, l'IRCCS *Giovanni Paolo II* e l'IRCCS *De Bellis* hanno conseguito la certificazione del bilancio di esercizio 2015.

L'IRCCS *Giovanni Paolo II* ha preso atto della certificazione del Bilancio 2015, effettuata dalla società di revisione BDO, con deliberazione del Direttore Generale n. 475 del 05.09.2016, e con successiva deliberazione n. 345 del 20.06.2017 ha preso atto della certificazione del Bilancio 2016.

L'IRCCS *De Bellis* ha preso atto della certificazione del Bilancio 2015, effettuata dalla società di revisione PriceWaterhouseCoopers, con deliberazione n. 606 del 14.09.2017 del Commissario straordinario, e con nota n. 1076 del 31.01.2018 è stata acquisita agli atti dell'istituto la relazione della società di revisione relativamente al Bilancio di esercizio 2016.

Si informa, inoltre, che negli attuali Piani di lavoro definiti dalle due RR.TT.II. sono state richieste specifiche procedure di verifica concordate sui saldi di bilancio 2017 e 2018.

B) Per i restanti Enti del S.S.R. pubblico pugliese si è ritenuto necessario continuare la fase di accompagnamento nel percorso di adeguamento e verifica delle procedure, dei sistemi e nella soluzione delle problematiche di natura strettamente contabile per la certificabilità dei bilanci (cfr. paragrafo 2 della presente).

21

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA****5. EVENTUALI CRITICITA' E/O PUNTI DI MIGLIORAMENTO AL PAC SEGNALATI DAI COLLEGI SINDACALI DELLE AZIENDE SANITARIE**

Passo successivo all'approvazione dei Piani di lavoro aggiornati saranno un insieme di incontri mirati, con i Collegi Sindacali degli Enti del S.S.R. interessati, per illustrare loro i contenuti del PAC e la riprogrammazione delle tempistiche definite, al fine di consentire ai medesimi organi di controllo di esprimersi in merito e, più in dettaglio, di evidenziare eventuali criticità e/o punti di miglioramento al PAC.

In tal senso, si è ritenuto opportuno e utile prevedere in seno allo *Steering Committee* la presenza di un rappresentante dei collegi sindacali delle aziende sanitarie regionali.

22

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it





REGIONE
PUGLIA



6. ALTRE INFORMAZIONI DI RILIEVO

Al fine di consentire aggiustamenti in corso d'opera i Piani di lavoro approvati sono stati definiti relativamente al primo semestre di attività. Già alla fine di novembre p.v. si darà corso ad incontri, azienda per azienda, per programmare le attività del successivo semestre.

Bari, -----

Il Referente PAC
dott. Nicola Lopane

Il RUP
dott. Aldo di Mola

Il DEC
dott.ssa Angela Saltalamacchia

23

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
Via G. Gentile 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3348
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it



106



1 di 28

107

ALLEGATO c)

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITÀ - REQUISITI COMUNI

REGIONE PUGLIA
RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO Dott. Niccolò Laganà
STATO DI AVANZAMENTO PAC AGGIORNATO al 30 giugno 2018
REVIEW ALLA DATA

ORIENTIVI	SCADENZA OBIETTIVO MAGGIORATA	AZIONI	SCADENZA BIODATI A	AZIENDE	CONSOLIDATO		FASI PROCEDIMENTALI AZIONI	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CERTIFICATA*	ESITI	
					Data scadenza	Data scadenza					
A.1) Prevedere ed identificare eventuali criticità, in conformità ai regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio.	dic-19	A1.1	mar-19	mar-19	eseguita	n.d.	(III) implementazione			Per l'ASI, l'azione è in implementazione. Per l'ASI, l'azione è in verifica. Per le aziende, l'azione è in verifica.	
		A1.2	mar-19	mar-19	eseguita	n.d.	(III) implementazione			l'azione è in implementazione per l'ASI di Lecce. Eseguita dal Policratico, IM e dalla GSA. In verifica per le altre.	
		A1.3	mar-19	mar-19	eseguita	n.d.	(III) implementazione	Il obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e portamento implementabile dagli Enti del SSR.			l'azione è in implementazione per l'ASI di Lecce. Eseguita dal Policratico e dalla GSA. In verifica per le altre.
		A1.4	apr-19	apr-19	eseguita	n.d.	(III) implementazione				
A.2) Programmare, gestire e successivamente controllare, su base sistematica, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione e profitti.	dic-19	A1.5	mag-19	mag-19	mag-19	n.d.	(I) analisi				
		A1.6	giu-19	giu-19	giu-19	n.d.	(I) analisi				
		A1.7	dic-19	dic-19	dic-19	n.d.	(I) analisi				
		REVISIONI LIMITATE (PROCEDEVA DI VERIFICA CONSTATATA)									
		Scegliere il modo di indicare (S o NO) se la ragione ha richiesto revisione di bilancio, se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.	no								
		A2.1	dic-18	dic-18	eseguita	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione	L'azione è in verifica per l'ASI di Taranto e Bari. Eseguita dalle altre aziende.			
		A2.2	dic-18	dic-18	eseguita	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione	L'azione è in verifica per l'ASI di Taranto e Bari. Eseguita dalle altre aziende.			
		A2.3	dic-18	dic-18	eseguita	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione	L'azione è in verifica per l'ASI di Taranto e Bari. Eseguita dalle altre aziende.			
		A2.4	dic-18	dic-18	eseguita	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione	L'azione è in verifica per l'ASI di Taranto e Bari. Eseguita dalle altre aziende.			
		A2.5	dic-18	dic-18	eseguita	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione	L'azione è in verifica per l'ASI di Taranto e Bari. Eseguita dalle altre aziende.			
A2.6	giu-19	giu-19	eseguita	n.d.	(III) implementazione	Il obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e portamento implementabile dagli Enti del SSR.					
A2.7	set-19	set-19	eseguita	n.d.	(III) implementazione						
A2.8	set-19	set-19	eseguita	n.d.	(III) implementazione						



108

OGGETTI	SCADENZA RIMODULATA	AZIONI	SCADENZA RIMODULATA	AZIENDE	CONSOBATO		FASI PROCEDURALI AZIONI	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CIRCOLITÀ*	ESITI	
					Data scadenza	Data scadenza					
(A3) Racconti di sistemi concettuali la gestione ottimale dei dati contabili e la formazione delle voci di bilancio.	A2.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che tabella A2) sia stata consegnata)	set-19	set-19	set-19	n.d.	(i) analisi			Azione eseguita per gli Ospedali Riuniti, ASI, Uccare e ASI, Foggia ASI, Bari, ASI, Brindisi in attesa per le altre.	
	A2.10	VERIFICA (EVENTUALE) CHE AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo A2)	dic-19	dic-19	dic-19	n.d.	(i) analisi			Azione eseguita per gli ospedali Riuniti, ASI, di Foggia e ASI, Uccare. In attesa per le altre.	
		REVISIONI LIMITATE (PROCEDURA DI VERIFICA E/O CORRETTIVA) Sciegliere l'opzione per l'obiettivo in questione. Indicare (S) o (N) se la Regione ha richiesto revisioni di bilancio e (S) indicare lo scadenza prevista per lo stesso verificato.	No								
	A3.1	Analizzare il livello di circolazione delle informazioni sia all'interno che all'esterno (tabella A1)	lug-18	lug-18	lug-18	n.d.	Vi verifica della correttezza applicazione			Lazione è in verifica per l'ASI di Taranto e Bari. Eseguita dalle altre aziende	
	A3.2	Mappare i processi da cui scaturisce le informazioni rilevanti al fine di evitare "eventuali" informazioni che potrebbero compromettere l'affidabilità delle informazioni di bilancio	lug-18	lug-18	lug-18	n.d.	Vi verifica della correttezza applicazione			Lazione è in verifica per l'ASI di Taranto e Bari. Eseguita dalle altre aziende	
	A3.3	Individuare il personale (Linea Responsabilità) responsabile della gestione delle informazioni per area di cui al punto A3.2	lug-18	lug-18	lug-18	n.d.	Vi verifica della correttezza applicazione			Lazione è in verifica per l'ASI di Taranto e Bari. Eseguita dalle altre aziende	
	A3.4	Assumere un'adeguata responsabilità nei confronti di flusso delle informazioni da far scaturire nel bilancio	lug-18	lug-18	lug-18	n.d.	Vi verifica della correttezza applicazione			Lazione è in verifica per l'ASI di Taranto e Bari. Eseguita dalle altre aziende	
	A3.5	Implementare o adottare un sistema di rilevazione che permetta la circolazione delle informazioni (compreso il flusso di informazioni) e l'adeguata responsabilità nei confronti di flusso delle informazioni da far scaturire nel bilancio. (Estremo obiettivo di rilevazione dei contributi a fondo perduto e estivo)	lug-18	lug-18	lug-18	n.d.	Vi verifica della correttezza applicazione			Lazione è in verifica per l'ASI di Taranto e Bari. Eseguita dalle altre aziende	
	A3.6	Erogare formazione di personale riguardo le nuove procedure	set-18	set-18	set-18	n.d.	Vi verifica della correttezza applicazione			Lazione è in verifica per l'ASI di Taranto e Bari. Eseguita dalle altre aziende	
	A3.7	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-18	set-18	set-18	n.d.	Vi verifica della correttezza applicazione			Lazione è in verifica per l'ASI di Taranto e Bari. Eseguita dalle altre aziende	
A3.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che tabella A3) sia stata consegnata)	ott-18	ott-18	ott-18	n.d.	Vi verifica della correttezza applicazione			Lazione è in verifica per l'ASI di Taranto e Bari. Eseguita dalle altre aziende		
A3.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	feb-19	feb-19	feb-19	n.d.	(i) analisi			Azione in verifica per l'ASI di Taranto e ASI Bari, in attesa per il Policlinico. Eseguita dalle altre aziende.		
A3.10	VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo A1)	set-19	set-19	set-19	n.d.	(i) analisi			Azione in corso per ASI Taranto ASI Bari e Policlinico. Eseguita per le altre		
	REVISIONI LIMITATE (PROCEDURA DI VERIFICA E/O CORRETTIVA) Sciegliere l'opzione per l'obiettivo in questione. Indicare (S) o (N) se la Regione ha richiesto revisioni di bilancio e (S) indicare lo scadenza prevista per lo stesso verificato.	No									
	Individuare e definire le aree di responsabilità da monitorare										
A4.1	Individuare l'esistenza di contabilità regionale e/o analitica al fine di verificare i dati diffusi ad ogni area	giu-19	giu-19	giu-19	n.d.	(ii) implementazione				Lazione è in implementazione per ASI Bari e Foggia. Eseguita per Bari e Taranto. Eseguita per le altre	
A4.2	Individuare l'esistenza di contabilità regionale e/o analitica al fine di verificare i dati diffusi ad ogni area	giu-19	giu-19	giu-19	n.d.	(iii) implementazione				Lazione è in implementazione per ASI Bari e Foggia. Eseguita per Bari e Taranto. Eseguita per le altre	



114

OGGETTI	SCADENZA RINNOVATA	AZIONI	SCADENZA RINNOVATA	AZIENDE	CONSOLIDATO		FASI PROCEDURALI AZIONI	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITA'	ESITI	
					Data ultima scadenza	Data scadenza					
<p>(B) Scoprire adeguatamente i consigli di responsabilità tra le attività di revisione, la partecipazione e la attività di verificazione con l'incarico di base del revisore incaricato.</p> <p>(B3) Capire quali sono le responsabilità del consulente economico-patrimoniale e del contabile incaricato che parte di personale indipendente libero e quanto ordinato dal loro Menu.</p>	<p>B2.1</p> <p>B2.2</p> <p>REVISIONI LIMITATE (PUBBLICHE o VERIFICHE ECONOMICHE)</p> <p>B3.1</p> <p>B3.2</p> <p>B3.3</p> <p>B3.4</p> <p>B3.5</p> <p>B3.6</p> <p>B3.7</p> <p>REVISIONI LIMITATE (PUBBLICHE o VERIFICHE ECONOMICHE)</p> <p>B4.1</p> <p>REVISIONI LIMITATE (PUBBLICHE o VERIFICHE ECONOMICHE)</p>	Adozione di un modello organizzativo che preveda una adeguata segregazione dei compiti	eseguita	n.o	eseguita	n.o		obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR.		Azioni che potrà essere oggetto di correttivi	
		Individuazione formale dei soggetti a cui è affidato il compito di revisione, la partecipazione e la attività di verificazione con l'incarico di base del revisore incaricato (Definizione di un Funzionigramma)	eseguita	n.o	eseguita	n.o		obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR.		Azioni che potrà essere oggetto di correttivi	
		Indicare (S1 o N2) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. Se la risposta è (S) indicare lo scadenza prevista per la verifica.	No								
		Verifica della conformità del terzo e dell'istituto di riferimento del cliente GSA	eseguita	n.o	eseguita	n.o		obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR.		Azioni che potrà essere oggetto di correttivi a seguito dell'aggiornamento dell'obiettivo	
		Definizione di un sistema di procedura interna e coinvolgimento di un ente periodiche, utile all'efficienza della procedura di revisione, la partecipazione e la attività di verificazione con l'incarico di base del revisore incaricato	eseguita	n.o	eseguita	n.o		obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR.		Azioni che potrà essere oggetto di correttivi a seguito dell'aggiornamento dell'obiettivo	
		Implementazione di un sistema di procedura interna e coinvolgimento di un ente periodiche, utile all'efficienza della procedura di revisione, la partecipazione e la attività di verificazione con l'incarico di base del revisore incaricato	eseguita	n.o	eseguita	n.o		obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR.		Azioni che potrà essere oggetto di correttivi a seguito dell'aggiornamento dell'obiettivo	
		Definizione e parte del terzo, verificazione della relazione di affidazione all'ufficio di verifica prevista dalla legge, e della con evidenza investire e omnia	eseguita	n.o	eseguita	n.o		obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR.		Azioni che potrà essere oggetto di correttivi a seguito dell'aggiornamento dell'obiettivo	
<p>B3) Capire quali sono le responsabilità del consulente economico-patrimoniale e del contabile incaricato che parte di personale indipendente libero e quanto ordinato dal loro Menu.</p>	<p>B3.5</p> <p>B3.6</p> <p>B3.7</p>	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDIME (Ovvero che l'obiettivo (B3) sia stato conseguito)	mai-19	n.o	mai-19	n.o	(B) Implementazione	obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR.		Azioni che potrà essere oggetto di correttivi a seguito dell'aggiornamento dell'obiettivo	
		DEFINIZIONE (PUBBLICHE) DI AZIONI CORRETIVE	lug-19	n.o	lug-19	n.o	(B) Correzione	obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR.		Azioni che potrà essere oggetto di correttivi a seguito dell'aggiornamento dell'obiettivo	
<p>B4) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio</p>	<p>B4.1</p>	VERIFICA (FINALE) CHE LE AZIONI CORRETIVE ABBIANO PERMESSO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (B3)	ott-19	n.o	ott-19	n.o	(B) Correzione	obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR.		Azioni che potrà essere oggetto di correttivi a seguito dell'aggiornamento dell'obiettivo	
		DEFINIZIONE e approvazione di un sistema informativo che consenta la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio	eseguita	n.o	eseguita	n.o		obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR.		Il sistema informativo potrà essere oggetto di adeguamenti	



6 di 28

112

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO ANNO/PAGURA	AZIONI	SCADENZA RENDICONTI A	AZIENDE		CONSOBATO		FASI PROCEDURALI AZIONI	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CERTIFICATA*	ESITI	
				Data ultima scadenza	Data scadenza	Data ultima scadenza	Data scadenza					
C1) Identificare ed evidenziare, in modo puntuale, le azioni correttive e le azioni da intraprendere in essere con i soci, in base alle indicazioni contenute nel piano di gestione delle politiche contabili e dichiarare	01-19	C1.1	eseguito	n.o	eseguito	eseguito	eseguito				Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del rendiconto consolidato dell'obiettivo.	
		C1.2	eseguito	n.o	eseguito	eseguito					Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del rendiconto consolidato dell'obiettivo.	
		C1.3	eseguito	n.o	eseguito	eseguito						Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del rendiconto consolidato dell'obiettivo.
		C1.4	eseguito	n.o	eseguito	eseguito						Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del rendiconto consolidato dell'obiettivo.
		C1.5	eseguito	n.o	eseguito	eseguito						Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del rendiconto consolidato dell'obiettivo.
		C1.6	eseguito	n.o	eseguito	eseguito	eseguito	eseguito				
C2) Adottare uno specifico manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale che consenta di definire in modo puntuale le informazioni da fornire ai soci, in base alle indicazioni contenute nel piano di gestione delle politiche contabili e dichiarare	01-19	C2.1	eseguito	n.o	eseguito	eseguito	eseguito				Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del rendiconto consolidato dell'obiettivo.	
		C2.2	eseguito	n.o	eseguito	eseguito	eseguito				Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del rendiconto consolidato dell'obiettivo.	
		C2.3	eseguito	n.o	eseguito	eseguito	eseguito					Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del rendiconto consolidato dell'obiettivo.
		C2.4	eseguito	n.o	eseguito	eseguito	eseguito					Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del rendiconto consolidato dell'obiettivo.
		C2.5	eseguito	n.o	eseguito	eseguito	eseguito					Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del rendiconto consolidato dell'obiettivo.
		C2.6	eseguito	n.o	eseguito	eseguito	eseguito	eseguito				
C3) Disporre di sistemi informatici adeguati alla gestione contabile e di formazione della voce di bilancio consolidato	01-19	C3.1	eseguito	n.o	eseguito	eseguito	eseguito				Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del rendiconto consolidato dell'obiettivo.	
		C3.2	eseguito	n.o	eseguito	eseguito	eseguito				Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del rendiconto consolidato dell'obiettivo.	
		C3.3	eseguito	n.o	eseguito	eseguito	eseguito					Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del rendiconto consolidato dell'obiettivo.
		C3.4	eseguito	n.o	eseguito	eseguito	eseguito					Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del rendiconto consolidato dell'obiettivo.
		C3.5	eseguito	n.o	eseguito	eseguito	eseguito					Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del rendiconto consolidato dell'obiettivo.
		C3.6	eseguito	n.o	eseguito	eseguito	eseguito	eseguito				
C4) Assicurare un adeguato processo per la redazione delle politiche contabili, inclusa la redazione, l'implementazione e l'aggiornamento delle relative politiche contabili, personale responsabile del rendiconto consolidato	01-19	C4.1	eseguito	n.o	eseguito	eseguito	eseguito				Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del rendiconto consolidato dell'obiettivo.	
		C4.2	eseguito	n.o	eseguito	eseguito	eseguito				Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del rendiconto consolidato dell'obiettivo.	
		C4.3	eseguito	n.o	eseguito	eseguito	eseguito					Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del rendiconto consolidato dell'obiettivo.
		C4.4	eseguito	n.o	eseguito	eseguito	eseguito					Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del rendiconto consolidato dell'obiettivo.
		C4.5	eseguito	n.o	eseguito	eseguito	eseguito					Azione che potrà essere oggetto di correttivi a seguito degli esiti della verifica del rendiconto consolidato dell'obiettivo.
		C4.6	eseguito	n.o	eseguito	eseguito	eseguito	eseguito				



OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO ANGIUNTA	AZIONI	SCADENZA RIMODULATA	AZIENDE	CONSOBARD		FASI PROCEDURALI AZIONI	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CIRCOLITA'	ESITI	
					GIÀ	Dalla scadenza					
D1) Sorveglianza, responsabilità nelle fasi di gestione, autorizzazione, convalidazione delle autorizzazioni.	18/11/19	D1.1	18/11/19	18/11/19	18/11/19	18/11/19	VI verifica della correttezza applicazione			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le altre.	
		D1.2	18/11/19	18/11/19	18/11/19	18/11/19	VI verifica della correttezza applicazione			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari. Eseguito per le altre.	
		D1.3	18/11/19	18/11/19	18/11/19	18/11/19	VI verifica della correttezza applicazione			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari. Eseguito per le altre.	
		D1.4	18/11/19	18/11/19	18/11/19	18/11/19	VI verifica della correttezza applicazione	Di abilitato in corso di convalidamento, attraverso le procedure implementate dagli Enti del SSR.			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le altre.
		D1.5	18/11/19	18/11/19	18/11/19	18/11/19	VI verifica della correttezza applicazione			L'azione è eseguita per l'ASD di Foggia. In verifica per le altre.	
		D1.6	18/11/19	18/11/19	18/11/19	18/11/19	VI verifica della correttezza applicazione				
		D1.7	18/11/19	18/11/19	18/11/19	18/11/19	VI verifica della correttezza applicazione				
		D1.8	18/11/19	18/11/19	18/11/19	18/11/19	VI verifica della correttezza applicazione				
		D1.9	18/11/19	18/11/19	18/11/19	18/11/19	VI verifica della correttezza applicazione				
		D1.10	18/11/19	18/11/19	18/11/19	18/11/19	VI verifica della correttezza applicazione				
D2) Realizzare inventari trienni periodici.	01/19	D2.1	01/19	01/19	01/19	01/19	III implementazione			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le altre.	
		D2.2	01/19	01/19	01/19	01/19	III implementazione			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le altre.	
		D2.3	01/19	01/19	01/19	01/19	III implementazione			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le altre.	
		D2.4	01/19	01/19	01/19	01/19	III implementazione			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le altre.	
		D2.5	01/19	01/19	01/19	01/19	III implementazione			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le altre.	
		D2.6	01/19	01/19	01/19	01/19	III implementazione			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le altre.	
		D2.7	01/19	01/19	01/19	01/19	III implementazione			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le altre.	
		D2.8	01/19	01/19	01/19	01/19	III implementazione			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le altre.	
		D2.9	01/19	01/19	01/19	01/19	III implementazione			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le altre.	
		D2.10	01/19	01/19	01/19	01/19	III implementazione			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le altre.	



714

OBIETTIVI	SCADENZA RIMODULATA	AZIONI	SCADENZA RIMODULATA	AZIENDE	CONSOBATO		FASI PROCEDURALI AZIONI	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CIRCOLITÀ*	ESITI	
					Data scadenza	Data scadenza					
D03 Promuovere e coinvolgere i Beni	01-19	D02.1) REGOLAMENTO EVENTUALE DEI SALDI DI BILANCIO PER LE AZIENDE CHE NON HANNO ESCLUSIVAMENTE LA CARATTERISTICA DI AZIENDE A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEZIONALE	04-19	04-19	n.d.	n.d.	III) implementazione			Lutte le aziende stanno verificando i saldi	
		REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica semplificata)									
		Sciegliere: - se lo risposta è [3] indicare la scadenza prevista per la verifica.									
		D03.1) Adeguare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con nuove tecniche per adeguare il sistema di valutazione straordinaria al DL 19 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	lug-18	lug-18	n.d.	n.d.	VI) verifica della correttezza applicazione				L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti
		D03.2) Adeguare i manuali (funzionamento) del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D03.1	lug-18	lug-18	n.d.	n.d.	VI) verifica della correttezza applicazione				L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti
		D03.3) Implementare le nuove tecniche per adeguare il livello di sicurezza dei locali, come stabilito ai punti D03.1 e D03.2	lug-18	lug-18	n.d.	n.d.	VI) verifica della correttezza applicazione				L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti
		D03.4) Esigire limitazioni di personale riguardo le nuove procedure	set-18	set-18	n.d.	n.d.	VI) verifica della correttezza applicazione				L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti
		D03.5) GO LIVE NUOVA PROCEDURA	gen-19	gen-19	n.d.	n.d.	VI) applicazione a regime				L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti
		D03.6) VERIFICA EFFICACIA PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D03.5) sia stato conseguito)	apr-19	apr-19	n.d.	n.d.	II) controlli				L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti
		D03.7) DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	lug-19	lug-19	n.d.	n.d.	II) controlli				L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti
		D03.8) Definire le azioni correttive da intraprendere a seguito del raggiungimento dell'obiettivo D03)	ott-19	ott-19	n.d.	n.d.	II) controlli				L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti
		REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica semplificata)									
		Sciegliere: - se lo risposta è [3] indicare la scadenza prevista per la verifica. - se lo risposta è [5] indicare la scadenza prevista per la verifica.									
D04.1) Verifica del Piano di Investimenti Biennale ex art. 25, del DL 19 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	lug-18	lug-18	n.d.	n.d.	VI) verifica della correttezza applicazione				L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti		
D04.2) Adeguare i manuali/funzionamenti del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D4.1	lug-18	lug-18	n.d.	n.d.	VI) verifica della correttezza applicazione				L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti		
D04.3) Esigire formazione di personale riguardo le nuove procedure	set-18	set-18	n.d.	n.d.	VI) verifica della correttezza applicazione				L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti		
D04.4) GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	nov-18	n.d.	n.d.	VI) applicazione				L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti		
D04.5) VERIFICA EFFICACIA PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D04.4) sia stato conseguito)	gen-19	gen-19	n.d.	n.d.	II) controlli				L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti		
D04.6) DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETTIVE	lug-19	lug-19	n.d.	n.d.	II) controlli				L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti		
D04.7) Definire le azioni correttive da intraprendere a seguito del raggiungimento dell'obiettivo D4)	set-19	set-19	n.d.	n.d.	II) controlli				L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti		
REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica semplificata)											
Sciegliere: - se lo risposta è [3] indicare la scadenza prevista per la verifica. - se lo risposta è [5] indicare la scadenza prevista per la verifica.											



OBIETTIVI	SCADENZA RIMODIATA BANDO/AVVISO	AZIONI	SCADENZA RIMODIATA AZIONE	AZIENDE		GIÀ		CONGRUO		FASI PROCEDURALI AZIONI	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CERTIFICATA*	ESITI
				Data ultima scadenza	Data scadenza	Data scadenza	Data scadenza						
D5) Indicare i costi diretti e indiretti correlati con contributi in conto capitale, i costi accoppiati con contributi in conto corrente e i costi di natura diversa, le donazioni.		D5.1 Nella Procedura Capitali di cui all'azione D2.1, prevedere esplicitamente la previsione dell'obbligo di documentazione ed archiviazione di quanto richiesto dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successivo modificato ed integrato in seguito alla valutazione straordinaria.	lug-18	lug-18	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione	L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.			
		D5.2 Adeguare i manuali/funzionamenti del personale in coerenza con i risultati del studio D5.1.	lug-18	lug-18	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione	L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.			
		D5.3 Adeguare i software di gestione dei dati e delle informazioni e il livello di funzionamento del servizio e informatico in corso di attuazione. • Il Bilancio di Funzionamento	lug-18	lug-18	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione	L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.			
		D5.4 Erogare formazione al personale (D) riguardo le nuove procedure (E) riguardo le nuove funzionalità del software	set-18	set-18	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione	L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.			
		D5.5 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	nov-18	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione	L'azione è eseguita per il Policlinico. In verifica per le rimanenti.			
		D5.6 In relazione all'attuale inventario contabile, realizzare l'associazione capite loro, di funzionamento e raggruppamento (linee Capitali legge Azione 10.7).	lug-19	lug-19	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	III implementazione	L'azione è in verifica per il Policlinico. In implementazione per le altre.			
		D5.7 In relazione alle eventuali differenze culturali, dell'indirizzo e delle norme, (D) realizzare la associazione capite loro di funzione D2.A, funzionale l'associazione capite loro di funzionamento.	lug-19	lug-19	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	III implementazione	L'azione è in verifica per il Policlinico. In implementazione per le altre.			
		D5.8 VERIFICA APLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'azienda D5) sia stata sostanzialmente.	set-19	set-19	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	II) analisi				
		D5.9 Definizione (PERMANENTI) di AZIONI CORRETIVE (Ovvero che l'azienda D5) sia stata sostanzialmente.	set-19	set-19	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	II) analisi				
		D5.10 Verifica (PERMANENTE) che le AZIONI CORRETIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D5).	ott-19	ott-19	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	II) analisi				
	REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica controllate)												
	Scoprire (da menù)	Indicare (R) e (S) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'azione D5. Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.	31.10.2019	31.10.2019					III implementazione				
	D4.1	Indagare il processo e adattare conseguentemente le evidenze della valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successivo modificato ed integrato in seguito alla valutazione straordinaria.	lug-18	lug-18	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione	L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.			
	D4.2	Adeguare i manuali/funzionamenti del personale in coerenza con i risultati del studio D4.1.	lug-18	lug-18	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione	L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.			
	D4.3	Adeguare i software di gestione dei dati e delle informazioni e il livello di funzionamento del servizio e informatico in corso di attuazione. • Il Bilancio di Funzionamento	lug-18	lug-18	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione	L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.			
	D4.4	Erogare formazione al personale (E) riguardo le nuove procedure (E) riguardo le nuove funzionalità del software	set-18	set-18	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione	L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.			
D4) Accertare l'assistenza specialistica prevista per la valutazione straordinaria (L) (L) (L) delle manifestazioni straordinarie.	set-19	D4.5 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	nov-18	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	III implementazione	L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.			
		D4.6 Verificare che non siano capitalizzate spese che non rientrano nei costi di funzionamento (ricostituzioni dell'azienda).	dic-18	dic-18	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	III implementazione	L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.			
		D4.7 Gestire in bilancia le eventuali anomalie emergenti dall'attività pre-attuale, anche in termini di armamenti e eventuali integrazioni.	ott-19	ott-19	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	III implementazione	L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.			
		D4.8 DEFINIZIONE (PERMANENTE) di AZIONI CORRETIVE (Ovvero che l'azienda D4) sia stata sostanzialmente.	feb-19	feb-19	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	II) analisi				
		D4.9 VERIFICA (PERMANENTE) che le AZIONI CORRETIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D4).	apr-19	apr-19	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	II) analisi				
		D4.10 VERIFICA (PERMANENTE) che le AZIONI CORRETIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D4).	set-19	set-19	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	II) analisi				
	REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica controllate)												
	Scoprire (da menù)	Indicare (L) o (N) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'azione D4. Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.	31.10.2019	31.10.2019					III implementazione				



SCADENZA OBBIETTIVO INDICAZIONE	AZIONI	SCADENZA RENDICONTI A	AZIENDE	GSA		FASI PROCEDURALI AZIONI	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBBIETTIVO	CIRCOLARI*	ESITI
				Data ultima scadenza	Data scadenza				
	Scogliere * indicare (S o NO) se la Regione ha richiesto revisione * Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.	31/10/2019				III) implementazione			
	ES.1 Definire ed implementare una procedura formale per il monitoraggio periodico delle concordanze tra le contabilità regionali di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria in data 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni.	lug-18	lug-18	n.d.	n.d.	VI) verifica della correttezza applicazione			L'azione è in verifica per l'ASL di Bari e Taranto. Esiguita per le rimanenti.
	ES.2 Adattare i mansionari/organigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione ES.1.	lug-18	lug-18	n.d.	n.d.	VI) verifica della correttezza applicazione			L'azione è in verifica per l'ASL di Bari e Taranto. Esiguita per le rimanenti.
	ES.3 Engage formazione di personale riguardo le nuove procedure	set-18	set-18	n.d.	n.d.	VI) verifica della correttezza applicazione			L'azione è in verifica per l'ASL di Bari e Taranto. Esiguita per le rimanenti.
	ES.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	nov-18	n.d.	n.d.	VI) verifica della correttezza applicazione			L'azione è in verifica per l'ASL di Bari e Taranto. Esiguita per le rimanenti.
	ES.5 Definire ed implementare un adeguato sistema informatico di controllo che permetta la consultazione tra le contabilità regionali presso le centrali generali.	ott-19	ott-19	n.d.	n.d.	III) implementazione			L'azione è in verifica per l'ASL di Bari e Taranto. Esiguita per le rimanenti.
	ES.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo ES) sia stato conseguito)	gen-19	gen-19	n.d.	n.d.	II) analisi			L'azione è in verifica per l'ASL di Bari e Taranto. Esiguita per le rimanenti.
	ES.7 VERIFICA APPLICAZIONE AZIONI COMPLEMENTARI (Ovvero che l'obiettivo ES) sia stato conseguito)	feb-19	feb-19	n.d.	n.d.	II) analisi			L'azione è in verifica per l'ASL di Bari e Taranto. Esiguita per le rimanenti.
	ES.8 VERIFICA APPLICAZIONE AZIONI COMPLEMENTARI (Ovvero che l'obiettivo ES) sia stato conseguito)	set-19	set-19	n.d.	n.d.	II) analisi			L'azione è in verifica per l'ASL di Bari e Taranto. Esiguita per le rimanenti.
	ES.9 AGGIORNAMENTO PERIODICO DEL PIANO DI CONTROLLO PER CONFERMA GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' REGIONALE	ott-19	ott-19	n.d.	n.d.	III) implementazione			L'azione è in verifica per l'ASL di Bari e Taranto. Esiguita per le rimanenti.
	REVISIONI (MISURE PREVENIVE E VERIFICHE CORRETTRICI)								
	Scogliere * indicare (S o NO) se la Regione ha richiesto revisione * Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.	31/10/2019				III) implementazione			
	ES.1 Definire ed implementare una procedura formale di implementazione delle scelte alla fine dell'esercizio (31 dicembre) per la verifica delle contabilità regionali (magazzini - rapporti - servizi) di cui al 31 dicembre di ogni anno.	lug-18	lug-18	n.d.	n.d.	VI) verifica della correttezza applicazione			L'azione è in verifica per l'ASL di Bari e Taranto. Esiguita per le rimanenti.
	ES.2 Adattare i mansionari/organigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione ES.1.	lug-18	lug-18	n.d.	n.d.	VI) verifica della correttezza applicazione			L'azione è in verifica per l'ASL di Bari e Taranto. Esiguita per le rimanenti.
	ES.3 Engage formazione di personale riguardo le nuove procedure	set-18	set-18	n.d.	n.d.	VI) verifica della correttezza applicazione			L'azione è in verifica per l'ASL di Bari e Taranto. Esiguita per le rimanenti.
	ES.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	nov-18	n.d.	n.d.	VI) verifica della correttezza applicazione			L'azione è in verifica per l'ASL di Bari e Taranto. Esiguita per le rimanenti.
	ES.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo ES) sia stato conseguito)	gen-19	gen-19	n.d.	n.d.	VI) verifica della correttezza applicazione			L'azione è in verifica per l'ASL di Bari e Taranto. Esiguita per le rimanenti.
	ES.6 VERIFICA APPLICAZIONE AZIONI COMPLEMENTARI (Ovvero che l'obiettivo ES) sia stato conseguito)	feb-19	feb-19	n.d.	n.d.	VI) verifica della correttezza applicazione			L'azione è in verifica per l'ASL di Bari e Taranto. Esiguita per le rimanenti.
	ES.7 VERIFICA APPLICAZIONE AZIONI COMPLEMENTARI (Ovvero che l'obiettivo ES) sia stato conseguito)	set-19	set-19	n.d.	n.d.	VI) verifica della correttezza applicazione			L'azione è in verifica per l'ASL di Bari e Taranto. Esiguita per le rimanenti.
	REVISIONI (MISURE PREVENIVE E VERIFICHE CORRETTRICI)								
	Scogliere * indicare (S o NO) se la Regione ha richiesto revisione * Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.	No							

UNIVERSITAVO



SCADENZA RINNOCIATA	AZIONI	SCADENZA RINNOCIATA	AZIENDE	CONSOLIDATO		FASI PROCEDIBILI AZIONI	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITA'	ESITI
				GAIA	Data scadenza				
01/19	E5.1	Definire ed implementare una procedura formale di fine di missione e di valutazione di risultato del diverso gruppo di beni identificati in base ad eccedenza rispetto ai normali fabbisogni, anche in seguito al quanto evidenziato dalla valutazione di integrazione e seguito dall'evoluzione normativa.	lug-18	n.d.	n.d.	V) verifica della completezza applicativa	L'azione è in verifica per l'ASI, di Bari e Taranto. Seguito per le rimanenti.		
	E5.2	Adattare i manuali/funzionamenti del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E5.1	lug-18	n.d.	n.d.	V) verifica della completezza applicativa	L'azione è in verifica per l'ASI, di Bari e Taranto. Seguito per le rimanenti.		
	E5.3	Engage formazione di personale riguardo le nuove procedure	set-18	n.d.	n.d.	V) verifica della completezza applicativa	L'azione è in verifica per l'ASI, di Bari e Taranto. Seguito per le rimanenti.		
	E5.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	n.d.	n.d.	V) verifica della completezza applicativa	L'azione è in verifica per l'ASI, di Bari e Taranto. Seguito per le rimanenti.		
	E5.5	Definire un sistema di qualità, risultato della direzione dell'azione E5.1 derivanti dall'implementazione di un software e/o della predisposizione di un foglio di calcolo.	gen-19	n.d.	n.d.	III) implementazione applicativa	Seguito per il Policratico, in corso di completamento delle azioni descritte nel PAC e parzialmente implementabile dagli Enti del SSR.		
	E5.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che risultato DEFINIZIONE (EVENTUALI) AZIONI CORRETTIVE	gen-19	n.d.	n.d.	III) implementazione applicativa	Seguito per il Policratico, in corso di completamento delle azioni descritte nel PAC e parzialmente implementabile dagli Enti del SSR.		
	E5.7	VERIFICA (EVENTUALI) AZIONI CORRETTIVE	feb-19	n.d.	n.d.	III) implementazione applicativa	Seguito per il Policratico, in corso di completamento delle azioni descritte nel PAC e parzialmente implementabile dagli Enti del SSR.		
	E5.8	VERIFICA (EVENTUALI) AZIONI CORRETTIVE	set-19	n.d.	n.d.	I) analisi	Tutte le aziende hanno verificato i dati.		
	E5.9	ADDEBITAMENTO (EVENTUALI) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CONFIRMAZIONE DI EVENTUALI/PROBIBILI RICONTRI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DAL OBIETTIVO	ott-19	n.d.	n.d.	III) implementazione applicativa			
	REVISIONI	VERIFICA (EVENTUALI) AZIONI CORRETTIVE	5/31/2019			III) implementazione applicativa			
set-19	E6.1	Definire ed implementare una procedura formale per il monitoraggio periodico delle commissioni di tipo economico-finanziario e di tipo operativo.	lug-18	n.d.	n.d.	V) verifica della completezza applicativa	L'azione è in verifica per l'ASI, di Bari e Taranto. Seguito per le rimanenti.		
	E6.2	Adattare i manuali/funzionamenti del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E6.1	lug-18	n.d.	n.d.	V) verifica della completezza applicativa	L'azione è in verifica per l'ASI, di Bari e Taranto. Seguito per le rimanenti.		
	E6.3	Engage formazione di personale riguardo le nuove procedure	set-18	n.d.	n.d.	V) verifica della completezza applicativa	L'azione è in verifica per l'ASI, di Bari e Taranto. Seguito per le rimanenti.		
	E6.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	n.d.	n.d.	V) verifica della completezza applicativa	L'azione è in verifica per l'ASI, di Bari e Taranto. Seguito per le rimanenti.		
	E6.5	Definire ed implementare un adeguato sistema informativo integrato che consenta di impostare i flussi procedurali della gestione e di monitorare i risultati individuali ed analitici le eccedenze identificate.	ott-19	n.d.	n.d.	IV) applicazione o regime applicativo	Seguito per il Policratico e ASI. In corso di completamento delle azioni descritte nel PAC e parzialmente implementabile dagli Enti del SSR.		
	E6.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che risultato DEFINIZIONE (EVENTUALI) AZIONI CORRETTIVE	gen-19	n.d.	n.d.	IV) applicazione o regime applicativo	Seguito per il Policratico e ASI. In corso di completamento delle azioni descritte nel PAC e parzialmente implementabile dagli Enti del SSR.		
	E6.7	VERIFICA (EVENTUALI) AZIONI CORRETTIVE	feb-19	n.d.	n.d.	IV) applicazione o regime applicativo	Seguito per il Policratico e ASI. In corso di completamento delle azioni descritte nel PAC e parzialmente implementabile dagli Enti del SSR.		
	E6.8	VERIFICA (EVENTUALI) AZIONI CORRETTIVE	set-19	n.d.	n.d.	IV) analisi			
	REVISIONI LIMITATE (PROCEDURA DI VERIFICA CONSOLIDATA)	Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni preventive per l'obiettivo in questione.	NO						
	Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni preventive per l'obiettivo in questione.	NO							



OBIETTIVI	SCADENZA ANNO/QUADRANTE	AZIONI	SCADENZA FIMODIQUANTALE	AZIENDE	CONSOBUBATO		FASI PROCEDURALI AZIONI	NIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITA'	ESITI	
					Data scadenza	Data scadenza					
E7) Gestire i magazzini in modo efficiente, in base ai dati di contabilità di magazzino e di controllo generale, in modo da ottimizzare i costi e il quantitativo delle scorte e la qualità delle forniture e la sicurezza delle operazioni di magazzino e di controllo generale, in modo da ottimizzare i costi e il quantitativo delle scorte e la sicurezza delle operazioni di magazzino e di controllo generale.	E7.1	Adozione di un modello organizzativo che garantisca la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e contabilità di controllo generale, in modo da ottimizzare i costi e il quantitativo delle scorte e la sicurezza delle operazioni di magazzino e di controllo generale, in modo da ottimizzare i costi e il quantitativo delle scorte e la sicurezza delle operazioni di magazzino e di controllo generale.	lug-18	lug-18	n.o	n.o	VI verifica dello corretto applicazione			Lozione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguità per le rimanenti	
	E7.2	Adoptare i manuali/standard/programmi del personale, in coerenza con i flussi dell'azione E7.1	lug-18	lug-18	n.o	n.o	VI verifica dello corretto applicazione			Lozione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguità per le rimanenti	
	E7.3	Engage formazione di personale figurato le nuove procedure	set-18	set-18	n.o	n.o	VI verifica dello corretto applicazione			Lozione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguità per le rimanenti	
	E7.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-19	mar-19	n.o	n.o	III implementazione			Lozione è eseguita dal Polidrico. In implementazione per l'ASI Bari e in verifica parte per le altre	
	E7.5	Verificare la correttezza e l'adeguatezza delle riflessive inventari	mar-19	mar-19	n.o	n.o	III implementazione			Lozione è eseguita dal Polidrico. In implementazione per l'ASI Bari e in verifica parte per le altre	
	E7.6	VERIFICA APPLICAZIONI PROCEDURA (Ovvero che i software applicativi sono stati implementati)	ago-19	ago-19	n.o	n.o	II cronici			Solo per il Polidrico l'azione è in implementazione	
	E7.7	VERIFICA EVIDENZIALI AZIONI CORRETTIVE	ago-19	ago-19	n.o	n.o	II cronici			Tutte le aziende stanno procedendo all'adempimento dei SAS	
	E7.8	CONDIZIONI DI IMPIANTO DEI SISTEMI DI BILANCIO PER LA VERIFICA	set-19	set-19	n.o	n.o	II cronici				
	E7.9	CONDIZIONI DI IMPIANTO DEI SISTEMI DI BILANCIO PER LA VERIFICA	ott-19	ott-19	n.o	n.o	III implementazione				
	REVISIONI LIMITATE E MODIFICHE DI VERIFICA CONTABILITATIVE:										
		Scogliere le imprese per iobiettivo in questione. Indicare (S) o (N) se la Regione ha richiesto revisioni limitate. (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.	31/10/2019				III implementazione				
	F1.1	Adoptare il processo e adattare conseguentemente le procedure di controllo, in modo da ottimizzare i costi e il quantitativo delle scorte e la sicurezza delle operazioni di magazzino e di controllo generale, in modo da ottimizzare i costi e il quantitativo delle scorte e la sicurezza delle operazioni di magazzino e di controllo generale.	lug-18	lug-18	esiguità	n.o	VI verifica dello corretto applicazione			Lozione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguità per le rimanenti	
	F1.2	Adoptare i manuali/standard/programmi del personale, in coerenza con i flussi dell'azione F1.1.	lug-18	lug-18	esiguità	n.o	VI verifica dello corretto applicazione			Lozione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguità per le rimanenti	
	F1.3	Adoptare i manuali/standard/programmi del personale, in coerenza con i flussi dell'azione F1.1.	lug-18	lug-18	esiguità	n.o	VI verifica dello corretto applicazione			Lozione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguità per le rimanenti	
	F1.4	Engage formazione di personale (S) figurato le nuove procedure (S) figurato i nuovi prassi utenti.	set-18	set-18	esiguità	n.o	VI verifica dello corretto applicazione			Lozione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguità per le rimanenti	
	F1.5	GO LIVE nuovo procedura	nov-18	nov-18	nov-18	n.o	VI verifica dello corretto applicazione			Lozione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguità per le rimanenti	
	F1.6	Verificare, secondo modalità precedentemente definite, la correttezza applicativa delle nuove procedure/ovvero che gli utenti sono stati formati e che le azioni correttive	gen-19	gen-19	gen-19	n.o	II cronici			Lozione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguità per le rimanenti	
	F1.7	Verificare (ove necessario) che le azioni correttive abbiano permesso il raggiungimento degli obiettivi.	mar-19	mar-19	mar-19	n.o	II cronici			Lozione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguità per le rimanenti	
	F1.8	Verificare (ove necessario) che le azioni correttive abbiano permesso il raggiungimento degli obiettivi.	set-19	set-19	set-19	n.o	II cronici			Lozione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguità per le rimanenti	
	REVISIONI LIMITATE E MODIFICHE CONTABILITATIVE:										
		Scogliere le imprese per iobiettivo in questione. Indicare (S) o (N) se la Regione ha richiesto revisioni limitate. (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.	No								



15 di 28

OBIETTIVI	SCADENZA RIMODULATA	AZIONI	SCADENZA RIMODULATA	AZIENDE	CONSOLIDATO		FASI PROCEDIBILI AZIONI	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITA'	ESITI
					GSA	Data scadenza				
F2) Realizzare i ricambi contabili interni ed esterni e quelle progettuali dei debitori.	01/19	F2.1	Previsione una procedura formale che disciplini il ricambio delle rubriche contabili, anche a seguito di modifiche strutturali entro il gennaio 2019 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	lug-18	lug-18	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.
		F2.2	Adoptare i miglioramenti funzionali dei programmi in coerenza con i risultati dell'azione F2.1.	lug-18	lug-18	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.
		F2.3	Elargire formazioni di personale riguardo le nuove procedure.	set-18	set-18	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.
		F2.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA.	nov-18	nov-18	n.d.	VI applicazione a regime			Azione eseguita per Foggia e GSA, in applicazione per le altre.
		F2.5	Previsione di procedure di monitoraggio e di controllo in merito al rischio di credito ed il saldo in contabili generali, al 31 dicembre di ogni esercizio.	ott-19	ott-19	n.d.	VI applicazione a regime			Azione eseguita per il Fido in tutte le aziende.
		F2.6	Previsione di procedure di monitoraggio in base a criteri di rischio di credito ed il saldo in contabili generali, al 31 dicembre di ogni esercizio.	feb-19	feb-19	n.d.	VI applicazione a regime			Azione eseguita Foggia e GSA, in applicazione a regime per tutte le aziende.
		F2.7	In coordinamento con la GSA, ricercare i saldi crediti verso ASI, ACP e RSCS regionali, alla data di bilancio e verificare che i conti verso lo Stato e la Regione siano scillati in tutto per il bilancio di bilancio precedente.	mar-19	mar-19	n.d.	VI applicazione a regime			Azione eseguita Foggia e GSA, in applicazione a regime per tutte le aziende.
		F2.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'azienda (2) abbia provveduto).	mar-19	mar-19	n.d.	III analisi			Tutte le aziende stanno verificando i dati.
		F2.9	VERIFICA APPLICAZIONE AZIONI CORRETTE.	giu-19	giu-19	n.d.	III analisi			
		F2.10	VERIFICA APPLICAZIONE AZIONI CORRETTE. Al termine del periodo di validazione del bilancio (2) saranno il raggiungimento del bilancio (2) e l'aggiornamento del bilancio (2) e l'aggiornamento del bilancio (2).	set-19	set-19	n.d.	III analisi			
		F2.11	ADDEBITAMENTO (EVENTUALI) DEL SALDO DI BILANCIO PER LA VERIFICA APPLICAZIONE AZIONI CORRETTE. (Ovvero che l'azienda (2) abbia provveduto).	ott-19	ott-19	n.d.	III implementazione			
F3) Evoluzione analisi comparate periodiche degli ammontari di crediti e debiti, con riferimento precedente e del bilancio di previsione.	set-19	REVISIONI LIMITATE (In base ai risultati delle revisioni).	Sciegliere limitate per l'obiettivo in questione. 1- Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la data menù 31-10-2019.				III implementazione			
		F3.1	Previsione una procedura formale che disciplini la realizzazione di analisi comparate periodiche, anche a seguito di modifiche strutturali entro il gennaio 2019 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	lug-18	lug-18	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.
		F3.2	Adoptare i miglioramenti funzionali dei programmi in coerenza con i risultati dell'azione F3.1.	lug-18	lug-18	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.
		F3.3	Elargire formazioni di personale riguardo le nuove procedure.	set-18	set-18	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.
		F3.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA.	nov-18	nov-18	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione			Azione eseguita per il Fido in tutte le aziende.
		F3.5	Introdurre il modello di monitoraggio prevedendo la predisposizione, nei 45 giorni successivi alla chiusura di ogni esercizio, di un report che evidenzii il bilancio di previsione approvato, il bilancio di bilancio precedente e il bilancio di bilancio corrente, con riferimento al bilancio precedente e al bilancio di previsione.	set-19	set-19	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione			L'azione è in corso di completamento, attraverso le azioni discusse nel PAC e parzialmente implementate dall'azienda.
		F3.6	Previsione una procedura di monitoraggio di rapporti che analizza i significativi, e confronti il bilancio con i bilanci regionali di pari natura (ove applicabile).	set-19	set-19	n.d.	VI verifica della correttezza applicazione			L'azione è stata eseguita da tutte le aziende. Sono in corso di determinazione correttivi in fase di verifica del raggiungimento dell'obiettivo.
		F3.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'azienda (2) abbia provveduto).	gen-19	gen-19	n.d.	VI analisi			
F3.8	DEFINIZIONE (EVENTUALI) AZIONI CORRETTE.	feb-19	feb-19	n.d.	VI analisi					



16 di 38

222

OGGETTI	SCADENZA RIMODULATA	AZIONI	SCADENZA RIMODULATA	AZIENDE	CONSOGLIO		FASI PROCEDURALI AZIONI	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CERTIFICAZIONE*	ESITI
					Data scadenza	Data scadenza				
		<p>73.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo (5).</p> <p>REVISIONI LIMITATE (Precedute da verifica conclusiva):</p> <p>1. Indicare (S o NO) se la Regione ha richiesto revisioni (S) o no (N) in relazione all'attuazione dell'obiettivo (5).</p> <p>2. Se si risponde (S) indicare lo scadenza prevista per la verifica.</p>	set-19	set-19	set-19	n.d.	Il cronico			
		<p>74.1 Identificare il processo e adeguare conseguentemente le procedure (S o NO) in relazione all'attuazione dell'obiettivo (5).</p> <p>74.2 Aggiungere i monitoraggi/registri/registri del personale, in coerenza con l'attuale situazione (7.1).</p> <p>74.3 Seguire formazione di personale riguardo la nuova procedura.</p>	lug-18	lug-18	lug-18	n.d.	Vi verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASL di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti.	
		<p>74.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA</p> <p>74.5 Verificare che i presupposti della Classe CUP relativi agli obiettivi, sono correttamente rivisti e rendibili garantiti.</p> <p>74.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Overview che febbraio 2019) (S o NO) in relazione all'attuazione dell'obiettivo (5).</p> <p>74.7 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Overview che febbraio 2019) (S o NO) in relazione all'attuazione dell'obiettivo (5).</p> <p>74.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo (5).</p>	nov-18	nov-18	nov-18	n.d.	Vi verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASL di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti.	
	set-19	<p>REVISIONI LIMITATE (Precedute da verifica conclusiva):</p> <p>1. Indicare (S o NO) se la Regione ha richiesto revisioni (S) o no (N) in relazione all'attuazione dell'obiettivo (5).</p> <p>2. Se si risponde (S) indicare lo scadenza prevista per la verifica.</p>	set-19	set-19	set-19	n.d.	Il cronico		L'azione è in verifica per l'ASL di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti.	
		<p>75.1 Identificare il processo e adeguare conseguentemente le procedure (S o NO) in relazione all'attuazione dell'obiettivo (5).</p> <p>75.2 Aggiungere i monitoraggi/registri/registri del personale, in coerenza con l'attuale situazione (7.1).</p> <p>75.3 Seguire formazione di personale riguardo la nuova procedura.</p>	lug-18	lug-18	lug-18	n.d.	Vi verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASL di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti.	
		<p>75.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA</p> <p>75.5 Verificare che i presupposti della Classe CUP relativi agli obiettivi, sono correttamente rivisti e rendibili garantiti.</p> <p>75.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Overview che febbraio 2019) (S o NO) in relazione all'attuazione dell'obiettivo (5).</p> <p>75.7 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Overview che febbraio 2019) (S o NO) in relazione all'attuazione dell'obiettivo (5).</p> <p>75.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo (5).</p> <p>75.9 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo (5).</p> <p>75.10 CORREZIONE DI EVENTUALI ERRORI RICONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO.</p>	nov-18	nov-18	nov-18	n.d.	Vi verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASL di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti.	
	ott-19	<p>REVISIONI LIMITATE (Precedute da verifica conclusiva):</p> <p>1. Indicare (S o NO) se la Regione ha richiesto revisioni (S) o no (N) in relazione all'attuazione dell'obiettivo (5).</p> <p>2. Se si risponde (S) indicare lo scadenza prevista per la verifica.</p>	ott-19	ott-19	ott-19	n.d.	Vi verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASL di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti.	

74) Capofila che, agli atti dell'operazione, deve essere presente il documento di approvazione, modificazione o integrazione del documento di accompagnamento, con la firma e l'impronta o la firma e l'impronta contabile.

75) Valutare i crediti e i debiti, tenendo conto di quanto indicato nel bilancio di esercizio, e verificare che il totale dei crediti sia pari al totale dei debiti, quali ad esempio il rischio di prepagamento e l'eventualità di restituzione.



122

OGGETTI	SCADENZA RIMODULATA	AZIONI	SCADENZA RIMODULATA	ATTINDE	GSA	CONSOLIDATO	FASI PROCEDURALI AZIONI	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CERTIFICAZIONE	ESITI
		Scoprire (S o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in cui sono in scadenza previsti per la data meno 5. Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.	31.10.2019				III Implementazione			
		Revisione il processo e adeguare conseguentemente le procedure limitate (se non esiste, redigere una valutazione straordinaria ai DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa).	lug-18	lug-18	eseguito	n.d.	V) verifica della corretta applicazione			L'azione è in verifica per (AS), di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti
		Adozione i monitoraggi/funzionamenti del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F4.1	lug-18	lug-18	eseguito	n.d.	V) verifica della corretta applicazione			L'azione è in verifica per (AS), di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti
		Engage formazione al personale riguardo la nuova procedura	set-18	set-18	eseguito	n.d.	V) verifica della corretta applicazione			L'azione è in verifica per (AS), di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti
		GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	nov-18	eseguito	n.d.	V) verifica della corretta applicazione			L'azione è in verifica per (AS), di Bari e Taranto. Eseguito per le rimanenti
		In esecuzione della programmazione del bilancio, definire specifiche attività di verifica finalizzate ad accertare: - la completezza temporale delle letture e delle note create - la completezza e l'attendibilità delle partite iscritte nelle letture e nelle note create da emettere	mar-19	mar-19	eseguito	n.d.	V) applicazione a regime	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le posizioni implementate dagli Enti del SPC.		L'azione è in corso di completamento, attraverso le posizioni implementate dagli Enti del SPC.
		VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovevco che l'obiettivo (S) sia stato conseguito)	mar-19	mar-19	eseguito	n.d.	V) applicazione a regime			L'azione è stata eseguita dal Policarico ed è a regime per le altre
		VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETTIVE SIANO STATE PERMESSE E SOSPENSIONI DELL'ESERCIZIO (F5)	mag-19	mag-19	eseguito	n.d.	V) applicazione a regime			L'azione è stata eseguita dal Policarico ed è a regime per le altre
		VERIFICAZIONE LIMITATE PROCEDURA SE VERIFICA STRAORDINARIA	set-19	set-19	eseguito	n.d.	V) applicazione a regime			L'azione è stata eseguita dal Policarico ed è a regime per le altre
		Scoprire (S o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in cui sono in scadenza previsti per la data meno 5.	No							
		Revisione il processo e adeguare conseguentemente le procedure limitate (se non esiste, redigere una valutazione straordinaria ai DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa).	eseguito	n.d.	eseguito	n.d.				Azione che potrà essere oggetto di controlli a seguito degli enti della verifica del bilancio, in attesa dell'adozione della procedura
		Adozione i monitoraggi/funzionamenti del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F7.1	eseguito	n.d.	eseguito	n.d.				Azione che potrà essere oggetto di controlli a seguito degli enti della verifica del bilancio, in attesa dell'adozione della procedura
		Engage formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguito	n.d.	eseguito	n.d.				Azione che potrà essere oggetto di controlli a seguito degli enti della verifica del bilancio, in attesa dell'adozione della procedura
		GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-19	n.d.	dic-19	n.d.	V) verifica della corretta applicazione			Azione che potrà essere oggetto di controlli a seguito degli enti della verifica del bilancio, in attesa dell'adozione della procedura
		In esecuzione della programmazione del bilancio, verificare ed archiviare informativamente la ricomposizione. In coerenza verso lo Stato e la Regione, ed i versanti passivi italiani e regionali, individuare tutti i dati definiti nelle lettere di consenso sotto.	eseguito	n.d.	eseguito	n.d.				Azione che potrà essere oggetto di controlli a seguito degli enti della verifica del bilancio, in attesa dell'adozione della procedura
		VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovevco che l'obiettivo (S) sia stato conseguito)	mag-19	mag-19	eseguito	n.d.	V) applicazione a regime			Azione che potrà essere oggetto di controlli a seguito degli enti della verifica del bilancio, in attesa dell'adozione della procedura
		VERIFICAZIONE LIMITATE PROCEDURA SE VERIFICA STRAORDINARIA	lug-19	lug-19	eseguito	n.d.	V) applicazione a regime			Azione che potrà essere oggetto di controlli a seguito degli enti della verifica del bilancio, in attesa dell'adozione della procedura
		Scoprire il raggiungimento dell'obiettivo F7	ott-19	n.d.	ott-19	n.d.	V) applicazione a regime			Azione che potrà essere oggetto di controlli a seguito degli enti della verifica del bilancio, in attesa dell'adozione della procedura
		AGGIORNAMENTO (EVENTUALI) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA VERIFICA (S o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in cui sono in scadenza previsti per la data meno 5.	ott-19	n.d.	ott-19	n.d.	III Implementazione			La GSA sta procedendo alla verifica per i soci
		REVISIONI LIMITATE PROCEDURA SE VERIFICA STRAORDINARIA	ott-19	n.d.	ott-19	n.d.	III Implementazione			
		Scoprire (S o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in cui sono in scadenza previsti per la data meno 5.	S				III Implementazione			



124
del 28

SCADENZA RIMEDIATA	AZIONI	SCADENZA RIMEDIATA	ATTINDE	CONCILIATO		FASI PROCEDURALI AZIONI	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITA'	ESITI
				Data scadenza	Data scadenza				
G1) Separazione obbligatoriamente compilata e riconsegnata nelle sedi competenti, con il costo (economico e CUP) e dei crediti/debiti verso il titolare lavoratore.	G1.1	Adeguare il processo e conseguentemente le procedure di controllo ai punti di controllo esistenti (e non esistenti) relativi al controllo del personale che non ha presentato la richiesta di licenziamento ex DM 18 gennaio 2011 e successivamente integrati a seguito dell'evoluzione normativa.	lug-18	eseguito	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti	
	G1.2	Adeguare i manuali/instradimenti del personale, in coerenza con i risultati dell'analisi G1.1	lug-18	eseguito	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti	
	G1.3	Engage formazione di personale riguardo le nuove procedure	set-18	eseguito	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti	
	G1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	nov-18	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti	
	G1.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'elenco di persone da licenziare è stato verificato e approvato)	gen-19	gen-19	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti	
	G1.6	VERIFICA (EVENTUALI) AZIONI CORRETTRIVE	feb-19	feb-19	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti	
	G1.7	VERIFICA (EVENTUALI) AZIONI CORRETTRIVE	set-19	set-19	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti	
	G1.8	VERIFICA (EVENTUALI) AZIONI CORRETTRIVE	dic-19	dic-19	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti	
	G1.9	VERIFICA (EVENTUALI) AZIONI CORRETTRIVE	mar-20	mar-20	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti	
	G1.10	VERIFICA (EVENTUALI) AZIONI CORRETTRIVE	mag-20	mag-20	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti	
	G1.11	VERIFICA (EVENTUALI) AZIONI CORRETTRIVE	lug-20	lug-20	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti	
	G1.12	VERIFICA (EVENTUALI) AZIONI CORRETTRIVE	set-20	set-20	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti	
	G1.13	VERIFICA (EVENTUALI) AZIONI CORRETTRIVE	nov-20	nov-20	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti	
G2) Separazione obbligatoriamente compilata e riconsegnata nelle sedi competenti, con il costo (economico e CUP) e dei crediti/debiti verso il titolare lavoratore.	G2.1	Indicare (B o NC) se la Regione ha richiesto revisioni di merito per i dipendenti in questione. In caso contrario, indicare (B o NC) se la Regione ha richiesto revisioni di merito per i dipendenti in questione. In caso contrario, indicare (B o NC) se la Regione ha richiesto revisioni di merito per i dipendenti in questione.	NO						
	G2.2	Adeguare i manuali/instradimenti del personale, in coerenza con i risultati dell'analisi G2.1	lug-18	eseguito	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari. Eseguita per le rimanenti	
	G2.3	Engage formazione di personale riguardo le nuove procedure	set-18	eseguito	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari. Eseguita per le rimanenti	
	G2.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	nov-18	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari. Eseguita per le rimanenti	
	G2.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'elenco di persone da licenziare è stato verificato e approvato)	gen-19	gen-19	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari. Eseguita per le rimanenti	
	G2.6	VERIFICA (EVENTUALI) AZIONI CORRETTRIVE	feb-19	feb-19	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari. Eseguita per le rimanenti	
	G2.7	VERIFICA (EVENTUALI) AZIONI CORRETTRIVE	set-19	set-19	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari. Eseguita per le rimanenti	
	G2.8	VERIFICA (EVENTUALI) AZIONI CORRETTRIVE	dic-19	dic-19	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari. Eseguita per le rimanenti	
	G2.9	VERIFICA (EVENTUALI) AZIONI CORRETTRIVE	mar-20	mar-20	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari. Eseguita per le rimanenti	
	G2.10	VERIFICA (EVENTUALI) AZIONI CORRETTRIVE	mag-20	mag-20	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari. Eseguita per le rimanenti	
	G2.11	VERIFICA (EVENTUALI) AZIONI CORRETTRIVE	lug-20	lug-20	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari. Eseguita per le rimanenti	
	G2.12	VERIFICA (EVENTUALI) AZIONI CORRETTRIVE	set-20	set-20	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari. Eseguita per le rimanenti	
	G2.13	VERIFICA (EVENTUALI) AZIONI CORRETTRIVE	nov-20	nov-20	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari. Eseguita per le rimanenti	
G3) Realizzare contratti di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno, terzo grado, in attesa di licenziamento.	G3.1	Indicare (B o NC) se la Regione ha richiesto revisioni di merito per i dipendenti in questione. In caso contrario, indicare (B o NC) se la Regione ha richiesto revisioni di merito per i dipendenti in questione.	NO						
	G3.2	Adeguare il processo e adeguare conseguentemente le procedure di controllo ai punti di controllo esistenti (e non esistenti) relativi al controllo del personale che non ha presentato la richiesta di licenziamento ex DM 18 gennaio 2011 e successivamente integrati a seguito dell'evoluzione normativa.	lug-18	eseguito	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti	
	G3.3	Adeguare i manuali/instradimenti del personale, in coerenza con i risultati dell'analisi G3.1	lug-18	eseguito	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti	
	G3.4	Engage formazione di personale riguardo le nuove procedure	set-18	eseguito	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti	
	G3.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	nov-18	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti	
	G3.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'elenco di persone da licenziare è stato verificato e approvato)	gen-19	gen-19	n.d.	V) verifica della correttezza applicazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti	

N) Identificare in corso di completamento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR;

N) Identificare in corso di completamento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR;



525

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO RIMODULATA	AZIONI	SCADENZA RIMODULATA	AZIENDE	CONSOLIDATO		FASI PROCEDURALI AZIONI	IVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CIRCOLITÀ*	ESITI	
					Data scadenza	Data scadenza					
G4) Garantire che tutte le operazioni di cassa e di bilancio siano conformi alle disposizioni contabili, contabili ed approprati prima della loro approvazione contabile.	G3.7	Verificare, da parte della funzione Finanziaria, con l'invio di note di dettaglio, la chiusura dei conti transitori relativi a banche. VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'adempimento di bilancio indagare le nature delle partite (G3) sia stato consegnato)	eseguito	eseguito	n.d.	n.d.				L'azione è stata eseguita da tutte le aziende e potrebbe essere oggetto di controlli.	
	G3.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'adempimento di bilancio indagare le nature delle partite (G3) sia stato consegnato)	gen-19	gen-19	n.d.	II) analisi					
	G3.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G3)	feb-19	feb-19	n.d.	II) analisi					
	G3.10	DEFINIZIONE (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G3)	set-19	set-19	n.d.	II) analisi					
	G3.11	DEFINIZIONE (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G3)	ott-19	ott-19	n.d.	III) implementazione				Tutte le aziende stanno procedendo al verifico dei procedimenti PAC.	
		REVISIONI LIMITATE (PROCEDE IN TUTTE LE AZIENDE) Scegliere un'azione per l'obiettivo in questione per il prossimo periodo di bilancio, se lo risposta e (G) indicare lo scadenza prevista per la verifica. Indicare il processo e adattare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistono, sviluppare nuove procedure formali) anche a seguito di quanto emerso dalle verifiche e modificare ed adeguare le procedure formali normative. Indicare i risultati/monitoraggi del personale, in coerenza con l'obiettivo G4.1.	No								
		G4.1	Indicare il processo e adattare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistono, sviluppare nuove procedure formali) anche a seguito di quanto emerso dalle verifiche e modificare ed adeguare le procedure formali normative. Indicare i risultati/monitoraggi del personale, in coerenza con l'obiettivo G4.1.	lug-18	lug-18	dic-16	n.d.	VI) verifica della correttezza dell'applicazione.			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguito per le rimanenti.
		G4.2	Indicare il processo e adattare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistono, sviluppare nuove procedure formali) anche a seguito di quanto emerso dalle verifiche e modificare ed adeguare le procedure formali normative. Indicare i risultati/monitoraggi del personale, in coerenza con l'obiettivo G4.1.	lug-18	lug-18	dic-16	n.d.	VI) verifica della correttezza dell'applicazione.			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguito per le rimanenti.
		G4.3	Indicare il processo e adattare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistono, sviluppare nuove procedure formali) anche a seguito di quanto emerso dalle verifiche e modificare ed adeguare le procedure formali normative. Indicare i risultati/monitoraggi del personale, in coerenza con l'obiettivo G4.1.	set-18	set-18	dic-16	n.d.	VI) verifica della correttezza dell'applicazione.			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguito per le rimanenti.
		G4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA. Indicare il processo e adattare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistono, sviluppare nuove procedure formali) anche a seguito di quanto emerso dalle verifiche e modificare ed adeguare le procedure formali normative. Indicare i risultati/monitoraggi del personale, in coerenza con l'obiettivo G4.1.	nov-18	nov-18	nov-18	n.d.	VI) verifica della correttezza dell'applicazione.			L'azione è in verifica per tutte le aziende.
		G4.5	Indicare il processo e adattare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistono, sviluppare nuove procedure formali) anche a seguito di quanto emerso dalle verifiche e modificare ed adeguare le procedure formali normative. Indicare i risultati/monitoraggi del personale, in coerenza con l'obiettivo G4.1.	eseguito	eseguito	n.d.	n.d.				L'azione è in verifica per tutte le aziende.
		G4.6	Indicare il processo e adattare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistono, sviluppare nuove procedure formali) anche a seguito di quanto emerso dalle verifiche e modificare ed adeguare le procedure formali normative. Indicare i risultati/monitoraggi del personale, in coerenza con l'obiettivo G4.1.	eseguito	eseguito	n.d.	n.d.				L'azione è in verifica per tutte le aziende.
		G4.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'adempimento di bilancio indagare le nature delle partite (G3) sia stato consegnato)	gen-19	gen-19	n.d.	II) analisi				L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguito per le rimanenti.
	G4.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G3)	feb-19	feb-19	n.d.	II) analisi				L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguito per le rimanenti.	
	G4.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G3)	set-19	set-19	n.d.	II) analisi				L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguito per le rimanenti.	
		REVISIONI LIMITATE (PROCEDE IN TUTTE LE AZIENDE) Scegliere un'azione per l'obiettivo in questione, se lo risposta e (G) indicare lo scadenza prevista per la verifica. Indicare il processo e adattare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistono, sviluppare nuove procedure formali) anche a seguito di quanto emerso dalle verifiche e modificare ed adeguare le procedure formali normative. Indicare i risultati/monitoraggi del personale, in coerenza con l'obiettivo G5.1.	No								
	G5.1	Indicare il processo e adattare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistono, sviluppare nuove procedure formali) anche a seguito di quanto emerso dalle verifiche e modificare ed adeguare le procedure formali normative. Indicare i risultati/monitoraggi del personale, in coerenza con l'obiettivo G5.1.	lug-18	lug-18	n.d.	n.d.	VI) verifica della correttezza dell'applicazione.			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguito per le rimanenti.	
	G5.2	Indicare il processo e adattare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistono, sviluppare nuove procedure formali) anche a seguito di quanto emerso dalle verifiche e modificare ed adeguare le procedure formali normative. Indicare i risultati/monitoraggi del personale, in coerenza con l'obiettivo G5.1.	lug-18	lug-18	n.d.	n.d.	VI) verifica della correttezza dell'applicazione.			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguito per le rimanenti.	
	G5.3	Indicare il processo e adattare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistono, sviluppare nuove procedure formali) anche a seguito di quanto emerso dalle verifiche e modificare ed adeguare le procedure formali normative. Indicare i risultati/monitoraggi del personale, in coerenza con l'obiettivo G5.1.	set-18	set-18	n.d.	n.d.	VI) verifica della correttezza dell'applicazione.			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguito per le rimanenti.	
	G5.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA. Indicare il processo e adattare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistono, sviluppare nuove procedure formali) anche a seguito di quanto emerso dalle verifiche e modificare ed adeguare le procedure formali normative. Indicare i risultati/monitoraggi del personale, in coerenza con l'obiettivo G5.1.	nov-18	nov-18	nov-18	n.d.	VI) verifica della correttezza dell'applicazione.			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguito per le rimanenti.	
	G5.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'adempimento di bilancio indagare le nature delle partite (G3) sia stato consegnato)	gen-19	gen-19	n.d.	II) analisi				L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguito per le rimanenti.	
	G5.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G5)	feb-19	feb-19	n.d.	II) analisi				L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguito per le rimanenti.	
	G5.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G5)	set-19	set-19	n.d.	II) analisi				L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguito per le rimanenti.	
	G5.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G5)	ott-19	ott-19	n.d.	III) implementazione				L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Esiguito per le rimanenti.	
		REVISIONI LIMITATE (PROCEDE IN TUTTE LE AZIENDE) Scegliere un'azione per l'obiettivo in questione, se lo risposta e (G) indicare lo scadenza prevista per la verifica. Indicare il processo e adattare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistono, sviluppare nuove procedure formali) anche a seguito di quanto emerso dalle verifiche e modificare ed adeguare le procedure formali normative. Indicare i risultati/monitoraggi del personale, in coerenza con l'obiettivo G5.1.	No								
		G5.3) Tracciare, in modo chiaro, evidente e verificabile, i processi e i flussi di lavoro sulle operazioni di riconciliazione contabile (controlli ed approprati prima della loro approvazione contabile, contabili ed approprati prima della loro approvazione contabile, contabili ed approprati prima della loro approvazione contabile, contabili ed approprati prima della loro approvazione contabile, ecc.).								Tutte le aziende stanno procedendo al verifico dei procedimenti PAC.	



128

OMIATIVI	CABINA OBIETTIVI RINNOVATA	AZIONI	SCADENZA RINNOVATA	AZIENDE	CONSOGLIATO		FASI PROCEDURALI AZIONI	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CERTEZZA*	ESITI	
					Data ultima scadenza	Data scadenza					
H2.1 H2.2 H2.3 H2.4 H2.5 H2.6 H2.7 H2.8 H2.9 H2.10 H2.11 H2.12 REVISIONI LIMITE (PROCEDURE E VERIFICHE)	H2.1 H2.2 H2.3 H2.4 H2.5 H2.6 H2.7 H2.8 H2.9 H2.10 H2.11 H2.12 H3.1 H3.2 H3.3 H3.4 H3.5	Bilanciare il progetto e adeguare conseguentemente le procedure operative applicative e relative attività di esercizio/ricerca, anche a seguito di quanto evidenziato dalla verifica di cui all'art. 20 (1) e (2) del regolamento attuativo, in modo da garantire la piena attuazione delle attività.	lug-18	lug-18	eseguito	n.a.	V) verifica della correttezza applicativa		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.		
		Gestione Contabile del CF, nella versione formale di Contributo Individuo stornato di conto capitale di cui all'art. 103.2, la procedura di accettazione dei valori del FN (dati contabili) e dell'Alfivo Irrobilizzabile (che sono esposti al netto dei fondi ammortamento)	mar-19	mar-19	eseguito	n.a.	IV) applicazione a regime			Azione eseguita dagli ASI Bari, Taranto, Lecce, Foggia e GSA. In verifica per ASI Taranto e Bari in applicazione a regime per tutte le altre.	
		Adeguare il software, con una copia di backup, in coerenza con i risultati delle azioni H2.1 e H2.2	lug-18	lug-18	eseguito	n.a.	V) verifica della correttezza applicativa			Azione in verifica per l'ASI Bari e Taranto. Eseguita per le altre.	
		Adeguare il software, con una copia di backup, in coerenza con i risultati delle azioni H2.1 e H2.2	dic-18	dic-18	eseguito	n.a.	V) verifica della correttezza applicativa			Azione in verifica per l'ASI Bari e Taranto. Eseguita per le altre.	
		Eseguire formazione al personale (B) figurando la nuova procedura (B) figurando la nuova funzionalità del software	gen-19	gen-19	eseguito	n.a.	V) verifica della correttezza applicativa			Azione in verifica per l'ASI Bari e Taranto. Eseguita per le altre.	
		GO (IV) NUOVA PROCEDURA	gen-19	gen-19	eseguito	n.a.	V) verifica della correttezza applicativa			Eseguita per la GSA, il Polidoc, in verifica per le altre.	
		In relazione alle eventuali, emergenze della ricostituzione di cui al punto B.5.4, che siano stati verificati quegli incarichi per i quali sono necessari i componenti con il FN	lug-19	lug-19	lug-19	n.a.	III) implementazione		b) obiettivo in corso di completamento, in coerenza con quanto previsto dal MAC, fondatamente implementato dagli Enti del SSE;	Azione eseguita dagli ASI di Bari, Taranto, Lecce, Foggia e GSA. In implementazione per tutte le aziende.	
		VERIFICA ATTIVAZIONE PROCEDURA (Covaris che richiede il consenso di tutti i componenti)	mar-19	mar-19	mar-19	n.a.	III) implementazione			Azione in implementazione per tutte le aziende.	
		VERIFICA ATTIVAZIONE PROCEDURA (Covaris che richiede il consenso di tutti i componenti)	apr-19	apr-19	apr-19	n.a.	III) implementazione			Azione in implementazione per tutte le aziende.	
		DEDINAZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI COESISTENTI	mag-19	mag-19	mag-19	n.a.	III) implementazione			Azione in implementazione per tutte le aziende.	
		ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI DATI DI BILANCIO PER LA PROCEDURA (Covaris che richiede il consenso di tutti i componenti)	set-19	set-19	set-19	n.a.	III) implementazione			Azione in implementazione per tutte le aziende.	
		ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI DATI DI BILANCIO PER LA PROCEDURA (Covaris che richiede il consenso di tutti i componenti)	ott-19	ott-19	ott-19	n.a.	III) implementazione			Azione in implementazione per tutte le aziende.	
		REVISIONI LIMITE (PROCEDURE E VERIFICHE)									Tutte le verifiche stanno procedendo con verifica dei dati.
		Verificare il progetto e adeguare conseguentemente le procedure operative applicative e relative attività di esercizio/ricerca, anche a seguito di quanto evidenziato dalla verifica di cui all'art. 20 (1) e (2) del regolamento attuativo, in modo da garantire la piena attuazione delle attività.	31/10/2019						III) implementazione		L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.
Verificare che esista e sia utilizzata una procedura di verifica di cui all'art. 20 (1) e (2) del regolamento attuativo, in modo da garantire la piena attuazione delle attività.	lug-18	lug-18	eseguito	n.a.	V) verifica della correttezza applicativa			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.			
Verificare che esista e sia utilizzata una procedura di verifica di cui all'art. 20 (1) e (2) del regolamento attuativo, in modo da garantire la piena attuazione delle attività.	lug-18	lug-18	eseguito	n.a.	V) verifica della correttezza applicativa			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.			
Verificare che esista e sia utilizzata una procedura di verifica di cui all'art. 20 (1) e (2) del regolamento attuativo, in modo da garantire la piena attuazione delle attività.	lug-18	lug-18	eseguito	n.a.	V) verifica della correttezza applicativa			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.			
Verificare che esista e sia utilizzata una procedura di verifica di cui all'art. 20 (1) e (2) del regolamento attuativo, in modo da garantire la piena attuazione delle attività.	lug-18	lug-18	eseguito	n.a.	V) verifica della correttezza applicativa			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.			
Verificare che esista e sia utilizzata una procedura di verifica di cui all'art. 20 (1) e (2) del regolamento attuativo, in modo da garantire la piena attuazione delle attività.	ott-19	ott-19	eseguito	n.a.	III) implementazione			Azione eseguita dalla GSA, ASI Bari e Polidoc. In implementazione per ASI Taranto, Lecce, Foggia e Casapal. Riparte di Foggia. In verifica per le altre.			
Verificare che esista e sia utilizzata una procedura di verifica di cui all'art. 20 (1) e (2) del regolamento attuativo, in modo da garantire la piena attuazione delle attività.	set-18	set-18	eseguito	n.a.	V) verifica della correttezza applicativa			L'azione è in verifica per l'ASI di Bari e Taranto. Eseguita per le rimanenti.			

13/12/2018 10:00



OGGETTI	SCADENZA INIZIATIVA	AZIONI	SCADENZA INIZIATIVA	AZIENDE	CONSIGLIATO		FASI PROCEDIMENTALI AZIONI	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CIRCOLARI*	ESITI
					DATA ULTIMA SCADENZA	DATA SCADENZA				
H4) Identificare i beneficiari delle donazioni e dei lasciti vincenti a favore delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato, nonché le organizzazioni di promozione sociale e di volontariato che ne garantiscono la continuità.	H4.1	GO (IVE NUOVA PROCEDURA) In relazione agli effetti delle diverse tipologie di cui all'art. 102.2 e 105.7, nel caso di esigibilità in conto capitale, aggiornare i componenti costi di PH Initial di contabili e capitali.	nov-18	nov-18	eseguita	n.a.	VI verifica della correttezza dell'applicazione	azioni operate nel PAC e parzialmente implementate dagli ENI del SSF;		
	H4.2	Recupero gli incassi ricevuti a fronte di Contributi Contabili (invece non associabili a titoli di riscossione, i versati gestione in bilancio delle anomalie)	ott-19	ott-19	ott-19	n.a.	IV) applicazione a regime.			
	H4.3	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che relativo DEFINIZIONE EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETIVE ABBIANO PERMESSO L'IMPLEMENTAZIONE DEL BILANCIO FISCALE	mag-19	mag-19	mag-19	mag-19	n.a.	IV) applicazione a regime		
	H4.4	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che relativo DEFINIZIONE EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETIVE ABBIANO PERMESSO L'IMPLEMENTAZIONE DEL BILANCIO FISCALE	mag-19	mag-19	mag-19	mag-19	n.a.	IV) applicazione a regime		
	H4.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che relativo DEFINIZIONE EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETIVE ABBIANO PERMESSO L'IMPLEMENTAZIONE DEL BILANCIO FISCALE	mag-19	mag-19	mag-19	mag-19	n.a.	IV) applicazione a regime		
	H4.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che relativo DEFINIZIONE EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETIVE ABBIANO PERMESSO L'IMPLEMENTAZIONE DEL BILANCIO FISCALE	mag-19	mag-19	mag-19	mag-19	n.a.	IV) applicazione a regime		
	H4.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che relativo DEFINIZIONE EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETIVE ABBIANO PERMESSO L'IMPLEMENTAZIONE DEL BILANCIO FISCALE	mag-19	mag-19	mag-19	mag-19	n.a.	IV) applicazione a regime		
	H4.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che relativo DEFINIZIONE EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETIVE ABBIANO PERMESSO L'IMPLEMENTAZIONE DEL BILANCIO FISCALE	mag-19	mag-19	mag-19	mag-19	n.a.	IV) applicazione a regime		
	H4.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che relativo DEFINIZIONE EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETIVE ABBIANO PERMESSO L'IMPLEMENTAZIONE DEL BILANCIO FISCALE	mag-19	mag-19	mag-19	mag-19	n.a.	IV) applicazione a regime		
	H4.10	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che relativo DEFINIZIONE EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETIVE ABBIANO PERMESSO L'IMPLEMENTAZIONE DEL BILANCIO FISCALE	mag-19	mag-19	mag-19	mag-19	n.a.	IV) applicazione a regime		
	H4.11	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che relativo DEFINIZIONE EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETIVE ABBIANO PERMESSO L'IMPLEMENTAZIONE DEL BILANCIO FISCALE	mag-19	mag-19	mag-19	mag-19	n.a.	IV) applicazione a regime		
	H4.12	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che relativo DEFINIZIONE EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETIVE ABBIANO PERMESSO L'IMPLEMENTAZIONE DEL BILANCIO FISCALE	mag-19	mag-19	mag-19	mag-19	n.a.	IV) applicazione a regime		
			REVISIONI LIMITATE (PROVA DI VERIFICA SEMPLICE)							

123



130

OMETTIVI	SCADENZA COMPLESSIVA RIMODULATA	AZIONI	SCADENZA RIMODULATA	AZIENDE Data ultima scadenza scadenza	GIÀ Data scadenza scadenza	CONSOLIDATO		FASI PROCEDURALI AZIONI	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CIRCOLITÀ*	ESITI
							Data scadenza scadenza				
		* indicazione (S o N/C) se la Regione ha richiesto revisione finale per l'obiettivo in questione. Scegliere il menu "S" per indicare la scadenza prevista per la verifica.	S					III implementazione			



131

OBIETTIVI	SCADENZA COMPLETAMENTO EMOLOGATA	AZIONI	SCADENZA RINNOVO AZIONE	AZIENDE Data ultima scadenza	GSA Data scadenza	CONTOINIZIATO		FASI PROCEDURALI AZIONI	CIFICITA'	BIRI	
						Data scadenza	Data scadenza				
(1) Dichiarazione di approvazione di beni e servizi sanitari e documentazione e formazione e ruolo informativo e le fasi dello sviluppo delle attività dei centri e servizi sanitari non sanitari.	set-19	11.1 Definire ed implementare una procedura formale di gestione delle attività di controllo e di verifica delle attività svolte e di controllo della documentazione, nonché di controllo della conformità ed integrazione al regolamento dell'evoluzione normativa.	lug-18	lug-18	eseguita	n.d.		Vi verifica della correttezza applicazione		Assone in verifica per ASI, Bari e Taranto. Eseguita per le altre.	
		11.2 Adeguare i manuali/strumenti di lavoro del personale, in coerenza con i risultati dell'azione 11.1.	lug-18	lug-18	eseguita	n.d.		Vi verifica della correttezza applicazione		Assone in verifica per ASI, Bari e Taranto. Eseguita per le altre.	
		11.3		set-18	set-18	eseguita	n.d.		Vi verifica della correttezza applicazione		Assone in verifica per ASI, Bari e Taranto. Eseguita per le altre.
		11.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	nov-18	eseguita	n.d.		Vi verifica della correttezza applicazione		Assone in verifica per ASI, Bari e Taranto. Eseguita per le altre.
		11.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che i risultati di verifica e di controllo della documentazione, nonché di controllo della conformità ed integrazione al regolamento dell'evoluzione normativa, siano stati verificati e controllati)	gen-19	gen-19	eseguita	n.d.		Vi verifica della correttezza applicazione		Assone in verifica per ASI, Bari e Taranto. Eseguita per le altre.
		11.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETIVE SIANO PERMESSI IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO 1)	feb-19	feb-19	eseguita	n.d.		Vi verifica della correttezza applicazione		Assone in verifica per ASI, Bari e Taranto. Eseguita per le altre.
		11.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETIVE SIANO PERMESSI IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO 1)	set-19	set-19	eseguita	n.d.		Vi verifica della correttezza applicazione		Assone in verifica per ASI, Bari e Taranto. Eseguita per le altre.
(2) Impaginare documenti cartacei e digitali che assicurano l'accesso ai dati sanitari: ogni documento sanitario deve essere controllato da un responsabile che approva il testo dello stesso e la sua conformità con le norme di riferimento.	set-19	12.1	SELEZIONE LIMITATE (PROCEDURA DI VERIFICA CONGIUNTA) 1) Definire ed implementare una procedura formale di gestione delle attività di controllo e di verifica delle attività svolte e di controllo della documentazione, nonché di controllo della conformità ed integrazione al regolamento dell'evoluzione normativa.	lug-18	lug-18	eseguita	n.d.	Vi verifica della correttezza applicazione		Assone in verifica per ASI, Bari e Taranto. Eseguita per le altre.	
		12.2	ADDEGUAZIONE I MANUALEI/STRUMENTI DI LAVORO DEL PERSONALE, IN COERENZA CON I RISULTATI DELL'AZIONE 12.1	lug-18	lug-18	eseguita	n.d.	Vi verifica della correttezza applicazione		Assone in verifica per ASI, Bari e Taranto. Eseguita per le altre.	
		12.3		set-18	set-18	eseguita	n.d.		Vi verifica della correttezza applicazione		Assone in verifica per ASI, Bari e Taranto. Eseguita per le altre.
		12.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	nov-18	eseguita	n.d.		Vi verifica della correttezza applicazione		Assone in verifica per ASI, Bari e Taranto. Eseguita per le altre.
		12.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che i risultati di verifica e di controllo della documentazione, nonché di controllo della conformità ed integrazione al regolamento dell'evoluzione normativa, siano stati verificati e controllati)	gen-19	gen-19	eseguita	n.d.		Vi verifica della correttezza applicazione		Assone in verifica per ASI, Bari e Taranto. Eseguita per le altre.
		12.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETIVE SIANO PERMESSI IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO 2)	feb-19	feb-19	eseguita	n.d.		Vi verifica della correttezza applicazione		Assone in verifica per ASI, Bari e Taranto. Eseguita per le altre.
		12.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETIVE SIANO PERMESSI IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO 2)	set-19	set-19	eseguita	n.d.		Vi verifica della correttezza applicazione		Assone in verifica per ASI, Bari e Taranto. Eseguita per le altre.
(3) Dare evidenza dei controlli effettuati con le aziende, con il supporto delle offerte richieste ai fornitori - bolle di attività della visita - e con il supporto dei verbali sulla attività di controllo (in relazione, bolle di attività, bolle di controllo, bolle di valutazione del pagamento).	set-19	13.1	SELEZIONE LIMITATE (PROCEDURA DI VERIFICA CONGIUNTA) 1) Definire ed implementare una procedura formale di gestione delle attività di controllo e di verifica delle attività svolte e di controllo della documentazione, nonché di controllo della conformità ed integrazione al regolamento dell'evoluzione normativa.	lug-18	lug-18	eseguita	n.d.	Vi verifica della correttezza applicazione		Assone in verifica per ASI, Bari e Taranto. Eseguita per le altre.	
		13.2	ADDEGUAZIONE I MANUALEI/STRUMENTI DI LAVORO DEL PERSONALE, IN COERENZA CON I RISULTATI DELL'AZIONE 13.1	lug-18	lug-18	eseguita	n.d.	Vi verifica della correttezza applicazione		Assone in verifica per ASI, Bari e Taranto. Eseguita per le altre.	
		13.3		set-18	set-18	eseguita	n.d.		Vi verifica della correttezza applicazione		Assone in verifica per ASI, Bari e Taranto. Eseguita per le altre.
		13.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	nov-18	eseguita	n.d.		Vi verifica della correttezza applicazione		Assone in verifica per ASI, Bari e Taranto. Eseguita per le altre.
		13.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che i risultati di verifica e di controllo della documentazione, nonché di controllo della conformità ed integrazione al regolamento dell'evoluzione normativa, siano stati verificati e controllati)	gen-19	gen-19	eseguita	n.d.		Vi verifica della correttezza applicazione		Assone in verifica per ASI, Bari e Taranto. Eseguita per le altre.
		13.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETIVE SIANO PERMESSI IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO 3)	feb-19	feb-19	eseguita	n.d.		Vi verifica della correttezza applicazione		Assone in verifica per ASI, Bari e Taranto. Eseguita per le altre.
		13.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETIVE SIANO PERMESSI IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO 3)	set-19	set-19	eseguita	n.d.		Vi verifica della correttezza applicazione		Assone in verifica per ASI, Bari e Taranto. Eseguita per le altre.



132

SCADENZA RINNOVAMENTO	AZIONI	SCADENZA INIZIAZIONE	ATTI	CONSIGLIATO		FASI PROCEDURALI AZIONI	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ	EUT
				DATA ULTIMA SCADENZA	DATA SCADENZA				
	1. Scogliere l'ambito per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica. Definire una procedura di valutazione per la verifica dei risultati, in cui siano specificati i necessari elementi di analisi, con particolare riferimento a come i dati sono correlati con i parametri socio-sanitari, benefici e di qualità, e come vengono valutati i risultati. - Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.	No							
14.1	14.1. Verifica dell'attuazione delle procedure formali e dei necessari elementi di analisi, con particolare riferimento a come i dati sono correlati con i parametri socio-sanitari, benefici e di qualità, e come vengono valutati i risultati. 14.2. Adozione di monitoraggi/risultati del personale, in coerenza con i risultati dell'azione 14.1. 14.3. Engage formazione di personale (ignora la nuova procedura 14.1).	lug-18	lug-18	n.d.	n.d.	Vi verifica dello corretto applicazione		Azione in verifica per ASI, Bot e Taranto. Eseguito per le altre.	
14.3	14.3. Engage formazione di personale (ignora la nuova procedura 14.1).	lug-18	lug-18	n.d.	n.d.	Vi verifica dello corretto applicazione	la) obiettivo in corso di completamento, in quanto parzialmente implementato dagli Enti del SSR.	Azione in verifica per ASI, Bot e Taranto. Eseguito per le altre.	
14.4	14.4. GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	nov-18	n.d.	n.d.	Vi verifica dello corretto applicazione			
14.5	14.5. VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo (S) sia stato conseguito)	gen-19	gen-19	n.d.	n.d.	Vi verifica dello corretto applicazione			
14.6	14.6. DEFINIZIONE (EVENINDI) di AZIONI CORRETTIVE	feb-19	feb-19	n.d.	n.d.	Vi verifica dello corretto applicazione			
14.7	14.7. VERIFICA (EVENINDI) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo (S)	set-19	set-19	n.d.	n.d.	Vi verifica dello corretto applicazione			
14.7	14.7. REVISIONI (UNITATE) (EVENINDI) di VERIFICA CONSEGUITI								
	Scogliere l'ambito per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica. Definire ed implementare una procedura formale, alla cui identificazione l'area informativa ha fornito personale, e l'ufficio di riferimento, che sarà responsabile della verifica dell'applicazione della normativa, dell'adempimento e dell'aggiornamento della normativa, nonché in seguito di quanto evidenziato dalle verifiche, in merito alle criticità riscontrate, e delle azioni correttive da intraprendere e integrate, a seguito dell'evoluzione normativa. Adoptare monitoraggi/risultati del personale, in coerenza con i risultati dell'azione 14.1.	No							
15.1	15.1. Definire ed implementare una procedura formale, alla cui identificazione l'area informativa ha fornito personale, e l'ufficio di riferimento, che sarà responsabile della verifica dell'applicazione della normativa, dell'adempimento e dell'aggiornamento della normativa, nonché in seguito di quanto evidenziato dalle verifiche, in merito alle criticità riscontrate, e delle azioni correttive da intraprendere e integrate, a seguito dell'evoluzione normativa. Adoptare monitoraggi/risultati del personale, in coerenza con i risultati dell'azione 14.1.	lug-18	lug-18	n.d.	n.d.	Vi verifica dello corretto applicazione		Azione in verifica per ASI, Bot e Taranto. Eseguito per le altre.	
15.2	15.2. Engage formazione di personale (ignora la nuova procedura 14.1).	lug-18	lug-18	n.d.	n.d.	Vi verifica dello corretto applicazione		Azione in verifica per ASI, Bot e Taranto. Eseguito per le altre.	
15.3	15.3. Engage formazione di personale (ignora la nuova procedura 14.1).	set-18	set-18	n.d.	n.d.	Vi verifica dello corretto applicazione	la) obiettivo in corso di completamento, in quanto parzialmente implementato dagli Enti del SSR.	Azione in verifica per ASI, Bot e Taranto. Eseguito per le altre.	
15.4	15.4. GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	nov-18	n.d.	n.d.	Vi verifica dello corretto applicazione			
15.5	15.5. VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo (S) sia stato conseguito)	gen-19	gen-19	n.d.	n.d.	Vi verifica dello corretto applicazione			
15.6	15.6. DEFINIZIONE (EVENINDI) di AZIONI CORRETTIVE	feb-19	feb-19	n.d.	n.d.	Vi verifica dello corretto applicazione			
15.7	15.7. VERIFICA (EVENINDI) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo (S)	set-19	set-19	n.d.	n.d.	Vi verifica dello corretto applicazione			
15.7	15.7. REVISIONI (UNITATE) (EVENINDI) di VERIFICA CONSEGUITI								
	Scogliere l'ambito per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.	No							

132



OGGETTI	SCARINIA RIMODULATA	AZIONI	SCARINIA RIMODULATA	AZIENDE	GSA		CONOLIDATO	FASI PROCEDURALI AZIONI	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CENICITA'	ESITI
					Data scadenza	Data scadenza					
		<p>16.1) Analizzare ed implementare una procedura formale volte ad assicurare l'adempimento dei compiti e la separazione tra le diverse attività. Monitorare il sistema di reporting gestionale, reporting contabile, economico e finanziario e di bilancio, il sistema operativo della contabilità, la gestione del DM, il sistema operativo della modistica ed integrati in seguito all'evoluzione normativa.</p> <p>16.2) Adeguare i manuali/funcionamenti del personale, in coerenza con i risultati dell'azione 16.1.</p> <p>16.3) Eseguire la formazione di personale figurata la nuova procedura.</p>	lug-18 lug-18	lug-18 lug-18	regolare regolare	regolare regolare	n.d. n.d.	V) verifica dello corretto applicazione VI) verifica della corretta applicazione		Azione in verifica per ASI, Bori e Formio. Eseguita per le altre. Azione in verifica per ASI, Bori e Formio. Eseguita per le altre.	
	set-19	<p>16.4) GO LIVE NUOVA PROCEDURA</p> <p>16.5) VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo viene raggiunto)</p> <p>16.6) DEFINIZIONE (EVENTUALE) DI AZIONI CORRETIVE</p> <p>16.7) VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo (i).</p>	nov-18 gen-19 mag-19 set-19	nov-18 gen-19 mag-19 set-19	regolare regolare regolare regolare	regolare regolare regolare regolare	n.d. n.d. n.d. n.d.	VI) verifica della corretta applicazione VII) verifica della corretta applicazione		Azione in verifica per ASI, Bori e Formio. Eseguita per le altre. Azione in verifica per ASI, Bori e Formio. Eseguita per le altre.	
		<p>17.1) Verificare l'attuazione delle azioni previste nel piano di lavoro. Se la risposta è (S) indicare lo scadenza prevista per la verifica.</p> <p>17.2) Addeguare i manuali/funcionamenti del personale, in coerenza con i risultati dell'azione 17.1.</p> <p>17.3) Eseguire la formazione di personale figurata la nuova procedura.</p>	lug-18 lug-18 set-18	lug-18 lug-18 set-18	regolare regolare regolare	regolare regolare regolare	n.d. n.d. n.d.	VI) verifica della corretta applicazione VII) verifica della corretta applicazione		Azione in verifica per ASI, Bori e Formio. Eseguita per le altre. Azione in verifica per ASI, Bori e Formio. Eseguita per le altre.	
	ott-19	<p>17.4) GO LIVE NUOVA PROCEDURA</p> <p>17.5) Predizione ed Invio lettere di calcolo/analisi dei soldi relativi ai fornitori con calcolo periodico: analizzate le previsioni di cassa, le previsioni di bilancio e di conto economico e la contabilità e la contabile, la implementazione di procedure alle e ricostituire il dato.</p> <p>17.6) VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che obiettivo viene raggiunto)</p> <p>17.7) VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo (i).</p> <p>17.8) Definizione (eventuale) di azioni correttive</p> <p>17.9) VERIFICA (EVENTUALE) CHE LE AZIONI CORRETIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo (i).</p>	apr-19 mag-19 set-19 ott-19	apr-19 mag-19 set-19 ott-19	regolare regolare regolare regolare	regolare regolare regolare regolare	n.d. n.d. n.d. n.d.	VI) verifica della corretta applicazione VII) verifica della corretta applicazione VIII) applicazione a regime		Azione eseguita per la CSA e il Policarico. In applicazione a regime per le altre. Azione eseguita per la CSA e il Policarico. In applicazione a regime per le altre. Tutte le aziende stanno procedendo alla verifica dei dati.	
		<p>REVISIONI LIMITATE (PROVAZIONE DA SPEDIRE E CONSERVARE).</p> <p>Scogliere le limitate per l'obiettivo in questione.</p> <p>1) indicare (S) o (NO) se la Regione ha richiesto revisione da meno.</p> <p>2) Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.</p>	31/10/2019								



134

OBIETTIVI	SCADENZA QUARTILE RIMODULATA	AZIONI	SCADENZA QUARTILE A	AZIENDE	GSA	CONSOLIDATO		FASI PROCEDURALI AZIONI	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITA'	ESITI							
						Data scadenza	Data scadenza											
(8) Realizzare analisi comparative periodiche degli indicatori di costi, di bilancio, di bilancio consolidato, dell'unico precedente e del bilancio di previsione.	set-19	8.1) Definire ed implementare una procedura formativa volta ad assicurare l'adempimento del presente articolo, nonché la tenuta del bilancio di previsione, anche in caso di variazioni, in merito alla valutazione delle performance, in relazione al raggiungimento degli obiettivi strategici.	lug-18	lug-18	eseguito	n.d.	n.d.	VI verifica dello corretto adempimento	Azione in verifica per ASI, Bari e Taranto. Uguale per le altre		Azione in verifica per ASI, Bari e Taranto. Uguale per le altre							
												8.2) Adottare i meccanismi funzionali del personale, in relazione al raggiungimento degli obiettivi strategici.	lug-18	lug-18	eseguito	n.d.	VI verifica dello corretto adempimento	Azione in verifica per ASI, Bari e Taranto. Uguale per le altre
												8.3) Proporre formazione di personale riguardo la nuova procedura formativa.	set-18	set-18	eseguito	n.d.	VI verifica dello corretto adempimento	Azione in verifica per ASI, Bari e Taranto. Uguale per le altre
												8.4) GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	nov-18	eseguito	n.d.	VI verifica dello corretto adempimento	Azione in verifica per ASI, Bari e Taranto. Uguale per le altre
												8.5) Prediligere un report periodico di comparazione tra debiti e crediti del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione e anali agli esecutivi interessati.	mag-19	mag-19	eseguito	n.d.	VI applicazione di regime	Azione in verifica per ASI, Bari e Taranto. Uguale per le altre.
												8.6) VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'attuale procedura formativa è stata applicata).	gen-19	gen-19	eseguito	n.d.	VI analisi	Azione in verifica per ASI, Bari e Taranto. Uguale per le altre.
												8.7) VERIFICA (EVENTUALI) DI AZIONI CORRETIVE	feb-19	feb-19	eseguito	n.d.	VI analisi	Azione in verifica per ASI, Bari e Taranto. Uguale per le altre.
												8.8) VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETIVE SIANO STATE IMPLEMENTATE	set-19	set-19	eseguito	n.d.	VI analisi	Azione in verifica per ASI, Bari e Taranto. Uguale per le altre.
												8.9) VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETIVE SIANO STATE IMPLEMENTATE	set-19	set-19	eseguito	n.d.	VI analisi	Azione in verifica per ASI, Bari e Taranto. Uguale per le altre.
												8.10) VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETIVE SIANO STATE IMPLEMENTATE	set-19	set-19	eseguito	n.d.	VI analisi	Azione in verifica per ASI, Bari e Taranto. Uguale per le altre.
(9) Effettuare attività di riconciliazione tra i debiti e crediti di bilancio, in relazione al bilancio della G.S.A., in merito ai residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio, in relazione al bilancio consolidato, dell'unico precedente e del bilancio di previsione.	ott-19	9.1) Definire ed implementare una procedura formativa volta ad assicurare l'adempimento del presente articolo, nonché la tenuta del bilancio di previsione, anche in caso di variazioni, in merito alla valutazione delle performance, in relazione al raggiungimento degli obiettivi strategici.	lug-18	lug-18	eseguito	n.d.	n.d.	VI verifica dello corretto adempimento	Azione in verifica per ASI, Bari e Taranto. Uguale per le altre		Azione in verifica per ASI, Bari e Taranto. Uguale per le altre							
												9.2) Adeguare i meccanismi funzionali del personale, in relazione al raggiungimento degli obiettivi strategici.	lug-18	lug-18	eseguito	n.d.	VI verifica dello corretto adempimento	Azione in verifica per ASI, Bari e Taranto. Uguale per le altre
												9.3) Proporre formazione di personale riguardo la nuova procedura formativa.	set-18	set-18	eseguito	n.d.	VI verifica dello corretto adempimento	Azione in verifica per ASI, Bari e Taranto. Uguale per le altre
												9.4) GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-18	nov-18	eseguito	n.d.	VI applicazione di regime	Azione in verifica per ASI, Bari e Taranto. Uguale per le altre.
												9.5) Prediligere un report periodico di comparazione tra debiti e crediti del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione e anali agli esecutivi interessati.	gen-19	gen-19	eseguito	n.d.	VI applicazione di regime	Azione in verifica per ASI, Bari e Taranto. Uguale per le altre.
												9.6) VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'attuale procedura formativa è stata applicata).	feb-19	feb-19	eseguito	n.d.	VI analisi	Azione in verifica per ASI, Bari e Taranto. Uguale per le altre.
												9.7) VERIFICA (EVENTUALI) DI AZIONI CORRETIVE	set-19	set-19	eseguito	n.d.	VI analisi	Azione in verifica per ASI, Bari e Taranto. Uguale per le altre.
												9.8) VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETIVE SIANO STATE IMPLEMENTATE	ott-19	ott-19	eseguito	n.d.	III implementazione	Azione in verifica per ASI, Bari e Taranto. Uguale per le altre.
												9.9) VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETIVE SIANO STATE IMPLEMENTATE	ott-19	ott-19	eseguito	n.d.	III implementazione	Azione in verifica per ASI, Bari e Taranto. Uguale per le altre.
												9.10) VERIFICA (EVENTUALI) CHE LE AZIONI CORRETIVE SIANO STATE IMPLEMENTATE	ott-19	ott-19	eseguito	n.d.	III implementazione	Azione in verifica per ASI, Bari e Taranto. Uguale per le altre.

* nella colonna "CRITICITA'" dovrà essere indicato se l'eventuale ritardo nel raggiungimento dell'obiettivo è da imputare alla Azienda X, Azienda Y, ecc., alla GSA o al Collegio Sindacale; se il Collegio Sindacale non riserva tale ritardo e altre informazioni utili ai fini della verifica, la regione fornirà informazioni più dettagliate in merito alle criticità nella relazione di accompagnamento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1973

FAMI 2014-2020 - OS 2/ON 3 - PROG_2302: "COM. & IN. Competenze per l'integrazione in Europa". Presa d'atto Convenzione di sovvenzione. Istituzione capitoli di entrata e di spesa. Approvazione Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e i partner di progetto.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA"

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

VISTO:

il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e di quelle delegate e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 dispone sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento(UE) 514/2014;

che con decreto del Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 2737 del 21 febbraio 2018 è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo Prefetto in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI con decorrenza dal 1 marzo 2018;

il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato dalla CE con decisione C(2017) 8713 dell'11 dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2017) 5587 del 14 agosto 2017 e precedenti, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, Obiettivo Nazionale 3;

che con decreto prot. N. 17611 del 22 dicembre 2017 è stato adottato l'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo specifico 2 "Integrazione/Migrazione legale" - Obiettivo Nazionale 3 "Capacity Building" - Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi Terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri";

che con Legge 13 agosto 2010, n. 136 è stato adottato il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

che con Decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 è stato adottato il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

che il Soggetto proponente REGIONE PUGLIA ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale "COM. & IN. Competenze per l'Integrazione in Europa";

che con decreto prot. 10331 del 03 agosto 2018 l'Autorità Responsabile ha approvato la proposta progettuale "COM. & IN. Competenze per l'Integrazione in Europa";

CONSIDERATO CHE:

con il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;

con la Legge Regionale n.53 del 23 dicembre 2014 "Bilancio di previsione per l'E.F. 2015 e Bilancio Pluriennale 2015 - 2017", sono state dettate le norme in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che "Nel corso dell'esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione";

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016)

VISTA la L.R. n.67 del 29/12/2017 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018/2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)".

VISTA la L.R. n.68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020".

VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

SI PROPONE

di prendere atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 12/09/2018, della "Convenzione di sovvenzione FAMI - Codice Progetto: 2302 "COM. & IN. Competenze per l'Integrazione in Europa" Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2 "Integrazione/Migrazione legate" - Obiettivo Nazionale 3 "Capacity Building" - Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi Terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri tra l'Autorità Responsabile del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-2020, istituendo, in termini di competenze e cassa, Capitoli di Nuova Istituzione, in parte entrata e in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad **€ 775.390,00**, assegnato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, in qualità di Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 a seguito dell'avvenuta concessione del contributo, per complessivi **€ 775.390,00 (Decreto di approvazione della proposta progettuale prot. prot. 10331 del 03 agosto 2018 - Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione)**

di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 approvato con L.R. n. 68 del 29/12/2017, di cui al presente provvedimento;

di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e

Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011;

INOLTRE, VALUTATO CHE:

il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, in qualità di Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, ha stipulato con la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, in qualità di Beneficiario capofila, la citata Convenzione di Sovvenzione che disciplina integralmente tutti gli adempimenti da svolgersi per l'esercizio del progetto suddetto;

la Regione Puglia in qualità di Beneficiario Capofila, si impegna a rappresentare i Partner co-beneficiari nei confronti dell'Autorità Responsabile del Fondo, per tutte le operazioni e le attività di coordinamento connesse alla gestione del progetto;

SI PROPONE

Al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila e i Soggetti Partner del Progetto, di approvare lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B), delegando il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per la sottoscrizione;

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020, del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett.C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO VINCOLATO

Istituzione nuovi capitoli di entrata e di spesa

CRA	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 06 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale
------------	--

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate nei limiti delle assegnazioni, per un ammontare complessivo pari a **€ 775.390,00**, derivanti dai fondi assegnati con **Decreto di approvazione della proposta progettuale prot. prot. 10331 del 03 agosto 2018 - Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione.**

Parte I[^] - ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE - COD. UE: 2 "ALTRE ENTRATE"

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Tipo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione bilancio di previsione EF2018 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione EF 2019 Competenza	Variazione bilancio di previsione EF 2020 Competenza
42.06	CNI 2125133	PROG-2302 "COM. & IN. Competenze per l'Integrazione in Europa" Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 - 2020 - Obiettivo Specifico 2 "Integrazione Migrazione legale" - Obiettivo Nazionale 3 "Capacity Building". Trasferimenti da Ministeri	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+ 465.234,00	+ 155.078,00	+ 155.078,00

- Si attesta che l'importo di **€ 775.390,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo
- Debitore: Autorità Responsabile **Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione**
- Titolo giuridico: **Decreto di approvazione della proposta progettuale prot. prot. 10331 del 03 agosto 2018 Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione**

All'accertamento per il 2018 e pluriennale dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale contestualmente all'impegno nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi e rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Parte II^ - SPESA

SPESA RICORRENTE - COD. UE: 8 "SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE"

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica piano dei Conti Finanziario	Variazione bilancio di previsione EF2018 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione EF 2019 Competenza	Variazione bilancio di previsione EF 2020 Competenza
42.06	CNI 1204018	PROG-2302 "COM. & IN. Competenze per l'Integrazione in Europa" Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014- 2020-Obiettivo Specifico 2 "Integrazione/Migrazione legale" - Obiettivo Nazionale 3 "Capacity Building" - Spesa corrente - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	12.4.1	U.1.04.04.01.	+ 374.490,00	+ 124.830,00	+124.830,00
42.06	CNI 1204019	PROG-2302 "COM. & IN. Competenze per l'Integrazione in Europa" Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014- 2020-Obiettivo Specifico 2 "Integrazione/Migrazione legale"- Obiettivo Nazionale 3 "Capacity Building" - Spesa corrente - Trasferimenti correnti Aa Amministrazioni Locali	12.4.1	U.1.04.01.02.	+ 90.744,00	+ 30.248,00	+ 30.248,00

La spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari complessivamente a **€ 775.390,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2017; al relativo impegno pluriennale si provvederà con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale contestualmente all'accertamento d'entrata, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi e rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della l.r. n.7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, lett. k.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento, dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- di prendere atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 12/09/2018, della “Convenzione di sovvenzione FAMI - Codice Progetto: 2302 “COM. & IN. Competenze per l’Integrazione in Europa” Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2 “Integrazione/Migrazione legale” - Obiettivo Nazionale 3 “Capacity Building” - Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi Terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri tra l’Autorità Responsabile del Ministero dell’Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).
- di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-2020, istituendo, in termini di competenze e cassa. Capitoli di Nuova Istituzione, in parte entrata e in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad **€ 775.390,00**, assegnato dal Ministero dell’Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione, in qualità di Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 a seguito dell’avvenuta concessione del contributo, per complessivi **€ 775.390,00 (Decreto di approvazione della proposta progettuale prot. prot. 10331 del 03 agosto 2018 - Ministero dell’Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione)**
- di approvare l’allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 approvato con L.R. n. 68 del 29/12/2017, di cui al presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all’art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011;
- Al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila e i Soggetti Partner del Progetto, di approvare lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B), delegando il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per la sottoscrizione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

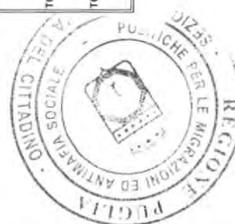
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data:/...../..... n. protocollo
 Rif. delibera del Organo deln.CIFRA: SIC/DEL/2018/.....

SPESE

MISSIONE	PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
12		DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00			0,00
	1	SPESE CORRENTI	0,00	465.234,00		0,00
		residui presunti	0,00	465.234,00		0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	465.234,00		0,00
		residui presunti	0,00	465.234,00		0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	465.234,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	465.234,00		0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
		TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	0,00	465.234,00		0,00
		residui presunti	0,00	465.234,00		0,00
		previsione di competenza	0,00			465.234,00
		previsione di cassa	0,00			465.234,00
		TOTALE GENERALE DELLE USCITE	0,00	465.234,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	465.234,00		465.234,00
		previsione di cassa	0,00			465.234,00

ENTRATE

TITOLO	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
2		Trasferimenti correnti				
101		Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
		residui presunti	0,00	465.234,00		0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
	2	Trasferimenti correnti	0,00	465.234,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	465.234,00		0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
		TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	0,00	465.234,00		0,00
		residui presunti	0,00	465.234,00		0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	465.234,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	465.234,00		0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00



TIMBRE E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

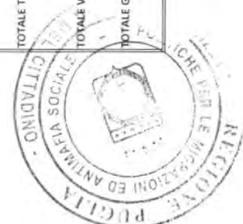
Rif. delibera del ... Organo ... del ... n.CIFRA: SIC/DEL/2018/.....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma					
TITOLO					
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	155.078,00		0,00
1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	155.078,00		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di competenza				0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	155.078,00		0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	155.078,00		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				155.078,00
	previsione di cassa				0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	155.078,00		155.078,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				155.078,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia					
101	Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	0,00	155.078,00		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
2	Trasferimenti correnti	0,00	155.078,00		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di competenza				0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	155.078,00		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	155.078,00		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00



IMBRO E FIRMA DELL'INTERE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera del del n. CIFRA: SIC/DEL/2018/.....

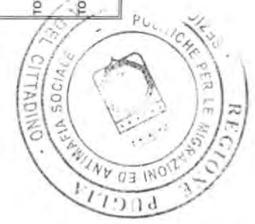
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00			0,00
TITOLO	SPSE CORRENTI	0,00	155.078,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma		0,00	155.078,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE MISSIONE		0,00	155.078,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	155.078,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			155078,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	155.078,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			155078,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	155.078,00		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		0,00	155.078,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	155.078,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	155.078,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile dei Servizi Finanziario / Dirigente responsabile della spesa





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUGGATO A)

IL PRESENTE AUGGATO
E' COMPOSTO DA N° 51
(CINQUANTUNO) FACCIATO
IL DIRIGENTE
ROBERTO VENNARI

Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2014-2020

**CONVENZIONE DI SOVVENZIONE
FAMI**

CODICE PROGETTO: PROG-2302

Beneficiario	REGIONE PUGLIA
Titolo del progetto	COM.&IN. Competenze per l'Integrazione in Europa
Obiettivo specifico e nazionale – Casi speciali	Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale: ON 3 - Capacity building - lett. m) - Scambio di buone Pratiche - Inclusione sociale ed economica SM
Costo del progetto	€ 775.390,00
Data conclusione del progetto	31.03.2021



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Indice

Art. 1 Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione	4
Art. 2 Obblighi e Responsabilità	5
Art. 3 Composizione del contributo	8
Art. 4 Obiettivi del progetto e Destinatari	9
Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma	9
Art. 6 Indicatori utilizzati	11
Art. 7 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)	12
Art. 8 Attuazione della Convenzione	16
Art. 9 Definizione dei costi ammissibili	22
Art. 10 Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili	23
Art. 11 Condizioni per la tracciabilità dei dati	26
Art. 12 Controlli	27
Art. 13 Sanzioni e revoche	28
Art. 14 Protezione dei dati	31
Art. 15 Regole di pubblicità	31
Art. 16 Foro competente	32
Art. 17 Conflitto d'interessi	32
Art. 18 Proprietà e uso dei risultati	32
Art. 19 Riservatezza	33
Art. 20 Sospensione	34
Art. 21 Forza maggiore	34
Art. 22 Recesso dell'Autorità Responsabile	35
Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo	36
Art. 24 Accordi ulteriori	36
Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo	40
Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi	46
Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679	49
Allegato 4 - Tematiche incontri periodici AR/BF	51



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Il Prefetto Mara Di Lullo, in qualità di Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 (di seguito "Amministrazione" o "Autorità Responsabile"),

e

Nome / Ragione Sociale: REGIONE PUGLIA

Natura giuridica: REGIONE ORDINARIA

Indirizzo / Sede Legale: L.re N. Sauro 31/33 70121 BARI BA

Codice fiscale: 800172107

ed i seguenti partner di progetto co-beneficiari (eventuali):

Nr.	Nome Partner
1	NOVA onlus - Consorzio di cooperative sociali
2	Regione Basilicata
3	Regione Calabria
4	Regione Campania
5	Regione Sicilia

Il Beneficiario o Beneficiario Capofila in caso di raggruppamento, è rappresentato per la firma della presente Convenzione da Venneri Roberto

Premesso che

(a) il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

(b) il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

(c) il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

(d) il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 dispone sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014;



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



(e) con decreto del Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione prot. n. 2737 del 21 Febbraio 2018 è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI con decorrenza dal 1 Marzo 2018;

(f) il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato dalla CE con decisione C(2017) 8713 dell'11 Dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2017) 5587 del 14 agosto 2017 e precedenti, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, Obiettivo nazionale 3;

(g) con decreto prot. n. 17611 del 22 dicembre 2017 è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 "Integrazione / Migrazione legale" - Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building" – "Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri";

(h) il Soggetto proponente REGIONE PUGLIA ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale "COM.&IN. Competenze per l'Integrazione in Europa";

(i) con decreto prot. n. 10331 del 03/08/2018 questa Autorità Responsabile ha approvato la proposta progettuale "COM.&IN. Competenze per l'Integrazione in Europa";

Tutto quanto sopra premesso, l'Autorità Responsabile e il Beneficiario, o il Beneficiario Capofila in caso di raggruppamento, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione

- 1.1 La Convenzione ha per oggetto il progetto denominato "COM.&IN. Competenze per l'Integrazione in Europa", finanziato a valere sull' OS2 – ON3, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.
- 1.2 L'importo della Convenzione è pari ad € 775.390,00 così come previsto all'art. 5 Budget di progetto e dal relativo Cronogramma. Tale importo è fisso ed invariabile, salvo eventuali economie di progetto, e sarà corrisposto al Beneficiario secondo le modalità previste dal successivo art. 10 - "Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili".
- 1.3 Le attività progettuali avranno inizio a partire dalla data indicata nella comunicazione di avvio attività, inviata da codesto Beneficiario, e dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2021. La presente Convenzione avrà validità ed efficacia dalla data indicata nella

4



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



comunicazione di avvio attività fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate e, in ogni caso, alla data di riconoscimento effettivo da parte della Commissione Europea delle spese presentate da parte dell'Autorità Responsabile.

- 1.4** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila del finanziamento si impegna a realizzare gli interventi in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

Art. 2 Obblighi e Responsabilità

- 2.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila":
- a) ha la piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia eseguito esattamente ed integralmente, nel pieno rispetto della Convenzione;
 - b) in caso di Raggruppamento, è l'unico referente ed ha la piena responsabilità per tutte le comunicazioni tra i co-beneficiari e l'Amministrazione. Ogni comunicazione relativa alla Convenzione da parte dell'Autorità Responsabile, verrà inviata tramite Posta Elettronica Certificata ovvero attraverso un apposito sistema informatico (tramite le funzionalità del sito (<https://fami.dlci.interno.it>), esclusivamente al soggetto Capofila, che dovrà fornire riscontro certo della ricezione, salvo diverse specifiche disposizioni previste nella presente Convenzione;
 - c) è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità Responsabile, soprattutto in relazione ai pagamenti;
 - d) si impegna a partecipare ad incontri periodici⁽¹⁾ organizzati dall'Autorità Responsabile al fine di monitorare le attività progettuali, creare occasioni di confronto, condividere linee di indirizzo e trovare soluzioni condivise alle eventuali criticità riscontrate durante lo svolgimento delle attività progettuali;
 - e) in caso di Raggruppamento, non potrà delegare in alcun modo le attività sopra descritte (punti a), b) c) d)) ai co-beneficiari o ad altri soggetti. Quando è richiesta

¹Cfr.allegato 4 "Tematiche incontri periodici AR/BF".



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



un'informazione sui co-beneficiari, il Capofila è responsabile per il suo ottenimento, la verifica dell'informazione e la comunicazione della stessa all'Amministrazione;

f) in caso di Raggruppamento, informa i co-beneficiari di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;

g) informa l'Amministrazione delle eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa adeguata giustificazione;

h) presenta apposita garanzia fideiussoria (*ove richiesto*) sul modello di quella resa disponibile dall'Amministrazione;

i) in caso di Raggruppamento, gestisce, predispone e presenta le richieste di pagamento; dettaglia l'ammontare esatto delle richieste e le quote assegnate a ciascun co-beneficiario, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione; individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;

j) prende atto ed accetta che tutti i pagamenti dell'AR siano disposti secondo quanto previsto nell'art. 10;

k) è responsabile della corretta applicazione e delle violazioni delle disposizioni di cui all'art.3 della L.136/2010 eventualmente riscontrate;

l) in caso di Raggruppamento, è il solo destinatario dei finanziamenti che riceve anche a nome di tutti i partner co-beneficiari. Assicura che tutti i contributi ricevuti siano pro-quota riassegnati ai co-beneficiari senza alcun ritardo ingiustificato. Informa l'Amministrazione dell'avvenuta ripartizione del contributo ricevuto tra tutti i partner co-beneficiari secondo quanto disposto dall'art.10;

m) è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, (in caso di Raggruppamento, inclusa la documentazione contabile dei partner co-beneficiari), dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;

n) assume l'esclusiva responsabilità nei confronti dell'Amministrazione della corretta attuazione del progetto e della corretta gestione degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;

o) è tenuto ad individuare specifiche modalità di confronto e di collaborazione con ogni attore coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali;



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



p) è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela dei diversamente abili nonché i limiti e le regole stabiliti dalla presente Convenzione o da ogni altro eventuale documento adottato in merito, anche successivamente alla stipula di quest'ultima; dall'Amministrazione;

q) è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi di certificazione / attestazione previsti a carico del revisore indipendente / esperto legale nel rispetto delle tempistiche definite dall'Autorità Responsabile;

r) individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;

[In caso di raggruppamento] I partner co-beneficiari:

s) concordano ed offrono al Beneficiario Capofila la massima collaborazione al fine di eseguire esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, il progetto;

t) inviano al Capofila i dati necessari per predisporre i *report* da inviare all'Amministrazione, i consuntivi ed ogni altro documento previsto dalla Convenzione o, comunque, richiesto dall'Amministrazione;

u) inviano all'Amministrazione, attraverso il Beneficiario Capofila, ovvero direttamente, nei casi specificatamente richiesti dalla presente Convenzione o dalla stessa Amministrazione, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;

v) informano il Capofila tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;

w) comunicano al Capofila le eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto.

Al fine di rispettare tutti gli obblighi e le responsabilità su elencati, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila" comunica i nominativi dei seguenti referenti:

Referenti Beneficiario		
Ambiti	Nome e Cognome	Indirizzo Mail e Telefono



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Responsabile di progetto	Roberto Venneri	r.venneri@regione.puglia.it - 0805406018
Referente monitoraggio e valutazione	Francesco Nicotri	f.nicotri@regione.puglia.it - 0805406018
Referente contabile	Francesco Nicotri	f.nicotri@regione.puglia.it - 0805406018

2.2 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila assume nei confronti dell'Autorità Responsabile l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno causato al Ministero dell'Interno e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto.

Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, rimane l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione.

In particolare, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, con la sottoscrizione della presente Convenzione, manleva e tiene indenne l'Autorità Responsabile da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto.

2.3 Il partner co-beneficiario si impegna, ai fini dell'accertamento delle eventuali responsabilità, a consentire i controlli e le verifiche in loco delle Autorità Designate del Fondo o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione.

Art. 3 Composizione del contributo

3.1 Fermo restando l'importo complessivo di cui al precedente art. 1, la percentuale massima del contributo comunitario è stabilita nel valore del 50,00 %.

L'importo complessivo del progetto è così ripartito:

▪ Contributo comunitario	€ 387.695,00	50,00 %
▪ Contributo pubblico nazionale	€ 310.295,00	40,02 %
▪ Contributo privato	€ 77.400,00	9,98 %



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Art. 4 Obiettivi del progetto e Destinatari

- 4.1** Gli obiettivi che il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila" deve raggiungere sono quelli indicati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento.
- 4.2** Sono destinatari della proposta progettuale gli operatori dei servizi pubblici e privati ed italiani ed esteri coinvolti nelle iniziative di scambio, confronto, dialogo e sperimentazione dei servizi di accoglienza e integrazione.

Sono destinatari dei servizi di inclusione economica e sociale, i cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.

Il Soggetto beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila" ed il/i partner co-beneficiario/i ha/hanno l'obbligo di verificare, garantire e comprovare la corrispondenza e la riconducibilità dei destinatari dei servizi erogati ai target eleggibili. Nello specifico, il Soggetto beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila" ed il/i partner co-beneficiario/i deve/devono attenersi alle modalità di rilevazione stabilite dall'Autorità Responsabile relative alla verifica, conservazione nel tempo e riproduzione, ove richiesto, nel rispetto della normativa europea ed italiana vigente, di tutta la documentazione necessaria ad attestare e comprovare l'appartenenza dei destinatari dei servizi ai target eleggibili del programma nazionale FAMI (a mero titolo esemplificativo si indicano possibili modalità di rilevazione: copia riprodotta elettronicamente de: - il permesso di soggiorno, codice fiscale, carta d'identità e/o altra documentazione rilevante). L'Autorità Responsabile indicherà successivamente le suddette modalità di rilevazione onde garantire la qualità, l'accuratezza e la comparabilità delle informazioni raccolte.

Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma

- 5.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, è tenuto a rispettare il budget di progetto ed il cronogramma approvati ed allegati alla presente Convenzione.

Di seguito la scheda sintetica del budget di progetto:

BUDGET*

COSTI

- A -Costi del personale: € 459.750,00
B - Costi di Viaggio e Soggiorno: € 71.700,00
C - Immobili: € 0,00

Convenzione di Sovvenzione
FAMI

- D - Materiali di consumo: € 0,00
E - Attrezzature: € 2.400,00
F - Appalti: € 183.650,00
G - Auditors: € 14.000,00
H - Spese per gruppi di destinatari: € 0,00
I - Altri costi: € 0,00
J - Costi Standard: € 0,00
K – TOTALE COSTI DIRETTI AMMISSIBILI: € 731.500,00
L - Costi indiretti: € 43.890,00
M – TOTALE COSTI: € 775.390,00

ENTRATE

- N - Contributo Comunitario: € 387.695,00
O - Contributo Pubblico Nazionale: € 310.295,00
P - Contributo del Beneficiario Finale: € 77.400,00
Q – TOTALE DELLE ENTRATE: € 775.390,00

- 5.2** La percentuale fissa dei costi indiretti, come definito dall'Avviso, non deve superare il 7% dei costi diretti ammissibili.
- 5.3** Al fine di ottimizzare le procedure di controllo in capo all'Autorità Responsabile e di prevedere tempi più brevi per l'erogazione dei contributi, il Beneficiario è tenuto ad individuare ed acquisire un Revisore indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate e, laddove applicabile, individuare ed acquisire un Esperto legale per la verifica di tutte le procedure per gli affidamenti di forniture, servizi, di lavori e di tutti gli incarichi individuali esterni formalizzati nell'ambito del progetto. Le spese per il Revisore indipendente e per l'Esperto legale, quest'ultimo laddove previsto, devono essere imputate alla voce di costo G – *Auditors* e non eccedere complessivamente il 7% dei costi diretti del progetto. Per l'Esperto legale, la spesa complessiva non dovrà superare il 2% dei costi diretti del progetto.
- 5.4** Relativamente alla voce F – Appalti (*ove applicabile*) del budget, si precisa che il Beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente le attività progettuali e non può, in ogni caso, affidare a terzi il complesso delle attività di cui è responsabile. Tuttavia, è possibile appaltare parzialmente o integralmente le attività - ad esclusione delle attività



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



relative alla gestione complessiva del progetto - nel caso in cui le attività ovvero i servizi appaltati siano approvati dall'Autorità Responsabile contestualmente alla firma della Convenzione.

Art. 6 Indicatori utilizzati

6.1 Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi descritti all'art. 4, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, utilizzerà la tabella sottostante relativa agli indicatori contenuti nella proposta progettuale.

Nr	Indicatori di Realizzazione	Unità di Misura	Tipo indicatore (obbligatorio/aggiuntivo)	Valore Atteso
1	Interventi di ricerca-azione per sperimentare servizi di inclusione dei cittadini dei paesi terzi	n	Obbligatorio	5
2	Interventi per favorire lo scambio ed il confronto tra attori istituzionali (operanti in ambito locale, regionale e/o nazionale, internazionale), per condividere, sperimentare e trasferire modelli di servizio a favore dei cittadini dei paesi terzi	n	Obbligatorio	7
3	Modelli di servizi di inclusione individuati come buone prassi	n	Obbligatorio	4
4	Report sulle condizioni di trasferibilità dei modelli di servizi di inclusione individuati come buone prassi	n	Obbligatorio	1
5	Iniziative di capacity building e sviluppo di competenze	n	Facoltativo	32
6	Knowledge Hub interfacciato su web per la gestione di una comunità di pratica virtuale	Range 0-1	Facoltativo	1
7	Interventi di accompagnamento al Change Management della PA	n	Facoltativo	30
8	Operatori destinatari delle iniziative di capacity building	n	Facoltativo	100

Nr	Indicatori di Risultato	Unità di Misura	Tipo indicatore (obbligatorio/aggiuntivo)	Valore Atteso
1	Scambio di procedure e buone prassi tra gli attori istituzionali all'interno del territorio nazionale	n	Obbligatorio	5
2	Scambio di procedure e buone prassi tra gli attori istituzionali e gli altri Stati membri	n	Obbligatorio	2



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



3	Stati membri coinvolti nello scambio di buone prassi	n	Obbligatorio	3
4	Protocolli d'intesa/accordi per la messa a regime e diffusione delle buone prassi	n	Obbligatorio	5
5	Soggetti (operanti in ambito locale, regionale e/o nazionale, internazionale) che beneficiano dei modelli di servizi di inclusione	n	Obbligatorio	830
6	Cittadini di Paesi Terzi che beneficiano delle azioni pilota di nuovi modelli di servizi di inclusione	n	Facoltativo	150
7	Sistemi di servizi regionali per l'inclusione socio-economica che hanno maggiori interazioni con i soggetti del territorio	n	Facoltativo	5

6.2 Il raggiungimento dei valori attesi degli indicatori espressi nel presente articolo, secondo i parametri quantitativi e qualitativi previsti nelle specifiche dei progetti è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. In caso di mancato raggiungimento dei valori attesi previsti, è facoltà dell'Autorità Responsabile revocare tutto o rimodulare parte del finanziamento concesso.

Le modalità e le tempistiche delle eventuali rimodulazioni saranno stabilite dall'Autorità Responsabile che si riserva di comunicare con successiva disposizione, unitamente ai parametri sulla base dei quali potranno essere effettuati eventuali decurtazioni di natura finanziaria, nonché la loro entità al fine di garantire la massima trasparenza del processo.

6.3 Il mancato raggiungimento dei valori attesi degli indicatori dovrà essere debitamente motivato dal beneficiario che dovrà sottoporre le dovute rimodulazioni all'Autorità Responsabile che si riserva di condividerle o rimodularle secondo le esigenze di attuazione del Programma Nazionale FAMI. Le spese e le attività in itinere saranno approvate o ridefinite a cura dell'Autorità Responsabile.

Art. 7 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)

7.1 Il Beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente l'attività di coordinamento del progetto che non può, in nessun caso, essere affidata a soggetti diversi dal Beneficiario stesso. Tuttavia, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario

**Convenzione di Sovvenzione
FAMI**

Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, potranno – sotto la propria esclusiva responsabilità - affidare a soggetti terzi, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore oggetto del progetto, l'esecuzione di parte dello stesso.

7.2 Qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i co-beneficiari, intendano affidare parte delle attività a soggetti terzi, questi dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento e non potranno sub-affidare ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività.

7.3 I contratti stipulati tra Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, tra il Beneficiario Capofila e/o tra co-beneficiari e soggetti terzi affidatari, dovranno essere dettagliati, nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per le voci di costo.

7.4 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, acquisirà i beni e i servizi necessari per la realizzazione del progetto nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e del principio del *value for money*.

7.5 Ferma l'applicabilità delle vigenti disposizioni in materia di contratti pubblici, nell'attuazione del progetto, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di procedura di gara, aggiudica l'appalto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, evitando ogni conflitto di interessi.

Sia nel caso in cui il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, siano tenuti all'applicazione del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016), sia nel caso in cui non vi siano tenuti il suddetto Beneficiario e/o Capofila e/o partner co-beneficiario in caso di Raggruppamento, dovranno richiedere, ove reperibili, per l'affidamento a terzi, almeno tre offerte per importi tra € 5.000,00 ed € 40.000,00 (ferme restando le prescrizioni relative a conflitto di interessi e requisiti di legge), ai fini di una idonea e documentata indagine di mercato, valutabile dall'Amministrazione.

Per l'affidamento dei contratti di importo superiore a € 40.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016:

(i) qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario siano tenuti all'applicazione del d.lgs. 50/2016, l'affidamento deve avvenire nel rispetto delle procedure previste dal predetto decreto ai

**Convenzione di Sovvenzione
FAMI**

sensi dell'art. 36 e, in ogni caso, in ossequio ai principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento;

(ii) qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario non siano tenuti all'applicazione del D. Lgs. 50/2016, dovranno, in ogni caso, ispirarsi alla suddetta procedura, e dunque aggiudicare i contratti di appalto previa idonea indagine di mercato mediante avviso esplorativo o richiesta di almeno cinque offerte, assumendo ogni relativo onere - anche in merito alla richiesta del CIG (ove richiesto) - ai fini del rispetto della richiamata normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al presente articolo.

Nell'ipotesi in cui il Beneficiario, o Beneficiario Capofila nel caso di Raggruppamento, e/o ciascun partner co-beneficiario intenda affidare l'esecuzione delle attività progettuali a soggetti non aventi natura privata, non è tenuto a procedere come previsto nel comma che precede ma è, comunque, sempre obbligato al rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, ed a fornire idonea motivazione in merito alle ragioni giustificative della scelta del contraente.

Fermo quanto sopra, si precisa che l'affidamento di contratti di valore inferiore a € 5.000,00 può essere effettuato sulla base di un'unica offerta (affidamento diretto), fornendo adeguata motivazione della scelta e della compatibilità dell'affidamento diretto con le disposizioni normative applicabili. È vietato l'artificioso frazionamento degli appalti da affidare.

7.6 Per ciò che concerne il rispetto dell'art. 3 della l. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, si fa rimando al Vademecum adottato dall'Amministrazione per l'individuazione delle ipotesi e modalità di applicazione.

Per le ipotesi in cui la predetta norma risulti applicabile, il Beneficiario e, in caso di raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di affidamento di parte delle attività a soggetti privati, è tenuto ad inserire nel relativo contratto, le clausole che prevedano il rispetto dei predetti obblighi da parte degli affidatari. In particolare nei contratti cui si applica la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dovranno essere necessariamente incluse a pena di nullità:

a) una clausola con la quale i soggetti terzi affidatari si impegnano a fornire agli organi di revisione e controllo, anche dell'Amministrazione (Ministero dell'Interno), tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto del contratto di affidamento;

**Convenzione di Sovvenzione
FAMI**

(per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 della l. n. 136 del 2010)

b) una clausola recante la seguente dicitura

"1. L'impresa/Il soggetto (...), in qualità di subcontraente del Beneficiario oppure del Partner (...) nell'ambito della convenzione sottoscritta con l'Amministrazione (...), identificato con il CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. L'impresa/il soggetto (...), in qualità di sub-contrante del Beneficiario (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria".

3. L'impresa/il soggetto (...), in qualità di sub-contrante del Beneficiario (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Amministrazione (...)."

c) una clausola recante la seguente dicitura: "per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del presente contratto viene utilizzato il seguente conto corrente bancario (o postale), IBAN _____ acceso (o dedicato) in data _____ presso la Banca (o presso la società Poste italiane Spa) _____ intestato a _____, Codice Fiscale o Partita I.V.A. _____ con sede / residenza in _____ in ossequio alle previsioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010. Ogni bonifico bancario (o postale) effettuato riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice unico di progetto (CUP) e ove presente il CIG dell'affidamento";

d) una clausola recante le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti di cui al punto c) che precede;

Il Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila nonché i Partner che hanno effettuato affidamento a terzi, sono tenuti ad indicare il codice CUP attribuito alla Convenzione in ogni atto contrattuale e nella relativa documentazione di spesa.

7.7 Resta inteso che, qualora l'affidatario sia un soggetto di natura pubblica, questo non è tenuto al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della l. 136/2010 ed il Beneficiario non è tenuto all'inserimento delle predette clausole nei relativi contratti.

7.8. In caso di affidamento ad esperti esterni (persone fisiche) di attività di consulenza/assistenza il Beneficiario è tenuto ad applicare, al ricorrere dei relativi presupposti, l'art. 7, commi 6 e ss, del D.Lgs. 165/2001. I soggetti non tenuti alla sua



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



applicazione selezionano comunque gli esperti esterni eventualmente necessari attraverso procedure competitive tracciabili, rispettose dei principi di pubblicità, concorrenza, predeterminazione dei criteri, parità di trattamento e di rotazione.

7.9 La Commissione Europea e/o le altre Autorità competenti, in base a verifiche documentali in loco, hanno il potere di controllo su tutti i fornitori/prestatori di servizi selezionati dal Beneficiario e/o partner per quanto di rispettiva competenza.

7.10 Fermo quanto sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto ad inviare all'Amministrazione la documentazione indicata nel Vademecum di attuazione che sarà fornito da questa Amministrazione.

7.11 Posto quanto in precedenza espresso, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila rimangono gli unici responsabili verso l'amministrazione delle attività di monitoraggio secondo le modalità previste dall'Autorità Responsabile.

Art. 8 Attuazione della Convenzione

8.1 Le attività di cui alla presente Convenzione si articoleranno nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa comunitaria e nazionale e nei limiti di spesa prestabiliti, secondo le indicazioni previste dal Regolamento (UE) N. 514/2014 e dal Regolamento (UE) N. 516/2014 e s.m.i.

In particolare, nell'attuazione dei singoli interventi, il Beneficiario si impegna a:

- utilizzare la Posta Elettronica Certificata ed il sistema informatico (<https://fami.dlci.interno.it>), quale mezzo per le comunicazioni;
- trasmettere all'Autorità Responsabile il codice CUP relativo al progetto tramite il caricamento dello stesso sul Sistema Informativo;
- avviare le attività progettuali comunicando all'Autorità Responsabile, entro i tempi stabiliti, la data di inizio delle attività progettuali e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- rispettare la tempistica di realizzazione ed il cronogramma di spesa di cui all'art. 5;
- tenere costantemente informata l'Autorità Responsabile dell'avanzamento esecutivo dei progetti, e rispettare gli adempimenti procedurali in materia di monitoraggio previsti dalla presente Convenzione e quelli previsti per l'attuazione del Programma Nazionale dall'Autorità Responsabile;



Convenzione di Sovvenzione FAMI



- rispettare quanto previsto dai Regolamenti, e quanto nel Programma Nazionale del Fondo;
- adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse al finanziamento;
- rispettare le regole di ammissibilità delle spese di cui al "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020";
- attenersi alle indicazioni dell'Autorità Responsabile in merito all'applicazione delle regole di ammissibilità delle spese;
- attenersi alle modalità di rilevazione dei dati previste dall'Autorità Responsabile anche attraverso le eventuali linee guida di riferimento.

8.2 Fermo quanto sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto ad inviare all'Autorità Responsabile la documentazione indicata nella tabella seguente, secondo la tempistica stabilita, salvo diversa disposizione dell'Autorità Responsabile. Qualora il Beneficiario non ottemperi ai predetti obblighi, l'Autorità Responsabile si riserva di applicare le sanzioni pecuniarie di cui al successivo articolo 13 e/o di revocare il finanziamento.

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
Documentazione propedeutica al finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Comunicazione di inizio attività e della sede di svolgimento delle stesse ▶ Trasmissione del CUP tramite il caricamento dello stesso sul Sistema Informativo 	Entro 10 (dieci) giorni di calendario dalla firma della Convenzione
Domanda di Anticipo obbligatorio pari al 60% dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato (contributo comunitario e contributo pubblico nazionale)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Domanda di anticipo ▶ Fideiussione (ove applicabile) 	Entro 30 (trenta) giorni di calendario dalla firma della Convenzione



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
Eventuale Prima Domanda di Rimborso Intermedio ²	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Modello di Domanda di Rimborso e di Rendicontazione delle spese. L'importo da richiedere deve essere al netto della corrispondente percentuale del contributo del Beneficiario Finale 	Entro il 30 aprile 2019
Eventuale Seconda Domanda di Rimborso Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Documentazione di spesa debitamente quietanzata³ 	Entro il 30 aprile 2020

² Il Beneficiario Finale deve presentare obbligatoriamente almeno una domanda di rimborso intermedio entro il 30 aprile 2019 e/o entro il 30 aprile 2020. In ogni caso, l'importo che potrà essere erogato cumulativamente o non potrà essere superiore al 20% dell'importo finanziato.

³ Le spese oggetto di rendicontazione intermedia devono essere quietanzate entro la data di presentazione della stessa domanda di rimborso intermedio



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Domanda di Rimborso Finale
(relativa al saldo della sovvenzione)

- ▶ Modello di Domanda di Rimborso e di Rendicontazione delle spese. L'importo da richiedere nella Domanda di Rimborso deve essere al netto della corrispondente percentuale del contributo del Beneficiario Finale
 - ▶ Final Assessment
 - ▶ Documentazione di spesa debitamente quietanzata⁴
- Entro **30 (trenta) giorni** dal raggiungimento della soglia del 100% della spesa rendicontabile sul totale del progetto ammesso a finanziamento;
- Ovvero entro **30 (trenta) giorni** di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali;
- E comunque non oltre **il 31 gennaio 2022**

Verifiche dell'Esperto Legale
(ove applicabile)

- ▶ Attestazione legale e relativi allegati.

Entro **20 giorni** dalla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso

Verifiche del Revisore Indipendente

- ▶ Verbale di verifica amministrativo-contabile e relativi allegati.

Entro **30 giorni** dalla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso

Monitoraggio

- ▶ Scheda di monitoraggio contenente dati sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto
- ▶ Scheda destinatari cittadini di Paesi terzi (in cui riportare il totale cumulativo dei destinatari cittadini di Paesi terzi coinvolti nel progetto)
- ▶ Scheda vulnerabilità (in cui riportare solo il numero dei destinatari titolari delle vulnerabilità indicate)

Con cadenza **trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AR**

Con cadenza **trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AR**

Con cadenza **trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AR**

⁴ I costi devono essere sostenuti entro la data di conclusione del progetto, mentre i pagamenti relativi a tali costi possono essere effettuati entro la data di presentazione della stessa domanda di rimborso finale.



Convenzione di Sovvenzione FAMI



Valutazione		
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Scheda operatori di progetto (in cui riportare il totale cumulativo dei destinatari operatori pubblici/privati eventualmente coinvolti nel progetto) 	<p>Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AR</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Final Assessment 	<p>Entro 30 (trenta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali e contestualmente alla data di rimborso finale</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Questionario informatizzato per la valutazione annuale del Programma 	<p>Secondo le indicazioni fornite dall'AR e dal valutatore indipendente del FAMI ⁵</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Altra documentazione di valutazione (es. interviste individuali o di gruppo, schede, ecc.) ad hoc 	<p>Secondo le indicazioni fornite dall'AR e dal valutatore indipendente del FAMI</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Questionario informatizzato per la valutazione ex-post del Programma 	<p>Entro 24 mesi dalla data di conclusione delle attività progettuali</p>

8.3 Oltre alla documentazione di cui sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario è tenuto ad adempiere alle eventuali ed ulteriori richieste di documentazione, dati ed informazioni dell'Autorità Responsabile, secondo le modalità e tempistiche che saranno comunicate.

8.4 In particolare, per quanto concerne la valutazione in itinere, intermedia ed ex post, Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto a collaborare alle eventuali attività di verifica/revisione degli indicatori e alle attività di raccolta dati funzionali alla valutazione del programma, dall'avvio del progetto **fino a 24 mesi dalla sua**

⁵ La Valutazione indipendente del Programma FAMI 2014-2020 è richiesta dalla regolamentazione comunitaria (Reg (UE) N. 514/2014). Al riguardo, l'AR ha selezionato, mediante Gara a procedura aperta, quale Valutatore indipendente del FAMI il RTI Gruppo CLAS – Archidata, che svolge tale compito nel rispetto del Quadro comune europeo di monitoraggio e valutazione.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



chiusura, secondo un calendario che sarà inoltrato con congruo preavviso. A titolo esemplificativo le attività di raccolta dati in cui sarà coinvolto il Beneficiario potranno consistere in: interviste telefoniche o in presenza, somministrazione di questionari on line, acquisizione della documentazione relativa all'attuazione del progetto, acquisizione di dati anagrafici dei destinatari nel rispetto della normativa sulla privacy, organizzazione di interviste di gruppo con i destinatari.

8.5 I modelli previsti per adempiere alle disposizioni descritte sono accessibili attraverso il sistema informativo <https://fami.dlci.interno.it> ed eventuali altre modalità stabilite dall'AR.

8.6 Su richiesta scritta e debitamente motivata del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, del Beneficiario Capofila, possono essere autorizzate dall'Autorità Responsabile modifiche al progetto finanziato. Resta inteso che l'autorizzazione dell'Autorità Responsabile è concessa nei limiti del contributo assegnato, se le variazioni proposte risultano coerenti agli obiettivi del progetto e non mutano la sostanza del progetto per quanto a oggetto, attività, importo massimo della convenzione e destinatari coinvolti.

Sarà possibile presentare trimestralmente massimo una rimodulazione di budget e comunque l'ultima rimodulazione dovrà essere trasmessa all'AR entro e non oltre 30 (trenta) giorni di calendario precedenti alla data di chiusura del progetto. Il budget finale non potrà, comunque, discostarsi dal budget iniziale approvato per una quota maggiore del 30%. Ai fini del calcolo del 30% di cui sopra, concorreranno tutte le modifiche apportate durante il periodo di attuazione del progetto.

Ognuna di tali modifiche sarà oggetto di valutazione e, laddove non presentino elementi di criticità, di approvazione da parte dell'Autorità Responsabile. L'Amministrazione non autorizzerà modifiche superiori al 30%. Tuttavia in situazioni eccezionali, e previa presentazione di adeguate giustificazioni da parte del Beneficiario, l'Amministrazione medesima si riserva, a suo insindacabile giudizio, di approvare modifiche che superino la misura del 30%.

Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto ad inoltrare all'Autorità Responsabile la richiesta di modifica del budget prima che questa possa produrre qualsivoglia effetto.

8.7 Ogni modifica alla composizione del gruppo di lavoro, relativa alle figure professionali obbligatorie previste dall'Avviso, dovrà essere soggetta ad una formale approvazione da

**Convenzione di Sovvenzione
FAMI**

parte dell'Autorità Responsabile a seguito della presentazione di una apposita rimodulazione di budget ed alla trasmissione dei CV delle relative risorse.

La suddetta modifica dovrà essere inoltrata all'Autorità Responsabile prima che possa produrre effetto. Qualora la rimodulazione interessi esclusivamente una modifica del gruppo di lavoro potrà essere presentata anche in deroga alla cadenza trimestrale di cui al punto che precede,

- 8.8** In riferimento agli affidamenti previsti nella voce di budget F-Appalti, ogni significativa variazione che si verifichi nel corso del progetto (sostituzione del(i) fornitore(i) principale(i), nomina di un nuovo appaltatore) deve essere debitamente notificata alla Autorità Responsabile e ufficializzata attraverso modifiche di budget approvate dalla stessa.

Art. 9 Definizione dei costi ammissibili

- 9.1** Sono ammessi a finanziamento i costi sostenuti ai sensi degli artt. 17 e 18 del Regolamento (UE) N. 514/2014. In particolare, ai fini dell'ammissibilità, le spese devono:

- a) rientrare nel campo di applicazione dei regolamenti specifici e dei relativi obiettivi;
- b) essere necessarie per il buon esito delle attività del progetto in questione;
- c) essere ragionevoli e rispettare i principi di sana gestione finanziaria, in particolare i principi della convenienza economica e del rapporto tra costi ed efficacia.
- d) essere necessarie per svolgere le attività previste nel progetto facente parte del Programma Nazionale di riferimento;
- e) essere sostenute dal Beneficiario residente e registrato in uno Stato membro, tranne nel caso di organizzazioni governative internazionali;
- f) essere sostenute nel rispetto delle disposizioni specifiche enunciate nella presente Convenzione;
- g) essere identificabili e verificabili anche attraverso un sistema di contabilità separata e informatizzata;
- h) essere conformi ai requisiti della legislazione fiscale e previdenziale e alla norme nazionali sulla tracciabilità.

Sono ammissibili al sostegno del Fondo soltanto le spese effettivamente sostenute a partire dalla data di avvio delle attività indicata nell'apposita comunicazione e fino alla data di conclusione del progetto, purché le stesse siano conformi a quanto indicato negli art. 17



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



e 18 del Regolamento (UE) N. 514/2014. Inoltre, il progetto non deve essere finanziato da altre fonti del bilancio comunitario o da altri programmi nazionali.

Art. 10 Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili

10.1 L'Autorità Responsabile, corrisponderà al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila, l'importo spettante secondo le seguenti modalità:

- a) **anticipo obbligatorio pari al 60% dell'importo finanziato⁶ che risulta dal budget approvato**, a seguito dell'erogazione della quota pertinente di prefinanziamento da parte della Commissione Europea e della trasmissione da parte del Beneficiario della Comunicazione di avvio delle attività. Resta inteso che l'erogazione della quota di anticipo, al ricorrere dei presupposti di legge, è subordinata all'esito positivo dei controlli preventivi da parte delle Autorità competenti, nonché alla presentazione, se dovuta, di idonea fideiussione bancaria, o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a garanzia dell'anticipo; la fideiussione dovrà valere fino alla conclusione dei controlli in capo alle Autorità Designate del Fondo e fino ai 6 mesi successivi alla presentazione del conto annuale alla CE da parte dell'AR nel quale sono inserite le spese finali del progetto (art. 39 del Regolamento (UE) n. 514/2014), fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione e comunque almeno fino al 30 agosto 2022. La fideiussione dovrà inoltre contenere la clausola di formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. Nel caso di polizza assicurativa, la stessa dovrà prevedere il pagamento anticipato del premio complessivo. Resta inteso che la predetta fideiussione non dovrà essere rilasciata in caso di soggetti pubblici.
- b) **massimo 2 rimborsi intermedi, di cui uno obbligatorio, che cumulativamente non potranno superare la soglia del 20% dell'importo finanziato** che risulta dal budget

⁶ Per importo finanziato si intende la somma del contributo comunitario e del contributo pubblico nazionale sulla base di quanto previsto nel budget approvato.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



approvato. L'importo erogato in sede di ciascun rimborso intermedio avverrà sulla base delle spese riconosciute ammissibili, a seguito dei controlli svolti dall'AR su quelle rendicontate nella relativa domanda di rimborso intermedio, al netto della percentuale di quota privata. Eventuali quote rendicontate e ammissibili eccedenti il 20% saranno riconosciute in sede di saldo finale;

- c) **saldo**, al termine del progetto e dietro presentazione del rendiconto finale, sulla base delle spese riconosciute ammissibili a seguito dei controlli svolti dall'AR su quelle rendicontate nella domanda di rimborso finale

10.2 I pagamenti saranno effettuati direttamente al Beneficiario e in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila solo a seguito dell'esito positivo della verifica sulla documentazione amministrativo-contabile da parte dei soggetti competenti, e saranno costituiti da due quote: comunitaria e nazionale. I pagamenti sono subordinati all'accreditamento della quota comunitaria da parte della Commissione Europea e quindi, l'Autorità Responsabile non potrà essere ritenuta responsabile degli eventuali ritardi nella liquidazione, che potrebbero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei sopraccitati fondi.

10.3 Tutti i pagamenti saranno effettuati a favore del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila sul conto corrente identificato come segue (per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 L. 136/2010):

- Codice IBAN: in caso di enti privati:
- Numero del Conto di Tesoreria Unica: In caso di Enti Pubblici Locali IT94P0100003245350200022922
- Numero di conto: in caso di Ente Pubblico con contabilità speciale
- Banca Banca d'Italia
- Nome dell'intestatario del conto
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa
- Generalità e codice fiscale del/dei soggetto/i ad operare sul conto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Indirizzo (residenza)	Città	Cap	Provincia	Codice fiscale

**Convenzione di Sovvenzione
FAMI**

(Per i soggetti privati tenuti all'applicazione e per le fattispecie a cui la norma è applicabile)
In ossequio all'art. 3 della L. 136/2010, la presente Convenzione potrà essere risolta di diritto in tutti i casi in cui le transazioni sottoposte all'obbligo di tracciabilità siano state eseguite senza avvalersi del conto corrente di cui sopra e/o dei conti correnti dedicati, individuati nella Dichiarazione allegata alla presente Convenzione, nonché in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La parte che avrà notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, al ricorrere dei presupposti dell'art. 3 della L. 136/2010, potrà procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

- 10.4** In caso di Raggruppamento, per ciascun versamento effettuato dall'Autorità Responsabile sul conto indicato dal Beneficiario capofila, lo stesso dovrà inderogabilmente entro 40 giorni dalla ricezione dell'importo, salvo ritardi giustificati e valutati dall'Autorità Responsabile, trasferire ad ogni partner co-beneficiario, la somma corrispondente alla percentuale della loro partecipazione al progetto secondo quanto indicato nell'ultimo budget approvato. In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento, all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 13 della presente Convenzione, nonché alla sospensione dei successivi pagamenti fino alla dimostrazione dell'effettiva erogazione delle somme ai Partner.

Il Beneficiario Capofila ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Autorità Responsabile del trasferimento dei contributi ricevuti a tutti i partner co-beneficiari del progetto, trasmettendo le relative quietanze di pagamento non appena disponibili e, comunque, entro 15 giorni dal trasferimento.

- 10.5** Ogni somma reclamata dal Beneficiario non dovrà superare il contributo previsto dalla presente Convenzione. Inoltre il Beneficiario si impegna a comunicare tempestivamente all'Autorità Responsabile le eventuali economie di progetto e a non riutilizzarle in assenza di formale approvazione della stessa Autorità Responsabile, compatibilmente con la tempistica prevista nella presente Convenzione e nel rispetto delle regole di ammissibilità



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



del Fondo. Il beneficiario non potrà comunque utilizzare le predette economie in assenza di formale approvazione della stessa Autorità Responsabile.

- 10.6** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila nonché gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione delle azioni cofinanziate dal Fondo sono tenuti a rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto.
- 10.7** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila assicura che tutti i documenti giustificativi (originali o copie certificate conformi agli originali) relativi alle spese del progetto siano tenuti a disposizione dell'Autorità Responsabile, della Commissione e delle altre Autorità competenti per i cinque anni successivi alla data di ricezione del pagamento del saldo al Beneficiario finale da parte dell'Autorità Responsabile. La decorrenza del termine è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti cartacei e informatici che ne garantiscano l'adeguata conservazione.
- 10.8** I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi; è fatto, altresì, divieto di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso o mandati di pagamento a favore di terzi.

Art. 11 Condizioni per la tracciabilità dei dati

- 11.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila deve garantire la tracciabilità dei dati soddisfacendo i seguenti criteri:
- utilizzare la Posta Elettronica Certificata ovvero il sistema informatico (<https://fami.dlci.interno.it>) quale mezzo per la registrazione di tutti i dati di progetto previsti;
 - consentire alla Commissione il riscontro esatto tra gli importi che il Beneficiario ha riportato nei propri registri contabili ed i documenti giustificativi degli stessi, in possesso dell'Autorità Responsabile;
 - dare evidenza delle fonti di finanziamento del progetto, in particolare ripartite in: (i) pagamento del contributo pubblico, (ii) attribuzione e trasferimento del finanziamento comunitario a titolo del Fondo;

26



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



- d) conservare la documentazione inerente alle eventuali specifiche tecniche ed al piano di finanziamento del progetto, nonché la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione di affidamenti in favore di soggetti terzi e le relazioni delle verifiche e degli audit effettuati;
- e) conservare le prove documentali relative alla rispondenza dei target di riferimento, secondo le modalità previste dall'AR ed individuate all'art 4. Predisporre le modalità ritenute opportune di concerto con l'AR per assicurare l'attuazione delle attività di valutazione.

Art. 12 Controlli

- 12.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e i partner di progetto e gli eventuali subaffidatari potranno essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico (in loco) da parte delle Autorità Designate del Fondo, della Commissione Europea, o di altri organismi di controllo.
- 12.2** In particolare, l'Autorità Responsabile disporrà verifiche e controlli, come previsti dai Regolamenti del Fondo, sull'avvio delle attività, nonché sulla corretta esecuzione del progetto e si avvarrà delle risultanze dei controlli del revisore indipendente e dell'esperto legale. In merito alle attività di controllo, l'Autorità Responsabile potrà avvalersi delle Prefetture o di organi istituzionali individuati sia a livello centrale che locale.
- 12.3** Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila potrà essere richiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile, fermo quanto previsto dal successivo Articolo 13.
- In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 13.
- 12.4** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, dichiara che tutta la documentazione inerente all'esecuzione del progetto e i relativi atti connessi e conseguenti, ed anche relativi alle attività eseguite da eventuali partner, sarà depositata e conservata presso la sede Regione Puglia - Lungomare Nazario Sauro 33 - Bari .
- Tale documentazione deve essere conservata per i 5 anni successivi alla data di ricezione del pagamento del saldo al Beneficiario finale da parte dell'Autorità Responsabile.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Resta inteso che in caso di eventuali variazioni sia della sede ove sono depositati i documenti sia della sede indicata per lo svolgimento delle attività, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila dovrà darne immediata comunicazione all'Autorità Responsabile.

Art. 13 Sanzioni e revoche

13.1 L'Amministrazione valuterà periodicamente la corretta attuazione del progetto, attraverso verifiche e ispezioni come previste dai Regolamenti 514/2014/UE e 1042/2014/UE, anche avvalendosi di organi istituzionali individuati sia a livello locale che centrale. Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, l'Amministrazione invierà, a mezzo PEC, un'apposita richiesta al Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila, con l'indicazione di un termine perentorio per presentare chiarimenti, integrazioni o modifiche tali da sanare le difformità riscontrate. In caso di mancata o insufficiente risposta alle richieste avanzate l'Amministrazione potrà applicare una penale pari al 5% del valore del progetto e riterrà inammissibile la relativa spesa;

Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, sarà informato con congruo anticipo delle decisioni dell'Autorità Responsabile in merito alle eventuali sanzioni finanziarie comminateli.

13.2 Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione delle attività progettuali, l'Amministrazione sia costretta ad applicare le sanzioni di cui al paragrafo che precede per un numero massimo di 2 volte, procederà, automaticamente, alla revoca dell'intero finanziamento, senza necessità di ulteriore avviso, salvo in ogni caso il risarcimento del danno. La revoca è disposta con le medesime forme dell'assegnazione del contributo, con atto dell'Amministrazione che dispone, altresì, in merito alle procedure di recupero delle somme assegnate.

13.3 Ferma restando l'applicazione delle predette sanzioni pecuniarie, l'Autorità Responsabile può revocare in tutto o in parte il contributo erogato, nel caso di:

- a) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive e in caso di mancata comunicazione delle variazioni di sede di cui al precedente art. 12;
- b) inadempimento all'obbligo di esecuzione delle attività e/o di trasmissione delle documentazioni di cui all'art. 8, spettanti al Beneficiario;
- c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



- d) inadempienza nell'attività di *reporting* (es. relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio (qualitativo e quantitativo) e valutazione (in itinere ed ex post), e di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione dei giustificativi di spesa) sia sotto il profilo del mancato invio e sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
- e) difformità tra il progetto approvato e la realizzazione, sia in termini qualitativi che quantitativi, e/o difformità e scostamenti rispetto agli indicatori di cui al precedente art. 6;
- f) erogazione di servizi a favore di soggetti diversi da quelli previsti dal Programma Nazionale di riferimento, dalle disposizioni del Fondo e dal progetto;
- g) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- h) recesso non giustificato del Beneficiario dalla presente Convenzione;
- i) non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate in sede della presentazione della proposta;
- j) mancato rispetto delle regole di pubblicità di cui all'art. 15 e degli obblighi di cui all'art. 17;
- k) violazione - laddove applicabili - delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- l) mancata vigilanza sull'operato del revisore indipendente/esperto legale;
- m) in tutti gli altri casi in cui la presente Convenzione prevede espressamente la revoca del contributo.

Anche nei casi di cui al presente paragrafo, la revoca è disposta dall'Autorità Responsabile con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente anche mediante l'escussione della fideiussione laddove presentata.

La revoca del contributo è quantificata percentualmente in termini proporzionali e congrui alla gravità della violazione di cui l'Amministrazione ritenga responsabile il Beneficiario.

13.4 Fermo restando quanto previsto nel presente articolo in merito all'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed in merito alla facoltà di revocare il contributo, nei casi di cui alle lettere b), d), e), g) e k) del presente articolo, l'Autorità Responsabile, constatato l'inadempimento, concederà al Beneficiario un termine di 15 giorni per porre rimedio all'inadempimento contestato. Qualora il Beneficiario non ottemperi nel predetto termine,

**Convenzione di Sovvenzione
FAMI**

l'Autorità Responsabile procederà alla immediata risoluzione della presente Convenzione, senza necessità di previa diffida, dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

13.5 Nei casi di cui alle lettere i) e j) del presente articolo, l'Autorità Responsabile procederà alla risoluzione di diritto della presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

13.6 Nel caso in cui una somma erogata al Beneficiario debba essere recuperata, lo stesso si impegna a restituire all'Autorità Responsabile la somma in questione nel termine concesso dall'Autorità Responsabile.

Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali ovvero quelli moratori al ricorrere dei relativi presupposti. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data ultima prevista per il rimborso e la data in cui l'Autorità Responsabile riceve il completo pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso, anche parziale andrà prioritariamente a copertura degli interessi e delle penali e successivamente della sorte capitale dovuta.

Se i rimborsi non sono stati effettuati nel tempo fissato, le somme da restituire all'Autorità Responsabile potranno essere recuperate tramite compensazione diretta con le somme ancora dovute al Beneficiario, dopo averlo informato, tramite lettera raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente), o tramite l'escussione della garanzia fideiussoria presentata (qualora richiesta).

13.7 Resta inteso che qualora ricorrano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, l'Autorità Responsabile potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.

13.8 Il Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, a mezzo della sottoscrizione della presente, manifesta ora per allora il suo pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione sopra descritte.

13.9 L'Autorità Responsabile potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, della procedura di riscossione per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre alle procedure ordinarie applicabili al caso di specie.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Art. 14 Protezione dei dati

14.1 Tutti i dati personali contenuti nella presente Dichiarazione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, dovranno essere trattati secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679. Tutti i dati saranno trattati dall'Autorità Responsabile esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della presente Dichiarazione, senza recare alcun pregiudizio, nella loro comunicazione, né ai servizi di auditing interno e/o a qualunque organismo di controllo istituzionale, né agli interessi finanziari dell'Autorità Responsabile.

Il Beneficiario può esercitare, ove applicabili, i diritti di cui al Capo III del sopra richiamato Regolamento UE mediante richiesta scritta da inviare direttamente all'Autorità Responsabile.

14.2 Il Beneficiario dovrà prendere i provvedimenti necessari per vietare ogni diffusione illecita e ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto, ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo.

14.3 Le informazioni relative alle eventuali modifiche dei dati trasmessi, dovranno essere comunicate unicamente ai soggetti che, nell'ambito della struttura dell'Autorità Responsabile, degli Organismi di controllo e delle Istituzioni comunitarie, hanno titolo ad accedere ai dati sensibili nell'esercizio delle loro funzioni.

14.4 Le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

14.5 Il Beneficiario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) e dal Regolamento UE 2016/679, ove applicabili.

Art. 15 Regole di pubblicità

15.1 È compito del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, del Beneficiario Capofila e/o dei partner, informare il pubblico del contributo ricevuto dal Fondo. A tale scopo il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila si impegna a che i destinatari del



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

progetto siano informati del finanziamento. Pertanto ogni documento riguardante il progetto dovrà riportare l'indicazione che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo.

- 15.2 Le iniziative di pubblicità e comunicazione afferenti alla realizzazione del progetto, dovranno essere comunicate con congruo anticipo all'Autorità Responsabile, che potrà indicare tempi e modalità di attuazione, vincolanti per il Beneficiario.
- 15.3 Per ciò che concerne gli obblighi di pubblicità e informazione e relativamente alle modalità di attuazione di tali obblighi in capo al Beneficiario, si rimanda all'Allegato 1 sulle regole di pubblicità che è parte integrante della presente Convenzione.

Art. 16 Foro competente

- 16.1 Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti la sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

Art. 17 Conflitto d'interessi

- 17.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner di progetto, si impegnano a prendere ogni necessaria misura per prevenire ogni rischio, anche indiretto o potenziale, di conflitto di interesse che possa influire sulla corretta esecuzione, sull'imparzialità e l'obiettività della presente Convenzione.
- 17.2 Ogni situazione che costituisca o possa portare a conflitti d'interesse durante l'esecuzione delle attività, deve essere immediatamente comunicata all'Autorità Responsabile. Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner di progetto devono procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. L'Autorità Responsabile si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive. Nel caso la situazione di conflitto dovesse permanere, l'Autorità Responsabile revocherà il finanziamento ed applicherà le sanzioni previste dal precedente art. 13.

Art. 18 Proprietà e uso dei risultati

- 18.1 La proprietà di quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione, dei risultati delle azioni, dei progetti inclusi i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati ed i diritti di proprietà intellettuale e industriale, dei documenti e dei report legati ad esse, sarà



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



conferita al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila ed a ciascun soggetto intervenuto nella realizzazione del progetto per quanto di rispettiva competenza. Posto quanto sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, ciascun partner di progetto e soggetto Capofila, per quanto di rispettiva competenza, garantiscono all'Autorità Responsabile il diritto di utilizzare gratuitamente e liberamente e di concedere a terzi, quanto realizzato in esecuzione della presente convenzione, i risultati delle azioni, i diritti di proprietà intellettuale e industriale, i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati i documenti ed i report legati ad esse, in modo da non violare alcuna disposizione in materia di riservatezza o diritti d'autore, di proprietà intellettuale e industriale esistenti.

- 18.2** Il Beneficiario, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila, garantisce che nello svolgimento del progetto non vengano violati diritti d'autore, di privativa e/o know how di terzi e dichiara di avere la piena disponibilità di nomi e/o marchi attribuiti al progetto e/o a parti di esso e/o ai risultati degli stessi e comunque a tutti gli output ad essi relativi. In caso contrario il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila si impegna a tenere indenne e manlevare l'Autorità Responsabile da ogni eventuale pretesa di terzi a qualsiasi titolo direttamente o indirettamente connessa all'utilizzo dei predetti nomi e/o marchi.

Art. 19 Riservatezza

- 19.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, ciascun partner di progetto nonché il soggetto Capofila, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
- 19.2** L'obbligo di cui al precedente articolo 19.1 sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- 19.3** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di segretezza anzidetti.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



- 19.4** In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Autorità Responsabile ha la facoltà di adottare le misure previste dall'Articolo 13, fermo restando che il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'Autorità Responsabile.
- 19.5** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila e ciascun partner di progetto, si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) ove applicabile.

Art. 20 Sospensione

- 20.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo il caso fortuito ovvero le ipotesi di forza maggiore di cui all'art. 21 che segue e salvi gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati, se ed in quanto valutati come tali dall'Autorità Responsabile.
- 20.2** L'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di sospendere la Convenzione. In caso di sospensione non autorizzata da parte del Beneficiario si riserva la facoltà di sospendere o di recedere dalla presente Convenzione, a norma dell'art. 22 che segue. Qualora l'Autorità Responsabile non si avvalga della menzionata facoltà il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila dovrà riprendere l'esecuzione del progetto come inizialmente pianificato, una volta che le circostanze lo rendano possibile, e ne dovrà informare immediatamente l'Autorità Responsabile. In tal caso la durata del progetto potrà essere estesa compatibilmente con il periodo di ammissibilità del Programma Nazionale, previa autorizzazione scritta dell'Autorità Responsabile.

Art. 21 Forza maggiore

- 21.1** Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette il completamento delle prescrizioni della presente Convenzione, che non è imputabile a errore o negligenza e che le parti non avrebbero potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza. Difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie non possono essere considerati cause di forza maggiore.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



- 21.2** Il Beneficiario che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare l'Autorità Responsabile senza indugio tramite lettera raccomandata A/R (o PEC), indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve, comunque, porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a cause di forza maggiore.
- 21.3** Nessuna delle parti della presente Convenzione può essere considerata inadempiente nel caso in cui riesca ad adempiervi per cause di forza maggiore.
- 21.4** In presenza di cause di forza maggiore l'esecuzione del progetto potrà essere sospeso secondo quanto previsto dall'art. 20.

Art. 22 Recesso dell'Autorità Responsabile

- 22.1** L'Autorità Responsabile può recedere unilateralmente e liberamente, in qualsiasi momento, senza preavviso, dalla presente Convenzione:
- (i) per giusta causa. Sono da intendersi per giusta causa a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti circostanze:
- a) qualora sia stato depositato contro il Beneficiario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Beneficiario;
 - b) qualora si verifichi una qualsivoglia fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la Convenzione;
 - c) in caso di sospensione ingiustificata delle attività da parte del Beneficiario.
- 22.2** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila ha diritto al versamento del contributo per la quota parte di progetto realizzato (purché correttamente ed utilmente realizzato), rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso di sorta, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ. laddove applicabile.
- 22.3** Nei casi di recesso dell'Autorità Responsabile, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila ha 60 giorni dalla data in cui il recesso dalla presente Convenzione ha effetto, come notificato dall'Autorità Responsabile, per produrre

**Convenzione di Sovvenzione
FAMI**

una richiesta finale di pagamento secondo le procedure previste dall'art. 10. Se non è inviata alcuna richiesta di pagamento nei termini previsti, l'Autorità Responsabile non erogherà alcuna somma per gli interventi previsti ed attuati fino alla data di esercizio del diritto di recesso, e recupererà ogni somma eventualmente già corrisposta, se non comprovata da idoneo documento o rendiconto finanziario.

- 22.4 L'Autorità Responsabile comunica la sua volontà di recedere dalla presente Convenzione mediante raccomandata A/R (o altro mezzo equipollente).

Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo

- 23.1 In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila può comunicare all'Autorità Responsabile la rinuncia parziale al contributo (anche mediante rimborso se già ottenuto) se ha effettuato prestazioni e attività superiori al 50% del costo totale del progetto e la rinuncia totale al contributo (anche mediante rimborso se già ottenuto) se ha realizzato prestazioni inferiori al 50% del costo totale del progetto.

- 23.2 L'Autorità Responsabile valuterà la richiesta di rinuncia parziale al contributo e potrà accettarla solo nel caso in cui la percentuale delle attività svolte (superiori comunque al 50%) siano funzionali all'obiettivo del progetto e comunque autonomamente utilizzabili; in caso contrario verrà richiesto al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila di rimborsare in tutto o in parte la somma già erogata.

Art. 24 Accordi ulteriori

- 24.1 Qualora ricorrano i presupposti di legge per la sottoposizione della presente Convenzione al controllo dell'Ufficio Centrale del Bilancio ovvero di altre Autorità di controllo, la Convenzione medesima vincolerà il Beneficiario dalla stipulazione e l'Amministrazione solo a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuto positivo controllo (ovvero all'atto della maturazione del relativo, equivalente, silenzio-assenso). L'Amministrazione, in caso di necessità, potrà richiedere l'avvio delle attività prima dell'esito positivo del controllo ovvero, in caso di estrema necessità, prima della stipulazione della Convenzione stessa.
- 24.2 Per sopravvenute gravi ragioni di interesse pubblico, la presente Convenzione di Sovvenzione potrà essere sospesa, risolta, revocata o dichiarata inefficace in tutto o in parte.

**Convenzione di Sovvenzione
FAMI**

- 24.3** Tutte le modifiche alla presente Convenzione saranno vincolanti per le parti solo qualora fatte per iscritto e debitamente sottoscritte dalle parti.
- 24.4** L'accordo ulteriore eventualmente sottoscritto, non può in ogni caso avere lo scopo o l'effetto di produrre cambiamenti alla Convenzione che possano mettere in discussione la decisione di finanziamento o porre in essere un iniquo trattamento delle parti.
- 24.5** L'Autorità Responsabile potrà modificare unilateralmente la presente Convenzione in conseguenza di esigenze sopravvenute di interesse pubblico. Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila che intenda proporre una modifica alla presente Convenzione, dovrà inviare una motivata richiesta scritta all'Autorità Responsabile non oltre un mese prima del termine di esecuzione del progetto.

FIRMA

(l'Autorità Responsabile)

DATA

FIRMA

(per il Beneficiario)

DATA

**Convenzione di Sovvenzione
FAMI**

Il sottoscritto Roberto Venneri, quale legale rappresentante o eventuale delegato del Beneficiario dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: art. 1 (Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione), art. 2 (Obblighi e Responsabilità), art. 3 (Composizione del contributo), art. 4 (Obiettivi del progetto e Destinatari), art. 5 (Budget del progetto e cronogramma), Art. 6 (Indicatori utilizzati), art. 7 (Affidamento degli incarichi), art. 8 (Attuazione della Convenzione), art. 9 (Definizione di costi ammissibili), art. 10 (Condizioni di erogazione della sovvenzione e i requisiti delle registrazioni contabili), art. 11 (Condizioni per la tracciabilità dei dati), art. 12 (Controlli), art. 13 (Sanzioni e revoche), art. 14 (Protezione dati), art. 15 (regole di pubblicità), art. 16 (Foro competente), art. 17 (Conflitto d'interessi), art. 18 (Proprietà e uso dei risultati), art. 19 (Riservatezza), art. 20 (Sospensione), art. 21 (Forza maggiore), art. 22 (Recesso dell'autorità Responsabile), art. 23 (Rinuncia parziale e/o totale al contributo), art. 24 (Accordi ulteriori).

FIRMA

(per il Beneficiario)

DATA



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Allegati alla Convenzione di Sovvenzione

Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi

Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e art. 14 Reg. UE
2016/679

Allegato 4 - Tematiche incontri periodici AR/ BF



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Regole Generali

Il Beneficiario Finale ha il compito di **informare** il pubblico dell'assistenza ricevuta dal Fondo, mediante le misure indicate di seguito nel documento. Il Beneficiario Finale deve affiggere una **targa permanente**, ben visibile e di cospicue dimensioni, entro tre mesi dalla data di completamento dei progetti rispondenti ai seguenti criteri⁷:

- a) contributo comunitario totale per il progetto superiore a € 100.000,00.
- b) locali dedicati esclusivamente allo svolgimento delle attività progettuali;
- c) operazione consistente nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di progetto d'infrastrutture o di costruzione.

Nella targa sono indicati il **tipo** e la **denominazione** del progetto. Inoltre le informazioni di seguito descritte occupano almeno il 25 % della targa:

- a) il logo dell'Unione Europea, conforme alle norme grafiche di seguito indicate, e il riferimento all'Unione Europea;
- b) il riferimento al Fondo.

Ogni documento riguardante i progetti, compresi i certificati di frequenza o di altro tipo, comprende una **dichiarazione** indicante che il progetto è stato **cofinanziato dal Fondo**.

L'Autorità Responsabile acquisisce, secondo quanto disciplinato all'art. 18 della Dichiarazione, il libero diritto di utilizzo di tutto quanto prodotto in esecuzione della presente Dichiarazione. I menzionati diritti devono intendersi acquisiti dall'Autorità Responsabile in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

Norme concernenti l'utilizzo da parte del Beneficiario Finale dei loghi dell'Unione Europea e del Ministero dell'Interno

Relativamente all'apposizione di loghi dell'Unione Europea e del Ministero dell'Interno, è necessario richiedere con congruo anticipo l'approvazione per un eventuale utilizzo degli stessi indirizzando una e-mail a fami@pecdci.interno.it.

⁷Condizioni a) e b).



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



I Beneficiari che desiderano utilizzare il logo, nella forma e nelle modalità autorizzate dall'Autorità Responsabile, possono farlo gratuitamente purché rispettino le seguenti condizioni:

- i loghi non possono essere utilizzati per scopi, attività o manifestazioni incompatibili con i principi e con gli obiettivi del Fondo. I loghi non possono essere riprodotti in nessun caso per fini illeciti e contrari al buon costume;
- l'utilizzo non deve dar adito a confusione fra l'utilizzatore e le istituzioni coinvolte. A tal fine nessun altro marchio di fabbrica, marchio di servizio, simbolo, disegno o denominazione commerciale può essere utilizzato insieme ai loghi;
- i loghi non possono essere utilizzati a fini commerciali. Chiunque intenda riprodurre i loghi nell'ambito delle proprie attività è autorizzato a farlo a condizione che tale uso sia effettuato a titolo gratuito e non sia oggetto di alcun valore aggiunto con possibili ripercussioni sui cittadini italiani ed europei. L'Autorità Responsabile autorizza in particolare la riproduzione del logo su qualsiasi oggetto destinato a promuovere le attività finanziate dal Fondo;
- l'utilizzo deve essere compatibile con le norme vigenti in materia di tutela dei diritti d'autore e non deve violare i diritti morali o patrimoniali dell'autore né i diritti ceduti da quest'ultimo all'Autorità Responsabile;
- l'utilizzatore si impegna a rispettare la rappresentazione visiva dei loghi stabilita dall'Autorità Responsabile. Sono consentite solo le modifiche espressamente autorizzate dall'Autorità Responsabile;
- la presente autorizzazione d'uso non conferisce all'utilizzatore alcun diritto sui loghi né la facoltà di reclamare alcun diritto;
- l'utilizzatore non può registrare né chiedere la registrazione, in nessun paese dell'Unione Europea, di alcun marchio o denominazione contenente i loghi o somigliante ai loghi al punto tale da risultare ingannevole o da indurre confusione.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Istruzioni riguardanti il logo dell'Unione Europea e definizione dei colori standard

Nella tabella seguente viene riportata la descrizione grafica del logo cui fare riferimento per ogni utilizzo dello stesso (sia esso in formato cartaceo, elettronico o altro).

Il logo
Sullo sfondo blu del cielo, una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle, invariabile, è simbolo di perfezione e unità
Descrizione araldica
Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.
Descrizione geometrica
Il logo è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate ad intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'incontro delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a 1/18 dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.

Nella tabella seguente vengono riportate le specifiche tecniche dei colori del logo cui fare riferimento per ogni utilizzo dello stesso (sia esso in formato cartaceo, elettronico o altro).

I colori regolamentari
I colori del logo sono i seguenti: PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo; PANTONE YELLOW per le stelle. La gamma internazionale PANTONE è largamente diffusa e di facile consultazione, anche per i non addetti al settore grafico.
Riproduzione in quadricromia
In caso di stampa in quadricromia non è possibile utilizzare i due colori standard. Questi saranno quindi ottenuti per mezzo dei quattro colori della quadricromia. Il PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow". Mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta" si ottiene un blu molto simile al PANTONE REFLEX BLUE.
Riproduzione in monocromia
Se si ha a disposizione solo il nero, delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco. Nel caso in cui si possa utilizzare come unico colore il blu (ovviamente il "Reflex Blue"), usarlo al 100% per lo sfondo e ricavare le stelle in negativo (bianche).
Riproduzione su Internet
PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/51/153 (esadecimale: 003399) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).
Riproduzione su fondi colorati
Il logo va riprodotto preferibilmente su sfondo bianco. Evitare gli sfondi di vario colore e comunque di tonalità stridente con il blu. Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Uso da parte di terzi del logo dell'Unione Europea

L'uso del simbolo europeo è subordinato alle seguenti condizioni:

- non deve creare confusione tra l'utilizzatore e l'Unione europea o il Consiglio d'Europa;
- non deve essere legato ad obiettivi o attività incompatibili con i principi e gli scopi dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa.

L'autorizzazione ad usare il simbolo europeo non conferisce alcun diritto d'esclusiva, non permette l'appropriazione di tale simbolo o di un marchio o logotipo simile, sia a mezzo di deposito registrato sia in qualsiasi altro modo. Ogni caso sarà esaminato individualmente per verificare il rispetto dei suddetti requisiti. L'autorizzazione non sarà concessa qualora il simbolo sia utilizzato a fini commerciali congiuntamente al logotipo, nome o marchio di una società.

Eventi, manifesti e pubblicazioni (incluso quelle elettroniche)

Nel caso si organizzino eventi quali workshop, seminari e conferenze di presentazione occorre richiedere all'Autorità Responsabile l'approvazione preventiva per un'eventuale partecipazione. A fronte di tale approvazione, è necessario esporre all'interno della sala dove l'evento ha luogo la **bandiera dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana**.

Per quanto riguarda la realizzazione di materiali correlati all'evento (inviti, badge, fondali, cartelline, ecc...), di manifesti e di pubblicazioni in generale (brochure, comunicati stampa, lettere d'informazione, dépliant, ecc.), è necessario concordare con l'Autorità Responsabile il formato grafico e le specifiche tecniche del materiale prodotto (cartaceo, audiovisivo o digitale).

Nello specifico, il materiale prodotto deve riportare quale intestazione:

- il **logo dell'UE** riportando la dicitura "**Progetto co-finanziato dall'Unione Europea**" (in alto a sinistra);
- il **logo del Ministero dell'Interno**, riportando la dicitura "**Ministero dell'Interno**" (in alto a destra);
- il riferimento al **Fondo** (immediatamente sotto ai due loghi).



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Esempio



Nel caso di pubblicazioni, produzione di materiale audio e/o video (ad esempio cd e dvd), lo schema di cui sopra dovrà essere riportato in copertina. Nel caso di realizzazione di siti Web, lo stesso dovrà comparire nell'intestazione della home page.

Inoltre, per la realizzazione di siti Web, la produzione di CD-Rom o di pubblicazioni digitali, è necessario attivare un collegamento ipertestuale al sito Web della **Commissione europea** (http://ec.europa.eu/index_it.htm) e **del Ministero dell'Interno** (<http://www.interno.it>) attraverso i relativi loghi.

In presenza di loghi istituzionali (nazionali, regionali, locali), occorre che:

- tutti i loghi istituzionali presenti siano disposti sulla stessa linea orizzontale ideale;
- il logo dell'UE sia sempre posizionato alla sinistra di tutti i loghi presenti;
- il logo del Ministero dell'Interno sia sempre posizionato alla destra di tutti i loghi presenti;
- il logo dell'UE e quello del Ministero dell'Interno non siano di dimensioni inferiori a quelle di tutti gli altri loghi presenti.

Inoltre, in caso di ridotto spazio a disposizione, ci si può limitare a includere il solo logo del Ministero dell'Interno unitamente al logo dell'Unione Europea senza le suddette diciture.

Esempio



Al fine di soddisfare ulteriori esigenze informative, il **Beneficiario Finale** può inserire il proprio **logo e nominativo** (in caso di raggruppamento, i loghi e i nominativi del Beneficiario Capofila e dei Partner di Progetto), a piè di pagina del materiale prodotto.

Riferimenti



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Tutti i loghi da utilizzare, secondo le indicazioni di cui sopra, sono reperibili sui seguenti siti internet:

- Logo Unione Europea: http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_it.html ;
- Logo Ministero dell'Interno: www.interno.gov.it

Documentazione di riferimento

- Art. 53 del Regolamento (UE) N. 514/2014
- Regolamenti UE N. 1048/2014 e 1049/2014



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



La compilazione del presente modulo non dovrà essere effettuata nel caso in cui il Beneficiario (e, in caso di raggruppamento, il Beneficiario Capofila) sia un soggetto di natura pubblica. Tuttavia, lo stesso in caso di affidamento di parte delle attività a soggetti privati è tenuto ad inserire nel contratto di subappalto clausole che prevedano il rispetto della legge 136/2010.

Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi

(rispetto a quanto previsto dall'art.10 della Convenzione ai sensi della normativa relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" Dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 445/2000 e della Legge 136/2010)

Il/La sottoscritto/a Nome e Cognome nato/a a [] il 00/00/0000, , nella qualità di legale rappresentante del Beneficiario (e, in caso di raggruppamento, Beneficiario Capofila) di cui infra:

- Ragione Sociale: []
- Codice Fiscale / Partita I.V.A.: []
- Indirizzo: []

con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art.3 della legge n.136/2010, relativi ai pagamenti di forniture e servizi effettuati a favore dell'Amministrazione in indirizzo,

Dichiara:

1. che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti dei contratti stipulati con l'Amministrazione sono:

Estremi identificativi

- Codice IBAN: in caso di enti privati []
- Numero del Conto di Tesoreria Unica: In caso di Enti Pubblici Locali []
- Banca: []
- Nome dell'intestatario del conto: []
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa: []

Generalità persone delegate ad operare:

- Nome e Cognome: []
- C.F. []

Convenzione di Sovvenzione
FAMI

- Luogo e data di nascita
- Residente a in

- Nome e Cognome:
- C.F.
- Luogo e data di nascita
- Residente a in

- Nome e Cognome:
- C.F.
- Luogo e data di nascita
- Residente a in

(si precisa che in caso il Beneficiario utilizzi ulteriori conti correnti e altre persone siano delegate ad operare su tali conti, vige l'obbligo di comunicarli tutti)

2. di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che in caso di affidamento il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'esercizio da parte dell'Amministrazione della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
3. che in caso di affidamento da parte dell'Amministrazione di appalti di lavori, servizi e forniture di cui al comma 1 art.3 Legge 136/2010, si provvederà ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti verificando che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e forniture suddetti sia inserita, a pena nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;
4. che procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui di cui all'art. 3 legge 136/2010;



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



5. che qualora nel prosieguo della procedura di selezione e/o nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, si impegna a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni.
6. che, se previsto in relazione all'oggetto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1 della L. 136/2010, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) su richiesta dell'Amministrazione e ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).
7. di autorizzare al trattamento e l'utilizzo dei dati ai sensi del D.lgs. 196/2003.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679, si informa l'interessato:

a) che il titolare del trattamento è l'Autorità Responsabile del Fondo, che può essere contattata ai seguenti recapiti: email, pec, tel

b) che i dati saranno trattati esclusivamente per dare corso alla procedura oggetto della presente convenzione, per erogare i relativi finanziamenti, nonché per consentire l'espletamento di tutti i controlli e le attività di monitoraggio/audit previste dalla normativa vigente;

c) che i dati personali trattati da questa Autorità Responsabile non configurano, normalmente, dati particolari di cui all'art. 9 del Reg. UE 2016/679. Nondimeno, laddove l'interessato trasmetta dati riconducibili alle categorie di cui al suddetto art. 9, questa Autorità potrà in essere tutte le misure preordinate alla loro protezione, conservazione, nonché ad impedirne l'indebita diffusione a terzi non autorizzati al trattamento;

d) il trattamento dei dati e la loro conservazione saranno effettuati per il tempo necessario a consentire l'espletamento delle attività di cui alla precedente lettera b), oltre che quelle ulteriori previste dalla normativa applicabile. La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento degli obblighi prescritti dalla normativa nazionale e comunitaria che disciplina il Fondo, nonché dall'interesse legittimo del soggetto beneficiario del finanziamento;

e) i dati ricevuti saranno trattati mediante strumenti cartacei e informatici e saranno conservati presso gli archivi dell'Autorità Responsabile, con sede in Roma, Piazza del Viminale. Tali dati potranno:

- essere trasmessi a soggetti pubblici/pubbliche Autorità nazionali e/o comunitarie per l'espletamento dei controlli previsti dalla legge, ovvero in ragione delle competenze specifiche di tali soggetti ;
- essere trasmessi a terzi che abbiano fatto richiesta di accesso agli atti e ai documenti della procedura, ove a ciò legittimati e previo dispiegamento delle garanzie procedurali a tutela dei controinteressati, ove previste dalla normativa applicabile.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Nel caso di trasmissione dei dati ad organismi facenti parte o comunque riconducibili all'Unione Europea, aventi sede al di fuori dei confini nazionali, saranno adottate tutte le prescritte misure di carattere tecnico per garantire l'integrità e la riservatezza dei dati stessi e per prevenirne la distruzione e/o l'indebita diffusione.

f) l'interessato ha diritto a chiedere a questa Autorità la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, ovvero di manifestare la sua opposizione al trattamento medesimo, con l'avvertimento che ciò potrebbe comportare l'impossibilità per questa Autorità di erogare il finanziamento fermo restando l'eventuale diritto alla risoluzione del contratto, ove applicabile;

g) l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy ove ritenga che siano state commesse infrazioni al Codice di cui al D. Lgs. n. 196/2003 ovvero al Reg. UE n. 679/2016;

h) l'interessato ha diritto di richiedere a questa Autorità copia dei suoi dati personali, dalla stessa trattati o comunque detenuti, anche mediante trasmissione degli stessi in formato digitale di uso comune. Tale diritto è gratuito, salvo il pagamento a titolo di contributo, ai sensi dell'art. 15, comma 3, Reg. UE 679/2016, di un importo determinato in relazione al numero di copie richieste in formato cartaceo.

Mediante sottoscrizione della sujestesa convenzione il Beneficiario dichiara di aver compreso integralmente il contenuto della presente informativa e presta esplicito consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano, impegnandosi a rendere disponibile l'informativa medesima a tutte le persone fisiche, riconducibili al Beneficiario medesimo, i cui dati personali siano stati trasmessi a questa Autorità per adempiere agli obblighi discendenti dalla convenzione.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Allegato 4 - Tematiche incontri periodici AR/BF

1. Stato di avanzamento delle attività progettuali

Condivisione dello stato di avanzamento in termini di descrizione delle attività realizzate, performance di progetto (raggiungimento di obiettivi e valutazione); eventuali scostamenti rispetto alla pianificazione e alle tempistiche concordate.

Condivisione con l'AR delle problematiche e delle relative misure correttive, eventualmente riscontrate dall'Amministrazione e/o dagli attori istituzionali a vario titolo coinvolti nell'ambito delle attività progettuali.

2. Eventi e Comunicazione

Condivisione di eventi, manifestazioni, convegni, seminari etc. da effettuarsi in relazione al progetto.

3. Presentazione degli output di progetto

Condivisione strumenti e prodotti realizzati in fase di implementazione dei progetti



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Allegato B)

Il presente allegato è composto
da n. 7 (sette) facciate inclusa la copertina

Il dirigente

Sezione Sicurezza del Cittadino

Politiche per le migrazioni

Antimafia sociale

(Roberto Venneri)

**Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014/2020 – OS 2/ON 3 - PROG_2302:
“COM.&IN. Competenze per l'Integrazione in Europa”**

Schema di Convenzione tra la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, Regione Campania, Regione Basilicata, Regione Sicilia, Regione Calabria e NOVA onlus - Consorzio di cooperative sociali - società cooperativa sociale



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Schema di Convenzione per la realizzazione del Progetto "COM.&IN. Competenze per l'Integrazione in Europa" - Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014/2020 – OS 2 - ON 3

TRA

La Regione Puglia, con sede legale in Bari alla Via Lungomare Nazario Sauro n. 33, C. F. 80017210727, nella persona del suo Dirigente Della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale e legale rappresentante Venneri Roberto, nato a Gallipoli (LE) il 18/04/1972, C.F. VNN RRT 72D18 D8830, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Puglia

E

La Regione Campania, con sede legale in Napoli alla Via S. Lucia, 81, C. F. 800.119.906.39, nella persona del suo Presidente/rappresentante legale/delegato _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Campania

E

La Regione Basilicata, con sede legale in Potenza, Via Vincenzo Verrastro 4, C. F. 80002950766, nella persona del suo Presidente/rappresentante legale/delegato _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Basilicata

E

La Regione Sicilia, con sede legale in Palermo, Palazzo D' Orleans - Piazza Indipendenza 21, C. F. 80012000826, nella persona del suo Presidente/rappresentante legale/delegato _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Sicilia

E

La Regione Calabria, con sede legale in Catanzaro, Via Sensales - Palazzo Alemanni, C. F. **02205340793**, nella persona del suo Presidente/rappresentante legale/delegato _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Calabria

E

NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Trani (BAT), Via Pedaggio Santa Chiara 57/bis, C.F. 051966960727, nella persona del suo legale rappresentante Losapio Giampietro, nato a Bisceglie l'11/06/1970, C.F. LSP GPT 70H11 A883S, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione

PREMESSO CHE

il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e di quelle delegate e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 dispone sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento(UE) 514/2014;

con decreto del Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 2737 del 21 febbraio 2018 è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo Prefetto in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI con decorrenza dal 1 marzo 2018;

il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato dalla CE con decisione C82017) 8713 dell'11 dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2017) 5587 del 14 agosto 2017 e precedenti, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, Obiettivo Nazionale 3;



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

con decreto prot. N. 17611 del 22 dicembre 2017 è stato adottato l'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo specifico 2 "Integrazione/Migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 3 "Capacity Building" – Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi Terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri";

con Legge 13 agosto 2010, n. 136 è stato adottato il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

con Decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 è stato adottato il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

il Soggetto proponente REGIONE PUGLIA ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale "COM. & IN. Competenze per l'Integrazione in Europa";

che con decreto prot. 10331 del 03 agosto 2018 l'Autorità Responsabile ha approvato la proposta progettuale "COM. & IN. Competenze per l'Integrazione in Europa";

VALUTATO CHE

La Convenzione ha per oggetto il progetto denominato "COM.&IN. Competenze per l'Integrazione in Europa", finanziato a valere sull' Obiettivo specifico 2 "Integrazione/Migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 3 "Capacity Building" – Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi Terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.

L'importo della Convenzione è pari ad € 775.390,00, così come previsto dall'art. 5 Budget di progetto e dal relativo Cronogramma. Tale importo è fisso ed invariabile, salvo eventuali economie di progetto, e sarà corrisposto al Beneficiario secondo le modalità previste dall'art. 10 della Convenzione di Sovvenzione sottoscritta con il Ministero dell'Interno – "Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili".

il progetto dovrà concludersi entro e non oltre il 31/12/2021.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO
si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

(Disposizioni Generali)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

I rapporti tra la Regione Puglia, Regione Campania, Regione Basilicata, Regione Sicilia, Regione Calabria e NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale, sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2

(Obiettivi)

La Regione Puglia promuove il progetto " **COM.&IN. Competenze per l'Integrazione in Europa**".

Obiettivi del progetto:

- Il progetto si pone la finalità di migliorare l'infrastrutturazione, l'assetto e la funzionalità dei servizi e percorsi di inclusione sociale ed economica dei cittadini dei Paesi Terzi, attraverso i seguenti obiettivi specifici:
 - 1. Identificare e condividere benchmark evoluti di buone pratiche, che consentano di strutturare un assessment comparativo delle attuali strategie e modelli di servizio;
 - 2. Modellizzare soluzioni innovative ed efficaci per l'integrazione del sistema dei servizi (sociali, sanitari, del lavoro, scolastici, formativi, abitativi, ...) che possano tradursi in una effettiva innovazione delle politiche regionali e territoriali;
 - 3. Rafforzare le capacità e le competenze delle amministrazioni e degli stakeholders coinvolti, al fine di rendere più efficace e performante l'agire unitario/coordinato dei servizi
 - Le attività si articolano come segue:
 - • Benchmarking profiling, peer review e standardizzazione delle buone prassi transnazionali dei soggetti aderenti esteri proposti
 - • Riorganizzazione partecipata del sistema dei servizi territoriali, attraverso living labs
 - • Misure di capacity building e sviluppo di competenze (5 percorsi formativi regionali, 20 project work, 1 summer school, 6 workshop tematici, una comunità di pratica virtuale)



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

- • Sviluppo di azioni pilota sperimentali per la validazione del dispositivo con valutazione controfattuale
- • Accompagnamento al change management(20 incontri consulenziali di accompagnamento, 5 twinning project, 20 action research

Art. 3

(Attività progettuali)

L'intervento progettuale prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- Benchmarking profiling, peer review e standardizzazione delle buone prassi transnazionali dei soggetti aderenti esteri proposti
- Riorganizzazione partecipata del sistema dei servizi territoriali, attraverso living labs
- Misure di capacity building e sviluppo di competenze (5 percorsi formativi regionali, 20 project work, 1 summer school, 6 workshop tematici, una comunità di pratica virtuale)
- Sviluppo di azioni pilota sperimentali per la validazione del dispositivo con valutazione controfattuale
- Accompagnamento al change management(20 incontri consulenziali di accompagnamento, 5 twinning project, 20 action research.

Art. 4

(Dotazione finanziaria)

Le risorse finanziarie sono pari ad € 775.390,00 e ripartite nel budget preventivo fra le parti, secondo lo schema di seguito riportato. In caso di rimodulazione del budget le quote di ripartizione potranno subire delle modifiche.

Art. 5

(Compiti ed impegni della Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila)

La Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila, si impegna a rappresentare i Partner co-beneficiari nei confronti dell'Autorità Responsabile per tutte le operazioni e le attività connesse alla progettazione, alla gestione, all'amministrazione e alla rendicontazione del progetto, così come descritte nella Convenzione di Sovvenzione PROG - 2302, già sottoscritta digitalmente con il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione. In Particolare, il Beneficiario Capofila, si impegna a coordinare:

Gli aspetti amministrativi e legali correnti;

I rapporti con l'Autorità Responsabile.

In via esemplificativa e non limitativa, il Beneficiario Capofila, nella persona del Legale Rappresentante:

- Sottoscrive gli atti necessari per la realizzazione del progetto finanziato dall'Autorità Responsabile;
- Ha piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia eseguito esattamente ed integralmente, nel pieno rispetto della Convenzione di Sovvenzione PROG-2302;
- È l'unico referente ed ha piena responsabilità per tutte le comunicazioni tra i co-beneficiari e l'Autorità Responsabile;
- È responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità Responsabile, soprattutto in relazione ai pagamenti;
- Informa i co-beneficiari di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- Informa l'Autorità Responsabile delle eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o budget di progetto;
- Vigila sulla corretta attuazione degli obblighi di certificazione previsti a carico del revisore indipendente delle tempistiche definite dall'Autorità Responsabile
- Gestisce, predisporre e presenta le richieste di pagamento anche per conto degli altri partner beneficiari;
- Dettaglia l'ammontare esatto delle richieste e le quote assegnate a ciascun co-beneficiario;
- Individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;
- È il solo destinatario dei finanziamenti che riceve anche a nome di tutti i partner co-beneficiari ed assicura che tutti i contributi ricevuti siano riassegnati ai co-beneficiari senza alcun ritardo ingiustificato;
- Informa l'Autorità Responsabile dell'avvenuta ripartizione del contributo ricevuto tra tutti i partner co-beneficiari e della data del relativo trasferimento, tenendone analitica traccia documentale;
- E' responsabile, di concerto con i Responsabili per la gestione amministrativa nominati da Regione Campania, Regione Basilicata, Regione Sicilia, Regione Calabria e NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale, degli aspetti amministrativo - contabili e, in particolare, della corretta tenuta della contabilità finanziaria del progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel budget approvato dall'Autorità Responsabile;



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

- Provvede a quanto altro necessario per il completo adempimento del presente accordo di collaborazione;
- Predisporre i report delle relazioni e dei rendiconti intermedi e finali, da inviare all'Autorità Responsabile;
- È responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione, inclusa quella dei partner co-beneficiari, dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;
- Assume l'esclusiva responsabilità nei confronti dell'Autorità Responsabile della corretta attuazione del progetto e della corretta gestione degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti.

Art. 6

(Compiti ed impegni dei Partners co-beneficiari)

Regione Campania, Regione Basilicata, Regione Sicilia, Regione Calabria e NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale, in qualità di Partner co-beneficiari:

Si accordano e offrono al Beneficiario Capofila la massima collaborazione al fine di eseguire esattamente ed integralmente le attività previste dal progetto;

Invia al Capofila le relazioni e i rendiconti intermedi e finali da inviare all'Autorità Responsabile;

Invia al Capofila tutti i dati necessari per predisporre i report da inviare all'Autorità Responsabile, i consuntivi e altri documenti richiesti dalla Convenzione di Sovvenzione PROG-2302;

Invia all'Autorità Responsabile, attraverso il Beneficiario Capofila, ovvero direttamente all'Autorità Responsabile, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;

Informano il Beneficiario Capofila tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;

Informano il Beneficiario Capofila delle eventuali modifiche da apportare al budget di progetto, motivandole dettagliatamente;

Invia al Beneficiario Capofila tutti i documenti necessari in caso di audit e controlli.

Art. 7

(Durata dell'intervento)

L'intervento dovrà concludersi entro e non oltre il 31/03/2021.

Art. 8

(Modalità di pagamento)

Per l'attuazione dell'intervento la Regione erogherà al partner:

- **Regione Campania: € 37.810,00**
- **Regione Basilicata: € 37.810,00**
- **Regione Sicilia: € 37.810,00**
- **Regione Calabria: € 37.810,00**
- **NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale: € 551.640,00**

comprensivo di I.V.A. se dovuta, con le seguenti modalità:

- anticipo obbligatorio pari al 60% dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato a seguito dell'erogazione della quota pertinente di prefinanziamento da parte della Commissione Europea e della trasmissione da parte del Beneficiario della Comunicazione di avvio delle attività. Resta inteso che l'erogazione della quota di anticipo, al ricorrere dei presupposti di legge, è subordinata all'esito positivo dei controlli preventivi da parte delle Autorità competenti, nonché alla presentazione, se dovuta, di idonea fideiussione bancaria, o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a garanzia dell'anticipo; la fideiussione dovrà valere fino alla conclusione dei controlli in capo alle Autorità Designate del Fondo e fino ai 6 mesi successivi alla presentazione del conto annuale alla CE da parte dell'AR nel quale sono inserite le spese finali del progetto (art. 39 del Regolamento (UE) n. 514/2014), fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione e comunque almeno fino al 30 agosto 2022. La fideiussione dovrà inoltre contenere la clausola di formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. Nel caso di polizza assicurativa, la stessa dovrà prevedere il pagamento anticipato del premio complessivo. Resta inteso che la predetta fideiussione non dovrà essere rilasciata in caso di soggetti pubblici;



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

- massimo 2 rimborsi intermedi, di cui uno obbligatorio, che cumulativamente non potranno superare la soglia del 20% dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato. L'importo erogato in sede di ciascun rimborso intermedio avverrà sulla base delle spese riconosciute ammissibili, a seguito dei controlli svolti dall'AR su quelle rendicontate nella relativa domanda di rimborso intermedio, al netto della percentuale di quota privata. Eventuali quote rendicontate e ammissibili eccedenti il 20% saranno riconosciute in sede di saldo finale;
- saldo, al termine del progetto e dietro presentazione del rendiconto finale, sulla base delle spese riconosciute ammissibili a seguito dei controlli dell'Autorità Responsabile su quelle rendicontate nella domanda di rimborso finale.

Art. 9

(Controllo delle attività)

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'espletamento delle procedure e sullo svolgimento delle attività dell'intervento.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, Regione Campania, Regione Basilicata, Regione Sicilia, Regione Calabria e NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale dalla piena ed esclusiva responsabilità in merito al corretto e regolare svolgimento delle attività attinenti l'intervento medesimo, per quanto attiene sia l'aspetto di legittimità che di legalità.

La Regione rimane comunque estranea ad ogni rapporto instaurato con terzi in dipendenza dell'attuazione dell'intervento fin qui citato.

Art.10

(Mancata realizzazione delle attività)

In caso di mancata attuazione di parte o tutto il programma, Regione Campania, Regione Basilicata, Regione Sicilia, Regione Calabria e NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale sono tenuti alla restituzione dell'importo già finanziato corrispondente alla parte del programma la cui utilizzazione non è stata documentata.

Art. 11

(Controversie)

Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il foro di Bari.

Art. 12

(Trattamento dati personali)

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione per i soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Art. 13

(Oneri fiscali – spese contrattuali)

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5 secondo comma, del D.P.R. 26.10.1972 n. 634 e successive modifiche ed integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al D.P.R. 26.10.1972 n.642, modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30.12.1982 n.955.

Letto , approvato e sottoscritto

Bari li, _____

Per la Regione Puglia

Per la Regione Campania

Per la Regione Basilicata

Per la Regione Sicilia

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Per la Regione Calabria

Per NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale



Faint, illegible text, possibly a stamp or signature, located below the circular seal.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1974

FAMI 2014-2020 - OS 2/ON 2 - PROG_2458: "Skills to work". Presa d'atto Convenzione di sovvenzione. Istituzione capitoli di entrata e di spesa. Approvazione Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e i partner di progetto.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

VISTO:

il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e di quelle delegate e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 dispone sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014;

con decreto del Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione prot. n. 2737 del 21 Febbraio 2018 è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI;

il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, recante modifica della decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015, che prevede nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 tra gli interventi le lettere: c) promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la dispersione scolastica; fronteggiare i gap di rendimento e) garantire l'accesso ai servizi sanitari, alloggiativi, formativi, sociali e finanziari dei titolari di protezione internazionale e dei migranti economici f), promuovere la conoscenza di diritti, doveri e opportunità rivolte ai migranti, con specifica attenzione alle peculiarità delle singole comunità g) favorire la partecipazione degli stranieri alla vita pubblica e sociale e sensibilizzare la comunità d'accoglienza favorendo conoscenza e rispetto reciproci;

il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato dalla CE con decisione C(2017) 8713 dell'11 Dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2017) 5587 del 14 agosto 2017 e

precedenti, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1 Obiettivo nazionale 3 1 - prevede la lett. c - "Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza";

la convenzione del 28 maggio 2015 disciplina lo svolgimento delle funzioni di Autorità Delegata (AD) nella gestione delle attività nell'ambito del FAMI;

il D.P.C.M. del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 3 novembre 2016 al n. 4039, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

che con Legge 13 agosto 2010, n. 136 è stato adottato il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

che con Decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 è stato adottato il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

Il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2017) 8713 dell'11 dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2015) 5587 del 14 agosto 2017, e precedenti, che prevede nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 tra gli interventi le lettere: c) promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la dispersione scolastica; fronteggiare i gap di rendimento e) garantire l'accesso ai servizi sanitari, alloggiativi, formativi, sociali e finanziari dei titolari di protezione internazionale e dei migranti economici f), promuovere la conoscenza di diritti, doveri e opportunità rivolte ai migranti, con specifica attenzione alle peculiarità delle singole comunità g) favorire la partecipazione degli stranieri alla vita pubblica e sociale e sensibilizzare la comunità d'accoglienza favorendo conoscenza e rispetto reciproci;

che con decreto n 33 del 20 marzo 2018 l'Autorità delegata ha adottato l'Avviso pubblico n 2/2018 PRIMA - Programma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti mper la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - Azione b) "Raccordo tra le politiche del lavoro, dell'integrazione e dell'accoglienza. Percorsi individualizzati di supporto all'autonomia e all'integrazione attraverso servizi complementari e esperienze di inserimento in azienda. Reti di servizi per promuovere lo startup di impresa";

che la REGIONE PUGLIA ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale "Skills to work";

che con decreto prot 81 del 4 luglio 2018 l'Autorità Delegata ha approvato la proposta progettuale "Skills to work";

CONSIDERATO CHE:

con il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;

con la Legge Regionale n.53 del 23 dicembre 2014 "Bilancio di previsione per l'E.F. 2015 e Bilancio Pluriennale 2015 - 2017", sono state dettate le norme in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che "Nel corso dell'esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione";

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016)

VISTA la L.R. n.67 del 29/12/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018/2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)”.

VISTA la L.R. n.68 del 29/12/2017 “Bilancio di previsione della regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”.

VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

SI PROPONE

di prendere atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 06/08/2018, della “Convenzione di sovvenzione FAMI - Codice Progetto: 2458 “Skills to work” Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione/Migrazione legale - Autorità Delegata - PRIMA: PRogetto per l’Integrazione lavorativa dei MigrAnti” tra l’Autorità Delegata del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione e la Regione Puglia, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-2020, istituendo, in termini di competenze e cassa, Capitoli di Nuova Istituzione, in parte entrata e in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad **724.000,00**, assegnato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Autorità Delegata del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 a seguito dell’avvenuta concessione del contributo, per complessivi **€ 724000,00 (Decreto di approvazione della graduatoria prot. 81 del 4 luglio 2018 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione)**

di approvare l’allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 approvato con L.R. n. 68 del 29/12/2017, di cui al presente provvedimento;

di incaricare, conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all’art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011;

INOLTRE, VALUTATO CHE:

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direzione generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Autorità Delegata del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, ha stipulato con la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, in qualità di Beneficiario capofila, la citata Convenzione di Sovvenzione che disciplina integralmente tutti gli adempimenti da svolgersi per l’esercizio del progetto suddetto;

la Regione Puglia in qualità di Beneficiario Capofila, si impegna a rappresentare i Partner co-beneficiari nei confronti dell’Autorità Responsabile del Fondo, per tutte le operazioni e le attività di coordinamento connesse alla gestione del progetto;

SI PROPONE

Al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila e i Soggetti Partner del Progetto, di approvare lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B), delegando il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per la sottoscrizione;

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al

bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020, del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett.C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO VINCOLATO

Istituzione nuovi capitoli di entrata e di spesa

CRA	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 06 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale
------------	--

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate nei limiti delle assegnazioni, per un ammontare complessivo pari a **€ 724.000,00**, derivanti dai fondi assegnati con **Decreto di approvazione della graduatoria prot. 81 del 4 luglio 2018 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione.**

Parte I^ - ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE - COD. UE: 2 "ALTRE ENTRATE"

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Tipo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione bilancio di previsione EF2018 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione EF 2019 Competenza	Variazione bilancio di previsione EF 2020 Competenza
42.06	CNI 2125135	PROG-2458 "Skills to work" Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014- 2020 - Obiettivo Specifico: 2, Integrazione/Migrazione legale- Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione/Migrazione legale - Autorità Delegata - PRIMA: PProgetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+ 506.800,00	+ 144.800,00	+ 72.400,00

- Si attesta che l'importo di **€ 724.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo
- Debitore: Autorità Delegata **Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione**
- Titolo giuridico: **Decreto di approvazione della graduatoria prot. 81 del 4 luglio 2018 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione**

L'importo pari ad € 506.800,00 è stato trasferito sul conto di contabilità speciale n. 22908 quietanza n. 21 giusta nota AOO_116/15923 del 11/10/2018.

All'accertamento per le annualità successive al 2018 provvederà il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale contestualmente all'impegno nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi e rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Parte II^ - SPESA

SPESA RICORRENTE - COD. UE: 8 "SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE"

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione bilancio di previsione EF2018 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione EF 2019 Competenza	Variazione bilancio di previsione EF 2020 Competenza
42.06	CNI 1204020	PROG-2458 "Skills to work" Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020-Obiettivo Specifico: 2.Integrazione/ Migrazione legale- Obiettivo Nazionale: ON 2- Integrazione/Migrazione legale - Autorità Delegata - PRIMA: PRogetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti - - Spesa corrente - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	12.4.1	U.1.04.04.01.	+ 506.800,00	+144.800,00	+ 72.400,00

La spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari complessivamente a **€ 724.000,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2017; al relativo impegno pluriennale si provvederà con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale contestualmente all'accertamento d'entrata, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi e rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4 lett.d) della l.r. n.7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della LR. 7/97 art. 4, lett. k.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento, dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 13/07/2018, della "Convenzione di sovvenzione FAMI - Codice Progetto: 2458 "Skills to work" Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione/ Migrazione legale - Autorità Delegata - PRIMA: PRogetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti" tra l'Autorità Delegata del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione e la Regione Puglia, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).
- di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-2020, istituendo, in termini di competenze e cassa, Capitoli di Nuova Istituzione, in parte entrata e in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad **€ 724.000,00** assegnato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Autorità Delegata del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 a seguito dell'avvenuta concessione del contributo, per complessivi **€ 724000,00** (Decreto di approvazione della graduatoria prot. 81 del 4 luglio 2018 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione)
- di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

- di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 approvato con L.R. n. 68 del 29/12/2017, di cui al presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011;;
- Al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila e i Soggetti Partner del Progetto, di approvare lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B), delegando il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per la sottoscrizione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: .../.../..... n. protocollo
 Rif. delibera delOrgano ... deln.CIFRA: SIC/DEL/2018/.....

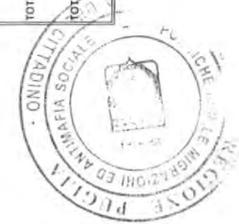
SPESE

MISSIONE	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2018	VARI-AZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
04	Programma Titolo	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale SPESE CORRENTI	0,00 0,00 0,00	506.800,00 506.800,00		0,00 0,00 0,00
04	Totale Programma	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	506.800,00		0,00
12	TOTALE MISSIONE	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	506.800,00		0,00
	TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	506.800,00		0,00
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	506.800,00		0,00

ENTRATE

TITOLO	TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2018	VARI-AZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
2	2	Trasferimenti correnti	0,00			0,00
101	101	Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	0,00	506.800,00		0,00
	TOTALE TITOLO		0,00	506.800,00		0,00
	TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	506.800,00		0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	506.800,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. delibera del Organo ... del n. CIFRA: SIC/DEL/2018/.....
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	144.800,00		0,00
Titolo	SPESE CORRENTI	0,00	0,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	144.800,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE MISSIONE	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	144.800,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	144.800,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	144.800,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia:	101 Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	0,00	144.800,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	Trasferimenti correnti	0,00	144.800,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	144.800,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	144.800,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

TITOLARIO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

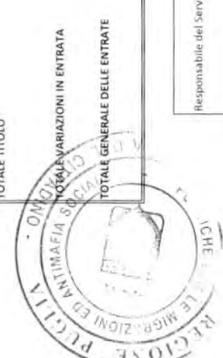
Rif. delibera del Organo ... del n. CIFRA: SIC/DEL/2018/.....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020	VARI-AZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00			0,00
TITOLO	04 SPESE CORRENTI	0,00	72.400,00		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa		0,00		0,00
Totale Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	72.400,00		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa		72.400,00		0,00
TOTALE MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	72.400,00		0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa		72.400,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	72.400,00		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa		72.400,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	72.400,00		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa		72.400,00		0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARI-AZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa		72.400,00		0,00
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	0,00	72.400,00		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa		72.400,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	72.400,00		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa		72.400,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	72.400,00		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa		72.400,00		0,00



TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario/ Dipendente responsabile della spesa



ALLEGATO A)

Convenzione di Sovvenzione
FAMI

Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

(FAMI) 2014-2020

**CONVENZIONE DI SOVVENZIONE
FAMI
CODICE PROGETTO: PROG-2458**

Beneficiario	REGIONE PUGLIA
Titolo del progetto	Skills to work
Obiettivo specifico e nazionale – Casi speciali	Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione/Migrazione legale - Autorità Delegata - PRIMA: PRogetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti
Costo del progetto	€ 724000,00
Data conclusione del progetto	31 dicembre 2020

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPONE DI N° 52
(CINQUANTADUE) PAGINE
IL DIRIGENTE
ROBERTO JENNERI
Roberto Jenneri



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Indice

Art. 1 Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione.....	6
Art. 2 Obblighi e Responsabilità.....	6
Art. 3 Composizione del contributo.....	10
Art. 4 Obiettivi del progetto e Destinatari	10
Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma	11
Art. 6 Indicatori utilizzati.....	12
Art. 7 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile) ..	14
Art. 8 Attuazione della Convenzione.....	18
Art. 9 Definizione dei costi ammissibili	23
Art. 10 Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili	24
Art. 11 Condizioni per la tracciabilità dei dati.....	27
Art. 12 Controlli.....	27
Art. 13 Sanzioni e revoche.....	28
Art. 14 Protezione dei dati	31
Art. 15 Regole di pubblicità.....	31
Art. 16 Foro competente	32
Art. 17 Conflitto d'interessi	33
Art. 18 Proprietà e uso dei risultati	33
Art. 19 Riservatezza.....	34
Art. 20 Sospensione	34
Art. 21 Forza maggiore.....	35
Art. 22 Recesso dell'Autorità Delegata	35
Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo	36
Art. 24 Accordi ulteriori	37
Art. 25 Stipula della Convenzione.....	37
Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo	41
Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi	47
Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e del Regolamento UE 2016/679	50



UNIONE EUROPEA



Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



AUTORITA' RESPONSABILE

Allegato 4 - Tematiche incontri periodici AD/BF
definito.

Errore. Il segnalibro non è



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Il Direttore Generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione Tatiana Esposito in qualità di Autorità Delegata del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 (di seguito "Amministrazione" o "Autorità Delegata"),

e

Nome / Ragione Sociale: REGIONE PUGLIA

Natura giuridica: REGIONE ORDINARIA

Indirizzo / Sede Legale: L.re N. Sauro 31/33 70121 BARI BA

Codice fiscale: 800172107

e i seguenti partner di progetto co-beneficiari (eventuali):

Nr.	Nome Partner
-----	--------------

1	RINASCITA Società Cooperativa Sociale
---	---------------------------------------

Il Beneficiario (da intendersi, in caso Raggruppamento, quale Capofila) è rappresentato per la firma della presente Convenzione da: Roberto Venneri

Premesso che

(a) il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

(b) il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

(c) il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e di quelle delegate e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

(d) con decreto prot. n. 2737 del 21 febbraio 2018 è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo Prefetto in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI;



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- (e) la convenzione del 28 maggio 2015 disciplina lo svolgimento delle funzioni di Autorità Delegata (AD) nella gestione delle attività nell'ambito del FAMI;
- (f) il D.P.C.M. del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 3 novembre 2016 al n. 4039, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;
- (g) con Legge 13 agosto 2010, n. 136 è stato adottato il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- (h) con Decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 è stato adottato il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- (i) il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2017) 8713 dell'11 dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2015) 5587 del 14 agosto 2017, e precedenti, che prevede nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 tra gli interventi le lettere: c) promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la dispersione scolastica; fronteggiare i gap di rendimento e) garantire l'accesso ai servizi sanitari, alloggiativi, formativi, sociali e finanziari dei titolari di protezione internazionale e dei migranti economici f), promuovere la conoscenza di diritti, doveri e opportunità rivolte ai migranti, con specifica attenzione alle peculiarità delle singole comunità g) favorire la partecipazione degli stranieri alla vita pubblica e sociale e sensibilizzare la comunità d'accoglienza favorendo conoscenza e rispetto reciproci;
- (l) con decreto n. 33 del 20 marzo 2018 l'Autorità delegata ha adottato l'Avviso pubblico n. 2/2018 PRIMA – Programma per l'Integrazione lavorativa dei Migranti per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – Azione b) "Raccordo tra le politiche del lavoro, dell'integrazione e dell'accoglienza. Percorsi individualizzati di supporto all'autonomia e all'integrazione attraverso servizi complementari e esperienze di inserimento in azienda. Reti di servizi per promuovere lo startup di impresa";
- (m) il Soggetto proponente REGIONE PUGLIA ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale "Skills to work";



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL'INTERNO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

(n) con decreto prot.81 del 4 luglio 2018 questa Autorità Delegata ha approvato la proposta progettuale "Skills to work";

Tutto quanto sopra premesso, l'Autorità Delegata e il Beneficiario convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione

- 1.1 La Convenzione ha per oggetto il progetto denominato "Skills to work", finanziato a valere sull' Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo nazionale 2 Integrazione, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.
- 1.2 L'importo della Convenzione è pari ad euro 724000,00 così come previsto all'art. 5 Budget di progetto e dal relativo Cronogramma. Tale importo è fisso ed invariabile, salvo eventuali economie di progetto, e sarà corrisposto al Beneficiario secondo le modalità previste dal successivo art. 10 "Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili".
- 1.3 Le attività progettuali avranno inizio a partire dalla data indicata nella comunicazione di avvio attività e dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2020. La presente Convenzione avrà validità ed efficacia dalla data di stipula e fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate e, in ogni caso, alla data di riconoscimento effettivo da parte della Commissione Europea delle spese presentate da parte dell'Autorità Responsabile.
- 1.4 Il Beneficiario si impegna a realizzare gli interventi in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

Art. 2 Obblighi e Responsabilità

- 2.1 Il Beneficiario:
 - a) ha la piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia eseguito esattamente ed integralmente, nel pieno rispetto della Convenzione;
 - b) in caso di Raggruppamento, è l'unico referente ed ha la piena responsabilità per tutte le comunicazioni tra i co-beneficiari e l'Amministrazione. Ogni comunicazione relativa alla

6



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Convenzione da parte dell'Autorità Delegata, verrà inviata tramite Posta Elettronica Certificata ovvero attraverso un apposito sistema informatico (tramite le funzionalità del sito (<https://fami.dlci.interno.it>), esclusivamente al soggetto Capofila, che dovrà fornire riscontro certo della ricezione, salvo diverse specifiche disposizioni previste nella presente Convenzione;

c) è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità Delegata soprattutto in relazione ai pagamenti;

d) si impegna a partecipare ad incontri periodici⁽¹⁾ organizzati dall'Autorità Delegata al fine di monitorare le attività progettuali, creare occasioni di confronto, condividere linee di indirizzo e trovare soluzioni condivise alle eventuali criticità riscontrate durante lo svolgimento delle attività progettuali;

e) in caso di Raggruppamento, non potrà delegare in alcun modo le attività sopra descritte (punti a), b) c) d)) ai co-beneficiari o ad altri soggetti. Quando è richiesta un'informazione sui co-beneficiari, il Capofila è responsabile per il suo ottenimento, la verifica dell'informazione e la comunicazione della stessa all'Amministrazione;

f) in caso di Raggruppamento, informa i co-beneficiari di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;

g) informa l'Amministrazione delle eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa adeguata giustificazione;

h) in caso di Raggruppamento, gestisce, predispone e presenta le richieste di pagamento; dettaglia l'ammontare esatto delle richieste e le quote assegnate a ciascun co-beneficiario, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione; individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;

i) prende atto ed accetta che tutti i pagamenti dell'Amministrazione siano disposti secondo quanto previsto nell'art. 10;

j) è responsabile della corretta applicazione e delle violazioni delle disposizioni di cui all'art.3 della L.136/2010 eventualmente riscontrate;

¹Cfr. allegato 4 "Tematiche incontri periodici AD/BF".



UNIONE EUROPEA

MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

k) in caso di Raggruppamento, è il solo destinatario dei finanziamenti che riceve anche a nome di tutti i partner co-beneficiari. Assicura che tutti i contributi ricevuti siano pro-quota riassegnati ai co-beneficiari senza alcun ritardo ingiustificato. Informa l'Amministrazione dell'avvenuta ripartizione del contributo ricevuto tra tutti i partner co-beneficiari secondo quanto disposto dall'art.10;

l) è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, (in caso di Raggruppamento, inclusa la documentazione contabile dei partner co-beneficiari), dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;

m) assume l'esclusiva responsabilità nei confronti dell'Amministrazione della corretta attuazione del progetto e della corretta gestione degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;

n) è tenuto ad individuare specifiche modalità di confronto e di collaborazione con ogni attore coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali;

o) è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela dei diversamente abili nonché i limiti e le regole stabiliti dalla presente Convenzione o da ogni altro eventuale documento adottato in merito, anche successivamente alla stipula di quest'ultima, dall'Amministrazione;

p) è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi di certificazione/attestazione previsti a carico del revisore indipendente / esperto legale nonché delle tempistiche definite dall'Autorità Delegata;

q) individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;

[In caso di raggruppamento] I partner co-beneficiari:

r) concordano ed offrono al Beneficiario Capofila la massima collaborazione al fine di eseguire esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, il progetto;

s) inviano al Capofila i dati necessari per predisporre i *report* da inviare all'Amministrazione, i consuntivi ed ogni altro documento previsto dalla Convenzione o, comunque, richiesto dall'Amministrazione;



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- t) inviano all'Amministrazione, attraverso il Beneficiario Capofila, ovvero direttamente, nei casi specificatamente richiesti dalla presente Convenzione o dalla stessa Amministrazione, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;
- u) informano il Capofila tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- v) comunicano al Capofila le eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto.

Al fine di rispettare tutti gli obblighi e le responsabilità su elencati, il Beneficiario comunica i nominativi dei seguenti referenti:

Referenti Beneficiario		
Ambiti	Nome e Cognome	Indirizzo Mail e Telefono
Responsabile di progetto	ROBERTO VENNARI	r.venneri@regione.puglia.it - 0805406168
Referente monitoraggio e valutazione	FRANCESCO NICOTRI	f.nicotri@regione.puglia.it - 0805406018
Referente contabile	FRANCESCO NICOTRI	f.nicotri@regione.puglia.it - 0805406018

2.2 Il Beneficiario assume nei confronti dell'Autorità Delegata l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno causato al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto.

Il Beneficiario rimane l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione.

In particolare, il Beneficiario, con la sottoscrizione della presente Convenzione, manleva e tiene indenne l'Autorità Delegata da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL'INTERNO
 Direzione generale dell'immigrazione
 e delle politiche di integrazione
 AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
 DELL'INTERNO
 AUTORITA' RESPONSABILE

rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto.

- 2.3 Il partner co-beneficiario si impegna, ai fini dell'accertamento delle eventuali responsabilità, a consentire i controlli e le verifiche in loco delle Autorità Designate del Fondo o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione.

Art. 3 Composizione del contributo

- 3.1 Fermo restando l'importo complessivo di cui al precedente art. 1, la percentuale massima del contributo comunitario è stabilita nel valore massimo del 50,00 %.

L'importo complessivo del progetto è così ripartito:

▪ Contributo comunitario	€ 362000,00	50,00 %
▪ Contributo pubblico nazionale	€ 362000,00	50,00 %
▪ Contributo privato	€ 0,00	0,00 %

Art. 4 Obiettivi del progetto e Destinatari

- 4.1 Gli obiettivi che il Beneficiario deve raggiungere sono quelli indicati nella proposta progettuale (sezione B.2.2 della stessa) ammessa a finanziamento.

- 4.2 I destinatari eleggibili sono esclusivamente i **cittadini di Paesi terzi** di cui all'art. 2, comma 1, lettera e) del "Regolamento (UE) n. 516/2014 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione", con specifico riferimento al target specificato **dall'art. 9 (Misure di integrazione) del Regolamento succitato**.

In particolare, i destinatari degli interventi di progetto sono i cittadini di Paesi terzi individuati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento (in particolare alla sezione 6 "Destinatari delle azioni" della stessa), **e devono essere, comunque ricompresi nei target specificati dall'art. 6 (Destinatari) dell'Avviso di cui alla lettera I in premessa**.

Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila ed il partner co-beneficiario hanno l'obbligo di verificare, garantire e comprovare la corrispondenza e la



UNIONE EUROPEA



AUTORITA' RESPONSABILE

riconducibilità dei destinatari dei servizi erogati ai target eleggibili. Nello specifico, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila ed il partner co-beneficiario devono attenersi alle modalità di rilevazione stabilite dall'Autorità Delegata relative alla verifica, conservazione nel tempo e riproduzione ove richiesto, nel rispetto della normativa europea ed italiana vigente, di tutta la documentazione necessaria ad attestare e comprovare l'appartenenza dei destinatari dei servizi ai target eleggibili del programma nazionale FAMI (a mero titolo esemplificativo si indicano possibili modalità di rilevazione: copia riprodotta elettronicamente di: permesso di soggiorno, codice fiscale, carta d'identità e/o altra documentazione rilevante). L'Autorità Delegata indicherà successivamente le suddette modalità di rilevazione onde garantire la qualità, l'accuratezza e la comparabilità delle informazioni raccolte.

Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma

- 5.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto a rispettare e, in caso di Raggruppamento, a far rispettare, il budget di progetto ed il cronogramma delle attività approvati dall'Autorità delegata.

Di seguito la scheda sintetica del budget di progetto:

BUDGET*

- | |
|--|
| A -Costi del personale: € 458273,64 |
| B - Costi di Viaggio e Soggiorno: € 6000,00 |
| C - Immobili: € 0,00 |
| D - Materiali di consumo: € 25000,00 |
| E - Attrezzature: € 65000,00 |
| F - Appalti: € 126426,36 |
| G - Auditors: € 15000,00 |
| H - Spese per gruppi di destinatari: € 0,00 |
| I - Altri costi: € 13300,00 |
| J - Costi Standard: € 0,00 |
| K – TOTALE COSTI DIRETTI AMMISSIBILI: € 709000,00 |
| L - Costi indiretti: € 15000,00 |
| M – TOTALE COSTI: € 724000,00 |



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

ENTRATE

N - Contributo Comunitario: € 362000,00

O - Contributo Pubblico Nazionale: € 362000,00

P - Contributo del Beneficiario Finale: € 0,00

Q - TOTALE DELLE ENTRATE: € 724000,00

- 5.2 La percentuale fissa dei costi indiretti, come definiti dall'art. 18 comma 6 del Regolamento N.514/2014, non deve superare il 7% dei costi diretti ammissibili.
- 5.3 Al fine di ottimizzare le procedure di controllo in capo all'Autorità Delegata e di prevedere tempi più brevi per l'erogazione dei contributi, il Beneficiario è tenuto ad individuare ed acquisire un Revisore indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate e, laddove applicabile, individuare ed acquisire un Esperto legale per la verifica di tutte le procedure per gli affidamenti di forniture, servizi, di lavori e di tutti gli incarichi individuali esterni formalizzati nell'ambito del progetto. Le spese per il Revisore contabile e per l'Esperto legale, quest'ultimo laddove previsto, devono essere imputate alla voce di costo G – *Auditors* e non eccedere complessivamente il 7% dei costi diretti del progetto. Per l'Esperto legale, la spesa complessiva non dovrà superare il 2% dei costi diretti del progetto.
- 5.4 Relativamente alla voce F – Appalti (*ove applicabile*) del budget, si precisa che il Beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente le attività progettuali e non può, in ogni caso, affidare a terzi il complesso delle attività di cui è responsabile. Tuttavia, è possibile appaltare parzialmente o integralmente le attività - ad esclusione delle attività relative alla gestione complessiva del progetto - nel caso in cui le attività ovvero i servizi appaltati siano approvati dall'Autorità Delegata contestualmente alla firma della Convenzione.

Art. 6 Indicatori utilizzati

- 6.1 Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi descritti all'art. 4, il Beneficiario dovrà attenersi agli indicatori definiti nella proposta progettuale (Sezione 7 "Indicatori") o a quelli eventualmente modificati anche su richiesta dell'Autorità Delegata e da questa approvati.

Nr	Indicatori di Realizzazione	Unità	Tipo indicatore	Valore
----	-----------------------------	-------	-----------------	--------



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

		di Misura	(obbligatorio/aggiuntivo)	Atteso
1	Cittadini di Paesi terzi coinvolti nelle attività progettuali	n	Obbligatorio	1000
2	Cittadini di Paesi terzi supportati nello sviluppo del lavoro autonomo	n	Obbligatorio	60
3	Cittadini di Paesi terzi per cui viene effettuata la profilazione e messa in trasparenza delle conoscenze, competenze e abilità possedute	n	Obbligatorio	720
4	Sistemi informativi/gestionali sviluppati o messi in rete per favorire la tracciabilità delle misure di politica del lavoro	n	Obbligatorio	1
5	Copie diffuse di materiali informativi cartacei relativi alle attività progettuali.	n	Obbligatorio	3000
6	Materiali informativi digitali e/o multimediali relativi alle attività progettuali caricati su web	n	Obbligatorio	3
7	Operatori coinvolti nelle attività di progetto	n	Obbligatorio	27
8	Sportelli Skills to work attivati presso i CPI	b.	Facoltativo	6
9	unità mobili attivate	n.	Facoltativo	2
10	network strutturati	n.	Facoltativo	2

Nr	Indicatori di Risultato	Unità di Misura	Tipo indicatore (obbligatorio/aggiuntivo)	Valore Atteso
1	Cittadini di Paesi terzi che beneficiano di interventi di politica attiva a seguito delle misure di supporto attivate nell'ambito del progetto	n	Obbligatorio	1000
2	Livello di gradimento espresso da cittadini di Paesi terzi circa il miglioramento dei servizi erogati grazie all'intervento	Range 1-10	Obbligatorio	8
3	Livello di gradimento	Range	Obbligatorio	8

13



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

	espresso dagli operatori pubblici circa il miglioramento dei servizi erogati grazie all'intervento	1-10		
4	profilazione tramite skills profile tool for third country nationals	n.	Facoltativo	1000
5	protocolli di intesa sottoscritti	n.	Facoltativo	5
6	persone che hanno trovato lavoro tramite i servizi erogati dal progetto	n.	Facoltativo	180

6.2 Il raggiungimento degli indicatori espressi nel presente articolo, secondo i parametri qualitativi previsti nelle specifiche dei progetti è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi previsti, è facoltà dell'Autorità Delegata revocare tutto o rimodulare parte del finanziamento concesso.

Le modalità e le tempistiche delle eventuali rimodulazioni saranno stabilite dall'Autorità Delegata che si riserva di comunicare con successiva disposizione, i parametri sulla base dei quali potranno essere effettuate eventuali decurtazioni di natura finanziaria, nonché la loro entità al fine di garantire la massima trasparenza del processo.

6.3 Il mancato raggiungimento degli indicatori dovrà essere debitamente motivato dal beneficiario che dovrà sottoporre le dovute rimodulazioni all'Autorità Delegata che si riserva di condividerle o rimodularle secondo le esigenze di attuazione del Programma Nazionale FAMI. Le spese e le attività in itinere saranno approvate o ridefinite a cura dell'Autorità Delegata.

Art. 7 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)

7.1 Il Beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente l'attività di coordinamento del progetto che non può, in nessun caso, essere affidata a soggetti diversi dal Beneficiario stesso. Tuttavia, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, potranno – sotto la propria esclusiva



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

responsabilità – affidare a soggetti terzi, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore oggetto del progetto, l'esecuzione di parte dello stesso.

7.2 Qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i co-beneficiari, intendano affidare parte delle attività a soggetti terzi, questi dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento e non potranno sub-affidare ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività.

7.3 I contratti stipulati tra Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, tra il Beneficiario Capofila e/o co-beneficarie soggetti terzi affidatari, dovranno essere dettagliati, nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per le voci di costo.

7.4 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, acquisirà i beni e i servizi necessari per la realizzazione del progetto nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e del principio del *value for money*.

7.5 Ferma l'applicabilità delle vigenti disposizioni in materia di contratti pubblici, nell'attuazione del progetto, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di procedura di gara, aggiudica l'appalto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, evitando ogni conflitto di interessi.

Sia nel caso in cui il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, siano tenuti all'applicazione del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016), sia nel caso in cui non vi siano tenuti il suddetto Beneficiario e/o Capofila e/o partner co-beneficiario in caso di Raggruppamento, dovranno richiedere, per l'affidamento a terzi, almeno tre offerte per importi tra € 5.000,00 ed € 40.000,00 (ferme restando le prescrizioni relative a conflitto di interessi e requisiti di legge), ai fini di una idonea e documentata indagine di mercato, valutabile dall'Amministrazione.

Per l'affidamento dei contratti di importo superiore a € 40.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016:

(i) qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario siano tenuti all'applicazione del d.lgs. 50/2016, l'affidamento deve avvenire nel rispetto delle procedure previste dal predetto decreto ai sensi dell'art. 36 e, in ogni caso, in ossequio ai principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento;



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

(ii) qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario non siano tenuti all'applicazione del D.lgs. 50/2016, dovranno in ogni caso ispirarsi alla suddetta procedura, e dunque aggiudicare i contratti di appalto previa idonea indagine di mercato mediante avviso esplorativo o richiesta di almeno cinque offerte, assumendo ogni relativo onere - anche in merito alla richiesta del CIG (ove richiesto) - ai fini del rispetto della richiamata normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al presente articolo.

Nell'ipotesi in cui il Beneficiario, o Beneficiario Capofila nel caso di Raggruppamento, e/o ciascun partner co-beneficiario intenda affidare l'esecuzione delle attività progettuali a soggetti non aventi natura privata, non è tenuto a procedere come previsto nel comma che precede ma è, comunque, sempre obbligato al rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, ed a fornire idonea motivazione in merito alle ragioni giustificative della scelta del contraente.

Fermo quanto sopra, si precisa che l'affidamento di contratti di valore inferiore a € 5.000,00 può essere effettuato sulla base di un'unica offerta (affidamento diretto), fornendo adeguata motivazione della scelta. È vietato l'artificioso frazionamento degli appalti da affidare.

7.6 Per ciò che concerne il rispetto dell'art. 3 della l. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, si fa rimando al Vademecum che sarà adottato in merito dall'Amministrazione per l'individuazione delle ipotesi e modalità di applicazione.

Per le ipotesi in cui la predetta norma risulti applicabile, il Beneficiario e, in caso di raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di affidamento di parte delle attività a soggetti privati, è tenuto ad inserire nel relativo contratto, le clausole che prevedano il rispetto dei predetti obblighi da parte degli affidatari.

In particolare nei contratti cui si applica la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dovranno essere necessariamente incluse a pena di nullità:

a) una clausola con la quale i soggetti terzi affidatari si impegnano a fornire agli organi di revisione e controllo, anche dell'Amministrazione (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto del contratto di affidamento;

(per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 della l. n. 136 del 2010)



UNIONE EUROPEA



b) una clausola recante la seguente dicitura "1. L'impresa/Il soggetto (...), in qualità di subcontraente del Beneficiario oppure del Partner (...) nell'ambito della convenzione sottoscritta con l'Amministrazione (...), identificata con il CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. 2. L'impresa/Il soggetto (...), in qualità di sub-contraente del Beneficiario (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria".

3. L'impresa/Il soggetto (...), in qualità di sub-contraente del Beneficiario (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Amministrazione (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

c) una clausola recante la seguente dicitura: "per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del presente contratto viene utilizzato il seguente conto corrente bancario (o postale), IBAN _____ acceso (o dedicato) in data _____ presso la Banca (o presso la società Poste italiane Spa) _____ intestato a _____, Codice Fiscale o Partita I.V.A. _____ con sede / residenza in _____ in ossequio alle previsioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010. Ogni bonifico bancario (o postale) effettuato riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice unico di progetto (CUP) e ove presente il CIG dell'affidamento";

d) una clausola recante le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti di cui al punto c) che precede;

Il Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila nonché i Partner che hanno effettuato affidamento a terzi, sono tenuti ad indicare il codice CUP attribuito alla Convenzione in ogni atto contrattuale e nella relativa documentazione di spesa.

7.7 Resta inteso che, qualora l'affidatario sia un soggetto di natura pubblica, questo non è tenuto al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010 ed il Beneficiario non è tenuto all'inserimento delle predette clausole nei relativi contratti.

7.8. In caso di affidamento ad esperti esterni (persone fisiche) di attività di consulenza/assistenza il Beneficiario è tenuto ad applicare, al ricorrere dei relativi presupposti, l'art. 7, commi 6 e ss. del D.lgs. 165/2001. I soggetti non tenuti alla sua applicazione selezionano comunque gli esperti esterni eventualmente necessari attraverso



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

procedure competitive tracciabili, rispettose dei principi di pubblicità, concorrenza, predeterminazione dei criteri, parità di trattamento e di rotazione.

- 7.9 La Commissione Europea e/o le altre Autorità competenti, in base a verifiche documentali in loco, hanno il potere di controllo su tutti i fornitori/prestatori di servizi selezionati dal Beneficiario e/o partner per quanto di rispettiva competenza.
- 7.10 Fermo quanto sopra, il Beneficiario è tenuto ad inviare all'Amministrazione la documentazione indicata nel Vademecum di attuazione che sarà fornito da questa Amministrazione stessa.
- 7.11 Posto quanto in precedenza espresso, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila rimangono gli unici responsabili verso l'amministrazione delle attività di monitoraggio secondo le modalità previste dall'Autorità Delegata.

Art. 8 Attuazione della Convenzione

- 8.1 Le attività di cui alla presente Convenzione si articoleranno nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa comunitaria e nazionale e nei limiti di spesa prestabiliti, secondo le indicazioni previste dal Regolamento (UE) N. 514/2014 e dal Regolamento (UE) N. 516/2014 e s.m.i.

In particolare, nell'attuazione dei singoli interventi, il Beneficiario si impegna a:

- Utilizzare la Posta Elettronica Certificata ed il sistema informatico (<https://fami.dlci.interno.it>), quale mezzo per le comunicazioni;
- trasmettere all'Autorità Delegata il codice CUP relativo al progetto tramite il caricamento dello stesso sul Sistema Informativo;
- avviare le attività progettuali comunicando all'Autorità Delegata, entro i tempi stabiliti, la data di inizio delle attività progettuali e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- rispettare la tempistica di realizzazione ed il cronogramma di spesa di cui all'art. 5;
- tenere costantemente informata l'Autorità Delegata dell'avanzamento esecutivo dei progetti, e rispettare gli adempimenti procedurali in materia di monitoraggio previsti dalla presente Convenzione e quelli previsti per l'attuazione del Programma Nazionale
- rispettare quanto previsto dai Regolamenti, e nel Programma Nazionale del Fondo;



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

- adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse al finanziamento;
- rispettare le regole di ammissibilità delle spese di cui al "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020";
- attenersi alle indicazioni dell'Autorità Delegata in merito all'applicazione delle regole di ammissibilità delle spese;
- attenersi alle modalità di rilevazione dei dati previste dall'Autorità Delegata anche attraverso le eventuali linee guida di riferimento.

8.2 Fermo quanto sopra, il Beneficiario è tenuto ad inviare all'Autorità Delegata la documentazione indicata nella tabella seguente, secondo la tempistica stabilita, salvo diversa disposizione dell'Autorità Delegata. Qualora il Beneficiario non ottemperi ai predetti obblighi, l'Autorità Delegata si riserva di applicare le sanzioni pecuniarie di cui al successivo articolo 13 e/o di revocare il finanziamento.

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
Documentazione propedeutica al finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Comunicazione di inizio attività e della sede di svolgimento delle stesse ▶ Trasmissione del CUP tramite il caricamento dello stesso sul Sistema Informativo 	dopo la sottoscrizione della Convenzione
Domanda di Anticipo obbligatorio pari al 70% dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato (contributo comunitario e contributo pubblico nazionale)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Domanda di anticipo 	contestualmente alla comunicazione di inizio attività
Procedure di selezione degli auditors	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Documentazione attestante l'espletamento della procedura di selezione del revisore indipendente e, ove applicabile, dell'esperto legale 	Entro il 30 settembre 2019



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
<p>Domanda di Rimborso Intermedio² obbligatoria</p>	<p>Cumulativamente sulla basedelle spese rendicontate fino al 20% dell'importo finanziato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Modello di Domanda di Rimborso e di Rendicontazione delle spese. ▶ Documentazione di spesa debitamente quietanzata³ 	<p>Entro il 31 gennaio 2020 (relativamente alle spese al 30 novembre 2019)</p>
<p>Domanda di Rimborso Finale (relativa al saldo della sovvenzione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Modello di Domanda di Rimborso e di Rendicontazione delle spese. ▶ Final Assessment ▶ Documentazione di spesa debitamente quietanzata⁴ 	<ul style="list-style-type: none"> - Entro 60 (sessanta) giorni dal raggiungimento della soglia del 100% della spesa rendicontabile sul totale del progetto ammesso a finanziamento; - Ovvero entro 60 (sessanta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali; - E facoltà dell'Autorità Delegata autorizzare il rinvio della presentazione della domanda di rimborso finale n oltre il 31 gennaio 2022 compatibilmente con le esigenze di rispetto degli obiettivi di spesa del programma FAMI

²Il Beneficiario Finale deve presentare obbligatoriamente almeno una domanda di rimborso intermedio entro il 30 aprile 2019 e/o entro il 30 aprile 2020. In ogni caso, l'importo che potrà essere erogato cumulativamente o non potrà essere superiore al 20% dell'importo finanziato.

³Le spese oggetto di rendicontazione intermedia devono essere quietanzate entro la data di presentazione della stessa domanda di rimborso intermedio

⁴I costi devono essere sostenuti entro la data di conclusione del progetto, mentre i pagamenti relativi a tali costi possono essere effettuati entro la data di presentazione della stessa domanda di rimborso finale.



Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
Verifiche dell'Esperto Legale (ove applicabile)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Attestazione legale e relativi allegati. 	Entro 20 giorni dalla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso
Verifiche del Revisore Indipendente	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Verbale di verifica amministrativo-contabile e relativi allegati. 	Entro 30 giorni dalla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Scheda di monitoraggio contenente dati sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto 	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AD
Monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Scheda destinatari cittadini di Paesi terzi (in cui riportare il totale cumulativo dei destinatari cittadini di Paesi terzi coinvolti nel progetto) 	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AD
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Scheda vulnerabilità (in cui riportare solo il numero dei destinatari titolari delle vulnerabilità indicate) 	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AD
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Final Assessment 	Entro 60 (sessanta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali e contestualmente alla data di rimborso finale
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Questionario informatizzato per la valutazione annuale del Programma 	Secondo le indicazioni fornite dall'ARe dal valutatore indipendente del FAMI ⁵

⁵ La Valutazione indipendente del Programma FAMI 2014-2020 è richiesta dalla regolamentazione comunitaria (Reg (UE) N. 514/2014). Al riguardo, l'AR ha selezionato, mediante Gara a procedura aperta, quale Valutatore indipendente del FAMI il RTI Gruppo CLAS – Archidata, che svolge tale compito nel rispetto del Quadro comune europeo di monitoraggio e valutazione.



Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Altra documentazione di valutazione (es. interviste individuali o di gruppo, schede, ecc.) ad hoc ▶ Questionario informatizzato per la valutazione ex-post del Programma 	<p>Secondo le indicazioni fornite dall'ARe dal valutatore indipendente del FAMI</p> <p>Entro 24 mesi dalla data di conclusione delle attività progettuali</p>

8.2 bis In particolare, per quanto concerne la valutazione in itinere, intermedia ed ex post, il Beneficiario è tenuto a collaborare alle eventuali attività di verifica/revisione degli indicatori e alle attività di raccolta dati funzionali alla valutazione del programma, dall'avvio del progetto fino a 24 mesi dalla sua chiusura, secondo un calendario che sarà inoltrato con congruo preavviso. A titolo esemplificativo le attività di raccolta dati in cui sarà coinvolto il Beneficiario potranno consistere in: interviste telefoniche o in presenza, somministrazione di questionari on line, acquisizione della documentazione relativa all'attuazione del progetto, acquisizione di dati anagrafici dei destinatari nel rispetto della normativa sulla privacy, organizzazione di interviste di gruppo con i destinatari.

8.3 Oltre alla documentazione di cui sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario è tenuto ad adempiere alle eventuali ed ulteriori richieste di documentazione, dati ed informazioni dell'Autorità Delegata, secondo le modalità e tempistiche che saranno comunicate.

8.4 I modelli previsti per adempiere alle disposizioni descritte sono accessibili attraverso il sistema informativo <https://fami.dlci.interno.it> ed eventuali altre modalità stabilite dall'AD.

8.5 Su richiesta scritta e debitamente motivata del Beneficiario possono essere autorizzate dall'Autorità Delegata modifiche al progetto finanziato. Resta inteso che l'autorizzazione dell'Autorità Delegata è concessa nei limiti del contributo assegnato, se le variazioni proposte risultano coerenti agli obiettivi del progetto e non mutano la sostanza del progetto per quanto a oggetto, attività, importo massimo della convenzione e destinatari coinvolti.



UNIONE EUROPEA



Il Beneficiario può presentare modifiche di budget tra le macrovoci di spesa anche superiori al 10%. Sarà possibile presentare trimestralmente massimo una rimodulazione di budget e comunque l'ultima rimodulazione dovrà essere trasmessa all'AD entro e non oltre 30 (trenta) giorni di calendario precedenti alla data di chiusura del progetto. Il budget finale non potrà subire modifiche per una quota superiore al 30% del valore complessivo del progetto. Ai fini del calcolo del 30% di cui sopra, concorreranno tutte le modifiche apportate durante il periodo di attuazione del progetto.

Ognuna di tali modifiche sarà oggetto di valutazione e, laddove non presentino elementi di criticità, di approvazione da parte dell'Autorità Delegata. L'Amministrazione non autorizzerà modifiche superiori al 30%. Tuttavia in situazioni eccezionali, e previa presentazione di adeguate giustificazioni da parte del Beneficiario, l'Amministrazione medesima si riserva, a suo insindacabile giudizio, di approvare modifiche che superino la misura del 30%.

Il Beneficiario è tenuto ad inoltrare all'Autorità Delegata la richiesta di modifica del budget prima che questa possa produrre qualsivoglia effetto.

- 8.6** Ogni modifica alla composizione del gruppo di lavoro dovrà essere soggetta ad una formale approvazione da parte dell'Autorità Delegata a seguito della trasmissione dei CV delle relative risorse. Qualora la sostituzione delle risorse comporti una modifica del budget, la suddetta modifica dovrà essere inoltrata all'Autorità Delegata prima che possa produrre effetto.
- 8.7** In riferimento agli affidamenti previsti nella voce di budget F-Appalti, ogni significativa variazione che si verifichi nel corso del progetto (sostituzione del(i) fornitore(i) principale(i), nomina di un nuovo appaltatore) deve essere debitamente notificata alla Autorità Delegata e ufficializzata attraverso modifiche di budget approvate dalla stessa.

Art. 9 Definizione dei costi ammissibili

- 9.1** Sono ammessi a finanziamento i costi sostenuti ai sensi degli artt. 17 e 18 del Regolamento (UE) N. 514/2014. In particolare, ai fini dell'ammissibilità, le spese devono:
- a) rientrare nel campo di applicazione dei regolamenti specifici e dei relativi obiettivi;
 - b) essere necessarie per il buon esito delle attività del progetto in questione;



UNIONE EUROPEA



- c) essere ragionevoli e rispettare i principi di sana gestione finanziaria, in particolare i principi della convenienza economica e del rapporto tra costi ed efficacia.
- d) essere necessarie per svolgere le attività previste nel progetto facente parte del Programma Nazionale di riferimento;
- e) essere sostenute dal Beneficiario residente e registrato in uno Stato membro, tranne nel caso di organizzazioni governative internazionali;
- f) essere sostenute nel rispetto delle disposizioni specifiche enunciate nella presente Convenzione;
- g) essere identificabili e verificabili anche attraverso un sistema di contabilità separata e informatizzata;
- h) essere conformi ai requisiti della legislazione fiscale e previdenziale e alla norme nazionali sulla tracciabilità.

Sono ammissibili al sostegno del Fondo soltanto le spese effettivamente sostenute a partire dalla data di avvio delle attività indicata nell'apposita comunicazione e fino alla data di conclusione del progetto, purché le stesse siano conformi a quanto indicato negli art. 17 e 18 del Regolamento (UE) N. 514/2014. Inoltre, il progetto non deve essere finanziato da altre fonti del bilancio comunitario o da altri programmi nazionali.

Art. 10 Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili

10.1 L'Autorità Delegata corrisponderà al Beneficiario sulla contabilità speciale dedicata al trasferimento dei fondi comunitari e nazionali attiva presso ciascuna Amministrazione Regionale, l'importo spettante secondo le seguenti modalità:

- a) **anticipo pari al 70% dell'importo finanziato** che risulta dal budget approvato, a seguito dell'erogazione della quota pertinente di prefinanziamento da parte della Commissione Europea e della trasmissione da parte del Beneficiario della Comunicazione di avvio delle attività e della domanda di anticipo. Resta inteso che l'erogazione della quota di anticipo, al ricorrere dei presupposti di legge, è subordinata all'esito positivo dei controlli preventivi da parte delle Autorità competenti;



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- b) **pagamento intermedio pari massimo all'ulteriore 20%** dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato sulla base delle spese riconosciute ammissibili seguito dei controlli svolti dall'AD su quelle rendicontate nella domanda di rimborso intermedio. Eventuali quote rendicontate eccedenti saranno riconosciute in sede di saldo finale;
- c) **saldo** al termine del progetto e dietro presentazione del rendiconto finale, sulla base delle spese riconosciute ammissibili seguito dei controlli svolti dall'AD su quelle rendicontate nella domanda di rimborso finale
- 10.2** I pagamenti saranno effettuati direttamente al Beneficiario solo a seguito dell'esito positivo della verifica sulla documentazione amministrativo-contabile da parte dei soggetti competenti, e saranno costituiti da due quote: comunitaria e nazionale. I pagamenti sono subordinati all'accreditamento della quota comunitaria da parte della Commissione Europea e quindi, l'Autorità Delegata non potrà essere ritenuta responsabile degli eventuali ritardi nella liquidazione, che potrebbero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei sopracitati fondi.
- 10.3** Tutti i pagamenti saranno effettuati a favore del Beneficiario sul conto corrente identificato come segue (per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 L. 136/2010):
- Codice IBAN: in caso di enti privati:
 - Numero del Conto di Tesoreria Unica: In caso di Enti Pubblici Locali 31601
 - Numero di conto: in caso di Ente Pubblico con contabilità speciale
 - Banca TESORERIA CENTRALE DELLO STATO

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Indirizzo (residenza)	Città	Cap	Provincia	Codice fiscale
------	---------	------------------	-----------------	-----------------------	-------	-----	-----------	----------------

- Nome dell'intestatario del conto
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa
- Generalità e codice fiscale del/dei soggetto/i ad operare sul conto:



UNIONE EUROPEA



AUTORITA' RESPONSABILE

10.4 In caso di Raggruppamento, per ciascun versamento effettuato dall'Autorità Delegata sul conto indicato dal Beneficiario capofila, lo stesso dovrà inderogabilmente entro 40 giorni dalla ricezione dell'importo, salvo ritardi giustificati e valutati dall'Autorità Delegata, trasferire ad ogni partner co-beneficiario, la somma corrispondente alla percentuale della loro partecipazione al progetto secondo quanto indicato nell'ultimo budget approvato. In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Autorità Delegata si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento, all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 13 della presente Convenzione, nonché alla sospensione dei successivi pagamenti fino alla dimostrazione dell'effettiva erogazione delle somme ai Partner.

Il Beneficiario Capofila ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Autorità Delegata del trasferimento dei contributi ricevuti a tutti i partner co-beneficiari del progetto, trasmettendo le relative quietanze di pagamento non appena disponibili e, comunque, entro 15 giorni dal trasferimento.

10.5 Ogni somma reclamata dal Beneficiario non dovrà superare il contributo previsto dalla presente Convenzione. Inoltre il Beneficiario si impegna a comunicare tempestivamente all'Autorità Delegata le eventuali economie di progetto e a non riutilizzarle in assenza di formale approvazione della stessa Autorità Delegata, compatibilmente con la tempistica prevista nella presente Convenzione e nel rispetto delle regole di ammissibilità del Fondo. Il beneficiario non potrà comunque utilizzare le predette economie in assenza di formale approvazione della stessa Autorità Delegata.

10.6 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila nonché gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione delle azioni cofinanziate dal Fondo sono tenuti a rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto.

10.7 Il Beneficiario assicura che tutti i documenti giustificativi (originali o copie certificate conformi agli originali) relativi alle spese del progetto siano tenuti a disposizione dell'Autorità Delegata, della Commissione e delle altre Autorità competenti per i cinque anni successivi alla data di ricezione del pagamento del saldo al Beneficiario finale da parte dell'Autorità Delegata. La decorrenza del termine è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. I documenti sono



UNIONE EUROPEA

Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATAMINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti cartacei e informatici che ne garantiscano l'adeguata conservazione.

- 10.8** I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi; è fatto, altresì, divieto di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

Art. 11 Condizioni per la tracciabilità dei dati

11.1 Il Beneficiario deve garantire la tracciabilità dei dati soddisfacendo i seguenti criteri:

- a) utilizzare la Posta Elettronica Certificata ovvero il sistema informatico (<https://fami.dlci.interno.it>) quale mezzo per la registrazione di tutti i dati di progetto previsti;
- b) consentire alla Commissione il riscontro esatto tra gli importi che il Beneficiario ha riportato nei propri registri contabili ed i documenti giustificativi degli stessi, in possesso dell'Autorità Delegata;
- c) dare evidenza delle fonti di finanziamento del progetto, in particolare ripartite in: (i) pagamento del contributo pubblico, (ii) attribuzione e trasferimento del finanziamento comunitario a titolo del Fondo;
- d) conservare la documentazione inerente alle eventuali specifiche tecniche ed al piano di finanziamento del progetto, nonché la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione di affidamenti in favore di soggetti terzi e le relazioni delle verifiche e degli audit effettuati;
- e) conservare le prove documentali relative alla rispondenza dei target di riferimento, secondo le modalità previste dall'AD ed individuate all'art 4. Predisporre le modalità ritenute opportune di concerto con l'AD per assicurare l'attuazione del monitoraggio ex-post.

Art. 12 Controlli

12.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e i partner di progetto, e gli eventuali terzi affidatari potranno essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico (in loco) da parte delle Autorità Designate del Fondo, della Commissione Europea, o di altri organismi di controllo.

27



UNIONE EUROPEA

MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

12.2 In particolare, l'Autorità Delegata disporrà verifiche e controlli, come previsti dai Regolamenti del Fondo, sull'avvio delle attività, nonché sulla corretta esecuzione del progetto e si avvarrà delle risultanze dei controlli del revisore indipendente e dell'esperto legale. In merito alle attività di controllo, l'Autorità Delegata potrà avvalersi di organi istituzionali individuati sia a livello centrale che locale.

12.3 Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario potrà essere richiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Delegata, fermo quanto previsto dal successivo Articolo 13.

In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Autorità Delegata si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 13.

12.4 Il Beneficiario dichiara che tutta la documentazione inerente all'esecuzione del progetto e i relativi atti connessi e conseguenti, ed anche relativi alle attività eseguite da eventuali partner, sarà depositata e conservata presso la sede Regione Puglia - Lungomare Nazario Sauro 33 - Bari .

Tale documentazione deve essere conservata per i 5 anni successivi alla data di ricezione del pagamento del saldo al Beneficiario finale da parte dell'Autorità Delegata

Resta inteso che in caso di eventuali variazioni sia della sede ove sono depositati i documenti sia della sede indicata per lo svolgimento delle attività, il Beneficiario dovrà darne immediata comunicazione all'Autorità Delegata.

Art. 13 Sanzioni e revoche

13.1 L'Amministrazione valuterà periodicamente la corretta attuazione del progetto, attraverso verifiche e ispezioni come previste dai Regolamenti 514/2014/UE e 1042/2014/UE, anche avvalendosi di organi istituzionali individuati sia a livello locale che centrale. Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili l'Amministrazione invierà, a mezzo PEC, un'apposita richiesta al Beneficiario con l'indicazione di un termine perentorio per presentare chiarimenti, integrazioni o modifiche tali da sanare le difformità riscontrate. In caso di mancata o insufficiente risposta alle richieste avanzate l'Amministrazione potrà applicare una penale pari al 5% del valore del progetto e riterrà inammissibile la relativa spesa.



UNIONE EUROPEA



DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITÀ DELEGATA



AUTORITÀ RESPONSABILE

Il Beneficiario sarà informato con congruo anticipo delle decisioni dell'Autorità Delegata in merito alle eventuali sanzioni finanziarie comminateli.

13.2 Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione delle attività progettuali, l'Amministrazione sia costretta ad applicare le sanzioni di cui al paragrafo che precede per un numero massimo di 2 volte, procederà, automaticamente, alla revoca dell'intero finanziamento, senza necessità di ulteriore avviso, salvo in ogni caso il risarcimento del danno. La revoca è disposta con le medesime forme dell'assegnazione del contributo, con atto dell'Amministrazione che dispone, altresì, in merito alle procedure di recupero delle somme assegnate.

13.3 Ferma restando l'applicazione delle predette sanzioni pecuniarie, l'Autorità Delegata può revocare in tutto o in parte il contributo erogato, nel caso di:

- a) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive e in caso di mancata comunicazione delle variazioni di sede di cui al precedente art. 12;
- b) inadempimento all'obbligo di esecuzione delle attività e/o di trasmissione delle documentazioni di cui all'art. 8, spettanti al Beneficiario;
- c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- d) inadempienza nell'attività di *reporting* (es. relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio (in itinere ed ex post, qualitativo e quantitativo) e di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione dei giustificativi di spesa) sia sotto il profilo del mancato invio e sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
- e) difformità tra il progetto approvato e la realizzazione, sia in termini qualitativi che quantitativi, e/o difformità e scostamenti rispetto agli indicatori di cui al precedente art. 6;
- f) erogazione di servizi a favore di soggetti diversi da quelli previsti dal Programma Nazionale di riferimento, dalle disposizioni del Fondo e dal progetto;
- g) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- h) recesso non giustificato del Beneficiario dalla presente Convenzione;
- i) non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate in sede della presentazione della proposta;



UNIONE EUROPEA

MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- j) mancato rispetto delle regole di pubblicità di cui all'art. 15 e degli obblighi di cui all'art. 17;
- k) violazione - laddove applicabili - delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- l) mancata vigilanza sull'operato del revisore contabile/esperto legale;
- m) in tutti gli altri casi in cui la presente Convenzione prevede espressamente la revoca del contributo.

Anche nei casi di cui al presente paragrafo, la revoca è disposta dall'Autorità Delegata con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente.

La revoca del contributo è quantificata percentualmente in termini proporzionali e congrui alla gravità della violazione di cui l'Amministrazione ritenga responsabile il Beneficiario.

13.4 Fermo restando quanto previsto nel presente articolo in merito all'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed in merito alla facoltà di revocare il contributo, nei casi di cui alle lettere b), d), e), g) e k) del presente articolo, l'Autorità Delegata, constatato l'inadempimento, concederà al Beneficiario un termine di 15 giorni per porre rimedio all'inadempimento contestato. Qualora il Beneficiario non ottemperi nel predetto termine, l'Autorità Delegata procederà alla immediata risoluzione della presente Convenzione, senza necessità di previa diffida, dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

13.5 Nei casi di cui alle lettere i) e j) del presente articolo, l'Autorità Delegata procederà alla risoluzione di diritto della presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

13.6 Nel caso in cui una somma erogata al Beneficiario debba essere recuperata, lo stesso si impegna a restituire all'Autorità Delegata la somma in questione nel termine concesso dall'Autorità Delegata stessa.

Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali ovvero quelli moratori al ricorrere dei relativi presupposti. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data ultima prevista per il



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

rimborso e la data in cui l'Autorità Delegata riceve il completo pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso, anche parziale andrà prioritariamente a copertura degli interessi e delle penali e successivamente della sorte capitale dovuta.

Se i rimborsi non sono stati effettuati nel tempo fissato, le somme da restituire all'Autorità Delegata potranno essere recuperate tramite compensazione diretta con le somme ancora dovute al Beneficiario, dopo averlo informato, tramite lettera raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente)

- 13.7** Resta inteso che qualora ricorrano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, l'Autorità Delegata potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.
- 13.8** Il Beneficiario a mezzo della sottoscrizione della presente, manifesta ora per allora il suo pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione sopra descritte.
- 13.9** L'Autorità Delegata potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario, della procedura di riscossione per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre alle procedure ordinarie applicabili al caso di specie.

Art. 14 Protezione dei dati

- 14.1** Tutti i dati personali contenuti nella presente Dichiarazione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, dovranno essere trattati secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679. Tutti i dati saranno trattati dall'Autorità Responsabile esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della presente Dichiarazione, senza recare alcun pregiudizio, nella loro comunicazione, né ai servizi di auditing interno e/o a qualunque organismo di controllo istituzionale, né agli interessi finanziari dell'Autorità Responsabile.

Il Beneficiario può esercitare, ove applicabili, i diritti di cui al Capo III del sopra richiamato Regolamento UE mediante richiesta scritta da inviare direttamente all'Autorità Responsabile.

- 14.2** Il Beneficiario dovrà prendere i provvedimenti necessari per vietare ogni diffusione illecita e ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto, ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo.



UNIONE EUROPEA



AUTORITA' RESPONSABILE

- 14.3 Le informazioni relative alle eventuali modifiche dei dati trasmessi, dovranno essere comunicate unicamente ai soggetti che, nell'ambito della struttura dell'Autorità Responsabile, degli Organismi di controllo e delle Istituzioni comunitarie, hanno titolo ad accedere ai dati sensibili nell'esercizio delle loro funzioni.
- 14.4 Le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
- 14.5 Il Beneficiario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) e dal Regolamento UE 2016/679, ove applicabili.

Art. 15 Regole di pubblicità

- 15.1 È compito del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, del Beneficiario Capofila e/o dei partner, informare il pubblico del contributo ricevuto dal Fondo. A tale scopo il Beneficiario si impegna a che i destinatari del progetto siano informati del finanziamento. Pertanto ogni documento riguardante il progetto dovrà riportare l'indicazione che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo.
- 15.2 Le iniziative di pubblicità e comunicazione afferenti alla realizzazione del progetto, dovranno essere comunicate con congruo anticipo all'Autorità Delegata, che potrà indicare tempi e modalità di attuazione, vincolanti per il Beneficiario.
- 15.3 Per ciò che concerne gli obblighi di pubblicità e informazione e relativamente alle modalità di attuazione di tali obblighi in capo al Beneficiario, si rimanda all'Allegato 1 sulle regole di pubblicità che è parte integrante della presente Convenzione.

Art. 16 Foro competente

- 16.1 Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti la sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.



UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATAMINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Art. 17 Conflitto d'interessi

- 17.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner di progetto, si impegnano a prendere ogni necessaria misura per prevenire ogni rischio, anche indiretto o potenziale, di conflitto di interesse che possa influire sulla corretta esecuzione, sull'imparzialità e l'obiettività della presente Convenzione.
- 17.2 Ogni situazione che costituisca o possa portare a conflitti d'interesse durante l'esecuzione delle attività, deve essere immediatamente comunicata all'Autorità Delegata. Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner di progetto devono procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. L'Autorità Delegata si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive. Nel caso la situazione di conflitto dovesse permanere, l'Autorità Delegata revocherà il finanziamento ed applicherà le sanzioni previste dal precedente art. 13.

Art. 18 Proprietà e uso dei risultati

- 18.1 La proprietà di quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione, dei risultati delle azioni, dei progetti inclusi i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati ed i diritti di proprietà intellettuale e industriale, dei documenti e dei report legati ad esse, sarà conferita al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila ed a ciascun soggetto intervenuto nella realizzazione del progetto per quanto di rispettiva competenza. Posto quanto sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, ciascun partner di progetto e soggetto Capofila, per quanto di rispettiva competenza, garantiscono all'Autorità Delegata il diritto di utilizzare gratuitamente e liberamente e di concedere a terzi, quanto realizzato in esecuzione della presente convenzione, i risultati delle azioni, i diritti di proprietà intellettuale e industriale, i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati, i documenti ed i report legati ad esse, in modo da non violare alcuna disposizione in materia di riservatezza o diritti d'autore, di proprietà intellettuale e industriale esistenti.
- 18.2 Il Beneficiario garantisce che nello svolgimento del progetto non vengano violati diritti d'autore, di privativa e/o know how di terzi e dichiara di avere la piena disponibilità di nomi



UNIONE EUROPEA



e/o marchi attribuiti al progetto e/o a parti di esso e/o ai risultati degli stessi e comunque a tutti gli output ad essi relativi. In caso contrario il Beneficiario si impegna a tenere indenne e manlevare l'Autorità Delegata da ogni eventuale pretesa di terzi a qualsiasi titolo direttamente o indirettamente connessa all'utilizzo dei predetti nomi e/o marchi.

Art. 19 Riservatezza

- 19.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, ciascun partner di progetto nonché il soggetto Capofila, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
- 19.2** L'obbligo di cui al precedente articolo 19.1 sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- 19.3** Il Beneficiario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di segretezza anzidetti.
- 19.4** In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Autorità Delegata ha la facoltà di adottare le misure previste dall'Articolo 13, fermo restando che il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'Autorità Delegata.
- 19.5** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila e ciascun partner di progetto, si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) ove applicabile.

Art. 20 Sospensione

- 20.1** Il Beneficiario non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo il caso fortuito ovvero le ipotesi di forza maggiore di cui all'art. 21 che segue e salvi gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati, se ed in quanto valutati come tali dall'Autorità Delegata.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

20.2 L'Autorità Delegata si riserva, in caso di sospensione, la facoltà di recedere dalla presente Convenzione, a norma dell'art. 22 che segue. Qualora l'Autorità Delegata non si avvalga della menzionata facoltà il Beneficiario dovrà riprendere l'esecuzione del progetto come inizialmente pianificato, una volta che le circostanze lo rendano possibile, e ne dovrà informare immediatamente l'Autorità Delegata. In tal caso la durata del progetto potrà essere estesa compatibilmente con il periodo di ammissibilità del Programma Nazionale, previa autorizzazione scritta dell'Autorità Delegata.

Art. 21 Forza maggiore

- 21.1 Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette il completamento delle prescrizioni della presente Convenzione, che non è imputabile a errore o negligenza e che le parti non avrebbero potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza. Difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie non possono essere considerati cause di forza maggiore.
- 21.2 Il Beneficiario che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare l'Autorità Delegata senza indugio tramite lettera raccomandata A/R (o PEC), indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve, comunque, porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a cause di forza maggiore.
- 21.3 Nessuna delle parti della presente Convenzione può essere considerata inadempiente nel caso in cui non riesca ad adempiervi per cause di forza maggiore.
- 21.4 In presenza di cause di forza maggiore l'esecuzione del progetto potrà essere sospesa secondo quanto previsto dall'art. 20.

Art. 22 Recesso dell'Autorità Delegata

22.1 L'Autorità Delegata può recedere unilateralmente e liberamente, in qualsiasi momento, senza preavviso, dalla presente Convenzione:

(i) per giusta causa. Sono da intendersi per giusta causa a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti circostanze:

- a) qualora sia stato depositato contro il Beneficiario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che

35



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL'INTERNO
 DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
 e delle politiche di integrazione
 AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
 DELL'INTERNO
 AUTORITA' RESPONSABILE

proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Beneficiario;

- b) qualora si verifichi una qualsivoglia fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la Convenzione;
- c) in caso di sospensione ingiustificata delle attività da parte del Beneficiario.

22.2 Il Beneficiario ha diritto al versamento del contributo per la quota parte di progetto realizzato (purché correttamente ed utilmente realizzato), rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ea ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso di sorta, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ. laddove applicabile.

22.3 Nei casi di recesso dell'Autorità Delegata, il Beneficiario ha 60 giorni dalla data in cui il recesso dalla presente Convenzione ha effetto, come notificato dall'Autorità Delegata, per produrre una richiesta finale di pagamento secondo le procedure previste dall'art. 10. Se non è inviata alcuna richiesta di pagamento nei termini previsti, l'Autorità Delegata non erogherà alcuna somma per gli interventi previsti ed attuati fino alla data di esercizio del diritto di recesso, e recupererà ogni somma eventualmente già corrisposta, se non comprovata da idoneo documento o rendiconto finanziario.

22.4 L'Autorità Delegata comunica la sua volontà di recedere dalla presente Convenzione mediante raccomandata A/R (o altro mezzo equipollente).

Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo

23.1 In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario può comunicare all'Autorità Delegata la rinuncia parziale al contributo (anche mediante rimborso se già ottenuto) se ha effettuato prestazioni e attività superiori al 50% del costo totale del progetto e la rinuncia totale al contributo (anche mediante rimborso se già ottenuto) se ha realizzato prestazioni inferiori al 50% del costo totale del progetto.

23.2 L'Autorità Delegata valuterà la richiesta di rinuncia parziale al contributo e potrà accettarla solo nel caso in cui la percentuale delle attività svolte (superiore comunque al 50%) sia

36



UNIONE EUROPEA



funzionali all'obiettivo del progetto e comunque autonomamente utilizzabile in caso contrario verrà richiesto al Beneficiario di rimborsare in tutto o in parte la somma già erogata.

Art. 24 Accordi ulteriori

- 24.1** Qualora ricorrano i presupposti di legge per la sottoposizione della presente Convenzione al controllo dell'Ufficio Centrale del Bilancio ovvero di altre Autorità di controllo, la Convenzione medesima vincolerà il Beneficiario dalla stipulazione e l'Amministrazione solo a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuto positivo controllo (ovvero all'atto della maturazione del relativo, equivalente, silenzio-assenso). L'Amministrazione, in caso di necessità, potrà richiedere l'avvio delle attività prima dell'esito positivo del controllo ovvero, in caso di estrema necessità, prima della stipulazione della Convenzione stessa.
- 24.2** Per sopravvenute gravi ragioni di interesse pubblico, la presente Convenzione di Sovvenzione potrà essere sospesa, risolta, revocata o dichiarata inefficace in tutto o in parte.
- 24.3** Tutte le modifiche alla presente Convenzione saranno vincolanti per le parti solo qualora fatte per iscritto e debitamente sottoscritte dalle parti.
- 24.4** L'accordo ulteriore eventualmente sottoscritto, non può in ogni caso avere lo scopo o l'effetto di produrre cambiamenti alla Convenzione che possano mettere in discussione la decisione di finanziamento o porre in essere un iniquo trattamento delle parti.
- 24.5** L'Autorità Delegata potrà modificare unilateralmente la presente Convenzione in conseguenza di esigenze sopravvenute di interesse pubblico. Il Beneficiario che intenda proporre una modifica alla presente Convenzione, dovrà inviare una motivata richiesta scritta all'Autorità Delegata non oltre un mese prima del termine di esecuzione del progetto.

Art. 25 Stipula della Convenzione

- 25.1** La presente Convenzione è stipulata in forma elettronica attraverso l'apposizione della firma digitale delle parti.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

L'apposizione della firma digitale da parte dell'ultimo contraente concluderà definitivamente la convenzione, la quale si intenderà quindi stipulata alla data di apposizione di tale ultima sottoscrizione digitale.

FIRMA

(per l'Autorità Delegata)

FIRMA

(per il Beneficiario)



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL'INTERNO
e delle POLITICHE REGIONALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Il sottoscritto [REDACTED], quale legale rappresentante del Beneficiario dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: art. 1 (Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione), art. 2 (Obblighi e Responsabilità), art. 3 (Composizione del contributo), art. 4 (Obiettivi del progetto e Destinatari), art. 5 (Budget del progetto e cronogramma), Art. 6 (Indicatori utilizzati), art. 7 (Affidamento degli incarichi di contratti di appalto/fornitura), art. 8 (Attuazione della Convenzione), art. 9 (Definizione di costi ammissibili), art. 10 (Condizioni di erogazione della sovvenzione e i requisiti delle registrazioni contabili), art. 11 (Condizioni per la tracciabilità dei dati), art. 12 (Controlli), art. 13 (Sanzioni e revoche), art. 14 (Protezione dati), art. 15 (regole di pubblicità), art. 16 (Foro competente), art. 17 (Conflitto d'interessi), art. 18 (Proprietà e uso dei risultati), art. 19 (Riservatezza), art. 20 (Sospensione), art. 21 (Forza maggiore), art. 22 (Recesso dell'autorità Delegata), art. 23 (Rinuncia parziale e/o totale al contributo), art. 24 (Accordi ulteriori).

FIRMA

(per il Beneficiario)



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Allegati alla Convenzione di Sovvenzione

Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi

Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679

Allegato 4 - Tematiche incontri periodici AD/ BF



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Regole Generali

Il Beneficiario Finale ha il compito di **informare** il pubblico dell'assistenza ricevuta dal Fondo, mediante le misure indicate di seguito nel documento. Il Beneficiario Finale deve affiggere una **targa permanente**, ben visibile e di cospicue dimensioni, entro tre mesi dalla data di completamento dei progetti rispondenti ai seguenti criteri⁶:

- a) contributo comunitario totale per il progetto superiore a € 100.000,00;
- b) locali dedicati esclusivamente allo svolgimento delle attività progettuali;
- c) operazione consistente nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di progetto d'infrastrutture o di costruzione.

Nella targa sono indicati il **tipo** e la **denominazione** del progetto. Inoltre le informazioni di seguito descritte occupano almeno il 25 % della targa:

- a) il logo dell'Unione Europea, conforme alle norme grafiche di seguito indicate, e il riferimento all'Unione Europea;
- b) il riferimento al Fondo.

Ogni documento riguardante i progetti, compresi i certificati di frequenza o di altro tipo, comprende una **dichiarazione** indicante che il progetto è stato **cofinanziato dal Fondo**.

L'Autorità Delegata acquisisce, secondo quanto disciplinato all'art. 18 della Dichiarazione, il libero diritto di utilizzo di tutto quanto prodotto in esecuzione della presente Dichiarazione. I menzionati diritti devono intendersi acquisiti dall'Autorità Delegata in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

Norme concernenti l'utilizzo da parte del Beneficiario Finale dei loghi dell'Unione Europea e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Relativamente all'apposizione di loghi dell'Unione Europea e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è necessario richiedere con congruo anticipo l'approvazione per un eventuale utilizzo degli stessi indirizzando una e-mail a DGimmigrazioneADFAMI@lavoro.gov.it.

⁶Condizioni a) e b).



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL'INTERNO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

I Beneficiari che desiderano utilizzare il logo, nella forma e nelle modalità autorizzate dall'Autorità Delegata, possono farlo gratuitamente purché rispettino le seguenti condizioni:

- i loghi non possono essere utilizzati per scopi, attività o manifestazioni incompatibili con i principi e con gli obiettivi del Fondo. I loghi non possono essere riprodotti in nessun caso per fini illeciti e contrari al buon costume;
- l'utilizzo non deve dar adito a confusione fra l'utilizzatore e le istituzioni coinvolte. A tal fine nessun altro marchio di fabbrica, marchio di servizio, simbolo, disegno o denominazione commerciale può essere utilizzato insieme ai loghi;
- i loghi non possono essere utilizzati a fini commerciali. Chiunque intenda riprodurre i loghi nell'ambito delle proprie attività è autorizzato a farlo a condizione che tale uso sia effettuato a titolo gratuito e non sia oggetto di alcun valore aggiunto con possibili ripercussioni sui cittadini italiani ed europei. L'Autorità Delegata autorizza in particolare la riproduzione del logo su qualsiasi oggetto destinato a promuovere le attività finanziate dal Fondo;
- l'utilizzo deve essere compatibile con le norme vigenti in materia di tutela dei diritti d'autore e non deve violare i diritti morali o patrimoniali dell'autore né i diritti ceduti da quest'ultimo all'Autorità Delegata;
- l'utilizzatore si impegna a rispettare la rappresentazione visiva dei loghi stabilita dall'Autorità Delegata. Sono consentite solo le modifiche espressamente autorizzate dall'Autorità Delegata;
- la presente autorizzazione d'uso non conferisce all'utilizzatore alcun diritto sui loghi né la facoltà di reclamare alcun diritto;
- l'utilizzatore non può registrare né chiedere la registrazione, in nessun paese dell'Unione Europea, di alcun marchio o denominazione contenente i loghi o somigliante ai loghi al punto tale da risultare ingannevole o da indurre confusione.



Istruzioni riguardanti il logo dell'Unione Europea e definizione dei colori standard

Nella tabella seguente viene riportata la descrizione grafica del logo cui fare riferimento per ogni utilizzo dello stesso (sia esso in formato cartaceo, elettronico o altro).

Il logo
Sullo sfondo blu del cielo, una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle, invariabile, è simbolo di perfezione e unità
Descrizione araldica
Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.
Descrizione geometrica
Il logo è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate ad intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'incontro delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a 1/18 dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.

Nella tabella seguente vengono riportate le specifiche tecniche dei colori del logo cui fare riferimento per ogni utilizzo dello stesso (sia esso in formato cartaceo, elettronico o altro).

I colori regolamentari
I colori del logo sono i seguenti: PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo; PANTONE YELLOW per le stelle. La gamma internazionale PANTONE è largamente diffusa e di facile consultazione, anche per i non addetti al settore grafico.
Riproduzione in quadricromia
In caso di stampa in quadricromia non è possibile utilizzare i due colori standard. Questi saranno quindi ottenuti per mezzo dei quattro colori della quadricromia. Il PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow". Mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta" si ottiene un blu molto simile al PANTONE REFLEX BLUE.
Riproduzione in monocromia
Se si ha a disposizione solo il nero, delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco. Nel caso in cui si possa utilizzare come unico colore il blu (ovviamente il "Reflex Blue"), usarlo al 100% per lo sfondo e ricavare le stelle in negativo (bianche).
Riproduzione su Internet
PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/51/153 (esadecimale: 003399) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).
Riproduzione su fondi colorati
Il logo va riprodotto preferibilmente su sfondo bianco. Evitare gli sfondi di vario colore e comunque di tonalità stridente con il blu. Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Uso da parte di terzi del logo dell'Unione Europea

L'uso del simbolo europeo è subordinato alle seguenti condizioni:

- non deve creare confusione tra l'utilizzatore e l'Unione europea o il Consiglio d'Europa;
- non deve essere legato ad obiettivi o attività incompatibili con i principi e gli scopi dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa.

L'autorizzazione ad usare il simbolo europeo non conferisce alcun diritto d'esclusiva, non permette l'appropriazione di tale simbolo o di un marchio o logotipo simile, sia a mezzo di deposito registrato sia in qualsiasi altro modo. Ogni caso sarà esaminato individualmente per verificare il rispetto dei suddetti requisiti. L'autorizzazione non sarà concessa qualora il simbolo sia utilizzato a fini commerciali congiuntamente al logotipo, nome o marchio di una società.

Eventi, manifesti e pubblicazioni (incluso quelle elettroniche)

Nel caso si organizzino eventi quali workshop, seminari e conferenze di presentazione occorre richiedere all'Autorità Delegata l'approvazione preventiva per un'eventuale partecipazione. A fronte di tale approvazione, è necessario esporre all'interno della sala dove l'evento ha luogo la **bandiera dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana**.

Per quanto riguarda la realizzazione di materiali correlati all'evento (inviti, badge, fondali, cartelline, ecc...), di manifesti e di pubblicazioni in generale (brochure, comunicati stampa, lettere d'informazione, dépliant, ecc.), è necessario concordare con l'Autorità Delegata il formato grafico e le specifiche tecniche del materiale prodotto (cartaceo, audiovisivo o digitale).

Nello specifico, il materiale prodotto deve riportare quale intestazione:

- il **logo dell'UE** riportando la dicitura "**Progetto co-finanziato dall'Unione Europea**" (in alto a sinistra);
- Il logo del **Ministero dell'Interno**, riportando la dicitura "**Ministero dell'Interno**" (in alto a destra);
- il **logo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali** riportando la dicitura "**Ministero del lavoro e delle politiche sociali**" sia sempre posizionato alla sinistra del logo del Ministero dell'Interno;
- il riferimento al **Fondo** (immediatamente sotto ai due loghi), con specifica indicazione dell'Obiettivo Specifico e dell'Obiettivo Nazionale nell'ambito dei quali è realizzato il progetto.



UNIONE EUROPEA



Esempio:

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Nel caso di pubblicazioni, produzione di materiale audio e/o video (ad esempio cd e dvd), lo schema di cui sopra dovrà essere riportato in copertina. Nel caso di realizzazione di siti Web, lo stesso dovrà comparire nell'intestazione della home page.

Inoltre, per la realizzazione di siti Web, la produzione di CD-Rom o di pubblicazioni digitali, è necessario attivare un collegamento ipertestuale al sito Web della **Commissione europea** (http://ec.europa.eu/index_it.htm), del **Ministero dell'Interno** (<http://www.interno.gov.it/it>) e del **Ministero del lavoro e delle politiche sociali** (<http://www.lavoro.gov.it>) e del Ministero attraverso i relativi loghi.

In presenza di loghi istituzionali (nazionali, regionali, locali), occorre che:

- tutti i loghi istituzionali presenti siano disposti sulla stessa linea orizzontale ideale;
- il logo dell'UE sia sempre posizionato alla sinistra di tutti i loghi presenti;
- il logo del Ministero dell'Interno sia sempre posizionato alla destra di tutti i loghi presenti;
- Il logo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia sempre posizionato alla sinistra del logo del Ministero dell'Interno;
- il logo dell'UE, del Ministero dell'Interno e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali non siano di dimensioni inferiori a quelle di tutti gli altri loghi presenti.

Inoltre, in caso di ridotto spazio a disposizione, ci si può limitare a includere i soli loghi del Ministero dell'Interno e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali unitamente al logo dell'Unione Europea senza le suddette diciture.

Esempio:

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



45

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



Regione Lazio

**FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020**

Al fine di soddisfare ulteriori esigenze informative, il **Beneficiario Finale** può inserire il proprio **logo e nominativo** (in caso di raggruppamento, i loghi e i nominativi del Beneficiario Capofila e dei Partner di Progetto), **a piè di pagina del materiale prodotto**.

Riferimenti

Tutti i loghi da utilizzare, secondo le indicazioni di cui sopra, sono reperibili sui seguenti siti internet:

- Logo Unione Europea: https://europa.eu/european-union/about-eu/symbols/flag_it;
- Logo del Ministero dell'Interno: <http://www.interno.gov.it/it/file/credits-logopng>
- Logo Ministero del lavoro e delle politiche sociali: www.lavoro.gov.it

Documentazione di riferimento

- Art. 53 del Regolamento (UE) N. 514/2014
- Regolamenti UE N. 1048/2014 e 1049/2014



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

La compilazione del presente modulo non dovrà essere effettuata nel caso in cui il Beneficiario sia un soggetto di natura pubblica. Tuttavia, lo stesso in caso di affidamento di parte delle attività a soggetti privati è tenuto ad inserire nel contratto di subappalto clausole che prevedano il rispetto della legge 136/2010.

Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi

(rispetto a quanto previsto dall'art.10 della Convenzione ai sensi della normativa relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" Dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 445/2000 e della Legge 136/2010)

Il/La sottoscritto/a **Nome e Cognome** nato/a a il 00/00/0000, , nella qualità di legale rappresentante del Beneficiario di cui infra:

- Ragione Sociale:
- Codice Fiscale / Partita I.V.A.:
- Indirizzo:

con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art.3 della legge n.136/2010, relativi ai pagamenti di forniture e servizi effettuati a favore dell'Amministrazione in indirizzo,

Dichiara:

1. che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti dei contratti stipulati con l'Amministrazione sono:

Estremi identificativi

- Codice IBAN: in caso di enti privati
- Numero del Conto di Tesoreria Unica: In caso di Enti Pubblici Locali
- Banca:
- Nome dell'intestatario del conto:
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa:

Generalità persone delegate ad operare:

- Nome e Cognome:
- C.F.
- Luogo e data di nascita
- Residente a in
- Nome e Cognome:
- C.F.
- Luogo e data di nascita
- Residente a in
- Nome e Cognome:



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- C.F. [REDACTED]
- Luogo e data di nascita [REDACTED]
- Residente a [REDACTED] in [REDACTED]

(si precisa che in caso il Beneficiario utilizzi ulteriori conti correnti e altre persone siano delegate ad operare su tali conti, vige l'obbligo di comunicarli tutti)

2. di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che in caso di affidamento il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'esercizio da parte dell'Amministrazione della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
3. che in caso di affidamento da parte dell'Amministrazione di appalti di lavori, servizi e forniture di cui al comma 1 art.3 Legge 136/2010, si provvederà ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti verificando che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e forniture suddetti sia inserita, a pena nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;
4. che procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui di cui all'art. 3 legge 136/2010;
5. che qualora nel prosieguo della procedura di selezione e/o nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, si impegna a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni.
6. che, se previsto in relazione all'oggetto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1 della L. 136/2010, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

di lavori, servizi e forniture su richiesta dell'Amministrazione e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).

7. di autorizzare al trattamento e l'utilizzo dei dati ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679, si informa l'interessato:

a) che il titolare del trattamento è l'Autorità delegata del Fondo, che può essere contattata ai seguenti recapiti: email DGimmigrazioneADFAMI@lavoro.gov.it; dgimmigrazione@pec.lavoro.gov.it;

b) che i dati saranno trattati esclusivamente per dare corso alla procedura oggetto della presente convenzione, per erogare i relativi finanziamenti, nonché per consentire l'espletamento di tutti i controlli e le attività di monitoraggio/audit previste dalla normativa vigente;

c) che i dati personali trattati da questa Autorità delegata non configurano, normalmente, dati particolari di cui all'art. 9 del Reg. UE 2016/679. Nondimeno, laddove l'interessato trasmetta dati riconducibili alle categorie di cui al suddetto art. 9, questa Autorità porrà in essere tutte le misure preordinate alla loro protezione, conservazione, nonché ad impedirne l'indebita diffusione a terzi non autorizzati al trattamento;

d) il trattamento dei dati e la loro conservazione saranno effettuati per il tempo necessario a consentire l'espletamento delle attività di cui alla precedente lettera b), oltre che quelle ulteriori previste dalla normativa applicabile. La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento degli obblighi prescritti dalla normativa nazionale e comunitaria che disciplina il Fondo, nonché dall'interesse legittimo del soggetto beneficiario del finanziamento;

e) i dati ricevuti saranno trattati mediante strumenti cartacei e informatici e saranno conservati presso gli archivi dell'Autorità delegata. Tali dati potranno:

- essere trasmessi a soggetti pubblici/pubbliche Autorità nazionali e/o comunitarie per l'espletamento dei controlli previsti dalla legge, ovvero in ragione delle competenze specifiche di tali soggetti ;
- essere trasmessi a terzi che abbiano fatto richiesta di accesso agli atti e ai documenti della procedura, ove a ciò legittimati e previo dispiegamento delle garanzie procedurali a tutela dei controinteressati, ove previste dalla normativa applicabile.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Nel caso di trasmissione dei dati ad organismi facenti parte o comunque riconducibili all'Unione Europea, aventi sede al di fuori dei confini nazionali, saranno adottate tutte le prescritte misure di carattere tecnico per garantire l'integrità e la riservatezza dei dati stessi e per prevenirne la distruzione e/o l'indebita diffusione.

f) l'interessato ha diritto a chiedere a questa Autorità la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, ovvero di manifestare la sua opposizione al trattamento medesimo, con l'avvertimento che ciò potrebbe comportare l'impossibilità per questa Autorità di erogare il finanziamento, fermo restando l'eventuale diritto alla risoluzione del contratto, ove applicabile;

g) l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy ove ritenga che siano state commesse infrazioni al Codice di cui al D. Lgs. n. 196/2003 ovvero al Reg. UE n. 679/2016;

h) l'interessato ha diritto di richiedere a questa Autorità copia dei suoi dati personali, dalla stessa trattati o comunque detenuti, anche mediante trasmissione degli stessi in formato digitale di uso comune. Tale diritto è gratuito, salvo il pagamento a titolo di contributo, ai sensi dell'art. 15, comma 3, Reg. UE 679/2016, di un importo determinato in relazione al numero di copie richieste in formato cartaceo.

Mediante sottoscrizione della suesposta convenzione il Beneficiario dichiara di aver compreso integralmente il contenuto della presente informativa e presta esplicito consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano, impegnandosi a rendere disponibile l'informativa medesima a tutte le persone fisiche, riconducibili al Beneficiario medesimo, i cui dati personali siano stati trasmessi a questa Autorità per adempiere agli obblighi discendenti dalla convenzione.

Allegato 4 - Tematiche incontri periodici AD/BF

1. Stato di avanzamento delle attività progettuali

Condivisione dello stato di avanzamento in termini di descrizione delle attività realizzate, performance di progetto (raggiungimento di obiettivi e valutazione); eventuali scostamenti rispetto alla pianificazione e alle tempistiche concordate.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA

MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

Condivisione con l'AD delle problematiche e delle relative misure correttive, eventualmente riscontrate dall'Amministrazione e/o dagli attori istituzionali a vario titolo coinvolti nell'ambito delle attività progettuali.

2. Eventi e Comunicazione

Condivisione di eventi, manifestazioni, convegni, seminari etc. da effettuarsi in relazione al progetto.

3. Presentazione degli output di progetto

Condivisione strumenti e prodotti realizzati in fase di implementazione dei progetti



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Allegato B)

Il presente allegato è composto
da n. 6 (sei) facciate inclusa la copertina

Il dirigente

Sezione Sicurezza del Cittadino

Politiche per le migrazioni

Antimafia sociale

(Roberto Venneri)

**Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014/2020 – OS 2/ON 2
PROG_2458: “Skills to work”**

Schema di Convenzione tra la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e
Antimafia sociale, RINASCITA Società Cooperativa Sociale



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Schema di Convenzione per la realizzazione del Progetto "Skills to work" - Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014/2020 – OS 2 - ON 2

TRA

La Regione Puglia, con sede legale in Bari alla Via Lungomare Nazario Sauro n. 33, C. F. 80017210727, nella persona del suo Dirigente Della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale e legale rappresentante Venneri Roberto, nato a Gallipoli (LE) il 18/04/1972, C.F. VNN RRT 72D18 D8830, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Puglia

E

RINASCITA Società Cooperativa Sociale, con sede in Copertino (LE), (C.F. 03352220754), Via IV Novembre n. 104, rappresentato da Palma Antonio, in qualità di legale rappresentante, nato a Copertino (LE) il 18/11/1966, C. F. PLM NTN 66518 C9785, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società

PREMESSO CHE

- (a) il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- (b) il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- (c) il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e di quelle delegate e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- (d) con decreto prot. n. 2737 del 21 febbraio 2018 è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo Prefetto in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI;
- (e) la convenzione del 28 maggio 2015 disciplina lo svolgimento delle funzioni di Autorità Delegata (AD) nella gestione delle attività nell'ambito del FAMI;
- (f) il D.P.C.M. del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 3 novembre 2016 al n. 4039, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;
- (g) con Legge 13 agosto 2010, n. 136 è stato adottato il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- (h) con Decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 è stato adottato il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- (i) il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2017) 8713 dell'11 dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2015) 5587 del 14 agosto 2017, e precedenti, che prevede nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 tra gli interventi le lettere: c) promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la dispersione scolastica; fronteggiare i gap di rendimento e) garantire l'accesso ai servizi sanitari, alloggiativi, formativi, sociali e finanziari dei titolari di protezione internazionale e dei migranti economici f), promuovere la conoscenza di diritti, doveri e opportunità rivolte ai migranti, con specifica attenzione alle peculiarità delle singole comunità g) favorire la partecipazione degli stranieri alla vita pubblica e sociale e sensibilizzare la comunità d'accoglienza favorendo conoscenza e rispetto reciproci;
- (l) con decreto n. 33 del 20 marzo 2018 l'Autorità delegata ha adottato l'Avviso pubblico n. 2/2018 PRIMA – Programma per l'integrazione lavorativa dei MigrAnti per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – Azione b) "Raccordo tra le politiche del lavoro, dell'integrazione e dell'accoglienza. Percorsi individualizzati di supporto all'autonomia e all'integrazione attraverso servizi complementari e esperienze di inserimento in azienda. Reti di servizi per promuovere lo startup di impresa";



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

(m) il Soggetto proponente REGIONE PUGLIA ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale "Skills to work";

(n) con decreto prot.81 del 4 luglio 2018 questa Autorità Delegata ha approvato la proposta progettuale "Skills to work";

VALUTATO CHE

La Convenzione ha per oggetto il progetto denominato "Skills to work", finanziato a valere sull' Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo nazionale 2 Integrazione, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.

L'importo della Convenzione è pari ad € 724 000,00, così come previsto dall'art. 5 Budget di progetto e dal relativo Cronogramma. Tale importo è fisso ed invariabile, salvo eventuali economie di progetto, e sarà corrisposto al Beneficiario secondo le modalità previste dall'art. 10 della Convenzione di Sovvenzione sottoscritta con il Ministero dell'Interno - "Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili".

il progetto dovrà concludersi entro e non oltre il 31/03/2020.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO
si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

(Disposizioni Generali)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

I rapporti tra la Regione Puglia e RINASCITA Società Cooperativa Sociale, sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2

(Obiettivi)

La Regione Puglia promuove il progetto "Skills to work".

Obiettivi del progetto e del Protocollo d'Intesa:

- attivazione di percorsi integrati individualizzati di supporto all'autonomia e all'integrazione dei migranti;
- sostegno al riconoscimento ed alla valorizzazione delle conoscenze, competenze e abilità acquisite dai migranti in contesti formali, informali e non formali, con una particolare attenzione a quelli maturati proprio grazie all'esperienza migratoria;
- aumento del grado di attachment dei migranti al sistema dei Servizi per l'Impiego con una conseguente diminuzione della dipendenza da reti etniche per la ricerca di un impiego;
- diminuzione del fenomeno dell'overeducation tra le cui cause è da ravvisare anche il mancato riconoscimento dei titoli di studio;
- aumento delle possibilità di crescita professionale attraverso l'accesso a programmi di formazione e riqualificazione professionale;
- riduzione del tasso di inattività femminile tra la popolazione migrante;
- riduzione percentuale del numero dei NEET sulla popolazione migrante regolarmente soggiornante;
- aumento delle chance di inserimento lavorativo per i cittadini stranieri comunitari e non comunitari;
- sostegno alla partecipazione sociale ed all'impegno civico dei migranti per la costruzione di una società inclusiva.

Art. 3

(Attività progettuali)

L'intervento progettuale prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- attivazione di percorsi integrati individualizzati realizzati attraverso la certificazione di competenze formali e informali, la redazione di CV e bilancio di competenze, la validazione/certificazione dei titoli posseduti acquisiti nei paesi di origine o di transito;
- elaborazione e diffusione un pathfinder (tradotto in inglese, francese, arabo, pastu, wolof) finalizzato ad orientare e migliorare la conoscenza e l'accesso dei migranti ai servizi al lavoro presenti sul territorio;
- attivazione sperimentale presso ciascun CPI provinciale di uno Sportello per l'immigrazione gestito con le risorse umane multilingue;



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

- attivazione di un programma regionale di capacity building rivolto agli operatori all'integrazione attivi nei centri di prima e seconda accoglienza (CAS, SPRAR e CARA) per promuovere l'utilizzo del modello Skills profile tool for third country nationals;
- promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica e sociale attraverso il potenziamento di percorsi di sensibilizzazione;
- coinvolgimento del settore privato e del sistema di accoglienza per la formazione di due network volti a favorire l'incontro e il job match tra datori di lavoro e lavoratori migranti soprattutto in settori produttivi emergenti o legati al tessuto produttivo locale.

Art. 4

(Dotazione finanziaria)

Le risorse finanziarie sono pari ad **€ 724.000,00** e ripartite nel budget preventivo fra le parti, secondo lo schema di seguito riportato. In caso di rimodulazione del budget le quote di ripartizione potranno subire delle modifiche.

Art. 5

(Compiti ed impegni della Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila)

La Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila, si impegna a rappresentare i Partner co-beneficiari nei confronti dell'Autorità Responsabile per tutte le operazioni e le attività connesse alla progettazione, alla gestione, all'amministrazione e alla rendicontazione del progetto, così come descritte nella Convenzione di Sovvenzione PROG - 2301, già sottoscritta digitalmente con il Ministero dell'Interno.

In Particolare, il Beneficiario Capofila, si impegna a coordinare:

Gli aspetti amministrativi e legali correnti;

I rapporti con l'Autorità Responsabile.

In via esemplificativa e non limitativa, il Beneficiario Capofila, nella persona del Legale Rappresentante:

- Sottoscrive gli atti necessari per la realizzazione del progetto finanziato dall'Autorità Responsabile;
- Ha piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia eseguito esattamente ed integralmente, nel pieno rispetto della Convenzione di Sovvenzione PROG-2458;
- È l'unico referente ed ha piena responsabilità per tutte le comunicazioni tra i co-beneficiari e l'Autorità Responsabile;
- È responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità Responsabile, soprattutto in relazione ai pagamenti;
- Informa i co-beneficiari di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- Informa l'Autorità Responsabile delle eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o budget di progetto;
- Vigila sulla corretta attuazione degli obblighi di certificazione previsti a carico del revisore indipendente delle tempistiche definite dall'Autorità Responsabile
- Gestisce, predispone e presenta le richieste di pagamento anche per conto degli altri partner beneficiari;
- Dettaglia l'ammontare esatto delle richieste e le quote assegnate a ciascun co-beneficiario;
- Individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;
- È il solo destinatario dei finanziamenti che riceve anche a nome di tutti i partner co-beneficiari ed assicura che tutti i contributi ricevuti siano riassegnati ai co-beneficiari senza alcun ritardo ingiustificato;
- Informa l'Autorità Responsabile dell'avvenuta ripartizione del contributo ricevuto tra tutti i partner co-beneficiari e della data del relativo trasferimento, tenendone analitica traccia documentale;
- È responsabile, di concerto con i Responsabili per la gestione amministrativa nominati da RINASCITA Società Cooperativa Sociale, degli aspetti amministrativo - contabili e, in particolare, della corretta tenuta della contabilità finanziaria del progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel budget approvato dall'Autorità Responsabile;
- Provvede a quanto altro necessario per il completo adempimento del presente accordo di collaborazione;
- Predispone i report delle relazioni e dei rendiconti intermedi e finali, da inviare all'Autorità Responsabile;
- È responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione, inclusa quella dei partner co-beneficiari, dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

- Assume l'esclusiva responsabilità nei confronti dell'Autorità Responsabile della corretta attuazione del progetto e della corretta gestione degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti.

Art. 6

(Compiti ed impegni dei Partners co-beneficiari)

RINASCITA Società Cooperativa Sociale, in qualità di Partner co-beneficiari:

Si accordano tra loro e offrono al Beneficiario Capofila la massima collaborazione al fine di eseguire esattamente ed integralmente le attività previste dal progetto;

Inviano al Capofila le relazioni e i rendiconti intermedi e finali da inviare all'Autorità Responsabile;

Inviano al Capofila tutti i dati necessari per predisporre i report da inviare all'Autorità Responsabile, i consuntivi e altri documenti richiesti dalla Convenzione di Sovvenzione PROG-2301;

Inviano all'Autorità Responsabile, attraverso il Beneficiario Capofila, ovvero direttamente all'Autorità Responsabile, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;

Informano il Beneficiario Capofila tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;

Informano il Beneficiario Capofila delle eventuali modifiche da apportare al budget di progetto, motivandole dettagliatamente;

Inviano al Beneficiario Capofila tutti i documenti necessari in caso di audit e controlli.

Art. 7

(Durata dell'intervento)

L'intervento dovrà concludersi entro e non oltre il 31/03/2021.

Art. 8

(Modalità di pagamento)

Per l'attuazione dell'intervento la Regione erogherà al partner **RINASCITA Società Cooperativa Sociale € 724.000,00**, comprensivo di I.V.A. se dovuta, con le seguenti modalità:

- a) **anticipo pari al 70% dell'importo finanziato** che risulta dal budget approvato, a seguito dell'erogazione della quota pertinente di prefinanziamento da parte della Commissione Europea e della trasmissione da parte del Beneficiario della Comunicazione di avvio delle attività e della domanda di anticipo. Resta inteso che l'erogazione della quota di anticipo, al ricorrere dei presupposti di legge, è subordinata all'esito positivo dei controlli preventivi da parte delle Autorità competenti, nonché alla presentazione, se dovuta, di idonea fideiussione bancaria, o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a garanzia dell'anticipo; la fideiussione dovrà valere fino alla conclusione dei controlli in capo alle Autorità Designate del Fondo e fino ai 6 mesi successivi alla presentazione del conto annuale alla CE da parte dell'AR nel quale sono inserite le spese finali del progetto (art. 39 del Regolamento (UE) n. 514/2014), fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione e comunque almeno fino al 30 agosto 2022. La fideiussione dovrà inoltre contenere la clausola di formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. Nel caso di polizza assicurativa, la stessa dovrà prevedere il pagamento anticipato del premio complessivo. Resta inteso che la predetta fideiussione non dovrà essere rilasciata in caso di soggetti pubblici;
- b) **pagamento intermedio pari massimo all'ulteriore 20%** dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato sulla base delle spese riconosciute ammissibili a seguito dei controlli svolti dall'AD su quelle rendicontate nella domanda di rimborso intermedio. Eventuali quote rendicontate eccedenti saranno riconosciute in sede di saldo finale;
- c) **saldo al termine del progetto** e dietro presentazione del rendiconto finale, sulla base delle spese riconosciute ammissibili a seguito dei controlli svolti dall'AD su quelle rendicontate nella domanda di rimborso finale

Art. 9

(Controllo delle attività)

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'espletamento delle procedure e sullo svolgimento delle attività dell'intervento.



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Associazione per la Formazione Professionale Quasar dalla piena ed esclusiva responsabilità in merito al corretto e regolare svolgimento delle attività attinenti l'intervento medesimo, per quanto attiene sia l'aspetto di legittimità che di legalità.

La Regione rimane comunque estranea ad ogni rapporto instaurato con terzi in dipendenza dell'attuazione dell'intervento fin qui citato.

Art.10

(Mancata realizzazione delle attività)

In caso di mancata attuazione di parte o tutto il programma, RINASCITA Società Cooperativa Sociale è tenuta alla restituzione dell'importo già finanziato corrispondente alla parte del programma la cui utilizzazione non è stata documentata.

Art. 11

(Controversie)

Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il foro di Bari.

Art. 12

(Trattamento dati personali)

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione per i soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Art. 13

(Oneri fiscali – spese contrattuali)

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5 secondo comma, del D.P.R. 26.10.1972 n. 634 e successive modifiche ed integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al D.P.R. 26.10.1972 n.642, modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30.12.1982 n.955.

Letto , approvato e sottoscritto

Bari lì, _____

Per la Regione Puglia

Per RINASCITA Società Cooperativa Sociale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1975

FAMI 2014-2020 - OS 2/ON 2 - PROG_2328: "IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio". Presa d'atto Convenzione di sovvenzione. Istituzione capitoli di entrata e di spesa. Approvazione Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e i partner di progetto.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

VISTO:

il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e di quelle delegate e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

che con decreto prot. n. 2737 del 21 febbraio 2018 è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo Prefetto in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI;

la convenzione del 28 maggio 2015 che disciplina lo svolgimento delle funzioni di Autorità Delegata (AD) nella gestione delle attività nell'ambito del FAMI;

il D.P.C.M. del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 3 novembre 2016 al n. 4039, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

che con Legge 13 agosto 2010, n. 136 è stato adottato il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

che con Decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 è stato adottato il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2017) 8713 dell'11 dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2015) 5587 del 14 agosto 2017, e precedenti, che prevede nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 tra gli interventi le lettere: c) promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la

dispersione scolastica; fronteggiare i gap di rendimento e) garantire l'accesso ai servizi sanitari, alloggiativi, formativi, sociali e finanziari dei titolari di protezione internazionale e dei migranti economici f), promuovere la conoscenza di diritti, doveri e opportunità rivolte ai migranti, con specifica attenzione alle peculiarità delle singole comunità g) favorire la partecipazione degli stranieri alla vita pubblica e sociale e sensibilizzare la comunità d'accoglienza favorendo conoscenza e rispetto reciproci;

che con decreto n. 29 del 01 marzo 2018 con il quale l'Autorità Delegata ha adottato l'Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 I.M.P.A.C.T. - Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020-OS2 Integrazione/Migrazione Legale - ON2 Integrazione - Consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi;

che il Soggetto proponente REGIONE PUGLIA ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale "IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio";

che con decreto prot. 85 del 05 luglio 2018 l' Autorità Delegata ha approvato la proposta progettuale "IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio";

CONSIDERATO CHE:

con il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;

con la Legge Regionale n.53 del 23 dicembre 2014 "Bilancio di previsione per l'E.F. 2015 e Bilancio Pluriennale 2015 - 2017", sono state dettate le norme in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che "Nel corso dell'esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione";

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016)

VISTA la L.R. n.67 del 29/12/2017 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018/2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)".

VISTA la L.R. n.68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020".

VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii;

SI PROPONE

di prendere atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 06/08/2018, della "Convenzione di sovvenzione FAMI - Codice Progetto: 2328 "I.M.P.A.C.T. - Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio" Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - 052 Integrazione/Migrazione Legale - ON2 Integrazione - Consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi" tra l'Autorità Delegata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-2020, istituendo, in termini di competenze e cassa. Capitoli di Nuova Istituzione, in parte entrata e in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad **€ 756.000,00**, assegnato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, in qualità di Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 a seguito dell'avvenuta concessione del contributo, per complessivi **€ 756.000,00 (Decreto di approvazione della graduatoria prot. 85 del 5 luglio 2018 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione)**

di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 approvato con L.R. n. 68 del 29/12/2017, di cui al presente provvedimento;

di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011;

INOLTRE, VALUTATO CHE:

il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Autorità Delegata del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, ha stipulato con la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, in qualità di Beneficiario capofila, la citata Convenzione di Sovvenzione che disciplina integralmente tutti gli adempimenti da svolgersi per l'esercizio del progetto suddetto;

la Regione Puglia in qualità di Beneficiario Capofila, si impegna a rappresentare i Partner co-beneficiari nei confronti dell'Autorità Responsabile del Fondo, per tutte le operazioni e le attività di coordinamento connesse alla gestione del progetto;

SI PROPONE

Al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila e i Soggetti Partner del Progetto, di approvare lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B), delegando il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per la sottoscrizione;

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020, del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett.C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO VINCOLATO

Istituzione nuovi capitoli di entrata e di spesa

CRA	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 06 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale
------------	--

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate nei limiti delle assegnazioni, per un ammontare complessivo pari a **€ 756.000,00**, derivanti dai fondi assegnati con **Decreto di approvazione della graduatoria prot. 85 del 5 luglio 2018 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione.**

Parte I[^] - ENTRATA**ENTRATA RICORRENTE - COD. UE: 2 "ALTRE ENTRATE"**

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Tipo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione bilancio di previsione EF 2018 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione EF 2019 Competenza	Variazione bilancio di previsione EF 2020 Competenza
42.06	2125136	PROG-2328 "I.M.P.A.C.T." Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020-Obiettivo Specifico 2: Asilo-Obiettivo Nazionale: ON 2- Consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+ 529.200,00	+151.200,00	+75.600,00

- Si attesta che l'importo di **€ 756.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo
- Debitore: Autorità Responsabile **Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione.**
- Titolo giuridico: **Decreto di approvazione della graduatoria prot. 85 del 5 luglio 2018 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione.**
- L'importo pari ad € 529.200,00 è stato trasferito sul conto di contabilità speciale n. 22908 quietanza n. 22 giusta nota AOO_116/15923 del 11/10/2018.

All'accertamento per il 2018 e pluriennale dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale contestualmente all'impegno nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi e rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Parte II[^] - SPESA**SPESA RICORRENTE - COD. UE: 8 "SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE"**

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica piano dei conti Finanziario	Variazione bilancio di previsione EF 2018 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione EF 2019 Competenza	Variazione bilancio di previsione EF 2020 Competenza
-----	-------------------	--------------	----------------------------	--------------------------------------	---	---	---

42.06	120404	PROG-2328 "I.M.P.A.C.T." Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020-Obiettivo Specifico 2: Asilo- Obiettivo Nazionale: ON 2 - Consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi- Spesa corrente - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	12.4.1	U.1.04.04.01.	+ 529.200,00	+151.200,00	+75.600,00
-------	--------	---	--------	---------------	--------------	-------------	------------

La spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari complessivamente a **€ 756.000,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2017; al relativo impegno pluriennale si provvederà con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale contestualmente all'accertamento d'entrata, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi e rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4 lett.d) della l.r. n.7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, lett. k.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento, dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 06/08/2018, della "Convenzione di sovvenzione FAMI - Codice Progetto: 2328 "I.M.P.A.C.T. - Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio" Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 Integrazione/ Migrazione Legale - ON2 Integrazione - Consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi" tra l'Autorità Delegata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).
- di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-2020, istituendo, in termini di competenze e cassa. Capitoli di Nuova Istituzione, in parte entrata e in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad **€ 756.000,00**, assegnato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, in qualità di Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 a seguito dell'avvenuta concessione del contributo, per complessivi **€ 756.000,00 (Decreto di approvazione della graduatoria prot. 85 del 5 luglio 2018 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione)**
- di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

- di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 approvato con L.R. n. 68 del 29/12/2017, di cui ai presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011;
- Al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila e i Soggetti Partner del Progetto, di approvare lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B), delegando il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per la sottoscrizione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



AUEGATO A



Convenzione di Sovvenzione
FAMI

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

(FAMI) 2014-2020

**CONVENZIONE DI SOVVENZIONE
FAMI
CODICE PROGETTO: PROG-2328**

Beneficiario	REGIONE PUGLIA
Titolo del progetto	IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio
Obiettivo specifico e nazionale – Casi speciali	Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata - IMPACT
Costo del progetto	€ 756000,00
Data conclusione del progetto	31 dicembre 2020

IL PRESENTE AUEGATO
SI COMPONE DI N° 53
(CINQUANTATRE) FACCIATE
IL DIRIGENTE

ROBERTO VANNI
Roberto Vanni



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA

MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

Indice

Art. 1 Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione	6
Art. 2 Obblighi e Responsabilità	6
Art. 3 Composizione del contributo	10
Art. 4 Obiettivi del progetto e Destinatari	10
Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma	11
Art. 6 Indicatori utilizzati	13
Art. 7 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)	15
Art. 8 Attuazione della Convenzione	19
Art. 9 Definizione dei costi ammissibili	25
Art. 10 Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili	26
Art. 11 Condizioni per la tracciabilità dei dati	28
Art. 12 Controlli	29
Art. 13 Sanzioni e revoche	30
Art. 14 Protezione dei dati	33
Art. 15 Regole di pubblicità	34
Art. 16 Foro competente	34
Art. 17 Conflitto d'interessi	34
Art. 18 Proprietà e uso dei risultati	35
Art. 19 Riservatezza	35
Art. 20 Sospensione	36
Art. 21 Forza maggiore	36
Art. 22 Recesso dell'Autorità Delegata	37
Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo	38
Art. 24 Accordi ulteriori	38
Art. 25 Stipula della Convenzione	39
Allegati alla Convenzione di Sovvenzione	41
Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo	42
Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi	48
Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e dell' art. 14 Reg. UE 2016/679	51



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Allegato 4 - Tematiche incontri periodici AD/BF 52



UNIONE EUROPEA

MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Il Direttore Generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione Tatiana Esposito in qualità di Autorità Delegata del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 (di seguito "Amministrazione" o "Autorità Delegata),

e

Nome / Ragione Sociale: REGIONE PUGLIA

Natura giuridica: REGIONE ORDINARIA

Indirizzo / Sede Legale: L.re N. Sauro 31/33 70121 BARI BA

Codice fiscale: 800172107

e i seguenti partner di progetto co-beneficiari (eventuali):

Nr.	Nome Partner
1	Nova onlus Consorzio di Cooperative Sociali- Soc. Coop. Sociale (Mandataria di Costituenda ATS)
2	Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Direzione Generale

Il Beneficiario (da intendersi, in caso Raggruppamento, quale Capofila) è rappresentato per la firma della presente Convenzione da: Roberto Venneri

Premesso che

(a) il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

(b) il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

(c) il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e di quelle delegate e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- (d) con decreto prot. n. 2737 del 21 febbraio 2018 è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo Prefetto in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI;
- (e) la convenzione del 28 maggio 2015 disciplina lo svolgimento delle funzioni di Autorità Delegata (AD) nella gestione delle attività nell'ambito del FAMI;
- (f) il D.P.C.M. del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 3 novembre 2016 al n. 4039, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;
- (g) con Legge 13 agosto 2010, n. 136 è stato adottato il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- (h) con Decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 è stato adottato il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- (i) il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2017) 8713 dell'11 dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2015) 5587 del 14 agosto 2017, e precedenti, che prevede nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 tra gli interventi le lettere: c) promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la dispersione scolastica; fronteggiare i gap di rendimento e) garantire l'accesso ai servizi sanitari, alloggiativi, formativi, sociali e finanziari dei titolari di protezione internazionale e dei migranti economici f), promuovere la conoscenza di diritti, doveri e opportunità rivolte ai migranti, con specifica attenzione alle peculiarità delle singole comunità g) favorire la partecipazione degli stranieri alla vita pubblica e sociale e sensibilizzare la comunità d'accoglienza favorendo conoscenza e rispetto reciproci;
- (l) con decreto n. 29 del 01 marzo 2018 con il quale l'Autorità Delegata ha adottato l'Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 I.M.P.A.C.T. - Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020–OS2 Integrazione/Migrazione Legale – ON2 Integrazione – Consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi;



(m) il Soggetto proponente REGIONE PUGLIA ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale "IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio";

(n) con decreto prot. 85 del 05 luglio 2018 questa Autorità Delegata ha approvato la proposta progettuale "IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio";

Tutto quanto sopra premesso, l'Autorità Delegata e il Beneficiario convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione

- 1.1 La Convenzione ha per oggetto il progetto denominato "IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio", finanziato a valere sull' Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo nazionale 2 Integrazione, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.
- 1.2 L'importo della Convenzione è pari ad euro 756000,00 così come previsto all'art. 5 Budget di progetto e dal relativo Cronogramma. Tale importo è fisso ed invariabile, salvo eventuali economie di progetto, e sarà corrisposto al Beneficiario secondo le modalità previste dal successivo art. 10 "Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili".
- 1.3 Le attività progettuali avranno inizio a partire dalla data indicata nella comunicazione di avvio attività e dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2020. La presente Convenzione avrà validità ed efficacia dalla data di stipula e fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate e, in ogni caso, alla data di riconoscimento effettivo da parte della Commissione Europea delle spese presentate da parte dell'Autorità Responsabile.
- 1.4 Il Beneficiario si impegna a realizzare gli interventi in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

Art. 2 Obblighi e Responsabilità

- 2.1 Il Beneficiario:



UNIONE EUROPEA

MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- a) ha la piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia eseguito esattamente ed integralmente, nel pieno rispetto della Convenzione;
- b) in caso di Raggruppamento, è l'unico referente ed ha la piena responsabilità per tutte le comunicazioni tra i co-beneficiari e l'Amministrazione. Ogni comunicazione relativa alla Convenzione da parte dell'Autorità Delegata, verrà inviata tramite Posta Elettronica Certificata ovvero attraverso un apposito sistema informatico (tramite le funzionalità del sito (<https://fami.dlci.interno.it>), esclusivamente al soggetto Capofila, che dovrà fornire riscontro certo della ricezione, salvo diverse specifiche disposizioni previste nella presente Convenzione;
- c) è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità Delegata, soprattutto in relazione ai pagamenti;
- d) si impegna a partecipare ad incontri periodici⁽¹⁾ organizzati dall'Autorità Delegata al fine di monitorare le attività progettuali, creare occasioni di confronto, condividere linee di indirizzo e trovare soluzioni condivise alle eventuali criticità riscontrate durante lo svolgimento delle attività progettuali;
- e) in caso di Raggruppamento, non potrà delegare in alcun modo le attività sopra descritte (punti a), b) c) d)) ai co-beneficiari o ad altri soggetti. Quando è richiesta un'informazione sui co-beneficiari, il Capofila è responsabile per il suo ottenimento, la verifica dell'informazione e la comunicazione della stessa all'Amministrazione;
- f) in caso di Raggruppamento, informa i co-beneficiari di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- g) informa l'Amministrazione delle eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa adeguata giustificazione;
- h) in caso di Raggruppamento, gestisce, predispone e presenta le richieste di pagamento; dettaglia l'ammontare esatto delle richieste e le quote assegnate a ciascun co-beneficiario, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione; individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;

¹Cfr. allegato 4 "Tematiche incontri periodici AD/BF".



UNIONE EUROPEA

Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA

AUTORITA' RESPONSABILE

- i) prende atto ed accetta che tutti i pagamenti dell'Amministrazione siano disposti secondo quanto previsto nell'art. 10;
- j) è responsabile della corretta applicazione e delle violazioni delle disposizioni di cui all'art.3 della L.136/2010 eventualmente riscontrate;
- k) in caso di Raggruppamento, è il solo destinatario dei finanziamenti che riceve anche a nome di tutti i partner co-beneficiari. Assicura che tutti i contributi ricevuti siano pro-quota riassegnati ai co-beneficiari senza alcun ritardo ingiustificato. Informa l'Amministrazione dell'avvenuta ripartizione del contributo ricevuto tra tutti i partner co-beneficiari secondo quanto disposto dall'art.10;
- l) è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, (in caso di Raggruppamento, inclusa la documentazione contabile dei partner co-beneficiari), dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;
- m) assume l'esclusiva responsabilità nei confronti dell'Amministrazione della corretta attuazione del progetto e della corretta gestione degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- n) è tenuto ad individuare specifiche modalità di confronto e di collaborazione con ogni attore coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali;
- o) è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela dei diversamente abili nonché i limiti e le regole stabiliti dalla presente Convenzione o da ogni altro eventuale documento adottato in merito, anche successivamente alla stipula di quest'ultima, dall'Amministrazione;
- p) è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi di certificazione/attestazione previsti a carico del revisore indipendente / esperto legale nonché delle tempistiche definite dall'Autorità Delegata;
- q) individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;

[In caso di raggruppamento] I partner co-beneficiari:



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- r) concordano ed offrono al Beneficiario Capofila la massima collaborazione al fine di eseguire esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, il progetto;
- s) inviano al Capofila i dati necessari per predisporre i *report* da inviare all'Amministrazione, i consuntivi ed ogni altro documento previsto dalla Convenzione o, comunque, richiesto dall'Amministrazione;
- t) inviano all'Amministrazione, attraverso il Beneficiario Capofila, ovvero direttamente, nei casi specificatamente richiesti dalla presente Convenzione o dalla stessa Amministrazione, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;
- u) informano il Capofila tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- v) comunicano al Capofila le eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto.

Al fine di rispettare tutti gli obblighi e le responsabilità su elencati, il Beneficiario comunica i nominativi dei seguenti referenti:

Referenti Beneficiario		
Ambiti	Nome e Cognome	Indirizzo Mail e Telefono
Responsabile di progetto	Roberto Venneri	r.venneri@regione.puglia.it - 0805406018
Referente monitoraggio e valutazione	Francesco Nicotri	f.nicotri@regione.puglia.it - 0805406018
Referente contabile	Francesco Nicotri	f.nicotri@regione.puglia.it - 0805406018

2.2 Il Beneficiario assume nei confronti dell'Autorità Delegata l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno causato al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e/o a qualsivoglia



UNIONE EUROPEA

MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto.

Il Beneficiario rimane l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione.

In particolare, il Beneficiario, con la sottoscrizione della presente Convenzione, manleva e tiene indenne l'Autorità Delegata da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto.

- 2.3** Il partner co-beneficiario si impegna, ai fini dell'accertamento delle eventuali responsabilità, a consentire i controlli e le verifiche in loco delle Autorità Designate del Fondo o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione.

Art. 3 Composizione del contributo

- 3.1** Fermo restando l'importo complessivo di cui al precedente art. 1, la percentuale massima del contributo comunitario è stabilita nel valore massimo del 50,00 %.

L'importo complessivo del progetto è così ripartito:

▪ Contributo comunitario	€ 378000,00	50,00 %
▪ Contributo pubblico nazionale	€ 378000,00	50,00 %
▪ Contributo privato	€ 0,00	0,00 %

Art. 4 Obiettivi del progetto e Destinatari

- 4.1** Gli obiettivi che il Beneficiario deve raggiungere sono quelli indicati nella proposta progettuale (sezione 3 della stessa) ammessa a finanziamento.
- 4.2** I destinatari eleggibili sono esclusivamente i **cittadini di Paesi terzi** di cui all'art. 2, comma 1, lettera e) del "Regolamento (UE) n. 516/2014 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione", con specifico riferimento al target specificato **dall'art. 9 (Misure di integrazione) del Regolamento succitato**.

In particolare, i destinatari degli interventi di progetto sono i cittadini di Paesi terzi individuati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento (in particolare alla sezione

10



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

6 "Destinatari delle azioni" della stessa), e devono essere, comunque ricompresi nei target specificati dall'art. 6 (Destinatari) dell'Avviso di cui alla lettera I in premessa.

Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila ed il partner co-beneficiario hanno l'obbligo di verificare, garantire e comprovare la corrispondenza e la riconducibilità dei destinatari dei servizi erogati ai target eleggibili. Nello specifico, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila ed il partner co-beneficiario devono attenersi alle modalità di rilevazione stabilite dall'Autorità Delegata relative alla verifica, conservazione nel tempo e riproduzione ove richiesto, nel rispetto della normativa europea ed italiana vigente, di tutta la documentazione necessaria ad attestare e comprovare l'appartenenza dei destinatari dei servizi ai target eleggibili del programma nazionale FAMI (a mero titolo esemplificativo si indicano possibili modalità di rilevazione: copia riprodotta elettronicamente di: permesso di soggiorno, codice fiscale, carta d'identità e/o altra documentazione rilevante). L'Autorità Delegata indicherà successivamente le suddette modalità di rilevazione onde garantire la qualità, l'accuratezza e la comparabilità delle informazioni raccolte.

Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma

5.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto a rispettare e, in caso di Raggruppamento, a far rispettare, il budget di progetto ed il cronogramma delle attività approvati dall'Autorità delegata.

Di seguito la scheda sintetica del budget di progetto:

BUDGET*

- A -Costi del personale: € 618772,30
- B - Costi di Viaggio e Soggiorno: € 13710,00
- C - Immobili: € 1800,00
- D - Materiali di consumo: € 0,00
- E - Attrezzature: € 0,00
- F - Appalti: € 51170,00
- G - Auditors: € 23100,00
- H - Spese per gruppi di destinatari: € 1200,00
- I - Altri costi: € 1600,00



UNIONE EUROPEA


 Direzione generale dell'immigrazione
 e delle politiche di integrazione
 AUTORITA' DELEGATA

 MINISTERO
 DELL'INTERNO
 AUTORITA' RESPONSABILE

J - Costi Standard: € 0,00

K – TOTALE COSTI DIRETTI AMMISSIBILI: € 711352,30

L - Costi indiretti: € 44647,70

M – TOTALE COSTI: € 756000,00

ENTRATE

N - Contributo Comunitario: € 378000,00

O - Contributo Pubblico Nazionale: € 378000,00

P - Contributo del Beneficiario Finale: € 0,00

Q – TOTALE DELLE ENTRATE: € 756000,00

- 5.2** La percentuale fissa dei costi indiretti, come definiti dall'art. 18 comma 6 del Regolamento N.514/2014, non deve superare il 7% dei costi diretti ammissibili.
- 5.3** Al fine di ottimizzare le procedure di controllo in capo all'Autorità Delegata e di prevedere tempi più brevi per l'erogazione dei contributi, il Beneficiario è tenuto ad individuare ed acquisire un Revisore indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate e, laddove applicabile, individuare ed acquisire un Esperto legale per la verifica di tutte le procedure per gli affidamenti di forniture, servizi, di lavori e di tutti gli incarichi individuali esterni formalizzati nell'ambito del progetto. Le spese per il Revisore contabile e per l'Esperto legale, quest'ultimo laddove previsto, devono essere imputate alla voce di costo G – *Auditors* e non eccedere complessivamente il 7% dei costi diretti del progetto. Per l'Esperto legale, la spesa complessiva non dovrà superare il 2% dei costi diretti del progetto.
- 5.4** Relativamente alla voce F – Appalti (*ove applicabile*) del budget, si precisa che il Beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente le attività progettuali e non può, in ogni caso, affidare a terzi il complesso delle attività di cui è responsabile. Tuttavia, è possibile appaltare parzialmente o integralmente le attività - ad esclusione delle attività relative alla gestione complessiva del progetto - nel caso in cui le attività ovvero i servizi appaltati siano approvati dall'Autorità Delegata contestualmente alla firma della Convenzione.



Art. 6 Indicatori utilizzati

6.1 Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi descritti all'art. 4, il Beneficiario dovrà attenersi agli indicatori definiti nella proposta progettuale (Sezione 7 "Indicatori") o a quelli eventualmente modificati anche su richiesta dell'Autorità Delegata e da questa approvati.

Nr	Indicatori di Realizzazione	Unità di Misura	Tipo indicatore (obbligatorio/aggiuntivo)	Valore Atteso
1	Giovani di Paesi terzi che hanno preso parte alle attività di promozione dell'inclusione scolastica (Azione 01)	n	Obbligatorio	450
2	Giovani con background migratorio che hanno preso parte alle attività di promozione dell'inclusione scolastica (Azione 01)	n	Obbligatorio	315
3	Ore attività didattiche/formative/di supporto erogate per favorire l'inclusione scolastica (Azione 01)	n	Obbligatorio	1440
4	Cittadini di Paesi terzi che accedono ai servizi integrati (Azione 02)	n	Obbligatorio	430
5	Punti di accesso ai servizi attivati / potenziati (Azione 02)	n	Obbligatorio	6
6	Destinatari che beneficiano di informazioni erogate attraverso interventi di comunicazione (Azione 03)	n	Obbligatorio	11300
7	Pagine web pubblicate e condivise con il Portale Integrazione Migranti (Azione 03)	n	Obbligatorio	30
8	Destinatari coinvolti nelle iniziative di partecipazione alla vita pubblica / sociale / sportiva (Azione 04)	n	Obbligatorio	680
9	Associazioni di Cittadini di Paesi terzi coinvolte nelle iniziative di sensibilizzazione,	n	Obbligatorio	44



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

	dialogo, empowerment (Azione 04)			
10	Incontri/ Eventi dedicati alla valorizzazione delle associazioni di migranti realizzati nell'ambito del progetto (Azione 04)	N	Obbligatorio	13
11	Operatori coinvolti nelle attività di progetto (Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4)	N	Obbligatorio	400
12	Copie diffuse di materiali informativi cartacei relativi alle attività progettuali (Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4).	N	Obbligatorio	1500
13	Materiali informativi digitali e/o multimediali relativi alle attività progettuali caricati su web (Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4).	N	Obbligatorio	200
Nr	Indicatori di Risultato	Unità di Misura	Tipo indicatore (obbligatorio/aggiuntivo)	Valore Atteso
1	Giovani di Paesi terzi che hanno concluso le attività di promozione dell'inclusione scolastica rispetto a quelli che hanno iniziato (Azione 01)	%	Obbligatorio	60
2	Giovani con background migratorio che hanno concluso le attività di promozione dell'inclusione scolastica rispetto a quelli che hanno iniziato (Azione 01)	%	Obbligatorio	60
3	Livello di gradimento dei servizi erogati espresso da cittadini di Paesi terzi (Azione 2)	Range 1-10	Obbligatorio	7,8
4	Livello di miglioramento dei servizi sviluppati / rafforzati espresso dagli operatori (Azione 2)	Range 1-10	Obbligatorio	7,8
5	Incremento degli accessi alle	n	Obbligatorio	2000



UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

	pagine regionali dedicate all'integrazione dei cittadini di Paesi terzi (Azione 03)			
6	Nuovi iscritti alle Associazioni coinvolte nel progetto (Azione 04)	n	Obbligatorio	44
7	Reti territoriali attivate (Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4)	n	Obbligatorio	6
8	Soggetti coinvolti nelle reti territoriali attivate (Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4)	n	Obbligatorio	598

6.2 Il raggiungimento degli indicatori espressi nel presente articolo, secondo i parametri qualitativi previsti nelle specifiche dei progetti è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi previsti, è facoltà dell'Autorità Delegata revocare tutto o rimodulare parte del finanziamento concesso.

Le modalità e le tempistiche delle eventuali rimodulazioni saranno stabilite dall'Autorità Delegata che si riserva di comunicare con successiva disposizione, i parametri sulla base dei quali potranno essere effettuate eventuali decurtazioni di natura finanziaria, nonché la loro entità al fine di garantire la massima trasparenza del processo.

6.3 Il mancato raggiungimento degli indicatori dovrà essere debitamente motivato dal beneficiario che dovrà sottoporre le dovute rimodulazioni all'Autorità Delegata che si riserva di condividerle o rimodularle secondo le esigenze di attuazione del Programma Nazionale FAMI. Le spese e le attività in itinere saranno approvate o ridefinite a cura dell'Autorità Delegata.

Art. 7 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)

7.1 Il Beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente l'attività di coordinamento del progetto che non può, in nessun caso, essere affidata a soggetti diversi dal Beneficiario stesso. Tuttavia, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, potranno – sotto la propria esclusiva



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

responsabilità – affidare a soggetti terzi, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore oggetto del progetto, l'esecuzione di parte dello stesso.

7.2 Qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i co-beneficiari, intendano affidare parte delle attività a soggetti terzi, questi dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento e non potranno sub-affidare ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività.

7.3 I contratti stipulati tra Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, tra il Beneficiario Capofila e/o co-beneficiari e soggetti terzi affidatari, dovranno essere dettagliati, nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per le voci di costo.

7.4 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, acquisirà i beni e i servizi necessari per la realizzazione del progetto nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e del principio del *value for money*.

7.5 Ferma l'applicabilità delle vigenti disposizioni in materia di contratti pubblici, nell'attuazione del progetto, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di procedura di gara, aggiudica l'appalto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, evitando ogni conflitto di interessi.

Sia nel caso in cui il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, siano tenuti all'applicazione del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016), sia nel caso in cui non vi siano tenuti il suddetto Beneficiario e/o Capofila e/o partner co-beneficiario in caso di Raggruppamento, dovranno richiedere, per l'affidamento a terzi, almeno tre offerte per importi tra € 5.000,00 ed € 40.000,00 (ferme restando le prescrizioni relative a conflitto di interessi e requisiti di legge), ai fini di una idonea e documentata indagine di mercato, valutabile dall'Amministrazione.

Per l'affidamento dei contratti di importo superiore a € 40.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016:

(i) qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario siano tenuti all'applicazione del d.lgs. 50/2016, l'affidamento deve avvenire nel rispetto delle procedure previste dal predetto decreto ai



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

sensi dell'art. 36 e, in ogni caso, in ossequio ai principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento;

(ii) qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario non siano tenuti all'applicazione del D.lgs. 50/2016, dovranno in ogni caso ispirarsi alla suddetta procedura, e dunque aggiudicare i contratti di appalto previa idonea indagine di mercato mediante avviso esplorativo o richiesta di almeno cinque offerte, assumendo ogni relativo onere - anche in merito alla richiesta del CIG (ove richiesto) - ai fini del rispetto della richiamata normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al presente articolo.

Nell'ipotesi in cui il Beneficiario, o Beneficiario Capofila nel caso di Raggruppamento, e/o ciascun partner co-beneficiario intenda affidare l'esecuzione delle attività progettuali a soggetti non aventi natura privata, non è tenuto a procedere come previsto nel comma che precede ma è, comunque, sempre obbligato al rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, ed a fornire idonea motivazione in merito alle ragioni giustificative della scelta del contraente.

Fermo quanto sopra, si precisa che l'affidamento di contratti di valore inferiore a € 5.000,00 può essere effettuato sulla base di un'unica offerta (affidamento diretto), fornendo adeguata motivazione della scelta. È vietato l'artificioso frazionamento degli appalti da affidare.

7.6 Per ciò che concerne il rispetto dell'art. 3 della l. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, si fa rimando al Vademecum che sarà adottato in merito dall'Amministrazione per l'individuazione delle ipotesi e modalità di applicazione.

Per le ipotesi in cui la predetta norma risulti applicabile, il Beneficiario e, in caso di raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di affidamento di parte delle attività a soggetti privati, è tenuto ad inserire nel relativo contratto, le clausole che prevedano il rispetto dei predetti obblighi da parte degli affidatari.

In particolare nei contratti cui si applica la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dovranno essere necessariamente incluse a pena di nullità:

a) una clausola con la quale i soggetti terzi affidatari si impegnano a fornire agli organi di revisione e controllo, anche dell'Amministrazione (Ministero del Lavoro e delle Politiche



UNIONE EUROPEA



DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Sociali), tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto del contratto di affidamento;

(per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 della l. n. 136 del 2010)

b) una clausola recante la seguente dicitura "1. L'impresa/Il soggetto (...), in qualità di subcontraente del Beneficiario oppure del Partner (...) nell'ambito della convenzione sottoscritta con l'Amministrazione (...), identificata con il CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.2. L'impresa/Il soggetto (...), in qualità di sub-contraente del Beneficiario (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria".

3. L'impresa/Il soggetto (...), in qualità di sub-contraente del Beneficiario (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Amministrazione (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

c) una clausola recante la seguente dicitura: "per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del presente contratto viene utilizzato il seguente conto corrente bancario (o postale), IBAN _ _____ acceso (o dedicato) in data _____ presso la Banca (o presso la società Poste italiane Spa) _____ intestato a _____, Codice Fiscale o Partita I.V.A. _____ con sede / residenza in _____ in ossequio alle previsioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010. Ogni bonifico bancario (o postale) effettuato riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice unico di progetto (CUP) e ove presente il CIG dell'affidamento";

d) una clausola recante le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti di cui al punto c) che precede;

Il Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila nonché i Partner che hanno effettuato affidamento a terzi, sono tenuti ad indicare il codice CUP attribuito alla Convenzione in ogni atto contrattuale e nella relativa documentazione di spesa.

7.7 Resta inteso che, qualora l'affidatario sia un soggetto di natura pubblica, questo non è tenuto al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della l. 136/2010 ed il Beneficiario non è tenuto all'inserimento delle predette clausole nei relativi contratti.



UNIONE EUROPEA

MINISTERO DEL LAVORO
e delle politiche sociali
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATAMINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- 7.8. In caso di affidamento ad esperti esterni (persone fisiche) di attività di consulenza/assistenza il Beneficiario è tenuto ad applicare, al ricorrere dei relativi presupposti, l'art. 7, commi 6 e ss. del D.lgs. 165/2001. I soggetti non tenuti alla sua applicazione selezionano comunque gli esperti esterni eventualmente necessari attraverso procedure competitive tracciabili, rispettose dei principi di pubblicità, concorrenza, predeterminazione dei criteri, parità di trattamento e di rotazione.
- 7.9 La Commissione Europea e/o le altre Autorità competenti, in base a verifiche documentali in loco, hanno il potere di controllo su tutti i fornitori/prestatori di servizi selezionati dal Beneficiario e/o partner per quanto di rispettiva competenza.
- 7.10 Fermo quanto sopra, il Beneficiario è tenuto ad inviare all'Amministrazione la documentazione indicata nel Vademecum di attuazione che sarà fornito da questa Amministrazione stessa.
- 7.11 Posto quanto in precedenza espresso, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila rimangono gli unici responsabili verso l'amministrazione delle attività di monitoraggio secondo le modalità previste dall'Autorità Delegata.

Art. 8 Attuazione della Convenzione

- 8.1 Le attività di cui alla presente Convenzione si articoleranno nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa comunitaria e nazionale e nei limiti di spesa prestabiliti, secondo le indicazioni previste dal Regolamento (UE) N. 514/2014 e dal Regolamento (UE) N. 516/2014 e s.m.i.

In particolare, nell'attuazione dei singoli interventi, il Beneficiario si impegna a:

- Utilizzare la Posta Elettronica Certificata ed il sistema informatico (<https://fami.dlci.interno.it>), quale mezzo per le comunicazioni;
- trasmettere all'Autorità Delegata il codice CUP relativo al progetto tramite il caricamento dello stesso sul Sistema Informativo;
- avviare le attività progettuali comunicando all'Autorità Delegata, entro i tempi stabiliti, la data di inizio delle attività progettuali e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- rispettare la tempistica di realizzazione ed il cronogramma di spesa di cui all'art. 5;



- tenere costantemente informata l'Autorità Delegata dell'avanzamento esecutivo dei progetti, e rispettare gli adempimenti procedurali in materia di monitoraggio previsti dalla presente Convenzione e quelli previsti per l'attuazione del Programma Nazionale
- rispettare quanto previsto dai Regolamenti, e nel Programma Nazionale del Fondo;
- adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse al finanziamento;
- rispettare le regole di ammissibilità delle spese di cui al "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020";
- attenersi alle indicazioni dell'Autorità Delegata in merito all'applicazione delle regole di ammissibilità delle spese;
- attenersi alle modalità di rilevazione dei dati previste dall'Autorità Delegata anche attraverso le eventuali linee guida di riferimento.

8.2 Fermo quanto sopra, il Beneficiario è tenuto ad inviare all'Autorità Delegata la documentazione indicata nella tabella seguente, secondo la tempistica stabilita, salvo diversa disposizione dell'Autorità Delegata. Qualora il Beneficiario non ottemperi ai predetti obblighi, l'Autorità Delegata si riserva di applicare le sanzioni pecuniarie di cui al successivo articolo 13 e/o di revocare il finanziamento.

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
Documentazione propedeutica al finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Comunicazione di inizio attività e della sede di svolgimento delle stesse ▶ Trasmissione del CUP tramite il caricamento dello stesso sul Sistema Informativo 	dopo la sottoscrizione della Convenzione
Domanda di Anticipo obbligatorio pari al 70% dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato (contributo comunitario e contributo pubblico nazionale)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Domanda di anticipo 	contestualmente alla comunicazione di inizio attività



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
<p>Procedure di selezione degli auditors</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Documentazione attestante l'espletamento della procedura di selezione del revisore indipendente e, ove applicabile, dell'esperto legale 	<p>Entro il 30 settembre 2019</p>
<p>Domanda di Rimborso Intermedio² obbligatoria</p>	<p>Cumulativamente sulla base delle spese rendicontate fino al 20% dell'importo finanziato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Modello di Domanda di Rimborso e di Rendicontazione delle spese. ▶ Documentazione di spesa debitamente quietanzata³ 	<p>Entro il 31 gennaio 2020 (relativamente alle spese al 30 novembre 2019)</p>

² Il Beneficiario Finale deve presentare obbligatoriamente almeno una domanda di rimborso intermedio entro il 30 aprile 2019 e/o entro il 30 aprile 2020. In ogni caso, l'importo che potrà essere erogato cumulativamente o non potrà essere superiore al 20% dell'importo finanziato.

³ Le spese oggetto di rendicontazione intermedia devono essere quietanzate entro la data di presentazione della stessa domanda di rimborso intermedio



Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
<p>Domanda di Rimborso Finale (relativa al saldo della sovvenzione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Modello di Domanda di Rimborso e di Rendicontazione delle spese. ▶ Final Assessment ▶ Documentazione di spesa debitamente quietanzata⁴ 	<ul style="list-style-type: none"> - Entro 60 (sessanta) giorni dal raggiungimento della soglia del 100% della spesa rendicontabile sul totale del progetto ammesso a finanziamento; - Ovvero entro 60 (sessanta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali; - E facoltà dell'Autorità Delegata autorizzare il rinvio della presentazione della domanda di rimborso finale n oltre il 31 gennaio 2022 compatibilmente con le esigenze di rispetto degli obiettivi di spesa del programma FAMI
<p>Verifiche dell'Esperto Legale (ove applicabile)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Attestazione legale e relativi allegati. 	<p>Entro 20 giorni dalla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso</p>
<p>Verifiche del Revisore Indipendente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Verbale di verifica amministrativo-contabile e relativi allegati. 	<p>Entro 30 giorni dalla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso</p>
<p>Monitoraggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Scheda di monitoraggio contenente dati sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto 	<p>Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AD</p>

⁴ I costi devono essere sostenuti entro la data di conclusione del progetto, mentre i pagamenti relativi a tali costi possono essere effettuati entro la data di presentazione della stessa domanda di rimborso finale.



Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Scheda destinatari cittadini di Paesi terzi (in cui riportare il totale cumulativo dei destinatari cittadini di Paesi terzi coinvolti nel progetto) 	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AD
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Scheda vulnerabilità (in cui riportare solo il numero dei destinatari titolari delle vulnerabilità indicate) 	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AD
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Final Assessment 	Entro 60 (sessanta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali e contestualmente alla data di rimborso finale
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Questionario informatizzato per la valutazione annuale del Programma 	Secondo le indicazioni fornite dall'AR e dal valutatore indipendente del FAMI ⁵
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Altra documentazione di valutazione (es. interviste individuali o di gruppo, schede, ecc.) ad hoc 	Secondo le indicazioni fornite dall'AR e dal valutatore indipendente del FAMI
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Questionario informatizzato per la valutazione ex-post del Programma 	Entro 24 mesi dalla data di conclusione delle attività progettuali

8.2 bis In particolare, per quanto concerne la valutazione in itinere, intermedia ed ex post, il Beneficiario è tenuto a collaborare alle eventuali attività di verifica/revisione degli indicatori

⁵ La Valutazione indipendente del Programma FAMI 2014-2020 è richiesta dalla regolamentazione comunitaria (Reg (UE) N. 514/2014). Al riguardo, l'AR ha selezionato, mediante Gara a procedura aperta, quale Valutatore indipendente del FAMI il RTI Gruppo CLAS – Archidata, che svolge tale compito nel rispetto del Quadro comune europeo di monitoraggio e valutazione.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

e alle attività di raccolta dati funzionali alla valutazione del programma, dall'avvio del progetto fino a 24 mesi dalla sua chiusura, secondo un calendario che sarà inoltrato con congruo preavviso. A titolo esemplificativo le attività di raccolta dati in cui sarà coinvolto il Beneficiario potranno consistere in: interviste telefoniche o in presenza, somministrazione di questionari on line, acquisizione della documentazione relativa all'attuazione del progetto, acquisizione di dati anagrafici dei destinatari nel rispetto della normativa sulla privacy, organizzazione di interviste di gruppo con i destinatari.

- 8.3** Oltre alla documentazione di cui sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario è tenuto ad adempiere alle eventuali ed ulteriori richieste di documentazione, dati ed informazioni dell'Autorità Delegata, secondo le modalità e tempistiche che saranno comunicate.
- 8.4** I modelli previsti per adempiere alle disposizioni descritte sono accessibili attraverso il sistema informativo <https://fami.dlci.interno.it> ed eventuali altre modalità stabilite dall'AD.
- 8.5** Su richiesta scritta e debitamente motivata del Beneficiario possono essere autorizzate dall'Autorità Delegata modifiche al progetto finanziato. Resta inteso che l'autorizzazione dell'Autorità Delegata è concessa nei limiti del contributo assegnato, se le variazioni proposte risultano coerenti agli obiettivi del progetto e non mutano la sostanza del progetto per quanto a oggetto, attività, importo massimo della convenzione e destinatari coinvolti.

Il Beneficiario può presentare modifiche di budget tra le macro voci di spesa anche superiori al 10%. Sarà possibile presentare trimestralmente massimo una rimodulazione di budget e comunque l'ultima rimodulazione dovrà essere trasmessa all'AD entro e non oltre 30 (trenta) giorni di calendario precedenti alla data di chiusura del progetto. Il budget finale non potrà subire modifiche per una quota superiore al 30% del valore complessivo del progetto. Ai fini del calcolo del 30% di cui sopra, concorreranno tutte le modifiche apportate durante il periodo di attuazione del progetto.

Ognuna di tali modifiche sarà oggetto di valutazione e, laddove non presentino elementi di criticità, di approvazione da parte dell'Autorità Delegata. L'Amministrazione non autorizzerà modifiche superiori al 30%. Tuttavia in situazioni eccezionali, e previa presentazione di adeguate giustificazioni da parte del Beneficiario, l'Amministrazione



UNIONE EUROPEA

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATAMINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

medesima si riserva, a suo insindacabile giudizio, di approvare modifiche che superino la misura del 30%.

Il Beneficiario è tenuto ad inoltrare all'Autorità Delegata la richiesta di modifica del budget prima che questa possa produrre qualsivoglia effetto.

- 8.6** Ogni modifica alla composizione del gruppo di lavoro dovrà essere soggetta ad una formale approvazione da parte dell'Autorità Delegata a seguito della trasmissione dei CV delle relative risorse. Qualora la sostituzione delle risorse comporti una modifica del budget, la suddetta modifica dovrà essere inoltrata all'Autorità Delegata prima che possa produrre effetto.
- 8.7** In riferimento agli affidamenti previsti nella voce di budget F-Appalti, ogni significativa variazione che si verifichi nel corso del progetto (sostituzione del(i) fornitore(i) principale(i), nomina di un nuovo appaltatore) deve essere debitamente notificata alla Autorità Delegates e ufficializzata attraverso modifiche di budget approvate dalla stessa.

Art. 9 Definizione dei costi ammissibili

- 9.1** Sono ammessi a finanziamento i costi sostenuti ai sensi degli artt. 17 e 18 del Regolamento (UE) N. 514/2014. In particolare, ai fini dell'ammissibilità, le spese devono:
- rientrare nel campo di applicazione dei regolamenti specifici e dei relativi obiettivi;
 - essere necessarie per il buon esito delle attività del progetto in questione;
 - essere ragionevoli e rispettare i principi di sana gestione finanziaria, in particolare i principi della convenienza economica e del rapporto tra costi ed efficacia.
 - essere necessarie per svolgere le attività previste nel progetto facente parte del Programma Nazionale di riferimento;
 - essere sostenute dal Beneficiario residente e registrato in uno Stato membro, tranne nel caso di organizzazioni governative internazionali;
 - essere sostenute nel rispetto delle disposizioni specifiche enunciate nella presente Convenzione;
 - essere identificabili e verificabili anche attraverso un sistema di contabilità separata e informatizzata;



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- h) essere conformi ai requisiti della legislazione fiscale e previdenziale e alla norme nazionali sulla tracciabilità.

Sono ammissibili al sostegno del Fondo soltanto le spese effettivamente sostenute a partire dalla data di avvio delle attività indicata nell'apposita comunicazione e fino alla data di conclusione del progetto, purché le stesse siano conformi a quanto indicato negli art. 17 e 18 del Regolamento (UE) N. 514/2014. Inoltre, il progetto non deve essere finanziato da altre fonti del bilancio comunitario o da altri programmi nazionali

Art. 10 Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili

10.1 L'Autorità Delegata corrisponderà al Beneficiario sulla contabilità speciale dedicata al trasferimento dei fondi comunitari e nazionali attiva presso ciascuna Amministrazione Regionale, l'importo spettante secondo le seguenti modalità:

- a) **anticipo pari al 70% dell'importo finanziato** che risulta dal budget approvato, a seguito dell'erogazione della quota pertinente di prefinanziamento da parte della Commissione Europea e della trasmissione da parte del Beneficiario della Comunicazione di avvio delle attività e della domanda di anticipo. Resta inteso che l'erogazione della quota di anticipo, al ricorrere dei presupposti di legge, è subordinata all'esito positivo dei controlli preventivi da parte delle Autorità competenti;
- b) **pagamento intermedio pari massimo all'ulteriore 20%** dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato sulla base delle spese riconosciute ammissibili a seguito dei controlli svolti dall'AD su quelle rendicontate nella domanda di rimborso intermedio. Eventuali quote rendicontate eccedenti saranno riconosciute in sede di saldo finale;
- c) **saldo** al termine del progetto e dietro presentazione del rendiconto finale, sulla base delle spese riconosciute ammissibili a seguito dei controlli svolti dall'AD su quelle rendicontate nella domanda di rimborso finale.

10.2 I pagamenti saranno effettuati direttamente al Beneficiario solo a seguito dell'esito positivo della verifica sulla documentazione amministrativo-contabile da parte dei soggetti competenti, e saranno costituiti da due quote: comunitaria e nazionale. I pagamenti sono subordinati all'accreditamento della quota comunitaria da parte della Commissione Europea e quindi, l'Autorità Delegata non potrà essere ritenuta responsabile degli



UNIONE EUROPEA


 DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
 e delle politiche di integrazione
 AUTORITA' DELEGATA


AUTORITA' RESPONSABILE

eventuali ritardi nella liquidazione, che potrebbero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei sopracitati fondi.

10.3 Tutti i pagamenti saranno effettuati a favore del Beneficiario sul conto corrente identificato come segue (per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 L. 136/2010):

- Codice IBAN: in caso di enti privati:
- Numero del Conto di Tesoreria Unica: In caso di Enti Pubblici Locali
IT94P0100003245350200022922
- Numero di conto: in caso di Ente Pubblico con contabilità speciale
- Banca TESORERIA CENTRALE DELLO STATO

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Indirizzo (residenza)	Città	Cap	Provincia	Codice fiscale
------	---------	------------------	-----------------	-----------------------	-------	-----	-----------	----------------

- Nome dell'intestatario del conto
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa
- Generalità e codice fiscale del/dei soggetto/i ad operare sul conto:

10.4 In caso di Raggruppamento, per ciascun versamento effettuato dall'Autorità Delegata sul conto indicato dal Beneficiario capofila, lo stesso dovrà inderogabilmente, entro 40 giorni dalla ricezione dell'importo, salvo ritardi giustificati e valutati dall'Autorità Delegata, trasferire ad ogni partner co-beneficiario, la somma corrispondente alla percentuale della loro partecipazione al progetto secondo quanto indicato nell'ultimo budget approvato. In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Autorità Delegata si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento, all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 13 della presente Convenzione, nonché alla sospensione dei successivi pagamenti fino alla dimostrazione dell'effettiva erogazione delle somme ai Partner.

Il Beneficiario Capofila ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Autorità Delegata del trasferimento dei contributi ricevuti a tutti i partner co-beneficiari del progetto, trasmettendo le relative quietanze di pagamento non appena disponibili e, comunque, entro 15 giorni dal trasferimento.



UNIONE EUROPEA

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATAMINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- 10.5** Ogni somma reclamata dal Beneficiario non dovrà superare il contributo previsto dalla presente Convenzione. Inoltre il Beneficiario si impegna a comunicare tempestivamente all'Autorità Delegata le eventuali economie di progetto e a non riutilizzarle in assenza di formale approvazione della stessa Autorità Delegata, compatibilmente con la tempistica prevista nella presente Convenzione e nel rispetto delle regole di ammissibilità del Fondo. Il beneficiario non potrà comunque utilizzare le predette economie in assenza di formale approvazione della stessa Autorità Delegata.
- 10.6** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila nonché gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione delle azioni cofinanziate dal Fondo sono tenuti a rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto.
- 10.7** Il Beneficiario assicura che tutti i documenti giustificativi (originali o copie certificate conformi agli originali) relativi alle spese del progetto siano tenuti a disposizione dell'Autorità Delegata, della Commissione e delle altre Autorità competenti per i cinque anni successivi alla data di ricezione del pagamento del saldo al Beneficiario finale da parte dell'Autorità Delegata. La decorrenza del termine è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti cartacei e informatici che ne garantiscano l'adeguata conservazione.
- 10.8** I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi; è fatto, altresì, divieto di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

Art. 11 Condizioni per la tracciabilità dei dati

- 11.1** Il Beneficiario deve garantire la tracciabilità dei dati soddisfacendo i seguenti criteri:
- a) utilizzare la Posta Elettronica Certificata ovvero il sistema informatico (<https://fami.dlci.interno.it>) quale mezzo per la registrazione di tutti i dati di progetto previsti;



UNIONE EUROPEA

Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATAMINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

- b) consentire alla Commissione il riscontro esatto tra gli importi che il Beneficiario ha riportato nei propri registri contabili ed i documenti giustificativi degli stessi, in possesso dell'Autorità Delegata;
- c) dare evidenza delle fonti di finanziamento del progetto, in particolare ripartite in: (i) pagamento del contributo pubblico, (ii) attribuzione e trasferimento del finanziamento comunitario a titolo del Fondo;
- d) conservare la documentazione inerente alle eventuali specifiche tecniche ed al piano di finanziamento del progetto, nonché la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione di affidamenti in favore di soggetti terzi e le relazioni delle verifiche e degli audit effettuati;
- e) conservare le prove documentali relative alla rispondenza dei target di riferimento, secondo le modalità previste dall'AD ed individuate all'art 4. Predisporre le modalità ritenute opportune di concerto con l'AD per assicurare l'attuazione del monitoraggio ex-post.

Art. 12 Controlli

12.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e i partner di progetto, e gli eventuali terzi affidatari potranno essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico (in loco) da parte delle Autorità Designate del Fondo, della Commissione Europea, o di altri organismi di controllo.

12.2 In particolare, l'Autorità Delegata disporrà verifiche e controlli, come previsti dai Regolamenti del Fondo, sull'avvio delle attività, nonché sulla corretta esecuzione del progetto e si avvarrà delle risultanze dei controlli del revisore indipendente e dell'esperto legale. In merito alle attività di controllo, l'Autorità Delegata potrà avvalersi di organi istituzionali individuati sia a livello centrale che locale.

12.3 Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario potrà essere richiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Delegata, fermo quanto previsto dal successivo Articolo 13.

In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Autorità Delegata si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 13.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

12.4 Il Beneficiario dichiara che tutta la documentazione inerente all'esecuzione del progetto e i relativi atti connessi e conseguenti, ed anche relativi alle attività eseguite da eventuali partner, sarà depositata e conservata presso la sede Regione Puglia - Lungomare Nazario Sauro 33 - Bari .

Tale documentazione deve essere conservata per i 5 anni successivi alla data di ricezione del pagamento del saldo al Beneficiario finale da parte dell'Autorità Delegata

Resta inteso che in caso di eventuali variazioni sia della sede ove sono depositati i documenti sia della sede indicata per lo svolgimento delle attività, il Beneficiario dovrà darne immediata comunicazione all'Autorità Delegata.

Art. 13 Sanzioni e revoche

13.1 L'Amministrazione valuterà periodicamente la corretta attuazione del progetto, attraverso verifiche e ispezioni come previste dai Regolamenti 514/2014/UE e 1042/2014/UE, anche avvalendosi di organi istituzionali individuati sia a livello locale che centrale. Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili l'Amministrazione invierà, a mezzo PEC, un'apposita richiesta al Beneficiario con l'indicazione di un termine perentorio per presentare chiarimenti, integrazioni o modifiche tali da sanare le difformità riscontrate. In caso di mancata o insufficiente risposta alle richieste avanzate l'Amministrazione potrà applicare una penale pari al 5% del valore del progetto e riterrà inammissibile la relativa spesa.

Il Beneficiario sarà informato con congruo anticipo delle decisioni dell'Autorità Delegata in merito alle eventuali sanzioni finanziarie comminateli.

13.2 Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione delle attività progettuali, l'Amministrazione sia costretta ad applicare le sanzioni di cui al paragrafo che precede per un numero massimo di 2 volte, procederà, automaticamente, alla revoca dell'intero finanziamento, senza necessità di ulteriore avviso, salvo in ogni caso il risarcimento del danno. La revoca è disposta con le medesime forme dell'assegnazione del contributo, con atto dell'Amministrazione che dispone, altresì, in merito alle procedure di recupero delle somme assegnate.

13.3 Ferma restando l'applicazione delle predette sanzioni pecuniarie, l'Autorità Delegata può revocare in tutto o in parte il contributo erogato, nel caso di:



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL'INTERNO
 Direzione generale dell'immigrazione
 e delle politiche di integrazione
 AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
 DELL'INTERNO
 AUTORITA' RESPONSABILE

- a) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive e in caso di mancata comunicazione delle variazioni di sede di cui al precedente art. 12;
- b) inadempimento all'obbligo di esecuzione delle attività e/o di trasmissione delle documentazioni di cui all'art. 8, spettanti al Beneficiario;
- c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- d) inadempienza nell'attività di *reporting* (es. relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio (in itinere ed ex post, qualitativo e quantitativo) e di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione dei giustificativi di spesa) sia sotto il profilo del mancato invio e sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
- e) difformità tra il progetto approvato e la realizzazione, sia in termini qualitativi che quantitativi, e/o difformità e scostamenti rispetto agli indicatori di cui al precedente art. 6;
- f) erogazione di servizi a favore di soggetti diversi da quelli previsti dal Programma Nazionale di riferimento, dalle disposizioni del Fondo e dal progetto;
- g) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- h) recesso non giustificato del Beneficiario dalla presente Convenzione;
- i) non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate in sede della presentazione della proposta;
- j) mancato rispetto delle regole di pubblicità di cui all'art. 15 e degli obblighi di cui all'art. 17;
- k) violazione - laddove applicabili - delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- l) mancata vigilanza sull'operato del revisore contabile/esperto legale;
- m) in tutti gli altri casi in cui la presente Convenzione prevede espressamente la revoca del contributo.

Anche nei casi di cui al presente paragrafo, la revoca è disposta dall'Autorità Delegata con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente.

La revoca del contributo è quantificata percentualmente in termini proporzionali e congrui alla gravità della violazione di cui l'Amministrazione ritenga responsabile il Beneficiario.

31



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
 DIREZIONE GENERALE dell'immigrazione
 e delle politiche di integrazione
 AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
 DELL'INTERNO
 AUTORITA' RESPONSABILE

- 13.4** Fermo restando quanto previsto nel presente articolo in merito all'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed in merito alla facoltà di revocare il contributo, nei casi di cui alle lettere b), d), e), g) e k) del presente articolo, l'Autorità Delegata, constatato l'inadempimento, concederà al Beneficiario un termine di 15 giorni per porre rimedio all'inadempimento contestato. Qualora il Beneficiario non ottemperi nel predetto termine, l'Autorità Delegata procederà alla immediata risoluzione della presente Convenzione, senza necessità di previa diffida, dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).
- 13.5** Nei casi di cui alle lettere i) e j) del presente articolo, l'Autorità Delegata procederà alla risoluzione di diritto della presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).
- 13.6** Nel caso in cui una somma erogata al Beneficiario debba essere recuperata, lo stesso si impegna a restituire all'Autorità Delegata la somma in questione nel termine concesso dall'Autorità Delegata stessa.
- Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali ovvero quelli moratori al ricorrere dei relativi presupposti. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data ultima prevista per il rimborso e la data in cui l'Autorità Delegata riceve il completo pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso, anche parziale andrà prioritariamente a copertura degli interessi e delle penali e successivamente della sorte capitale dovuta.
- Se i rimborsi non sono stati effettuati nel tempo fissato, le somme da restituire all'Autorità Delegata potranno essere recuperate tramite compensazione diretta con le somme ancora dovute al Beneficiario, dopo averlo informato, tramite lettera raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).
- 13.7** Resta inteso che qualora ricorrano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, l'Autorità Delegata potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.
- 13.8** Il Beneficiario a mezzo della sottoscrizione della presente, manifesta ora per allora il suo pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione sopra descritte.



UNIONE EUROPEA

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITA' DELEGATAMINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- 13.9 L'Autorità Delegata potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario, della procedura di riscossione per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre alle procedure ordinarie applicabili al caso di specie.

Art. 14 Protezione dei dati

- 14.1 Tutti i dati personali contenuti nella presente Dichiarazione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, dovranno essere trattati secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679. Tutti i dati saranno trattati dall'Autorità Responsabile esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della presente Dichiarazione, senza recare alcun pregiudizio, nella loro comunicazione, né ai servizi di auditing interno e/o a qualunque organismo di controllo istituzionale, né agli interessi finanziari dell'Autorità Responsabile.

Il Beneficiario può esercitare, ove applicabili, i diritti di cui al Capo III del sopra richiamato Regolamento UE mediante richiesta scritta da inviare direttamente all'Autorità Responsabile.

- 14.2 Il Beneficiario dovrà prendere i provvedimenti necessari per vietare ogni diffusione illecita e ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto, ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo.
- 14.3 Le informazioni relative alle eventuali modifiche dei dati trasmessi, dovranno essere comunicate unicamente ai soggetti che, nell'ambito della struttura dell'Autorità Responsabile, degli Organismi di controllo e delle Istituzioni comunitarie, hanno titolo ad accedere ai dati sensibili nell'esercizio delle loro funzioni.
- 14.4 Le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
- 14.5 Il Beneficiario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) e dal Regolamento UE 2016/679, ove applicabili.



UNIONE EUROPEA

MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Art. 15 Regole di pubblicità

- 15.1** È compito del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, del Beneficiario Capofila e/o dei partner, informare il pubblico del contributo ricevuto dal Fondo. A tale scopo il Beneficiario si impegna a che i destinatari del progetto siano informati del finanziamento. Pertanto ogni documento riguardante il progetto dovrà riportare l'indicazione che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo.
- 15.2** Le iniziative di pubblicità e comunicazione afferenti alla realizzazione del progetto, dovranno essere comunicate con congruo anticipo all'Autorità Delegata, che potrà indicare tempi e modalità di attuazione, vincolanti per il Beneficiario.
- 15.3** Per ciò che concerne gli obblighi di pubblicità e informazione e relativamente alle modalità di attuazione di tali obblighi in capo al Beneficiario, si rimanda all'Allegato 1 sulle regole di pubblicità che è parte integrante della presente Convenzione.

Art. 16 Foro competente

- 16.1** Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti la sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

Art. 17 Conflitto d'interessi

- 17.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner di progetto, si impegnano a prendere ogni necessaria misura per prevenire ogni rischio, anche indiretto o potenziale, di conflitto di interesse che possa influire sulla corretta esecuzione, sull'imparzialità e l'obiettività della presente Convenzione.
- 17.2** Ogni situazione che costituisca o possa portare a conflitti d'interesse durante l'esecuzione delle attività, deve essere immediatamente comunicata all'Autorità Delegata. Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner di progetto devono procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. L'Autorità Delegata si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive. Nel caso la situazione di conflitto



UNIONE EUROPEA

Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATAMINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

dovesse permanere, l'Autorità Delegata revocherà il finanziamento ed applicherà le sanzioni previste dal precedente art. 13.

Art. 18 Proprietà e uso dei risultati

- 18.1** La proprietà di quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione, dei risultati delle azioni, dei progetti inclusi i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati ed i diritti di proprietà intellettuale e industriale, dei documenti e dei report legati ad esse, sarà conferita al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila ed a ciascun soggetto intervenuto nella realizzazione del progetto per quanto di rispettiva competenza. Posto quanto sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, ciascun partner di progetto e soggetto Capofila, per quanto di rispettiva competenza, garantiscono all'Autorità Delegata il diritto di utilizzare gratuitamente e liberamente e di concedere a terzi, quanto realizzato in esecuzione della presente convenzione, i risultati delle azioni, i diritti di proprietà intellettuale e industriale, i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati, i documenti ed i report legati ad esse, in modo da non violare alcuna disposizione in materia di riservatezza o diritti d'autore, di proprietà intellettuale e industriale esistenti.
- 18.2** Il Beneficiario garantisce che nello svolgimento del progetto non vengano violati diritti d'autore, di privativa e/o know how di terzi e dichiara di avere la piena disponibilità di nomi e/o marchi attribuiti al progetto e/o a parti di esso e/o ai risultati degli stessi e comunque a tutti gli output ad essi relativi. In caso contrario il Beneficiario si impegna a tenere indenne e manlevare l'Autorità Delegata da ogni eventuale pretesa di terzi a qualsiasi titolo direttamente o indirettamente connessa all'utilizzo dei predetti nomi e/o marchi.

Art. 19 Riservatezza

- 19.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, ciascun partner di progetto nonché il soggetto Capofila, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente



UNIONE EUROPEA

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITA' DELEGATAMINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

necessari all'esecuzione della presente Convenzione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

- 19.2** L'obbligo di cui al precedente articolo 19.1 sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- 19.3** Il Beneficiario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di segretezza anzidetti.
- 19.4** In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Autorità Delegata ha la facoltà di adottare le misure previste dall'Articolo 13, fermo restando che il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'Autorità Delegata.
- 19.5** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila e ciascun partner di progetto, si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) ove applicabile.

Art. 20 Sospensione

- 20.1** Il Beneficiario non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo il caso fortuito ovvero le ipotesi di forza maggiore di cui all'art. 21 che segue e salvi gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati, se ed in quanto valutati come tali dall'Autorità Delegata.
- 20.2** L'Autorità Delegata si riserva, in caso di sospensione, la facoltà di recedere dalla presente Convenzione, a norma dell'art. 22 che segue. Qualora l'Autorità Delegata non si avvalga della menzionata facoltà il Beneficiario dovrà riprendere l'esecuzione del progetto come inizialmente pianificato, una volta che le circostanze lo rendano possibile, e ne dovrà informare immediatamente l'Autorità Delegata. In tal caso la durata del progetto potrà essere estesa compatibilmente con il periodo di ammissibilità del Programma Nazionale, previa autorizzazione scritta dell'Autorità Delegata.

Art. 21 Forza maggiore

- 21.1** Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette il completamento delle prescrizioni della



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

presente Convenzione, che non è imputabile a errore o negligenza e che le parti non avrebbero potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza. Difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie non possono essere considerati cause di forza maggiore.

21.2 Il Beneficiario che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare l'Autorità Delegata senza indugio tramite lettera raccomandata A/R (o PEC), indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve comunque porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a cause di forza maggiore.

21.3 Nessuna delle parti della presente Convenzione può essere considerata inadempiente nel caso in cui non riesca ad adempiervi per cause di forza maggiore.

21.4 In presenza di cause di forza maggiore l'esecuzione del progetto potrà essere sospesa secondo quanto previsto dall'art. 20.

Art. 22 Recesso dell'Autorità Delegata

22.1 L'Autorità Delegata può recedere unilateralmente e liberamente, in qualsiasi momento, senza preavviso, dalla presente Convenzione:

(i) per giusta causa. Sono da intendersi per giusta causa a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti circostanze:

- a) qualora sia stato depositato contro il Beneficiario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Beneficiario;
- b) qualora si verifichi una qualsivoglia fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la Convenzione;
- c) in caso di sospensione ingiustificata delle attività da parte del Beneficiario.

22.2 Il Beneficiario ha diritto al versamento del contributo per la quota parte di progetto realizzato (purché correttamente ed utilmente realizzato), rinunciando espressamente, ora



UNIONE EUROPEA



per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso di sorta, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ. laddove applicabile.

- 22.3** Nei casi di recesso dell'Autorità Delegata, il Beneficiario ha 60 giorni dalla data in cui il recesso dalla presente Convenzione ha effetto, come notificato dall'Autorità Delegata, per produrre una richiesta finale di pagamento secondo le procedure previste dall'art. 10. Se non è inviata alcuna richiesta di pagamento nei termini previsti, l'Autorità Delegata non erogherà alcuna somma per gli interventi previsti ed attuati fino alla data di esercizio del diritto di recesso, e recupererà ogni somma eventualmente già corrisposta, se non comprovata da idoneo documento o rendiconto finanziario.
- 22.4** L'Autorità Delegata comunica la sua volontà di recedere dalla presente Convenzione mediante raccomandata A/R (o altro mezzo equipollente).

Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo

- 23.1** In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario può comunicare all'Autorità Delegata la rinuncia parziale al contributo (anche mediante rimborso se già ottenuto) se ha effettuato prestazioni e attività superiori al 50% del costo totale del progetto e la rinuncia totale al contributo (anche mediante rimborso se già ottenuto) se ha realizzato prestazioni inferiori al 50% del costo totale del progetto.
- 23.2** L'Autorità Delegata valuterà la richiesta di rinuncia parziale al contributo e potrà accettarla solo nel caso in cui la percentuale delle attività svolte (superiore comunque al 50%) sia funzionali all'obiettivo del progetto e comunque autonomamente utilizzabile in caso contrario verrà richiesto al Beneficiario di rimborsare in tutto o in parte la somma già erogata.

Art. 24 Accordi ulteriori

- 24.1** Qualora ricorrano i presupposti di legge per la sottoposizione della presente Convenzione al controllo dell'Ufficio Centrale del Bilancio ovvero di altre Autorità di controllo, la Convenzione medesima vincolerà il Beneficiario dalla stipulazione e l'Amministrazione solo a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuto positivo controllo (ovvero all'atto della maturazione del relativo, equivalente, silenzio-assenso). L'Amministrazione, in caso



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA

MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

di necessità, potrà richiedere l'avvio delle attività prima dell'esito positivo del controllo ovvero, in caso di estrema necessità, prima della stipulazione della Convenzione stessa.

- 24.2** Per sopravvenute gravi ragioni di interesse pubblico, la presente Convenzione di Sovvenzione potrà essere sospesa, risolta, revocata o dichiarata inefficace in tutto o in parte.
- 24.3** Tutte le modifiche alla presente Convenzione saranno vincolanti per le parti solo qualora fatte per iscritto e debitamente sottoscritte dalle parti.
- 24.4** L'accordo ulteriore eventualmente sottoscritto, non può in ogni caso avere lo scopo o l'effetto di produrre cambiamenti alla Convenzione che possano mettere in discussione la decisione di finanziamento o porre in essere un iniquo trattamento delle parti.
- 24.5** L'Autorità Delegata potrà modificare unilateralmente la presente Convenzione in conseguenza di esigenze sopravvenute di interesse pubblico. Il Beneficiario che intenda proporre una modifica alla presente Convenzione, dovrà inviare una motivata richiesta scritta all'Autorità Delegata non oltre un mese prima del termine di esecuzione del progetto.

Art. 25 Stipula della Convenzione

25.1 La presente Convenzione è stipulata in forma elettronica attraverso l'apposizione della firma digitale delle parti.

L'apposizione della firma digitale da parte dell'ultimo contraente concluderà definitivamente la convenzione, la quale si intenderà quindi stipulata alla data di apposizione di tale ultima sottoscrizione digitale.

FIRMA

(per l'Autorità Delegata)

FIRMA

(per il Beneficiario)



UNIONE EUROPEA

MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Il sottoscritto **Roberto Venneri**, quale legale rappresentante del Beneficiario dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: art. 1 (Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione), art. 2 (Obblighi e Responsabilità), art. 3 (Composizione del contributo), art. 4 (Obiettivi del progetto e Destinatari), art. 5 (Budget del progetto e cronogramma), Art. 6 (Indicatori utilizzati), art. 7 (Affidamento degli incarichi o di contratti di appalto/fornitura), art. 8 (Attuazione della Convenzione), art. 9 (Definizione di costi ammissibili), art. 10 (Condizioni di erogazione della sovvenzione e i requisiti delle registrazioni contabili), art. 11 (Condizioni per la tracciabilità dei dati), art. 12 (Controlli), art. 13 (Sanzioni e revoche), art. 14 (Protezione dati), art. 15 (regole di pubblicità), art. 16 (Foro competente), art. 17 (Conflitto d'interessi), art. 18 (Proprietà e uso dei risultati), art. 19 (Riservatezza), art. 20 (Sospensione), art. 21 (Forza maggiore), art. 22 (Recesso dell'autorità Delegata), art. 23 (Rinuncia parziale e/o totale al contributo), art. 24 (Accordi ulteriori).

FIRMA

(per il Beneficiario)



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Allegati alla Convenzione di Sovvenzione

Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi

Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679

Allegato 4 - Tematiche incontri periodici AD/ BF



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Regole Generali

Il Beneficiario Finale ha il compito di **informare** il pubblico dell'assistenza ricevuta dal Fondo, mediante le misure indicate di seguito nel documento. Il Beneficiario Finale deve affiggere una **targa permanente**, ben visibile e di cospicue dimensioni, entro tre mesi dalla data di completamento dei progetti rispondenti ai seguenti criteri⁹:

- contributo comunitario totale per il progetto superiore a € 100.000,00;
- locali dedicati esclusivamente allo svolgimento delle attività progettuali;
- operazione consistente nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di progetto d'infrastrutture o di costruzione.

Nella targa sono indicati il **tipo** e la **denominazione** del progetto. Inoltre le informazioni di seguito descritte occupano almeno il 25 % della targa:

- il logo dell'Unione Europea, conforme alle norme grafiche di seguito indicate, e il riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al Fondo.

Ogni documento riguardante i progetti, compresi i certificati di frequenza o di altro tipo, comprende una **dichiarazione** indicante che il progetto è stato **cofinanziato dal Fondo**.

L'Autorità Delegata acquisisce, secondo quanto disciplinato all'art. 18 della Dichiarazione, il libero diritto di utilizzo di tutto quanto prodotto in esecuzione della presente Dichiarazione. I menzionati diritti devono intendersi acquisiti dall'Autorità Delegata in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

Norme concernenti l'utilizzo da parte del Beneficiario Finale dei loghi dell'Unione Europea e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Relativamente all'apposizione di loghi dell'Unione Europea e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è necessario richiedere con congruo anticipo l'approvazione per un eventuale utilizzo degli stessi indirizzando una e-mail a DGimmigrazioneADFAMI@lavoro.gov.it.

⁹Condizioni a) e b).



UNIONE EUROPEA

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITA' DELEGATAMINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

I Beneficiari che desiderano utilizzare il logo, nella forma e nelle modalità autorizzate dall'Autorità Delegata, possono farlo gratuitamente purché rispettino le seguenti condizioni:

- i loghi non possono essere utilizzati per scopi, attività o manifestazioni incompatibili con i principi e con gli obiettivi del Fondo. I loghi non possono essere riprodotti in nessun caso per fini illeciti e contrari al buon costume;
- l'utilizzo non deve dar adito a confusione fra l'utilizzatore e le istituzioni coinvolte. A tal fine nessun altro marchio di fabbrica, marchio di servizio, simbolo, disegno o denominazione commerciale può essere utilizzato insieme ai loghi;
- i loghi non possono essere utilizzati a fini commerciali. Chiunque intenda riprodurre i loghi nell'ambito delle proprie attività è autorizzato a farlo a condizione che tale uso sia effettuato a titolo gratuito e non sia oggetto di alcun valore aggiunto con possibili ripercussioni sui cittadini italiani ed europei. L'Autorità Delegata autorizza in particolare la riproduzione del logo su qualsiasi oggetto destinato a promuovere le attività finanziate dal Fondo;
- l'utilizzo deve essere compatibile con le norme vigenti in materia di tutela dei diritti d'autore e non deve violare i diritti morali o patrimoniali dell'autore né i diritti ceduti da quest'ultimo all'Autorità Delegata;
- l'utilizzatore si impegna a rispettare la rappresentazione visiva dei loghi stabilita dall'Autorità Delegata. Sono consentite solo le modifiche espressamente autorizzate dall'Autorità Delegata;
- la presente autorizzazione d'uso non conferisce all'utilizzatore alcun diritto sui loghi né la facoltà di reclamare alcun diritto;
- l'utilizzatore non può registrare né chiedere la registrazione, in nessun paese dell'Unione Europea, di alcun marchio o denominazione contenente i loghi o somigliante ai loghi al punto tale da risultare ingannevole o da indurre confusione.



UNIONE EUROPEA


 MINISTERO del LAVORO
 e delle POLITICHE SOCIALI
 Direzione generale dell'immigrazione
 e delle politiche di integrazione
 AUTORITA' DELEGATA

 MINISTERO
 DELL'INTERNO
 AUTORITA' RESPONSABILE

Istruzioni riguardanti il logo dell'Unione Europea e definizione dei colori standard

Nella tabella seguente viene riportata la descrizione grafica del logo cui fare riferimento per ogni utilizzo dello stesso (sia esso in formato cartaceo, elettronico o altro).

Il logo
<p>Sullo sfondo blu del cielo, una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle, invariabile, è simbolo di perfezione e unità</p>
Descrizione araldica
<p>Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.</p>
Descrizione geometrica
<p>Il logo è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate ad intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'incontro delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a 1/18 dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.</p>

Nella tabella seguente vengono riportate le specifiche tecniche dei colori del logo cui fare riferimento per ogni utilizzo dello stesso (sia esso in formato cartaceo, elettronico o altro).

I colori regolamentari
<p>I colori del logo sono i seguenti: PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo; PANTONE YELLOW per le stelle. La gamma internazionale PANTONE è largamente diffusa e di facile consultazione, anche per i non addetti al settore grafico.</p>
Riproduzione in quadricromia
<p>In caso di stampa in quadricromia non è possibile utilizzare i due colori standard. Questi saranno quindi ottenuti per mezzo dei quattro colori della quadricromia. Il PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow". Mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta" si ottiene un blu molto simile al PANTONE REFLEX BLUE.</p>
Riproduzione in monocromia
<p>Se si ha a disposizione solo il nero, delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco.</p> <p>Nel caso in cui si possa utilizzare come unico colore il blu (ovviamente il "Reflex Blue"), usarlo al 100% per lo sfondo e ricavare le stelle in negativo (bianche).</p>
Riproduzione su Internet
<p>PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/51/153 (esadecimale: 003399) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).</p>
Riproduzione su fondi colorati
<p>Il logo va riprodotto preferibilmente su sfondo bianco. Evitare gli sfondi di vario colore e comunque di tonalità stridente con il blu. Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.</p>



UNIONE EUROPEA


 Direzione generale dell'immigrazione
 e delle politiche di integrazione
 AUTORITA' DELEGATA

 MINISTERO
 DELL'INTERNO
 AUTORITA' RESPONSABILE

Uso da parte di terzi del logo dell'Unione Europea

L'uso del simbolo europeo è subordinato alle seguenti condizioni:

- non deve creare confusione tra l'utilizzatore e l'Unione europea o il Consiglio d'Europa;
- non deve essere legato ad obiettivi o attività incompatibili con i principi e gli scopi dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa.

L'autorizzazione ad usare il simbolo europeo non conferisce alcun diritto d'esclusiva, non permette l'appropriazione di tale simbolo o di un marchio o logotipo simile, sia a mezzo di deposito registrato sia in qualsiasi altro modo. Ogni caso sarà esaminato individualmente per verificare il rispetto dei suddetti requisiti. L'autorizzazione non sarà concessa qualora il simbolo sia utilizzato a fini commerciali congiuntamente al logotipo, nome o marchio di una società.

Eventi, manifesti e pubblicazioni (incluso quelle elettroniche)

Nel caso si organizzino eventi quali workshop, seminari e conferenze di presentazione occorre richiedere all'Autorità Delegata l'approvazione preventiva per un'eventuale partecipazione. A fronte di tale approvazione, è necessario esporre all'interno della sala dove l'evento ha luogo la **bandiera dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana**.

Per quanto riguarda la realizzazione di materiali correlati all'evento (inviti, badge, fondali, cartelline, ecc...), di manifesti e di pubblicazioni in generale (brochure, comunicati stampa, lettere d'informazione, dépliant, ecc.), è necessario concordare con l'Autorità Delegata il formato grafico e le specifiche tecniche del materiale prodotto (cartaceo, audiovisivo o digitale).

Nello specifico, il materiale prodotto deve riportare quale intestazione:

- il **logo dell'UE** riportando la dicitura "**Progetto co-finanziato dall'Unione Europea**" (in alto a sinistra);
- Il logo del **Ministero dell'Interno**, riportando la dicitura "**Ministero dell'Interno**" (in alto a destra);
- il **logo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali** riportando la dicitura "**Ministero del lavoro e delle politiche sociali**" sia sempre posizionato alla sinistra del logo del Ministero dell'Interno;
- il riferimento al **Fondo** (immediatamente sotto ai due loghi), con specifica indicazione dell'Obiettivo Specifico e dell'Obiettivo Nazionale nell'ambito dei quali è realizzato il progetto.



Esempio:

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Nel caso di pubblicazioni, produzione di materiale audio e/o video (ad esempio cd e dvd), lo schema di cui sopra dovrà essere riportato in copertina. Nel caso di realizzazione di siti Web, lo stesso dovrà comparire nell'intestazione della home page.

Inoltre, per la realizzazione di siti Web, la produzione di CD-Rom o di pubblicazioni digitali, è necessario attivare un collegamento ipertestuale al sito Web della **Commissione europea** (http://ec.europa.eu/index_it.htm), del **Ministero dell'Interno** (<http://www.interno.gov.it/it>) e del **Ministero del lavoro e delle politiche sociali** (<http://www.lavoro.gov.it>) e del Ministero attraverso i relativi loghi.

In presenza di loghi istituzionali (nazionali, regionali, locali), occorre che:

- tutti i loghi istituzionali presenti siano disposti sulla stessa linea orizzontale ideale;
- il logo dell'UE sia sempre posizionato alla sinistra di tutti i loghi presenti;
- il logo del Ministero dell'Interno sia sempre posizionato alla destra di tutti i loghi presenti;
- Il logo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia sempre posizionato alla sinistra del logo del Ministero dell'Interno;
- il logo dell'UE, del Ministero dell'Interno e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali non siano di dimensioni inferiori a quelle di tutti gli altri loghi presenti.

Inoltre, in caso di ridotto spazio a disposizione, ci si può limitare a includere i soli loghi del Ministero dell'Interno e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali unitamente al logo dell'Unione Europea senza le suddette diciture.

Esempio:

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea





UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA

Regione Lazio



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Al fine di soddisfare ulteriori esigenze informative, il **Beneficiario Finale** può inserire il proprio **logo e nominativo** (in caso di raggruppamento, i loghi e i nominativi del Beneficiario Capofila e dei Partner di Progetto), **a piè di pagina del materiale prodotto**.

Riferimenti

Tutti i loghi da utilizzare, secondo le indicazioni di cui sopra, sono reperibili sui seguenti siti internet:

- Logo Unione Europea: https://europa.eu/european-union/about-eu/symbols/flag_it;
- Logo del Ministero dell'Interno: <http://www.interno.gov.it/file/credits-logopng>
- Logo Ministero del lavoro e delle politiche sociali: www.lavoro.gov.it

Documentazione di riferimento

- Art. 53 del Regolamento (UE) N. 514/2014
- Regolamenti UE N. 1048/2014 e 1049/2014



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
 DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
 E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
 AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
 DELL'INTERNO
 AUTORITA' RESPONSABILE

La compilazione del presente modulo non dovrà essere effettuata nel caso in cui il Beneficiario sia un soggetto di natura pubblica. Tuttavia, lo stesso in caso di affidamento di parte delle attività a soggetti privati è tenuto ad inserire nel contratto di subappalto clausole che prevedano il rispetto della legge 136/2010.

Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi

(rispetto a quanto previsto dall'art.10 della Convenzione ai sensi della normativa relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" Dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 445/2000 e della Legge 136/2010)

Il/La sottoscritto/a **Roberto Venneri** nato/a a **Gallipoli** il **18/04/1972**, , nella qualità di legale rappresentante del Beneficiario di cui infra:

- Ragione Sociale: **REGIONE PUGLIA**
- Codice Fiscale / Partita I.V.A.: **800172107**
 - Indirizzo: **Lungomare Nazario Sauro, 33**

con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art.3 della legge n.136/2010, relativi ai pagamenti di forniture e servizi effettuati a favore dell'Amministrazione in indirizzo,

Dichiara:

1. che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti dei contratti stipulati con l'Amministrazione sono:

Estremi identificativi

- Codice IBAN: in caso di enti privati [redacted]
- Numero del Conto di Tesoreria Unica: In caso di Enti Pubblici Locali **IT94P0100003245350200022922**
 - Banca: **Banca d'Italia**
 - Nome dell'intestatario del conto: [redacted]
 - Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa: [redacted]

Generalità persone delegate ad operare:

- Nome e Cognome: [redacted]
- C.F. [redacted]
- Luogo e data di nascita [redacted]
- Residente a [redacted] in [redacted]
- Nome e Cognome: [redacted]
- C.F. [redacted]
- Luogo e data di nascita [redacted]
- Residente a [redacted] in [redacted]



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL'INTERNO
 DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
 E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
 AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
 DELL'INTERNO
 AUTORITA' RESPONSABILE

- Nome e Cognome: _____
- C.F. _____
- Luogo e data di nascita _____
- Residente a _____ in _____

(si precisa che in caso il Beneficiario utilizzi ulteriori conti correnti e altre persone siano delegate ad operare su tali conti, vige l'obbligo di comunicarli tutti)

2. di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che in caso di affidamento il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'esercizio da parte dell'Amministrazione della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
3. che in caso di affidamento da parte dell'Amministrazione di appalti di lavori, servizi e forniture di cui al comma 1 art.3 Legge 136/2010, si provvederà ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti verificando che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e forniture suddetti sia inserita, a pena nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;
4. che procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui di cui all'art. 3 legge 136/2010;
5. che qualora nel prosieguo della procedura di selezione e/o nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, si impegna a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni.
6. che, se previsto in relazione all'oggetto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1 della L. 136/2010, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici

49



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- di lavori, servizi e forniture su richiesta dell'Amministrazione e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).
7. di autorizzare al trattamento e l'utilizzo dei dati ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679



UNIONE EUROPEA

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITA' DELEGATAMINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e dell' art. 14 Reg. UE 2016/679

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679, si informa l'interessato:

a) che il titolare del trattamento è l'Autorità delegata del Fondo, che può essere contattata ai seguenti recapiti: email DGimmigrazioneADFAMI@lavoro.gov.it; pec dgimmigrazione@pec.lavoro.gov.it;

b) che i dati saranno trattati esclusivamente per dare corso alla procedura oggetto della presente convenzione, per erogare i relativi finanziamenti, nonché per consentire l'espletamento di tutti i controlli e le attività di monitoraggio/audit previste dalla normativa vigente;

c) che i dati personali trattati da questa Autorità delegata non configurano, normalmente, dati particolari di cui all'art. 9 del Reg. UE 2016/679. Nondimeno, laddove l'interessato trasmetta dati riconducibili alle categorie di cui al suddetto art. 9, questa Autorità porrà in essere tutte le misure preordinate alla loro protezione, conservazione, nonché ad impedirne l'indebita diffusione a terzi non autorizzati al trattamento;

d) il trattamento dei dati e la loro conservazione saranno effettuati per il tempo necessario a consentire l'espletamento delle attività di cui alla precedente lettera b), oltre che quelle ulteriori previste dalla normativa applicabile. La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento degli obblighi prescritti dalla normativa nazionale e comunitaria che disciplina il Fondo, nonché dall'interesse legittimo del soggetto beneficiario del finanziamento;

e) i dati ricevuti saranno trattati mediante strumenti cartacei e informatici e saranno conservati presso gli archivi dell'Autorità delegata. Tali dati potranno:

- essere trasmessi a soggetti pubblici/pubbliche Autorità nazionali e/o comunitarie per l'espletamento dei controlli previsti dalla legge, ovvero in ragione delle competenze specifiche di tali soggetti ;
- essere trasmessi a terzi che abbiano fatto richiesta di accesso agli atti e ai documenti della procedura, ove a ciò legittimati e previo dispiegamento delle garanzie procedurali a tutela dei controinteressati, ove previste dalla normativa applicabile.



UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'AVVISO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATAMINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Nel caso di trasmissione dei dati ad organismi facenti parte o comunque riconducibili all'Unione Europea, aventi sede al di fuori dei confini nazionali, saranno adottate tutte le prescritte misure di carattere tecnico per garantire l'integrità e la riservatezza dei dati stessi e per prevenirne la distruzione e/o l'indebita diffusione.

f) l'interessato ha diritto a chiedere a questa Autorità la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, ovvero di manifestare la sua opposizione al trattamento medesimo, con l'avvertimento che ciò potrebbe comportare l'impossibilità per questa Autorità di erogare il finanziamento, fermo restando l'eventuale diritto alla risoluzione del contratto, ove applicabile;

g) l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy ove ritenga che siano state commesse infrazioni al Codice di cui al D. Lgs. n. 196/2003 ovvero al Reg. UE n. 679/2016;

h) l'interessato ha diritto di richiedere a questa Autorità copia dei suoi dati personali, dalla stessa trattati o comunque detenuti, anche mediante trasmissione degli stessi in formato digitale di uso comune. Tale diritto è gratuito, salvo il pagamento a titolo di contributo, ai sensi dell'art. 15, comma 3, Reg. UE 679/2016, di un importo determinato in relazione al numero di copie richieste in formato cartaceo.

Mediante sottoscrizione della suestesa convenzione il Beneficiario dichiara di aver compreso integralmente il contenuto della presente informativa e presta esplicito consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano, impegnandosi a rendere disponibile l'informativa medesima a tutte le persone fisiche, riconducibili al Beneficiario medesimo, i cui dati personali siano stati trasmessi a questa Autorità per adempiere agli obblighi discendenti dalla convenzione.

Allegato 4 - Tematiche incontri periodici AD/BF

1. Stato di avanzamento delle attività progettuali

Condivisione dello stato di avanzamento in termini di descrizione delle attività realizzate, performance di progetto (raggiungimento di obiettivi e valutazione); eventuali scostamenti rispetto alla pianificazione e alle tempistiche concordate.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Condivisione con l'AD delle problematiche e delle relative misure correttive, eventualmente riscontrate dall'Amministrazione e/o dagli attori istituzionali a vario titolo coinvolti nell'ambito delle attività progettuali.

2. Eventi e Comunicazione

Condivisione di eventi, manifestazioni, convegni, seminari etc. da effettuarsi in relazione al progetto.

3. Presentazione degli output di progetto

Condivisione strumenti e prodotti realizzati in fase di implementazione dei progetti



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Allegato B)

Il presente allegato è composto
da n. 6 (sei) facciate inclusa la copertina

Il dirigente

Sezione Sicurezza del Cittadino

Politiche per le migrazioni

Antimafia sociale

(Roberto Venneri)

**Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014/2020 – OS 2/ON 2 - PROG_2328:
“IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul
Territorio”**

Schema di Convenzione tra la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e
Antimafia sociale, NOVA onlus - Consorzio di cooperative sociali - società cooperativa sociale

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Schema di Convenzione per la realizzazione del Progetto "IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio" - Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014/2020 – OS 2 - ON 2

TRA

La Regione Puglia, con sede legale in Bari alla Via Lungomare Nazario Sauro n. 33, C. F. 80017210727, nella persona del suo Dirigente Della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale e legale rappresentante Venneri Roberto, nato a Gallipoli (LE) il 18/04/1972, C.F. VNN RRT 72D18 D8830, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Puglia

E

NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Trani (BAT), Via Pedaggio Santa Chiara 57/bis, C.F. 051966960727, nella persona del suo legale rappresentante Losapio Giampietro, nato a Bisceglie l'11/06/1970, C.F. LSP GPT 70H11 A883S, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione

PREMESSO CHE

- (a) il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- (b) il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- (c) il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e di quelle delegate e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- d) con decreto prot. n. 2737 del 21 febbraio 2018 è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo Prefetto in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI;
- (e) la convenzione del 28 maggio 2015 disciplina lo svolgimento delle funzioni di Autorità Delegata (AD) nella gestione delle attività nell'ambito del FAMI;
- (f) il D.P.C.M. del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 3 novembre 2016 al n. 4039, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;
- (g) con Legge 13 agosto 2010, n. 136 è stato adottato il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- (h) con Decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 è stato adottato il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- (i) il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2017) 8713 dell'11 dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2015) 5587 del 14 agosto 2017, e precedenti, che prevede nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 tra gli interventi le lettere: c) promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la dispersione scolastica; fronteggiare i gap di rendimento e) garantire l'accesso ai servizi sanitari, alloggiativi, formativi, sociali e finanziari dei titolari di protezione internazionale e dei migranti economici f), promuovere la conoscenza di diritti, doveri e opportunità rivolte ai migranti, con specifica attenzione alle peculiarità delle singole comunità g) favorire la partecipazione degli stranieri alla vita pubblica e sociale e sensibilizzare la comunità d'accoglienza favorendo conoscenza e rispetto reciproci;
- (l) con decreto n. 29 del 01 marzo 2018 con il quale l'Autorità Delegata ha adottato l'Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 I.M.P.A.C.T. - Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020-OS2 Integrazione/Migrazione Legale – ON2 Integrazione – Consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi;



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

(m) il Soggetto proponente REGIONE PUGLIA ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale "IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio";

(n) con decreto prot. 85 del 05 luglio 2018 questa Autorità Delegata ha approvato la proposta progettuale "IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio";

VALUTATO CHE

La Convenzione ha per oggetto il progetto denominato "IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio", finanziato a valere sull' Obiettivo Specifico: 2. Integrazione/Migrazione Legale – Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione – Consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

L'importo della Convenzione è pari ad € 756.000,00, così come previsto dall'art. 5 Budget di progetto e dal relativo Cronogramma. Tale importo è fisso ed invariabile, salvo eventuali economie di progetto, e sarà corrisposto al Beneficiario secondo le modalità previste dall'art. 10 della Convenzione di Sovvenzione sottoscritta con il Ministero dell'Interno – "Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili".
il progetto dovrà concludersi entro e non oltre il 31/12/2020.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

(Disposizioni Generali)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

I rapporti tra la Regione Puglia e NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale, sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2

(Obiettivi)

La Regione Puglia promuove il progetto "Prevenzione 4.0".

Obiettivi del progetto e del Protocollo d'Intesa:

- Il progetto si pone l'obiettivo di attivare un laboratorio diffuso di innovazione sociale, che consenta di affrontare le criticità e le sfide precedentemente esposte, contribuendo: - a migliorare la governance multidisciplinare delle misure per l'integrazione, collegando e conferendo valore aggiunto a politiche e servizi troppo spesso ancora autoreferenziali;
- a qualificare lo sviluppo di partnership multistakeholders, in grado di sviluppare significativi effetti positivi nel sistema delle competenze, iniziative ed esperienze dei diversi soggetti territoriali;
- A sostenere la complementarità tra il Piano Multiazione FAMI e le politiche regionali, con specifico riferimento alla DGR 12 gennaio 2018, n. 6 "Piano Triennale dell'Immigrazione 2016/2018 - Programmazione 2016/2020" Questo obiettivo generale si declina in una serie di finalità strategiche che fanno riferimento alle singole azioni previste dall'Avviso n. 1/2018:
- Qualificare la funzione educativa della scuola migliorando le condizioni per il successo formativo degli alunni stranieri e lo sviluppo di una relazionalità positiva che concorrano a ridurre il fenomeno della dispersione
- Innovare le modalità organizzative e gli standard erogativi dei servizi territoriali attraverso percorsi di presa in carico unitaria dei destinatari;
- Promuovere e consolidare i canali di comunicazione istituzionali, accrescendone capillarità, integrazione e completezza;
- Migliorare il ruolo delle associazioni di cittadini stranieri nella promozione di processi di integrazione dinamici e trilaterali, basati sul coinvolgimento attivo dei migranti, delle comunità locali

Art. 3

(Attività progettuali)

L'intervento progettuale prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- AZIONE 1

- Facilitare l'inserimento sociale e scolastico degli studenti migranti
- Contrastare la dispersione scolastica con interventi di recupero complementari a quelli previsti dalle attività curricolari



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

- Favorire il coinvolgimento delle famiglie migranti alla vita scolastica
- Favorire la conoscenza del territorio in termini di opportunità
- Accrescere le opportunità d'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani migranti
- **AZIONE 2**
 - Consolidare e sviluppare le reti multilivello multistakeholders attivate nel precedente multi azione per accrescere l'adeguatezza, l'accessibilità, la multidisciplinarietà e l'efficacia dei servizi
 - Accrescere le competenze degli operatori pubblici e privati, affinché siano in grado di affrontare i cambiamenti in atto, adattando il sistema dei servizi territoriali
 - Realizzare efficaci percorsi personalizzati di presa in carico, attraverso l'adozione di approcci multidisciplinari ed una qualificata funzione di mediazione culturale
 - Attivare laboratori territoriali di progettazione partecipata che consentano di trasferire l'innovazione dei modelli organizzativi e l'adozione di approcci integrati nella pianificazione e gestione dei servizi
- **AZIONE 3**
 - Attivare strumenti di informazione e comunicazione capillari e multicanale, che favoriscano la conoscenza e l'accesso alle opportunità territoriali
 - Realizzare un portale informativo dedicato (www.puglia.integrazione.org) i cui contenuti possano essere integrati con il portale integrazione migranti
- **AZIONE 4**
 - Sostenere l'empowerment dei cittadini stranieri e delle loro associazioni, attraverso interventi di capacity building e l'attivazione di processi partecipativi e di collaborazione con gli enti locali
 - Organizzazione di Forum territoriali che consentano di contrastare processi di estraneità istituzionale e sostenere la partecipazione attiva e diretta dei destinatari

Art. 4

(Dotazione finanziaria)

Le risorse finanziarie sono pari ad € 756.000,00 e ripartite nel budget preventivo fra le parti, secondo lo schema di seguito riportato. In caso di rimodulazione del budget le quote di ripartizione potranno subire delle modifiche.

Art. 5

(Compiti ed impegni della Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila)

La Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila, si impegna a rappresentare i Partner co-beneficiari nei confronti dell'Autorità Responsabile per tutte le operazioni e le attività connesse alla progettazione, alla gestione, all'amministrazione e alla rendicontazione del progetto, così come descritte nella Convenzione di Sovvenzione PROG - 2328, già sottoscritta digitalmente con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

In Particolare, il Beneficiario Capofila, si impegna a coordinare:

Gli aspetti amministrativi e legali correnti;

I rapporti con l'Autorità Responsabile.

In via esemplificativa e non limitativa, il Beneficiario Capofila, nella persona del Legale Rappresentante:

- Sottoscrive gli atti necessari per la realizzazione del progetto finanziato dall'Autorità Responsabile;
- Ha piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia eseguito esattamente ed integralmente, nel pieno rispetto della Convenzione di Sovvenzione PROG-2328;
- È l'unico referente ed ha piena responsabilità per tutte le comunicazioni tra i co-beneficiari e l'Autorità Responsabile;
- È responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità Responsabile, soprattutto in relazione ai pagamenti;
- Informa i co-beneficiari di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- Informa l'Autorità Responsabile delle eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o budget di progetto;
- Vigila sulla corretta attuazione degli obblighi di certificazione previsti a carico del revisore indipendente delle tempistiche definite dall'Autorità Responsabile
- Gestisce, predisporre e presenta le richieste di pagamento anche per conto degli altri partner beneficiari;
- Dettaglia l'ammontare esatto delle richieste e le quote assegnate a ciascun co-beneficiario;
- Individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

- È il solo destinatario dei finanziamenti che riceve anche a nome di tutti i partner co-beneficiari ed assicura che tutti i contributi ricevuti siano riassegnati ai co-beneficiari senza alcun ritardo ingiustificato;
- Informa l'Autorità Responsabile dell'avvenuta ripartizione del contributo ricevuto tra tutti i partner co-beneficiari e della data del relativo trasferimento, tenendone analitica traccia documentale;
- È responsabile, di concerto con i Responsabili per la gestione amministrativa nominati da NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale, degli aspetti amministrativo - contabili e, in particolare, della corretta tenuta della contabilità finanziaria del progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel budget approvato dall'Autorità Responsabile;
- Provvede a quanto altro necessario per il completo adempimento del presente accordo di collaborazione;
- Predisponde i report delle relazioni e dei rendiconti intermedi e finali, da inviare all'Autorità Responsabile;
- È responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione, inclusa quella dei partner co-beneficiari, dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;
- Assume l'esclusiva responsabilità nei confronti dell'Autorità Responsabile della corretta attuazione del progetto e della corretta gestione degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti.

Art. 6

(Compiti ed impegni dei Partners co-beneficiari)

NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale, in qualità di Partner co-beneficiari:

Si accorda e offre al Beneficiario Capofila la massima collaborazione al fine di eseguire esattamente ed integralmente le attività previste dal progetto;

Inviando al Capofila le relazioni e i rendiconti intermedi e finali da inviare all'Autorità Responsabile;

Inviando al Capofila tutti i dati necessari per predisporre i report da inviare all'Autorità Responsabile, i consuntivi e altri documenti richiesti dalla Convenzione di Sovvenzione PROG-2328;

Inviando all'Autorità Responsabile, attraverso il Beneficiario Capofila, ovvero direttamente all'Autorità Responsabile, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;

Informano il Beneficiario Capofila tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;

Informano il Beneficiario Capofila delle eventuali modifiche da apportare al budget di progetto, motivandole dettagliatamente;

Inviando al Beneficiario Capofila tutti i documenti necessari in caso di audit e controlli.

Art. 7

(Durata dell'intervento)

L'intervento dovrà concludersi entro e non oltre il 31/03/2021.

Art. 8

(Modalità di pagamento)

Per l'attuazione dell'intervento la Regione erogherà al partner : **NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale: € 706.900,00**

comprensivo di I.V.A. se dovuta, con le seguenti modalità:

- anticipo obbligatorio pari al 70% dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato a seguito dell'erogazione della quota pertinente di prefinanziamento da parte della Commissione Europea e della trasmissione da parte del Beneficiario della Comunicazione di avvio delle attività. Resta inteso che l'erogazione della quota di anticipo, al ricorrere dei presupposti di legge, è subordinata all'esito positivo dei controlli preventivi da parte delle Autorità competenti, nonché alla presentazione, se dovuta, di idonea fideiussione bancaria, o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a garanzia dell'anticipo; la fideiussione dovrà valere fino alla conclusione dei controlli in capo alle Autorità Designate del Fondo e fino ai 6 mesi successivi alla presentazione del conto annuale alla CE da parte dell'AR nel quale sono inserite le spese finali del progetto (art. 39 del Regolamento (UE) n. 514/2014), fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione e comunque almeno fino al 30 agosto 2022. La fideiussione dovrà inoltre contenere la clausola di formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. Nel caso di polizza assicurativa, la stessa dovrà prevedere il pagamento anticipato del



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

premio complessivo. Resta inteso che la predetta fideiussione non dovrà essere rilasciata in caso di soggetti pubblici;

- massimo 2 rimborsi intermedi, di cui uno obbligatorio, che cumulativamente non potranno superare la soglia del 20% dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato. L'importo erogato in sede di ciascun rimborso intermedio avverrà sulla base delle spese riconosciute ammissibili, a seguito dei controlli svolti dall'AR su quelle rendicontate nella relativa domanda di rimborso intermedio, al netto della percentuale di quota privata. Eventuali quote rendicontate e ammissibili eccedenti il 20% saranno riconosciute in sede di saldo finale;
- saldo, al termine del progetto e dietro presentazione del rendiconto finale, sulla base delle spese riconosciute ammissibili a seguito dei controlli dell'Autorità Responsabile su quelle rendicontate nella domanda di rimborso finale.

Art. 9

(Controllo delle attività)

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'espletamento delle procedure e sullo svolgimento delle attività dell'intervento.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale dalla piena ed esclusiva responsabilità in merito al corretto e regolare svolgimento delle attività attinenti l'intervento medesimo, per quanto attiene sia l'aspetto di legittimità che di legalità.

La Regione rimane comunque estranea ad ogni rapporto instaurato con terzi in dipendenza dell'attuazione dell'intervento fin qui citato.

Art.10

(Mancata realizzazione delle attività)

In caso di mancata attuazione di parte o tutto il programma, NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale sono tenuti alla restituzione dell'importo già finanziato corrispondente alla parte del programma la cui utilizzazione non è stata documentata.

Art. 11

(Controversie)

Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il foro di Bari.

Art. 12

(Trattamento dati personali)

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione per i soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Art. 13

(Oneri fiscali – spese contrattuali)

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5 secondo comma, del D.P.R. 26.10.1972 n. 634 e successive modifiche ed integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al D.P.R. 26.10.1972 n.642, modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30.12.1982 n.955.

Letto , approvato e sottoscritto

Bari li, _____

Per la Regione Puglia

Per NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data:/...../..... n. protocollo
 n. protocollo
 Rif. delibera del Organo ... del n. CIFRA: SIC/DEL/2018/.....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00			0,00
TITOLO	04 SPESE CORRENTI	0,00	529.200,00		0,00
	residui presunti	0,00	529.200,00		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	529.200,00		0,00
	residui presunti	0,00	529.200,00		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
TOTALE MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	529.200,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	529.200,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	529.200,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	529.200,00		0,00
	residui presunti	0,00	529.200,00		0,00
	previsione di competenza	0,00			529.200,00
	previsione di competenza	0,00			529.200,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	529.200,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	529.200,00		529.200,00
	previsione di competenza	0,00	529.200,00		529.200,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
	residui presunti	0,00	529.200,00		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	0,00	529.200,00		0,00
	residui presunti	0,00	529.200,00		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	529.200,00		0,00
	residui presunti	0,00	529.200,00		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	529.200,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	529.200,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	529.200,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DEL CALENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Rif. delibera del ... Organo ... del ... n.CIFRA: SIC/DEL/2018/.....
data: .../.../..... n. protocollo
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma					
TITOLO					
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	151.200,00		0,00
1	SPESA CORRENTI	0,00	0,00		0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
Totale Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	151.200,00		0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	151.200,00		0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	151.200,00		0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	151.200,00		0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia					
101	Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	0,00	151.200,00		0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	0,00	151.200,00		0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	151.200,00		0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	151.200,00		0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo del n. CIFRA: SIC/DEL/2018/.....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma Titolo	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 1 SPESE CORRENTI	0,00 0,00 0,00	75.600,00 0,00		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	75.600,00		-0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	75.600,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	75.600,00		0,00 75600,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	75.600,00		0,00 75600,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	0,00 0,00 0,00	75.600,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	0,00	75.600,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	75.600,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	75.600,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario/ Budget responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1976

Revoca DGR n. 4255 del 3.11.1993 avente ad oggetto: "Assistenza Ospedaliera in regime convenzionale tramite case di Cura private. Trattativa nazionale per la determinazione delle diarie 1992 e 1993. Provvedimenti conseguenti".

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile A.P., confermata dal Dirigente dello stesso Servizio e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

- L'art. 8 sexies del decreto legislativo 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i. prevede che la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera sia determinata in base a tariffe pre definite. Il Ministero della Sanità, con proprio decreto deve individuare i sistemi di classificazione che definiscono l'unità di prestazione o di servizio da remunerare, determinare le tariffe massime da corrispondere alle strutture accreditate, in base ai costi standard di produzione e di quote standard di costi generali, e stabilire i criteri in base ai quali le regioni adottano il proprio sistema tariffario, articolando tali tariffe per classi di strutture secondo le loro caratteristiche organizzative e di attività, verificati in sede di accreditamento delle stesse.
- In applicazione del dettato normativo succitato, con decreto del Ministero della Sanità 15 aprile 1994 sono stati determinati i criteri generali per la fissazione delle tariffe delle prestazioni di assistenza specialistica, riabilitativa ed ospedaliera. Le tariffe rappresentano la remunerazione massima da corrispondere ai soggetti erogatori contrattualizzati di cui al decreto legislativo 502 del 30 dicembre 1992, a fronte delle singole prestazioni rese agli assistiti.
- Con decreto del Ministero della sanità del 14 dicembre 1994 sono state poi approvate le tariffe delle prestazioni di assistenza ospedaliera che le Regioni e le Province autonome dovevano applicare in via transitoria fino alla emanazione dei propri provvedimenti di fissazione delle tariffe delle prestazioni. Con il successivo decreto del 30 giugno 1977 tali tariffe sono state aggiornate.
- Con decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 12 settembre 2006, si è proceduto alla ricognizione ed al primo aggiornamento delle tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali con oneri a carico del SSN.
- Con Decreto Ministeriale 18 ottobre 2012, pubblicato sulla G.U. suppl. n. 23 del 28/01/2013, sono state emanate le nuove tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR, recepite dalla Regione Puglia con DGR 951 del 13/5/2013, con la precisazione che in conformità all'art 20 co.3 della LR. 34/2009, la remunerazione delle endoprotesi, dei dispositivi medici e del relativo impianto, sono ricomprese nelle tariffe dei DRGs.
- Tali tariffe rappresentano la remunerazione massima corrisposta ai soggetti erogatori di cui all'art. 8 commi 5 e 7 del D.Lvo 502/92, a fronte delle singole prestazioni rese agli assistiti. Peraltro, le modalità di pagamento delle prestazioni a tariffa, previste dall'art. 8 co., co. 7 del D.L.vo 502/92 e s.m.i. richiedono l'instaurazione di nuovi rapporti basati sul criterio di accreditamento delle istituzioni e sull'adozione del sistema di verifica e revisione della qualità delle attività svolte e delle prestazioni erogate.
- La Regione Puglia sin dall'anno 1994 ha adottato il criterio di remunerazione dell'attività ospedaliera secondo il sistema dei Diagnosis Related Groups (drg) equivalente in italiano ai " Raggruppamenti Omogenei di Diagnosi" (rod) e con successivi provvedimenti giuntati n. 9855/94, a cui ha fatto seguito la deliberazione di Giunta Regionale n. 728 del 6.3.1995, ha definito ed approvato in via definitiva il sistema tariffario a far tempo dall'1/1/1995, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Regionale ;
- Con deliberazione n. 995 dell'8/3/1995 il Consiglio Regionale approvava in via transitoria e comunque dall'1/1/95 le tariffe delle prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR, omnicomprensive del costo delle endoprotesi, dei dispositivi medici e del relativo impianto, ricomprese nelle tariffe dei DRGs.

Preso atto che :

- In questo contesto normo regolamentare e di modifica del quadro tariffario, in cui si è passati da un sistema di riconoscimento delle prestazioni erogate in regime di ricovero a “ diaria giornaliera” ad un sistema tariffario basato sulla classificazione dei DRG, continua a sussistere la DGR n. 4255 del 3.11.1993 avente ad oggetto : *“Assistenza Ospedaliera in regime convenzionale tramite case di Cura private. Trattativa nazionale per la determinazione delle diarie 1992 e 1993. Provvedimenti conseguenti”*.
- Con la succitata deliberazione regionale n. 4255 del 3.11.1993, al lettera d) del punto 8) si procedeva a stabilire l’entità del rimborso delle prestazioni integrative non sanitarie e dei trattamenti alberghieri esplicitamente richiesti ed accettati dagli stessi pazienti, sempre che dette prestazioni non influiscano negativamente sull’assistenza di tutti i pazienti ricoverati e pertanto siano rese da personale in soprannumero;
- L’instaurazione dei nuovi rapporti basati sul criterio di accreditamento delle istituzioni e sull’adozione del sistema di verifica e revisione della qualità delle attività svolte e delle prestazioni erogate, ha comportato per le strutture erogatrice l’obbligo del possesso di una serie di requisiti strutturali ed organizzativi, che di fatto non giustificano la richiesta, né tantomeno l’erogazione da parte della struttura erogatrice di prestazioni riconducibili ad “ un maggior confort alberghiero”, in quanto le modalità di pagamento delle prestazioni a tariffa, previste dall’art. 8 co. 7 del D.L.vo 502/92 e s.m.i., corrisposto a DRG è omnicomprensivo anche del confort alberghiero.
- Nella seduta del 2/10/2018 le OO.RR. delle Case di Cura sono state rese edotte in merito a quanto succitato ed invitate a voler informare i propri associati che nessun contributo dovrà essere richiesto per prestazioni sanitarie che sono a totale carico del SSR. Eventuali prestazioni integrative potranno essere richieste per particolari trattamenti alberghieri che dovranno essere richiesti ed accettati in maniera esplicita direttamente dagli interessati (a titolo di es. vedasi utilizzo di stanza singola con letto a disposizione per un familiare).

Pertanto, si propone di revocare la DGR n. 4255 del 3.11.1993 avente ad oggetto *“ Assistenza Ospedaliera in regime convenzionale tramite case di Cura private. Trattativa nazionale per la determinazione delle diarie 1992 e 1993. Provvedimenti conseguenti.”* che trovava la sua ratio e la sua ragion d’essere in un “regime convenzionale” ed in un “arco temporale” ben definito in cui le prestazioni sanitarie erogate in regime di ricovero venivano riconosciute e pagate a diaria giornaliera.

COPERTURA FINANZIARIA L.r. 16/11/2011, n. 28/01 e s.m.i.
--

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale
--

Il provvedimento del quale si propone l’adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell’art.4, comma 4, lett. “a) e d)” della Legge regionale n. 7/1997.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal responsabile A.P., dal Dirigente del Servizio e dal Direttore della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Di disporre la revoca della DGR n. 4255 del 3.11.1993 avente ad oggetto “ *Assistenza Ospedaliera in regime convenzionale tramite case di Cura private. Trattativa nazionale per la determinazione delle diarie 1992 e 1993. Provvedimenti conseguenti.*”, che trovava la sua ratio e la sua ragion d’ essere in un “regime convenzionale” ed in un “arco temporale” ben definito, in cui le prestazioni sanitarie erogate in regime di ricovero venivano riconosciute e pagate a diaria giornaliera.
- Di confermare che le prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR, omnicomprensive del costo delle endoprotesi, dei dispositivi medici e del relativo impianto, sono ristrate con le tariffe dei DRGs, di cui alla DGR 951/2013 e s.m.i., senza nessun onere aggiuntivo a carico dei pazienti.
- Di disporre che il presente atto sia notificato, a cura della Sezione SGO, a tutte le Case di Cura accreditate per il tramite dei DD.GG. delle AA.SS.LL. in cui insistono le strutture.;
- Di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente atto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1978

Legge n° 353/2000 - L.R. n° 18/2000 – L.R. n° 7/2014 e L.R. n. 38/2016: Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e Il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nell'ambito del contrasto agli incendi boschivi. Variazione compensativa tra capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2018 e pluriennale 2018-2020.

Il Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dott.ssa Murgolo Vincenza e dalla Posizione Organizzativa "Pianificazione, previsione e contrasto dei rischi", confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue:

Premesso che:

La legge n° 353 del 21.11.2000, avente all'oggetto: "Legge quadro in materia di incendi boschivi", all'art.3, assegna alle Regioni il compito di redigere il Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, predisposto sulla base di linee guida e direttive all'uopo deliberate;

La L.R. n° 18 del 30.11.2000, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi", al Capo II, art.15 tra le funzioni regionali, prevede la redazione e l'approvazione dei piani regionali e, previa intesa con le altre Regioni, i piani interregionali di difesa e conservazione del patrimonio boschivo;

La L.R. n° 7 del 10 marzo 2014, "Sistema regionale di protezione civile", all'art. 14 prevede che le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi siano programmate nel rispetto dei principi della citata legge n° 353 del 21.11.2000;

La L.R. n. 38 del 12 dicembre 2016, "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e interfaccia" nel rispetto dei principi della citata legge 353 del 21,11.2000, disciplina le attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia sul territorio regionale;

Con il D.M. 20 dicembre 2001 sono state emanate le linee guida in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e sono stati definiti sia lo schema che i contenuti del Piano regionale;

La Giunta Regionale con deliberazione n° 585 del 10.04.2018 ha approvato il "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020", che costituisce anche il presupposto per la elaborazione di ulteriori strumenti di programmazione degli interventi a tutela del patrimonio boschivo e fornisce ai tecnici ed alle Amministrazioni supporti operativi per l'assunzione delle decisioni di rispettiva competenza.

Premesso che:

Con D.P.G.R. 266 del 30.04.2018 è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nell'anno 2018, ai sensi della L. 353/2000, della L.R. n. 7/2014 e della L.R. n. 38/2016.

Per il potenziamento del sistema di protezione civile sul territorio regionale di contrasto agli incendi boschivi nel periodo di grave pericolosità agli incendi boschivi, per il supporto agli Enti Locali nell'acquisizione dei dati relativi alle perimetrazioni delle superficie percorse dal fuoco per l'aggiornamento del catasto ai sensi dell'art. 10 della L. n. 353/2000 e per le attività di sorveglianza sul territorio regionale finalizzate alla prevenzione e repressione del reato incendio, è stata valutata l'opportunità di coinvolgere il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, per cui, con nota prot. n. 5941 del 04.06.2018, è stato chiesto al Comando suddetto di presenziare le postazioni in Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) riservata all'ex Corpo Forestale dello Stato;

Il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri con nota prot. n. 6366 del 05.06.2018 ha assicurato la presenza del proprio personale dipendente presso le postazioni S.O.U.P. a tal fine con nota prot. n. 6468 del 12.06.2018 la Sezione Protezione Civile, nell'accogliere la disponibilità manifestata

dall'anzidetto Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, ha chiesto l'organizzazione con la quale sarebbe stata assicurata la presenza del personale in S.O.U.P., al fine di predisporre gli opportuni accreditamenti all'utilizzo della piattaforma di gestione degli eventi giornalieri;

Con nota n. 8710 del 07/08/2018 la Sezione Protezione Civile ha condiviso lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nell'ambito del contrasto agli incendi boschivi;

Con il Codice Cifra: PRC/DEL/2018/0018 la Sezione Protezione Civile ha redatto la proposta di deliberazione di approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Puglia e il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri che veniva restituita priva di visto di regolarità contabile, specificando nella nota, che lo stanziamento del Capitolo n. 531035/2018 era stato completamente impegnato.

Considerato che:

Da un'attenta analisi del Bilancio Autonomo della Sezione Protezione Civile, sono state individuate le risorse necessarie su capitoli diversi da quello coerente alla tipologia di spesa da effettuare, è necessario procedere ad una variazione compensativa allo scopo di garantire la copertura finanziaria della convenzione succitata.

Per quanto sopra premesso e considerato si ritiene opportuno:

-procedere alla variazione compensativa in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con LR. n. 68 del 29/12/2017, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

-approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali il cui schema è allegato alla presente proposta di Deliberazione di Giunta regionale per farne parte integrante.

VISTI

- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recanti disposizioni di armonizzazioni dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. le 2 della L. n. 42/2009;
- L'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione;
- La L.R. n. 67 del 29.12.2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018);
- La L.R. n. 68 del 29.12.2017 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020;
- La D.G.R. n. 38 del 18.01.2018, di approvazione Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e Finanziario Gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39 comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;
- La D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento
- La nota prot. n. 00062 del 20.04.2018 del Vice Presidente Regionale Antonio Nunziante avente come oggetto: riparto avanzo amministrazione - esercizio 2018 assegnato con D.G.R. n. 357/2018 (allegato B).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS.118/2011 e SS.MM.II.

La presente Deliberazione comporta la variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n.68 del 29/12/2017 al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18.01.2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come segue.

BILANCIO AUTONOMO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregato	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2018 Competenza	Variazione e.f. 2018 Cassa
42.07	531035	Spese per l'accordo di programma con il corpo forestale dello stato L.353/2000 e L.R. 18/2000	11.1.1.4	U.01.04.01.01	+ €. 150.000,00	+ €.150.000,00
42.07	531076	Spese per l'organizzazione, le attività e gli interventi del servizio protezione civile- LR.35/95 e L.R. 18/2000. Consulenze	11.1.1.3	U.01.03.02.10	- €. 45.000,00	- €. 45.000,00
42.07	531041	Spese per il funzionamento del comitato di protezione civile L.R. 35/95	11.1.1.4	U.01.04.01.04	- €. 50.000,00	- €. 50.000,00
42.07	531083	Spese per l'organizzazione, le attività e gli interventi del servizio protezione civile- L.R.35/95 e L.R. 18/2000. Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali	11.1.1.4	U.01.04.01.02	- €. 20.000,00	- €. 20.000,00
42.07	531029	Rimborso ai datori di lavoro nonché alle organizzazioni di volontariato di protezione civile delle spese sostenute in occasione di interventi di protezione civile. (art.8 L.R. 26/2013 assestamento 2013)	11.1.1.4	U.01.04.04.01	- €. 35.000,00	- €. 35.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi €150.000,00 corrisponde a OGV e sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con atto successivo da parte del Dirigente di Sezione.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla LR. n.68/2017 e ai commi 465/466 dell'art. unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. del comma 775 dell'art. unico della Legge n. 205/2017.

Il Presidente unitamente al Vice Presidente Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta ai sensi dell'art. 4- lettera K) della L.R. 7/97, art. 4. l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e dell'Assessore alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dei funzionari incaricati e dal Dirigente a interim della Sezione Protezione Civile;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- Di condividere e fare proprio quanto riportato nelle premesse per farne parte integrante.
- Di approvare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n.68/2017, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n.38/2018, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- Di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante, dei rapporti tra la Regione Puglia e il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri;
- Di autorizzare il Dirigente a interim della Sezione Protezione Civile alla sottoscrizione dell'allegata convenzione;
- Di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2018;
- Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n.68/2017 e ai commi 465/466 dell'art. unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. del comma 775 dell'art. unico della Legge n. 205/2017;
- Di disporre a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione del presente atto nel BURP ai sensi dell'art.6 della Lr. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**SCHEMA DI CONVENZIONE
TRA LA REGIONE PUGLIA E IL COMANDO UNITÀ FORESTALI, AMBIENTALI E AGROALIMENTARI
CARABINIERI PER L'IMPIEGO DEI CARABINIERI FORESTALI NELL'AMBITO DEL CONTRASTO
AGLI INCENDI BOSCHIVI**

Il giorno _____ in _____, presso la sede degli uffici del _____ si costituiscono:

la Regione Puglia - _____, - CF -----, rappresentata

da _____

e

il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri - CF -----,

rappresentato da _____ visto il foglio n. _____

datato il _____ del _____

VISTI

- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11 "*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne e dei relativi personali e uffici*";
- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, "*Attuazione della delega di cui all'art. 11 della legge 22 luglio 1975 n. 382*";
- la Legge 07 agosto 1990, n° 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D. Lgs. 4 giugno 1997, n. 143, "*Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale*";
- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, "*Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15-03-1997 n. 59*";
- il D. Lgs. 3 luglio 1999, n. 300, "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- la Legge 6 febbraio 2004, n. 36, "*Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato*";
- il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il "*Codice dell'ordinamento militare*";
- il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 177, "*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'art.8, comma 1, lettere n), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- il D. L. 3 aprile 2018, n. 34 "*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*";

VISTI ALTRESI'

Il presente allegato è composto da sette fascicoli

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

1

aut *ff*



- La legge quadro in materia di incendi boschivi (legge n. 353 del 21/11/2000) che ha introdotto il reato di incendio boschivo, la perimetrazione e il catasto delle aree percorse dal fuoco, il coordinamento degli interventi tra Stato e Regioni nelle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- La legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38, che reca norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia al fine di prevenire e contrastare l'innescio e la propagazione degli incendi boschivi e di interfaccia al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità e gli ecosistemi agricoli e forestali, nonché di favorire la riduzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera;
- il Protocollo d'Intesa tra l'Arma dei Carabinieri e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sottoscritto alla presenza del Ministro dell'Interno, il 5 aprile 2017, recante la disciplina degli ambiti d'intervento e delle attività di collaborazione tra l'Arma e il Corpo Nazionale in materia di contrasto agli incendi boschivi di cui all'art. 2 della legge 21 novembre 2000, n. 353;
- il Piano Regionale di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva contro gli incendi boschivi con validità 2018-2020 per la mitigazione del rischio incendi boschivi sul territorio regionale;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 266/2018, pubblicato sul BURP n. 65 del 10/05/2018, con cui è dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nel periodo dal 15 Giugno al 15 Settembre 2018, per tutte le aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo della regione Puglia;
- le Raccomandazioni della Presidenza del Consiglio Dei Ministri in merito alla *"Campagna estiva antincendio boschivo 2018. Individuazione dei tempi di svolgimento e raccomandazioni per un piu' efficace contrasto agli incendi boschivi, e di interfaccia, nonche' ai rischi conseguenti"* (GU Serie Generale n.137 del 15-06-2018);

TENUTO CONTO

- che la collaborazione tra Regione Puglia e Corpo forestale dello Stato e Carabinieri Forestali nelle annualità passate che ha contribuito a contrastare in modo incisivo il fenomeno degli incendi boschivi specie nel periodo della stagione estiva;
- che la collaborazione tra Regione Puglia e Carabinieri Forestali in materia di contrasto agli incendi
che risulta essenziale e non differibile;
- che la Regione Puglia, titolare delle funzioni nelle materie trasferite ai sensi del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e dei Decreti legislativi 4 giugno 1997, n. 143 e 31 marzo 1998, n. 112, per il migliore svolgimento delle attività istituzionali intende avvalersi dell'Arma dei Carabinieri, in un quadro di proficua collaborazione interistituzionale, per contrastare il fenomeno degli incendi boschivi;
- che l'indifferibilità della citata collaborazione impone la necessità di addivenire all'urgente sottoscrizione di una convenzione tra Regione Puglia e Comando Unità Forestali, Ambientali



e Agroalimentari Carabinieri, al fine di regolare i rapporti tra le due parti in tema di contrasto agli incendi boschivi con riferimento al territorio pugliese;

**TANTO PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1
(Oggetto e finalità)**

1. La presente convenzione, tra Regione Puglia e Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, è finalizzata a regolare i rapporti tra le due parti in tema di contrasto agli incendi boschivi per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di cui ai successivi articoli.
2. I compiti e le funzioni affidati ai reparti dipendenti del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri dalla Regione Puglia sono espletati nel rispetto dell'autonomia gestionale ed organizzativa delle parti contraenti.

**Articolo 2
(Rapporti istituzionali)**

1. I rapporti istituzionali di cui alla presente convenzione intercorrono tra il Comandante dell'Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri o un suo delegato ed il Presidente della Regione o un suo delegato.
2. È istituita una commissione paritetica costituita da quattro componenti, di cui due scelti tra gli Ufficiali del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, in organico al Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" o ai reparti dipendenti individuati dal Comandante della Regione e due scelti tra i Dirigenti ed i Funzionari in servizio presso della Regione Puglia.
La commissione ha il compito di comporre bonariamente divergenze operative ed amministrative eventualmente insorte nonché stabilire eventualmente degli indicatori di valutazione da sottoporre a verifica annuale, per l'esatto adempimento dei programmi operativi stipulati ai sensi della presente convenzione.
3. La partecipazione alla commissione è a titolo gratuito.

**Articolo 3
(Operatività dei Carabinieri del Comando Unita Forestali, Ambientali,
Agroalimentari)**

1. Sul piano operativo i rapporti intercorrono, a livello regionale, tra il referente incaricato del Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" e il funzionario della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia.

3



2. I criteri generali, le direttive e le modalità per l'attuazione delle azioni oggetto della presente convenzione sono individuate nel rispetto dell'unitarietà e dell'organizzazione gerarchica dell'Ama dei Carabinieri, della sua natura giuridica ed ordinamentale di forza di polizia dello Stato, nonché nella salvaguardia dei compiti, delle funzioni e delle dipendenze funzionali assegnate alla medesima.
3. La programmazione delle attività oggetto della presente convenzione è posta in capo al Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", con tempi e modalità ritenuti più opportuni in relazione al fenomeno da contrastare. L'impiego dei militari nelle attività e nei compiti previsti nella presente convenzione è considerato a tutti gli effetti servizio d'istituto.
4. Il Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", con propri atti, si riserva di individuare le strutture e il personale da impiegare per lo svolgimento dei compiti oggetto della convenzione e di dislocare personale e pattuglie al di fuori delle rispettive circoscrizioni, autorizzandone la missione per i tempi ritenuti necessari.
5. L'attività oggetto della presente convenzione verrà coordinata dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" con l'ausilio dei Gruppi Carabinieri Forestale di FOGGIA-BARI-TARANTO-BRINDISI-LECCE. Qualora ritenuto necessario il Comando Regione si avvarrà anche del supporto dei Reparti Carabinieri Parchi Nazionali di ALTA MURGIA e DEL GARGANO e dai Reparti Biodiversità di MARTINA FRANCA e FORESTA UMBRA, previa comunicazione al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri

Articolo 4 (Ambiti d'impiego e attività)

1. Il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, per il tramite del Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", collabora con la Regione per lo svolgimento dei compiti di seguito indicati:
 - a. nel periodo in cui vige lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi, decretato con provvedimento del Presidente del Giunta Regionale, assicura di norma nella fascia dalle ore 8.00 alle ore 20.00 la presenza di un militare nella Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Puglia in modo da garantire un costante flusso informativo tra questa, le pattuglie dei Carabinieri Forestali coinvolte nell'attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e la postazione 1515 presso la Centrale Operativa del Comando Provinciale dei Carabinieri;
 - b. fornisce agli Enti interessati i dati relativi alle perimetrazioni delle superfici percorse dal fuoco, ai sensi della Legge 21 novembre 2000, n. 353. In particolare, fornisce ai Comuni ed agli Enti interessati il supporto informativo necessario per l'istituzione e l'aggiornamento del Catasto incendi, ai sensi dell'art.10 della citata Legge n.353 del 2000;
 - c. svolge attività di vigilanza sui territori regionali partecipando alle attività prevenzione e repressione del reato di incendio boschivo in armonia con le vigenti disposizioni nazionali e regionali conducendo le attività investigative per l'individuazione delle cause di innesco e l'individuazione dei responsabili;

4



- d. intensifica, con le proprie forze a disposizione, le attività di vigilanza sui territori regionali con finalità di prevenzione e repressione del reato di incendio boschivo nelle giornate in cui le condizioni di innesco e i parametri meteorologici sono tali da prevedere un'elevata/estrema pericolosità per la propagazione degli incendi così come previsto dal bollettino regionale di previsione incendi pubblicato quotidianamente sul sito istituzionale della Protezione Civile regionale in cui viene riportato il livello di pericolosità previsto per i tre giorni successivi alla data di pubblicazione. Tale attività risulta particolarmente efficace per la prevenzione come deterrente per l'innesco doloso o colposo degli incendi.
- e. in occasione di incendi boschivi, ove possibile, fornisce ogni utile informazione per il raggiungimento dei siti e per la conoscenza delle caratteristiche vegetazionali e orografiche degli stessi contribuendo a garantire un costante flusso informativo tra le pattuglie presenti sull'evento, la Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Puglia e la postazione 1515 presso la Centrale Operativa del Comando Provinciale dei Carabinieri;
- f. collabora nelle attività di controllo, prevenzione e previsione dei rischi a supporto di compiti di protezione civile di rilievo regionale;
- g. collabora nei tavoli tecnici regionali appositamente costituiti per la redazione di normative, regolamenti, documenti di pianificazione e procedurali in materia di incendi boschivi;
- h. collabora con la Regione nella ideazione e nella realizzazione di attività di promozione, educazione e divulgazione in materia di legalità ambientale;

Articolo 5

(Durata)

1. La presente convenzione ha durata di n.1 (uno) anno ed entra in vigore a seguito di firma digitale da parte dei rappresentanti autorizzati alla sottoscrizione. Potrà essere prorogata previa esplicita e formalizzata intesa tra le parti.
2. Le parti si riservano la facoltà di concordare modifiche o integrazioni della presente convenzione.

Articolo 6

(Oneri a carico della Regione)

1. Per tutte le attività riportate nella presente convenzione la Regione Puglia eroga al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri la somma di € 150.000,00= quale contributo per le spese sostenute per le attività svolte.
Il 50 % della predetta somma verrà versata entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente mentre il saldo verrà corrisposto entro 60 giorni dalla fine dell'anno di validità della presente.
2. La Regione Puglia può individuare risorse aggiuntive rispetto al limite di cui al comma 1, per ulteriori attività rispetto a quelle previste dalla presente convenzione.
3. I suddetti versamenti dovranno effettuarsi sul **CAPITOLO DI ENTRATA**:

5



Capo 16 – Capitolo 2466 – articolo 5 “*Somme versate da amministrazioni ed enti pubblici in virtù di accordi di programma, convenzioni e intese in relazione alle funzioni e ai compiti già affidati al Corpo forestale dello Stato, da riassegnare all’Arma dei Carabinieri ai sensi dell’art.13, comma 3, lettera B) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.177*”.

Comando Unità Forestali, Ambientale e Agroalimentare (C.U.F.A.A.) –
Codice Fiscale: 97915880583.

3. La suddetta somma sarà utilizzata per concorrere a tutte le spese necessarie per il funzionamento degli uffici in uso all’Organizzazione Forestale, Ambientale e Agroalimentare, per l’esercizio e la manutenzione dei mezzi di trasporto in dotazione, per il pagamento degli emolumenti accessori a favore dei militari del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, per le esigenze operative di cui all’art.4.

Articolo 7 (Sottoscrizione)

1. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. – art. 15, comma 2-bis.

Articolo 8 (Regime di segretezza)

1. Le parti sono tenute a osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti o oggetti di cui fossero venuti a conoscenza o che gli fossero stati comunicati in virtù della presente convenzione.
2. Tale obbligo cesserà solamente nel caso in cui fatti, informazioni, documenti o oggetti siano o divengano di pubblico dominio.
3. I dati e le informazioni sensibili che le parti metteranno a disposizione nell’ambito dell’attuazione della presente convenzione dovranno essere considerati come rigorosamente riservati.

Articolo 9 (Spese di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall’imposta di bollo in quanto stipulato tra Enti pubblici, ai sensi dell’art. 16, tabella B, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall’art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e sarà registrato in caso d’uso. Le relative spese restano a carico della parte che richiede la registrazione.

Copia della presente convenzione, sottoscritta dalle parti, è trasmessa all’Ufficio Territoriale del Governo di BARI per quanto di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto

6



Per la Regione Puglia



*Per il Comando
Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri*



*Allegato alla delibera
n. 154 del 3-12-2018
del Consiglio Regionale
della Puglia*

7
[Handwritten signature]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1979

Variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.– Missione 16 –Programma 1 -Capitolo 111176 “Spese per l’attuazione del programma interregionale sistema di interscambio nel comparto agricolo – Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta”.

Assente l’Assessore all’Agricoltura, Leonardo Di Gioia, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, confermata dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

La Legge Regionale 4 gennaio 2011, n.1, recante “Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia”, detta disposizioni al Titolo II, concernenti misure urgenti in materia di contenimento dei costi degli apparati amministrativi;

In particolare il co. 6 dell’art. 11, ai fini del contenimento delle spese nei termini indicati dalla norma stessa, prevede che “...al personale inviato in missione spetta il rimborso delle spese documentate per il viaggio, vitto e alloggio, secondo le disposizioni contenute in apposito decreto avente natura non regolamentare da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e che risponde ai principi di:

- a) contenimento e razionalizzazione della spesa;
- b) differenziazione dei massimali di rimborso per le spese di vitto e alloggio in relazione alla categoria di appartenenza”;

Per conseguire una controllata esecuzione delle spese per missioni il co. 7 del citato art. 11 dispone che: “Il rimborso delle spese di missione con utilizzazione del mezzo proprio può avvenire previa autorizzazione, congruamente motivata, nei soli casi di:

- a) particolare economicità dei costi per numero dei fruitori;
- b) difficoltà nel raggiungere con mezzi di trasporto pubblico la sede della missione;

Considerato che fra le attività obbligatoriamente ricadenti tra quelle prevista nelle Sezioni del Dipartimento Agricoltura sono compresi i controlli in loco alle aziende che beneficiano di contributi.

Considerato, altresì, che l’obiettivo delle istruttorie è anche quello di verificare la corretta corrispondenza tra quanto dichiarato in domanda di aiuto e quanto accertato e considerato che tale attività deve essere centralizzata presso il dipartimento Agricoltura al fine di uniformare tutti i controlli di competenza della struttura, e che la corretta realizzazione di tali attività, soprattutto connessa alla liquidazione del saldo totale del contributo previsto, è fondamentale per il perseguimento degli obiettivi previsti.

Poiché le somme messe a disposizione dal Bilancio Regionale sul capitolo missioni non sono sufficienti alla copertura dei rimborsi alle spese sostenute dai dipendenti per queste supplementari attività svolte fuori sede al fine di portare a termine i fondamentali controlli, si è provveduto con precedente DGR n. 587 del 10/4/2018 alla variazione del bilancio regionale per implementare il Cap. 111176 di una somma pari a € 8.000,00 necessaria alla copertura dei rimborsi di che trattasi.

Visto che i controlli in loco per il corrente anno sono risultati di un numero superiore alle aspettative previste, è necessario prevedere ulteriori somme per il rimborso dei costi sostenuti e da sostenere.

Tutto ciò premesso,

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la L.R. n. 67 del 29/12/2017 (legge di stabilità 2018)

VISTA la L.R. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020;

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020;

VISTO l'art. 42, comma 8 e l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione; Si ritiene necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato E1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Allo scopo di garantire il regolare svolgimento delle attività di controllo in loco previste nell'ambito delle funzioni di competenza delle Sezioni del Dipartimento, si propone:

- di applicare l'avanzo vincolato per € 8.000,00 utilizzando le economie generatesi a valere sul capitolo di spesa 111176 "Spese per l'attuazione del Programma interregionale Sistema di interscambio fra sistemi informativi nel comparto agricolo. - Rappresentanza, organizzazione, eventi, pubblicità e servizi per trasferta.";
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 126/2014, utilizzando le economie generatesi sul Capitolo di spesa 111176 "Spese per l'attuazione del Programma interregionale Sistema di interscambio fra sistemi informativi nel comparto agricolo. - Rappresentanza, organizzazione, eventi, pubblicità e servizi per trasferta.".

L'Avanzo applicato è destinato alla **VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA** al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011, di:

- Missione: 16- Programma: 1 - Titolo: 1
- Capitolo: 111176 "Spese per l'attuazione del Programma interregionale Sistema di interscambio fra sistemi informativi nel comparto agricolo. - Rappresentanza, organizzazione, eventi, pubblicità e servizi per trasferta.";
- Codifica piano dei conti finanziario: 1.03.02.02
- **Centro di Responsabilità Amministrativa**
64 - Dipartimento Risorse Agroalimentari e Tutela del territorio
05 - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

Capitolo di spesa	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione totale	COMPETENZA E.F. 2018	CASSA E.F. 2018
Applicazione Avanzo Vincolato			+ 8.000,00	+ 8.000,00	0,00
111176	16.1.1	U.1.03.02.02	+ 8.000,00	+ 8.000,00	+ 8.000,00
1110020	20.1.1.	U.1.10.01.01	- 8.000,00	0,00	- 8.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge 205/2017, secondo quanto autorizzato con nota AOO/001/3423 del 2/10/2018 del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale.

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2018.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Leonardo Di Gioia, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, lett.d).

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011;
- di apportare la variazione al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge 205/2017;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL PRESENTE ALLEGATO E' C

DA N.....1..... FOGLI

Il Dirigente

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2018/000 39

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 8.000,00	
			previsione di cassa	€ 8.000,00	
Totale Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 8.000,00	
			previsione di cassa	€ 8.000,00	
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 8.000,00	
			previsione di cassa	€ 8.000,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza		€ 8.000,00
			previsione di cassa		
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti		
			previsione di competenza		€ 8.000,00
			previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti		
			previsione di competenza		€ 8.000,00
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 8.000,00	
			previsione di cassa	€ 8.000,00	€ 8.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 8.000,00	
			previsione di cassa	€ 8.000,00	€ 8.000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato			
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 8.000,00	
			previsione di cassa		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 8.000,00	
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 8.000,00	
			previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 8.000,00	
			previsione di cassa		

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Dott. Luigi Fotta



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1980

POR PUGLIA fesr-fse 2014/2020. Azione 11.1 "Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati" Interventi prioritari Azione pilota Puglia Log-in. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, *Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020*, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

Visti

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione C(2017)6239 del '14/09/2017 che modifica la precedente decisione C(2015) 5854;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Deliberazione n. 1482 del 28/9/2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato il suddetto Programma prendendo atto della succitata Decisione C(2017)6239 dell'11/9/2017;
- la Deliberazione n. 833 del 7/6/2016 con la quale la Giunta regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma operativo i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, individuando, tra gli altri, il dirigente della Sezione I Programmazione Unitaria quale Responsabile dell'Azione 11.1 "Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati".

Premesso che:

- l'Asse XI "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, ha tra le sue Azioni, l'Azione 11.1 "Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati";
- con Delibera n. 1921 del 30 novembre 2016 la Giunta regionale al fine di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi pubblici digitali che la Regione Puglia eroga a cittadini e imprese del proprio territorio e al fine di definire un ecosistema di Servizi Digitali Integrati che la Regione intende completare e rendere disponibili al territorio, ha preso atto dell'azione pilota "Puglia Log-in" per implementare lo sviluppo di un ecosistema di Servizi Digitali;
- l'azione pilota ha come obiettivi l'estensione e l'integrazione dei sistemi informatici esistenti e di quelli di nuova realizzazione al fine di costituire un insieme di servizi per garantire una coerente digitalizzazione dell'Ente, un migliore funzionamento dei procedimenti amministrativi e più in generale dell'operatività della macchina amministrativa.

- tali obiettivi risultano perseguibili combinando gli obiettivi della capacità istituzionale e della digitalizzazione, come indicato a livello nazionale dal Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT11-OT2;
- al fine di dare attuazione all'azione pilota Puglia Log-in attraverso una fase di progettazione, è stata affidata in house alla società InnovaPuglia SpA, nel rispetto della Convenzione Quadro tra Regione Puglia e la stessa società in house (Convenzione rep n. 015967 del 15/07/2014) e dalle Linee guida di attuazione della stessa Convenzione, nonché nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016, la realizzazione delle attività di cui al Piano Operativo Puglia Log-in.

Considerato che:

- il piano operativo di Puglia Log-in si compone di una serie di obiettivi realizzativi (OR), dei quali l'OR 4 "Servizi Digitali per il Territorio e l'Ambiente" e l'OR 7 "Egovernment e Open/Big data" sono ascrivibili all'Asse XI "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità";
- nell'ambito dei suddetti obiettivi realizzativi la società InnovaPuglia SpA ha trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria i primi risultati attesi dall'attività di progettazione;
- con Deliberazione n. 1177 del 28/06/2018, la Giunta regionale ha dato avvio ad una prima fase di realizzazione dei risultati attesi della fase di progettazione dell'Azione Pilota Puglia Log-in (D.G.R. n. 1921/2016) relativamente agli obiettivi ascrivibili all'Asse XI "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità" del POR Puglia FESR-FSE 2014/020, garantendo la necessaria copertura finanziaria dei primi interventi da avviare nel breve termine mediante procedure di acquisizione di servizi attraverso lo strumento del Contratto Quadro messo a disposizione da CONSIP.
- la società InnovaPuglia SpA ha trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria, quali ulteriori risultati attesi nell'ambito dell'Obiettivo Realizzativo 7 "Egovernment e Open/Big data" dell'attività di progettazione, la progettazione relativa alla realizzazione dei seguenti interventi:
 1. "Portale di accesso dati della Regione Puglia";
 2. "Sistema di gestione delle Performance 'GzoomPuglia'
- per ragioni di economia ed opportunità, la realizzazione di tali servizi trova nel sistema del Contratto Quadro CONSIP, sistema messo a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni per semplificare il processo degli approvvigionamenti pubblici e favorire il raggiungimento degli obiettivi di *spending review*, lo strumento più idoneo per la realizzazione dei richiamati interventi in quanto fornisce:
 - una maggiore garanzia, attraverso la possibilità di invitare imprese pre-selezionate;
 - un miglior rapporto qualità/prezzo associato ad una maggiore competizione dei fornitori;
 - una grande flessibilità e possibilità di personalizzazione del prodotto/servizio;
 - autonomia nell'impostazione della propria strategia di gara;
- in tale ottica il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di responsabile dell'Azione 11.1 "Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati", ha avviato la fase di negoziazione finalizzata alla sottoscrizioni di singoli contratti per i seguenti servizi relativi ai risultati attesi nell'ambito dei richiamati Obiettivi realizzativi così come previsti dal progetto esecutivo Puglia Log-in":

Obiettivo Realizzativo (OR)	Risultato Atteso/ Progetto	Accordo Quadro - Lotto CONSIP/ CIG	Valore Complessivo Progetto
OR 7 "Egovernment e Open/Big data"	"Sistema di gestione delle Performance delle Performance 'GzoomPuglia' "	Gara Sistemi Gestionali Integrati- Lotto 3 CIG 6210327BF4	€ 783.464,00

OR 7 "Egovernment e Open/Big data"	"Portale di accesso dati della Regione Puglia"	Gara Sistema Pubblico di Connettività (SPC Cloud) Lotto 4 CIG 5519376D26	€ 471.957,07
------------------------------------	--	---	---------------------

- si rende conseguentemente necessario, al fine di procedere alla realizzazione del richiamati risultati attesi dall'attività di progettazione dell'azione pilota Puglia Log-in, provvedere allo stanziamento delle risorse necessarie a dare copertura finanziaria delle suddette attività a valere sulle risorse dell'Asse XI "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità".

Rilevato altresì che:

- tra gli interventi di primo avvio di cui alla D.G.R. n. 1177 del 28/06/2018, la realizzazione del "Portale PUGLIAPARTECIPA" (di cui all'OR 7 "Egovernment e Open/Big data"), nel corso della fase di negoziazione avviata, ha subito delle variazioni in ordine ai tempi di esecuzione e fornitura dei servizi;
- i tempi di esecuzione e realizzazione del servizio, così come rimodulati, comportano altresì la necessità di stanziare ulteriori risorse pari a € 80.993,81 per garantire la realizzazione del servizio di sviluppo del portale "PugliaPartecipa".

VISTO l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

RILEVATA la necessità di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura delle ulteriori attività da avviare per l'attuazione dell'Azione Pilota "Puglia -Login" per € 1.255.421,07 e alla copertura degli ulteriori costi relativi allo sviluppo del portale "PugliaPartecipa" di cui alla DGR n. 1177/2018 per complessivi € 80.993,81, per un totale complessivo di risorse pari a € 1.336.414,88.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone alla Giunta Regionale:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020, al *Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020* approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura delle attività da avviare nel breve termine per l'attuazione dell'Azione Pilota "Puglia -Login" per complessivi €1.336.414,88.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2018/2020, approvato con DGR n. 38 del 18/1/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L R. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di stabilità 2018)

PARTE I^ - ENTRATA

Variazione in aumento e in diminuzione così come previsto nella Tabella "Parte Entrata" dell'Allegato "A" parte integrante del presente provvedimento.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2017) 6239 del 14/9/2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

PARTE - SPESA

Variazione in aumento e in diminuzione così come previsto nella Tabella "Parte Spesa" dell'Allegato "A" parte integrante del presente provvedimento.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 1.336.414,88 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Programmazione unitaria, in qualità di Responsabile dell'azione 11.1 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n. 833/2016 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
- di autorizzare la variazione al bilancio di previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.per complessivi € 1.336.414,88 necessari per la copertura finanziaria, dell'avvio degli ulteriori interventi in attuazione dell'azione pilota Puglia Log-in;
- di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
 POR PUGLIA FESR 2014-2020
ALLEGATO "A"

Variatione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018

PARTE I^a - ENTRATA

Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

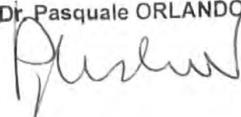
Bilancio Vincolato - TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in diminuzione		Variazione in aumento				
				Competenza e cassa	e.f. 2018	Competenza e cassa	e.f. 2018	Competenza	e.f. 2019	Competenza
2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	2.105.1	E.2.01.05.01.005	-668.207,45	+54.739,39	+214.708,51	+255.285,74			
2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE.	2.101.1	E.2.01.01.01.001	-467.745,20	+38.317,58	+150.295,95	+178.700,01			
4022810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA UE - FONDO FSE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ai sensi dell'art. 13 par. 4 Reg. UE n. 1304/2016)	4.200.5	E.4.02.05.04.001		+41.481,81	+48.871,17	+53.120,83			
4022820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA UE - FONDO FSE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ai sensi dell'art. 13 par. 4 Reg. UE n. 1304/2016)	4.200.1	E.4.02.01.01.001		+29.037,26	+34.209,82	+37.184,58			

Il presente allegato è composto

da n. 581 facciate

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
 Dr. Pasquale ORLANDO




PARTE II^A - SPESA
TIPO SPESA RICORRENTE

VARIAZIONE E ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA -Fondo FSE

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020
62.06	1165000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA UE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2	3	U.1.04.01.02.000	-668.207,45		
62.06	1166000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA STATO. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02.000	-467.745,20		
66.03	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		7	U.2.05.01.99	-28.866,36	-79.073,90	-92.521,97
62.06	1165118	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.1 AUMENTO DELLA TRASPARENZA E INTEROPERABILITÀ E DELL'ACCESSO AI DATI. SOFTWARE. QUOTA UE	1.12.2	8	3	U.2.02.03.02	+41.481,81	+48.871,17	+53.120,83
62.06	1166118	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.1 AUMENTO DELLA TRASPARENZA E INTEROPERABILITÀ E DELL'ACCESSO AI DATI. SOFTWARE. QUOTA STATO	1.12.2	8	4	U.2.02.03.02	+29.037,26	+34.209,82	+37.184,58
62.06	1167118	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.1 AUMENTO DELLA TRASPARENZA E INTEROPERABILITÀ E DELL'ACCESSO AI DATI. SOFTWARE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.2	8	7	U.2.02.03.02	+12.444,54	+14.661,35	+15.936,25
62.06	1165119	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.1 AUMENTO DELLA TRASPARENZA E INTEROPERABILITÀ E DELL'ACCESSO AI DATI. SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. QUOTA UE	1.12.1	8	3	U.1.03.02.19	+50.386,25	+214.708,51	+255.285,74
62.06	1166119	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.1 AUMENTO DELLA TRASPARENZA E INTEROPERABILITÀ E DELL'ACCESSO AI DATI. SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. QUOTA STATO	1.12.1	8	4	U.1.03.02.19	+35.270,38	+150.295,95	+178.700,01

2



CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020
62.06	1167119	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.1 AUMENTO DELLA TRASPARENZA E INTEROPERABILITÀ E DELL'ACCESSO AI DATI. SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	8	7	U.1.03.02.19	+15.115,87	+64.412,55	+76.585,72
62.06	1165120	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.1 AUMENTO DELLA TRASPARENZA E INTEROPERABILITÀ E DELL'ACCESSO AI DATI. SERVIZI AMMINISTRATIVI. CONTRIBUTO CONSIP. QUOTA UE	1.12.1	8	3	U.1.03.02.16	+4.353,14	0	0
62.06	1166120	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.1 AUMENTO DELLA TRASPARENZA E INTEROPERABILITÀ E DELL'ACCESSO AI DATI. SERVIZI AMMINISTRATIVI. CONTRIBUTO CONSIP. QUOTA STATO	1.12.1	8	4	U.1.03.02.16	+3.047,20	0	0
62.06	1167120	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.1 AUMENTO DELLA TRASPARENZA E INTEROPERABILITÀ E DELL'ACCESSO AI DATI. SERVIZI AMMINISTRATIVI. CONTRIBUTO CONSIP. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	8	7	U.1.03.02.16	+1.305,95	0	0

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-28.866,36 -28.866,36	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.135.952,65 -1.135.952,65	
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.135.952,65 -1.135.952,65	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.135.952,65 -1.135.952,65	
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	109.478,79 109.478,79		
Titolo	2	Spese c/capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		82.963,61 82.963,61	
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		192.442,40 192.442,40	
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	192.442,40 192.442,40		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	192.442,40 192.442,40	-1.164.819,01 -1.164.819,01	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	192.442,40 192.442,40	-1.164.819,01 -1.164.819,01	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 70.519,07		0,00 0,00 70.519,07
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 70.519,07	0,00 0,00	0,00 0,00 70.519,07
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 54.739,40	-668.207,44 -668.207,44	0,00 0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 38.317,58	-467.745,21 -467.745,21	0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 93.056,97	-1.135.952,66 -1.135.952,66	0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 163.576,04	-1.135.952,66 -1.135.952,66	0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 163.576,04	-1.135.952,66 -1.135.952,66	0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



4

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-79.073,90 -79.073,90
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00	
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00	
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	429.417,01 429.417,01		
Titolo	2	Spese c/capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	97.742,34 97.742,34		
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	527.159,35 527.159,35		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	527.159,35 527.159,35		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	527.159,35 527.159,35	-79.073,90 -79.073,90	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	527.159,35 527.159,35	-79.073,90 -79.073,90	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 83.080,99		0,00 0,00 83.080,99
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 83.080,99	0,00 0,00	0,00 0,00 83.080,99
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 214.708,51		0,00 0,00 214.708,51
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 150.295,95		0,00 0,00 150.295,95
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 365.004,46	0,00 0,00	0,00 0,00 365.004,46
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 448.085,45	0,00 0,00	0,00 0,00 448.085,45
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 448.085,45	0,00 0,00	0,00 0,00 448.085,45

..... E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Firmatario responsabile della spesa

5



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
						-92.521,97 -92.521,97
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
						0,00
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			0,00 0,00
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
						510.571,47 510.571,47
Titolo	2	Spese c/capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
						106.241,66 106.241,66
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			616.813,13 616.813,13
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			616.813,13 616.813,13
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-92.521,97 -92.521,97
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-92.521,97 -92.521,97

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
						0,00 0,00 90.305,41 90.305,41
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			0,00 0,00 90.305,41 90.305,41
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
						0,00 0,00 255.285,74 255.285,74
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
						0,00 0,00 178.700,02 178.700,02
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			0,00 0,00 433.985,75 433.985,75
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			0,00 0,00 524.291,16 524.291,16
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			0,00 0,00 524.291,16 524.291,16

Responsabile del Servizio Finanziario e Responsabile della spesa

6



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1981

Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. “ Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”, art.1 comma 3 lettera f) – D.G.R. n. 336 del 14.3.2017 Protocollo d’Intesa biennale - Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia – Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (U.S.R.) - Comitato Italiano Paralimpico Puglia (C.I.P.) seconda annualità.

L’Assessore allo Sport, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O “Programmazione e monitoraggio interventi regionali per lo Sport” e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”, così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psicofisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell’equilibrio sostenibile con l’ambiente urbano e naturale.

La Regione Puglia promuove la diffusione delle attività sportive negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, sostenendo la cultura dell’attività motorio - ricreativa in accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione (M.P.I.) - Ufficio Scolastico Regionale, gli Enti Locali, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.), il Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.) e gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI (art. 1, lett. f, L.R. n.33/2006).

Il comma 1 dell’art. 15 prevede che la Regione Puglia, in accordo con il M.I.U.R. - Ufficio Scolastico Regionale (U.S.R.), promuova un efficace coordinamento dell’attività sportivo - scolastica sul territorio ed incentivi, con contributi, la realizzazione di manifestazioni sportive ed iniziative ad esse collegate.

L’art. 14 della Legge Regionale 33/06 prevede, inoltre, che la Regione Puglia possa stipulare con il C.O.N.I. e il C.I.P. apposite convenzioni dirette a:

- a) promuovere un efficace coordinamento delle rispettive iniziative sul territorio regionale;
- b) regolamentare i rapporti relativi all’attività della Scuola regionale dello sport, emanazione territoriale della Scuola dello sport del CONI;
- c) collaborare per la programmazione impiantistica e per l’espressione dei pareri tecnicosportivi sugli impianti sportivi ai sensi delle norme vigenti;
- c bis) promuovere un efficace coordinamento delle iniziative per la formazione di personale dello sport paraolimpico.

Il Programma Regionale Triennale 2016 -2018 denominato “Linee Guida per lo Sport 2016-2018”, approvato con D.G.R. n. 1986 del 5/12/2016, ha definito le linee prioritarie di intervento da perseguire nel triennio in corso finalizzate alla diffusione dello sport e delle attività fisico motorie, da realizzarsi in Puglia.

Il Programma Triennale, nell’ambito dell’Asse I *Promozione delle attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione sociale*, prevede interventi finalizzati alla promozione della salute e dell’inclusione sociale attraverso la pratica delle attività sportive e fisico-motorio-ricreative ed il sostegno di iniziative volte a favorire le pari opportunità nello sport per tutte le categorie di persone soggette a disagio, svantaggio o qualsivoglia forma di discriminazione individuale e sociale. Ricadono nel presente Asse gli interventi di: promozione della pratica sportiva per le persone disabili; promozione dell’educazione fisica e delle attività motorie e sportive negli istituti scolastici di ogni ordine e grado; sostegno a progetti finalizzati alla promozione dello sport in particolar modo in favore delle fasce più deboli e a rischio di emarginazione.

Il Programma Operativo anno 2016, approvato con D.G.R. n. 2031 del 13/12/2016, prevede il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione triennale, non solo attraverso l’esplicazione degli Avvisi Pubblici, ma relativamente all’Asse I, anche sottoscrivendo Convenzioni tra diversi enti, tra cui il C.I.P., ed il pieno coinvolgimento dell’ U.S.R.

Il suddetto Programma Operativo, comprendente nove Azioni rispondenti ai quattro Assi individuati nel Programma Triennale, coerentemente con i principi e le finalità indicate dalla Legge regionale di riferimento (art. 11 comma 1 lettera a), prevede la promozione di attività motorio-sportive come strumento di integrazione sociale e come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica, in favore della generalità dei cittadini, con particolare attenzione per i soggetti disabili.

In data 20 ottobre 2016, prot. n. 1304, il Comitato Paralimpico Puglia (CIP), divenuto ente autonomo di diritto pubblico giusta Legge 7 agosto 2015, n. 124 e D.Lgs. del 25.8.2016, ha presentato alla Regione Puglia la progettualità denominata "Scuola, sport e disabilità", condivisa dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (U.S.R.), pienamente rispondente agli obiettivi della L.R. n. 33/2006 e ss.mm.ii. ed alle Linee Guida triennali 2016/2018 ed al Programma Operativo anno 2016.

A seguito di condivisione della proposta Progettuale tra Regione Puglia - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (USR) - Comitato Paralimpico Puglia (CIP), la Giunta regionale ha adottato l'atto n. 336 del 14.3.2017 in cui si approva il Protocollo d'Intesa biennale e lo schema di Convenzione a.s. 2017/2018; con il suddetto atto è stato intrapreso un percorso di collaborazione continuativo con l'U.S.R. ed il CIP Puglia per condividere programmi ed azioni in materia di sport da pianificare e sviluppare a livello regionale in perfetta sintonia con gli obiettivi della LR n. 33/2006 e le Linee Guida dello sport 2016/2018.

In data 25.5.2017 i tre enti (Regione Puglia, CIP e USR) hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la promozione nell'ambito scolastico delle attività fisico-motorio - sportive in favore dei diversamente abili.

Il 15 giugno 2017 la Regione Puglia, l'U.S.R. Puglia ed il C.I.P. Puglia, nel rispetto dei ruoli e delle proprie funzioni istituzionali hanno sottoscritto la Convenzione annuale nella quale si sono impegnati a collaborare per la realizzazione del suddetto progetto.

"Scuola, Sport e Disabilità" è un progetto sperimentale rivolto alle Istituzioni Scolastiche di I e II grado che si è realizzato nell' a.s. 2017-2018 e che ha avuto la finalità di implementare il progetto nazionale "Attività di avviamento alla pratica sportiva" Campionati Studenteschi.

Hanno aderito alla progettualità 99 Istituti Secondari di I e II Grado dislocati su tutto il territorio regionale con il coinvolgimento di oltre 600 studenti con disabilità nelle seguenti discipline: corsa campestre, atletica leggera, nuoto, orienteering "Trail-O" .

L'attività progettuale è stata da stimolo anche per favorire l'avvio di una collaborazione sistematica tra il CIP Comitato Regionale Puglia e le Università di Bari e Foggia nella realizzazione di un'attività di ricerca, studio e formazione finalizzata alla promozione:

- di Stili di vita fisicamente attivi destinati alle popolazioni speciali in età evolutiva;
- di Metodologie dell'insegnamento delle attività motorie adattate;
- di azioni di Monitoraggio e Valutazione delle attività motorie adattate in età evolutiva.

Il progetto "Scuola, Sport e Disabilità" a.s. 2017/2018 si è concluso riscontrando ampia partecipazione e raggiungendo pienamente gli obiettivi prefissati.

Dato atto che

- la collaborazione pluriennale tra la Regione Puglia, U.S.R. per la Puglia ed il C.I.P. Puglia, quest'ultimo per le specifiche competenze in materia di sport e disabilità, ha apportato positivi risultati;
- per dare piena attuazione allo spirito della Legge regionale ed al Programma Regionale Triennale "Linee Guida per lo Sport 2016-2018" occorre sperimentare nella scuola nuovi modelli che dimostrino l'apporto fondamentale dell'Educazione fisica in generale e dell'educazione Fisica Adattata;
- il Protocollo d'Intesa ha durata biennale diversamente dalla Convenzione annuale che è giunta a naturale scadenza;

- In data 18 settembre 2018, prot. n.490, il C.I.P. Puglia ha inoltrato richiesta di sottoscrizione della nuova Convenzione ed ha trasmesso la Progettualità "Scuola, Sport e Disabilità" a.s. 2018/2019 in continuità con la precedente; progettualità perfettamente coerente con gli obiettivi del Programma Regionale Triennale per lo sport 2016/2018;
- l'U.S.R. per la Puglia ha condiviso l'idea progettuale presentata dal C.I.P. dichiarando la propria disponibilità a contribuire nella realizzazione della stessa nonché ad avviare una sistematica ed organica collaborazione tra Regione - U.S.R. - C.I.P. relativamente agli interventi in favore degli studenti con disabilità;
- Il progetto è dettagliatamente descritto nell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento e per la sua realizzazione deve essere sottoscritta apposita Convenzione tra la Regione Puglia, Assessorato allo Sport - Sezione Sport per Tutti, il CIP Puglia e l'USR, nella quale saranno definiti costi, finalità, tempi, modalità d'attuazione e verifica delle ricadute positive sui soggetti destinatari degli interventi programmati.

Pertanto, al fine di conseguire una migliore e più qualificata attuazione di quanto previsto all'art.1 comma 3 lettera f) della LR. 33/2006, e considerata l'importanza che assumono tali progetti per favorire la diffusione delle attività sportive negli istituti scolastici anche tra gli studenti con disabilità, si propone alla Giunta di approvare lo schema della Convenzione 2018 con il CIP e l'USR Puglia, di cui all'allegato A, e l'annesso progetto, di cui all'allegato B, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, attesa la disponibilità finanziaria di:

- € 35.850,00 sul capitolo di bilancio n. 861020, esercizio finanziario 2017 - Determinazione Dirigenziale di impegno n. 1130 del 6.12.2017 in favore del C.I.P.
- € 50.000,00 sul capitolo di bilancio n. 861050, esercizio finanziario 2017 - Determinazione Dirigenziale di impegno n. 1121 del 5.12.2017 in favore del U.S.R.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR. 28/01 e s. m. i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di € 85.850,00 trova copertura finanziaria:

- sul capitolo di bilancio n. 861020 per € 35.850,00 - giusto impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 1130 del 6.12.2017 in favore del C.I.P.
- sul capitolo di bilancio n. 861050 per € 50.000,00 - giusto impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 1121 del 5.12.2017- in favore dell' U.S.R.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera "K", della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sport;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalla Posizione Organizzativa e dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di far propria la relazione dell'Assessore proponente, per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 1 e 14 della Legge Regionale n. 33/2006 e s.m.i. lo schema della Convenzione

tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (U.S.R.) ed il Comitato Italiano Paralimpico Puglia (C.I.P.) e l'annessa Progettualità "Scuola, Sport e Disabilità" a.s. 2018/2019 di cui rispettivamente all'allegato A) e B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere -Servizio sport per tutti di:
 - a) sottoscrivere la Convenzione con l'U.S.R. per la Puglia ed il C.I.P. Puglia- allegato A)
 - b) dar seguito a tutti gli adempimenti conseguenti;
4. di notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati;
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Il presente allegato con CIFRA SST/DEL/2018/00006

si compone di n. 14 pagine esclusa la presente.

La Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca ZAMPANO



Allegato A)

**REGIONE PUGLIA**

**Dipartimento Promozione
della salute, del benessere
sociale e dello sport per tutti**



**UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE
PER LA PUGLIA
Direzione Generale**



**COMITATO REGIONALE
PUGLIA**

CONVENZIONE**TRA**

La **Regione Puglia - Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti – Servizio Sport per tutti** con sede in Via Gentile - Bari, rappresentato dal Dirigente del Servizio sport per Tutti dr.....

E

Il **Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca -Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**, di seguito denominata "U.S.R. Puglia", con sede legale in Bari alla via _____, rappresentato da _____ ivi domiciliato per carica;

E

Il **CIP Puglia - Comitato Italiano Paralimpico Puglia**, di seguito denominato "C.I.P. Puglia" con sede legale in Brindisi in Via Dalmazia, 21/c, rappresentato dal Presidente del C.I.P. Puglia, sig. Giuseppe Pinto, ivi domiciliato per carica;

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale 33/06, recante "Norme per lo sviluppo dello sport per tutti", riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 1 comma 3, lett. f, della 4 dicembre 2006 n. 33 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per tutte e per tutti", promuove la diffusione delle attività sportive negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, sostenendo la cultura dell'attività motorio - ricreativa in accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione (MPI) - Ufficio Scolastico Regionale, gli Enti Locali, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI;



- la Regione provvede, in accordo con il M.I.U.R. – U.S.R., a promuovere un efficace coordinamento dell'attività sportivo – scolastica sul territorio ed a incentivare, con contributi, la realizzazione di manifestazioni sportive ed iniziative ad esse collegate giusta art. 15, comma 1, della L.R. n. 33/2006,
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 33/06, può stipulare anche con il C.I.P. apposite convenzioni dirette a promuovere un efficace coordinamento delle rispettive iniziative sul territorio regionale - art. 14 della L.R. n. 33/06;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2 bis, comma 1, della L.R. n. 33/2006, con cadenza triennale, approva il Programma Regionale denominato "Linee Guida per lo sport" e che in tale programmazione è prevista la promozione di attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione sociale, in particolar modo in favore delle fasce più deboli ed a rischio di emarginazione;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1986 del 5/12/2016 sono state approvate le "Linee Guida per lo sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2016-2018" articolate in 4 Assi Strategici:
 - Asse 1. Promozione delle attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione sociale;
 - Asse 2. Promozione delle manifestazioni e dei grandi eventi sportivi come leva di marketing territoriale e di sviluppo del turismo sportivo;
 - Asse 3. Promozione dello sport di base: associazionismo sportivo, qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive;
 - Asse 4. Sviluppo e consolidamento dell'Osservatorio del Sistema Sportivo regionale;

TENUTO CONTO

- che la Legge n. 124 del 7 agosto 2015 e successivo D.Lgs. del 25.8.2016 ha riconosciuto il C.I.P. quale ente autonomo di diritto pubblico finalizzato a curare, organizzare e potenziare lo sport per disabili; autonomo anche nella sottoscrizione di accordi/ Convenzioni tra Enti ed organismi;
- che il C.I.P. riunisce sul territorio n.36 Entità sportive(Federazioni e Discipline), fra cui 9 Federazioni di attività prettamente paralimpiche;
- che l' U.S.R. Puglia, ai sensi del D.P.R. 260/2007, svolge le competenze, in precedenza attribuite al Provveditorato agli Studi, soppresso dall'art. 6 del D.P.R. 347/2000 ed integra la sua azione con quella dei comuni, delle province e della regione nonchè cura i rapporti con questi enti, per quanto di competenza statale, per l'offerta formativa integrata, l'educazione degli adulti, nonché l'istruzione e formazione tecnica superiore e i rapporti scuola-lavoro, giusta art. 7, comma 3, del D.P.R. 260/2007;

CONSIDERATO CHE

- al fine di attuare le politiche regionali finalizzate al perseguimento degli obiettivi propri della Legge regionale 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutti", in linea con la programmazione della Regione Puglia e con la volontà di realizzazione attività a carattere sportivo finalizzate alla promozione della salute e dell'inclusione sociale dei soggetti disabili, è opportuno proseguire il percorso già avviato di collaborazione costante e continuativa con il C.I.P. Puglia e l'U.S.R. , per condividere programmi ed azioni da pianificare e sviluppare a livello regionale attraverso il nuovo programma triennale di sviluppo dello Sport;
- la Regione Puglia, la Direzione Generale U.S.R. Puglia ed il C.I.P. Puglia, nel rispetto dei ruoli e delle proprie funzioni istituzionali intendono:
 - a) costruire un percorso che valorizzi e potenzi l'Educazione Fisica, contribuendo allo sviluppo dell'uomo e del cittadino, grazie a tre fattori essenziali di cambiamento: la formazione integrata, il supporto ai docenti da parte di esperti C.I.P. e un nuovo modo di coinvolgere e motivare gli studenti con disabilità;
 - b) intendono sperimentare, nell'ambito del succitato percorso, nuovi modelli che dimostrino l'apporto fondamentale dell'Educazione fisica in generale e dell'educazione Fisica Adattata in particolare per favorire lo sviluppo delle funzioni cognitive esecutive, fondamentali per ampliare le competenze logiche, matematiche, linguistiche e scientifiche, nonché la creatività in funzione delle life skills;
 - c) ampliare il numero di studenti con disabilità coinvolti dai Campionati Studenteschi per le attività di avviamento alla pratica sportiva paralimpica nella scuola di 1° e 2° grado, poiché l'obiettivo del percorso è quello di incrementare la popolazione che farà del fair play e della vita attiva e salutare un'abitudine permanente;
 - d) rappresentare con le parole chiave: qualità dell'educazione, quantità e differenziazione delle opportunità di pratica, condivisione di risorse e sinergia interistituzionale, il modello pugliese.
- tra la Regione Puglia, il C.I.P. e l'U.S.R. Puglia esiste un consolidato e proficuo rapporto di collaborazione per le specifiche competenze in materia di sport e disabilità.
- Con D.G.R. n. 336 del 14.3.2017 è stato approvato il Protocollo d'Intesa biennale e lo schema di Convenzione a.s. 2017/2018 tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale (USR), e Comitato Paralimpico Puglia (CIP) per la realizzazione della Progettualità "Scuola, Sport e Disabilità" a.s. 2017/2018 avviando un percorso di collaborazione continuativo tra i tre enti per condividere programmi ed azioni in materia di sport da pianificare e sviluppare a livello regionale in perfetta sintonia con gli obiettivi della LR n. 33/2006 e le Linee Guida dello sport 2016/2018.
- Il progetto "Scuola, Sport e Disabilità" a.s. 2017/2018 si è concluso riscontrando un'ampia partecipazione di studenti con disabilità e raggiungendo pienamente gli obiettivi prefissati

SI CONCORDA QUANTO SEGUE**ART. 1***(Riferimento alle premesse)*

Quanto sopra riportato costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2*(Oggetto)*

La Regione Puglia, l'U.S.R. Puglia ed il C.I.P. Puglia intendono addivenire ad una collaborazione organica e continuativa tesa a razionalizzare e concordare le specifiche e rispettive risorse in un contesto di migliore e più efficiente organizzazione, indirizzo e formazione dell'attività sportiva regionale.

Le tre Istituzioni pubbliche, si impegnano a promuovere un efficace coordinamento delle iniziative sul territorio regionale ed a collaborare per la realizzazione di progetti ed attività finalizzati allo sviluppo dell'uomo e del cittadino.

La presente Convenzione intende promuovere e sviluppare un'azione coordinata e sistemica tra tutti i Soggetti aderenti, utile a realizzare l'implementazione del progetto nazionale "Attività di avviamento alla pratica sportiva" Campionati Studenteschi a.s. 2018/2019 nella scuola secondaria di 1° e 2° grado nell'ambito territoriale delle province pugliesi, al fine di:

- incrementare sul territorio pugliese il numero delle scuole che partecipano ai Campionati Studenteschi con un progetto di avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità;
- avviare un'indagine sulla qualità, quantità e desiderio di pratica motoria e sportiva da parte degli studenti pugliesi con disabilità anche per verificare le eventuali ricadute positive sugli apprendimenti;
- favorire la realizzazione di progetti elaborati dalle istituzioni scolastiche centrati sulle attività ludico-motorie e sportive, con risvolti interdisciplinari, al fine di favorire una più efficiente integrazione degli studenti con disabilità;
- incrementare applicazioni sperimentali di Attività Motoria, Fisica e Sportiva Adattata attraverso i Centri Sportivi Scolastici e le Associazioni Sportive Paralimpiche territoriali;
- realizzare pacchetti multimediali di Attività Fisica e Sportiva Adattata per la formazione di docenti di educazione fisica e sostegno;
- promuovere azioni di sensibilizzazione e informazione sui valori di una pratica sportiva ed educativa adatta all'età ed ai bisogni degli studenti, con il coinvolgimento delle Federazioni e delle Associazioni sportive paralimpiche;
- sensibilizzare e informare le famiglie sul valore di una pratica motorio/sportiva ed educativa adattata;
- realizzare la "Giornata Conclusiva" quale momento di verifica finale dell'implementazione pugliese.

Le attività succitate sono dettagliate nel Progetto "Scuola, Sport e Disabilità" agli atti del Servizio . Il progetto è stato concordato sulla base di quanto previsto dal Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, U.S.R. e C.I.P. Puglia che prevede collaborazioni per progetti concordati e formalizzati, volta per volta, tra le singole parti.

ART. 3*(Attività previste)*

Il C.I.P. e l'U.S.R. Puglia, nell'ambito delle proprie attività istituzionali si impegnano a realizzare tutte le attività previste nella progettualità concordata e condivisa con la Regione.

Al fine di avviare l'implementazione pugliese del progetto di Attività di avviamento alla pratica sportiva Campionati Studenteschi a.s. 2018/2019, finalizzato ad un percorso di continuità, educazione fisica e sportiva adattata, nei Centri Sportivi Scolastici, in orario extra-curriculare, con la collaborazione di esperti CIP, si fa riferimento ai seguenti profili organizzativi:

- Regione Puglia- Assessorato allo Sport : _____

MIUR Puglia Direzione Generale U.S.R.: Dr. Mario Trifiletti
Prof. Giandommaso Perricci

C.I.P. Puglia Comitato Regionale Sig. Giuseppe Pinto
Sig. Vito Sasanelli

- Team Operativi Ambito territoriale per le Province:
 - 1) Referente Territoriale Progetto Scuola C.I.P. - Delegato C.I.P.
 - 2) Docente di Scienze Motorie e Sportive
 - 3) Esperto Federazione Paralimpica - Esperto A.S.D. Paralimpica
 - 4) Referente Istituzione Scolastica Docente Ed. Fisica o Sostegno (ISEF/laureato SAMS)

- Le istituzioni Scolastiche di 1° e 2° grado per partecipare all'implementazione devono:
 - 1) Essere iscritte ai Campionati Studenteschi 2018/2019, attraverso il portale www.campionatistudenteschi.it e aver inserito la partecipazione degli studenti con disabilità ad almeno una delle seguenti discipline: Corsa Campestre - Atletica su pista - Orienteering (**Trail-O**) – Nuoto – Badminton – Danza Sportiva – Tiro con l'Arco;
 - 2) aver costituito il Centro Sportivo Scolastico e attivato un percorso di continuità educazione fisica e sportiva adattata;
 - 3) designare un docente di Scienze Motorie o di Sostegno (diploma ISEF o Laurea Scienze delle Attività Motorie e Sportive) quale referente del progetto.
 - 4) attivare una convenzione con il C.I.P. finalizzata a fare sì che quest'ultimo individui e conferisca specifico incarico a tecnici specializzati e/o esperti che presteranno la propria attività nelle I.I.S.S.

Il C.I.P. e l'U.S.R. Puglia presenteranno alla Regione:

- con cadenza trimestrale, la relazione di monitoraggio intermedio dell'attività svolta;
- entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività, la relazione finale e relativo report di dettaglio illustrativi delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

ART. 4*(Impegni della Regione)*

La Regione Puglia, nel rispetto dell'autonomia scolastica, si impegna a:

- collaborare con l'U.S.R. Puglia e il C.I.P. Puglia per la realizzazione del progetto "Scuola, sport e disabilità" a.s. 2018/2019;
- dare copertura finanziaria per l'A.S. 2018/2019 con la somma di € 85.850,00 per le "Attività di avviamento alla pratica sportiva" Campionati Studenteschi A.S. 2018/2019 – implementazione Regione Puglia "percorso di continuità educazione fisica e sportiva adattata" nella scuola secondaria di 1° e 2° grado sul territorio pugliese, secondo le modalità definite nella progettazione di dettaglio e relativo quadro economico;
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento del progetto e la valutazione finale di processo e dei risultati;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

ART. 5*(Impegni dell'U.S.R.)*

L'U.S.R. Puglia, senza oneri a proprio carico e nel rispetto dei ruoli istituzionali, s'impegna a:

- collaborare con la Regione Puglia e il C.I.P. Puglia per la realizzazione del progetto "Scuola, sport e disabilità";
- informare delle iniziative del progetto le istituzioni scolastiche interessate e a promuovere le adesioni;
- partecipare ai gruppi di lavoro che saranno costituiti per la programmazione delle attività o per la elaborazione di iniziative proposte dal C.I.P. Puglia;
- favorire la partecipazione dei docenti delle scuole ai corsi di formazione/aggiornamento;
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento del progetto e la valutazione finale di processo e dei risultati;
- individuare una scuola-polo con funzioni di istituto cassiere.

ART. 6*(Impegni del C.I.P.)*

Il C.I.P. Puglia, senza oneri a proprio carico e nel rispetto dei ruoli istituzionali, si impegna a:

- collaborare con l'U.S.R. Puglia e la Regione Puglia per la realizzazione del progetto;
- fornire, tramite le Società affiliate alle Federazioni Paralimpiche, prove di avviamento alle discipline sportive "Corsa Campestre - Atletica su pista - Orienteering (Trail-O) – Nuoto – Badminton – Danza Sportiva – Tiro con l'Arco" e la collaborazione di tecnici specializzati durante l'avvicinamento alle diverse discipline degli studenti con disabilità nei Centri Sportivi Scolastici aderenti;
- partecipare con propri esperti ad alcuni incontri formativi con le Associazioni Sportive coinvolte nel progetto, allo scopo di illustrare l'approccio didattico da utilizzare con i ragazzi

- disabili e più in generale quali sono le problematiche che un disabile può incontrare nella pratica di un'attività sportiva;
- redigere il monitoraggio periodico dell'andamento del progetto e la valutazione finale di processo e dei risultati in collaborazione con l'Università di Foggia – Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale/laboratorio di Didattica delle Attività Motorie e l'Università di Bari – Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di senso.
 - dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

ART. 7

(Risorse finanziarie e trasferimento dei fondi)

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute dal C.I.P. Puglia per lo svolgimento delle attività delineate nella presente Convenzione, la Regione Puglia trasferirà al C.I.P. Puglia fondi pari a complessivi € 35.850,00; all'USR sarà trasferito l'importo di € 50.000,00, secondo le seguenti modalità:

- a) una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 50% del finanziamento complessivo, alla sottoscrizione della convenzione e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica;
- b) una seconda quota, pari al 30% del finanziamento complessivo, a seguito della relazione trimestrale di monitoraggio intermedio, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica;
- c) erogazione finale a saldo del residuo 20% alla conclusione del progetto ed all'approvazione del report finale attestante l'effettuazione delle attività indicate nella convenzione e previa presentazione della rendicontazione contabile delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento di dette attività, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa.

Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché dell'applicazione di quanto previsto all'art. 22 della L.R. 15/2008.

ART. 8

(Durata e validità della convenzione)

La presente Convenzione ha validità annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa.

La presente Convenzione potrà essere prorogata annualmente, previo nuovo accordo fra le parti, fatta salva la disponibilità finanziaria sul competente capitolo di bilancio regionale.

In qualsiasi momento ciascuno dei soggetti contraenti potrà recedere dalla presente Convenzione, esauriti gli impegni assunti e con un preavviso formale di 30 gg.

ART. 9

(Responsabilità verso i terzi e i dipendenti)

Il C.I.P. Puglia e l'U.S.R. prendono atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente convenzione per la realizzazione delle attività, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno carico al C.I.P. e all'U.S.R. Puglia.

La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro istaurati dal C.I.P. e dall'U.S.R. Puglia.

Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, il C.I.P. e l'USR Puglia si obbligano, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui il C.I.P. e l'USR Puglia si sono avvalsi per lo svolgimento delle attività.

Le parti convengono espressamente che il C.I.P. e l'USR Puglia dovranno rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento dell'incarico la durata della presente convenzione.

Il C.I.P. e l'USR Puglia si obbligano al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione delle attività alla stessa affidate.

Restano completamente a carico del C.I.P. Puglia e dell'USR Puglia le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale, ciascuno per il personale di propria competenza.

ART. 10

(Verifiche e poteri ispettivi)

Il C.I.P. e l'U.S.R. Puglia si impegnano a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale, secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento dell'incarico. Il C.I.P. e l'U.S.R. Puglia parteciperanno agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività concordate relazionando sulla propria attività e consentendo alla Regione una adeguata valutazione delle attività svolte.

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento delle attività da realizzare in riferimento alla presente convenzione.

ART. 11

(Trattamento dei dati personali)

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

ART. 12*(Oneri, spese contrattuali)*

Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 90 Legge 289/2002 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____

Regione Puglia -Dipartimento Promozione della
Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
Dirigente Servizio Sport per Tutti
Dr.....

Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca
Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Il Direttore Generale
Dr.....

Comitato Italiano Paralimpico Puglia
Il Presidente del C.I.P.
Sig. Giuseppe Pinto

**ALLEGATO B)**

Scuola, Sport e Disabilità

**Attività di avviamento alla pratica sportiva
Campionati Studenteschi 2018/2019**

Premessa

Alla luce dei risultati positivi riscontrati dal progetto sperimentale “Scuola, sport e disabilità” nell’ambito dell’accordo triennale con i partner istituzionali, questo comitato intende arricchirlo con l’intervento di altre federazioni sportive paralimpiche e dando continuità alla collaborazione con l’Università degli Studi di Foggia - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale/Laboratorio di Didattica delle attività motorie e l’Università degli Studi di Bari –Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, per il perseguimento di più ampi risultati nei processi formativi e di ricerca attraverso proposte di test motori selezionati e finalizzati al controllo delle capacità motorie e di un questionario per desumere informazioni su alcuni costrutti psicologici, all’inizio ed al termine delle attività previste dal progetto.

Il progetto, che ha interessato e avvicinato allo sport paralimpico circa 600 studenti con disabilità degli Istituti Secondari di I e II Grado della nostra Regione, vedrà l’integrazione di nuove discipline sportive come tiro con l’arco, danza sportiva e badminton, al fine di offrire ulteriori opportunità agli studenti con disabilità della Regione Puglia.

Si offrirà, pertanto, un ventaglio più ampio di possibilità di crescita tra le quali scegliere, che porteranno ad un miglioramento della forma fisica, cognitiva e relazionale.

Obiettivo CIP Puglia

E’ intento del CIP Puglia riproporre il progetto sperimentale rivolto alle Istituzioni Scolastiche di I e II grado, da realizzarsi nel periodo 2018-2019, con l’opportunità di valutare l’inserimento di altre discipline al fine di accrescere la partecipazione e il tempo dedicato ad attività motorie e sportive finalizzate a migliorare lo stato di salute da parte dei ragazzi con disabilità e incentivare l’avvicinamento degli stessi allo sport paralimpico, attraverso le attività dei Centri Sportivi Scolastici.





Obiettivi del progetto

- Migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nel campo dell'inclusione;
- Migliorare la rete di coordinamento/informazione degli insegnanti delle scuole attraverso l'aggiornamento dei docenti di sostegno e di ed. fisica e la condivisione di strategie e di buone pratiche che favoriscano e potenzino la conoscenza degli studenti con disabilità nel territorio;
- partecipare al compito di sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo;
- far conoscere le discipline sportive paralimpiche, avviandone la pratica;
- attuare una serie di interventi che garantiscano la possibilità di svolgere lo sport e stimolare l'entusiasmo per la pratica extrascolastica attraverso le organizzazioni sportive paralimpiche cercando di far tessere gli alunni alle società in modo da continuare l'attività fatta a scuola.

Azione analitica

Il territorio non offre all'utenza in età scolare un'adeguata risposta per le attività motorie e sportive per studenti con disabilità medio-gravi. Constatata la funzione integrante dell'attività sportiva e valutata la crescente richiesta da parte di famiglie, associazioni e enti interessati al sociale, di centri di avviamento all'attività motoria e sportiva, si è ritenuto indispensabile dar seguito al progetto con l'integrazione di nuove discipline.

Articolazione progetto

Finalità

Il CIP Puglia, unitamente alle Federazioni riconosciute e gli Organismi Promozionali Riconosciuti e alle Associazioni ed Enti di Promozione Sportiva convenzionati, promuove, diffonde e disciplina, in modo specifico ed esclusivo l'Attività Sportiva dal livello Promozionale fino ai più alti risultati a livello internazionale degli atleti con disabilità fisica, visiva ed intellettiva -relazionale, per oltre 25 discipline sportive. I ragazzi disabili sono ormai inseriti a pieno titolo all'interno delle strutture scolastiche di ogni ordine e grado. Il Progetto "Scuola, Sport e Disabilità" ha dimostrato nel primo anno di raggiungere degli importanti risultati in termine di partecipazione degli alunni disabili. Per questo motivo il Comitato Paralimpico Puglia, Coordinamento CIP Scuola, d'intesa ed in collaborazione con





l'USR Puglia, Coordinamento per l'educazione motoria fisica e sportiva, intende promuovere questo tipo di attività coinvolgendo, a diverso titolo, le organizzazioni che si occupano di disabilità:

- Federazioni Sportive Paralimpiche e Associazioni Sportive loro affiliate
- Federazioni Nazionali Olimpiche "Settore Paralimpico" e Associazioni Sportive loro affiliate
- Organismi che promuovono iniziative ad alto contenuto sociale, riconosciute dal CIP.

Destinatari del progetto

Il criterio per l'individuazione delle Scuole Secondarie di 1^a e 2^a grado da coinvolgere nel progetto è quello delle Scuole che hanno deliberato l'iscrizione di alunni con disabilità ai Campionati Studenteschi.

Contenuti

La presente progettualità prevede:

- programmazione di attività scolastica in collaborazione con gli insegnanti da parte di tecnici;
- interventi frontali dei tecnici CIP a seconda dell'attività scelta (corsa campestre, atletica leggera, nuoto, orienteering "Trail-O", tiro con l'arco, danza sportiva e badminton). Ogni intervento potrà essere strutturato con un massimo di 15 ore, riferiti alle attività extracurricolari previste nel Centro Sportivo Scolastico;
- attività dimostrative e sportive organizzate nell'istituto o in collaborazione con altre scuole;
- partecipazione ai Campionati Studenteschi;
- verifica/valutazione dell'attività svolta;
- documentazione delle attività svolte;
- una ricerca applicata sulle capacità motorie degli alunni disabili, nell'ambito delle attività oggetto del presente progetto, a cura delle Università di Foggia e Bari;
- condivisione dei risultati ottenuti come forma di formazione/aggiornamento per docenti interni ed esterni al progetto.





Aspetti innovativi

L'innovazione consiste nella opportunità che esso offre agli studenti disabili di mettersi alla prova nell'ambito di vari sport con il supporto di tecnici specializzati e docenti in un percorso formativo personalizzato durante le attività scolastiche ed extrascolastiche presso associazioni sportive del territorio.

Tempistica e modalità di intervento

Vedi Allegato 1

Sviluppo futuri del progetto

Creare una reale opportunità di vita attiva per le persone con disabilità, qualificando la loro inclusione nella società attraverso la positività dello sport, affiancandoli in un percorso educativo/formativo con quelle figure (volontari, istruttori, docenti) con cui attivare localmente le attività.

Ricadute del progetto

Occasionalmente, grazie alla collaborazione con gli enti sportivi e le associazioni benemerite si organizzeranno momenti di visibilità e aggregazione sportiva coinvolgenti le associazioni sportive del territorio ma aperti a tutta la cittadinanza che favoriscano la cultura del BENESSERE E DELLO SPORT PER TUTTI.



“SCUOLA, SPORT E DISABILITÀ”
ATTIVITÀ DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA - CAMPIONATI STUDENTESCHI 2018/2019
 IMPLEMENTAZIONE REGIONE PUGLIA - PERCORSO DI CONTINUITÀ EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA ADATTATA
CRONOPROGRAMMA

ATTIVITÀ 2018/2019	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
AZIONE 1 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO: - DELEGATI E REFERENTI TERRITORIALI CIP - FINP / FISPES / FISDIR / FISO/FITARCO/FIDS/FIBA E RETE DI ASSOCIAZIONI PARALIMPICHE NOTA MIUR-CIP-REGIONE ALLE SCUOLE: PRESENTAZIONE IDEA PROGETTUALE													
AZIONE 2 RACCOLTA DATI PREADESIONE SCUOLE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI 2018/'19 MOMENTI FORMATIVI STAFF TECNICO A CURA FINP/FISPES/FISDIR/FISO/FITARCO/FIDS/FIBA													
AZIONE 3 MEETING INFORMATIVO CON LE SCUOLE PARTECIPANTI: AMBITO PROVINCIALE RACCOLTA DATI ADESIONE PIATTAFORMA CAMPIONATI STUDENTESCHI 2018/'19 MAPPATURA ADESIONI IN AMBITO PROVINCIALE E ASSEGNAZIONI ESPERTI RIUNIONE TECNICA/ORGANIZZATIVA: REFERENTI C.S.S. SCUOLE PARTECIPANTI													
AZIONE 4 AVVIO ATTIVITÀ CENTRI SPORTIVI SCOLASTICI: CORSA CAMPESTRE / ATLETICA SU PISTA / TIRO CON L'ARCO / DANZA SPORTIVA													
AZIONE 5 AVVIO ATTIVITÀ CENTRI SPORTIVI SCOLASTICI: NUOTO / TRAIL-O "ORIENTAMENTO DI PRECISIONE" / BADMINTON													
AZIONE 6 MONITORAGGIO IN ITINERE E VERIFICA DELLE INIZIATIVE PROGRAMMATE													
AZIONE 7 VALUTAZIONE E REPORT													



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1984

FSC-APQ Sviluppo Locale 2007–2013 Titolo II-Capo 2“Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI”–AD n.797 del 07/05/15 e smi “Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Impr ai sensi dell’art 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30/09/14”–Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente:METH ENGINEERING & CONSULTING S.r.l Cod prog:V22DW92

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;ù
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente ad oggetto “Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”;
- l’Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- l’Atto Dirigenziale n. 1260 del 31/07/2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell’incarico di Responsabile di Sub azione “1.1.3 - 3.1.3 Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese”;
- Visto l’Atto Dirigenziale n. 2073 del 19/12/2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di rettifica della Sub azione “1.1.3 - 3.1.3 Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese” in Sub azione 1.1.c “Programmi integrati di agevoiazione realizzati da piccole imprese” e 3.1.C “Aiuti per gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale - Piccole Imprese”;
- la Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- la Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”;
- la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento;

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 -

- 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli Interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aluti agli Investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
 - con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
 - con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole Imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto

- intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
 - con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
 - con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
 - con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
 - con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
 - con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
 - con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
 - con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
 - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per dotare il capitolo di Entrata 2032145 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività - Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;
 - ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;
 - ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: METH ENGINEERING & CONSULTING S.r.l. in data 25 gennaio 2017 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 1980 del 4 dicembre 2017 l'impresa proponente **METH ENGINEERING & CONSULTING S.r.l.** (Codice progetto **V22DW92**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed Innovazione di **€ 2.085.300,00=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 1.373.185,00=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI METH ENGINEERING & CONSULTING S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	500.500,00	215.225,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00
Programmi di internazionalizzazione	60.000,00	27.000,00
E-Business	0,00	0,00
Ricerca Industriale	1.130.400,00	904.320,00
Sviluppo Sperimentale	294.400,00	176.640,00
Spese per studi di fattibilità tecnica in R&S	30.000,00	15.000,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale in R&S	20.000,00	10.000,00
Innovazione Tecnologica	50.000,00	25.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	2.085.300,00	1.373.185,00

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
1,83	4,83	3,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/9213 del 04/12/2017, ha comunicato all'impresa proponente METH ENGINEERING & CONSULTING S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente METH ENGINEERING & CONSULTING S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 01/02/2018, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/807 del 02/02/2018 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1337/1 del 07/02/2018, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale pari ad **€ 1.650.258,24** come di seguito riportato:

METH ENGINEERING & CONSULTING S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	431.968,24
Servizi di consulenza ambientale	4.800,00
Programmi di internazionalizzazione	4.000,00
E-Business	0,00
Ricerca Industriale	804.710,00
Sviluppo Sperimentale	336.280,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	68.500,00
Innovazione Tecnologica	0,00
TOTALE	1.650.258,24

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 23/10/2018 prot. n. 9999/U, trasmessa in data 23/10/2018 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 24/10/2018 al prot. n. AOO_158/9736, ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente METH ENGINEERING & CONSULTING S.r.l. (Codice progetto V22DW92), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	431.968,24	396.013,24	178.205,96
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	431.968,24	396.013,24	178.205,96
Servizi di Consulenza Ambientale (Azione 3.1) Servizi di Consulenza (Azione 3.5) Ricerca industriale, Sviluppo Sperimentale e Brevetti (Azione 1.1)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza Ambientale	4.800,00	2.200,00	1.100,00
Azione 3.5 – Partecipazione a Fiere	4.000,00	4.000,00	2.000,00
Azione 1.1 – Ricerca industriale, Sviluppo Sperimentale e Brevetti	1.209.490,00	871.097,00	631.127,60
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	1.650.258,24	1.273.310,24	812.433,56

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
1,83	4,83	3,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 23/10/2018 con nota prot. n. 9999/U del 23/10/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 24/10/2018 al prot. n. AOO_158/9736, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Ambientale, Programmi di Internazionalizzazione, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Brevetti è pari a € **812.433,56=** di cui € 178.205,96 per Attivi Materiali, € 1.100,00 per Servizi di Consulenza Ambientale, € 2.000,00 per Programmi di Internazionalizzazione, € 461.277,60 per Ricerca Industriale, € 135.600,00 per Sviluppo Sperimentale ed € 34.250,00 per Brevetti per un investimento complessivamente ammesso pari ad € **1.273.310,24=**, di cui € 396.013,24 per Attivi Materiali, € 2.200,00 per Servizi di Consulenza Ambientale, € 4.000,00 per Programmi di Internazionalizzazione, € 576.597,00 per Ricerca Industriale, € 226.000,00 per Sviluppo Sperimentale ed € 68.500,00 per Brevetti.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **METH ENGINEERING & CONSULTING S.r.l.** (Codice progetto **V22DW92**) - con sede legale in Piazza Guido Monaco n. 3 - 52100 Arezzo (AR), cod.fisc. 01797450515 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale	€ 179.305,96
Esercizio finanziario 2018	€ 89.652,98
Esercizio finanziario 2019	€ 89.652,98

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€ 2.000,00
Esercizio finanziario 2018	€ 1.000,00
Esercizio finanziario 2019	€ 1.000,00

Importo totale in Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Brevetti	€ 631.127,60
Esercizio finanziario 2018	€ 315.563,80
Esercizio finanziario 2019	€ 315.563,80

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **812.433,56=** è garantita dalla DGR n. **757** del 15/05/2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere

sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

Parte I[^] - ENTRATA

- **Capitolo 2032415** "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Deliberazioni Cipe" per € 812.433,56 - Esigibilità: € 406.216,78 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 406.216,78 nell'esercizio finanziario 2019
- CRA: **62.06 - Sezione Programmazione Unitaria**
- Titolo -Tipologia - Categoria: **4.2.1**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.01.01.001**
- Codice Transazione Europea: **2**
- Debitore: **Ministero dello Sviluppo Economico**
- Titolo giuridico che supporta il credito: **Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011**

Parte II[^]-SPESA

- **Capitolo 1147031** "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" - Esigibilità: € 406.216,78 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 406.216,78 nell'esercizio finanziario 2019
- CRA: **62.07 - Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi**
- Missione - Programma -Titolo: **14.5**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **U. 2.03.03.03.999**
- Codice Transazione Europea: **8**
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della LR. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 23/10/2018 con nota prot. n. 9999/U del 23/10/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 24/10/2018 al prot. n. AOO_158/9736, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **METH ENGINEERING & CONSULTING S.r.l.**

(Codice progetto **V22DW92**) - con sede legale in Piazza Guido Monaco n. 3 - 52100 Arezzo (AR), cod.fisc. 01797450515 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Ambientale, Programmi di Internazionalizzazione, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Brevetti di **€ 1.273.310,24=**, di cui € 396.013,24 per Attivi Materiali, € 2.200,00 per Servizi di Consulenza Ambientale, € 4.000,00 per Programmi di Internazionalizzazione, € 576.597,00 per Ricerca Industriale, € 226.000,00 per Sviluppo Sperimentale ed € 68.500,00 per Brevetti, comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 812.433,56=** di cui € 178.205,96 per Attivi Materiali, € 1.100,00 per Servizi di Consulenza Ambientale, € 2.000,00 per Programmi di Internazionalizzazione, € 461.277,60 per Ricerca Industriale, € 135.600,00 per Sviluppo Sperimentale ed € 34.250,00 per Brevetti, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (*Allegato A*);

- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente METH ENGINEERING & CONSULTING S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Ambientale, Programmi di Internazionalizzazione, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Brevetti di € 1.273.310,24=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 812.433,56=** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **3,00** unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	431.968,24	396.013,24	178.205,96
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	431.968,24	396.013,24	178.205,96
Servizi di Consulenza Ambientale (Azione 3.1) Servizi di Consulenza (Azione 3.5) Ricerca industriale, Sviluppo Sperimentale e Brevetti (Azione 1.1)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza Ambientale	4.800,00	2.200,00	1.100,00
Azione 3.5 – Partecipazione a Fiere	4.000,00	4.000,00	2.000,00
Azione 1.1 – Ricerca industriale, Sviluppo Sperimentale e Brevetti	1.209.490,00	871.097,00	631.127,60
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	1.650.258,24	1.273.310,24	812.433,56

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
1,83	4,83	3,00

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'Impresa proponente **METH ENGINEERING & CONSULTING S.r.l.** (Codice progetto **V22DW92**) - con sede legale in Piazza Guido Monaco n. 3 - 52100 Arezzo (AR), cod.fisc. 01797450515 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale	€ 179.305,96
Esercizio finanziario 2018	€ 89.652,98
Esercizio finanziario 2019	€ 89.652,98

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€ 2.000,00
Esercizio finanziario 2018	€ 1.000,00
Esercizio finanziario 2019	€ 1.000,00

Importo totale in Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Brevetti	€ 631.127,60
Esercizio finanziario 2018	€ 315.563,80
Esercizio finanziario 2019	€ 315.563,80

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante *"Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)"*, (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale
Codice Progetto: V22DW92

Progetto definitivo n. 39

" ALLEGATO A "

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale

***Progetto: "Processi di deposizione additiva per la
realizzazione di parti ed assiemi per la produzione
aeronautica di velivoli con e senza pilota
(UNMANNED)"***

<i>DD di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>D.D. n. 1980 del 04/12/2017</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo</i>	<i>AOO_158/9213 del 04/12/2017</i>
<i>Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 1.650.258,24</i>
<i>Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 1.273.310,24</i>
<i>Agevolazione concedibile</i>	<i>€ 812.433,56</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+3</i>
<i>Rating di legalità</i>	<i>SI</i>
<i>R&S</i>	<i>SI</i>
<i>Localizzazione investimento: Viale Mediterraneo 7 - Grottaglie (Ta)</i>	



1
[Handwritten signature]

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

Indice

Premessa.....	4
1. Verifica di decadenza	5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda.....	5
1.2 Completezza della documentazione inviata	5
1.2.1 Verifica del potere di firma	5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento	5
1.2.3 Eventuale forma di associazione.....	6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti.....	6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)	7
1.3 Conclusioni	7
2. Presentazione dell'iniziativa.....	8
2.1 Soggetto proponente	8
2.2 Sintesi dell'iniziativa	12
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020.....	13
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa.....	16
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	16
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa	19
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti.....	20
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali.....	20
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese..	20
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori	20
3.1.2 congruità suolo aziendale	21
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili	21
3.1.4 Congruenza macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici.....	21
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate.....	21
3.1.6 note conclusive	22
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo.....	26
1.1 Verifica preliminare	26
1.2 Valutazione tecnico – economica.....	28
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione.....	34



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
 Codice Progetto: V22DW92

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l’acquisizione di servizi	35
6.1 Verifica preliminare.....	35
6.2 Valutazione tecnico economica	35
7. Valutazioni economico finanziarie dell’iniziativa.....	38
7.1 Dimensione del beneficiario	38
7.2 Capacità reddituale dell’iniziativa	39
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti.....	41
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale.....	43
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria	45
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva.....	46
11. Conclusioni	48
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo	49



3
[Handwritten signature]

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale
Codice Progetto: V22DW92

Progetto definitivo n. 39

Premessa

L'impresa **Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale** (Partita IVA 01797450515) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 1980 del 04/12/2017, notificata a mezzo PEC in data 04/12/2017 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/9213 del 04/12/2017 (ricevuta in pari data), per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 2.085.300,00 (€ 500.500,00 in Attivi Materiali, € 60.000,00 in Servizi di Consulenza, € 1.424.800,00 in R&S, € 30.000,00 in Spese per studi di fattibilità tecnica in R&S, € 20.000,00 in Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale ed € 50.000,00 in Innovazione) con relativa agevolazione concedibile pari ad € 1.373.185,00, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		contributo richiesto
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	500.500,00	215.225,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO, EMAS, ecc.)	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (Programmi di internazionalizzazione, programmi di marketing internazionale, partecipazione a fiere)	60.000,00	27.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.130.400,00	904.320,00
	Sviluppo Sperimentale	294.400,00	176.640,00
	Spese per studi di fattibilità tecnica in R&S	30.000,00	15.000,00
	Spese per brevetti e altri diritti di proprietà industriale in R&S	20.000,00	10.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Servizi di consulenza in Innovazione tecnologica	50.000,00	25.000,00
TOTALE		2.085.300,00	1.373.185,00

L'impresa **Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale** si occupa di servizi di consulenza per installazione di sistemi informatici e di sistemi hardware, è stata costituita in data 02/04/2004, ha avviato la propria attività in data 30/06/2004 ed ha sede legale in Piazza Guido Monaco, 3 - 52100 Arezzo (AR), e sede operativa in Viale Mediterraneo n. 7, Grottaglie (Ta).

Il codice Ateco 2007 dell'attività principale svolta da **Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale** è *Servizi di Informazione e Comunicazione - 62.02.00 - Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica*, mentre quello relativo al progetto proposto è *30.30.09 - Fabbricazione di aeromobili, di*

pugliasviluppo



4
A

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca, in particolare in riferimento a: costruzione di parti ed accessori degli aeromobili.

Infine, si segnala che l'impresa in sede di presentazione del progetto definitivo ha proposto una nuova sede in cui svolgere l'attività rispetto a quella indicata in sede di istanza di accesso. Tale nuova sede, oggetto della presente valutazione, ha beneficiato nell'ambito dell'Avviso Titolo II – Capo III "Aiuti agli investimenti delle Piccole e Medie Imprese" di un contributo di € 70.795,26 a fronte di un investimento pari ad € 215.217,01, così come risultante da Atto di concessione definitiva n. 1730 del 16/11/2017.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art.13 dell'Avviso):

- a) Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 01/02/2018 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 04/12/2017.
- b) Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni inviate e riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
 - ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
 - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
 - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario Ricerca & Sviluppo;
 - ✓ Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario Innovazione tecnologica;
 - ✓ Sezione 5 del progetto definitivo – Formulario Investimenti in Servizi di Consulenza;
 - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
 - ✓ Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
 - ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale.
- c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC, il 01/02/2018 ed acquisito con prot. n. AOO_158/807 del 02/02/2018 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 1337/I del 07/02/2018.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale è sottoscritta dal sig. Paolo Francesco Colangelo in qualità di Amministratore Unico nonché Legale rappresentante, così come risulta da visura camerale del 27/09/2018.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare:

pugliasviluppo



5
HA

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente anche in seguito ad integrazioni, risultano esaustive ed approfondite anche a seguito delle integrazioni fornite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S e Servizi di consulenza), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. **35 mesi** di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 01/05/2018;
- ultimazione del programma: 30/04/2021;
- data entrata a regime: 31/12/2021;
- anno a regime: 2022.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (04/12/2017) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 68 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016) che dispone quanto segue *"I progetti integrati devono essere avviati successivamente alla data della comunicazione della Regione Puglia, di cui al precedente articolo 12 comma 12. Si intende quale avvio del programma la data di inizio lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per "avvio dei lavori" si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione"*.

In particolare, si è appurata l'assenza di documentazione di spesa antecedente la data di comunicazione di ammissibilità, atteso che la società ha presentato esclusivamente preventivi di spesa non controfirmati per accettazione.

A tal riguardo, in sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa ha dichiarato di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo. L'impresa risulta iscritta in data successiva alla presentazione dell'istanza d'accesso, ovvero dal 28/02/2018 con validità fino al 20/02/2020 e dispone del seguente rating: una stelletta e un più.

Si prescrive che, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa deve dimostrare di possedere e mantenere il requisito del Rating di Legalità fino all'erogazione del contributo finale.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.



7
A

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale
Codice Progetto: V22DW92

Progetto definitivo n. 39

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

L'impresa Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale, Partita IVA 01797450515, è stata costituita in data 02/04/2004, ha avviato la propria attività in data 30/06/2004, ha sede legale in Piazza Guido Monaco, 3 -52100 Arezzo (AR), e sedi operative in:

- ✓ Viale Mediterraneo n. 7 - Grottaglie (Ta);
- ✓ Via San Giacomo, 15 - Napoli.

La società ha un capitale sociale pari ad € 10.000,00 interamente deliberato, sottoscritto e versato, detenuto interamente dall'unico socio Colangelo Francesco Paolo con il 100% delle quote; quest'ultimo, risulta in possesso di una partecipazione del 21% in Methalab S.r.l.

Infine, come accertato da visura camerale del 27/09/2018, l'impresa proponente è in possesso delle seguenti partecipazioni:

1. Mangrovia S.r.l. per una quota del 25%;
2. Methalab S.r.l. per una quota del 40%;
3. Mangrovia Milano S.r.l. per una quota dell'85%;
4. Tecnologie Optoelettroniche per l'Industria per il 3,86%;
5. Consorzio Technosystem.

L'Amministratore Unico nonché Legale rappresentante è il Sig. Colangelo Francesco Paolo, così come risulta dalla Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla CCIAA sottoscritta digitalmente e dalle verifiche camerali effettuate.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale
Codice Progetto: V22DW92

Progetto definitivo n. 39

Tabella 2

Impresa: Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale	2017 (ultimo esercizio)	2016 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	3.082.435,00	2.995.264,00
Capitale	10.000,00	10.000,00
Riserva Legale	2.000,00	2.000,00
Riserve statutarie	0,00	0,00
Altre Riserve	12.382,00	12.381,00
Utili/perdite portate a nuovo	2.970.883,00	2.881.860,00
Utile dell'esercizio	87.170,00	89.023,00

Si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, inoltre, in tale periodo, non risultano essere presenti perdite portate a nuovo.

❖ **Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Tabella 3

Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale	Verifica
<i>c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori</i>	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale
<i>d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione</i>	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Lo stato di non difficoltà è confermato anche con riferimento all'ultimo bilancio approvato (2016) alla data attuale, atteso che lo stesso si chiude con un risultato netto d'esercizio positivo pari ad € 89.023,00.

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 27/09/2018, da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti:
Il soggetto risulta beneficiario di n. 3 concessioni con i rispettivi Codici COR:
- 401440 – concessione confermata del 01/06/2018 quale Voucher per la digitalizzazione delle PMI, Titolo progetto "Miglioramento dell'efficienza aziendale per favorire il telelavoro e miglioramento dell'infrastruttura aziendale e delle connettività verso la banda larga ed ultra larga" per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento UE n.1407/2013 e in regime de

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

minimis per un importo ammesso di € 5.0000 per Immateriali-Licenze e di € 15.0000 per Materiali – Impianti/Macchinari/Attrezzature e agevolazioni totali pari a € 10.000,00, concesso dal Ministero dello sviluppo economico – Direzione generale per gli incentivi alle imprese, per la sede di Grottaglie, con durata 14/03/2018 – 14/09/2018;

- 334225 – concessione confermata del 16/05/2018, quale Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013, progetto dal titolo "NET@WORK", per un importo ammesso di € 390.538,37, per Costi del personale – Formazione personale, e agevolazioni pari € 7.056,34, concesso da Fondoimpresa, per la sede localizzata in Campania, con durata 02/05/2018 – 02/06/2019;
- 337412 – concessione confermata del 16/05/2018, quale Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013, progetto dal titolo "A.E.R.O. - Azioni formative per l'Evolutione delle Risorse Umane e delle Organizzazioni", per un importo ammesso di € 419.727,13, per costi di personale – formazione professionale, e agevolazioni pari ad € 5.079,04, concesso da Fondoimpresa, per la sede localizzata in Campania, con durata dal 04/05/2018 al 04/06/2019.
- Visura Deggendorf: Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 01797450515, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

In relazione al predetto aiuto risultante dalla Visura Aiuti, l'impresa, PEC del 17/10/2018, ed acquisite da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9831/I del 18/10/2018, ha presentato D.S.A.N. datata 03/10/2018, a firma della Legale Rappresentante, dalla quale emerge che detti aiuti non riguardano il presente programma di investimento.

Oggetto sociale

L'impresa proponente ha come oggetto sociale l'applicazione di nuove tecnologie, nuove metodologie, nuove soluzioni informatiche per l'automazione e robotizzazione nel settore industriale e la prestazione di assistenza tecnica presso gli impianti per manutenzione e installazione.

Struttura organizzativa

Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale dichiara che il personale attualmente impiegato presso la sede di Grottaglie si qualifica per un elevato grado professionale. I ruoli sono affidati prevalentemente ad ingegneri dotati di pluriennale esperienza nel settore e questo rappresenta, ad avviso del proponente, uno dei principali valori aggiunti dell'unità operativa pugliese.

Anche il personale tecnico non laureato si caratterizza per il suo know-how maturato sul campo e costantemente potenziato grazie ai numerosi percorsi formativi organizzati dall'azienda anche grazie alla collaborazione di strutture specializzate nel settore. L'azienda dichiara di poter contare su un gruppo affiatato di addetti specializzati.

Campo di attività

Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale svolge l'attività principale di progettazione e installazione di sistemi robotici per il movimento di parti meccaniche in processi di produzione (Codice Ateco 2007: 62.02.00 - Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica), mentre il Codice Ateco relativo all'iniziativa proposta, è il 30.30.09 - Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

dispositivi nca, in particolare in riferimento a: costruzione di parti ed accessori degli aeromobili, poiché l'iniziativa consiste nella progettazione e sperimentazione di nuovi processi per la produzione di parti per velivoli con e senza pilota. Con quest'ultimo, l'impresa ha risposto alla prescrizione prevista in sede di istanza di accesso inerente il Codice Ateco, documentato, in data 03/01/2018, attraverso la domanda di attribuzione per la variazione dati presentata all'Agenzia delle Entrate, riportante nel quadro G il Codice Ateco rientrante nella prescrizione.

Si ritiene corretto il Codice Ateco indicato dalla proponente relativamente all'iniziativa proposta (30.30.09).

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

I servizi erogati da Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale, secondo quanto dichiarato nella scheda di sintesi, si possono identificare in tre macro categorie:

1. servizi per la produzione aeronautica;
2. consulenza in sistemi e gestione dei processi produttivi di imprese aeronautiche;
3. la progettazione e fabbricazione di attrezzature e parti per l'aeronautica.

Con il completamento del progetto, l'impresa desidera mettere in risalto la manifattura additiva.

Il carattere innovativo del progetto, a detta dell'impresa, è riconducibile dall'impiego nelle tecnologie Additive Manufacturing, derivanti dai seguenti elementi:

- macchinari specialistici, basati sulla tecnologia di base, ed orientati alla produzione di parti ed assieme specifici;
- metodi e processi organizzativi per la fabbricazione, anche riguardanti le metodologie di qualifica e certificazione;
- materiali innovativi capaci di essere compatibili con i sistemi aeronautici, dal punto di vista della resistenza meccanica;
- formazione degli operatori e dei fruitori della tecnologica.

Secondo quanto riportato dall'impresa, le prospettive di sviluppo sono ampie poiché sarà possibile assicurare la velocità nella produzione di componenti aeronautiche abbattendo i costi ad essi correlati, poiché i nuovi processi produttivi sostituirebbero le tecnologie tradizionali di realizzazione del modello, della forma e dello stampo, ed il successivo processo di stampaggio in termo-iniezione o per pressione.

Per quanto attiene l'andamento economico, nell'ultimo triennio l'impresa ha mostrato un andamento in linea con il settore che registra cali strutturali per tutti gli operatori del comparto. Nonostante questo calo delle commesse, l'azienda è riuscita a perseguire utili di esercizio anche nell'ultimo anno.

Dall'esame delle situazioni patrimoniali comparate, si rileva una situazione economica che vede rispettivamente, nell'esercizio 2015, un fatturato pari ad € 3.869.460,00, nell'esercizio 2016, un fatturato pari ad € 2.045.711,00 ed, infine, nell'esercizio 2017, un fatturato pari ad € 1.311.341,00.

In seguito all'investimento proposto, l'impresa prevede, anche a seguito di quanto dettagliatamente esposto nel prosieguo ed, in particolare, nel paragrafo 7.3, una ripresa del fatturato già dal 2018, derivante sia da una previsione di ripresa strutturale del settore aeronautico sia dall'utilizzo di parte dei macchinari che saranno installati e messi in funzione presso la sede.

Con l'avvio del progetto di ricerca e sviluppo, già a partire dal 2018, l'impresa intende incrementare l'impatto economico legato alle spese per il personale, data la possibilità all'impresa di procedere all'assunzione di figure professionali inquadrare per la gestione di alcune fasi del progetto. L'utile d'esercizio subirà un notevole accrescimento, raggiungendo nel 2022 (anno a regime) un valore elevato e quasi pari al valore del 2015 (anno nettamente positivo).

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella sezione 2 del progetto definitivo e indicante la capacità produttiva relativa all'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso e la tabella indicante la capacità produttiva aziendale a regime.

Tabella 4

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva
Servizi per la produzione aeronautica	H/MM	4.760	12	57.120	57.000	35,00	1.995.000,00
Consulenza in sistemi e gestione dei processi produttivi d'impresae aeronautiche	H/MM	340	12	4.080	1.183,04	60,00	70.982,40
Progettazione e fabbricazione attrezzature e parti per l'aeronautica	H/MM	1.020	12	12.240	2.000	35,00	70.000,00
Totale							2.135.982,40
Esercizio a regime 2022							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva
Servizi per la produzione aeronautica	H/MM	3.400	12	40.800	40.000	35	1.400.000,00
Consulenza in sistemi e gestione dei processi produttivi d'impresae aeronautiche	H/MM	510	12	6.120	4.000	60	240.000,00
Progettazione e fabbricazione di attrezzi e parti con e senza tecnologie 3D (aeronautica ed altri settori)	H/MM	1.700	12	20.400	19.500	70	1.365.000,00
Totale							3.005.000,00

Le ipotesi di ricavo indicate nella tabella delle produzioni, secondo quanto dichiarato dall'impresa, derivano da una attenta analisi sia dei fattori di crescita fisiologici dell'azienda, sia degli atti conseguenti alla realizzazione del programma di investimenti.

Pertanto, vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della proponente nel settore, tali previsioni appaiono attendibili. Ulteriori approfondimenti a riguardo si rinviano al successivo paragrafo 7.2.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

La Meth Engineering & Consulting S.r.l. – Unipersonale intende realizzare un progetto finalizzato allo studio, progettazione ed installazione di nuovi processi per la fabbricazione di attrezzi e parti per la produzione aeronautica di velivoli con e senza pilota.

L'obiettivo principale dell'investimento è quello di sviluppare macchinari, materiali e sistemi di fabbricazione (processi) basati su tecnologie riguardanti la fabbricazione di aeromobili, ed in generale nel settore aerospaziale.

L'impresa ricercherà e svilupperà nuovi sistemi di produzione, funzionali al settore aeronautico e dronistico, fondati sia sulla realizzazione di macchinari specialistici e di materiali innovativi capaci di essere compatibili con i sistemi aeronautici, anche dal punto di vista della resistenza meccanica e sia

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

sull'attuazione di metodi e processi organizzativi per la fabbricazione, anche riguardanti le metodologie di qualifica e certificazione degli SAPR.

In riferimento all'aspetto innovativo legato al progetto industriale proposto dall'azienda, le nuove tecnologie saranno caratterizzate da un profilo digitale all'avanguardia ed avranno un impatto nell'ambito di diverse direttrici di sviluppo: la prima riguarda l'utilizzo dei dati, la potenza di calcolo e la connettività per la centralizzazione delle informazioni e la loro conservazione.

La seconda è quella degli analytics: una volta raccolti i dati, questi verranno utilizzati dagli operatori per ricavarne informazioni utili a generare un valore aggiunto per l'azienda.

La terza direttrice di sviluppo è l'interazione tra uomo e macchina, che coinvolge le interfacce "touch" di cui saranno dotati i macchinari oggetto dell'intervento.

L'innovatività del processo produttivo è finalizzata a realizzare prodotti innovativi che si intende ottenere con l'attività di Ricerca & Sviluppo.

Il valore complessivo dell'investimento proposto è di € 1.650.258,24, del quale la parte più consistente è quella destinata a spese in Ricerca e Sviluppo.

L'Azienda ha deciso di modificare la propria localizzazione, rispetto all'istanza di accesso, trasferendo la sede operativa da Francavilla Fontana a Grottaglie. Quindi la sede attuale dell'investimento proposto, in Viale Mediterraneo n. 7 in Grottaglie (Ta), è occupata tramite un contratto di sublocazione parziale d'immobile industriale, sottoscritto il 01/05/2017 tra Euronet S.r.l., in qualità di "Sublocatrice" e la società Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale, in persona dell'Ing. Francesco Paolo Colangelo, in qualità di "Subconduttrice".

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

La METH ENGINEERING è un'azienda certificata nel settore aeronautico per la prototipazione rapida; oggetto dell'iniziativa che si intende realizzare con i programmi di investimento è l'acquisto di macchinari e software avanzati, finalizzati alla progettazione ed installazione di nuovi processi per la fabbricazione mediante deposizione additiva di attrezzi e parti per la produzione aeronautica.

Al momento, la tecnologia della deposizione additiva non appare largamente diffusa nel settore industriale ed in modo particolare con riferimento al comparto aeronautico. Il carattere innovativo della tecnologia dell'additive manufacturing (AM) consiste nel fabbricare componenti partendo da polimeri o polveri di metalli di base, che vengono fuse e polimerizzate o sinterizzate insieme, uno strato dopo l'altro. Con il progetto in questione si prevede di applicare, migliorare ed adeguare questo sistema al comparto aeronautico per poter produrre componentistica di vario genere (elementi di collegamento, maschere e dime, supporti, palette per turbine o sistemi di trasmissione, ecc.) che di solito è formata da vari elementi poi assemblati insieme, riducendo così tempi e costi di produzione, ottenendo oggetti più resistenti e più performanti.

Tuttavia, in merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- Descrizione sintetica del progetto industriale definitivo

pugliasviluppo



13
[Handwritten signature]

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

Il progetto, a seguito degli approfondimenti istruttori condotti, si qualifica nell'ambito della realizzazione di nuova unità produttiva prevedendo:

1. Investimenti in attivi materiali consistenti nell'acquisto di sistemi di ingegneria inversa e controllo dimensionale, sistemi di produzione per deposizione additiva, computer e stampanti e attrezzature di laboratorio;
2. Investimenti in attività di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale, aventi come obiettivo lo studio, progettazione ed installazione di nuovi processi per la fabbricazione mediante deposizione additiva di attrezzi e parti per la produzione aeronautica di velivoli con e senza pilota (unmanned).
3. Investimenti in servizi di consulenza relativi a partecipazione a fiere ed alla certificazione ambientale.

▪ **Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo**

La rilevanza ed il potenziale innovativo della proposta risultano soddisfacenti.

Premesso che gli investimenti in attivi materiali sono rilevanti per l'azienda e coerenti con il programma di investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale e che gli investimenti in servizi di consulenza sono del tutto marginali all'interno dell'intero programma (trattasi dei costi per la certificazione ambientale ISO 14001 e per la partecipazione alla fiera Aeromart 2018 di Tolosa), risulta evidente che la rilevanza ed il potenziale innovativo dell'intero progetto dipende, essenzialmente, dal programma di Ricerca e Sviluppo.

Il potenziale innovativo del programma di ricerca e sviluppo e, conseguentemente, dell'intero progetto industriale è valutabile a livello medio alto. Il progetto definitivo risulta migliorato rispetto al progetto di massima e chiarisce le principali problematiche da affrontare e l'innovatività delle soluzioni che si intendono ricercare. Il contenuto innovativo principale è da ricercarsi nello studio di tutte le problematiche connesse con l'introduzione di nuovi processi ADM nel settore aeronautico. La connotazione delle attività previste nel progetto è fortemente operativa e si vuole arrivare a sperimentare le soluzioni che si individueranno con la realizzazione di prototipi e di prove di laboratorio orientate alla ricerca di soluzioni immediatamente applicabili al settore di riferimento. Si ravvisa un discreto potenziale innovativo anche nella possibile introduzione di un nuovo prodotto oggetto di ipotetico brevetto (veicolo unmanned prodotto prevalentemente con tecnologia ADM e con a bordo sensoristica avanzata per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico).

▪ **Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso**

(rif. documento "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2020), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1732 del 1° agosto 2014 e s.m.i. e documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia):

Il progetto rientra:

- area di innovazione: Manifattura sostenibile;
- settore: Aerospazio, Aeronautica;
- KET di riferimento: tecnologia di produzione avanzata.

Il progetto è, infatti, incentrato sullo studio di nuovi processi produttivi per la fabbricazione, mediante deposizione additiva, di attrezzi e parti per la produzione aeronautica. Altro obiettivo del progetto è l'introduzione di un nuovo prodotto (veicolo unmanned prodotto prevalentemente con tecnologia ADM e con a bordo sensoristica avanzata per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico). E' evidente come i contenuti del progetto siano chiaramente in linea con la strategia

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

innovativa della Regione Puglia, come declinata dai documenti strategici richiamati nell'Avviso. Il progetto, potenzialmente, potrebbe contribuire in maniera significativa ad accrescere il potenziale tecnologico e di conoscenze in un comparto vitale e centrale nell'intero sistema economico pugliese, quale quello aeronautico ed aerospaziale. Il tessuto produttivo regionale nei comparti aeronautico ed aerospaziale è, infatti, particolarmente ricco ed articolato sia di grandi imprese, sia di piccole e medie imprese ed, inoltre, non mancano gruppi di ricerca sulle tematiche oggetto della proposta operanti nelle Università e Centri di Ricerca regionali.

▪ **Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento**

Nel progetto definitivo sono descritti in modo chiaro le attività previste negli obiettivi realizzativi, la mission del prototipo da realizzare e le relative specifiche quantitative.
Non sono necessarie ulteriori informazioni.

▪ **Giudizio finale complessivo**

Il giudizio finale è, complessivamente, positivo. Il progetto definitivo è coerente con la proposta presentata in fase di accesso. Il focus del progetto è allineato con quello preliminare, incentrato sulla creazione di un vero e proprio centro di competenza relativo ai nuovi processi per la fabbricazione, mediante deposizione additiva, di attrezzi e parti per la produzione aeronautica. Nel progetto definitivo, inoltre, ci si focalizza anche su attività atte a sviluppare un nuovo prodotto (drone specializzato nel monitoraggio atmosferico). Le prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria preliminare appaiono soddisfatte in maniera complessivamente soddisfacente.

Il potenziale innovativo della proposta si valuta di livello medio alto. Il contenuto innovativo principale del progetto è da ricercarsi nella ricerca ed introduzione di nuovi processi ADM. Si ravvisa un discreto potenziale innovativo anche nella possibile introduzione di un nuovo prodotto oggetto di ipotetico brevetto (veicolo unmanned prodotto prevalentemente con tecnologia ADM e con a bordo sensoristica avanzata per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico).

Gli obiettivi progettuali sono sufficientemente dettagliati e gli elementi quantitativi introdotti appaiono atti a costituire una adeguata griglia di validazione dei risultati raggiunti.

I curriculum delle risorse interne facenti parte del gruppo di ricerca (che rappresentano di gran lunga i maggiori costi in risorse umane previsti nel progetto) non riportano significative attività di Ricerca maturate in progetti attinenti l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e, tale lacuna, è colmata solo parzialmente dall'inserimento nel gruppo di ricerca dei ricercatori del CNR, stante la loro elevata specializzazione in un settore (inquinamento atmosferico e sensoristica avanzata) che non rappresenta il cuore del progetto. Il modello organizzativo è descritto in maniera poco dettagliata ma il capoprogetto vanta una buona esperienza nella conduzione di progetti di R&S..

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale
Codice Progetto: V22DW92

Progetto definitivo n. 39

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e tenuto conto della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, si evince quanto segue:

a) Localizzazione:

La Meth Engineering & Consulting S.r.l. – Unipersonale realizzerà l'intervento oggetto di richiesta di agevolazioni presso una porzione di circa 400 mq del piano terra dell'immobile sito nel comune di Grottaglie (TA) in viale Mediterraneo, 7, distinto in catasto al foglio 54, particella 515, sub. 2, categoria D/7.

Si precisa che, in fase di istanza di accesso, la società aveva individuato un immobile diverso da quello sopra descritto e relativo al piano terra di un immobile sito nel comune di Francavilla Fontana (Br) in contrada Massimiano, snc, distinto in catasto al foglio 98, particella 275, sub 1.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento

L'immobile è nella disponibilità della proponente in ragione di un contratto di sublocazione parziale della durata di 6 anni, con inizio dal 01/05/2017 e termine al 30/04/2023, con rinnovo tacito per altri 6 anni; il contratto è stato registrato il 31/05/2017 n. 004757-serie 3T e codice identificativo TUY17T004757000EE.

Come evidenziato nel contratto di sublocazione, la parte sub-locatrice è, a sua volta, titolare di regolare contratto di locazione sottoscritto in data 30/04/2017 con il sig. Fornaro Oronzo, proprietario dell'immobile ad uso industriale sito nel comune di Grottaglie (TA) in viale Mediterraneo, 7, distinto in catasto al foglio 54, particella 515, sub. 2, categoria D/7, composto da piano terra e piano primo per complessivi mq 1.166,00 oltre mq 135,00 di area esterna.

La parte sub-locatrice è autorizzata dalla proprietà a sublocare in tutto o in parte i locali ad essa concessi in locazione, in forza dell'art. 6 del contratto di locazione principale registrato il 30/05/2017 n. 004704-serie 3T e codice identificativo TUY17T004704000PG presso l'ufficio territoriale di Taranto.

Secondo quanto dichiarato con DSAN, in data 28/06/2017, a firma del sig. Fornaro Oronzo, legale rappresentante della società Euronet S.r.l. (parte sub-locatrice) e dell'ing. Colangelo Francesco Paolo, legale rappresentante della società Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale (parte sub-conduttrice), entrambe le parti non intendono avvalersi di nessuna clausola riguardante la possibilità di recesso anticipato.

Il titolo di proprietà, così come si evince dalla documentazione ricevuta, è coerente con le tempistiche prescritte per il mantenimento dei beni agevolati (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti).

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Secondo quanto indicato nella perizia giurata a firma del geom. Angelo Marangella, iscritto all'albo dei geometri della provincia di Taranto al n. 1453, l'immobile ad uso industriale, dove sarà localizzata l'iniziativa oggetto di investimento, è ubicato in area P.I.P. "Monte della Foggia" al lotto

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

num. 20 del Comune di Grottaglie, distinto in catasto al foglio 54, particella 515, sub. 2, categoria D/7.

Come si evince dalla documentazione allegata alla perizia giurata, il fabbricato è stato realizzato con Concessione Edilizia n. 342 del 04/07/2001 e reso agibile con certificato di agibilità n. 59 U.T. 2003 del 27/06/2003.

In data 16/06/2010 è stato rilasciato il Permesso di costruire n. 57 per la realizzazione del solaio intermedio e in data 08/08/2011 il relativo certificato di agibilità, per l'immobile suddetto, prot. 35 U.T. 2011.

Pertanto, dall'analisi della documentazione ricevuta, si può ritenere che l'investimento da realizzare, così come presentato, è compatibile con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie del comune di Grottaglie.

Inoltre, con DSAN del 01/02/2018, Francesco Paolo Colangelo, in qualità di legale rappresentante della società METH ENGINEERING&CONSULTING S.r.l. - Unipersonale dichiara:

- che al fine della esecuzione delle attività previste nel progetto e della installazione dei macchinari in esso contemplati non è previsto l'avvio di alcun iter autorizzativo. In particolare, non si ritiene applicabile alcun Procedimento Unico Autorizzativo;
- che non è prevista l'installazione di alcun impianto fotovoltaico come evidenziato nella articolazione della nuova proposta di progetto.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

Il programma di investimento in attivi materiali prevede l'acquisto di:

- Sistemi di tecnologia inversa e controllo dimensionale con i relativi software di gestione produttiva: si tratta di scanner laser fotografici in grado di effettuare fotografie ad altissima definizione di un determinato oggetto, fino alla creazione di una mappa digitale che raffigura l'oggetto analizzato, successivamente utilizzabile per la produzione in serie;
- Sistemi di produzione per deposizione additiva: si tratta di stampanti 3D che permetteranno di produrre parti destinate all'industria aeronautica da sottoporre a preventiva validazione;
- Personal Computer di ultima generazione, in grado di gestire ed elaborare tutti i dati disponibili.

Ognuno di questi interventi sviluppa una funzionalità strettamente correlata agli obiettivi del progetto di ricerca proposto.

e) avvio degli investimenti:

Dalla documentazione ricevuta non si riscontra alcun titolo che abbia dato avvio agli investimenti.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

La società Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale ha deciso di modificare la propria localizzazione, rispetto all'istanza di accesso, trasferendo la sede operativa pugliese dal Comune di Francavilla Fontana al Comune di Grottaglie, pertanto alcune delle indicazioni o prescrizioni formulate in precedenza non sono più attuabili.

Nello specifico:



IA
[Handwritten signature]

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale
Codice Progetto: V22DW92

Progetto definitivo n. 39

- non è più necessaria la richiesta di un Procedimento Unico Autorizzativo (PUA) non essendoci opere murarie e impiantistiche da realizzare;
- l'area del nuovo immobile oggetto degli investimenti proposti è chiaramente evidenziata e distinta rendendola univocamente funzionale, come si evince dai grafici facenti parte della documentazione ricevuta;
- è stata attestata la destinazione d'uso dell'immobile dove sarà localizzata l'iniziativa oggetto di richiesta di agevolazioni, sia dal punto di vista catastale che urbanistico, come da perizia giurata redatta da un tecnico abilitato iscritto al relativo albo professionale;
- l'articolazione della nuova proposta di progetto non prevede l'installazione di alcun impianto fotovoltaico come evidenziato nella DSAN sottoscritta dal legale rappresentante della società.



18

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale
Codice Progetto: V22DW92

Progetto definitivo n. 39

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso sulla sede inizialmente prevista nel Comune di Francavilla Fontana (Br).

In sede di progetto definitivo, l'impresa ha modificato la localizzazione dell'investimento rispetto all'istanza di accesso, prevedendo un nuovo sito aziendale presso Grottaglie (Ta). A tal proposito, l'Autorità Ambientale ha effettuato un supplemento istruttorio finalizzato a valutare la variazione di localizzazione, a seguito del quale, con nota prot. n. AOO_089/6210 del 11/06/2018, ha evidenziato quanto segue:

*"Dall'analisi della documentazione trasmessa l'Autorità Ambientale rileva che l'attività potrebbe rientrare tra quelle sottoposte alla disciplina sulle **emissioni** elencate nella parte I e II, dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. n° 152/06 in quanto, ad esempio, afferibili alla categoria "Lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno", "Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g", "Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/anno", ovvero alla categoria "Saldatura di oggetti e superfici metalliche", ecc.*

Pertanto, dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della citata normativa.

*Per quanto riguarda la **normativa VIA**, dall'esame della documentazione fornita, si rileva che l'attività produttiva potrebbe tipologicamente afferire alla categoria B.2.n) della Legge Regionale 11/01 (equivalente all'allegato IV alla Parte II, punto 3 lettera g) del D.Lgs. 152/06). Il tecnico incaricato dichiara, nella Sezione 5a, che l'opificio occupa una superficie di mq 1166 oltre ad area esterna di mq 135, per cui le soglie previste dall'allegato 3.g non sono raggiunte neanche nell'ipotesi di dimezzamento previsto dal D.M. 52 del 30/03/2015.*

*Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, in considerazione della tipologia di attività aziendale e di investimento, **si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati tutti gli **accorgimenti** proposti dall'impresa nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito riportati, dei quali gli stessi dovranno fornire informazioni di maggior dettaglio nelle successive fasi di valutazione:*

1. introduzione di macchinari nuovi e migliorati per la fabbricazione additiva dei manufatti;
2. adozione di sistema ISO 14001.

Si valuta positivamente che i nuovi processi produttivi basati sulla deposizione additiva comporteranno l'assenza di sfridi e la riduzione della produzione di rifiuti.

*Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità dell'attività produttiva, si **prescrive** che:*

- a) *sia garantita la produzione di quota parte dell'energia elettrica necessaria per il ciclo produttivo da fonti rinnovabili.*

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale
Codice Progetto: V22DW92

Progetto definitivo n. 39

L'impresa con PEC del 02/07/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7008/I del 03/07/2018, a firma dell'ing. Francesco Paolo Colangelo, ha inviato una relazione tecnica attestante che:

- relativamente alle emissioni in atmosfera l'attività non rientra tra quelle sottoposte alla disciplina sulle emissioni, elencate nella parte I e II dell'Allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. n° 152/06 in quanto afferente alla categoria "Lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno", "Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g", "Saldatura di oggetti e superfici metalliche", perché le apparecchiature previste e descritte nel programma di investimento in Attivi Materiali, per le loro caratteristiche funzionali e tecniche non rappresentano tecnologie a rilevante impatto ambientale e perché non si tratta di impianti industriali che per dimensioni e processi produttivi possano avere un impatto significativo per l'ambiente, non rappresentando tecnologie energivore o ad emissioni inquinanti;
- l'azienda intenderà dotarsi di un sistema ISO 14001 attraverso il quale dimostrare di essere in possesso di un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, con l'intento di ricercarne sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile;
- l'azienda è propensa a valutare la possibilità di installare sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, così come prescritto, previa autorizzazione del proprietario dell'immobile.

In conclusione, dall'analisi della documentazione ricevuta, in accordo con quanto espresso dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dalla società e le prescrizioni riportate dall'Autorità Ambientale come precedentemente descritte condividendo, a seguito della verifica degli elaborati tecnici, della tipologia di attività svolta e dei beni previsti nel programma di investimenti, la non assoggettabilità dell'intervento ad autorizzazione per emissione in atmosfera ed a VIA.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Come dichiarato dall'impresa proponente e più volte citato all'interno delle sezioni del Progetto Definitivo, il programma proposto riguarderà un progetto finalizzato allo studio, progettazione ed installazione di nuovi processi per la fabbricazione di attrezzi e parti per la produzione aeronautica di velivoli. L'impresa ha scelto di localizzarsi in una sede diversa, rispetto all'istanza di accesso, per la vicinanza a grossi operatori del settore aeronautico.

Il progetto consentirà all'azienda di ampliare la propria operatività anche nel territorio pugliese, considerando che nella sede di Grottaglie sarà ubicato, al termine del programma di investimenti, un centro specializzato nella deposizione additiva in campo aeronautico.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ E PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI

Per tale capitolo, la società non ha presentato alcuna richiesta.

pugliasviluppo



20
[Signature]

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale
Codice Progetto: V22DW92

Progetto definitivo n. 39

3.1.2 congruità suolo aziendale

Per tale capitolo, la società non ha presentato alcuna richiesta.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili

Per tale capitolo, la società non ha presentato alcuna richiesta.

3.1.4 Congruenza macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Per tale capitolo la Società ha presentato richiesta di € 432.542,58 adducendo i preventivi delle ditte: Easy-D-Rom Engineering S.R.L., Hexagon Metrology S.P.A., Energy Group S.R.L., Tecnologie E Servizi S.R.L., Centro Ufficio S.R.L., Gom Italia S.R.L., BONFRATE S.R.L., relativi all'acquisto di attrezzature necessarie al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Alcune voci di spesa presenti nei preventivi non sono risultate congrue e, pertanto, sono state adeguate come di seguito specificato:

- **Sistemi di produzione per deposizione additiva:** Desktop Metal 3D Printer Studio, Desktop Metal Debinder, Desktop Metal Furnace e relativi accessori, preventivate dalla "Energy Group S.r.l." in € 189.655,00 ed ammessi per congruità per € **153.700,00** in quanto vengono detratte:
 - € 15.000,00 corrispondente alle spese di "Trasporto USA-EU sdoganamento – assicurazione (punto 4 del preventivo)" in quanto assimilabile a spese relative a imposte e tasse non ammissibili ai sensi dell'art. 10 comma 2 punto a) del Regolamento Regionale n.17/2014;
 - € 20.955,00 corrispondente alle spese di "MATERIAL CHANGE KIT (dal punto 12 al punto 26 del preventivo)" in quanto assimilabile a spese relative all'acquisto di scorte non ammissibili ai sensi dell'art. 10 comma 2 punto b) del Regolamento Regionale n.17/2014.
- **Computer di ultima generazione:** Workstation HP Z 240 G1 MicroTower (cod. 89190), PC Lenovo ThinkCentre M800 SFF (cod. CSM800), PC Acer Veriton MTX2640G MicroTower (cod. 89180), PC Fujitsu Esprimo P556 (cod. F05067), Mouse Wireless Logitech M185, preventivate dalla "Tecnologie e Servizi S.r.l." in € 3.185,00 ed ammesse per congruità per € **2.610,66** in quanto viene detratta dalla cifra preventivata l'IVA che è tra le spese non ammissibili ai sensi dell'art. 10 comma 2 punto a) del Regolamento Regionale n. 17/2014.

Si rammenta che i notebook descritti nel preventivo Tecnologie e Servizi S.r.l. del 04/01/2018 dovranno essere utilizzati nell'ambito della sede. A tal proposito, si prescrive all'impresa di istituire un registro in cui annotare tutti gli eventuali spostamenti delle attrezzature informatiche portatili e di limitare l'utilizzo degli stessi esclusivamente per finalità aziendali.

Si evidenzia che le eventuali spese accessorie (trasporto, imballaggio e installazione) saranno ritenute finanziabili solo se capitalizzate ed afferenti al cespite principale e che non saranno ammesse spese di funzionamento e gestione.

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Non sono state presentate richieste di aiuto per tali voci di spesa.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale
Codice Progetto: V22DW92

Progetto definitivo n. 39

3.1.6 note conclusive

Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico; il programma, nella sua configurazione globale, risulta organico e funzionale.

Tabella 5

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	--					
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	0,00				0,00	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI	--					
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	0,00				0,00	
SUOLO AZIENDALE	--					
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	0,00				0,00	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Opere murarie:						
	0,00				0,00	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	0,00				0,00	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						
<u>Macchinari</u>						
Sistemi di ingegneria inversa e controllo dimensionale SCANNER 3D HEAVY DUTY OPTIMA: Scanner, tripode, cablaggio, piastre di calibrazione, contenitori, software di acquisizione Evixscan LEIOS 2 Base + Reg; Installazione e formazione all'utilizzo dello scanner presso la sede del cliente 1 giornata (spese escluse); ACCESSORI: Tavola Rotativa con portata da 20kg EV23V2; SOFTWARE: PointShape Inspector	€ 24.190,00	Easy-D-Rom Engineering Srl Off-E2017450 del 18/12/17		NO	24.190,00	
Sistemi per il controllo dimensionale DEA GLOBAL Performance 07.07.05.; Controllo elettronico CNC e Joystick DC241 Scanning; DEAC Table (for PC and Printer); Testa di misura indexata: Kit HH-MI-M & Tastatore HP-TM-SF;	€ 119.940,00	Hexagon Metrology SPA Offerta Nr.2018-273644- 03 del 14/01/2018		NO	119.940,00 €	

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale **Progetto definitivo n. 39**
Codice Progetto: V22DW92

Software Pcdmis CAD; KIT "7" Punte TESA; SFERA DI CALIBRAZIONE; CORSO PC DMIS; LEITZ X1-S Scansione continua; SOFTWARE DI MISURA ED OPZIONI PC-DMIS; TASTATORE A LAMA LASER HPL 20.8						
Sistemi di produzione per deposizione additiva Desktop Metal 3D Printer Studio Desktop Metal Debinder Desktop Metal Furnace Spese di trasporto USA-EU sdoganamento - assicurazione DM Cloud Software Consumables Starter Kit (CSK) Service Consumables Kit (SCK-1) Installazione e basic training presso il cliente (3 gg) DM LOCAL Software Giorno aggiuntivo di corso MATERIAL CHANGE KIT composto da: 17-4 PH MCK 316L MCK 4140 MCK Ogni MCK contiene: Extruder Head Build Mtrl Flipper Tray Wiper Brush DMSG-1 Gas o DMSG-2 Gas – n. 2 pz Material Cartridges – n. 2 pz Stainless Steel 17-4PH – n. 2 pz Stainless Steel 316L – n. 2 pz Low Alloy Steel 4140 – n. 2 pz Copper – n. 2 pz Kovar – n. 2 pz H13 – n. 2 pz Inconel 625 – n. 2 pz	€ 189.655,00	Energy Group SRL Rif. o/AD/ 593.00/2017 del 22/12/17	NO	153.700,00 €	Art. 10 Regolamento Regionale n. 17/2014	
Computer di ultima generazione Workstation HP Z 240 G1 MicroTower (cod. 89190) PC Lenovo ThinkCentre M800 SFF (cod. CSM800) PC Acer Veriton MTX2640G MicroTower (cod. 89180) PC Fujitsu Esprimo P556 (cod. F05067) Mouse Wireless Logitech M185	€ 2.610,66	Tecnologie e servizi SRL - TES_Preventivo_04/01/18	NO	€ 2.610,66		
Stampante multifunzione Multifunzione digitale laser a colori Samsung SL-X3220NR	€ 1.980,00	Centro Ufficio SRL_Preventivo_02/01/18	NO	€ 1.980,00		

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

Sistemi per il controllo dimensionale ATOS 3D-Scanner, composto da: • ATOS Compact Scan 5M – Testa del sensore • Image Processing Computer 7720 S-Mobile • ATOS Professional Live • Stand	€ 82.500,00	Gom Italia SRL Offerta 150/17 27/12/17	NO	€ 82.500,00
Totale Macchinari	€ 420.875,66			€ 384.920,66
Impianti				
Totale Impianti	0,00			
Attrezzature				
[022315] armadio scorrevole alto 200 cm largo 180 cm - pz 2,00 [022315] armadio scorrevole alto 100 cm largo 180 cm - pz 2,00 [022315] tavolo da officina con cassetto e serratura con piano in gomma - pz 2,00 [018318] TRAPANO A COLONNA D.32 058800380 - pz 1,00 [012441] Morsa acciaio c/stringitubo da 150 - pz 2,00 [022315] Lampada Beta 1838n - pz 2,00 [004074] Martello tedesco Beta 1370/300 - pz 4,00 [018342] Mazzetta man. fibra Beta 1380T/1500 - pz 1,00 [018288] SR chiavi a forchetta dp 13pz Beta 55/s13 - pz 1,00 [001938] Chiavi Combinare SR 9PZ B42/B9 - pz 1,00 [003747] Valigetta Beta 923easy 1/2 C/Utensil EA/C25 - pz 1,00 [003178] SR Chiavi maschio esag Beta 96/SC9 - pz 1,00 [004112] SERIE CHIAVI TX C/SUPP.B97BTX/SC8 - pz 1,00 [014603] BETA 1390/22 MAZZOLA - pz 1,00 [012477] Mazzola Beta 1390/35 - pz 1,00 [012674] BETA 1390/45 MAZZOLA - pz 1,00 [003517] ASS.5 LIME 6" D25685006 - pz 1,00 [008504] Trapano perc.avv.in valig.M188PD-404C 3 Batt. - pz 4,00 [008014] Compressore Yamato coassiale LT 50 HP2 + accessori - pz 1,00 [022315] aspiratore a batteria - pz 1,00 [022315] set verniciatura - pz 1,00 [009116] Cutter Multiuso Lama 18 Kg.25 - pz 5,00 [022315] sega a nastro sn255 - pz 1,00 [011392] Kit smerigliatrice AGB00-115E - pz 1,00 [007508] Cesia mm.250 DX/SX - pz 4,00	€ 11.092,58	Bonfrante S.r.l. P-18/00001 04/01/18	NO	€ 11.092,58



Handwritten initials and a signature.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

[015477] Smerig/Levig D.150 MF W 450 - pz 1,00					
[007597] Carrello componibile sr Combi s/freni 1135x700x915 - pz 1,00					
[006956] Carrello comp sr Combi c/freni mont.3 piani 1080x635x840 - pz 1,00					
[022315] Carrello con contenitori - pz 1,00					
Totale Attrezzature	€ 11.092,58			€ 11.092,58	
Programmi informatici					
Totale Programmi informatici	0,00			0,00	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	€ 431.968,24			€ 396.013,24	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE					
Brevetti, ecc.	--				
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	0,00			0,00	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	€ 431.968,24			€ 396.013,24	

Tabella di sintesi:

Tabella 6

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D.	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN D.D.	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
progettazioni e direzione lavori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
opere murarie ed assimilabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	500.500,00	215.225,00	431.968,24	396.013,24	178.205,96
acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	500.500,00	215.225,00	431.968,24	396.013,24	178.205,96

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 dell'Avviso.

Pertanto, a fronte di un investimento ammesso pari ad € 396.013,24, si ritiene concedibile l'agevolazione per € 178.205,96.

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta organico e funzionale.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale
Codice Progetto: V22DW92

Progetto definitivo n. 39

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

4.1 Verifica preliminare

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

L'obiettivo del progetto è "lo svolgimento di attività di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale finalizzato allo studio, progettazione ed installazione di nuovi processi per la fabbricazione con deposizione additiva di attrezzi e parti per la produzione aeronautica di velivoli con e senza pilota (unmanned)" mediante le seguenti fasi del progetto (le prime 4 dichiarate di ricerca industriale e le ultime 2 di sviluppo sperimentale):

- Analisi e studio dello stato dell'arte (analisi e studio di tecnologie di deposizione additiva sia per i tecnopolimeri che per le polveri e studio delle norme e disposizioni nel settore degli aeromobili a pilotaggio remoto).
- Progettazione (analisi di ingegneria inversa, elaborazione del piano di progetto, definizione delle parti aeronautiche che saranno prodotte, modellazione e analisi stress. Analisi ed elaborazione di progetti riguardanti sensoristica ed in generale dispositivi applicativi per gli unmanned).
- Prototipazione (realizzazione dei prototipi per le parti che comporranno i velivoli e le componenti ad essi correlati, ivi compresi la sensoristica e l'elettronica di bordo).
- Test sperimentali (esecuzione dei test sperimentali sui prototipi per la verifica del rispetto delle specifiche).
- Design review (verifica della conformità alle specifiche ed ai requisiti cogenti e normativi, e ricerca di possibili soluzioni alternative, in grado di soddisfare i suddetti requisiti in caso di difformità dei risultati rispetto alle disposizioni vigenti. Verifica della capacità e robustezza del processo di fabbricazione).
- Installazione dei processi produttivi (elaborazione della documentazione finale di processo, stesura dei disegni e modelli definitivi, predisposizione delle relazioni tecniche di calcolo e dei relativi piani di controllo).

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.

Il progetto non prevede impatti rilevanti su tali aspetti.



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale
Codice Progetto: V22DW92

Progetto definitivo n. 39

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Per gli studi di fattibilità tecnica è prevista una consulenza svolta dall'Ing. Carmine Scafa per complessive 70 giornate/uomo (35.000€ di importo), di cui 50 giornate/uomo relative ad attività di Ricerca Industriale e aventi come tema l'analisi di vincoli qualitativi e cogenti per la realizzazione di parti di velivoli con la ADM, in particolare per gli unmanned e 20 giornate/uomo relative ad attività di Sviluppo Sperimentale ed aventi come tema la verifica della conformità ed ai requisiti cogenti dei prototipi di processo e prodotti realizzati.

Per i brevetti ed altri diritti di proprietà industriale è prevista una consulenza svolta dalla società Bugnion S.p.A. (ed in particolare dalla consulente Lucia Vittorangeli) per complessive 67 giornate/uomo (33.500€ di importo) per attività di Sviluppo Sperimentale volte al deposito di una domanda di brevetto relativo ad un veicolo unmanned prodotto con la ADM.

Verificati i curricula dell'Ing. Scafa e della Dott.ssa Vittorangeli, si conferma per entrambi il profilo esperienziale di I livello a cui si riconosce un importo di € 500,00¹ a giornata. Pertanto si ritiene congrua e ammissibile la spesa proposta.

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima (Giudizio sulla coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e sul rispetto delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase):

Il giudizio è positivo. Il progetto definitivo è coerente con la proposta presentata in fase di accesso. Il focus del progetto preliminare era incentrato sulla creazione di un vero e proprio centro di competenza relativo ai nuovi processi per la fabbricazione, mediante deposizione additiva, di attrezzi e parti per la produzione aeronautica. Il progetto definitivo mantiene lo stesso focus ed, inoltre, aggiunge anche attività atte a sviluppare un nuovo prodotto (drone specializzato nel monitoraggio atmosferico). Le prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria preliminare appaiono soddisfatte in maniera complessivamente soddisfacente.

2. Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:

- a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;
- b. Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche.
- c. L'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.

E' presente la DSAN relativa all'acquisizione di ricerche acquisite da terzi tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

¹ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.



27

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

Sono stati presentati dall'impresa richiedente preventivi relativi ai costi per le ricerche acquisite e ai brevetti che appaiono congrui.

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

Non sono previsti costi per strumentazione ed attrezzature nel progetto di R&S.

5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:

E' presenta la DSAN di impegno allo svolgimento di un unico congresso tecnico scientifico per l'evento finale di presentazione dei risultati e degli esiti della ricerca. Si valuta la presenza di un unico convegno da tenersi al termine delle attività, elemento non idoneo a garantire ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito, come previsto dall'Avviso. Tuttavia nel progetto si prevede di pubblicare anche i risultati della ricerca su riviste specializzate e in altri workshop e/o convegni scientifici. Il giudizio è, pertanto, positivo, ma si raccomanda, in sede di rendicontazione, di verificare che la diffusione dei risultati non venga solo circoscritta ad una conferenza finale.

4.2 Valutazione tecnico – economica

Giudizio sulla coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e sul rispetto delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase.

• **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

Si prevede la realizzazione di prototipi di parti aeronautiche prodotti con tecnologia additiva sia in tecnopolimero che in polveri metalliche e di un prototipo dimostrativo di un velivolo a pilotaggio remoto (SAPR) con almeno l'80% delle parti realizzato con tecnologia additiva. Nel progetto sono stati definiti, in maniera sufficientemente precisa, le caratteristiche innovative, rispetto allo stato dell'arte, che tali prototipi dovranno dimostrare di avere per testimoniare il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

• **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Nel progetto vengono descritti in maniera non sufficientemente dettagliata (produzione di parti destinate al settore dell'aeronautica ed aerospazio utilizzando le tecnologie innovative ADM) quali saranno i casi applicativi che permetteranno di validare i risultati conseguiti.

• **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Anche in questo caso, nel progetto, si prevede di verificare la rispondenza dei processi e dei prototipi alle normative del settore aeronautico, ma la descrizione dei criteri che si attueranno per verificare tali norme è troppo generica. La rispondenza alle norme, inoltre, seppur fattore sicuramente positivo, non si valuta quale elemento particolarmente qualificante ed innovativo del progetto, in quanto è un prerequisito per la maggior parte dei prodotti nei settori di interesse del progetto.

• **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

Nel progetto viene indicata solo una generica valutazione di tipo qualitativo (e non certo quantitativo) dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

energetico. Si fa, infatti, riferimento ad un generico accorciamento del tempo di ingresso sul mercato di prodotti a costo inferiore e dalle caratteristiche migliorate in termini di fabbricabilità, performances e resistenza.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

Anche in questo caso gli elementi indicati del progetto appaiono qualitativi e generici (riduzione di costi, miglioramento delle performance dei processi produttivi, minori tempi ciclo).

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

Il potenziale innovativo della proposta si valuta di livello medio alto. Il progetto definitivo risulta migliorato rispetto al progetto di massima e chiarisce le principali problematiche da affrontare e l'innovatività delle soluzioni che si intendono ricercare. Il contenuto innovativo principale è da ricercarsi nello studio di tutte le problematiche connesse con l'introduzione di nuovi processi ADM nel settore aeronautico. La connotazione delle attività previste nel progetto è fortemente operativa e si vuole arrivare a sperimentare le soluzioni che si individueranno con la realizzazione di prototipi e di prove di laboratorio orientate alla ricerca di soluzioni immediatamente applicabili al settore di riferimento. Si ravvisa un discreto potenziale innovativo anche nella possibile introduzione di un nuovo prodotto oggetto di ipotetico brevetto (veicolo unmanned prodotto prevalentemente con tecnologia ADM e con a bordo sensoristica avanzata per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico).

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi appaiono sufficientemente dettagliati e gli elementi quantitativi introdotti appaiono atti a costituire una adeguata griglia di validazione dei risultati raggiunti.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Le attività previste non appaiono perfettamente bilanciate. In particolare, tenendo conto della divisione proposta tra attività di Ricerca Industriale (67%) e attività di sviluppo sperimentale (33%) si osserva un sottodimensionamento di attività volte alla ricerca di nuove conoscenze, volte a mettere a punto processi, prodotti e servizi innovativi e ad un sovradimensionamento di attività di prototipizzazione e sperimentazione.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

Massimo 20 punti



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale
Codice Progetto: V22DW92

Progetto definitivo n. 39

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

La vasta esperienza pregressa maturata dall'azienda proponente nel settore aeronautico depone a favore di una positiva valorizzazione industriale dei risultati del progetto, anche se mancano nel progetto lettere di interesse sufficientemente dettagliate di possibili clienti finali (così come richiesto nelle prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria).

Tra le criticità rilevate, che potrebbero ostacolare le possibilità di effettiva realizzazione del progetto, si segnalano la mancanza di significative esperienze di ricerca all'interno della compagine interna del gruppo di ricerca e il ruolo marginale assegnato alla ricerca contrattuale.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Nei curriculum presentati dal proponente non viene data evidenza di alcuna produzione scientifica da parte del gruppo di ricerca, con l'eccezione dei ricercatori afferenti al CNR (a cui si prevede di assegnare una attività di ricerca contrattuale). Per tali ricercatori si è provveduto a verificare (tramite consultazione del data base SCOPUS) la produzione scientifica che si reputa di ottimo livello, ma solo parzialmente coerente con l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta (manifattura sostenibile – Aerospazio, Aeronautica, KETs: Tecnologie di produzione avanzata) e con le tematiche oggetto delle attività di ricerca.

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):

I curriculum delle risorse interne facenti parte del gruppo di ricerca (che rappresentano di gran lunga i maggiori costi in risorse umane previsti nel progetto) non riportano significati attività di Ricerca maturate in progetti attinenti l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e, tale lacuna, è colmata parzialmente dall'inserimento nel gruppo di ricerca dei ricercatori del CNR, stante la loro elevata specializzazione in un settore (inquinamento atmosferico e sensoristica avanzata) che non rappresenta il cuore del progetto. Il capoprogetto vanta una buona esperienza nella conduzione di progetti di R&S. Il modello organizzativo è descritto in maniera troppo generica all'interno del progetto. Seppur aumentate in importo, si sarebbe ritenuto apprezzabile una maggiore quota nella ricerca contrattuale, rispetto ai costi del personale interno.

Quantità delle risorse impiegate

Personale interno



HA
je

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

E' previsto l'impiego di 7 unità di personale per un impegno complessivo di 157 mesi uomo per le attività di Ricerca e 56 mesi uomo per le attività di sviluppo sperimentale. Tenendo conto delle attività previste e dei curriculum delle risorse interne si è ritenuto congruo il numero di risorse impegnate, ma per un impegno complessivo di 104 mesi uomo per le attività di ricerca e 30 mesi uomo per le attività di sviluppo sperimentale.

Personale esterno per studi di fattibilità tecnica e brevetto

E' previsto l'impiego di 70 giornate uomo per studi di fattibilità tecnica (di cui 50 nell'ambito della Ricerca Industriale e 20 nell'ambito dello Sviluppo Sperimentale) e 67 giornate uomo per il brevetto interamente nell'ambito dello Sviluppo Sperimentale.

Tenendo conto delle attività previste e dei curriculum delle risorse coinvolte, si è ritenuto congruo l'impegno previsto. In particolare, in relazione al preventivo della società Bugnion S.p.A. sarà coinvolta la Dott.ssa Lucia Vittorangeli che, dal curriculum presentato, riporta un I livello (tariffa di € 500,00 al giorno) e per la società Setes S.a.s. sarà coinvolto il Prof. Carmine Scafa che, dal curriculum presentato, riporta un I livello (tariffa di € 500,00 al giorno).

Consulenza di ricerca

E' prevista una consulenza di ricerca con il CNR, che impegnerà 6 unità di personale per un impegno complessivo di 70 mesi uomo per le attività di Ricerca. Tenendo conto delle attività previste e dei curriculum delle risorse esterne si è ritenuto congruo il numero di risorse impegnate e l'impegno complessivo.

Costi

Personale interno

E' previsto un costo per il personale interno di € 580.900,00 per la RI e di 207.200,00 per lo SS.

A seguito della valutazione effettuata sulla congruità della quantità e sull'impegno di personale interno così come sopra esposto, si è ritenuto congruo un costo di € 384.800,00 per la RI e di € 111.000,00 per lo SS.

Personale esterno

E' previsto un costo pari ad € 25.000,00 per gli studi di fattibilità tecnica nell'ambito della Ricerca Industriale ed € 43.500,00 nell'ambito dello Sviluppo Sperimentale di cui € 33.500,00 per l'acquisizione del Brevetto ed € 10.000,00 per gli studi di fattibilità tecnica; dette spese si ritengono congrue, tenuto conto dei profili esperienziali dei professionisti coinvolti.

Consulenza di ricerca

E' previsto un costo di € 80.000,00 ritenuto congruo, tenendo conto dei curriculum delle risorse coinvolte dall'organismo di ricerca.

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna.

Giudizio finale complessivo

pugliasviluppo



31
H
P

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale
Codice Progetto: V22DW92

Progetto definitivo n. 39

Il giudizio finale è complessivamente sufficiente. Il progetto definitivo appare migliorato rispetto a quello presentato in proposta preliminare ed appaiono soddisfatte le prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria preliminare. E' migliorata la focalizzazione del progetto che prevede, oltre alla creazione di un vero e proprio centro di competenza relativo ai nuovi processi per la fabbricazione mediante deposizione additiva di attrezzi e parti per la produzione aeronautica, anche lo sviluppo di un nuovo prodotto (drone specializzato nel monitoraggio atmosferico).

L'innovatività del progetto è buona ed è da ricercarsi sia nello studio di tutte le problematiche connesse con l'introduzione di nuovi processi ADM nel settore aeronautico, sia nell'introduzione di un nuovo prodotto oggetto di ipotetico brevetto (veicolo unmanned prodotto prevalentemente con tecnologia ADM e con a bordo sensoristica avanzata per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico).

La connotazione delle attività previste nel progetto è fortemente operativa e si vuole arrivare a sperimentare le soluzioni che si individueranno con la realizzazione di prototipi e di prove di laboratorio orientate alla ricerca di soluzioni immediatamente applicabili al settore di riferimento.

Sufficiente è il dettaglio con cui sono illustrati obiettivi progettuali, fasi di lavoro ed elementi quantitativi atti a costituire una adeguata griglia di validazione dei risultati raggiunti.

Non si evidenziano significative esperienze di ricerca, nei settori di interesse del progetto, nei curriculum delle risorse interne che saranno impegnate nelle attività progettuali. Tale mancanza è parzialmente compensata dalla presenza nel gruppo dei ricercatori del CNR che vantano delle eccellenti esperienze di ricerca, ma maturate in un settore (inquinamento atmosferico e sensoristica avanzata) che non rappresenta il cuore del progetto. Buona è, invece, l'esperienza del capoprogetto nella conduzione di progetti di R&S.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 55

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Di seguito, si riepilogano i costi richiesti ed ammissibili:

Tabella 7

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	Descrizione	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Note del valutatore	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale tecnico aziendale.	580.900,00	384.800,00	A fronte dei 15, 51, 42, 49 mesi/ uomo proposti per le 4 fasi di RI, si reputano congrui 8, 36, 30, 30 mesi uomo	307.840,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	-	-

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale
Codice Progetto: V22DW92

Progetto definitivo n. 39

Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Preventivo Consulenza specialistica CNR Istituto sull'Inquinamento Atmosferico	80.000,00	80.000,00		64.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali direttamente imputabili al progetto	78.810,00	61.797,00		49.437,60
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiale di consumo	65.000,00	50.000,00	Importo ridotto per rispettare il vincolo del 18%	40.000,00
Totale spese per Ricerca Industriale		804.710,00	576.597,00		461.277,60
SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Descrizione	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Note del valutatore	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale tecnico aziendale	207.200,00	111.000,00	A fronte dei 14, 46 mesi/uomo proposti per le 2 fasi di RI, si reputano congrui 12, 18 mesi uomo	66.600,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00		
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Costi per la concessione licenza di brevetto e sviluppo drone EleDS; Accordo brevetto del 22/01/2017	70.000,00	70.000,00		42.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali direttamente imputabili al progetto	31.080,00	25.000,00		15.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente	Materiale di consumo	28.000,00	20.000,00	Importo ridotto per rispettare il vincolo del 18%	12.000,00



33

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

imputabili all'attività di ricerca				
Totale spese per sviluppo sperimentale	336.280,00	226.000,00		135.600,00
Studi di fattibilità tecnica	35.000,00	35.000,00	Preventivo Setes Sas di Carmine Scafa, del 03/01/2018, rif. SETES 001/2018	17.500,00
Brevetti	33.500,00	33.500,00	Bugnion S.p.A., del 19/01/2018, rif. 11.M2146	16.750,00
Spese per Studi di Fattibilità tecnica, Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale in RI & SS	68.500,00	68.500,00		34.250,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	1.209.490,00	871.097,00	-	631.127,60

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

Tabella 8

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Investimenti ammessi da DD	A agevolazioni ammesse da DD	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
	(€)	(€)			
Ricerca industriale	1.130.400,00	904.320,00	804.710,00	576.597,00	461.277,60
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in sviluppo sperimentale	20.000,00	10.000,00	33.500,00	33.500,00	16.750,00
Sviluppo sperimentale	294.400,00	176.640,00	336.280,00	226.000,00	135.600,00
Studi di fattibilità tecnica	30.000,00	15.000,00	35.000,00	35.000,00	17.500,00
TOTALE SPESE PER R&S	1.474.800,00	1.105.960,00	1.209.490,00	871.097,00	631.127,60

Infine, si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, in considerazione della maggiorazione richiesta, tenuto conto di quanto stabilito dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso, risultano richieste e concesse entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate.

A tal proposito, va segnalato che da un investimento proposto ed ammesso per € 871.097,00 deriva un'agevolazione pari ad € 631.127,60, concessa nel limite di quanto ammesso con D.D. n. 1980 del 04/12/2017.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

La proponente, a tal riguardo, non presenta voci di spesa.



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale
Codice Progetto: V22DW92

Progetto definitivo n. 39

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

Si precisa che nel progetto definitivo inviato è presente una dichiarazione a firma del legale rappresentante (Sez. 7, 8, 10) con la quale si attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii., tali costi previsti fanno riferimento a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario, inoltre, i fornitori non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario, nonché di eventuali partner nazionale ed esteri.

La Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale prevede investimenti nell'ambito "Ambiente" e, in particolare, "Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001" e investimenti nell'ambito "Internazionalizzazione", in particolare "Partecipazioni a fiere".

1.2 Valutazione tecnico economica

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali:

Il soggetto proponente intende avvalersi di servizi di consulenza con la collaborazione del personale interno alla società stessa e di una società esterna per il rilascio della Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001 da effettuarsi in un arco temporale pari a 10 mesi (01/06/2020 – 30/04/2021).

Le finalità dell'intervento riguardano l'installazione nell'azienda di un sistema di gestione ambientale conforme alle norme ISO 14001.

L'attività di consulenza finalizzata al raggiungimento degli obiettivi, così come evidenziato nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, si compone delle seguenti aree di intervento:

1. *Analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la Normativa ISO 14001;*
2. *Realizzazione di interventi di addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione;*
3. *Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione.*

L'impresa, come da tabella 9 di seguito riportata, intende svolgere le suddette attività con personale interno per poi sostenere e richiedere a contributo il solo costo di rilancio, mantenimento e rinnovo della certificazione che comprende:

- ✓ *Stadio 1 (Analisi Documentale - Valutazione presso l'Organizzazione) e Stadio 2 (Valutazione presso l'organizzazione - Valutazione delle Azioni Correttive – Registrazione - Emissione del Certificato - Utilizzo del Marchio - Inserimento nell'albo Kiwa Cermet Italia Spa e albo ACCREDIA - Pubblicazione On-line);*
- ✓ *Il mantenimento comprende: Gestione dell'iter - Analisi Aggiornamenti Documentali - Valutazione presso l'Organizzazione - Valutazione delle Azioni Correttive - Conferma inserimento nell'albo delle aziende certificate e albo ACCREDIA;*
- ✓ *Il rinnovo comprende: Valutazione presso l'Organizzazione- Valutazione delle Azioni Correttive - Emissione del nuovo Certificato - Conferma Inserimento nell'albo aziende certificate e albo ACCREDIA - Pubblicazione On-Line.*

Questa ultima fase sarà svolta dalla società KIWA CERMET ITALIA S.p.A., dal 01/06/2020 al 30/04/2021, per € 4.800,00 così suddivise:

- € 2.200,00 per il costo relativo al rilascio certificazione anno 2018;
- € 1.100,00 per il costo relativo al mantenimento annuale anni 2019-2020;



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

- € 1.500,00 per il costo relativo al rinnovo della certificazione anno 2021.

In particolare, il soggetto proponente, nella Sezione 5 del Progetto Definitivo, ha riepilogato lo svolgimento delle attività, finalizzate alla Certificazione secondo la norma ISO 14001, come segue:

Tabella 9

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				Fornitore del servizio	Costo intervento in Euro (al netto di IVA)
	Data inizio	Data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV		
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001	01/06/2020	30/11/2020	20	-	-	-	Personale interno	€ 0,00
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	01/09/2020	30/11/2020	10	-	-	-	Personale interno	€ 0,00
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.	01/05/2019	30/01/2021	10	-	-	-	Personale interno	€ 0,00
Altro (Certificazione 2018)	01/06/2020	30/04/2021	12	-	-	-	Kiwa Cermet Italia S.p.A.	€ 4.800,00
Totale programma								€ 4.800,00

L'impresa dichiara che tutte le attività preparatorie finalizzate all'ottenimento della certificazione saranno condotte dal personale interno della società stessa, senza alcun contributo addizionale per tale fase dell'intervento. La parte di spesa riconducibile ad interventi finanziabili si limita all'ottenimento della certificazione, attraverso la consulenza della Dott.ssa Eliana Pandolfini, responsabile di Audit e consulente ambientale e di sicurezza.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si sono prese in considerazione le tariffe giornaliere indicate dal fornitore di consulenze specialistiche o servizi equivalenti in relazione alle tariffe massime ammissibili in riferimento ai livelli di esperienza delle persone incaricate dal fornitore stesso.

A fronte di una spesa richiesta pari a € 4.800,00, si ritengono inammissibili le spese relative al mantenimento e al rinnovo della Certificazione e si ritiene ammissibile solo la spesa di € 2.200,00, per il rilascio della certificazione anno 2018, atteso che il curriculum dell'incaricata Dott.ssa Pandolfini presenta un I livello, la cui tariffa (€ 500,00) applicata alle giornate previste (5,5) determinerebbe un valore superiore all'importo previsto.

Di seguito, si riporta il riepilogo della spesa proposta ed ammessa:

Tabella 10

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Certificazione CSQ secondo la norma ISO 14001	€ 4.800,00	€ 2.200,00	€ 1.100,00
Totale	€ 4.800,00	€ 2.200,00	€ 1.100,00

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

Pertanto, a fronte di una spesa richiesta per € 4.800,00 ed ammessa per € 2.200,00, risulta un'agevolazione pari ad € 1.100,00, coerentemente con le percentuali previste dal Regolamento regionale n. 17/2014 e dall'Avviso.

Ambito di intervento: Internazionalizzazione di impresa

Partecipazioni a fiere:

L'impresa, coerentemente con quanto già indicato nell'istanza di accesso, intende avvalersi di servizi di consulenza finalizzati alla partecipazione a fiere.

In particolare, l'impresa prevede, nel formulario relativo alle consulenze di partecipare alla manifestazione fieristica "International Business Convention for The Aerospace Industry", che si terrà nel mese di Dicembre 2018.

La Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale ha individuato la suddetta fiera per sviluppare rapporti commerciali con partner e clienti appartenenti al settore aerospaziale. Il paese di riferimento per il programma di intervento è la Francia. L'impresa dichiara che tale scelta risiede nella possibilità di presentare gli obiettivi del progetto ed i risultati raggiunti all'interno di una nazione dove è localizzato uno dei due leader mondiali della produzione aeronautica (Airbus). L'obiettivo principale è quello di acquisire ordini dai principali attori dell'industria aeronautica, che saranno presenti alla suddetta fiera.

Per la partecipazione alla fiera, la società allega, in sede di progetto definitivo, il seguente preventivo:

- ✓ ADVBE abe - AEROMART TOULOUSE 2018: locazione stand per € 4.000,00.

A fronte della documentazione di spesa indicata, la proponente richiede nel formulario la spesa di € 4.000,00, ritenuta interamente ammissibile.

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Locazione stand	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 2.000,00
Totale	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 2.000,00

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tabella 11

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali						
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti ammessi da DD	Agevolazioni da DD	Investimenti proposti	Investimenti ammessi	Agevolazioni concedibili
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.800,00	€ 2.200,00	€ 1.100,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	15.000,00	6.750,00	0,00	0,00	0,00
	Programmi di marketing internazionale	10.000,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "E-Business"	E - business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Partecipazione a fiere"	Partecipazione a fiere	€ 35.000,00	€ 15.750,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 2.000,00
TOTALE		€ 60.000,00	€ 27.000,00	€ 8.800,00	€ 6.200,00	€ 3.100,00



Handwritten initials and a signature.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 65 e 66 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della società proponente.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso.

Pertanto, a fronte di un investimento in Servizi di Consulenza richiesto per € 8.800,00 ed ammesso per € 6.200,00 deriva un'agevolazione di € 3.100,00.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa, risulta aver approvato almeno tre bilanci antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso ed ha registrato un fatturato del 2015 ammonta ad € 3.869.460,00, il fatturato del 2016 ammonta ad € 2.045.711,00 e un fatturato 2017 ammonta ad € 1.311.341,00 per un fatturato medio di € 2.415.504,00 e, pertanto, non inferiore a € 1,5 milioni di euro.

Si riportano, di seguito, i dati generali della dimensione d'impresa relativamente all'esercizio antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso:

Tabella 12

Dati relativi alla dimensione complessiva dell'impresa – Periodo di riferimento: anno 2015		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
30,00	€ 3.870.547,25	€ 3.866.398,25

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva nell'esercizio 2015 della proponente Meth Engineering & Consulting S.r.l. – Unipersonale; detti dati, anche a seguito delle integrazioni fornite con PEC del 17/10/2018, ed acquisite da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9831/I del 18/10/2018, prendono in considerazione i valori dell'impresa proponente (ULA: n. 30,00 – Fatturato: € 3.869.460,00 – Tot. Bilancio: € 3.805.704,00), dell'impresa controllata Methalab S.r.l. (ULA: n. 0,00 – Fatturato: € 360,00 – Tot. Bilancio: € 8.686,00) in quanto partecipata al 40% dalla proponente ed al 21% da Paolo Francesco Colangelo, socio unico dell'impresa proponente e dell'associata Mangrovia S.r.l. (ULA: n. 0 - Fatturato: € 1.469,00 - Tot. Bilancio: € 173.289,00), quest'ultima partecipata dalla proponente al 25%.

Inoltre, in sede di valutazione del progetto definitivo, è stata valutata la dimensione aziendale negli esercizi successivi; a tal proposito, tenuto conto di quanto comunicato con PEC del 17/10/2018, ed acquisite da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9831/I del 18/10/2018, è possibile affermare che l'impresa mantiene la qualifica di Piccola dimensione anche negli esercizi 2016 e 2017, così come di seguito rappresentato:



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale
Codice Progetto: V22DW92

Progetto definitivo n. 39

Tabella 13

Dati relativi alla dimensione complessiva dell'impresa – Periodo di riferimento: anno 2016		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
26,08	€ 2.057.684,50	€ 3.816.416,50

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva nell'esercizio 2016 della proponente Meth Engineering & Consulting S.r.l. – Unipersonale; detti dati, anche a seguito delle integrazioni fornite PEC del 17/10/2018, ed acquisite da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9831/I del 18/10/2018, prendono in considerazione i valori dell'impresa proponente (ULA: n. 26,08 – Fatturato: € 2.045.711,00 – Tot. Bilancio: € 3.743.085,00), dell'impresa controllata Methalab S.r.l. (ULA: n. 0 – Fatturato: € 5.205,00 – Tot. Bilancio: € 7.649,00) in quanto partecipata al 40% dalla proponente ed al 21% da Paolo Francesco Colangelo, socio unico dell'impresa proponente e dell'associata Mangrovia S.r.l. (ULA: n. 0 - Fatturato: € 6.254,00 - Tot. Bilancio: € 232.134,00), quest'ultima partecipata dalla proponente al 25%.

Tabella 14

Dati relativi alla dimensione complessiva dell'impresa – Periodo di riferimento: anno 2017		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
17,00	€ 1.688.928,62	€ 4.469.238,24

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva nell'esercizio 2017 della proponente Meth Engineering & Consulting S.r.l. – Unipersonale; detti dati, anche a seguito delle integrazioni fornite PEC del 17/10/2018, ed acquisite da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9831/I del 18/10/2018, prendono in considerazione i valori dell'impresa proponente (ULA: n. 17,00 – Fatturato: 1.331.341,00 – Tot. Bilancio: € 3.998.818,00), dell'impresa controllata Methalab S.r.l. (ULA: n. 0,00 – Fatturato: € 0,00 – Tot. Bilancio: € 10.882,30,00) in quanto partecipata al 40% dalla proponente ed al 21% da Paolo Francesco Colangelo, socio unico dell'impresa proponente e dell'associata Mangrovia S.r.l. (ULA: n. 0 - Fatturato: € 21.358,46 - Tot. Bilancio: € 329.201,00), quest'ultima partecipata dalla proponente al 25% ed, infine, dell'impresa Mangrovia Milano S.r.l. controllata dalla proponente con una partecipazione dell'85% (ULA: n. 0,00 – Fatturato: € 354.248,00 – Tot. Bilancio: € 329.201,00).

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una riclassificazione del conto economico, a valore della produzione e valore aggiunto, così come di seguito riportato:

Tabella 13

VOCI DI BILANCIO	2015	2016	2017	2022
Fatturato	€ 3.869.460,00	€ 2.045.711,00	€ 1.311.341,00	€ 2.854.500,00
Valore della produzione	€ 3.871.020,00	€ 2.135.982,00	€ 1.716.453,00	€ 3.005.000,00
Margine Operativo Lordo	€ 556.835,00	€ 156.298,00	€ 186.892,00	€ 643.650,00
Reddito Operativo della Gestione Caratteristica	€ 513.528,00	€ 97.953,00	€ 103.372,00	€ 585.305,00

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale
Codice Progetto: V22DW92

Progetto definitivo n. 39

Utile d'esercizio	€ 373.146,00	€ 89.023,00	€ 87.170,00	€ 397.355,00
-------------------	--------------	-------------	-------------	--------------

L'impresa, nell'anno a regime, dichiara il raggiungimento di livelli di fatturato superiori a quelli attestati nell'ultimo bilancio.

In relazione al calo di fatturato registrato nell'ultimo triennio, a seguito dei chiarimenti richiesti, si riporta quanto esposto dall'impresa:

"Che l'andamento dei fatturati aziendali, nel corso degli anni che vanno dal 2011 al 2017 ha subito significative oscillazioni in considerazione del peso predominante che il cliente Leonardo S.p.A. (ex Finmeccanica) ha rivestito nella composizione del volume d'affari dell'azienda.

Infatti, dal 2011 al 2015, il fatturato aziendale era rappresentato per circa il 90% da commesse affidate dalla attuale Leonardo S.p.A. alla METH ENGINEERING&CONSULTING SRL (con un picco del 98% su un volume d'affari di 5,7 mln, nel 2014, e dell'85% nel 2011, quando registrava un volume di affari di 930 mila euro).

In questo lasso di tempo, dunque, la METH ENGINEERING&CONSULTING SRL ha lavorato, pressoché, in mono committenza, esponendosi fortemente al rischio di poter vedere significativamente ridimensionato il proprio fatturato, in caso di perdita del principale, pressoché unico, cliente.

Tale rischio ha cominciato a materializzarsi già nel 2016, anno in cui l'azienda ha registrato un calo rilevante del fatturato rispetto al picco del 2014, sceso a 2,1 mln di euro, come conseguenza del ridimensionamento delle commesse Leonardo S.p.A. che, infatti, in quell'anno, hanno inciso per "solo" il 69% sull'intero volume d'affari aziendale.

Tale effetto è stato generato dal cambio delle strategie della Leonardo S.p.A. che, attraverso un radicale processo di "internalizzazione" di diverse attività, prima esternalizzate, ha ridimensionato le commesse destinate ad aziende dell'indotto che le fornivano servizi informatici, di ingegneria e di controllo qualità. La conseguenza di tale politica è stata una ulteriore riduzione del valore della produzione della METH ENGINEERING&CONSULTING SRL che, infatti, nel 2017 è stato di 1,7 mln di euro.

Nonostante tale significativo calo del fatturato, la METH ENGINEERING&CONSULTING SRL ha avuto la tempestiva lungimiranza di riorganizzare e riconvertire i propri servizi, introducendo nuove tecnologie che le consentissero di diversificare ed ampliare il proprio portafoglio clienti, attivando una politica commerciale più prudente, volta alla polverizzazione del rischio di commessa.

Infatti, il fatturato della METH ENGINEERING&CONSULTING SRL riconducibile alla Leonardo S.p.A. per il 2017 è sceso al 17%, in netto calo rispetto agli anni precedenti. Nonostante tale significativo calo, però, l'azienda è riuscita a registrare un apprezzabile volume di affari, pur in presenza di un rilevante calo delle commesse del principale cliente, beneficiando rapidamente dei vantaggi derivanti dal cambiamento strategico in atto, acquisendo rapidamente nuove commesse e, soprattutto, nuovi clienti.

Contestualmente al calo dei fatturati registrato nel corso degli anni in esame, appare fisiologica la contestuale riduzione del numero degli addetti. Nel contempo, è evidente come tale dato, se proiettato negli anni, non può che risultare variato rispetto alle previsioni, sicuramente più ottimistiche ma non più realistiche, indicate nell'ambito della domanda di finanziamento che l'azienda ha presentato, per l'accesso alla misura agevolativa denominata TITOLO II CAPO 3, come conseguenza degli eventi registratisi nel corso dell'ultimo triennio.

Occorre precisare, però che, nonostante tali investimenti si innestassero in uno scenario di mercato ancora fortemente influenzato dalla massiccia presenza della Leonardo S.p.A. nell'ambito del volume di affari della METH ENGINEERING&CONSULTING SRL, proprio attraverso tale intervento, l'azienda ha posto le basi per un radicale riposizionamento sul mercato di sbocco. I primi risultati di tale nuovo approccio strategico ed operativo sono apparsi evidenti già nei bilanci 2016 e 2017. Anni nei quali si è registrato un calo dei



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

fatturati rispetto al biennio precedente ma si è riusciti a contenere in modo massiccio l'impatto negativo derivante dalla perdita/ridimensionamento delle commesse Leonardo S.p.A.

Proseguendo questo importante cambiamento strategico, l'azienda ha provveduto successivamente all'avvio di un ulteriore programma di investimenti, ad elevato contenuto tecnologico ed innovativo, per il quale si è candidata all'ottenimento dei benefici finanziari della misura regionale denominata PIA PICCOLE IMPRESE.

Attraverso tale ulteriore investimento, l'azienda intende riposizionarsi sul mercato di riferimento con servizi a maggior valore aggiunto che giustificherebbero un valore della produzione anche inferiore rispetto a quelli raggiunti nel periodo di massima operatività, puntando, però, ad un numero di clienti più diversificato e ad una maggiore redditività".

Pertanto alla luce delle considerazioni sopra esposte, si prende atto delle previsioni a regime di raggiungimento degli obiettivi previsti.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 2.085.300,00, mediante apporto di mezzi propri per € 920.000,00, ed agevolazioni € 1.373.185,00, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 14

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	2.085.300,00
Apporto mezzi propri	920.000,00
Finanziamento a m/l termine	0,00
Agevolazioni richieste	1.373.185,00
Totale copertura finanziaria	2.293.185,00

In sede di presentazione del progetto definitivo, la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Tabella 15

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	1.650.258,24
Apporto mezzi propri	572.126,53
Finanziamento a m/l termine	0,00
Agevolazioni richieste	1.078.131,71
Totale copertura finanziaria	1.650.258,24

Inoltre l'impresa, ad integrazione del progetto definitivo, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3693/l del 03/04/2018, ha presentato copia conforme all'originale del verbale di assemblea ordinaria, pagine 6 e 7 dell'estratto del libro dei verbali di assemblea, datato 21/03/2018, con cui delibera di destinare parzialmente la voce degli "Utili portati a nuovo" a copertura della parte eccedente il contributo da ricevere, vincolato all'investimento di cui al PIA FESR 2014-2020 per complessivi € 572.126,53.

Vista la presenza nella proposta di piano di copertura finanziario dell'apporto di mezzi propri mediante vincolo di riserve libere di patrimonio per € 572.126,53, si riporta, di seguito, il prospetto relativo all'equilibrio finanziario, riferito sia al bilancio 2016 che al bilancio 2017 dell'impresa proponente:

Equilibrio finanziario relativo al 2016:

Tabella 16



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale
Codice Progetto: V22DW92

Progetto definitivo n. 39

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	2.995.264,00
Fondo per rischi e oneri	0,00
TFR	112.064,00
Debiti m/l termine	255.785,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	0,00
TOTALE Capitale Permanente	3.363.113,00
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	761.269,00
Crediti m/l termine	0,00
TOTALE Attività Immobilizzate	761.269,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	2.601.844,00

Equilibrio finanziario relativo al 2017:

Tabella 17

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	3.082.435,00
Fondo per rischi e oneri	0,00
TFR	76.588,00
Debiti m/l termine	579.984,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	38.092,00
TOTALE Capitale Permanente	3.777.099,00
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	1.215.558,00
Crediti m/l termine	0,00
TOTALE Attività Immobilizzate	1.215.558,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	2.561.541,00

La presenza di un'eccedenza di fonti rispetto agli impieghi nelle tabelle sopra riportate ed, in particolare, in quella relativa all'esercizio 2017, anno antecedente quello di avvenuta delibera, conferma la possibilità per l'impresa di destinare parte delle riserve libere di Patrimonio al programma di investimenti PIA, così come deliberato con verbale di assemblea del 21/03/2018.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 18

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	1.273.310,24
Agevolazione	812.433,56
Apporto di mezzi propri	572.126,53
Finanziamenti a m/l termine	0,00
Totale mezzi esenti da aiuto	572.126,53
TOTALE FONTI	1.384.560,09
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto /costi ammissibili	44,93%



Handwritten signature and initials.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 7 dell'Avviso (che prevede che il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili previsti) si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico è pari al 44,93%.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere, nel corso della realizzazione dell'investimento, all'incremento occupazionale per n. 3,00 ULA.

In particolare l'impresa, a seguito verifiche istruttorie sul dato occupazionale, con PEC del 17/10/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9831/l del 18/10/2018, ha fornito:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, in cui attesta:
 - ✓ il mancato ricorso nel triennio 2015 – 2017 ad interventi integrativi salariali;
 - ✓ il numero ULA (n. 1,83) dei dipendenti in forza nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso nella sede oggetto di investimento;
 - ✓ il numero di ULA (n. 25,17) dei dipendenti in forza nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso complessivo dell'impresa;
 - ✓ l'incremento occupazionale a regime pari a n. 3,00 unità;
- foglio di calcolo delle ULA, allegato alla Sezione 9B, nel quale viene indicato un dato ULA pari a 1,83 nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga), relativo alle dodici mensilità (gennaio 2016 - dicembre 2016), in formato pdf, da cui si evincono le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

Dalla verifica effettuata in sede istruttoria sia sul L.U.L. sia sul file *excel* presentato dall'impresa e riferito al periodo gennaio 2016 - dicembre 2016, si è potuto accertare che il numero complessivo di ULA è pari a 25,17 di cui 1,83 nel territorio pugliese, così come di seguito rappresentato:

Tabella 19

	Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
		(gennaio 2016 - dicembre 2016)	(2022)	
OCCUPATI NEL TERRITORIO PUGLIESE	Dirigenti	0	0	0
	<i>di cui donne</i>	0	0	0
	Impiegati	1,83	4,83	3
	<i>di cui donne</i>	0,00	1	1
	Operai	0,00	0,00	0
	<i>di cui donne</i>	0,00	0,00	0
	TOTALE	1,83	4,83	3
	<i>di cui donne</i>	0,00	1	1

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale
Codice Progetto: V22DW92

Progetto definitivo n. 39

Tabella 20

	Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
		(gennaio 2016 - dicembre 2016)	(2022)	
OCCUPATI COMPLESSIVI	Dirigenti	0	0	0
	di cui donne	0	0	0
	Impiegati	25,17	28,17	3
	di cui donne	5,08	6,08	1
	Operai	0,00	0,00	0
	di cui donne	0,00	0,00	0
	TOTALE	25,17	28,17	3
	di cui donne	5,08	6,08	1

Infine, si prescrive che l'incremento occupazionale dovrà far riferimento a nuove unità lavorative e, pertanto, non potrà riguardare personale attualmente in forza presso altre sedi aziendali.

Inoltre, la proponente ha presentato in sede di progetto definitivo la sezione 9 con allegata una "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, nella quale si afferma quanto segue:

Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti

1. **Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:**
Nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda, l'assetto occupazionale della sede aziendale pugliese prevedeva la presenza di 1,83 ULA classificati come impiegati, di cui 0 donne.
A conclusione dell'investimento, nell'anno a regime, l'impresa prevede di procedere all'assunzione di 3 nuove unità lavorative (in termini di ULA) che saranno presumibilmente selezionate tra ingegneri di processo.
2. **Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:**
Attraverso le attività previste nell'ambito del progetto e, soprattutto, in considerazione alle collaborazioni professionali e scientifiche che si attiveranno nel corso dei 36 mesi, si prevede che l'intervento possa avere un impatto occupazionale indotto più ampio rispetto alle 3 unità incrementali precedentemente indicate. In effetti non si esclude che i centri di eccellenza coinvolti possano ritenere opportuno procedere alla stabilizzazione del proprio personale a tempo e/o alla ricerca di nuove competenze. In termini puramente prudenziali, in un periodo di 3 anni dalla presentazione del progetto, l'impresa prevede che la rete di collaborazioni attivata dall'azienda possa generare almeno altre 3 nuove occupazioni/stabilizzazioni.
3. **Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali delle legate alla:**
 - **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:** il progetto proposto ed i benefici attesi dall'applicazione dei relativi risultati, consentirà all'azienda di attivare nuove commesse che permetteranno, anche alle unità lavorative presenti nelle altre regioni, di salvaguardare l'assetto occupazionale, come conseguenza delle maggiori entrate generate dall'entrata a regime dell'intervento.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

- *VARIAZIONE OCCUPAZIONALE: con specifico riferimento alla sede operativa di Grottaglie, il progetto consentirà di attivare, nel corso di 18-24 mesi nuovi contratti di lavoro con personale qualificato che sarà stabilizzato presso la sede pugliese.*
- 4. *Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:
Le aree coinvolte nel progetto si caratterizzano per una struttura organizzativa qualificata che prevede la presenza di progettisti e tecnici specialistici. Avviate le attività di ricerca ed individuata la possibilità di introdurre nuovi processi da applicare in ambito industriale, l'impresa provvederà all'assunzione di un nuovo ingegnere, a cui ne seguiranno altri due nel corso delle fasi più intense del progetto.*
- 5. *Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:
I nuovi occupati saranno preferibilmente ingegneri specializzati nel campo aeronautico e, possibilmente, dotati di skills già "tangibili" attinenti al campo della deposizione additiva.*
- 6. *Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:
All'origine della presente iniziativa vi è l'attitudine innovativa dell'azienda che ha colto le potenzialità dell'applicazione della deposizione additiva nel settore aeronautico, ed in particolare nel comparto dei velivoli senza pilota che, negli ultimi anni, sta assumendo un peso determinante nell'ambito dell'intero mercato aeronautico, sia per gli ambiti operativi in cui possono essere utilizzati i velivoli senza pilota (c.d. droni) che per i costi relativamente contenuti degli stessi che, con le opportune limitazioni di legge, possono permettere all'impresa una possibile apertura del mercato di sbocco ad una più ampia gamma di clienti. Il progetto comporterà un ritorno economico per l'azienda che potrebbe colmare un vuoto nel settore di appartenenza considerando che il livello di propensione agli investimenti in R&S delle imprese dell'aeronautica è concentrato in capo ai soli big player che, tra l'altro non hanno ancora concentrato le loro attenzioni sui processi di applicazione sistematica della manifattura additiva nelle attività di progettazione di parti di velivoli.*

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si rileva che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto tutte le prescrizioni segnalate nell'istanza di accesso e relative all'adozione del Codice Ateco, agli aspetti innovativi del progetto, copertura finanziaria degli investimenti, cantierabilità dell'iniziativa, programma di Ricerca & Sviluppo e programma relativo ai Servizi di Consulenza.



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V2ZDW92

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere:

1. ottemperare alle prescrizioni e accorgimenti previsti in materiale ambientale, così come dettagliati al paragrafo 2.4.2;
2. istituire un registro in cui annotare tutti gli eventuali spostamenti delle attrezzature informatiche portatili;
3. ai fini del definitivo riconoscimento della premialità, a diffondere i risultati della R&S non circoscrivendo gli stessi ad una sola conferenza finale;
4. l'incremento occupazionale dovrà far riferimento a nuove unità lavorative e, pertanto, non potrà riguardare personale attualmente in forza presso altre sedi aziendali.

Tabella 22

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione	
					attivi materiali	R&S	Servizi in Innovazione	Servizi di consulenza				E-business
Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale	Viale Mediterraneo, 8 - 74023 - Grottaglie (Ta)	30.30.09 - Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi	Piccola	+3,00	396.013,24	871.097,00	0,00	6.200,00	0,00	1.273.310,24	812.433,56	01/05/2018 - 30/04/2021
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI												
										1.273.310,24	812.433,56	



pugliasviluppo

P.I.A. TIT-Il Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
 Codice Progetto: V22DW92

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente:

Tabella 23

Tipologia Attività	Data avvio	Data termine	2018			2019			2020			2021		
			III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.		
Attivi Materiali	01/05/2018	30/04/2020												
R&S	01/05/2018	30/04/2021												
Servizi di consulenza	04/12/2018	30/04/2021												



pugliasviluppo

47

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale
Codice Progetto: V22DW92

Progetto definitivo n. 39

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 24

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 1980 del 04/12/2017	Investimenti Ammessi con D.D. n. 1980 del 04/12/2017	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	€ 500.500,00	€ 215.225,00	€ 431.968,24	€ 396.013,24	€ 178.205,96
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.800,00	€ 2.200,00	€ 1.100,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	€ 60.000,00	€ 27.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 2.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Asse prioritario III		€ 560.500,00	€ 242.225,00	€ 440.768,24	€ 402.213,24	€ 181.305,96
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	€ 1.130.400,00	€ 904.320,00	€ 804.710,00	€ 576.597,00	€ 461.277,60
	Sviluppo Sperimentale	€ 294.400,00	€ 176.640,00	€ 336.280,00	€ 226.000,00	€ 135.600,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 68.500,00	€ 68.500,00	€ 34.250,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Asse prioritario I		€ 1.524.800,00	€ 1.130.960,00	€ 1.209.490,00	€ 871.097,00	€ 631.127,60
TOTALE		€ 2.085.300,00	€ 1.373.185,00	€ 1.650.258,24	€ 1.273.310,24	€ 812.433,56

Si rileva che a fronte di un investimento proposto per € 1.650.258,24, ammesso pari ad € 1.273.310,24, l'agevolazione concedibile è pari ad € 812.433,56 nel limite di quanto ammesso con DD n. 1980 del 04/12/2017.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo, ha presentato la seguente documentazione aggiuntiva. In seguito alla richiesta di integrazioni, la società proponente ha inviato:

- ✓ con PEC del 26/03/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3523/I del 27/03/2018 la seguente documentazione integrativa:
 - sezione 5 e 5a - Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento e l'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali, a firma dell'Ing. Francesco Paolo Colangelo, datata 08/03/2018;
 - perizia giurata, a firma a firma dell'Ing. Francesco Paolo Colangelo, datata 12/03/2018, tramite la quale si attesta:
 - l'attività della Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale con unità locale in Grottaglie al Viale Mediterraneo n. 7 è esercitata all'interno di un opificio industriale ubicato nella zona Industriale di Grottaglie alla Zona P.I.P. "Monte della Foggia" al lotto n. 20 allibrato presso l'Agenzia del Territorio di Taranto al Comune di Grottaglie Foglio 54, p.lla 515, sub. 2 con destinazione O/7. Lo stesso fabbricato è stato realizzato a seguito del Permesso di Costruire n. 57 del 16.06.2010 e che lo stesso con provvedimento del Comune di Grottaglie è stato reso agibile con Certificato di Agibilità Prot. 35 U.T. 2011 dell'8 agosto 2011.
 - Il progetto di investimento in attivi materiali ed attività Ricerca & Sviluppo, consistente essenzialmente nella installazione di macchinari ed attrezzature per la fabbricazione ed il controllo di manufatti realizzati in deposizione additiva destinati all'industria aeronautica e la susseguente attività, sono compatibili con gli strumenti urbanistici della unità locale in relazione all'attività oggetto di agevolazione, nel rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile.
 - Si allega:
 - Ortofoto generale e di dettaglio;
 - Copia del Permesso di Costruire n.ro 57/2010;
 - Copia del Certificato di Agibilità con Prot. 35 U.T. 2011;
 - Visura Catastale.
- ✓ con PEC del 30/03/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3693/I del 03/04/2018 la seguente documentazione integrativa:
 - verbale di assemblea ordinaria, datato 21/03/2018, a firma dell'Ing. Colangelo, nella quale l'impresa delibera di destinare parzialmente la voce degli "Utili portati a nuovo" a copertura della parte eccedente il contributo da ricevere, vincolato all'investimento di cui al PIA FESR 2014-2020;
 - sezione 9B – Elenco ULA;
 - sezione 9 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale";
 - sezione 1 del progetto definitivo, a seguito dell'aggiornamento del DATO ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
 - LUL relativi al mese gennaio 2016;
 - copia curriculum vitae di Eliana Pandolfini in formato leggibile;
 - copia del preventivo per la partecipazione alla fiera Aeromart Toulouse 2018;



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale Progetto definitivo n. 39
Codice Progetto: V22DW92

- ✓ con PEC del 10/04/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3956/I del 10/04/2018 la seguente documentazione integrativa:
 - documentazione relativa all'attribuzione del Rating di Legalità;
- ✓ con PEC del 28/05/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 5780/I del 30/05/2018 la seguente documentazione integrativa:
 - contratto di sublocazione parziale d'immobile industriale tra la Euronet S.r.l., in qualità di parte sublocatrice e la Meth S.r.l., in qualità di parte subconduttrice, con decorrenza 01/05/2017 e termine il 30/04/2023;
 - sezione 2 aggiornata;
 - sezione 3 aggiornata per la parte riguardante la descrizione del programma di R&S, a seguito della richiesta di chiarimenti;
 - relazione, a seguito di una richiesta di chiarimenti, riguardante la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale, ponendo dei chiarimenti sui seguenti punti:
 - Definire gli elementi di innovazione rispetto allo stato dell'arte;
 - Rilevare l'esperienza maturata dal gruppo di ricerca rispetto alle tematiche esposte;
 - Evidenziare gli obiettivi misurabili del progetto;
 - Descrivere in maniera dettagliata cosa si intende produrre e identificare il target di futuri clienti;
 - Dettagliare l'apporto uomo/mesi dei ricercatori;
 - Definire l'applicazione finale del progetto.
- ✓ con PEC del 11/06/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 6259/I del 13/06/2018 la seguente documentazione integrativa:
 - contratto di locazione commerciale tra Sig. Fornaro, in qualità di locatore e il Euronet S.r.l., in qualità di conduttore, della durata di sei anni con decorrenza 30/04/2017;
- ✓ con PEC del 02/07/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 7008/I del 03/07/2018 la seguente documentazione integrativa:
 - relazione tecnica per perizia, a firma dell'Ing. Colangelo, in risposta alle prescrizioni provenienti dall'Autorità Ambientale a seguito della variazione di localizzazione dell'investimento, datata 02/07/2018;
- ✓ con PEC del 09/07/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 7229/I del 09/07/2018 la seguente documentazione integrativa:
 - sezione 1 progetto definitivo, a seguito del chiarimento fornito circa l'aggiornamento del dato ULA nei 12 mesi antecedenti;
 - sezione 9 aggiornata;
 - sezione 9b indicante il dato corretto;
- ✓ con PEC del 17/10/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 9831/I del 18/10/2018 la seguente documentazione integrativa:
 - sezione 9b;
 - sezione 9 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale";



50

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Meth Engineering & Consulting S.r.l. - Unipersonale
Codice Progetto: V22DW92

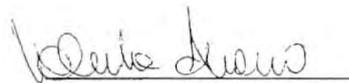
Progetto definitivo n. 39

- LUL relativi ai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza;
- Bilancio 2017;
- DSAN relativa alle motivazioni connesse al calo del fatturato;
- DSAN relativa alla dimensione di impresa negli anni 2015, 2016, 2017;
- DSAN dichiarante che "Miglioramento dell'efficienza aziendale per favorire il telelavoro e miglioramento dell'infrastruttura aziendale e della connettività verso la banda larga ed ultra larga", riportato con il codice COR: 401440 nel Registro Nazionale degli Aiuti non riguardano in alcun modo le spese di cui al programma di investimenti PIA;
- Prima e ultima pagina dell'estratto del libro dei verbali delle assemblee Repertorio n. 1345, Raccolta n. 468;
- Preventivo Tecnologie e Servizi S.r.l. del 04/01/2018.

Modugno, 19/10/2018

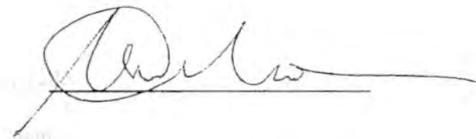
Il valutatore

Valentina Amoruso



Il Responsabile di Commessa

Michele Caldarola

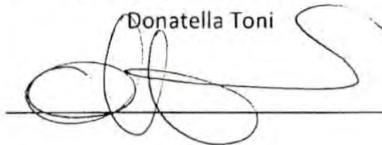


Visto:

Program Manager

Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici

Donatella Toni



IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA⁵¹..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Beflingieri)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1985

Sistema Integrato di comunicazione ed informazione nella Sanità. Approvazione piano e linee di indirizzo per l'attuazione.

Il Presidente della Regione Puglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, di concerto con le Sezioni Amministrazione, Finanza e Controllo, Risorse Strumentali e Tecnologiche, Promozione della Salute e del Benessere, nonché dal Servizio Comunicazione istituzionale e dalla Sezione Gestione Integrata Acquisti e confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

Visti:

- la legge 7 giugno 2000 n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni;
- il D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015). Come da indicazioni contenute all'articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto per mille ab., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille ab. per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie;
- il Piano Nazionale delle cronicità, di cui all'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 15 settembre 2016;
- il Regolamento regionale 10 marzo 2017, n. 7 e s.m.i. ad oggetto: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 14/2015", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 14/03/2017;
- l'Accordo Stato - Regioni avente ad oggetto: "Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le reti tempo dipendenti (Rep. Atti n. 25/CSR del 15 febbraio 2018).
- l'art. 12 del d.l. 18/10/2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla l.n. 221/2012, in materia di fascicolo sanitario elettronico;
- il DPCM 178/2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico"; a DGR 1159/2018, ad oggetto "Documento Indirizzo Economico Funzionale 2017 del Servizio Sanitario Regionale. Presa d'atto del Riparto FSR Definitivo 2017 e rimodulazione programmazione progettuale per il biennio 2018-2019" con la quale in particolare sono stati stanziati specifici fondi per la comunicazione in sanità;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 328 del 7/03/2017 con cui la Giunta regionale approva il Piano di Comunicazione per interventi di prevenzione e promozione della salute, elencando una serie di interventi e misure che vanno proprio nell'ottica di sensibilizzare la popolazione attraverso un'informazione e una comunicazione corretta, capillare, continuativa in grado di determinare un cambiamento positivo nella popolazione. La comunicazione per la promozione della salute gioca un ruolo determinante per l'adozione di corretti stili di vita e per innalzare gli indicatori legati alla prevenzione secondaria;
- il DPCM del 31/5/2017 con cui è stato approvato il Piano triennale per l'informatica 2017-2019 ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 513, della legge 28/12/2015, n. 208;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1001 del 12/06/2018 avente ad oggetto: "Approvazione schema di regolamento "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 129 del 06/02/2018 "Programma Operativo 2016-2018. Piano delle azioni avviate nel biennio 2016-2017 e delle misure da attuare nel 2018".

Premesso che:

- tra le misure individuate dalla Giunta Regionale per rendere esigibile il diritto fondamentale alla salute vi è anche una corretta e mirata informazione e un'efficace comunicazione;
- l'obiettivo è quello di consentire da un lato alle persone di migliorare la gestione della propria salute e di garantire loro un utilizzo e un accesso più razionale alle prestazioni e alle cure offerte dal territorio e, dall'altro, restituire al pubblico il risultato del lavoro svolto da tutti gli operatori del Sistema Sanitario Regionale in termini di conoscenza dei servizi a disposizione, delle eccellenze presenti sul territorio regionale e delle più idonee modalità di accesso alle cure;
- l'informazione e comunicazione, devono altresì promuovere una maggiore responsabilità sociale dei cittadini in termini di nuovi stili di vita - in accordo e sinergia con le altre misure regionali in materia - un nuovo approccio alla prevenzione primaria e secondaria e una maggiore attenzione alla sicurezza sui luoghi di lavoro e stradale;
- la comunicazione diventa strategica soprattutto in alcuni settori che necessitano di particolare sensibilizzazione nei confronti dei cittadini ed in particolare nell'ambito della donazione del sangue e degli emocomponenti, del midollo osseo, nonché degli organi e tessuti;
- l'Accordo Stato - Regioni del 15 febbraio 2018 al punto 3.3 "La comunicazione e le modalità di diffusione delle informazioni ai cittadini" ha ribadito che particolare importanza rivestono per il funzionamento di Rete e il raggiungimento dei risultati attesi, la comunicazione interna tra nodi e gli operatori coinvolti nelle attività di Rete nonché le modalità di diffusione delle informazioni ai cittadini. In tal senso, è indispensabile l'adozione di modelli e procedure condivisi per una fluida e corretta comunicazione interna ed esterna, alla cui efficacia concorre anche il pieno soddisfacimento degli obblighi di trasparenza e il miglioramento continuo delle modalità di coinvolgimento dei cittadini al percorso di cura;
- i cambiamenti organizzativi, derivanti dall'attuazione della normativa nazionale in materia ed in particolare del D.M. n. 70/2015 e del Piano nazionale delle cronicità, impongono una maggiore comunicazione delle scelte regionali nei confronti dei cittadini;

In questa direzione si distinguono due macro-categorie:

1. la comunicazione sanitaria che a sua volta comprende la comunicazione socio-sanitaria incentrata sui servizi e sulle prestazioni in tutti i livelli di assistenza e la comunicazione di crisi ed emergenza;
2. la comunicazione per la salute consistente nelle campagne di comunicazione sociale per la promozione della salute pubblica

La Regione Puglia si è dotata del portale regionale della salute "PugliaSalute" e della relativa app, che attualmente rappresentano l'infrastruttura condivisa con cui sono realizzate:

- a) il portale istituzionale di ciascuna delle aziende pubbliche del Servizio Sanitario della Regione Puglia, nonché dell'ARESS Puglia;
- b) i portali tematici di interesse del Servizio Sanitario Regionale (ad es., Osservatori, Registri,...);
- c) la porta di accesso per il cittadino e per le imprese ai servizi online offerti dalla Regione e dalle Aziende del SSR (prenotazione prestazioni specialistiche, pagamento ticket, accesso al FSE, consultazione dei tempi di attesa, scelta e revoca del medico di base, ecc.).

Il modello strategico di evoluzione previsto dal piano è istanziato per cosiddetti ecosistemi, cioè settori di intervento con caratteristiche di omogeneità in cui si svolge l'azione delle Pubbliche Amministrazioni. In particolare l'azione in ambito sanitario e socio-sanitario è contenuta all'interno dell'ecosistema sanità, per il quale è riconosciuto il ruolo centrale al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e della Telemedicina, per offrire servizi che migliorino la fruibilità delle cure, dei servizi di diagnosi e della consulenza medica a distanza, oltre al costante monitoraggio di parametri vitali.

Inoltre:

- il FSE è l'insieme dei dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici presenti e trascorsi, riguardanti l'assistito;

- il FSE può essere alimentato dagli operatori sanitari e socio-sanitari solamente previo consenso libero ed informato reso dall'interessato;

Al fine della capillare diffusione del FSE della Regione Puglia, attivo da maggio 2016, quale piattaforma principale in grado di assicurare la presa in carico e la continuità dell'assistenza attraverso la condivisione delle informazioni, a cui fare riferimento prioritariamente nella implementazione delle iniziative regionali di attuazione del piano nazionale delle cronicità, di definizione dei percorsi diagnostici terapeutici e di creazione delle reti delle patologie, è necessario attivare una efficace campagna di comunicazione e informazione per un tempo congruo, affinché i cittadini pugliesi rendano il consenso all'alimentazione dello stesso.

L'implementazione e la diffusione del FSE costituisce anche adempimento a carico delle Regioni per l'accesso al finanziamento integrativo del fondo sanitario a carico dello Stato;

Premesso, inoltre, che:

- nell'alveo della politica di ammodernamento e riorganizzazione dell'offerta dei servizi del sistema sanitario pugliese risulta di preminente interesse armonizzare la politica dell'accoglienza nelle strutture sanitarie pubbliche;
- componente fondamentale delle politiche a sostegno della soddisfazione della domanda di salute espressa in Puglia è il miglioramento della qualità dell'accoglienza, sia dal punto di vista fisico ovvero dei luoghi e spazi di accesso ai presidi ospedalieri regionali, sia dal punto di vista umano ovvero dei servizi di ricezione ed accompagnamento dell'utenza all'interno delle strutture sanitarie; per i motivi sopra esposti con deliberazione di Giunta regionale n. 2261/2017 è stata autorizzata l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), ai sensi dell'art. 2 comma 3 lett. b) della L.R. n. 41/2017, in collaborazione con il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti e con l'ARESS Puglia alla elaborazione di linee Guida dedicate all'adeguamento, riorganizzazione e standardizzazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitarie pubbliche pugliesi ed alla predisposizione del relativo programma di interventi;
- Comunicare la salute vuol dire attivare flussi di comunicazione e informazione all'interno della comunità, informazioni sui problemi di salute socialmente rilevanti e tra i cittadini, le istituzioni pubbliche e il sistema dei media. L'obiettivo è informare, accrescere la consapevolezza e la conoscenza su temi inerenti la salute nei confronti delle persone, delle istituzioni e della società nel suo complesso, anche attraverso interventi complessi tesi a modificare errati comportamenti consolidati.

La Regione Puglia, pertanto, intende mettere a punto una comunicazione diffusa e puntuale che lavori su più leve attraverso lo sviluppo di attività di rete che coinvolgano tutte le strutture deputate al governo della salute, le associazioni che si occupano della tutela dei diritti dei cittadini e dei pazienti, le ASL e la Regione.

Con il presente provvedimento, si propone alla Giunta Regionale di approvare il Documento "Sistema Integrato di Informazione e comunicazione in sanità" quale documento di programmazione e di indirizzo alle strutture regionali interessate al fine di dare attuazione agli obiettivi sopra definiti, allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

La finalità di tale modello è quella di superare l'attuale eterogeneità, a favore di un sistema coordinato, funzionale e flessibile nel quale ogni cittadino/utente, possa avere adeguato e paritario accesso alle informazioni in tema di servizi per la salute e possa trovare risposte coerenti e adeguate ai bisogni in qualunque presidio, struttura, luogo "fisico o virtuale" di erogazione dei servizi sanitari.

Tale documento prevede, sotto il profilo organizzativo la istituzione di un Nucleo regionale per la comunicazione in sanità coordinato dal Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti

con il supporto scientifico ed operativo dell'Agenzia Regionale per la salute e il Sociale con l'obiettivo di facilitare lo scambio di informazione e comunicazioni tra gli organi regionali, le singole aziende e gli URP e programmare e predisporre le azioni di comunicazione e composto dalle strutture regionali preposte alle attività di comunicazione istituzionale e partecipazione, le ASL, le Aziende Ospedaliere e gli IRCSS quali unità di effettivo espletamento delle presentazioni sanitarie.

Le concrete attività di comunicazione in sanità, tra cui l'alimentazione dei contenuti del portale PugliaSalute, sono invece affidate ad un coordinamento tra gli Uffici stampa e i referenti della comunicazione e gli URP delle strutture aziendali e ospedaliere.

Tale organizzazione prevede a sua volta la strutturazione di un team integrato dedicato presso ciascuna struttura aziendale, ospedaliera e IRCSS.

Il Documento identifica altresì la strategia di comunicazione e gli strumenti atti a perseguirla quali:

- Un piano esecutivo di comunicazione per le annualità 2019/2020
- l'implementazione del Portale "PugliaSalute" e della relativa app, quali strumenti di accesso primari alle informazioni ed ai servizi online in favore dei cittadini erogati dalla Regione e dalle Aziende del Servizio Sanitario;
- la costituzione di un network degli Uffici Relazioni con il Pubblico delle Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale, in stretto coordinamento con le strutture di comunicazione della regione;
- un manuale di identità visiva che semplifichi l'identificazione dei servizi delle Aziende pubbliche del SSR con una omogeneizzazione regionale dell'immagine, in raccordo e sinergia con le attività previste nel programma "accoglienza" di cui alla citata DGR 2261/2017
- una sperimentazione di nuovi canali di comunicazione funzionali ad erogare i servizi e le informazioni del portale PugliaSalute per il tramite di impiego del mezzo televisivo quale medium tutt'ora più diffuso nelle fasce di popolazione che si intende raggiungere

Rilevato che:

- risulta indispensabile attivare il modello organizzativo previsto con particolare riferimento alla istituzione del coordinamento della componente di comunicazione/attività redazionale del portale affinché si assicurino il perseguimento degli obiettivi declinati in premessa;
- è necessario dare mandato alle strutture competenti per l'attuazione del piano a partire dalla progettazione di un Piano esecutivo per la comunicazione in sanità 2019/2020, del manuale di identità visiva e dell'iniziativa sperimentale come prima descritta
- che nel 2018 è necessario avviare la gara di assistenza tecnica per la redazione del Piano di Comunicazione e la realizzazione delle campagne di comunicazione, nonché procedere all'adozione del Manuale di identità visiva, secondo le specifiche contenute nell'allegato ad integrazione di quanto già previsto dalla citata deliberazione di Giunta Regionale n. 2261/2017 ed è indispensabile avviare la ricognizione di mercato per l'attivazione di servizi sperimentali per i quali si prevede un impegno massimo di 500.000 euro;

Preso atto che per gli altri eventuali impegni di spesa si procederà, sulla base di quanto definito con il DIF della Sanità, a specifici impegni di spesa;

Al fine di dare concreto avvio al Sistema Integrato di Comunicazione e Informazione nella Sanità, si procederà in via prioritaria alla redazione del Piano di Comunicazione 2019/2020 quale strumento esecutivo della strategia e degli obiettivi declinati nel presente documento, anche avvalendosi di strutture e fornitori esterni a supporto del gruppo di lavoro.

Tale Piano di comunicazione prevederà:

- a) Le azioni e le modalità di comunicazione
- b) Format e modelli di comunicazione per la promozione della conoscenza e l'accesso ai servizi delle Reti cliniche
- c) L'attivazione di specifiche campagne di comunicazione sulla base delle indicazioni fornite dalle strutture regionali.

In linea con gli obiettivi del presente documento, il manuale di identità visiva rappresenterà un ulteriore output del gruppo di lavoro costituito con la citata Deliberazione della Giunta regionale n. 2261/2017 e composto dall'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), con il ruolo di coordinamento, dal Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti e dall'A.Re.S.S., integrato con la struttura regionale preposta alla Comunicazione Istituzionale.

Al fine di attuare quanto sopra definito il budget dell'intervento per l'annualità 2018 ammonta ad euro € 500.000,00

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente schema di provvedimento, si propone alla Giunta Regionale di:

di adottare il "Sistema Integrato di Informazione e comunicazione in sanità" quale documento di programmazione e di indirizzo alle strutture regionali interessate al fine di dare attuazione agli obiettivi sopra definiti, allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di delegare il Direttore di Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti ad istituire, con apposita determina dirigenziale, il Nucleo regionale per la Comunicazione in sanità con il supporto scientifico ed operativo dell'ARESS e a dare disposizioni organizzative alle aziende sanitarie ed ospedaliere e gli IRCSS per l'implementazione del modello organizzativo di competenza;

3. di dare mandato alle strutture regionali competente ad adottare i provvedimenti conseguenti ai fini dell'adozione del Piano esecutivo di comunicazione in sanità 2019/2020, del manuale di identità visiva e del servizio sperimentale con il supporto del servizio comunicazione istituzionale e della Sezione Gestione degli Acquisti per quanto di competenza;

4. di individuare tra le campagne di comunicazione ed informazione prioritarie da attivare le seguenti:

- a) diffusione e conoscenza del fascicolo sanitario elettronico;
- b) promozione della conoscenza e l'accesso ai servizi delle Reti cliniche;
- c) l'attivazione di specifiche campagne di comunicazione sulla base delle indicazioni fornite dalle strutture regionali.

5. di confermare quant'altro descritto nel documento di programmazione e di indirizzo alle strutture regionali, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa pari ad € 500.000,00 è imputata sui capitolo 741114/2018 e rientra nello stanziamento previsto nel bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2018.

Al relativo eventuale impegno di spesa, dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e controllo con specifici atti dirigenziali da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L. R. n. 7/97, art. 4, lett. k.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, di concerto con i Dirigenti delle Sezioni Amministrazione, Finanza e Controllo, Risorse Strumentali e Tecnologiche, Promozione della Salute e del Benessere e Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle reti sociali, nonché del Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale e confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti e dai Segretario Generale della Presidenza;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

1. di adottare il "Sistema Integrato di Informazione e comunicazione in sanità" quale documento di programmazione e di indirizzo alle strutture regionali interessate al fine di dare attuazione agli obiettivi sopra definiti, allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di delegare il Direttore di Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti ad istituire, con apposita determina dirigenziale, il Nucleo regionale per la Comunicazione in sanità con il supporto scientifico ed operativo dell'ARESS e a dare disposizioni organizzative alle aziende sanitarie ed ospedaliere e gli IRCCS per l'implementazione del modello organizzativo di competenza;
3. di dare mandato alle strutture regionali competente ad adottare i provvedimenti conseguenti ai fini dell'adozione del Piano esecutivo di comunicazione in sanità 2019/2020, del manuale di identità visiva e del servizio sperimentale con il supporto del servizio comunicazione istituzionale e della Sezione Gestione degli Acquisti per quanto di competenza;
4. di individuare tra le campagne di comunicazione ed informazione prioritarie da attivare le seguenti:
 - a) diffusione e conoscenza del fascicolo sanitario elettronico;
 - b) promozione della conoscenza e l'accesso ai servizi delle Reti cliniche;
 - c) l'attivazione di specifiche campagne di comunicazione sulla base delle indicazioni fornite dalle strutture regionali.
5. di confermare quant'altro descritto nel documento di programmazione e di indirizzo alle strutture regionali, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento.
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" alle Sezioni del Dipartimento, ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Enti Ecclesiastici nonché alle Associazioni di categoria della sanità ospedaliera privata pugliese;
7. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E SPORT PER
TUTTI****ALLEGATO**

**Il presente allegato è composto
di n. 14 (quattordici) fogli escluso il presente**

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Giancarlo RUSCITTI)**



SISTEMA INTEGRATO DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE NELLA SANITA'
Documento di indirizzo - 2018



1. Introduzione

La Regione Puglia individua la corretta e mirata informazione e un'efficace comunicazione quali elementi essenziali per concorrere a rendere esigibile il diritto fondamentale alla salute.

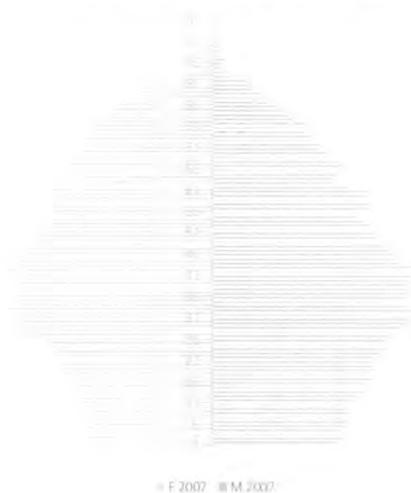
Informazione e comunicazione devono avere come obiettivo quello di consentire, da un lato, alle persone di migliorare la gestione della propria salute e di garantire loro un utilizzo e un accesso più razionali alle prestazioni e alle cure offerte dal territorio e, dall'altro, restituire al pubblico il risultato del lavoro svolto da tutti gli operatori del Sistema Sanitario Regionale in termini di conoscenza dei servizi a disposizione, delle eccellenze presenti sul territorio regionale, delle più idonee modalità di accesso alle cure.

Informazione e comunicazione devono promuovere, altresì una maggiore responsabilità sociale dei cittadini: nuovi stili di vita – anche in raccordo e sinergia con altre politiche regionali - un nuovo approccio alla prevenzione primaria e secondaria, una maggiore attenzione alla sicurezza sui luoghi di lavoro e stradale.

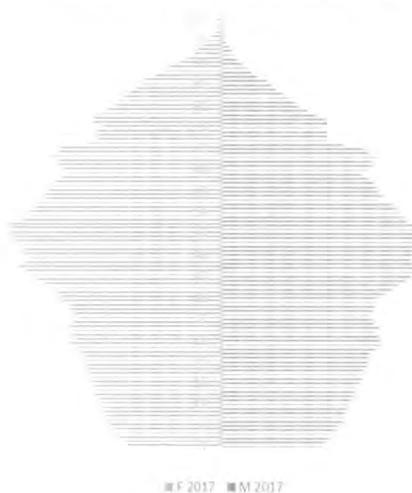
Ciò, anche al fine di accompagnare e sostenere la fase di profondo cambiamento che il Sistema sanitario pugliese sta attraversando: gli interventi sanitari sono orientati a ridisegnare il modello di offerta dei servizi intorno al cittadino pugliese e ai suoi bisogni, che si sono significativamente modificati rispetto al passato.

I dati ci dicono che la popolazione pugliese sta diventando sempre più anziana: in 10 anni, il numero di soggetti con più di 75 anni è passato da circa 321.000 a 425.000 (+32%) e la tendenza è confermata nei prossimi anni.

PIRAMIDE DELL'ETA' 2007



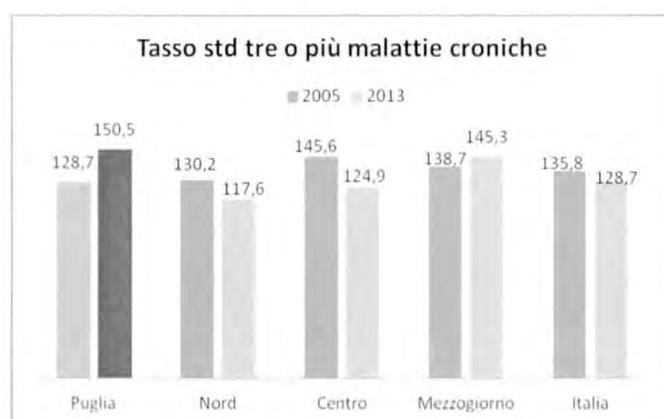
PIRAMIDE DELL'ETA' 2017





Questa variazione nella composizione della popolazione, che interessa la regione Puglia in maniera ancora più significativa rispetto ad altre aree del Paese, modifica il profilo dei bisogni.

Il 40% degli assistiti presenta almeno una patologia cronica, assorbendo circa l'80% delle risorse sanitarie.



A fronte di questo quadro non è possibile non ripensare profondamente la conformazione della rete dei servizi assistenziali, per rilanciare il sistema configurandolo intorno al miglioramento della qualità della vita dei cittadini pugliesi, cogliendo tutte le opportunità offerte anche dalla sanità digitale.

Il punto di partenza è un forte rilancio della prevenzione, con la riorganizzazione e il potenziamento degli screening, il consolidamento della pratica vaccinale, della sorveglianza della salute animale e della qualità degli alimenti, ma anche del monitoraggio epidemiologico, dai registri di patologia agli studi sullo stato di salute della popolazione in relazione ai diversi determinanti di salute (stili di vita, condizione socio-economica, ambiente di vita e di lavoro), che supportano e orientano la programmazione dei servizi, a partire dalla prevenzione primaria.

Sul piano dell'assistenza, sono state definite due direttrici: da un lato rimodulare la rete degli ospedali in modo da garantire tempestività della diagnosi, appropriatezza e sicurezza delle cure in un'ottica di razionalizzazione dei percorsi; dall'altro potenziare la medicina di prossimità, con la ridefinizione dei ruoli degli attori e dei luoghi, il potenziamento dei Presidi Territoriali di Assistenza, la creazione di Ospedali di Comunità, l'avvio di modelli avanzati di presa in carico delle cronicità che guardano all'innovazione attraverso la telemedicina.

Attraverso una rete capillare di servizi territoriali e il potenziamento della domiciliarità si punta a strutturare una medicina orientata alla presa in carico proattiva, in particolare dei pazienti più fragili.

In generale, è stata messa a punto una strategia delle reti e della costruzione dei percorsi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione che punta a superare la frammentazione dei singoli punti di erogazione delle prestazioni, per costruire un servizio integrato in grado di offrire a ciascuno, in funzione del proprio

specifico bisogno, una risposta qualificata, tempestiva ed appropriata.

L'evoluzione del sistema sanitario pugliese, l'arricchimento dei servizi, la creazione di nuovi modelli organizzativi, per essere pienamente efficaci ed accessibili, devono essere "raccontati" e condivisi con i cittadini, ai quali devono essere restituite non solo le informazioni sulle prestazioni ma anche le conoscenze sulle dinamiche di salute, affinché possano partecipare consapevolmente al processo di costruzione di un benessere diffuso. Per contrastare la mobilità passiva extraregionale, e il carico di disagio che comporta ai cittadini, è necessario far conoscere la strutturazione dei nuovi servizi/percorsi, la loro dislocazione, i criteri di accesso e le relazioni tra punti di erogazione, insieme ai dati di valutazione della qualità delle cure fornite, che mettono le persone in condizione di operare delle scelte fondate sull'evidenza scientifica.

Tuttavia, la complessità e le dimensioni del cambiamento che sta attraversando il SSR richiedono la messa a punto di strategie mirate di condivisione con la popolazione: numerosi studi, a livello internazionale, nazionale e anche nella nostra regione, hanno dimostrato come l'accesso appropriato ai servizi sanitari sia condizionato dal livello di istruzione, inteso come surrogato della condizione socio-economica.

Le persone con un più basso livello di istruzione accedono con meno frequenza agli screening oncologici, sia spontanei che organizzati e tendono a usufruire con minore probabilità, a parità di condizione clinica, delle visite dai medici di medicina generale e specialistiche, piuttosto che del ricovero ospedaliero, spesso inappropriato, rispetto alle persone che godono di competenze culturali maggiori.

Per queste ultime, è inoltre dimostrato come gli indici di sopravvivenza per malattie oncologiche siano più favorevoli.



Fonte: Health for all, ISTAT 2017

Da questo punto di vista, la corretta impostazione di una strategia articolata di comunicazione, che sia in grado di dispiegarsi effettivamente in favore di tutta la popolazione senza distinzioni di collocazione geografica, genere, posizione socio-economica, rappresenta una misura di contrasto alle disuguaglianze e partecipa pienamente al rilancio dei principi fondativi di equità e universalismo che sono alla base del Sistema Sanitario Nazionale.

2. Il ruolo strategico della comunicazione in sanità

Comunicare la salute vuol dire attivare flussi di comunicazione e informazione all'interno della comunità, informazioni sui problemi di salute socialmente rilevanti e tra i cittadini, le istituzioni pubbliche e il sistema dei media.

L'obiettivo è informare, accrescere la consapevolezza e la conoscenza su temi inerenti la salute nei confronti delle persone, del le istituzioni e della società nel suo complesso, anche attraverso interventi complessi tesi a modificare errati comportamenti consolidati.

La Regione Puglia, pertanto, intende mettere a punto una comunicazione diffusa e puntuale che lavori su più leve attraverso lo sviluppo di attività di rete che coinvolgono tutte le strutture deputate al governo della

salute, le associazioni che si occupano della tutela dei diritti dei cittadini e dei pazienti, le ASL e la Regione.

La comunicazione pubblica in sanità si articola in due macrocategorie distinte, ma fortemente integrate ed in rapporto di sinergia e complementarietà:

- 1) la COMUNICAZIONE SANITARIA, che comprende a sua volta:
 - la comunicazione sociosanitaria propriamente detta, incentrata principalmente sui servizi e sulle prestazioni in tutti i livelli dell'assistenza: prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione;
 - la comunicazione di crisi ed emergenza, strumento necessario per il controllo di situazioni di allarme improvviso per la salute, al fine di dare una risposta corretta ed equilibrata alle richieste dei media e dei cittadini.
- 2) la COMUNICAZIONE PER LA SALUTE, consistente nelle campagne di comunicazione sociale per la promozione della salute pubblica, secondo quanto già previsto in precedenza dal Piano Sanitario Nazionale e dalle Linee Generali del Piano Sanitario Nazionale, e relativa alle seguenti aree di possibile intervento: sociale, ambientale, economica, stili di vita (alimentazione, attività fisica, fumo, alcool) e all'accesso ai servizi sanitari, sociali, scolastici, ricreativi e di trasporto.

3. La Governance del sistema

Al fine di perseguire gli obiettivi declinati, si propone un modello di "organizzazione per la comunicazione" che sia coordinato a livello centrale/regionale e che tenga conto delle specificità territoriali(aziendali). La finalità di tale modello è quella di superare l'attuale eterogeneità, a favore di un sistema coordinato, funzionale e flessibile nel quale ogni cittadino/utente, possa avere adeguato e paritario accesso alle informazioni in tema di servizi per la salute e possa trovare risposte coerenti e adeguate ai bisogni in qualunque presidio, struttura, luogo "fisico o virtuale" di erogazione dei servizi sanitari.

LIVELLO REGIONALE

Si prevede l'istituzione di un *Nucleo regionale per la Comunicazione in Sanità*, composto da soggetti che operino in interazione sinergica e circolare, come di seguito indicato:

- // Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti con il supporto scientifico ed operativo dell'Agenzia Regionale per la salute e il Sociale;
- il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale per il tramite delle strutture Ufficio Stampa e Servizio Partecipazione;
- il Segretario della Presidenza, attraverso la struttura di staff Servizio Comunicazione Istituzionale;
- le ASL, le Aziende Ospedaliere e gli IRCSS, unità di effettivo espletamento delle prestazioni sanitarie.

Il Nucleo regionale per la Comunicazione in Sanità ha le seguenti funzioni:

- facilitare lo scambio delle informazioni e delle comunicazioni tra gli organi regionali, quelli delle singole aziende e gli URP;
- programmare e predisporre le azioni di comunicazione;
- elaborare modelli organizzativi di espletamento dell'attività di comunicazione.

Le concrete attività di comunicazione in sanità saranno espletate da un'area addetta alla comunicazione istituzionale comprendente:

- l'Ufficio Stampa della Giunta Regionale
- l'Ufficio Stampa di ogni ASL, con il compito di gestire i rapporti con i media (stampa, tv e radio);
- i referenti della comunicazione e gli URP delle ASL, comprendenti le divisioni di Back Office e Front Office;

Tale area si adopererà anche al fine di individuare modelli idonei di gestione delle crisi.



LIVELLO AZIENDALE

Allo scopo di favorire una comunicazione integrata all'interno delle Aziende sanitarie nel corso degli anni sono state fornite disposizioni operative in merito alla organizzazione delle attività di comunicazione ed informazione nell'alveo del quadro normativo nazionale in materia.

Preso atto di una parziale attuazione delle disposizioni operative regionali fin qui adottate, si rende ora necessario definire il modello organizzativo di seguito descritto.

Presso ogni Azienda pubblica del Servizio Sanitario Regionale deve essere permanentemente costituito un team integrato per la comunicazione composto da:

- un responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (o Struttura di Comunicazione altrimenti definita nell'ambito del modello organizzativo dell'Azienda)
- un responsabile dell'Ufficio Stampa aziendale
- un referente per la comunicazione della Direzione Sanitaria (che funge da referente per tutti i Dipartimenti ad eccezione di quello di Prevenzione che per la sua peculiarità ha un suo referente specifico, nonché di tutti i Distretti sociosanitari delle ASL)
- un referente per la comunicazione del Dipartimento di Prevenzione (per le Aziende Sanitarie Locali)
- un responsabile dei sistemi informativi aziendali
- un referente aziendale del portale regionale della salute (se diverso dal responsabile dell'URP).

Sulla base di specifiche necessità e argomenti, tale team può essere integrato da un referente dell'Area Patrimonio per gli aspetti relativi alle eventuali procedure di gare, nonché per le ASL da un referente delle Cure Primarie (medicina generale e pediatra di libera scelta) e da un referente dell'area farmaceutica territoriale per le iniziative che vedano il coinvolgimento diretto dei medici di famiglia e delle farmacie territoriali convenzionate.

Il suddetto team integrato per la comunicazione è coordinato dalla struttura di comunicazione definita nel modello organizzativo di ogni singola Azienda sanitaria e riferisce direttamente al Direttore Generale dell'Azienda che assicura adeguate risorse strumentali ed umane per il suo funzionamento.

Scopo principale del suddetto team integrato di comunicazione aziendale è quello di assicurare l'omogeneità, l'uniformità e la coerenza interna (volta ad evitare sovrapposizioni e/o messaggi contrastanti delle iniziative di comunicazione dell'Azienda) ed esterna (nell'alveo delle strategie di comunicazione regionale in ambito sanitario e sociosanitario).

Compiti specifici del team integrato di comunicazione aziendale sono:

- predisporre il piano di comunicazione aziendale annuale da approvarsi a cura del Direttore Generale, in linea con il piano regionale;
- esprimere parere obbligatorio preventivo su tutte le iniziative aziendali di comunicazione al fine di assicurare l'omogeneità, l'uniformità e la coerenza;
- assicurare che le iniziative di comunicazione siano sempre veicolate anche tramite il portale istituzionale aziendale presente in PugliaSalute ed attraverso la relativa app PugliaSalute;
- assicurare la massima diffusione della conoscenza, sia verso il pubblico esterno, a livello locale, che verso il pubblico interno costituito dagli operatori, relativa ai servizi online messi a disposizione dall'Azienda direttamente, o dalla Regione nel suo ruolo di coordinamento, per la semplificazione dell'accesso alle informazioni ed alle prestazioni sanitarie;
- assicurare il necessario coordinamento a livello aziendale nella organizzazione e promozione di convegni, seminari ed eventi per la valorizzazione della cultura della prevenzione e del benessere sociale in tutte le sue componenti
- coordinare le comunicazioni con gli stakeholders.

Il modello di comunicazione istituzionale in sanità proposto assume la configurazione di un network,

chiamato a realizzare, attraverso l'implementazione di un sistema di relazioni circolari, un complesso unitario reticolare.

Il Nucleo regionale per la Comunicazione in Sanità progetta le azioni di informazione, di comunicazione sanitaria e per la salute e le dirama alle unità strutturali del livello aziendale (Ufficio Stampa e URP), che a loro volta le trasmettono ai cittadini anch'essi parte attiva del network nel ruolo di nodi. Attraverso l'adozione di strumenti di rilevazione (audit civico, CRM e altre modalità di indagine), viene rilevata la percezione dei cittadini sulla qualità dei servizi sanitari erogati. Tale informazione è di grande rilievo per le unità strutturali di livello regionale perché permette di rilevare gli aspetti critici dell'erogazione dei servizi e, di conseguenza, di apportarvi le modifiche necessarie per migliorarne la qualità.

4. Obiettivi e strategia

La strategia regionale in materia di informazione e comunicazione in sanità è volta ad assicurare che l'informazione sia resa accessibile al più ampio pubblico possibile, incluse le persone con bassi livelli di scolarità, difficoltà di apprendimento ed impedimenti sensoriali. La partecipazione, la condivisione, l'accesso all'informazione rappresentano alcuni dei diritti di cittadinanza garantiti attraverso l'abbattimento delle barriere di accesso alle informazioni.

L'obiettivo è quello di costruire una nuova immagine del servizio sanitario pubblico, che superi il pregiudizio di un servizio mal funzionante, poco affidabile, altamente burocratico a favore di un servizio semplificato, pienamente funzionante, vicino al cittadino, di alta qualità e affidabilità costruito per promuovere la salute.

Gli obiettivi di comunicazione che il piano intende traguardare possono essere suddivisi in cinque categorie: **accesso all'informazione, accoglienza e umanizzazione, partecipazione e tutela, prevenzione.**

Obiettivo generale	Obiettivi specifici
1. Accesso all'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • informare correttamente i cittadini e gli operatori sulle iniziative della Regione in sinergia con la comunicazione delle aziende • favorire l'accesso del cittadino al sistema sanitario e migliorare i percorsi assistenziali • indirizzare correttamente la collettività verso i servizi erogati dalla pubblica amministrazione locale, anche attraverso le aziende sanitarie e gli istituti di ricerca • prestare attenzione alle fasce di popolazione più vulnerabili e agli effetti sulla salute generati dalle disuguaglianze socioeconomiche
2. Partecipazione e tutela	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere gli obiettivi di salute individuati dal Dipartimento relativi alle differenti fasce di età e fasi di vita e categorie sociali • sostenere scelte consapevoli per aumentare la fiducia dei cittadini verso i servizi sanitari • diffondere la conoscenza su corretti ed appropriati percorsi assistenziali • diffondere la conoscenza sui servizi e le attività di prevenzione erogati • diffondere la conoscenza dei servizi digitali in sanità ed in particolare dei benefici della attivazione del fascicolo sanitario elettronico



	<ul style="list-style-type: none"> • favorire la cultura dell'appropriatezza • prestare attenzione alla comunicazione di crisi ed emergenza come strumento per controllare situazioni di allarme improvviso per la salute • predisposizione di strumenti funzionali alla rilevazione della qualità dei servizi sanitari dal punto di vista dei cittadini • gestione dei rapporti con le associazioni di volontariato e gli organismi di tutela •
3. Accoglienza e umanizzazione (*)	<ul style="list-style-type: none"> • sostegno per risoluzione problemi sanitari e sociali • formazione e addestramento degli operatori sulle tematiche dell'accoglienza • accompagnamento nei reparti o servizi • istituzione di un servizio di tutoring che orienti gli utenti rispetto alle procedure di accesso alle prestazioni e alle strutture di cura <ul style="list-style-type: none"> • pianificazione di servizi per promuovere la facilità di fruizione delle strutture • cura e pratica di stili di interazione ispirati al sostegno e all'incoraggiamento dei pazienti • pianificazione di servizi pensati per le esigenze di gioco e di socializzazione di bambini e adolescenti • servizi dedicati alla salute di genere • servizi dedicati alla popolazione LGTBQ
4. Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere la salute • prevenire alcune malattie o ridurre l'impatto una volta insorte • far percepire il valore di essere e restare sani attraverso la prevenzione • evidenziare i vantaggi di una diagnosi precoce ai fini del mantenimento di una buona salute • mettere in luce l'affidabilità del servizio pubblico la semplicità dell'adesione, la gratuità del servizio stesso • incrementare il numero effettivo delle persone che aderiscono agli screening per raggiungere il 100% della popolazione bersaglio • mettere in luce la comodità di entrare in un circuito preferenziale in caso di esito positivo • <i>incrementare il numero effettivo dei soggetti bersaglio che si sottopongono alla vaccinazione MRP allo standard ministeriale del 95%</i> • incrementare il numero effettivo dei soggetti bersaglio (over 65 e i soggetti a rischio) che si sottopongono alla vaccinazione antinfluenzale e alle altre vaccinazioni previste dal calendario dell'adulto

	<ul style="list-style-type: none"> • far percepire i benefici della vaccinazione e l'insussistenza di controindicazioni • ridurre le diseguaglianze in termini di accesso ai servizi nelle varie province • far comprendere che "chi sta bene vive meglio"
--	---

(*) Il tema della **accoglienza** sarà elaborato e sviluppato in stretta sinergia con il gruppo di lavoro costituito, con la Deliberazione della Giunta regionale n. 2261/2017, dall'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), con il ruolo di coordinamento, dal Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti e dall'A.Re.S.S., al fine di:

- elaborare le Linee Guida dedicate all'adeguamento, riorganizzazione e standardizzazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitarie pubbliche pugliesi, con particolare riferimento ai presidi ospedalieri come definiti dal RR n. 7/2017;
- predisporre il relativo programma di adeguamento;
- costituire una task-force operativa che comprenda professionalità mediche, organizzativo-manageriali, tecnico-progettuali ed esperti della comunicazione visiva, con il fine di individuare le linee guida e di progettare un sistema coordinato di accoglienza delle strutture sanitarie.

Infatti, nell'alveo della politica di ammodernamento e riorganizzazione dell'offerta dei servizi del sistema sanitario pugliese risulta di preminente interesse armonizzare la politica dell'accoglienza nelle strutture sanitarie pubbliche.

Componente fondamentale delle politiche a sostegno della soddisfazione della domanda di salute espressa in Puglia è il miglioramento della qualità dell'accoglienza, sia dal punto di vista fisico ovvero dei luoghi e spazi di accesso ai presidi ospedalieri regionali, sia dal punto di vista umano ovvero dei servizi di ricezione ed accompagnamento dell'utenza all'interno delle strutture ospedaliere.

L'armonizzazione della qualità dei servizi offerti, sull'intero territorio regionale, ha necessità di essere integrata da indirizzi per la riorganizzazione aziendale mirata a definire attività, compiti e mansioni specificamente adeguate per completare gli ammodernamenti funzionali e migliorare le condizioni di accoglienza e di relazione con i cittadini, gli utenti dei servizi sanitari e gli stessi operatori del settore. Inoltre è fondamentale rafforzare il senso di appartenenza aziendale da parte degli operatori e la fiducia degli utenti nei confronti della sanità pubblica.

La riconoscibilità delle strutture sanitarie, e degli ospedali in particolare, e la facile individuazione dei punti di accesso concorreranno inoltre a definire un'identità visiva ed una capacità di accoglienza che caratterizzi il servizio sanitario pugliese, come di seguito indicato.

I Target di riferimento

I target di riferimento per le azioni di comunicazione sono diversi a seconda dell'obiettivo di riferimento. In fase di implementazione del piano, il target dovrà essere oggetto di analisi socio-economico differenziata per le 4 categorie di obiettivi sopra descritti.

Target interno

La comunicazione si rivolge anche a un target interno con la finalità di coinvolgere gli operatori sul territorio e di migliorare il servizio nel suo insieme.

Fra i target interni le Asl – con particolare riferimento al management e agli operatori coinvolti nei programmi di screening e promozione della salute e gli operatori sanitari tutti.

5. Piano di comunicazione

Al fine di perseguire gli obiettivi sopra elencati, Regione Puglia intende coordinare tutte le iniziative di



comunicazione per il prossimo biennio individuando nel Piano di Comunicazione gli strumenti e i mezzi più idonei. Una buona comunicazione, infatti, non può limitarsi alla creazione di nuovi strumenti di concertazione per la comunicazione e la gestione dei flussi informativi, ma deve necessariamente dotarsi anche di metodologie che regolino i processi di comunicazione multilivello. Il Piano di Comunicazione identifica e ordina: gli obiettivi da raggiungere, gli attori da coinvolgere e il ruolo che ricoprono, i destinatari, le strategie, i canali e gli strumenti.

È possibile sintetizzare i le iniziative di comunicazione come di seguito indicato:

CATEGORIE	SOTTOCATEGORIE
COMUNICAZIONE ESTERNA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Immagine coordinata (Corporate Identity); ✓ Campagne pubblicitarie (Adversiting); ✓ Social media ✓ Canale Tv
MEDIAPLANNING	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pianificazione pubblicitaria: affissionistica statica, mobile, su mezzi, etc.; ✓ Infrastrutture pubblicitarie; ✓ tv, radio, stampa, web, social network.
SERVICE EDITORIALE E GIORNALISTICO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Campagne di informazione; ✓ P.R.; ✓ Crisis management e media screening; ✓ Prodotti editoriali; ✓ Studi fotografici.
GESTIONE EVENTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Allestimenti stand; ✓ Organizzazione Workshop, convegni, seminari; ✓ Affitto impianti videoconferenze, aule didattiche; ✓ Merchandising, oggettistica e promozionali; ✓ Servizi di hostess e di traduzioni simultanee; ✓ Interpreti; ✓ Segretariato; ✓ Servizi di catering; ✓ Prodotti tipici locali.
PORTALI WEB E APPLICATIVI MULTIMEDIALI E INFORMATICI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Web agency, progettazione siti internet e portali; ✓ Sviluppatori software; ✓ Web Tv; ✓ Realizzazione software applicativi per la diffusione delle informazioni.

PRODUZIONE AUDIOVISIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Spot video e audio; ✓ Format televisivi e radiofonici.
SERVIZI TIPOGRAFICI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tipografie; ✓ Service stampa digitale; ✓ Cartografie, topografie, eliografie.

Il Piano di comunicazione regionale fornirà gli indirizzi strategici per la comunicazione in sanità, partendo dai fabbisogni rilevati e dalle attività programmate e in corso sia a livello regionale che a livello territoriale. Gli indirizzi saranno definiti di concerto con i competenti uffici delle singole AA.SS.LL. (URP e Comunicazione Istituzionale)

5.1 Manuale di identità visiva

Un manuale di identità visiva serve a semplificare l'identificazione dei servizi sanitari e socio-sanitari delle Aziende Sanitarie attraverso una omogeneizzazione regionale delle declaratorie e delle immagini. Il Manuale di immagine coordinata è uno strumento che regola in modo organico e vincolante l'uso degli strumenti di comunicazione e di informazione. Il Manuale interpreta e rappresenta l'ente comunicandolo in modo efficace ai destinatari, deve essere immediatamente riconoscibile e deve dare un'impostazione grafica coordinata anche ad altri strumenti di comunicazione e di informazione, quali ad esempio le infrastrutture di comunicazione di servizio ((bacheche, cartellonistica 6x3, totem, dispenser e tabelle) che facilitano l'accesso alla conoscenza e al patrimonio informativo disponibile)

L'obiettivo è anche quello di definire un'infrastrutturazione di comunicazione comune ed omogenea su base territoriale per l'identificazione delle strutture e dei presidi di assistenza con l'identificazione dei servizi presenti, anche sulla scorta di quanto definito dalla già citata deliberazione di Giunta Regionale n.2261/2017.

5.2 Campagne di comunicazione su Media e Social Network

Le azioni di comunicazione saranno pianificate su livelli integrati tra loro. In particolare:

- Campagne su tutto il territorio attraverso mezzi di comunicazione di massa tradizionali (TV, Radio, affissioni e stampa) e new media (Social Network e Web)
- Comunicazione diretta e partecipata. In questo caso l'obiettivo è quello di realizzare un format televisivo per rispondere alla necessità di fidelizzazione e di predisposizione di un rapporto più diretto e costante fra l'istituzione e il cittadino, piuttosto distanti nella quotidianità e nell'immediatezza. Un format televisivo che comunichi costantemente e informi i cittadini è considerato un mezzo adatto a colmare alcune lacune comunicative riguardo, ad esempio, agli screening, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.

5.3 Il portale regionale della sanità. PugliaSalute

Nell'ambito del precedente ciclo di programmazione comunitaria 2007/2013 ed in particolare con le risorse a valere sull'azione 1.5.3 "Sviluppo di servizi, contenuti e portali regionali" è stato affidato nel 2012 alla società in house InnovaPuglia S.p.A. il progetto "Portale Regionale della Salute – Fase 2 – SanitaWeb" (cod RP_1214) con l'obiettivo di consolidare ed estendere i servizi offerti dal vecchio portale regionale della salute (in esercizio dal 2011) all'intera popolazione pugliese, ed in particolare:



- a) utilizzare i nuovi servizi esposti dai sistemi informativi realizzati in ambito sanitario (Edotto, SIST, CUP, e-CUP, ecc.) per il miglioramento dei servizi informativi;
- b) realizzare nuovi servizi interattivi per i cittadini e secondo le indicazioni del CAD e dell'Agenda Digitale mediante cooperazione applicativa con i SI realizzati in ambito sanitario, confermando così la funzione di Sistema Unico di Accesso ai servizi Sanitari esistenti e in via di realizzazione;
- c) migliorare l'offerta informativa mediante servizi di georeferenziazione di strutture e servizi del sistema sanitario regionale
- d) sperimentare i servizi di partecipazione e comunicazione con i cittadini con particolare riguardo al paradigma web 2.0.

Con il suddetto intervento è stato realizzato il nuovo portale regionale della salute, denominato "PugliaSalute", completamente ridisegnato nella veste grafica ed in quella tecnologica, in esercizio da gennaio 2016, e la relativa app, in esercizio da giugno 2016, per l'accesso ai servizi online anche in mobilità.

Il portale "PugliaSalute" ospita, oltre ad una sezione a valenza regionale di interesse dell'intero servizio sanitario regionale, i siti istituzionali delle dieci Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale oltre che dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS) in accordo con le disposizioni della Delibera di Giunta 1101/2011, che in un'ottica di uniformità ed omogeneizzazione dei contenuti, oltre che di unificazione dell'identità di visiva dei servizi informativi ed interattivi, ha previsto la migrazione di tutti i siti istituzionali in un'unica piattaforma web, con conseguenti vantaggi anche di tipo economico. Nel portale regionale della salute sono ospitate inoltre sezioni dedicate all'Osservatorio Epidemiologico Regionale, al Registro Tumori ed al Centro Salute ed Ambiente.

Nella figura che segue è riportato lo schema architetturale dell'ecosistema di sanità digitale della Regione Puglia nell'ambito del quale il portale della salute (e la relativa app PugliaSalute) rappresenta l'interfaccia unica (front-end) per l'accesso dei cittadini ai servizi informativi ed interattivi della sanità erogati mediante sistemi di back-end.



- I servizi attualmente accessibili da portale regionale della salute (ed in parte in mobilità mediante la app puglia salute) sono: ricerca strutture sanitarie (con relativa geolocalizzazione e per le strutture

- di pronto soccorso verifica dei tempi medi di attesa in tempo reale)
- prenotazione, disdetta e pagamento ticket prestazioni specialistiche;
 - scelta e revoca del medico di medicina generale e del pediatra di libera scelta;
 - accesso al fascicolo sanitario elettronico
 - stampa del libretto sanitario e dell'attestato di esenzione ticket;
 - consultazione del diario delle vaccinazioni;
 - servizi a supporto dei buoni elettronici per l'acquisto di prodotti senza glutine.

La conduzione, la manutenzione e l'assistenza tecnica del portale della salute (e della relativa app) sono oggi assicurati mediante affidamento a fornitori terzi a valere sulle risorse correnti del fondo sanitario regionale ", mentre la realizzazione delle ulteriori evoluzioni è prevista nell'ambito dell'intervento "Puglia Log-in" approvato dalla Giunta regionale con provvedimento n. 1921/2016 per progettare ed implementare lo sviluppo di un ecosistema di Servizi Digitali Integrati, che si inquadri nel più ampio disegno di innovazione di processo e di modello di governance delineato dal governo regionale, come da ultimo delineato nel piano triennale ICT della Regione Puglia, approvato con la DGR n. 2316 del 28/12/2017.

Per quanto riguarda il modello organizzativo di gestione ed utilizzo del portale della salute per quanto riguarda la redazione e la pubblicazione dei contenuti, si evidenzia che lo stesso può definirsi di tipo federato e condiviso tra livello centrale e livello aziendale, come evidenziato nella tabella che segue.

Portale tematico regionale della salute	Portali istituzionali (*) degli Enti del Servizio Sanitario Regionale
www.sanita.puglia.it	ASL BA - https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari
	ASL BT https://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani/
1) comunicazione istituzionale in ambito sanitario e sociosanitario dell'Ente Regione Puglia	ASL BR https://www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi/
	ASL FG https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/
	ASL LE https://www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce/
	ASL TA https://www.sanita.puglia.it/web/asl-taranto/
2) Contenuti informativi (campagne di screening, informazioni generali, ecc.)	AOU Policlinico di Bari – Giovanni XXIII https://www.sanita.puglia.it/web/ospedalegiovannixxiii
	AOU OO RR Foggia https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/
	IRCCS Oncologico Bari https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/
	IRCCS De Bellis https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/
3) Accesso ai servizi online	ARESS - https://www.sanita.puglia.it/web/aress/

(*) Le sezioni destinate agli Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale pugliese costituiscono i portali istituzionali degli stessi Enti ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

La redazione e la pubblicazione dei contenuti nei portali istituzionali degli Enti pubblici del SSR è di esclusiva competenza e responsabilità degli stessi Enti che vi provvedono tramite proprio personale ed eventuali

affidamenti esterni nell'ambito della propria autonomia organizzativa. L'alimentazione dei contenuti e la loro pubblicazione avviene mediante un unico content management system (CMS) fornito dalla Regione Puglia insieme ai servizi di assistenza tecnica alla redazioni aziendali, erogati principalmente da remoto.

Per quanto attiene, invece, i contenuti della sezione regionale (portale tematico in ambito sanitario) questi possono essere distinti in due macro "ambiti":

- Informazione in ambito sanitario (campagne di screening, modalità di accesso alle prestazioni in esenzione, circolari regionali, disposizioni per gli operatori sanitari, accesso alle cure, prevenzione, assistenza agli stranieri, ecc.)
- Comunicazione della Regione Puglia (notizie di Press Regione, etc ...)

5.4 Sistema integrato di CRM, Audit Civico e rilevazione qualità

Un sistema integrato, permanente e costante di monitoraggio e valutazione è utile per la rilevazione della qualità dei servizi (CRM – Customer Relationship Management).. Il suo impiego permetterà:

- la definizione di criteri omogenei di valutazione della qualità dei servizi e la circolazione di esperienze di empowerment della cittadinanza
- la pianificazione di strumenti metodologici funzionali alla rilevazione della qualità dei servizi sanitari dal punto di vista dei cittadini
- la valutazione sulla qualità percepita dagli utenti fruitori delle prestazioni sanitarie raccolte a livello di singola Azienda sanitaria e messe in comune grazie a un sistema di CRM regionale;

Tale sistema prevede anche il ricorso a strumenti quali, ad esempio, l'Audit Civico per un'analisi critica e sistematica dell'azione delle aziende sanitarie promossa dalle organizzazioni civiche e a disposizione dei cittadini.

6. Interventi prioritari e budget 2018

Al fine di dare concreto avvio al Sistema Integrato di Comunicazione e Informazione nella Sanità, si procederà in via prioritaria alla redazione del Piano di Comunicazione 2019/2020 quale strumento esecutivo della strategia e degli obiettivi declinati nel presente documento, anche avvalendosi di strutture e fornitori esterni a supporto del gruppo di lavoro.

Tale Piano di comunicazione prevederà:

- a) Le azioni e le modalità di comunicazione
- b) Format e modelli di comunicazione per la promozione della conoscenza e l'accesso ai servizi delle Reti cliniche
- c) L'attivazione di specifiche campagne di comunicazione sulla base delle indicazioni fornite dalle strutture regionali.

In linea con gli obiettivi del presente documento, il manuale di identità visiva rappresenterà un ulteriore output del gruppo di lavoro costituito con la citata Deliberazione della Giunta regionale n. 2261/2017 e composto dall'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), con il ruolo di coordinamento, dal Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti e dall'A.Re.S.S., integrato con la struttura regionale preposta alla Comunicazione Istituzionale.

Al fine di attuare quanto sopra definito il budget dell'intervento per l'annualità 2018 ammonta ad euro € 500.000,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1986

Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E PLURIENNALE 2018 – 2020, ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii." L.R. n. 68 del 29/12/2017 e APPROVAZIONE indirizzi.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla direzione amministrativa, di concerto con il Servizio Struttura di Staff Ufficio di Partecipazione e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Considerato che, ai sensi della legge regionale 28/2017 di seguito denominata "Legge sulla partecipazione", la Regione Puglia riconosce, in attuazione del titolo III dello Statuto, la partecipazione in quanto diritto e dovere delle persone, intese come singoli e nelle formazioni sociali, promuove forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, attraverso la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative.

Considerato che, ai sensi dell'art.2 della "Legge sulla partecipazione", la Regione Puglia attraverso i processi partecipativi persegue l'obiettivo di promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi; garantire la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia, quale strumento fondamentale di indirizzo e di orientamento delle politiche pubbliche regionali; garantire la partecipazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e di cura dei beni comuni; promuovere una cultura della responsabilità sociale condivisa in ogni ambito; promuovere la parità di genere; creare maggiore inclusione e coesione sociali, superando i divari territoriali, digitali, culturali, sociali ed economici; garantire il valore strategico della gestione sostenibile dei conflitti sociali e ambientali legati allo sviluppo del territorio, attraverso lo strumento della pianificazione territoriale partecipata;

incrementare l'impegno democratico e il tasso di democraticità delle decisioni regionali; promuovere la capacità associativa e di stare in rete degli attori territoriali e degli enti locali, quali i rappresentanti delle collettività locali, i rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti e di altri attori della società civile, in particolare nei settori socioeconomico, civico, professionale, culturale e scientifico; valorizzare e diffondere le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumenti al servizio della partecipazione democratica dei cittadini; promuovere attività formativa sui temi della partecipazione, legalità Costituzione italiana, ordinamento e politiche dell'Unione europea.

Visto gli art. 3 ,4 e 14 della "Legge sulla partecipazione" ;

Visto il Programma annuale della partecipazione, approvato con DGR 1000/2018, che individua i procedimenti da sottoporre a processo partecipativo nell'anno 2018 ai sensi dell'art. 4 co. 3. della Legge sulla Partecipazione;

Visto il "Regolamento attuativo della "Legge sulla Partecipazione"" n. 13 del 10 settembre 2018 e pubblicato sul BURP 119 del 14 settembre 2018 e nello specifico gli art. 7 - *Modalità di finanziamento e cofinanziamento dei processi partecipativi di cui all'articolo 14 LR. 13 luglio 2017 n. 28* e art. 8 - *Individuazione delle proposte di processi partecipativi che integrano il Programma annuale della partecipazione*;

Tanto premesso, con il presente provvedimento si intende dare avvio alle azioni previste dalla Legge sulla Partecipazione, che saranno oggetto di *Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia*", da adottarsi a cura del Gabinetto del Presidente con successivo atto.

Per la selezione di proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale, nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia, è destinato un contributo quantificato in € 350.000,00= per il quale occorre procedere ad una variazione di bilancio compensativa al fine di allocare correttamente la spesa.

I contenuti di massima dell'Avviso sono stati discussi e condivisi con gli stakeholders convocati presso la Casa della Partecipazione c/o Pad. 152 della Fiera del Levante in data 11 ottobre 2018, e successivamente con ulteriori call dell'Ufficio Partecipazione, per l'invio di eventuali osservazioni.

FINALITÀ

Le finalità generali perseguite dall'Avviso sono le seguenti:

- a) integrare il Programma annuale della partecipazione ai sensi della legge regionale n. 28 del 13 luglio 2017;
- b) promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi;
- c) garantire la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia, quale strumento fondamentale di indirizzo e di orientamento delle politiche pubbliche regionali, d) promuovere attività formativa sui temi della partecipazione, legalità, Costituzione italiana, ordinamento e politiche dell'Unione europea;
- e) garantire la partecipazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e di cura dei beni comuni;
- f) promuovere una cultura della responsabilità sociale condivisa in ogni ambito;
- g) creare maggiore inclusione e coesione sociali, superando i divari territoriali, digitali, culturali, sociali ed economici e promuovere la parità di genere;
- h) garantire il valore strategico della gestione sostenibile dei conflitti sociali e ambientali legati alle scelte di sviluppo del territorio;
- i) incrementare l'impegno democratico e il tasso di democraticità delle decisioni sul territorio regionale;
- j) promuovere la capacità associativa e di stare in rete degli attori territoriali e degli enti locali, quali i rappresentanti delle collettività locali, i rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti e di altri attori della società civile, in particolare nei settori socioeconomico, civico, professionale, culturale e scientifico;
- k) valorizzare e diffondere le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumenti al servizio della partecipazione democratica dei cittadini.

AREE TEMATICHE

Le proposte di progetto potranno riguardare le seguenti Aree:

1. AREA ISTITUZIONALE - trasparenza e partecipazione - riassetto istituzionale;
2. AREA TERRITORIO E AMBIENTE - agricoltura - sostenibilità ambientale, energia e rifiuti - territorio, bellezza e paesaggio - cultura e turismo - pianificazione, urbanistica, spazi e beni collettivi ;
3. AREA WELFARE, INCLUSIONE E CURA DELLA PERSONA - welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili - salute, sport, benessere - diritti e cittadinanza;
4. AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO - sviluppo economico, innovazione e infrastrutture - mobilità collettiva e individuale.

DURATA

Saranno ammesse a bando esclusivamente proposte progettuali aventi ad oggetto processi partecipativi di durata non inferiore a due (2) mesi e non superiore a sei (6) mesi dal loro avvio.

REQUISITI OBBLIGATORI

La proposta deve contenere per l'ammissibilità, sulla base dell'art. 14 comma 3 L.R 28/2017, i seguenti requisiti obbligatori:

- deve indicare un referente unico;
- deve avere un oggetto, con motivazioni e obiettivi, definiti in modo preciso;
- deve indicare tempi certi di svolgimento, di durata non inferiore a mesi due e non superiore a mesi sei;
- deve prevedere procedure inclusive e azioni specifiche di comunicazione;
- deve indicare la stima dei costi per la realizzazione della proposta e l'impegno al cofinanziamento non inferiore al 20%.

Ritenuto di demandare al Gabinetto del Presidente l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione, nonché la nomina del Responsabile del procedimento, la costituzione della Commissione di valutazione per l'istruttoria delle istanze pervenute e la formazione della graduatoria ai sensi del presente Avviso Pubblico;

Visti

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;

La legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);

la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018- 2020"

la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 109 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss mm. ii.;

le deliberazioni della Giunta regionale n. 357 del 13.3.2018 e n. 1830 del 16.10.2018 relative agli indirizzi per il perseguimento del rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 in relazione alle previsioni di accertamento delle entrate in conto competenza;

la dotazione finanziaria totale a valere sul capitolo 1461 - SPESE PER LE ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017 è pari a 370.000,00 euro.

Con il presente provvedimento, pertanto, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili, si propone alla Giunta Regionale:

- di **apportare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020 approvato con DGR n.38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- di **approvare** le finalità, le aree tematiche di intervento, i termini di durata di ciascun progetto partecipativo, ed i requisiti obbligatori di ammissibilità delle proposte;
- di **demandare** al Gabinetto del Presidente l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione nel solco degli indirizzi approvati, compreso lo schema di *Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia* e relativi allegati nonché la nomina del Responsabile del procedimento, la costituzione della Commissione di valutazione per l'istruttoria delle istanze pervenute e la formazione della graduatoria ai sensi del presente Avviso Pubblico;
- di **dare atto** che la direzione amministrativa del Gabinetto dovrà adottare i conseguenti provvedimenti di impegno a valere sui competenti capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria pari a complessivi € 350.000,00 a valere sul bilancio autonomo entro il 31/12/2018.

Copertura Finanziaria D.lvo 118/2011

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020 e al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 51, comma 2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss mm. ii.

BILANCIO AUTONOMO					
Parte spesa					
CRA	41 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 01 - GABINETTO DEL PRESIDENTE				
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE					
Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Variazione di Bilancio Competenza e cassa e.f. 2018
1461	SPESE PER LE ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE LR. 28/2017	1.1.1	U.01.03.02.02	8-Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea	- € 350.000,00
VARIAZIONE IN AUMENTO					
Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Variazione di Bilancio Competenza e cassa e.f. 2018
1462	SPESE PER LE ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE LR. 28/2017_ Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private	1.1.1	U.01.04.04.01	8-Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea	+ € 150.000,00
1463	SPESE PER LE ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE LR. 28/2017_ Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	1.1.1	U.01.04..01.02	8-Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea	+ € 150.000,00
1464	SPESE PER LE ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE LR. 28/2017_ Trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali	1.1.1	U.01.04..01.01	8-Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea	+ € 50.000,00
<p>Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n.68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017 (Legge di Stabilità 2018).</p> <p>Con determinazione del Gabinetto del Presidente si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa, entro il 31/12/2018.</p>					

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4° lettera k, della LR. n.7/97.

LA GIUNTA

- UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che di seguito si intendono integralmente riportate:

- di **fare propria** la relazione del Presidente proponente, che qui s'intende integralmente riportata;
- di **apportare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020 approvato con DGR n.38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- Di **approvare** l'allegato E/1 del D. Lgs.118/2011 che costituisce parte integrante del presente provvedimento ed autorizzare la sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla regolarizzazione contabile;
- di **approvare** le **finalità**, le **aree tematiche** di intervento, i **termini di durata** di ciascun progetto partecipativo ed i **requisiti obbligatori di ammissibilità** delle proposte, come richiamati in narrativa del presente provvedimento;
- di **demandare** al Gabinetto del Presidente l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione nel solco degli indirizzi approvati, compreso lo schema di *Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia* e relativi allegati, nonché la nomina del Responsabile del procedimento, i criteri di valutazione, la costituzione della Commissione di valutazione per l'istruttoria delle istanze pervenute e la formazione della graduatoria;
- di **dare atto** che la Direzione amministrativa del Gabinetto dovrà adottare i conseguenti provvedimenti di impegno a valere sui competenti capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria pari a complessivi € 350.000,00 a valere sul bilancio autonomo entro il 31/12/2018;
- di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Il presente allegato e' composto da n°.....1..... pagine.

Il Direttore Amministrativo
dott. Pierluigi Ruggiero



Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/I

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO xxxx
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	Fondo di riserva	0,00			0,00
1 Titolo	Spese correnti	0,00	350.000,00	350.000,00	-350.000,00
					-350.000,00
Totale Programma		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
TOTALE MISSIONE		0,00			0,00
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	Interventi per la disabilità	0,00	350.000,00		0,00
1 Titolo	Spese correnti	0,00	350.000,00		350.000,00
Totale Programma		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
TOTALE MISSIONE		0,00			0,00
ENTRATE					
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO xxxx
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	XX XXXXXXXX				
Tipologia	XXXXXX	0,00			0,00
		0,00			0,00
TOTALE TITOLO	XX XXXXXXXX	0,00			0,00
		0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00

TIMBRE E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1988

Referendum consultivo popolare del 16 dicembre 2018 per l'Istituzione del nuovo comune di "Presicce-Acquarica" mediante fusione dei comuni di Presicce e Acquarica del Capo, ai sensi dell'art.21 della l.r.27/1973. Autorizzazione a provvedere agli obblighi regionali connessi, previa variazione di bilancio. Approvazione schema di Intesa tra il Presidente della Giunta regionale e il Prefetto di Lecce.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. *Governance del Sistema delle Autonomie Locali* e confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio *Enti Locali*, dal Dirigente Vicario della Sezione *Raccordo al sistema regionale* e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce.

L'articolo 19, comma 2, dello Statuto della Regione Puglia, in conformità con l'articolo 133, comma 2, della Costituzione, stabilisce che *sono sottoposte a referendum consultivo delle popolazioni interessate, secondo modalità stabilite con legge regionale, le proposte di legge concernenti l'istituzione di nuovi comuni e i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali.*

Con propria deliberazione n. 228 del 25 settembre 2018, il Consiglio regionale della Puglia, statuendo in merito a conforme proposta di legge formulata dalla Giunta regionale, dispone di effettuare lo svolgimento del Referendum consultivo popolare, previsto e disciplinato dalla Lr. 20 dicembre 1973, n. 27, preordinato all'Istituzione del nuovo comune di "Presicce-Acquarica" mediante fusione dei comuni di Presicce e Acquarica del Capo.

Con Decreto del Presidente della Giunta regionale 2 ottobre 2018, n. 569, pubblicato sul Bollettino regionale n. 131 del 11 ottobre 2018, la citata consultazione referendaria viene effettivamente indetta per il giorno 16 dicembre 2018.

Con nota prot. n. AOO_SPOV/804 del 09.10.2018, il Vice Presidente della G.R. alla luce della consolidata collaborazione sviluppatasi nel corso dei precedenti analoghi procedimenti, ha richiesto per il tramite della Direzione Centrale dei Servizi Elettorali il necessario supporto tecnico-giuridico alla Prefettura di Lecce, nel cui ambito territoriale è previsto il referendum, per la gestione del procedimento elettorale referendario.

Esaminata la nota regionale, lo stesso Prefetto di Lecce con lettera n. 0110253 del 19.10.2018, esprime la propria adesione alla proposta di collaborazione in relazione alle specifiche materie di propria competenza al fine di assicurare il corretto e regolare svolgimento delle operazioni referendarie e fa presente di avere comunicato tale intendimento al Ministero dell'Interno che non ha manifestato alcun diverso avviso.

Si pone, pertanto, la necessità di affidare ad apposito protocollo la definizione delle modalità e dei termini della collaborazione prefettizia per conseguire il più efficiente e corretto adempimento delle incombenze, avvalendosi della pluriennale esperienza maturata dalla stessa Prefettura nelle consultazioni elettorali e referendarie.

Conseguentemente, si propone alla Giunta regionale di adottare uno schema di intesa con la Prefettura di Lecce, da sottoporre alla sottoscrizione delle Parti per rendere operativo il supporto tecnico-giuridico e operativo nell'organizzazione della consultazione.

Alla spesa corrente derivante dall'indizione del referendum si provvede, nell'esercizio finanziario 2018, nell'ambito della MISSIONE 1 PROGRAMMA 7 TITOLO 1 con la dotazione finanziaria disponibile sul capitolo di spesa 1740: *Spese per lo svolgimento di Referendum di cui alla L.R. n.26/73 e successive modifiche* per un importo complessivo di € 95.000,00.

Il Bilancio Finanziario gestionale 2018 - 2020 della Regione Puglia - parte spese - assegna alla Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Raccordo al sistema regionale la responsabilità amministrativo - contabile del menzionato capitolo 1740.

Gli oneri rivenienti dal presente atto, stimati preventivamente, per un importo massimo, in euro 25.000,00 trovano copertura sullo stanziamento per l'esercizio finanziario 2018 di cui al citato capitolo n. 1740 del bilancio regionale di previsione della Regione Puglia, che non prevede il pagamento delle spese destinate agli Uffici dell'Amministrazione Centrale.

Si rende, pertanto, necessario istituire un nuovo capitolo di spesa nel Centro di Responsabilità Amministrativa 42.03 - Segreteria Generale della Presidenza, Sezione Raccordo al sistema regionale, per stanziare opportunamente le spese di spettanza della Regione nei confronti degli Uffici dell'Amministrazione Centrale apportando, conseguentemente, le necessarie variazioni al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale - esercizio finanziario 2018.

La Sezione Raccordo al Sistema regionale - Servizio Enti Locali provvederà all'adozione degli atti di impegno e di liquidazione per il pagamento delle spese autorizzate in attuazione dell'allegata convenzione, nonché di tutti gli oneri di competenza regionale per gli adempimenti necessari allo svolgimento del Referendum consultivo.

Il D. L. vo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lvo 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, all'art. 51, comma 2, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, può autorizzare le variazioni del bilancio di previsione.

VISTA la l.r. 29 dicembre 2017, n. 68 *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020*;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 38 del 18 gennaio 2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 16 ottobre 2018, n. 1830 che autorizza, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, le spese previste dal Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, L.n.232/2016;

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2017 e ai commi 465, 466 e seguenti dell'art. unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'art. unico della Legge n. 205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione prevede l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 - 2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario approvato con la DGR n. 38/2018.

Gli oneri connessi al pagamento delle attività poste a carico della Prefettura, di cui al presente provvedimento, stimati in complessivi € 25.000,00, gravano sul capitolo di nuova istituzione del C.R.A. 42.03 - Segreteria Generale della Presidenza, Sezione Raccordo al sistema regionale, previa Variazione di bilancio con prelevamento dal capitolo 1740: *Spese per lo svolgimento di Referendum di cui alla L.R. n.26/73 e successive modifiche.*

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A. 42.03 - Segreteria Generale della Presidenza, Sezione Raccordo al sistema regionale

Spese non ricorrenti - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

PARTE SPESA**Variazione in diminuzione:**

CAPITOLO 1740: Spese per lo svolgimento di Referendum di cui alla L.R. n.26/73 e successive modifiche.

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.

PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile.

TITOLO 1- Spese Correnti

PIANO DEI CONTI FINANZIARI - 1.04.01.02

e.f. 2018 - Competenza e Cassa: - € 25.000,00

Variazione in aumento:

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA _____ denominato: Spese per lo svolgimento di Referendum di cui alla L.R. n.26/73 e successive modifiche -Trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali.

MISSIONE 1- Servizi istituzionali, generali e di gestione.

PROGRAMMA 7- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile.

TITOLO 1 - Spese correnti

PIANO DEI CONTI FINANZIARI - 1.04.01.01

e.f. 2018 - Competenza e Cassa: _____ + € 25.000,00

La Sezione Raccordo al sistema regionale provvederà all'impegno e alla liquidazione della spesa, con successivi atti dirigenziali.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465,466 dell'art. unico della L. n. 232/2016 ss.mm.ii e del comma 775 dell'art. unico della L. n. 205/2017.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della Giunta ai sensi della lett. k), comma 4, art. 4 della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente della G.R. che si intende integralmente riportata;

- 2. di prendere atto** e approvare quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- 3. di disporre** le variazioni proposte in termini di competenza e di cassa, nell'esercizio finanziario 2018, al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- 4. di approvare** l'allegato schema di intesa, che disciplina le attività poste a carico dello stesso Ente statale nell'ambito dello svolgimento del referendum consultivo, da sottoscrivere tra il Presidente della Giunta regionale e il Prefetto della Provincia di Lecce;
- 5. di incaricare** il Dirigente della Sezione Raccordo al sistema regionale a dare attuazione, nell'esercizio delle sue più ampie competenze in materia di organizzazione e svolgimento dei referendum consultivi regionali, agli obblighi posti a carico della Regione Puglia nella medesima intesa, a fronte delle attività espletate dalla Prefettura di Lecce, ivi compresi gli atti di impegno e liquidazione per il pagamento di tutte le obbligazioni regionali connesse allo svolgimento del Referendum derivanti dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con la Prefettura di Lecce;
- 6. di autorizzare** il Dirigente della Sezione Raccordo al sistema regionale ad individuare, con proprio atto, la struttura organizzativa regionale di coordinamento delle attività referendarie e di collegamento funzionale con la Prefettura di Lecce prevista nell'allegato schema di intesa;
- 7. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché la sua comunicazione alla Prefettura di Lecce;
- 8. di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



Prefettura di Lecce



REGIONE PUGLIA

Ufficio Territoriale del Governo

INTESA

TRA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA

E

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

VISTO l'art. 133, comma 2, della Costituzione il quale stabilisce che "la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";

VISTO l'art. 19, comma 2, dello Statuto della Regione Puglia che, in conformità al richiamato articolo 133 della Costituzione, prevede siano sottoposte a Referendum consultivo delle popolazioni interessate, secondo modalità stabilite con legge regionale, le proposte di legge concernenti l'istituzione di nuovi comuni e i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali;

VISTA la legge regionale 20 dicembre 1973, n. 26 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme in materia di circoscrizioni comunali";

VISTA la l.r. 20 dicembre 1973, n. 27 e ss.mm.ii che detta norma in materia di svolgimento del referendum abrogativo e consultivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 569 del 2 ottobre 2018, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 dell'11 ottobre 2018, con il quale è stato indetto per domenica 16 dicembre 2018 il Referendum Consultivo regionale con delibera del Consiglio Regionale 25 settembre 2018, n. 228 per l'istituzione del nuovo Comune di "Presicce-Acquarica" mediante fusione dei comuni di Presicce e Acquarica del Capo;

VISTI i decreti di convocazione dei comizi dei Sindaci dei comuni di Acquarica di Capo e di Presicce del 1° novembre 2018;

VISTA la nota n. 804 del 9 ottobre scorso della Regione Puglia con la quale si notifica il predetto decreto presidenziale e si auspica il rinnovo della collaborazione tra i due Enti per assicurare la perfetta regolarità della consultazione, anche in considerazione del favorevole esito delle pregresse analoghe esperienze;

VISTA la nota prot. n. 110253 del 10 ottobre u.s. con la quale il Prefetto di Lecce ha comunicato al Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, la disponibilità ad assicurare alla Regione Puglia la consulenza tecnico-giuridica per lo svolgimento del procedimento elettorale referendario regionale;

VISTA infine la deliberazione di Giunta regionale della Puglia n. _____ del _____ con la quale, tra l'altro, si approva lo schema di intesa da sottoscrivere tra il Presidente della Giunta regionale della Puglia ed il Prefetto della Provincia di Lecce per definire le modalità di collaborazione per la gestione del procedimento elettorale connesso alla predetta consultazione referendaria, sulla base del condiviso principio di leale collaborazione tra Stato e Regione;

CONSIDERATO che, per il buon esito delle attività referendarie, la Regione ritiene avvalersi della collaborazione della Prefettura di Lecce in virtù della esperienza istituzionale della stessa nella materia elettorale, collaborazione che ha ad oggetto anche le attività da compiere improrogabilmente nelle more della sottoscrizione de presente Accordo;

RITENUTO, in ossequio al principio di leale collaborazione tra Stato e Regione, di addivenire ad un accordo tra il Prefetto di Lecce e il Presidente della Regione Puglia per la definizione delle modalità di collaborazione finalizzate ad assicurare la regolarità ed il buon andamento del procedimento referendario;

RICHIAMATA, altresì, la competenza esclusiva statale in materia di elettorato attivo, tenuta e revisione delle liste elettorali, ripartizione dei Comuni in sezioni elettorali e scelta dei luoghi di riunione;

SOTTOSCRIVONO LA SEGUENTE INTESA

La Prefettura di Lecce curerà le operazioni e le attività di seguito elencate:

- collaborazione tecnico-giuridica alla Regione nella predisposizione di circolari, manifesti, istruzioni, stampati e altra modulistica specifica concernenti la consultazione (ad es. verbali delle operazioni di votazione e scrutinio, verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale, ecc.);
- collaborazione nel coordinamento delle operazioni connesse al procedimento elettorale di competenza dei Comuni:

- nella fase *pre-elettorale*, con particolare riferimento al procedimento di revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali dei due comuni interessati alla consultazione, nonché all'ulteriore attività da porre in essere per la corretta formazione delle liste elettorali relative al corpo elettorale chiamato alle urne, anche attraverso la pianificazione di apposita attività ispettiva da svolgersi presso gli uffici elettorali comunali interessati;
 - nella fase *elettorale*, con riguardo all'organizzazione tecnica e al supporto logistico per l'acquisizione dei dati e dei risultati referendari;
- altre incombenze di natura meramente tecnica, quali la fornitura e la distribuzione ai Comuni dei bolli di sezione, delle matite copiative, dei timbri e delle urne, con onere di restituzione a carico dei Comuni stessi.

La Regione Puglia provvederà:

- a predisporre e stampare circolari, manifesti, stampati e altra modulistica specifica, (verbali delle operazioni di votazione e scrutinio, verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale, ecc.), elaborati con la consulenza della Prefettura, necessari per lo svolgimento della consultazione referendaria, ivi compreso lo svolgimento delle operazioni presso i seggi; le schede di votazione saranno fornite dalla Regione Puglia in osservanza alle disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 22 della l.r. n. 27/1973; le stesse saranno di tipo unico, stampate su carta consistente e di identico colore;
- ad inviare la modulistica prodotta alla Prefettura e, per il suo tramite, ai destinatari interessati;
- a fornire direttamente gli stampati necessari all'Ufficio Centrale presso la Corte d'Appello di Bari, secondo la normativa regionale di riferimento;
- a sostenere la spesa per i compensi ai presidenti ed ai componenti dei seggi, nonché le eventuali ulteriori spese legittimamente assunte per l'organizzazione tecnica e l'attuazione della consultazione in questione poste espressamente a carico della Regione ai sensi dell'art. 30 della l.r. n. 27/1973;
- a sostenere le spese connesse all'organizzazione tecnica e all'attuazione del referendum consultivo in questione, gli oneri derivanti dall'attività resa dal personale della carriera prefettizia e dalle maggiori prestazioni rese dal personale impegnato nella organizzazione e gestione del procedimento referendario regionale, debitamente attestate dal Viceprefetto Vicario e comunicate alla Regione;
- a diramare le istruzioni relative alle spese per la consultazione poste a carico dei Comuni, direttamente agli stessi Enti.

La Regione Puglia curerà il collegamento funzionale e operativo con l'Ufficio della Prefettura di Lecce, impegnato nelle attività derivanti dalla presente intesa, nonché con i Comuni e gli altri Enti interessati mediante apposita struttura

organizzativa regionale, coordinata dal Dirigente della Sezione Raccordo al sistema regionale e dal Dirigente del Servizio Enti Locali.

Il Prefetto di Lecce e il Presidente della Giunta della Regione Puglia, nei rispettivi ambiti di competenza, cureranno che sia data attuazione, in ogni sua parte, al contenuto della presente intesa.

_____, li _____

Il Presidente della Giunta della Regione Puglia
(dr. Michele EMILIANO)

Il Prefetto della Provincia di Lecce
(dr. Maria Teresa CUCINOTTA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1989

FAMI 2014-2020 - OS 1/ON 1 - PROG_2301: "Prevenzione 4.0". Presa d'atto Convenzione di sovvenzione. Istituzione capitoli di entrata e di spesa. Approvazione Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e i partner di progetto.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

VISTO:

il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e di quelle delegate e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 dispone sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014;

con decreto del Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione prot. n. 2737 del 21 Febbraio 2018 è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI;

il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, recante modifica della decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015, che prevede nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 tra gli interventi le lettere: c) promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la dispersione scolastica; fronteggiare i gap di rendimento e) garantire l'accesso ai servizi sanitari, alloggiativi, formativi, sociali e finanziari dei titolari di protezione internazionale e dei migranti economici f), promuovere la conoscenza di diritti, doveri e opportunità rivolte ai migranti, con specifica attenzione alle peculiarità delle singole comunità g) favorire la partecipazione degli stranieri alla vita pubblica e sociale e sensibilizzare la comunità d'accoglienza favorendo conoscenza e rispetto reciproci;

il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato dalla CE con decisione C(2017) 8713 dell'11 Dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2017) 5587 del 14 agosto 2017 e precedenti, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1 Obiettivo nazionale 3 1 - prevede la lett. c - "Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza";

la convenzione del 28 maggio 2015 disciplina lo svolgimento delle funzioni di Autorità Delegata (AD) nella gestione delle attività nell'ambito del FAMI;

il D.P.C.M. del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 3 novembre 2016 al n. 4039, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

con Legge 13 agosto 2010, n. 136 è stato adottato il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

con Decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 è stato adottato il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

con decreto prot. n. 17611 del 22 dicembre 2017 è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1 Asilo - Obiettivo nazionale 1 Accoglienza/Asilo - Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità;

il Soggetto proponente REGIONE PUGLIA ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale "Prevenzione 4.0";

con decreto prot. 8099 del 19/06/2018 questa Autorità Responsabile ha approvato la proposta progettuale "Prevenzione 4.0";

CONSIDERATO CHE:

con il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;

con la Legge Regionale n.53 del 23 dicembre 2014 "Bilancio di previsione per l'E.F. 2015 e Bilancio Pluriennale 2015 - 2017", sono state dettate le norme in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii prevede che "Nel corso dell'esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione";

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016)

VISTA la L.R. n.67 del 29/12/2017 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018/2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)".

VISTA la L.R. n.68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020".

VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii;

SI PROPONE

di prendere atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 13/07/2018, della "Convenzione di sovvenzione FAMI - Codice Progetto: 2301 "PREVENZIONE 4.0" Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-

2020 - Obiettivo Specifico 1: Asilo - Obiettivo Nazionale: ON 1 - Accoglienza/Asilo - lett. c - Potenziamento del sistema di 1^a e 2^a accoglienza - Tutela della salute” tra l’Autorità Responsabile del Ministero dell’Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione e la Regione Puglia, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-2020, istituendo, in termini di competenze e cassa, Capitoli di Nuova Istituzione, in parte entrata e in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad **€ 997.404,35**, assegnato dal Ministero dell’Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione, in qualità di Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 a seguito dell’avvenuta concessione del contributo, per complessivi **€ 997.404,35 (Decreto di approvazione della graduatoria prot. 8099 del 19 giugno 2018 - Ministero dell’Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione)**

di approvare l’allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 approvato con L.R. n. 68 del 29/12/2017, di cui al presente provvedimento;

di incaricare, conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all’art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011;

INOLTRE, VALUTATO CHE:

Il Ministero dell’Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione, in qualità di Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, ha stipulato con la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, in qualità di Beneficiario capofila, la citata Convenzione di Sovvenzione che disciplina integralmente tutti gli adempimenti da svolgersi per l’esercizio del progetto suddetto;

la Regione Puglia in qualità di Beneficiario Capofila, si impegna a rappresentare i Partner co-beneficiari nei confronti dell’Autorità Responsabile del Fondo, per tutte le operazioni e le attività di coordinamento connesse alla gestione del progetto;

SI PROPONE

Al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila e i Soggetti Partner del Progetto, di approvare lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B), delegando il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per la sottoscrizione;

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020, del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett.C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”.

BILANCIO VINCOLATO

Istituzione nuovi capitoli di entrata e di spesa

CRA	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 06 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale
------------	--

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate nei limiti delle assegnazioni, per un ammontare complessivo pari a **€ 997.404,35**, derivanti dai fondi assegnati con **Decreto di approvazione della graduatoria prot. 8099 del 19 giugno 2018 - Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione**.

Parte I[^] - ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE - COD. UE: 2 "ALTRE ENTRATE"

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Tipo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione bilancio di previsione EF 2018 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione EF 2019 Competenza	Variazione bilancio di previsione EF 2020 Competenza
42.06	2125134	PROG-2301 "PREVENZIONE 4.0" Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020-Obiettivo Specifico 1: Asilo-Obiettivo Nazionale: ON 1- Accoglienza/Asilo - lett. c- Potenziamento del sistema di 1 [^] e 2 [^] accoglienza-Tutela della salute. Trasferimenti da Ministeri	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+ 598.442,61	+199.480,87	+199.480,87

- Si attesta che l'importo di **€ 997.404,35** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo
- Debitore: Autorità Responsabile **Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione**
- Titolo giuridico: **Decreto di approvazione della graduatoria prot. 8099 del 19 giugno 2018 - Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione**
- L'importo pari ad € 574.442,61 è stato trasferito sul conto di contabilità speciale n. 22908 quietanza n. 14 giusta nota AOO_116/15234 del 01/10/2018.

All'accertamento per il 2018 e pluriennale dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale contestualmente all'impegno nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi e rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Parte II[^] - SPESA

SPESA RICORRENTE - COD. UE: 8 "SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE"

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica piano dei conti Finanziario	Variazione bilancio di previsione EF 2018 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione EF 2019 Competenza	Variazione bilancio di previsione EF 2020 Competenza
42.06	1204022	PROG-2301 "PREVENZIONE 4.0" Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020-Obiettivo Specifico 1: Asilo-Obiettivo Nazionale: ON 1- Accoglienza/Asilo - lett. c- Potenziamento del sistema di 1^ e 2^ accoglienza-Tutela della salute. - Spesa corrente - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	12.4.1	U.1.04.04.01.	+ 258.800,91	+ 86.266,97	+ 86.266,97
42.06	1204023	PROG-2301 "PREVENZIONE 4.0" Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020-Obiettivo Specifico 1: Asilo-Obiettivo Nazionale: ON 1 - Accoglienza/Asilo - lett. c - Potenziamento del sistema di 1^ e 2^ accoglienza-Tutela della salute-Spesa corrente - Trasferimenti ad Amministrazioni Locali	12.4.1	U.1.04.01.02.	339.641,70	113.213,90	113.213,90

La spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari complessivamente a **€ 997.404,35** corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2018; al relativo impegno pluriennale si provvederà con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale contestualmente all'accertamento d'entrata, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi e rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4 lett.d) della l.r. n.7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, lett. k.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento, dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 13/07/2018, della "Convenzione di sovvenzione FAMI - Codice Progetto: 2301 "PREVENZIONE 4.0" Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1: Asilo - Obiettivo Nazionale: ON 1 - Accoglienza/Asilo - lett. c - Potenziamento del sistema di 1^ e 2^ accoglienza - Tutela della salute" tra l'Autorità Delegata Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e la Regione Puglia, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).
- di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-2020, istituendo, in termini di competenze e cassa. Capitoli di Nuova Istituzione, in parte entrata e in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad **€ 997.404,35**, assegnato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, in qualità di Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 a seguito dell'avvenuta concessione del contributo, per complessivi **€ 997.404,35 (Decreto di approvazione della graduatoria prot. 8099 del 19 giugno 2018 - Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione)**
- di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 approvato con L.R. n. 68 del 29/12/2017, di cui al presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011;
- Al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila e i Soggetti Partner del Progetto, di approvare lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B), delegando il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per la sottoscrizione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Rif. delibera del ... Organo ... del ... n.CIFRA: SIC/DEL/2018/.....
data: .../.../..... n. protocollo
.....

SPESE

MISSIONE	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
1	SPESE CORRENTI					
		residui presunti	0,00	199.480,87		0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
		residui presunti	0,00	199.480,87		0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
		residui presunti	0,00	199.480,87		0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
		residui presunti	0,00	199.480,87		0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
		residui presunti	0,00	199.480,87		0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
		residui presunti	0,00	199.480,87		0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
		TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				
		TOTALE GENERALE DELLE USCITE				

ENTRATE

TITOLO	TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
2	Trasferimenti correnti					
101	Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche					
		residui presunti	0,00	199.480,87		0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
2	Trasferimenti correnti					
		residui presunti	0,00	199.480,87		0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
		residui presunti	0,00	199.480,87		0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
		residui presunti	0,00	199.480,87		0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
		TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				



INVIATO E FIRMA DELL'UNTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Amministrabile della spesa

[Handwritten signature]

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... del n. CIFRA: SIC/DEL/2018/.....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00			0,00
TITOLO	1 SPESE CORRENTI	0,00	598.442,61		0,00
	residui presunti	0,00	598.442,61		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	598.442,61		0,00
	residui presunti	0,00	598.442,61		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	598.442,61		0,00
	previsione di competenza	0,00	598.442,61		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	598.442,61		0,00
	residui presunti	0,00	598.442,61		0,00
	previsione di competenza	0,00			598.442,61
	previsione di cassa	0,00			598.442,61
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	598.442,61		0,00
	previsione di competenza	0,00	598.442,61		598.442,61
	previsione di cassa	0,00			598.442,61

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
	residui presunti	0,00	598.442,61		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	0,00	598.442,61		0,00
	previsione di competenza	0,00	598.442,61		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	598.442,61		0,00
	residui presunti	0,00	598.442,61		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	598.442,61		0,00
	residui presunti	0,00	598.442,61		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario

Dirigente responsabile della spesa





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

ALLEGATO A

*IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA N° 51
(CINQUANTUNO) PAGINE
IL DIRIGENTE
ROBERTO VENERI*

Roberto Veneri

Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

**FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2014-2020**

**CONVENZIONE DI SOVVENZIONE
FAMI**

CODICE PROGETTO: PROG-2301

Beneficiario	REGIONE PUGLIA
Titolo del progetto	Prevenzione 4.0
Obiettivo specifico e nazionale	Obiettivo Specifico: 1.Asilo – Obiettivo Nazionale: ON 1 - Accoglienza/Asilo - lett. c - Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza - Tutela della salute
Costo del progetto	€ 997404,35
Data conclusione del progetto	31 /03/2021



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Indice

Art. 1 Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione	4
Art. 2 Obblighi e Responsabilità	5
Art. 3 Composizione del contributo	8
Art. 4 Obiettivi del progetto e Destinatari	9
Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma	9
Art. 6 Indicatori utilizzati	11
Art. 7 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)	13
Art. 8 Attuazione della Convenzione	16
Art. 9 Definizione dei costi ammissibili	22
Art. 10 Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili	23
Art. 11 Condizioni per la tracciabilità dei dati	26
Art. 12 Controlli	27
Art. 13 Sanzioni e revoche	28
Art. 14 Protezione dei dati	31
Art. 15 Regole di pubblicità	31
Art. 16 Foro competente	32
Art. 17 Conflitto d'interessi	32
Art. 18 Proprietà e uso dei risultati	32
Art. 19 Riservatezza	33
Art. 20 Sospensione	34
Art. 21 Forza maggiore	34
Art. 22 Recesso dell'Autorità Responsabile	35
Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo	36
Art. 24 Accordi ulteriori	36
Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo	40
Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi	46
Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679	49
Allegato 4 - Tematiche incontri periodici AR/BF	51



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Il Prefetto Mara Di Lullo, in qualità di Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 (di seguito "Amministrazione" o "Autorità Responsabile"),

e

Nome / Ragione Sociale: REGIONE PUGLIA

Natura giuridica: REGIONE ORDINARIA

Indirizzo / Sede Legale: L.re N. Sauro 31/33 70121 BARI BA

Codice fiscale: 800172107

ed i seguenti partner di progetto co-beneficiari (eventuali):

Nr. Nome Partner

1 AreSS Puglia

2 NOVA onlus - Consorzio di cooperative sociali - società cooperativa sociale

3 Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Beneficiario o Beneficiario Capofila in caso di raggruppamento, è rappresentato per la firma della presente Convenzione da ROBERTO VENNERI

Premesso che

(a) il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

(b) il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

(c) il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

(d) il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 dispone sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014;



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



(e) con decreto del Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione prot. n. 2737 del 21 Febbraio 2018 è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI;

(f) il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato dalla CE con decisione C(2017) 8713 dell'11 Dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2017) 5587 del 14 agosto 2017 e precedenti, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1 Obiettivo nazionale 3 1 – prevede la lett. c - "Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza";

(g) con decreto prot. n. 17611 del 22 dicembre 2017 è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 1 Asilo - Obiettivo nazionale 1 Accoglienza/Asilo - Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità;

(h) il Soggetto proponente REGIONE PUGLIA ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale "Prevenzione 4.0";

(i) con decreto prot. 8099 del 19/06/2018 questa Autorità Responsabile ha approvato la proposta progettuale "Prevenzione 4.0";

Tutto quanto sopra premesso, l'Autorità Responsabile e il Beneficiario, o il Beneficiario Capofila in caso di raggruppamento, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione

1.1 La Convenzione ha per oggetto il progetto denominato "Prevenzione 4.0", finanziato a valere sull' OS 1 – ON 1, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.

1.2 L'importo della Convenzione è pari ad € 997404,35 così come previsto all'art. 5 Budget di progetto e dal relativo Cronogramma. Tale importo è fisso ed invariabile, salvo eventuali economie di progetto, e sarà corrisposto al Beneficiario secondo le modalità previste dal successivo art. 10 - "Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili".

1.3 Le attività progettuali avranno inizio a partire dalla data indicata nella comunicazione di avvio attività, inviata da codesto Beneficiario, e dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2021. La presente Convenzione avrà validità ed efficacia dalla data indicata nella comunicazione di avvio attività fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



obbligazioni contrattuali qui disciplinate e, in ogni caso, alla data di riconoscimento effettivo da parte della Commissione Europea delle spese presentate da parte dell'Autorità Responsabile.

- 1.4 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila del finanziamento si impegna a realizzare gli interventi in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

Art. 2 Obblighi e Responsabilità

- 2.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila":
- a) ha la piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia eseguito esattamente ed integralmente, nel pieno rispetto della Convenzione;
 - b) in caso di Raggruppamento, è l'unico referente ed ha la piena responsabilità per tutte le comunicazioni tra i co-beneficiari e l'Amministrazione. Ogni comunicazione relativa alla Convenzione da parte dell'Autorità Responsabile, verrà inviata tramite Posta Elettronica Certificata ovvero attraverso un apposito sistema informatico (tramite le funzionalità del sito (<https://fami.dlci.interno.it>), esclusivamente al soggetto Capofila, che dovrà fornire riscontro certo della ricezione, salvo diverse specifiche disposizioni previste nella presente Convenzione;
 - c) è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità Responsabile, soprattutto in relazione ai pagamenti;
 - d) si impegna a partecipare ad incontri periodici⁽¹⁾ organizzati dall'Autorità Responsabile al fine di monitorare le attività progettuali, creare occasioni di confronto, condividere linee di indirizzo e trovare soluzioni condivise alle eventuali criticità riscontrate durante lo svolgimento delle attività progettuali;
 - e) in caso di Raggruppamento, non potrà delegare in alcun modo le attività sopra descritte (punti a), b) c) d)) ai co-beneficiari o ad altri soggetti. Quando è richiesta un'informazione sui co-beneficiari, il Capofila è responsabile per il suo ottenimento, la verifica dell'informazione e la comunicazione della stessa all'Amministrazione;

¹Cfr. allegato 4 "Tematiche incontri periodici AR/BF".



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

- f) in caso di Raggruppamento, informa i co-beneficiari di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- g) informa l'Amministrazione delle eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa adeguata giustificazione;
- h) presenta apposita garanzia fideiussoria (*ove richiesto*) sul modello di quella resa disponibile dall'Amministrazione;
- i) in caso di Raggruppamento, gestisce, predispone e presenta le richieste di pagamento; dettaglia l'ammontare esatto delle richieste e le quote assegnate a ciascun co-beneficiario, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione; individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;
- j) prende atto ed accetta che tutti i pagamenti dell'AR siano disposti secondo quanto previsto nell'art. 10;
- k) è responsabile della corretta applicazione e delle violazioni delle disposizioni di cui all'art.3 della L.136/2010 eventualmente riscontrate;
- l) in caso di Raggruppamento, è il solo destinatario dei finanziamenti che riceve anche a nome di tutti i partner co-beneficiari. Assicura che tutti i contributi ricevuti siano pro-quota riassegnati ai co-beneficiari senza alcun ritardo ingiustificato. Informa l'Amministrazione dell'avvenuta ripartizione del contributo ricevuto tra tutti i partner co-beneficiari secondo quanto disposto dall'art.10;
- m) è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, (in caso di Raggruppamento, inclusa la documentazione contabile dei partner co-beneficiari), dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;
- n) assume l'esclusiva responsabilità nei confronti dell'Amministrazione della corretta attuazione del progetto e della corretta gestione degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- o) è tenuto ad individuare specifiche modalità di confronto e di collaborazione con ogni attore coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali;
- p) è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela dei diversamente abili nonché i limiti e le regole stabiliti dalla presente Convenzione o da ogni altro eventuale documento



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



adottato in merito, anche successivamente alla stipula di quest'ultima; dall'Amministrazione;

q) è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi di certificazione / attestazione previsti a carico del revisore indipendente / esperto legale nel rispetto delle tempistiche definite dall'Autorità Responsabile;

r) individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;

[In caso di raggruppamento] I partner co-beneficiari:

s) concordano ed offrono al Beneficiario Capofila la massima collaborazione al fine di eseguire esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, il progetto;

t) inviano al Capofila i dati necessari per predisporre i *report* da inviare all'Amministrazione, i consuntivi ed ogni altro documento previsto dalla Convenzione o, comunque, richiesto dall'Amministrazione;

u) inviano all'Amministrazione, attraverso il Beneficiario Capofila, ovvero direttamente, nei casi specificatamente richiesti dalla presente Convenzione o dalla stessa Amministrazione, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;

v) informano il Capofila tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;

w) comunicano al Capofila le eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto.

Al fine di rispettare tutti gli obblighi e le responsabilità su elencati, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila" comunica i nominativi dei seguenti referenti:

Referenti Beneficiario		
Ambiti	Nome e Cognome	Indirizzo Mail e Telefono
Responsabile di progetto	Roberto Venneri	r.venneri@regione.puglia.it - 0805406018



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

**Referente
monitoraggio e
valutazione**

Francesco Nicotri

f.nicotri@regione.puglia.it -
0805406018

Referente contabile

Francesco Nicotri

f.nicotri@regione.puglia.it -
0805406018

2.2 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila assume nei confronti dell'Autorità Responsabile l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno causato al Ministero dell'Interno e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto.

Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, rimane l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione.

In particolare, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, con la sottoscrizione della presente Convenzione, manleva e tiene indenne l'Autorità Responsabile da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto.

2.3 Il partner co-beneficiario si impegna, ai fini dell'accertamento delle eventuali responsabilità, a consentire i controlli e le verifiche in loco delle Autorità Designate del Fondo o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione.

Art. 3 Composizione del contributo

3.1 Fermo restando l'importo complessivo di cui al precedente art. 1, la percentuale massima del contributo comunitario è stabilita nel valore del 50,00 %.

L'importo complessivo del progetto è così ripartito:

▪ Contributo comunitario	€ 498702,18	50,00 %
▪ Contributo pubblico nazionale	€ 458702,18	45,99 %
▪ Contributo privato	€ 40000,00	4,01 %



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Art. 4 Obiettivi del progetto e Destinatari

- 4.1** Gli obiettivi che il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila" deve raggiungere sono quelli indicati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento.
- 4.2** Sono destinatari diretti degli interventi i migranti (titolari e/o richiedenti di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati) affetti da vulnerabilità, con particolare riferimento a portatori di disturbi post-traumatici e socio-psicologici, legati al percorso migratorio intrapreso. Sono destinatari indiretti degli interventi gli operatori dei centri di accoglienza nonché gli operatori dei servizi sociali e della salute pubblica ovvero di istituzioni territoriali direttamente coinvolti nel percorso di accoglienza

Il Soggetto beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila" ed il/i partner co-beneficiario/i ha/hanno l'obbligo di verificare, garantire e comprovare la corrispondenza e la riconducibilità dei destinatari dei servizi erogati ai target eleggibili. Nello specifico, il Soggetto beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila" ed il/i partner co-beneficiario/i deve/devono attenersi alle modalità di rilevazione stabilite dall'Autorità Responsabile relative alla verifica, conservazione nel tempo e riproduzione, ove richiesto, nel rispetto della normativa europea ed italiana vigente, di tutta la documentazione necessaria ad attestare e comprovare l'appartenenza dei destinatari dei servizi ai target eleggibili del programma nazionale FAMI (a mero titolo esemplificativo si indicano possibili modalità di rilevazione: copia riprodotta elettronicamente de: - il permesso di soggiorno, codice fiscale, carta d'identità e/o altra documentazione rilevante). L'Autorità Responsabile indicherà successivamente le suddette modalità di rilevazione onde garantire la qualità, l'accuratezza e la comparabilità delle informazioni raccolte.

Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma

- 5.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, è tenuto a rispettare il budget di progetto ed il cronogramma approvati ed allegati alla presente Convenzione.

Di seguito la scheda sintetica del budget di progetto:

BUDGET*

COSTI

A -Costi del personale: € 522687,50

B - Costi di Viaggio e Soggiorno: € 9840,00



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



C - Immobili:	€ 0,00
D - Materiali di consumo:	€ 0,00
E - Attrezzature:	€ 8000,00
F - Appalti:	€ 374020,00
G - Auditors:	€ 26400,00
H - Spese per gruppi di destinatari:	€ 0,00
I - Altri costi:	€ 0,00
J - Costi Standard:	€ 0,00
K - TOTALE COSTI DIRETTI AMMISSIBILI:	€ 940947,50
L - Costi indiretti:	€ 56456,85
M - TOTALE COSTI:	€ 997404,35
ENTRATE	
N - Contributo Comunitario:	€ 498702,18
O - Contributo Pubblico Nazionale:	€ 458702,18
P - Contributo del Beneficiario Finale:	€ 40000,00
Q - TOTALE DELLE ENTRATE:	€ 997404,36

- 5.2 La percentuale fissa dei costi indiretti, come definito dall'Avviso, non deve superare il 7% dei costi diretti ammissibili.
- 5.3 Al fine di ottimizzare le procedure di controllo in capo all'Autorità Responsabile e di prevedere tempi più brevi per l'erogazione dei contributi, il Beneficiario è tenuto ad individuare ed acquisire un Revisore indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate e, laddove applicabile, individuare ed acquisire un Esperto legale per la verifica di tutte le procedure per gli affidamenti di forniture, servizi, di lavori e di tutti gli incarichi individuali esterni formalizzati nell'ambito del progetto. Le spese per il Revisore indipendente e per l'Esperto legale, quest'ultimo laddove previsto, devono essere imputate alla voce di costo G - *Auditors* e non eccedere complessivamente il 7% dei costi diretti del progetto. Per l'Esperto legale, la spesa complessiva non dovrà superare il 2% dei costi diretti del progetto.
- 5.4 Relativamente alla voce F - Appalti (*ove applicabile*) del budget, si precisa che il Beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente le attività progettuali e non può, in ogni caso, affidare a terzi il complesso delle attività di cui è responsabile. Tuttavia,



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



è possibile appaltare parzialmente o integralmente le attività - ad esclusione delle attività relative alla gestione complessiva del progetto - nel caso in cui le attività ovvero i servizi appaltati siano approvati dall'Autorità Responsabile contestualmente alla firma della Convenzione.

Art. 6 Indicatori utilizzati

6.1 Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi descritti all'art. 4, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, completerà la tabella sottostante riportando gli indicatori contenuti nella proposta progettuale, integrandoli, laddove non sia stato già effettuato, con quelli previsti dall'Autorità Responsabile per l'azione di riferimento.

Nr	Indicatori di Realizzazione	Unità di Misura	Tipo indicatore (obbligatorio/aggiuntivo)	Valore Atteso
1	Richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità raggiunti	n	Obbligatorio	1460
2	Servizi di assistenza, trattamento e riabilitazione anche di lunga durata rivolti a richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità erogati	n	Obbligatorio	14
3	Interventi di formazione degli operatori sanitari, socio-sanitari e preposti all'accoglienza	n	Obbligatorio	13
4	Operatori sanitari, socio-sanitari e preposti all'accoglienza destinatari di interventi di formazione	n	Obbligatorio	276
5	Iniziative di sensibilizzazione e comunicazione sui servizi socio-sanitari offerti	n	Obbligatorio	12
6	Materiali di alfabetizzazione sanitaria di base distribuiti ai Richiedenti e Titolari di protezione internazionale	n	Obbligatorio	11000
7	Iniziative di sensibilizzazione e comunicazione per l'alfabetizzazione sanitaria di base dei Richiedenti e Titolari di protezione internazionale	n	Obbligatorio	12
8	Soggetti, pubblici e privati, coinvolti nell'erogazione dei servizi di assistenza socio-sanitaria	n	Obbligatorio	18
9	App installate sugli smartphone	n	Facoltativo	100
10	Copie Glossario della Salute dei Migranti ad uso degli operatori psico-socio-sanitari	n	Facoltativo	200

11



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



11	Sito web di progetto	Range 0-1	Facoltativo	1
12	E-newsletter quadrimestrale	n	Facoltativo	6
Nr	Indicatori di Risultato	Unità di Misura	Tipo indicatore (obbligatorio/aggiuntivo)	Valore Atteso
1	Richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità presi in carico	n	Obbligatorio	600
2	Operatori che hanno portato a termine con esito positivo interventi di formazione relativa alla tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità	n	Obbligatorio	276
3	Grado di soddisfazione degli operatori coinvolti circa il miglioramento dei servizi assistenza, trattamento e riabilitazione, conseguito grazie al progetto	range 1-10	Obbligatorio	8,3
4	Protocolli d'intesa con soggetti pubblici e privati per la gestione dei servizi di assistenza socio-sanitaria	n	Obbligatorio	6

6.2 Il raggiungimento dei valori attesi degli indicatori espressi nel presente articolo, secondo i parametri quantitativi e qualitativi previsti nelle specifiche dei progetti è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. In caso di mancato raggiungimento dei valori attesi previsti, è facoltà dell'Autorità Responsabile revocare tutto o rimodulare parte del finanziamento concesso.

Le modalità e le tempistiche delle eventuali rimodulazioni saranno stabilite dall'Autorità Responsabile che si riserva di comunicare con successiva disposizione, unitamente ai parametri sulla base dei quali potranno essere effettuati eventuali decurtazioni di natura finanziaria, nonché la loro entità al fine di garantire la massima trasparenza del processo.

6.3 Il mancato raggiungimento dei valori attesi degli indicatori dovrà essere debitamente motivato dal beneficiario che dovrà sottoporre le dovute rimodulazioni all'Autorità Responsabile che si riserva di condividerle o rimodularle secondo le esigenze di attuazione del Programma Nazionale FAMI. Le spese e le attività in itinere saranno approvate o ridefinite a cura dell'Autorità Responsabile.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Art. 7 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)

- 7.1 Il Beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente l'attività di coordinamento del progetto che non può, in nessun caso, essere affidata a soggetti diversi dal Beneficiario stesso. Tuttavia, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, potranno – sotto la propria esclusiva responsabilità - affidare a soggetti terzi, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore oggetto del progetto, l'esecuzione di parte dello stesso.
- 7.2 Qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i co-beneficiari, intendano affidare parte delle attività a soggetti terzi, questi dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento e non potranno sub-affidare ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività.
- 7.3 I contratti stipulati tra Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, tra il Beneficiario Capofila e/o tra co-beneficiari e soggetti terzi affidatari, dovranno essere dettagliati, nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per le voci di costo.
- 7.4 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, acquisirà i beni e i servizi necessari per la realizzazione del progetto nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e del principio del *value for money*.
- 7.5 Ferma l'applicabilità delle vigenti disposizioni in materia di contratti pubblici, nell'attuazione del progetto, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di procedura di gara, aggiudica l'appalto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, evitando ogni conflitto di interessi.
- Sia nel caso in cui il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, siano tenuti all'applicazione del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016), sia nel caso in cui non vi siano tenuti il suddetto Beneficiario e/o Capofila e/o partner co-beneficiario in caso di Raggruppamento, dovranno richiedere, ove reperibili, per l'affidamento a terzi, almeno tre offerte per importi tra € 5.000,00 ed € 40.000,00 (ferme restando le prescrizioni relative a conflitto di interessi e requisiti di legge), ai fini di una idonea e documentata indagine di mercato, valutabile dall'Amministrazione.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Per l'affidamento dei contratti di importo superiore a € 40.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016:

(i) qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario siano tenuti all'applicazione del d.lgs. 50/2016, l'affidamento deve avvenire nel rispetto delle procedure previste dal predetto decreto ai sensi dell'art. 36 e, in ogni caso, in ossequio ai principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento;

(ii) qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario non siano tenuti all'applicazione del D. Lgs. 50/2016, dovranno, in ogni caso, ispirarsi alla suddetta procedura, e dunque aggiudicare i contratti di appalto previa idonea indagine di mercato mediante avviso esplorativo o richiesta di almeno cinque offerte, assumendo ogni relativo onere - anche in merito alla richiesta del CIG (ove richiesto) - ai fini del rispetto della richiamata normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al presente articolo.

Nell'ipotesi in cui il Beneficiario, o Beneficiario Capofila nel caso di Raggruppamento, e/o ciascun partner co-beneficiario intenda affidare l'esecuzione delle attività progettuali a soggetti non aventi natura privata, non è tenuto a procedere come previsto nel comma che precede ma è, comunque, sempre obbligato al rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, ed a fornire idonea motivazione in merito alle ragioni giustificative della scelta del contraente.

Fermo quanto sopra, si precisa che l'affidamento di contratti di valore inferiore a € 5.000,00 può essere effettuato sulla base di un'unica offerta (affidamento diretto), fornendo adeguata motivazione della scelta e della compatibilità dell'affidamento diretto con le disposizioni normative applicabili. È vietato l'artificioso frazionamento degli appalti da affidare.

7.6 Per ciò che concerne il rispetto dell'art. 3 della l. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, si fa rimando al Vademecum adottato dall'Amministrazione per l'individuazione delle ipotesi e modalità di applicazione.

Per le ipotesi in cui la predetta norma risulti applicabile, il Beneficiario e, in caso di raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di affidamento di parte delle attività a soggetti privati, è tenuto ad inserire nel relativo contratto, le clausole che prevedano il rispetto dei predetti obblighi da parte degli affidatari.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



In particolare nei contratti cui si applica la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dovranno essere necessariamente incluse a pena di nullità:

a) una clausola con la quale i soggetti terzi affidatari si impegnano a fornire agli organi di revisione e controllo, anche dell'Amministrazione (Ministero dell'Interno), tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto del contratto di affidamento;

(per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 della l. n. 136 del 2010)

b) una clausola recante la seguente dicitura

"1. L'impresa/il soggetto (...), in qualità di subcontraente del Beneficiario oppure del Partner (...) nell'ambito della convenzione sottoscritta con l'Amministrazione (...), identificato con il CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. L'impresa/il soggetto (...), in qualità di sub-contraente del Beneficiario (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria".

3. L'impresa/il soggetto (...), in qualità di sub-contraente del Beneficiario (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Amministrazione (...)."

c) una clausola recante la seguente dicitura: "per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del presente contratto viene utilizzato il seguente conto corrente bancario (o postale), IBAN _ _____ acceso (o dedicato) in data _____ presso la Banca (o presso la società Poste italiane Spa) _____ intestato a _____, Codice Fiscale o Partita I.V.A. _____ con sede / residenza in _____ in ossequio alle previsioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010. Ogni bonifico bancario (o postale) effettuato riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice unico di progetto (CUP) e ove presente il CIG dell'affidamento";

d) una clausola recante le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti di cui al punto c) che precede;

Il Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila nonché i Partner che hanno effettuato affidamento a terzi, sono tenuti ad indicare il codice CUP attribuito alla Convenzione in ogni atto contrattuale e nella relativa documentazione di spesa.



- 7.7 Resta inteso che, qualora l'affidatario sia un soggetto di natura pubblica, questo non è tenuto al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della l. 136/2010 ed il Beneficiario non è tenuto all'inserimento delle predette clausole nei relativi contratti.
- 7.8. In caso di affidamento ad esperti esterni (persone fisiche) di attività di consulenza/assistenza il Beneficiario è tenuto ad applicare, al ricorrere dei relativi presupposti, l'art. 7, commi 6 e ss, del D.Lgs. 165/2001. I soggetti non tenuti alla sua applicazione selezionano comunque gli esperti esterni eventualmente necessari attraverso procedure competitive tracciabili, rispettose dei principi di pubblicità, concorrenza, predeterminazione dei criteri, parità di trattamento e di rotazione.
- 7.9 La Commissione Europea e/o le altre Autorità competenti, in base a verifiche documentali in loco, hanno il potere di controllo su tutti i fornitori/prestatori di servizi selezionati dal Beneficiario e/o partner per quanto di rispettiva competenza.
- 7.10 Fermo quanto sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto ad inviare all'Amministrazione la documentazione indicata nel Vademecum di attuazione che sarà fornito da questa Amministrazione.
- 7.11 Posto quanto in precedenza espresso, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila rimangono gli unici responsabili verso l'amministrazione delle attività di monitoraggio secondo le modalità previste dall'Autorità Responsabile.

Art. 8 Attuazione della Convenzione

- 8.1 Le attività di cui alla presente Convenzione si articoleranno nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa comunitaria e nazionale e nei limiti di spesa prestabiliti, secondo le indicazioni previste dal Regolamento (UE) N. 514/2014 e dal Regolamento (UE) N. 516/2014 e s.m.i.

In particolare, nell'attuazione dei singoli interventi, il Beneficiario si impegna a:

- utilizzare la Posta Elettronica Certificata ed il sistema informatico (<https://fami.dlci.interno.it>), quale mezzo per le comunicazioni;
- trasmettere all'Autorità Responsabile il codice CUP relativo al progetto tramite il caricamento dello stesso sul Sistema Informativo;



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



- avviare le attività progettuali comunicando all'Autorità Responsabile, entro i tempi stabiliti, la data di inizio delle attività progettuali e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
 - rispettare la tempistica di realizzazione ed il cronogramma di spesa di cui all'art. 5;
 - tenere costantemente informata l'Autorità Responsabile dell'avanzamento esecutivo dei progetti, e rispettare gli adempimenti procedurali in materia di monitoraggio previsti dalla presente Convenzione e quelli previsti per l'attuazione del Programma Nazionale dall'Autorità Responsabile;
 - rispettare quanto previsto dai Regolamenti, e quanto nel Programma Nazionale del Fondo;
 - adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse al finanziamento;
 - rispettare le regole di ammissibilità delle spese di cui al "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020";
 - attenersi alle indicazioni dell'Autorità Responsabile in merito all'applicazione delle regole di ammissibilità delle spese;
 - attenersi alle modalità di rilevazione dei dati previste dall'Autorità Responsabile anche attraverso le eventuali linee guida di riferimento.
- 8.2** Fermo quanto sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto ad inviare all'Autorità Responsabile la documentazione indicata nella tabella seguente, secondo la tempistica stabilita, salvo diversa disposizione dell'Autorità Responsabile. Qualora il Beneficiario non ottemperi ai predetti obblighi, l'Autorità Responsabile si riserva di applicare le sanzioni pecuniarie di cui al successivo articolo 13 e/o di revocare il finanziamento.

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
-----------	------------------------------	------------



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
Documentazione propedeutica al finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Comunicazione di inizio attività e della sede di svolgimento delle stesse ▶ Trasmissione del CUP tramite il caricamento dello stesso sul Sistema Informativo 	Entro 10 (dieci) giorni di calendario dalla firma della Convenzione
Domanda di Anticipo obbligatorio pari al 60% dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato (contributo comunitario e contributo pubblico nazionale)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Domanda di anticipo ▶ Fideiussione (ove applicabile) 	Entro 30 (trenta) giorni di calendario dalla firma della Convenzione
Eventuale Prima Domanda di Rimborso Intermedio ²	<p>Cumulativamente sulla base delle spese rendicontate al netto della corrispondente percentuale del contributo del Beneficiario Finale, fino al 20% dell'importo finanziato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Modello di Domanda di Rimborso e di Rendicontazione delle spese. L'importo da richiedere deve essere al netto della corrispondente percentuale del contributo del Beneficiario Finale 	Entro il 30 aprile 2019
Eventuale Seconda Domanda di Rimborso Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Documentazione di spesa debitamente quietanzata³ 	Entro il 30 aprile 2020

² Il Beneficiario Finale deve presentare obbligatoriamente almeno una domanda di rimborso intermedio entro il 30 aprile 2019 e/o entro il 30 aprile 2020. In ogni caso, l'importo che potrà essere erogato cumulativamente o non potrà essere superiore al 20% dell'importo finanziato.

³ Le spese oggetto di rendicontazione intermedia devono essere quietanzate entro la data di presentazione della stessa domanda di rimborso intermedio



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



<p>Domanda di Rimborso Finale (relativa al saldo della sovvenzione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Modello di Domanda di Rimborso e di Rendicontazione delle spese. L'importo da richiedere nella Domanda di Rimborso deve essere al netto della corrispondente percentuale del contributo del Beneficiario Finale ▶ Final Assessment ▶ Documentazione di spesa debitamente quietanzata⁴ 	<ul style="list-style-type: none"> - Entro 30 (trenta) giorni dal raggiungimento della soglia del 100% della spesa rendicontabile sul totale del progetto ammesso a finanziamento; - Ovvero entro 30 (trenta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali; - E comunque non oltre il 31 gennaio 2022
<p>Verifiche dell'Esperto Legale (ove applicabile)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Attestazione legale e relativi allegati. 	<p>Entro 20 giorni dalla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso</p>
<p>Verifiche del Revisore Indipendente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Verbale di verifica amministrativo-contabile e relativi allegati. 	<p>Entro 30 giorni dalla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso</p>
<p>Monitoraggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Scheda di monitoraggio contenente dati sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto ▶ Scheda destinatari cittadini di Paesi terzi (in cui riportare il totale cumulativo dei destinatari cittadini di Paesi terzi coinvolti nel progetto) ▶ Scheda vulnerabilità (in cui riportare solo il numero dei destinatari titolari delle vulnerabilità indicate) 	<p>Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AR</p> <p>Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AR</p> <p>Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AR</p>

⁴ I costi devono essere sostenuti entro la data di conclusione del progetto, mentre i pagamenti relativi a tali costi possono essere effettuati entro la data di presentazione della stessa domanda di rimborso finale.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Valutazione

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ▶ Scheda operatori di progetto (in cui riportare il totale cumulativo dei destinatari operatori pubblici/privati eventualmente coinvolti nel progetto) | <p>Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AR</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> ▶ Final Assessment | <p>Entro 30 (trenta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali e contestualmente alla data di rimborso finale</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> ▶ Questionario informatizzato per la valutazione annuale del Programma | <p>Secondo le indicazioni fornite dall'AR e dal valutatore indipendente del FAMI⁵</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> ▶ Altra documentazione di valutazione (es. interviste individuali o di gruppo, schede, ecc.) ad hoc | <p>Secondo le indicazioni fornite dall'AR e dal valutatore indipendente del FAMI</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> ▶ Questionario informatizzato per la valutazione ex-post del Programma | <p>Entro 24 mesi dalla data di conclusione delle attività progettuali</p> |

8.3 Oltre alla documentazione di cui sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario è tenuto ad adempiere alle eventuali ed ulteriori richieste di documentazione, dati ed informazioni dell'Autorità Responsabile, secondo le modalità e tempistiche che saranno comunicate.

8.4 In particolare, per quanto concerne la valutazione in itinere, intermedia ed ex post, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto a collaborare alle eventuali attività di verifica/revisione degli indicatori e alle attività di raccolta dati funzionali alla valutazione del programma, dall'avvio del progetto **fino a 24 mesi dalla sua**

⁵ La Valutazione indipendente del Programma FAMI 2014-2020 è richiesta dalla regolamentazione comunitaria (Reg (UE) N. 514/2014). Al riguardo, l'AR ha selezionato, mediante Gara a procedura aperta, quale Valutatore indipendente del FAMI il RTI Gruppo CLAS – Archidata, che svolge tale compito nel rispetto del Quadro comune europeo di monitoraggio e valutazione.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



chiusura, secondo un calendario che sarà inoltrato con congruo preavviso. A titolo esemplificativo le attività di raccolta dati in cui sarà coinvolto il Beneficiario potranno consistere in: interviste telefoniche o in presenza, somministrazione di questionari on line, acquisizione della documentazione relativa all'attuazione del progetto, acquisizione di dati anagrafici dei destinatari nel rispetto della normativa sulla privacy, organizzazione di interviste di gruppo con i destinatari.

8.5 I modelli previsti per adempiere alle disposizioni descritte sono accessibili attraverso il sistema informativo <https://fam.dic.interno.it> ed eventuali altre modalità stabilite dall'AR.

8.6 Su richiesta scritta e debitamente motivata del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, del Beneficiario Capofila, possono essere autorizzate dall'Autorità Responsabile modifiche al progetto finanziato. Resta inteso che l'autorizzazione dell'Autorità Responsabile è concessa nei limiti del contributo assegnato, se le variazioni proposte risultano coerenti agli obiettivi del progetto e non mutano la sostanza del progetto per quanto a oggetto, attività, importo massimo della convenzione e destinatari coinvolti.

Sarà possibile presentare trimestralmente massimo una rimodulazione di budget e comunque l'ultima rimodulazione dovrà essere trasmessa all'AR entro e non oltre 30 (trenta) giorni di calendario precedenti alla data di chiusura del progetto. Il budget finale non potrà, comunque, discostarsi dal budget iniziale approvato per una quota maggiore del 30%. Ai fini del calcolo del 30% di cui sopra, concorreranno tutte le modifiche apportate durante il periodo di attuazione del progetto.

Ognuna di tali modifiche sarà oggetto di valutazione e, laddove non presentino elementi di criticità, di approvazione da parte dell'Autorità Responsabile. L'Amministrazione non autorizzerà modifiche superiori al 30%. Tuttavia in situazioni eccezionali, e previa presentazione di adeguate giustificazioni da parte del Beneficiario, l'Amministrazione medesima si riserva, a suo insindacabile giudizio, di approvare modifiche che superino la misura del 30%.

Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto ad inoltrare all'Autorità Responsabile la richiesta di modifica del budget prima che questa possa produrre qualsivoglia effetto.

8.7 Ogni modifica alla composizione del gruppo di lavoro, relativa alle figure professionali obbligatorie previste dall'Avviso, dovrà essere soggetta ad una formale approvazione da



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



parte dell'Autorità Responsabile a seguito della presentazione di una apposita rimodulazione di budget ed alla trasmissione dei CV delle relative risorse.

La suddetta modifica dovrà essere inoltrata all'Autorità Responsabile prima che possa produrre effetto. Qualora la rimodulazione interessi esclusivamente una modifica del gruppo di lavoro potrà essere presentata anche in deroga alla cadenza trimestrale di cui al punto che precede,

- 8.8** In riferimento agli affidamenti previsti nella voce di budget F-Appalti, ogni significativa variazione che si verifichi nel corso del progetto (sostituzione del(i) fornitore(i) principale(i), nomina di un nuovo appaltatore) deve essere debitamente notificata alla Autorità Responsabile e ufficializzata attraverso modifiche di budget approvate dalla stessa.

Art. 9 Definizione dei costi ammissibili

- 9.1** Sono ammessi a finanziamento i costi sostenuti ai sensi degli artt. 17 e 18 del Regolamento (UE) N. 514/2014. In particolare, ai fini dell'ammissibilità, le spese devono:
- rientrare nel campo di applicazione dei regolamenti specifici e dei relativi obiettivi;
 - essere necessarie per il buon esito delle attività del progetto in questione;
 - essere ragionevoli e rispettare i principi di sana gestione finanziaria, in particolare i principi della convenienza economica e del rapporto tra costi ed efficacia.
 - essere necessarie per svolgere le attività previste nel progetto facente parte del Programma Nazionale di riferimento;
 - essere sostenute dal Beneficiario residente e registrato in uno Stato membro, tranne nel caso di organizzazioni governative internazionali;
 - essere sostenute nel rispetto delle disposizioni specifiche enunciate nella presente Convenzione;
 - essere identificabili e verificabili anche attraverso un sistema di contabilità separata e informatizzata;
 - essere conformi ai requisiti della legislazione fiscale e previdenziale e alla norme nazionali sulla tracciabilità.

Sono ammissibili al sostegno del Fondo soltanto le spese effettivamente sostenute a partire dalla data di avvio delle attività indicata nell'apposita comunicazione e fino alla data di conclusione del progetto, purché le stesse siano conformi a quanto indicato negli art. 17



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



e 18 del Regolamento (UE) N. 514/2014. Inoltre, il progetto non deve essere finanziato da altre fonti del bilancio comunitario o da altri programmi nazionali.

Art. 10 Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili

10.1 L'Autorità Responsabile, corrisponderà al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila, l'importo spettante secondo le seguenti modalità:

- a) **anticipo obbligatorio pari al 60% dell'importo finanziato⁶ che risulta dal budget approvato**, a seguito dell'erogazione della quota pertinente di prefinanziamento da parte della Commissione Europea e della trasmissione da parte del Beneficiario della Comunicazione di avvio delle attività. Resta inteso che l'erogazione della quota di anticipo, al ricorrere dei presupposti di legge, è subordinata all'esito positivo dei controlli preventivi da parte delle Autorità competenti, nonché alla presentazione, se dovuta, di idonea fideiussione bancaria, o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a garanzia dell'anticipo; la fideiussione dovrà valere fino alla conclusione dei controlli in capo alle Autorità Designate del Fondo e fino ai 6 mesi successivi alla presentazione del conto annuale alla CE da parte dell'AR nel quale sono inserite le spese finali del progetto (art. 39 del Regolamento (UE) n. 514/2014), fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione e comunque almeno fino al 30 agosto 2022. La fideiussione dovrà inoltre contenere la clausola di formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. Nel caso di polizza assicurativa, la stessa dovrà prevedere il pagamento anticipato del premio complessivo. Resta inteso che la predetta fideiussione non dovrà essere rilasciata in caso di soggetti pubblici.
- b) **massimo 2 rimborsi intermedi, di cui uno obbligatorio, che cumulativamente non potranno superare la soglia del 20% dell'importo finanziato** che risulta dal budget

⁶ Per importo finanziato si intende la somma del contributo comunitario e del contributo pubblico nazionale sulla base di quanto previsto nel budget approvato.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



approvato. L'importo erogato in sede di ciascun rimborso intermedio avverrà sulla base delle spese riconosciute ammissibili, a seguito dei controlli svolti dall'AR su quelle rendicontate nella relativa domanda di rimborso intermedio, al netto della percentuale di quota privata. Eventuali quote rendicontate e ammissibili eccedenti il 20% saranno riconosciute in sede di saldo finale;

- c) **saldo**, al termine del progetto e dietro presentazione del rendiconto finale, sulla base delle spese riconosciute ammissibili a seguito dei controlli svolti dall'AR su quelle rendicontate nella domanda di rimborso finale.

10.2 I pagamenti saranno effettuati direttamente al Beneficiario e in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila solo a seguito dell'esito positivo della verifica sulla documentazione amministrativo-contabile da parte dei soggetti competenti, e saranno costituiti da due quote: comunitaria e nazionale. I pagamenti sono subordinati all'accreditamento della quota comunitaria da parte della Commissione Europea e quindi, l'Autorità Responsabile non potrà essere ritenuta responsabile degli eventuali ritardi nella liquidazione, che potrebbero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei sopraccitati fondi.

10.3 Tutti i pagamenti saranno effettuati a favore del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila sul conto corrente identificato come segue (per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 L. 136/2010):

- Codice IBAN: in caso di enti privati;
- Numero del Conto di Tesoreria Unica: In caso di Enti Pubblici Locali IT94P0100003245350200022922
- Numero di conto: in caso di Ente Pubblico con contabilità speciale

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Indirizzo (residenza)	Città	Cap	Provincia	Codice fiscale
------	---------	------------------	-----------------	-----------------------	-------	-----	-----------	----------------

- Banca TESORERIA CENTRALE DELLO STATO
- Nome dell'intestatario del conto
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa
- Generalità e codice fiscale del/dei soggetto/i ad operare sul conto:
-

**Convenzione di Sovvenzione
FAMI**

(Per i soggetti privati tenuti all'applicazione e per le fattispecie a cui la norma è applicabile)

In ossequio all'art. 3 della L. 136/2010, la presente Convenzione potrà essere risolta di diritto in tutti i casi in cui le transazioni sottoposte all'obbligo di tracciabilità siano state eseguite senza avvalersi del conto corrente di cui sopra e/o dei conti correnti dedicati, individuati nella Dichiarazione allegata alla presente Convenzione, nonché in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La parte che avrà notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, al ricorrere dei presupposti dell'art. 3 della L. 136/2010, potrà procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

- 10.4** In caso di Raggruppamento, per ciascun versamento effettuato dall'Autorità Responsabile sul conto indicato dal Beneficiario capofila, lo stesso dovrà inderogabilmente entro 40 giorni dalla ricezione dell'importo, salvo ritardi giustificati e valutati dall'Autorità Responsabile, trasferire ad ogni partner co-beneficiario, la somma corrispondente alla percentuale della loro partecipazione al progetto secondo quanto indicato nell'ultimo budget approvato. In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento, all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 13 della presente Convenzione, nonché alla sospensione dei successivi pagamenti fino alla dimostrazione dell'effettiva erogazione delle somme ai Partner.

Il Beneficiario Capofila ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Autorità Responsabile del trasferimento dei contributi ricevuti a tutti i partner co-beneficiari del progetto, trasmettendo le relative quietanze di pagamento non appena disponibili e, comunque, entro 15 giorni dal trasferimento.

- 10.5** Ogni somma reclamata dal Beneficiario non dovrà superare il contributo previsto dalla presente Convenzione. Inoltre il Beneficiario si impegna a comunicare tempestivamente all'Autorità Responsabile le eventuali economie di progetto e a non riutilizzarle in assenza di formale approvazione della stessa Autorità Responsabile, compatibilmente con la tempistica prevista nella presente Convenzione e nel rispetto delle regole di ammissibilità



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



del Fondo. Il beneficiario non potrà comunque utilizzare le predette economie in assenza di formale approvazione della stessa Autorità Responsabile.

- 10.6 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila nonché gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione delle azioni cofinanziate dal Fondo sono tenuti a rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto.
- 10.7 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila assicura che tutti i documenti giustificativi (originali o copie certificate conformi agli originali) relativi alle spese del progetto siano tenuti a disposizione dell'Autorità Responsabile, della Commissione e delle altre Autorità competenti per i cinque anni successivi alla data di ricezione del pagamento del saldo al Beneficiario finale da parte dell'Autorità Responsabile. La decorrenza del termine è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti cartacei e informatici che ne garantiscano l'adeguata conservazione.
- 10.8 I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi; è fatto, altresì, divieto di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso o mandati di pagamento a favore di terzi.

Art. 11 Condizioni per la tracciabilità dei dati

- 11.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila deve garantire la tracciabilità dei dati soddisfacendo i seguenti criteri:
- a) utilizzare la Posta Elettronica Certificata ovvero il sistema informatico (<https://fami.dici.interno.it>) quale mezzo per la registrazione di tutti i dati di progetto previsti;
 - b) consentire alla Commissione il riscontro esatto tra gli importi che il Beneficiario ha riportato nei propri registri contabili ed i documenti giustificativi degli stessi, in possesso dell'Autorità Responsabile;
 - c) dare evidenza delle fonti di finanziamento del progetto, in particolare ripartite in: (i) pagamento del contributo pubblico, (ii) attribuzione e trasferimento del finanziamento comunitario a titolo del Fondo;



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



- d) conservare la documentazione inerente alle eventuali specifiche tecniche ed al piano di finanziamento del progetto, nonché la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione di affidamenti in favore di soggetti terzi e le relazioni delle verifiche e degli audit effettuati;
- e) conservare le prove documentali relative alla rispondenza dei target di riferimento, secondo le modalità previste dall'AR ed individuate all'art 4. Predisporre le modalità ritenute opportune di concerto con l'AR per assicurare l'attuazione delle attività di valutazione.

Art. 12 Controlli

- 12.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e i partner di progetto e gli eventuali subaffidatari potranno essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico (in loco) da parte delle Autorità Designate del Fondo, della Commissione Europea, o di altri organismi di controllo.
- 12.2** In particolare, l'Autorità Responsabile disporrà verifiche e controlli, come previsti dai Regolamenti del Fondo, sull'avvio delle attività, nonché sulla corretta esecuzione del progetto e si avvarrà delle risultanze dei controlli del revisore indipendente e dell'esperto legale. In merito alle attività di controllo, l'Autorità Responsabile potrà avvalersi delle Prefetture o di organi istituzionali individuati sia a livello centrale che locale.
- 12.3** Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila potrà essere richiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile, fermo quanto previsto dal successivo Articolo 13.
- In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 13.
- 12.4** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, dichiara che tutta la documentazione inerente all'esecuzione del progetto e i relativi atti connessi e conseguenti, ed anche relativi alle attività eseguite da eventuali partner, sarà depositata e conservata presso la sede Regione Puglia - Lungomare Nazario Sauro 33 - Bari .
- Tale documentazione deve essere conservata per i 5 anni successivi alla data di ricezione del pagamento del saldo al Beneficiario finale da parte dell'Autorità Responsabile.

27



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Resta inteso che in caso di eventuali variazioni sia della sede ove sono depositati i documenti sia della sede indicata per lo svolgimento delle attività, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila dovrà darne immediata comunicazione all'Autorità Responsabile.

Art. 13 Sanzioni e revoche

13.1 L'Amministrazione valuterà periodicamente la corretta attuazione del progetto, attraverso verifiche e ispezioni come previste dai Regolamenti 514/2014/UE e 1042/2014/UE, anche avvalendosi di organi istituzionali individuati sia a livello locale che centrale. Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, l'Amministrazione invierà, a mezzo PEC, un'apposita richiesta al Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila, con l'indicazione di un termine perentorio per presentare chiarimenti, integrazioni o modifiche tali da sanare le difformità riscontrate. In caso di mancata o insufficiente risposta alle richieste avanzate l'Amministrazione potrà applicare una penale pari al 5% del valore del progetto e riterrà inammissibile la relativa spesa;

Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, sarà informato con congruo anticipo delle decisioni dell'Autorità Responsabile in merito alle eventuali sanzioni finanziarie comminateli.

13.2 Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione delle attività progettuali, l'Amministrazione sia costretta ad applicare le sanzioni di cui al paragrafo che precede per un numero massimo di 2 volte, procederà, automaticamente, alla revoca dell'intero finanziamento, senza necessità di ulteriore avviso, salvo in ogni caso il risarcimento del danno. La revoca è disposta con le medesime forme dell'assegnazione del contributo, con atto dell'Amministrazione che dispone, altresì, in merito alle procedure di recupero delle somme assegnate.

13.3 Ferma restando l'applicazione delle predette sanzioni pecuniarie, l'Autorità Responsabile può revocare in tutto o in parte il contributo erogato, nel caso di:

- a) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive e in caso di mancata comunicazione delle variazioni di sede di cui al precedente art. 12;
- b) inadempimento all'obbligo di esecuzione delle attività e/o di trasmissione delle documentazioni di cui all'art. 8, spettanti al Beneficiario;
- c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



d) inadempienza nell'attività di *reporting* (es. relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio (qualitativo e quantitativo) e valutazione (in itinere ed ex post), e di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione dei giustificativi di spesa) sia sotto il profilo del mancato invio e sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;

e) difformità tra il progetto approvato e la realizzazione, sia in termini qualitativi che quantitativi, e/o difformità e scostamenti rispetto agli indicatori di cui al precedente art. 6;

f) erogazione di servizi a favore di soggetti diversi da quelli previsti dal Programma Nazionale di riferimento, dalle disposizioni del Fondo e dal progetto;

g) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;

h) recesso non giustificato del Beneficiario dalla presente Convenzione;

i) non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate in sede della presentazione della proposta;

j) mancato rispetto delle regole di pubblicità di cui all'art. 15 e degli obblighi di cui all'art. 17;

k) violazione - laddove applicabili - delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010;

l) mancata vigilanza sull'operato del revisore indipendente/esperto legale;

m) in tutti gli altri casi in cui la presente Convenzione prevede espressamente la revoca del contributo.

Anche nei casi di cui al presente paragrafo, la revoca è disposta dall'Autorità Responsabile con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente anche mediante l'escussione della fideiussione laddove presentata.

La revoca del contributo è quantificata percentualmente in termini proporzionali e congrui alla gravità della violazione di cui l'Amministrazione ritenga responsabile il Beneficiario.

13.4 Fermo restando quanto previsto nel presente articolo in merito all'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed in merito alla facoltà di revocare il contributo, nei casi di cui alle lettere b), d), e), g) e k) del presente articolo, l'Autorità Responsabile, constatato l'inadempimento, concederà al Beneficiario un termine di 15 giorni per porre rimedio all'inadempimento contestato. Qualora il Beneficiario non ottemperi nel predetto termine,



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

L'Autorità Responsabile procederà alla immediata risoluzione della presente Convenzione, senza necessità di previa diffida, dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

13.5 Nei casi di cui alle lettere i) e j) del presente articolo, l'Autorità Responsabile procederà alla risoluzione di diritto della presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

13.6 Nel caso in cui una somma erogata al Beneficiario debba essere recuperata, lo stesso si impegna a restituire all'Autorità Responsabile la somma in questione nel termine concesso dall'Autorità Responsabile.

Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali ovvero quelli moratori al ricorrere dei relativi presupposti. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data ultima prevista per il rimborso e la data in cui l'Autorità Responsabile riceve il completo pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso, anche parziale andrà prioritariamente a copertura degli interessi e delle penali e successivamente della sorte capitale dovuta.

Se i rimborsi non sono stati effettuati nel tempo fissato, le somme da restituire all'Autorità Responsabile potranno essere recuperate tramite compensazione diretta con le somme ancora dovute al Beneficiario, dopo averlo informato, tramite lettera raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente), o tramite l'escussione della garanzia fideiussoria presentata (qualora richiesta).

13.7 Resta inteso che qualora ricorrano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, l'Autorità Responsabile potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.

13.8 Il Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, a mezzo della sottoscrizione della presente, manifesta ora per allora il suo pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione sopra descritte.

13.9 L'Autorità Responsabile potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, della procedura di riscossione per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre alle procedure ordinarie applicabili al caso di specie.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Art. 14 Protezione dei dati

14.1 Tutti i dati personali contenuti nella presente Dichiarazione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, dovranno essere trattati secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679. Tutti i dati saranno trattati dall'Autorità Responsabile esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della presente Dichiarazione, senza recare alcun pregiudizio, nella loro comunicazione, né ai servizi di auditing interno e/o a qualunque organismo di controllo istituzionale, né agli interessi finanziari dell'Autorità Responsabile.

Il Beneficiario può esercitare, ove applicabili, i diritti di cui al Capo III del sopra richiamato Regolamento UE mediante richiesta scritta da inviare direttamente all'Autorità Responsabile.

14.2 Il Beneficiario dovrà prendere i provvedimenti necessari per vietare ogni diffusione illecita e ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto, ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo.

14.3 Le informazioni relative alle eventuali modifiche dei dati trasmessi, dovranno essere comunicate unicamente ai soggetti che, nell'ambito della struttura dell'Autorità Responsabile, degli Organismi di controllo e delle Istituzioni comunitarie, hanno titolo ad accedere ai dati sensibili nell'esercizio delle loro funzioni.

14.4 Le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

14.5 Il Beneficiario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) e dal Regolamento UE 2016/679, ove applicabili.

Art. 15 Regole di pubblicità

15.1 È compito del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, del Beneficiario Capofila e/o dei partner, informare il pubblico del contributo ricevuto dal Fondo. A tale scopo il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila si impegna a che i destinatari del



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



progetto siano informati del finanziamento. Pertanto ogni documento riguardante il progetto dovrà riportare l'indicazione che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo.

- 15.2 Le iniziative di pubblicità e comunicazione afferenti alla realizzazione del progetto, dovranno essere comunicate con congruo anticipo all'Autorità Responsabile, che potrà indicare tempi e modalità di attuazione, vincolanti per il Beneficiario.
- 15.3 Per ciò che concerne gli obblighi di pubblicità e informazione e relativamente alle modalità di attuazione di tali obblighi in capo al Beneficiario, si rimanda all'Allegato 1 sulle regole di pubblicità che è parte integrante della presente Convenzione.

Art. 16 Foro competente

- 16.1 Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti la sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

Art. 17 Conflitto d'interessi

- 17.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner di progetto, si impegnano a prendere ogni necessaria misura per prevenire ogni rischio, anche indiretto o potenziale, di conflitto di interesse che possa influire sulla corretta esecuzione, sull'imparzialità e l'obiettività della presente Convenzione.
- 17.2 Ogni situazione che costituisca o possa portare a conflitti d'interesse durante l'esecuzione delle attività, deve essere immediatamente comunicata all'Autorità Responsabile. Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner di progetto devono procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. L'Autorità Responsabile si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive. Nel caso la situazione di conflitto dovesse permanere, l'Autorità Responsabile revocherà il finanziamento ed applicherà le sanzioni previste dal precedente art. 13.

Art. 18 Proprietà e uso dei risultati

- 18.1 La proprietà di quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione, dei risultati delle azioni, dei progetti inclusi i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati ed i diritti di proprietà intellettuale e industriale, dei documenti e dei report legati ad esse, sarà



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



conferita al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila ed a ciascun soggetto intervenuto nella realizzazione del progetto per quanto di rispettiva competenza. Posto quanto sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, ciascun partner di progetto e soggetto Capofila, per quanto di rispettiva competenza, garantiscono all'Autorità Responsabile il diritto di utilizzare gratuitamente e liberamente e di concedere a terzi, quanto realizzato in esecuzione della presente convenzione, i risultati delle azioni, i diritti di proprietà intellettuale e industriale, i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati i documenti ed i report legati ad esse, in modo da non violare alcuna disposizione in materia di riservatezza o diritti d'autore, di proprietà intellettuale e industriale esistenti.

- 18.2** Il Beneficiario, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila, garantisce che nello svolgimento del progetto non vengano violati diritti d'autore, di privativa e/o know how di terzi e dichiara di avere la piena disponibilità di nomi e/o marchi attribuiti al progetto e/o a parti di esso e/o ai risultati degli stessi e comunque a tutti gli output ad essi relativi. In caso contrario il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila si impegna a tenere indenne e manlevare l'Autorità Responsabile da ogni eventuale pretesa di terzi a qualsiasi titolo direttamente o indirettamente connessa all'utilizzo dei predetti nomi e/o marchi.

Art. 19 Riservatezza

- 19.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, ciascun partner di progetto nonché il soggetto Capofila, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
- 19.2** L'obbligo di cui al precedente articolo 19.1 sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- 19.3** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di segretezza anzidetti.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



19.4 In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Autorità Responsabile ha la facoltà di adottare le misure previste dall'Articolo 13, fermo restando che il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'Autorità Responsabile.

19.5 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila e ciascun partner di progetto, si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) ove applicabile.

Art. 20 Sospensione

20.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo il caso fortuito ovvero le ipotesi di forza maggiore di cui all'art. 21 che segue e salvi gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati, se ed in quanto valutati come tali dall'Autorità Responsabile.

20.2 L'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di sospendere la Convenzione. In caso di sospensione non autorizzata da parte del Beneficiario si riserva la facoltà di sospendere o di recedere dalla presente Convenzione, a norma dell'art. 22 che segue. Qualora l'Autorità Responsabile non si avvalga della menzionata facoltà il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila dovrà riprendere l'esecuzione del progetto come inizialmente pianificato, una volta che le circostanze lo rendano possibile, e ne dovrà informare immediatamente l'Autorità Responsabile. In tal caso la durata del progetto potrà essere estesa compatibilmente con il periodo di ammissibilità del Programma Nazionale, previa autorizzazione scritta dell'Autorità Responsabile.

Art. 21 Forza maggiore

21.1 Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette il completamento delle prescrizioni della presente Convenzione, che non è imputabile a errore o negligenza e che le parti non avrebbero potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza. Difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie non possono essere considerati cause di forza maggiore.

21.2 Il Beneficiario che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare l'Autorità Responsabile senza indugio tramite lettera raccomandata A/R (o PEC), indicando la



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve, comunque, porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a cause di forza maggiore.

21.3 Nessuna delle parti della presente Convenzione può essere considerata inadempiente nel caso in cui riesca ad adempiervi per cause di forza maggiore.

21.4 In presenza di cause di forza maggiore l'esecuzione del progetto potrà essere sospeso secondo quanto previsto dall'art. 20.

Art. 22 Recesso dell'Autorità Responsabile

22.1 L'Autorità Responsabile può recedere unilateralmente e liberamente, in qualsiasi momento, senza preavviso, dalla presente Convenzione:

(i) per giusta causa. Sono da intendersi per giusta causa a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti circostanze:

- a) qualora sia stato depositato contro il Beneficiario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Beneficiario;
- b) qualora si verifichi una qualsivoglia fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la Convenzione;
- c) in caso di sospensione ingiustificata delle attività da parte del Beneficiario.

22.2 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila ha diritto al versamento del contributo per la quota parte di progetto realizzato (purché correttamente ed utilmente realizzato), rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso di sorta, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ. laddove applicabile.

22.3 Nei casi di recesso dell'Autorità Responsabile, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila ha 60 giorni dalla data in cui il recesso dalla presente Convenzione ha effetto, come notificato dall'Autorità Responsabile, per produrre una richiesta finale di pagamento secondo le procedure previste dall'art. 10. Se non è inviata alcuna richiesta di pagamento nei termini previsti, l'Autorità Responsabile non



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



erogherà alcuna somma per gli interventi previsti ed attuati fino alla data di esercizio del diritto di recesso, e recupererà ogni somma eventualmente già corrisposta, se non comprovata da idoneo documento o rendiconto finanziario.

- 22.4 L'Autorità Responsabile comunica la sua volontà di recedere dalla presente Convenzione mediante raccomandata A/R (o altro mezzo equipollente).

Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo

- 23.1 In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila può comunicare all'Autorità Responsabile la rinuncia parziale al contributo (anche mediante rimborso se già ottenuto) se ha effettuato prestazioni e attività superiori al 50% del costo totale del progetto e la rinuncia totale al contributo (anche mediante rimborso se già ottenuto) se ha realizzato prestazioni inferiori al 50% del costo totale del progetto.
- 23.2 L'Autorità Responsabile valuterà la richiesta di rinuncia parziale al contributo e potrà accettarla solo nel caso in cui la percentuale delle attività svolte (superiori comunque al 50%) siano funzionali all'obiettivo del progetto e comunque autonomamente utilizzabili; in caso contrario verrà richiesto al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila di rimborsare in tutto o in parte la somma già erogata.

Art. 24 Accordi ulteriori

- 24.1 Qualora ricorrano i presupposti di legge per la sottoposizione della presente Convenzione al controllo dell'Ufficio Centrale del Bilancio ovvero di altre Autorità di controllo, la Convenzione medesima vincolerà il Beneficiario dalla stipulazione e l'Amministrazione solo a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuto positivo controllo (ovvero all'atto della maturazione del relativo, equivalente, silenzio-assenso). L'Amministrazione, in caso di necessità, potrà richiedere l'avvio delle attività prima dell'esito positivo del controllo ovvero, in caso di estrema necessità, prima della stipulazione della Convenzione stessa.
- 24.2 Per sopravvenute gravi ragioni di interesse pubblico, la presente Convenzione di Sovvenzione potrà essere sospesa, risolta, revocata o dichiarata inefficace in tutto o in parte.
- 24.3 Tutte le modifiche alla presente Convenzione saranno vincolanti per le parti solo qualora fatte per iscritto e debitamente sottoscritte dalle parti.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



24.4 L'accordo ulteriore eventualmente sottoscritto, non può in ogni caso avere lo scopo o l'effetto di produrre cambiamenti alla Convenzione che possano mettere in discussione la decisione di finanziamento o porre in essere un iniquo trattamento delle parti.

24.5 L'Autorità Responsabile potrà modificare unilateralmente la presente Convenzione in conseguenza di esigenze sopravvenute di interesse pubblico. Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila che intenda proporre una modifica alla presente Convenzione, dovrà inviare una motivata richiesta scritta all'Autorità Responsabile non oltre un mese prima del termine di esecuzione del progetto.

FIRMA
(l'Autorità Responsabile)

FIRMA
(per il Beneficiario)

DATA

DATA

**Convenzione di Sovvenzione
FAMI**

Il sottoscritto Roberto Venneri, quale legale rappresentante o eventuale delegato del Beneficiario dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: art. 1 (Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione), art. 2 (Obblighi e Responsabilità), art. 3 (Composizione del contributo), art. 4 (Obiettivi del progetto e Destinatari), art. 5 (Budget del progetto e cronogramma), Art. 6 (Indicatori utilizzati), art. 7 (Affidamento degli incarichi), art. 8 (Attuazione della Convenzione), art. 9 (Definizione di costi ammissibili), art. 10 (Condizioni di erogazione della sovvenzione e i requisiti delle registrazioni contabili), art. 11 (Condizioni per la tracciabilità dei dati), art. 12 (Controlli), art. 13 (Sanzioni e revoche), art. 14 (Protezione dati), art. 15 (regole di pubblicità), art. 16 (Foro competente), art. 17 (Conflitto d'interessi), art. 18 (Proprietà e uso dei risultati), art. 19 (Riservatezza), art. 20 (Sospensione), art. 21 (Forza maggiore), art. 22 (Recesso dell'autorità Responsabile), art. 23 (Rinuncia parziale e/o totale al contributo), art. 24 (Accordi ulteriori).

FIRMA
(per il Beneficiario)

DATA



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Allegati alla Convenzione di Sovvenzione

Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi

Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e art. 14 Reg. UE
2016/679

Allegato 4 - Tematiche incontri periodici AR/ BF



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Regole Generali

Il Beneficiario Finale ha il compito di **informare** il pubblico dell'assistenza ricevuta dal Fondo, mediante le misure indicate di seguito nel documento. Il Beneficiario Finale deve affiggere una **targa permanente**, ben visibile e di cospicue dimensioni, entro tre mesi dalla data di completamento dei progetti rispondenti ai seguenti criteri⁷:

- a) contributo comunitario totale per il progetto superiore a € 100.000,00;
- b) locali dedicati esclusivamente allo svolgimento delle attività progettuali;
- c) operazione consistente nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di progetto d'infrastrutture o di costruzione.

Nella targa sono indicati il **tipo** e la **denominazione** del progetto. Inoltre le informazioni di seguito descritte occupano almeno il 25 % della targa:

- a) il logo dell'Unione Europea, conforme alle norme grafiche di seguito indicate, e il riferimento all'Unione Europea;
- b) il riferimento al Fondo.

Ogni documento riguardante i progetti, compresi i certificati di frequenza o di altro tipo, comprende una **dichiarazione** indicante che il progetto è stato **cofinanziato dal Fondo**.

L'Autorità Responsabile acquisisce, secondo quanto disciplinato all'art. 18 della Dichiarazione, il libero diritto di utilizzo di tutto quanto prodotto in esecuzione della presente Dichiarazione. I menzionati diritti devono intendersi acquisiti dall'Autorità Responsabile in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

Norme concernenti l'utilizzo da parte del Beneficiario Finale dei loghi dell'Unione Europea e del Ministero dell'Interno

Relativamente all'apposizione di loghi dell'Unione Europea e del Ministero dell'Interno, è necessario richiedere con congruo anticipo l'approvazione per un eventuale utilizzo degli stessi indirizzando una e-mail a fami@pecdici.interno.it.

⁷Condizioni a) e b).



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



I Beneficiari che desiderano utilizzare il logo, nella forma e nelle modalità autorizzate dall'Autorità Responsabile, possono farlo gratuitamente purché rispettino le seguenti condizioni:

- i loghi non possono essere utilizzati per scopi, attività o manifestazioni incompatibili con i principi e con gli obiettivi del Fondo. I loghi non possono essere riprodotti in nessun caso per fini illeciti e contrari al buon costume;
- l'utilizzo non deve dar adito a confusione fra l'utilizzatore e le istituzioni coinvolte. A tal fine nessun altro marchio di fabbrica, marchio di servizio, simbolo, disegno o denominazione commerciale può essere utilizzato insieme ai loghi;
- i loghi non possono essere utilizzati a fini commerciali. Chiunque intenda riprodurre i loghi nell'ambito delle proprie attività è autorizzato a farlo a condizione che tale uso sia effettuato a titolo gratuito e non sia oggetto di alcun valore aggiunto con possibili ripercussioni sui cittadini italiani ed europei. L'Autorità Responsabile autorizza in particolare la riproduzione del logo su qualsiasi oggetto destinato a promuovere le attività finanziate dal Fondo;
- l'utilizzo deve essere compatibile con le norme vigenti in materia di tutela dei diritti d'autore e non deve violare i diritti morali o patrimoniali dell'autore né i diritti ceduti da quest'ultimo all'Autorità Responsabile;
- l'utilizzatore si impegna a rispettare la rappresentazione visiva dei loghi stabilita dall'Autorità Responsabile. Sono consentite solo le modifiche espressamente autorizzate dall'Autorità Responsabile;
- la presente autorizzazione d'uso non conferisce all'utilizzatore alcun diritto sui loghi né la facoltà di reclamare alcun diritto;
- l'utilizzatore non può registrare né chiedere la registrazione, in nessun paese dell'Unione Europea, di alcun marchio o denominazione contenente i loghi o somigliante ai loghi al punto tale da risultare ingannevole o da indurre confusione.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Istruzioni riguardanti il logo dell'Unione Europea e definizione dei colori standard

Nella tabella seguente viene riportata la descrizione grafica del logo cui fare riferimento per ogni utilizzo dello stesso (sia esso in formato cartaceo, elettronico o altro).

Il logo

Sullo sfondo blu del cielo, una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle, invariabile, è simbolo di perfezione e unità

Descrizione araldica

Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.

Descrizione geometrica

Il logo è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate ad intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'incontro delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a 1/18 dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.

Nella tabella seguente vengono riportate le specifiche tecniche dei colori del logo cui fare riferimento per ogni utilizzo dello stesso (sia esso in formato cartaceo, elettronico o altro).

I colori regolamentari

I colori del logo sono i seguenti: PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo; PANTONE YELLOW per le stelle. La gamma internazionale PANTONE è largamente diffusa e di facile consultazione, anche per i non addetti al settore grafico.

Riproduzione in quadricromia

In caso di stampa in quadricromia non è possibile utilizzare i due colori standard. Questi saranno quindi ottenuti per mezzo dei quattro colori della quadricromia. Il PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow". Mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta" si ottiene un blu molto simile al PANTONE REFLEX BLUE.

Riproduzione in monocromia

Se si ha a disposizione solo il nero, delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco.

Nel caso in cui si possa utilizzare come unico colore il blu (ovviamente il "Reflex Blue"), usarlo al 100% per lo sfondo e ricavare le stelle in negativo (bianche).

Riproduzione su Internet

PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/51/153 (esadecimale: 003399) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).

Riproduzione su fondi colorati

Il logo va riprodotto preferibilmente su sfondo bianco. Evitare gli sfondi di vario colore e comunque di tonalità stridente con il blu. Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Uso da parte di terzi del logo dell'Unione Europea

L'uso del simbolo europeo è subordinato alle seguenti condizioni:

- non deve creare confusione tra l'utilizzatore e l'Unione europea o il Consiglio d'Europa;
- non deve essere legato ad obiettivi o attività incompatibili con i principi e gli scopi dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa.

L'autorizzazione ad usare il simbolo europeo non conferisce alcun diritto d'esclusiva, non permette l'appropriazione di tale simbolo o di un marchio o logotipo simile, sia a mezzo di deposito registrato sia in qualsiasi altro modo. Ogni caso sarà esaminato individualmente per verificare il rispetto dei suddetti requisiti. L'autorizzazione non sarà concessa qualora il simbolo sia utilizzato a fini commerciali congiuntamente al logotipo, nome o marchio di una società.

Eventi, manifesti e pubblicazioni (incluso quelle elettroniche)

Nel caso si organizzino eventi quali workshop, seminari e conferenze di presentazione occorre richiedere all'Autorità Responsabile l'approvazione preventiva per un'eventuale partecipazione. A fronte di tale approvazione, è necessario esporre all'interno della sala dove l'evento ha luogo la **bandiera dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana**.

Per quanto riguarda la realizzazione di materiali correlati all'evento (inviti, badge, fondali, cartelline, ecc...), di manifesti e di pubblicazioni in generale (brochure, comunicati stampa, lettere d'informazione, dépliant, ecc.), è necessario concordare con l'Autorità Responsabile il formato grafico e le specifiche tecniche del materiale prodotto (cartaceo, audiovisivo o digitale).

Nello specifico, il materiale prodotto deve riportare quale intestazione:

- il **logo dell'UE** riportando la dicitura "**Progetto co-finanziato dall'Unione Europea**" (in alto a sinistra);
- il **logo del Ministero dell'Interno**, riportando la dicitura "**Ministero dell'Interno**" (in alto a destra);
- il riferimento al **Fondo** (immediatamente sotto ai due loghi).



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Esempio



Nel caso di pubblicazioni, produzione di materiale audio e/o video (ad esempio cd e dvd), lo schema di cui sopra dovrà essere riportato in copertina. Nel caso di realizzazione di siti Web, lo stesso dovrà comparire nell'intestazione della home page.

Inoltre, per la realizzazione di siti Web, la produzione di CD-Rom o di pubblicazioni digitali, è necessario attivare un collegamento ipertestuale al sito Web della **Commissione europea** (http://ec.europa.eu/index_it.htm) e del **Ministero dell'Interno** (<http://www.interno.it>) attraverso i relativi loghi.

In presenza di loghi istituzionali (nazionali, regionali, locali), occorre che:

- tutti i loghi istituzionali presenti siano disposti sulla stessa linea orizzontale ideale;
- il logo dell'UE sia sempre posizionato alla sinistra di tutti i loghi presenti;
- il logo del Ministero dell'Interno sia sempre posizionato alla destra di tutti i loghi presenti;
- il logo dell'UE e quello del Ministero dell'Interno non siano di dimensioni inferiori a quelle di tutti gli altri loghi presenti.

Inoltre, in caso di ridotto spazio a disposizione, ci si può limitare a includere il solo logo del Ministero dell'Interno unitamente al logo dell'Unione Europea senza le suddette diciture.

Esempio



Al fine di soddisfare ulteriori esigenze informative, il **Beneficiario Finale** può inserire il proprio **logo e nominativo** (in caso di raggruppamento, i loghi e i nominativi del Beneficiario Capofila e dei Partner di Progetto), a piè di pagina del materiale prodotto.

Riferimenti



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Tutti i loghi da utilizzare, secondo le indicazioni di cui sopra, sono reperibili sui seguenti siti internet:

- Logo Unione Europea: http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_it.html ;
- Logo Ministero dell'Interno: www.interno.gov.it

Documentazione di riferimento

- Art. 53 del Regolamento (UE) N. 514/2014
- Regolamenti UE N. 1048/2014 e 1049/2014



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

La compilazione del presente modulo non dovrà essere effettuata nel caso in cui il Beneficiario (e, in caso di raggruppamento, il Beneficiario Capofila) sia un soggetto di natura pubblica. Tuttavia, lo stesso in caso di affidamento di parte delle attività a soggetti privati è tenuto ad inserire nel contratto di subappalto clausole che prevedano il rispetto della legge 136/2010.

Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi

(rispetto a quanto previsto dall'art.10 della Convenzione ai sensi della normativa relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" Dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 445/2000 e della Legge 136/2010)

Il/La sottoscritto/a Nome e Cognome nato/a a [redacted] il 00/00/0000, , nella qualità di legale rappresentante del Beneficiario (e, in caso di raggruppamento, Beneficiario Capofila) di cui infra:

- Ragione Sociale: [redacted]
- Codice Fiscale / Partita I.V.A.: [redacted]
- Indirizzo: [redacted]

con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art.3 della legge n.136/2010, relativi ai pagamenti di forniture e servizi effettuati a favore dell'Amministrazione in indirizzo,

Dichiara:

1. che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti dei contratti stipulati con l'Amministrazione sono:

Estremi identificativi

- Codice IBAN: in caso di enti privati [redacted]
- Numero del Conto di Tesoreria Unica: In caso di Enti Pubblici Locali [redacted]
- Banca: [redacted]
- Nome dell'intestatario del conto: [redacted]
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa: [redacted]

Generalità persone delegate ad operare:

- Nome e Cognome: [redacted]
- C.F. [redacted]



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



- Luogo e data di nascita [redacted]
- Residente a [redacted] in [redacted]

- Nome e Cognome: [redacted]
- C.F. [redacted]
- Luogo e data di nascita [redacted]
- Residente a [redacted] in [redacted]

- Nome e Cognome: [redacted]
- C.F. [redacted]
- Luogo e data di nascita [redacted]
- Residente a [redacted] in [redacted]

(si precisa che in caso il Beneficiario utilizzi ulteriori conti correnti e altre persone siano delegate ad operare su tali conti, vige l'obbligo di comunicarli tutti)

2. di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che in caso di affidamento il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'esercizio da parte dell'Amministrazione della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
3. che in caso di affidamento da parte dell'Amministrazione di appalti di lavori, servizi e forniture di cui al comma 1 art.3 Legge 136/2010, si provvederà ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti verificando che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e forniture suddetti sia inserita, a pena nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;
4. che procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui di cui all'art. 3 legge 136/2010;



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



5. che qualora nel prosieguo della procedura di selezione e/o nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, si impegna a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni.
6. che, se previsto in relazione all'oggetto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1 della L. 136/2010, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) su richiesta dell'Amministrazione e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).
7. di autorizzare al trattamento e l'utilizzo dei dati ai sensi del D.lgs. 196/2003.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679, si informa l'interessato:

a) che il titolare del trattamento è l'Autorità Responsabile del Fondo, che può essere contattata ai seguenti recapiti: email, pec, tel

b) che i dati saranno trattati esclusivamente per dare corso alla procedura oggetto della presente convenzione, per erogare i relativi finanziamenti, nonché per consentire l'espletamento di tutti i controlli e le attività di monitoraggio/audit previste dalla normativa vigente;

c) che i dati personali trattati da questa Autorità Responsabile non configurano, normalmente, dati particolari di cui all'art. 9 del Reg. UE 2016/679. Nondimeno, laddove l'interessato trasmetta dati riconducibili alle categorie di cui al suddetto art. 9, questa Autorità porrà in essere tutte le misure preordinate alla loro protezione, conservazione, nonché ad impedirne l'indebita diffusione a terzi non autorizzati al trattamento;

d) il trattamento dei dati e la loro conservazione saranno effettuati per il tempo necessario a consentire l'espletamento delle attività di cui alla precedente lettera b), oltre che quelle ulteriori previste dalla normativa applicabile. La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento degli obblighi prescritti dalla normativa nazionale e comunitaria che disciplina il Fondo, nonché dall'interesse legittimo del soggetto beneficiario del finanziamento;

e) i dati ricevuti saranno trattati mediante strumenti cartacei e informatici e saranno conservati presso gli archivi dell'Autorità Responsabile, con sede in Roma, Piazza del Viminale. Tali dati potranno:

- essere trasmessi a soggetti pubblici/pubbliche Autorità nazionali e/o comunitarie per l'espletamento dei controlli previsti dalla legge, ovvero in ragione delle competenze specifiche di tali soggetti ;
- essere trasmessi a terzi che abbiano fatto richiesta di accesso agli atti e ai documenti della procedura, ove a ciò legittimati e previo dispiegamento delle garanzie procedurali a tutela dei controinteressati, ove previste dalla normativa applicabile.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Nel caso di trasmissione dei dati ad organismi facenti parte o comunque riconducibili all'Unione Europea, aventi sede al di fuori dei confini nazionali, saranno adottate tutte le prescritte misure di carattere tecnico per garantire l'integrità e la riservatezza dei dati stessi e per prevenirne la distruzione e/o l'indebita diffusione.

f) l'interessato ha diritto a chiedere a questa Autorità la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, ovvero di manifestare la sua opposizione al trattamento medesimo, con l'avvertimento che ciò potrebbe comportare l'impossibilità per questa Autorità di erogare il finanziamento, fermo restando l'eventuale diritto alla risoluzione del contratto, ove applicabile;

g) l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy ove ritenga che siano state commesse infrazioni al Codice di cui al D. Lgs. n. 196/2003 ovvero al Reg. UE n. 679/2016;

h) l'interessato ha diritto di richiedere a questa Autorità copia dei suoi dati personali, dalla stessa trattati o comunque detenuti, anche mediante trasmissione degli stessi in formato digitale di uso comune. Tale diritto è gratuito, salvo il pagamento a titolo di contributo, ai sensi dell'art. 15, comma 3, Reg. UE 679/2016, di un importo determinato in relazione al numero di copie richieste in formato cartaceo.

Mediante sottoscrizione della suesposta convenzione il Beneficiario dichiara di aver compreso integralmente il contenuto della presente informativa e presta esplicito consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano, impegnandosi a rendere disponibile l'informativa medesima a tutte le persone fisiche, riconducibili al Beneficiario medesimo, i cui dati personali siano stati trasmessi a questa Autorità per adempiere agli obblighi discendenti dalla convenzione.



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Allegato 4 - Tematiche incontri periodici AR/BF

1. Stato di avanzamento delle attività progettuali

Condivisione dello stato di avanzamento in termini di descrizione delle attività realizzate, performance di progetto (raggiungimento di obiettivi e valutazione); eventuali scostamenti rispetto alla pianificazione e alle tempistiche concordate.

Condivisione con l'AR delle problematiche e delle relative misure correttive, eventualmente riscontrate dall'Amministrazione e/o dagli attori istituzionali a vario titolo coinvolti nell'ambito delle attività progettuali.

2. Eventi e Comunicazione

Condivisione di eventi, manifestazioni, convegni, seminari etc. da effettuarsi in relazione al progetto.

3. Presentazione degli output di progetto

Condivisione strumenti e prodotti realizzati in fase di implementazione dei progetti



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Allegato B)

Il presente allegato è composto
da n. 6 (sei) facciate inclusa la copertina

Il dirigente

Sezione Sicurezza del Cittadino

Politiche per le migrazioni

Antimafia sociale

(Roberto Venneri)

**Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014/2020 – OS 1/ON 1 - PROG_2301:
“Prevenzione 4.0”**

Schema di Convenzione tra la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, AreSS Puglia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, NOVA onlus - Consorzio di cooperative sociali - società cooperativa sociale



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Schema di Convenzione per la realizzazione del Progetto "Prevenzione 4.0" - Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014/2020 – OS 1 - ON 1

TRA

La Regione Puglia, con sede legale in Bari alla Via Lungomare Nazario Sauro n. 33, C. F. 80017210727, nella persona del suo Dirigente Della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale e legale rappresentante Venneri Roberto, nato a Gallipoli (LE) il 18/04/1972, C.F. VNN RRT 72D18 D8830, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Puglia

E

L'ARESS Puglia, con sede in Bari (C.F. 05747190725), Via Gentile n. 52, rappresentato da Gorgoni Giovanni, in qualità di Commissario straordinari/legale rappresentante, nato a Losanna (Svizzera) l'11/10/1971, C. F. GRG GNN 71R11 Z133S, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Agazia

E

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720 P.IVA 01086760723, nella persona del suo legale rappresentante Uricchio Antonio Felice, nato a Bitonto (LE) il 10/07/1961, C.F. RCC NNF 61L10 A893G, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università

E

NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Trani (BAT), Via Pedaggio Santa Chioara 57/bis, C.F. 051966960727, nella persona del suo legale rappresentante Losapio Giampietro, nato a Bisceglie l'11/06/1970, C.F. LSP GPT 70H11 A883S, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione

PREMESSO CHE

- (a) il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- (b) il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- (c) il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- (d) il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 dispone sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014;
- (e) con decreto del Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione prot. n. 2737 del 21 Febbraio 2018 è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI;
- (f) il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato dalla CE con decisione C(2017) 8713 dell'11 Dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2017) 5587 del 14 agosto 2017 e precedenti, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1 Obiettivo nazionale 3 1 – prevede la lett. c - "Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza";
- (g) con decreto prot. n. 17611 del 22 dicembre 2017 è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 1 Asilo - Obiettivo nazionale 1 Accoglienza/Asilo - Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità;
- (h) il Soggetto proponente REGIONE PUGLIA ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale "Prevenzione 4.0";
- (i) con decreto prot. 8099 del 19/06/2018 l'Autorità Responsabile ha approvato la proposta progettuale "Prevenzione 4.0";

VALUTATO CHE

La Convenzione ha per oggetto il progetto denominato "Prevenzione 4.0", finanziato a valere sull' Obiettivo Specifico: 1.Asilo – Obiettivo Nazionale: ON 1 - Accoglienza/Asilo - lett. c - Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza - Tutela della salute, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.

L'importo della Convenzione è pari ad € 997.404,35, così come previsto dall'art. 5 Budget di progetto e dal relativo Cronogramma. Tale importo è fisso ed invariabile, salvo eventuali economie di progetto, e sarà corrisposto al

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Beneficiario secondo le modalità previste dall'art. 10 della Convenzione di Sovvenzione sottoscritta con il Ministero dell'Interno – "Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili".
il progetto dovrà concludersi entro e non oltre il 31/03/2021.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO
si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

(Disposizioni Generali)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

I rapporti tra la Regione Puglia, L'AReSS Puglia, l'Università degli Studi di Bari e NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale, sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2

(Obiettivi)

La Regione Puglia promuove il progetto "Prevenzione 4.0".

Obiettivi del progetto e del Protocollo d'Intesa:

- favorire l'attivazione di reti e rapporti collaborativi tra servizi pubblici, privati e del privato sociale;
- rafforzare le capacità degli operatori, adeguandole al più articolato sistema dei destinatari e rendendoli "antropologicamente competenti";
- creare e sperimentare un sistema integrato di rilevazione, prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale sul territorio regionale pugliese;
- adottare strategie efficaci di alfabetizzazione e educazione sanitaria dell'utenza. Attraverso l'uso di tecnologie innovative, sarà possibile: - favorire l'individuazione dei soggetti in condizioni di maggiore vulnerabilità dal punto di vista fisico e psichico, nonché dei soggetti potenzialmente veicoli di diffusione di malattie contagiose;
- consentire una diagnosi precoce e la presa in carico socio-sanitaria dei beneficiari anche con riferimento al rischio infettivo e alle malattie vaccino-prevenibili;
- garantire un monitoraggio costante del percorso di cura attraverso strumenti di telemedicina comprensiva anche dell'accesso e della registrazione di attività di prevenzione primaria e secondaria;
- potenziare la gamma di servizi forniti dal SSR, di concerto con il privato sociale. I beneficiari acquisiranno un buon livello di alfabetizzazione sanitaria e un bagaglio di informazioni dettagliate sul proprio stato di salute e sui trattamenti da seguire, favorendo la realizzazione di un percorso di prevenzione consapevole.

Art. 3

(Attività progettuali)

L'intervento progettuale prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- Favorire l'attivazione di reti in grado di sviluppare/consolidare i rapporti collaborativi tra servizi pubblici, privati e del privato sociale, integrando prestazioni primarie e specialistiche nell'intento di accrescerne adeguatezza, accessibilità ed efficacia
- Rafforzare le capacità del sistema degli operatori, adeguandole al più articolato sistema dei destinatari e rendendoli "antropologicamente competenti"
- Creare un sistema integrato di rilevazione, diagnosi, trattamento e monitoraggio dei richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale che preveda un approccio multidisciplinare alla patologia e che favorisca la collaborazione ed il dialogo costante fra i professionisti del settore medico e gli attori dell'accoglienza;
- Affinare gli strumenti di analisi dei bisogni, per rispondere più efficacemente ed in modo quanto più specifico alle esigenze di questa fascia vulnerabile di popolazione a livello regionale
- Favorire l'adozione, nella progettazione dei servizi sociali e sanitari, di un approccio incentrato sull'utente e il design di soluzioni innovative, integrate e user-friendly per facilitare l'inclusione e la partecipazione attiva dell'utente nel proprio percorso di cura
- Adottare strategie efficaci di informazione e di educazione sanitaria all'utenza, basate sulla pratica della competenza culturale e dell'empowerment del singolo e della comunità.

Art. 4



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

(Dotazione finanziaria)

Le risorse finanziarie sono pari ad € 997.404,35 e ripartite nel budget preventivo fra le parti, secondo lo schema di seguito riportato. In caso di rimodulazione del budget le quote di ripartizione potranno subire delle modifiche.

Art. 5

(Compiti ed impegni della Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila)

La Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila, si impegna a rappresentare i Partner co-beneficiari nei confronti dell'Autorità Responsabile per tutte le operazioni e le attività connesse alla progettazione, alla gestione, all'amministrazione e alla rendicontazione del progetto, così come descritte nella Convenzione di Sovvenzione PROG - 2301, già sottoscritta digitalmente con il Ministero dell'Interno.

In Particolare, il Beneficiario Capofila, si impegna a coordinare:

Gli aspetti amministrativi e legali correnti;

I rapporti con l'Autorità Responsabile.

In via esemplificativa e non limitativa, il Beneficiario Capofila, nella persona del Legale Rappresentante:

- Sottoscrive gli atti necessari per la realizzazione del progetto finanziato dall'Autorità Responsabile;
- Ha piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia eseguito esattamente ed integralmente, nel pieno rispetto della Convenzione di Sovvenzione PROG-1064;
- È l'unico referente ed ha piena responsabilità per tutte le comunicazioni tra i co-beneficiari e l'Autorità Responsabile;
- È responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità Responsabile, soprattutto in relazione ai pagamenti;
- Informa i co-beneficiari di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- Informa l'Autorità Responsabile delle eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o budget di progetto;
- Vigila sulla corretta attuazione degli obblighi di certificazione previsti a carico del revisore indipendente delle tempistiche definite dall'Autorità Responsabile
- Gestisce, predispone e presenta le richieste di pagamento anche per conto degli altri partner beneficiari;
- Dettaglia l'ammontare esatto delle richieste e le quote assegnate a ciascun co-beneficiario;
- Individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;
- È il solo destinatario dei finanziamenti che riceve anche a nome di tutti i partner co-beneficiari ed assicura che tutti i contributi ricevuti siano riassegnati ai co-beneficiari senza alcun ritardo ingiustificato;
- Informa l'Autorità Responsabile dell'avvenuta ripartizione del contributo ricevuto tra tutti i partner co-beneficiari e della data del relativo trasferimento, tenendone analitica traccia documentale;
- E' responsabile, di concerto con i Responsabili per la gestione amministrativa nominati dall'ARESS Puglia, dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e da NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale, degli aspetti amministrativo - contabili e, in particolare, della corretta tenuta della contabilità finanziaria del progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel budget approvato dall'Autorità Responsabile;
- Provvede a quanto altro necessario per il completo adempimento del presente accordo di collaborazione;
- Predisporre i report delle relazioni e dei rendiconti intermedi e finali, da inviare all'Autorità Responsabile;
- È responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione, inclusa quella dei partner co-beneficiari, dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;
- Assume l'esclusiva responsabilità nei confronti dell'Autorità Responsabile della corretta attuazione del progetto e della corretta gestione degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti.

Art. 6

(Compiti ed impegni dei Partners co-beneficiari)

ARESS Puglia, Università degli Studi di Bari e NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale, in qualità di Partner co-beneficiari:

Si accordano tra loro e offrono al Beneficiario Capofila la massima collaborazione al fine di eseguire esattamente ed integralmente le attività previste dal progetto;

Inviando al Capofila le relazioni e i rendiconti intermedi e finali da inviare all'Autorità Responsabile;



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Inviano al Capofila tutti i dati necessari per predisporre i report da inviare all'Autorità Responsabile, i consuntivi e altri documenti richiesti dalla Convenzione di Sovvenzione PROG-2301;

Inviano all'Autorità Responsabile, attraverso il Beneficiario Capofila, ovvero direttamente all'Autorità Responsabile, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;

Informano il Beneficiario Capofila tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;

Informano il Beneficiario Capofila delle eventuali modifiche da apportare al budget di progetto, motivandole dettagliatamente;

Inviano al Beneficiario Capofila tutti i documenti necessari in caso di audit e controlli.

Art. 7

(Durata dell'intervento)

L'intervento dovrà concludersi entro e non oltre il 31/03/2021.

Art. 8

(Modalità di pagamento)

Per l'attuazione dell'intervento la Regione erogherà ai partner:

- **AReSS Puglia: € 105.287,50**
- **Università degli Studi di Bari: € 460.782,00**
- **NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale: € 386.334,85**

comprensivo di I.V.A. se dovuta, con le seguenti modalità:

- anticipo obbligatorio pari al 60% dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato a seguito dell'erogazione della quota pertinente di prefinanziamento da parte della Commissione Europea e della trasmissione da parte del Beneficiario della Comunicazione di avvio delle attività. Resta inteso che l'erogazione della quota di anticipo, al ricorrere dei presupposti di legge, è subordinata all'esito positivo dei controlli preventivi da parte delle Autorità competenti, nonché alla presentazione, se dovuta, di idonea fideiussione bancaria, o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a garanzia dell'anticipo; la fideiussione dovrà valere fino alla conclusione dei controlli in capo alle Autorità Designate del Fondo e fino ai 6 mesi successivi alla presentazione del conto annuale alla CE da parte dell'AR nel quale sono inserite le spese finali del progetto (art. 39 del Regolamento (UE) n. 514/2014), fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione e comunque almeno fino al 30 agosto 2022. La fideiussione dovrà inoltre contenere la clausola di formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. Nel caso di polizza assicurativa, la stessa dovrà prevedere il pagamento anticipato del premio complessivo. Resta inteso che la predetta fideiussione non dovrà essere rilasciata in caso di soggetti pubblici;
- massimo 2 rimborsi intermedi, di cui uno obbligatorio, che cumulativamente non potranno superare la soglia del 20% dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato. L'importo erogato in sede di ciascun rimborso intermedio avverrà sulla base delle spese riconosciute ammissibili, a seguito dei controlli svolti dall'AR su quelle rendicontate nella relativa domanda di rimborso intermedio, al netto della percentuale di quota privata. Eventuali quote rendicontate e ammissibili eccedenti il 20% saranno riconosciute in sede di saldo finale;
- saldo, al termine del progetto e dietro presentazione del rendiconto finale, sulla base delle spese riconosciute ammissibili a seguito dei controlli dell'Autorità Responsabile su quelle rendicontate nella domanda di rimborso finale.

Art. 9

(Controllo delle attività)

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'espletamento delle procedure e sullo svolgimento delle attività dell'intervento.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Associazione per la Formazione Professionale Quasar dalla piena ed esclusiva responsabilità in merito al corretto e regolare svolgimento delle attività attinenti l'intervento medesimo, per quanto attiene sia l'aspetto di legittimità che di legalità.

La Regione rimane comunque estranea ad ogni rapporto instaurato con terzi in dipendenza dell'attuazione dell'intervento fin qui citato.



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Art.10

(Mancata realizzazione delle attività)

In caso di mancata attuazione di parte o tutto il programma, AReSS Puglia, Università degli Studi di Bari e NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale sono tenuti alla restituzione dell'importo già finanziato corrispondente alla parte del programma la cui utilizzazione non è stata documentata.

Art. 11

(Controversie)

Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il foro di Bari.

Art. 12

(Trattamento dati personali)

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione per i soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Art. 13

(Oneri fiscali – spese contrattuali)

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5 secondo comma, del D.P.R. 26.10.1972 n. 634 e successive modifiche ed integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al D.P.R. 26.10.1972 n.642, modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30.12.1982 n.955.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari li, _____

Per la Regione Puglia

Per AReSS Puglia

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Per NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1990

DGR. 1705 del 26/09/2018 Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Rettifica ed integrazione.

L'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità del Servizio Bilancio, confermata dal Dirigente del Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato, dal Dirigente del Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica e dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni prevede, tra l'altro, all'articolo 39, comma 10, che contestualmente all'approvazione della legge di bilancio la Giunta approva, per ciascun esercizio, la ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati e che tale ripartizione costituisce il documento tecnico di accompagnamento al bilancio; prevede altresì che l'ordinamento contabile disciplina le modalità con cui, contestualmente all'approvazione del documento tecnico di accompagnamento, la Giunta, o il Segretario generale, con il bilancio finanziario gestionale provvede, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati per i programmi e i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese e che i capitoli di entrata e di spesa, sono raccordati almeno al quarto livello del piano dei conti.

L'articolo 11, comma 7 del predetto decreto legislativo n. 118/2011, prevede che il documento tecnico di accompagnamento è così costituito:

- a) prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, distinguendo le entrate ricorrenti e non ricorrenti;
- b) prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, distinguendo le spese ricorrenti e non ricorrenti.

La predetta disciplina è ripresa dal punto 9.2 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" allegato n. 4/1 al decreto legislativo n. 118 del 2011 il quale prevede, tra l'altro, che contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, costituendone il Documento tecnico di accompagnamento. Contestualmente all'approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, la Giunta approva, altresì, la ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ed eventualmente in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, costituendone il bilancio finanziario gestionale. I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario.

Il bilancio gestionale della regione risulta articolato in modo da distinguere la gestione ordinaria dalla gestione sanitaria.

Con deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2017, n. 164 è stato approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2017.

Con Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67 è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2018.

Con Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 68 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 con i relativi allegati.

Con DGR 1702 del 26/09/2018 sono state approvate le variazioni conseguenti all'approvazione della legge di assestamento di bilancio n. 44 del 10 agosto 2018 al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale relativi al triennio 2018/2020, nonché quelle derivanti dall'ottimale allocazione delle risorse da assegnare ai competenti centri di responsabilità.

Verificato che per mero errore informatico, la variazione conteneva l'errata imputazione delle risorse relativamente all'art. 14 della LR. 44/2018 riferite agli anni 2019 e 2020 cap. 1307004 "MISURE FINANZIARIE

A SOSTEGNO DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DELL'AREA MEDICA DELLE UNIVERSITÀ' DI BARI E FOGGIA - ART. 17 LR N. 44/2018" per l'importo di €. 5.000.000,00 per ogni anno della missione 14, programma 3, titolo 2 erroneamente riportate alla missione 13, programma 7, titolo 2 (Allegato 1 Spesa, Allegato 2 Spesa ed Allegato 3 Spesa), per il quale con nota AOO_116 n. 15653 del 8/10/2018 è stata richiesta l'errata corrige alla L.R. 44/2018, mentre il capitolo 502023 "CONTRIBUTO UNA TANTUM AI GIOVANI PUGLIESI PER L'ACQUISTO DI STRUMENTI MUSICALI. ART. 36 LR. 44/2018" (Allegato 1 Spesa ed Allegato 3 Spesa) che è stato attribuito erroneamente al C.R.A. 63.03 Sezione Economia Della Cultura anziché al C.R.A. 62.10 Sezione Istruzione e Università; si propone pertanto la rettifica agli Allegati 1 e 3 Spesa della DGR 1705/2018, per la parte relativa riferita ai capitoli 1307004 e 502023 e all'Allegato 2 Spesa spostando le risorse relative agli anni 2019 e 2020 pari ad €. 5.000.000,00 per ogni anno dalla missione 13, programma 7, titolo 2 alla missione 14, programma 3, titolo 2

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore propone l'adozione della Variazione al Documento tecnico di accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale, dei centri di responsabilità amministrativa e della classificazione dei capitoli del bilancio gestionale, come allegati al presente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento, dai Dirigenti dei Servizi Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica e Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato e dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

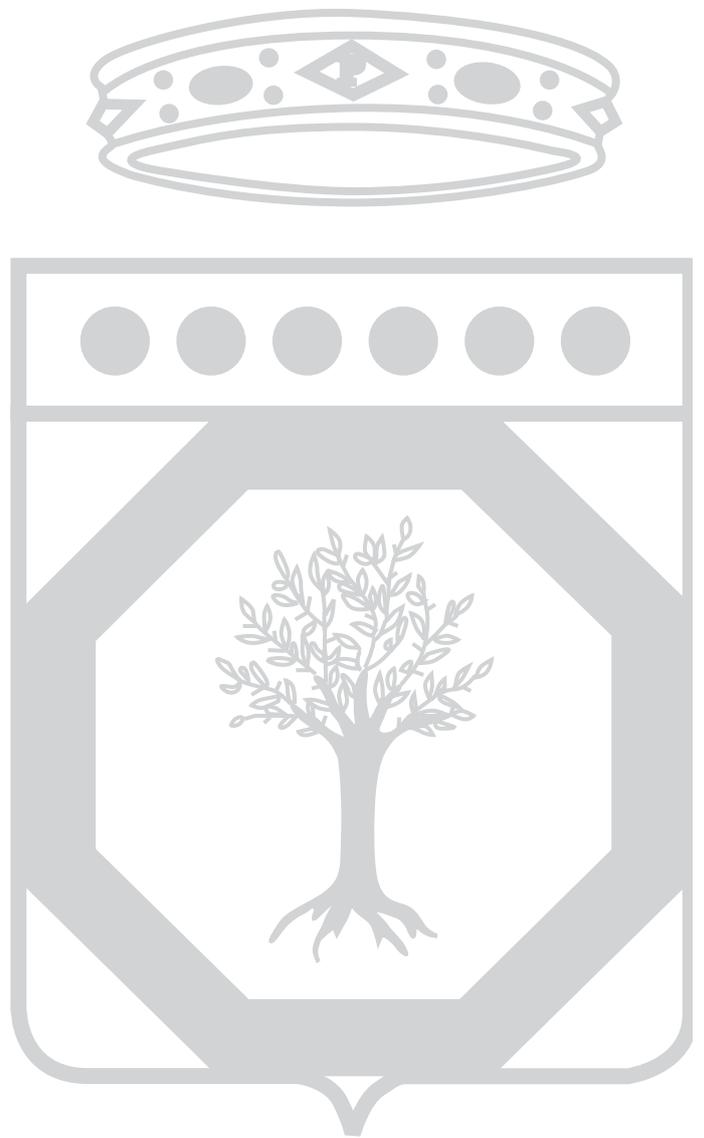
Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

di approvare la rettifica agli Allegati 1 e 3 Spesa della DGR 1705/2018, per la parte descritta in narrativa riferita ai capitoli 1307004 e 502023 e all'Allegato 2 Spesa spostando le risorse relative agli anni 2019 e 2020 pari ad €. 5.000.000,00 per ogni anno dalla missione 13, programma 7, titolo 2 alla missione 14, programma 3, titolo 2

disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)